* Anno 116 - Numero 124 *

LA STAMPA

* Mercoledì 16 Giugno 1982 *

OGGI Tutto scienze

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato può parlare il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.500 Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6.50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1.60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fr.s 1.50, Svizzera Ticino fr.s 1.40. - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10125, piazza Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20121 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 65.94; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.026; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per testivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo. Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 202.000 (350.400); Ricerche personali, il venerdì L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

COPIA

A PAGINA 7

Processo Moro

Il pentimento e la vendetta Seconda giornata di deposizione di Patrizio Peci

di A. Galante Garrone e G. Zaccaria

Il generale Menéndez ha chiesto di non tornare a Buenos Aires

Falkland, resa incondizionata Prigionieri 15 mila argentini

Le ultime ore della battaglia nel racconto dei protagonisti - Trionfo della Thatcher ai Comuni - Il leader dell'opposizione chiede se il governo accetterebbe un mandato fiduciario Onu - Risposta del premier: «I nostri uomini non sono morti per costituire un mandato fiduciario»

Il presidente Galtieri offre le dimissioni: respinte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Orgoglio, commozione, gioia, sollievo e il ricordo dei morti, duecentocinquanta forse. Così l'Inghilterra ha vissuto ieri le sue ore storiche, anche se i sentimenti, come sua consuetudine, non hanno trovato espressione in bandiere e manifestazioni. Ma la Camera dei Comuni, il cuore della nazione, non ha celato il suo entusiasmo e per Margaret Thatcher è stato un trionfo. L'Inghilterra ha conseguito lo straordinario obiettivo, la liberazione delle Falkland, per cui aveva montato un'operazione militare quasi senza molti precedenti. Si è battuta per un principio e ha vinto.

Margaret Thatcher ha così informato il Parlamento e la nazione: *«Questa mattina presto, 74 giorni dopo l'invasione, il generale Moore ha accettato dal generale Menéndez la resa di tutte le forze argentine nelle due Falkland, orientale e occidentale, insieme con le loro armi. Undicimila uomini si sono arresi a Port Stanley e 2000 circa sulla Falkland Occidentale. Questi uomini si aggiungono ai 1800 che già avevamo catturato».*

Dopo aver narrato le ultime battaglie, la signora Thatcher ne descriveva il precipitoso finale. *«Viste cadere le ultime difese, le truppe argentine cominciavano a ritirarsi verso Stanley. Le nostre forze si spingevano fino alla periferia, dove numerosi argentini deponevano le armi. Alle 6 del pomeriggio di lunedì, ora di Londra, la guarnigione mostrava d'essere disposta a trattare. Poco prima delle 5, comparsa su Stanley una bandiera bianca. Veniva stabilito un contatto radio tra il generale Moore e il generale Menéndez. All'una di questa mattina, la resa».*

«L'autorità della Gran Bretagna — ha detto il *premier* ai Comuni — *è stata finalmente ripristinata. Dopo quanto è avvenuto, tutte le nazioni sanno che Londra difenderà i suoi territori da ogni aggressione».* L'ex governatore delle Falkland, Rex Hunt, tornerà a Stanley appena possibile, e amministrerà l'arcipelago con l'ausilio di un'assemblea locale dotata di più vasti poteri. Il *leader* dell'opposizione laborista Michael Foot domandava: *«Riprenderà in esame il governo l'idea di un mandato fiduciario Onu?».* Margaret Thatcher, imperiosa: *«No. E' troppo tardi. I nostri uomini non sono morti per costituire un mandato fiduciario».*

Il *premier* non ha tuttavia escluso una partecipazione di altri Paesi alla difesa dell'arcipelago: anzi sembra gradirla. *«Se necessario, vigileremo noi, da soli, sulla sicurezza delle Falkland, ma non escludiamo che altri Stati vi collaborino».* (E' un nuovo invito agli Stati Uniti che, finora però, hanno sempre reagito con cautela).

Margaret Thatcher aggiungeva: *«Tramite la Svizzera, abbiamo chiesto all'Argentina di confermare che tutte le ostilità sono finite, quindi non soltanto sulle Falkland, ma nell'intero Atlantico Meridionale. Questo punto deve essere stabilito con la massima chiarezza e senza indugi».*

E' un punto vitale per la Gran Bretagna, che vuole profittare della vittoria per indurre l'Argentina ad accettare una pace totale e duratura. Per la Giunta è una decisione tormentosa e pericolosa. Galtieri e gli altri *leaders* militari possono forse sopravvivere alla perdita fisica delle Malvinas, ma non alla pedita di un sogno irredentista che verrebbe tenuto vivo da mesi o anni di bombardamenti aerei o navali. Vi sono anche ragioni pratiche immediate. L'Inghilterra adesso ha quasi 15 mila prigionieri argentini, assai più del previsto. Vuole liberarsene, ma un loro rimpatrio deve essere preceduto da un accordo Londra-Buenos Aires.

I soldati cominceranno probabilmente ad essere imbarcati su navi britanniche nei prossimi giorni: ma — come ha ricordato ai Comuni il ministro della Difesa John Nott — *«le navi non potranno avvicinarsi alla costa argentina senza intese preliminari».* Gli ufficiali dovranno attendere.

Ce n'è uno, anzi, che non sembra avere fretta alcuna di tornare a casa. Secondo notizie assai attendibili, il generale Menéndez avrebbe insistito affinché nel testo della resa fosse inclusa una clausola che gli garantisce *«un rifugio in un Paese di sua scelta».*

Il collasso totale degli argentini si è avuto con la comparsa su Mount Tumbledown dei *gurkha* nepalesi, soldati di tradizione e d'istinto, famosi per i loro lunghi coltelli. Un racconto semiufficiale narra: *«Già era crollata la resistenza in altri settori: il panico diventa adesso generale. Centinaia, migliaia di soldati fuggivano verso Stanley. Quando le guardie gallesi arrivarono alla periferia, gli argentini issarono bandiere bianche. Due paracadutisti avanzavano da soli per le vie di Stanley e cercavano letteralmente assediati da soldati ansiosi di arrendersi. Altri invece continuavano a fuggire e a nascondersi, come se temessero nuovi scontri».*

Mario Ciriello

(Altri servizi sulle Falkland a pagina 5)

Il messaggio del generale Moore

«Le isole sono libere Dio salvi la Regina»

LONDRA — Ecco il messaggio che il generale Jeremy Moore, comandante le forze di terra inglesi nelle Falkland, ha inviato, la notte tra lunedì e ieri, al primo ministro Margaret Thatcher:

«A Port Stanley alle 21 ora locale di oggi, 14 giugno, il generale Menéndez ha dichiarato la resa di tutte le forze armate argentine nella East e nella West Falkland. Si stanno facendo i preparativi per radunare i soldati argentini in modo che facciano ritorno in patria; perché raccolgano armi ed equipaggiamento e per far sì che consegnino le munizioni. Le Isole Falkland sono ancora una volta sotto il governo desiderato dai loro abitanti. Dio salvi la Regina».

Firmato Jeremy Moore

Imperatori nudi

Nel Sud Atlantico una guerra «piccola» sembra finita, ma vi sono morti centinaia o migliaia di giovani. Sulle rive del Mediterraneo Orientale un'altra guerra, che ha già causato stragi e distruzioni tremende, minaccia di chiudersi con un massacro; se pure non vi saranno improvvisi allargamenti di questo conflitto, che darà forse temporanea sicurezza ad un popolo, quello di Israele, ma che può segnare il tragico destino di un altro popolo, quello arabo palestinese. Le altre nazioni assistono a questi drammi con angoscia e plaudono alle parole del Papa, che invita l'umanità a non seguire più questi *«percorsi pericolosi, arretrati e anti-umani»*, che innescano meccanismi capaci di condurre all'olocausto nucleare; ma i governi non sono capaci di arrestarli.

Gli uomini dimostrano orrore per la guerra, ma le guerre continuano ad esplodere, frutto di scelte deliberate di governi e popoli che le giudicano necessarie per realizzare i loro fini storici: per garantire la propria sicurezza, per conquistare l'indipendenza o per una molteplicità di ragioni ideologiche, politiche o di interesse, di fanatismi e di ambizioni.

Noi oggi assistiamo anzi ad un proliferare di guerre locali di fronte alle quali le organizzazioni internazionali e l'autorità delle grandi potenze appaiono pressoché impotenti. Col moltiplicarsi dei nazionalismi nel mondo post-coloniale, in base al principio, giusto e nobile, che ogni nazione ha di-

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Galtieri offre di dimettersi

BUENOS AIRES — Il presidente argentino generale Galtieri ha offerto ieri sera le dimissioni. La Giunta le ha respinte, sembra in attesa che si raggiunga un accordo sul successore. Questi potrebbe essere il comandante dell'aviazione Lami Dozo, uno dei tre uomini della Giunta militare.

L'amministratore delegato del gruppo Rizzoli

Tassan Din è all'estero dopo il mandato di cattura per truffa di 4 miliardi

Arrestati invece due dirigenti del gruppo e l'ex segretario di Stammati Caso Calvi: fermato chi lo aiutò a raggiungere l'aeroporto di Ronchi

ROMA — Roberto Calvi, dice la Questura, si è allontanato da Roma venerdì con un volo di linea diretto a Venezia. E Bruno Tassan Din, aggiunge da ieri la Procura della Repubblica, è riparato all'estero dopo aver appreso che nei suoi confronti era stato appena spiccato un mandato di cattura per truffa. Sul giallo della scomparsa del banchiere, che ieri ha condotto al fermo di un personaggio che sembra coinvolto nella fuga, si è innestata nelle ultime ore anche la misteriosa assenza dell'amministratore delegato del gruppo Rizzoli — *Corriere della Sera*. Nella tarda mattinata di ieri, quando voci attendibili lo volevano nel suo ufficio a Milano, si è saputo che Tassan Din era colpito da mandato di cattura per una vicenda marginale all'inchiesta P2: quella dell'acquisto della Savoia Assicurazioni. Per la stessa vicenda sono stati arrestati ieri Alberto Cereda, Luigi Casaccia e Giuseppe Battista. Umberto Ortolani, anch'egli colpito da mandato di cattura, è da tempo riparato all'estero.

Poche ore dopo, la Rizzoli ha emesso un comunicato per far sapere, invece, che Bruno Tassan Din *«si trova all'estero per motivi inerenti l'attività del Gruppo e che ha programmato il suo rientro in coincidenza con la deposizione che dovrà rendere, venerdì prossimo, davanti al giudice istruttore di Roma, dottor Cudillo».*

Una delle trame più intricate degli ultimi anni fa registrare due contemporanee, importantissime assenze, anche se forse di segno diverso. Sulla scomparsa di Roberto Calvi sembra si sia trovata la prima traccia: una traccia che ha già condotto al fermo di una persona — Emilio Pellicani, fratello del vicesindaco di Venezia — e alle ricerche di un noto costruttore sardo, Flavio Carboni, esponente di rilievo della massoneria ufficiale e sostenitore del nuovo Gran Maestro, Armando Corona. Carboni è l'ultima persona che il banchiere incontrò a Roma prima della scomparsa; Pellicani, invece, è l'uomo che lo avrebbe aiutato ad allontanarsi cedendogli, sul volo delle 14,30 Roma-Venezia di venerdì una prenotazione a suo nome e viaggiando con lui. Finora, di assodato, c'è solo il fatto che Pellicani si trova in stato di fermo, dopo diverse ore di interrogatorio da parte del giudice Sica. A Venezia, Pellicani avrebbe preso anche in affitto, all'aeroporto di Tessera, una «Giulietta 1300» della «Europcar», che sarebbe servita a condurre il banchiere fino a Trieste.

A condurre la Questura e i giudici di Roma su questa pista, è stato l'autista di Roberto Calvi: tentando di ricostruire i movimenti del banchiere nei giorni precedenti la scomparsa, l'uomo aveva ricordato un dettaglio. Arrivando a Roma, la sera dello scorso mercoledì, Calvi si era fatto portare direttamente all'abitazione di un suo amico, il costruttore sardo Flavio Carboni. Di Carboni, Emilio Pellicani è segretario: non è difficile intuire come da questa traccia si sia potuti risalire al volo Roma-Venezia di venerdì scorso, ed all'ipotesi secondo cui Calvi avrebbe viaggiato sotto il falso nome di Pellicani.

Curioso è il fatto che sullo stesso aereo, quel giorno, viaggiava anche il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2: l'onorevole Tina Anselmi — che pure conosce bene Calvi per averlo lungamente interrogato in commissione — fa però sapere di non aver notato il banchiere.

La ricostruzione, almeno finora, si ferma qui. Ma proprio mentre sulla sorte di Calvi comincia ad aprirsi qualche spiraglio, l'improvvisa assenza di Tassan Din sembra aggiungere a questa vicenda nuovi elementi di dubbio.

Tuttavia, mentre Tassan Din è riuscito ad evitare le manette, altre tre persone, tutte appartenute al consiglio d'amministrazione della «Rizzoli Finanziaria», sono finite in carcere con la stessa accusa: quella di aver truffato la Rizzoli acquistando per suo conto, ad un prezzo particolarmente elevato e con un utile personale di quasi quattro miliardi, il pacchetto azionario della «Savoia Assicurazioni».

Ieri, a Roma, sono stati arrestati i mandati di cattura come avevamo riferito sabato scorso, erano stati sollecitati dalla Procura di Roma) Luigi Cereda, Alberto Casaccia e Giuseppe Battista. I primi due, erano direttori amministrativi della «Rizzoli Finanziaria» nel momento in cui la trattativa per la «Savoia» si concluse. Battista è già noto per essere rimasto coinvolto anche nell'inchiesta sulla vicenda Eni - Petromin: come segretario dell'ex ministro del Commercio con l'estero Gaetano Stammati, era stato accusato di aver fornito a Licio Gelli il diario tenuto dal ministro su tutti gli sviluppi della trattativa. Nell'inchiesta, c'è anche un ultimo ordine di cattura. Ma riguarda l'avvocato Umberto Ortolani, un personaggio che da tempo si è rifugiato in Svizzera.

Giuseppe Zaccaria

A PAGINA 2

Il gruppo Rizzoli investito da una nuova bufera politica e giudiziaria

di M. Borsa, G. Cerruti e A. Venturi

Respinto un ultimatum di Israele a Damasco per il ritiro delle truppe

Il Libano s'incendia di nuovo Scontri con i siriani e l'Olp

Ricominciano le violazioni del «cessate il fuoco» - Israele reagisce e passa all'attacco

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BEIRUT — Nella baraccopoli palestinese di Sabra la brezza marina agita gli striscioni inneggianti alla «vittoria finale». Sulla costiera, verso Khalde, di sette cannoni siriani calibro 122 non è rimasto nulla, la postazione è frantumata in mille pezzi da ondate di missili aria-terra. A Beirut Ovest la popolazione musulmana torna gradualmente al lavoro, si è anche ripreso a sfornare il pane. Oltre la «linea verde», il confine non scritto che separa la zona cristiana della capitale libanese, hanno avuto inizio le prove di qualificazione dei campionati nazionali di sci nautico. In collina, a Mzur, i carri armati israeliani, che stringono a semicerchio l'intera città, incominciano a intralciare il traffico, tale è la ressa per vederli da vicino, per toccarli.

Che la tregua sia in grave pericolo però è provato da nuovi incidenti tra israeliani e palestinesi e anche tra israeliani e siriani che hanno punteggiato il pomeriggio e la sera di ieri. Il segnale più grave, che potrebbe rimettere tutto in discussione, è il rifiuto da parte della Siria di un ultimatum che le imponeva di evacuare la forza araba di dissuasione da Beirut e dai suoi dintorni. Damasco ha risposto che queste forze si trovano in Libano in virtù di un mandato di pace internazionale e della Lega Araba, su richiesta del governo di Beirut.

D'altra parte le forze israeliane, sgomberata la residenza del presidente libanese Sarkis, stanno avanzando lungo l'autostrada per Damasco, coprendosi con le artiglierie. Qui i siriani hanno alzato una barricata a 6 chilometri da Beirut. Si ritiene che gli israeliani intendano avanzare fino ad Aley (20 km a Est di Beirut), e poi fino al colle di Dahr el Baydar, ultima piazzaforte siriana, da cui si domina la valle della Bekaa. Il cessate il fuoco di 5 giorni fa è dunque vacillante.

Inoltre Tel Aviv ha comunicato che le sue forze hanno ripreso le ostilità con i palestinesi a Sud-Est dell'aeroporto di Beirut in quanto *«sono state attaccate».*

Sono le tessere di un mosaico che si compone nell'arco di pochi chilometri, immagini al caleidoscopio di pace e di guerra per significare che l'impossibile si sta verificando. Il conflitto del Libano meridionale è solo virtualmente finito, il gioco passa ora in mano ad Israele, lo basta attendere qui sotto gli eucalipti di Baabda, i cannoni e le mitragliere dei suoi mezzi corazzati puntati giorno e notte sul poco che rimane dell'orgogliosa struttura paramilitare e partigiana del Fronte di liberazione della Palestina.

Il resto verrà da sé, la cosiddetta «libanizzazione», il ripristino dell'autorità costituita e legale al posto di quella esercitata, adesso dicono usurpata, dalle diverse fazioni dell'Olp.

Il futuro stesso di Yasser Arafat, intrappolato con gli uomini di Al Fatah, forse dieci mila in tutto, ormai privi di qualsiasi linea di rifornimento con l'esterno, è incerto. Una cosa è sicura: i soldati israeliani non sono entrati a Beirut, come d'altronde avevano fatto capire subito dopo averne raggiunto la periferia, perché la conquista dell'ultimo bastione in armi della resistenza palestinese non si rende più necessaria. *«Cadranno come mele mature».* Dicono gli ufficiali del battaglione di carristi con i quali anche ieri siamo andati a parlare. *«E' soltanto questione di tempo, non sarà necessario combattere».*

Ieri George Habbash, leader dell'ala più oltranzista del Fronte popolare, aveva giurato che i guerriglieri si sarebbero battuti fino alla morte, che Beirut *«sarebbe divenuta una nuova Stalingrado»*, altro che Svizzera del Medio Oriente. Anche Arafat, più barbuto del solito, ispezionando i posti avanzati che ancora si notano attorno a BeirutOvest, era stato categorico. *«Nessun potere al mondo ci farà deporre le armi. Non ci arrenderemo mai. Non faremo la fine degli argentini alle Falkland».*

A questa baldanza di propositi, di appelli al sacrificio estremo, si oppone però la realtà dei fatti. Il dispositivo di difesa dei palestinesi viene smantellato ora dopo ora, dalle strade della città sono scomparse le camionette della contraerea, e con esse i posti di blocco, si vedono in giro meno uomini armati. In sostanza i palestinesi hanno sottratto l'obiettivo ed il «casus belli» agli israeliani. *I kalashnikov* tornano nei nascondigli che avevamo visto nelle prime ore dell'invasione.

Piero de Garzarolli

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Sidone. Una ragazza libanese, ferita negli scontri fra israeliani e guerriglieri palestinesi, è soccorsa da due coetanei e portata a un ospedaletto da campo per le prime cure (Ap)

Diecimila i caduti nel Libano

TEL AVIV — In Libano sono morte nei combattimenti tra guerriglieri e truppe israeliane 10 mila persone e oltre 16 mila sono state ferite, secondo un comunicato della polizia libanese esortata a riprendere le proprie funzioni dalle autorità militari israeliane d'occupazione.

Il Perù costretto al pareggio, gli africani un altro avversario per l'Italia

Ma il Camerun non è Cenerentola

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA CORUNA — Avrebbe dovuto essere una partita facile per l'ultimo spauracchio degli azzurri, il Perù. Il Camerun aveva sulla carta poche possibilità di andare oltre ad una figura onorevole, secondo alcuni. Ma i più propendevano a pensare che ci sarebbe stata al massimo un'esibizione di buona volontà, muscolarità, ingenuità nera. Il Camerun, infatti, risultava incluso nella lista delle cenerentole del Mundial 1982. Una di quelle squadre fantasma da primo turno e via, tipo El Salvador, Nuova Zelanda, Honduras, Kuwait. Ecco al Kuwait magari si concedevano maggiori possibilità, perché si sa gli sceicchi sono ricchi, e i soldi fanno tutto o quasi in questa vita. Invece il Camerun, impattando 0-0 con il Perù, ha rivendicato il diritto di porsi come ultimo spauracchio. Il Perù, in pratica, è stato ridimensionato a penultimo.

Agli inizi di Perù-Camerun allo stadio di La Coruña, nella prima giornata di vero caldo estivo in questa deliziosa Galizia, l'entrata di scordio, o l'uomo o il pallone, meglio se tutti e due, di un verde giganta della squadra che si riteneva già condannata, ha fatto ridere impietosamente e imprudentemente pubblico e intenditori, soprattutto intenditori. Ecco la cenerentola goffa e sgraziata che si fregava con i propri piedi, avviandosi alla rapida sparizione.

E invece l'uomo propone e il calcio dispone. Dopo qualche minuto eravamo lì a domandarci se non si fosse fuori strada in modo addirittura vergognoso. Il Perù di Toribio Diaz faceva confusione. I giocatori del Camerun di Thomas N'Kono continuavano a mostrarci grosse ingenuità, e non solo quelle, ma il calcio lo sapevano. Certi sopraffinamente, altri elementarmente, ma la geometria l'avevano nei piedi e avevano una gran voglia di giocare.

Ecco la grandezza del calcio su ogni altro sport. La capacità di sorprendere e colpire di incontro, creare nuove emozioni. Il Perù, procedendo la partita, perdeva sempre più la calma, il Camerun acquistava fiducia. E se il proprio centrocampista Roger Milla inverosimile e incavolava alla francese mentre il portiere Thomas N'Kono ostentava una calma addirittura irritante, in Theophile Abega offriva un tale saggio di virtù calcistiche da sfiorare addirittura nel cuore sogno dello stadio Ria-

Alle pagine sportive

Bettega al video giudica i peruviani

Servizi dei nostri inviati

Bruno Bernardi, Carlo Coscia G.P. Ormezzano e Bruno Perucca

sor l'immagine impossibile di un gigantesco Pelé giovane.

Thomas N'Kono nelle interviste finisce per ammettere che pur volendo non riesce a trovarsi un difetto. Ma che potrebbe dire il dottor Abega, detto dottore perché un suo zio un tempo esercitava la professione di infermiere, ma ormai a tutti gli effetti dottore in calcio? Sul bellissimo tappeto dello stadio di La Coruña, anche migliore forse del Balaidos di Vigo, il dottor Abega, dottore, anzi professore in calcio, ha dato una lezione perentoria di forza ed eleganza ed ha rilanciato la sua squadra oltre ogni previsione. Sono felice di averlo visto da vicino, in televisione, lo assicuro, è un'altra cosa. In televisione si può godere una partita Brasile-Russia di cui già si sa molto, ma una sorpresa come Perù-Camerun no. Occorre vederla da vicino, con i propri occhi, con la possibilità di contemplare tutto il campo, e i giocatori in movimento.

E ora che la cenerentola nera in maglia verde che non ha fatto gol (e un gol l'aveva fatto ma è stato annullato per un parzialmente opinabile fuori gioco) ha fatto qualcosa di più, ha invertito i pronostici e ci ha fatto intuire quello che sarà il futuro del calcio con il dilagare alla ribalta di altri Paesi, noi azzurrofili che possiamo dire? Che ci è andata bene a non incontrare il Camerun alla prima partita, così abbiamo il tempo per prepararci e non ci lasceremo sorprendere. Certo, il Perù viene prima e tenterà di sfogarsi contro di noi. D'altra parte ci è qui per lottare, non in vacanza premio, dopo il Perù ci sarà il Camerun, «i leoni indomabili». In qualche modo bisognerà sforzarci di domarli; per ora siamo tutti alla pari, un punto per uno non fa male a nessuno. Ma a qualcuno bisognerà far male se non vogliamo che sia fatto male a noi.

Oreste del Buono

IL GRUPPO RIZZOLI INVESTITO DA UNA NUOVA BUFERA POLITICO-GIUDIZIARIA

La vertiginosa carriera di Tassan Din sempre alla ricerca di finanziamenti

Dalla laurea alla Bocconi a azionista (10 per cento) del Corriere della Sera - L'ingresso nell'alta finanza nel dicembre del '75 quando, nell'ufficio di Ortolani, incontrò, ospite d'onore Gelli, i rappresentanti di metà del sistema bancario

MILANO — *L'ingresso nell'alta finanza Bruno Tassan Din lo fece, senza rendersene probabilmente conto, il 23 dicembre del 1975 quando, insieme ad Angelo Rizzoli, allora poco più che trentenne, andò nell'ufficio di Umberto Ortolani, a Roma in via Condotti, per un brindisi di Natale. A scambiarsi doni e auguri c'era metà del sistema bancario italiano (Monte dei Paschi, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro e Roberto Calvi dell'Ambrosiano), con al centro, ospite d'onore, Licio Gelli coraggiato e riverito. L'allora direttore finanziario della Rizzoli, che condivideva con il giovane padrone le preoccupazioni per aver acquistato il Corriere della Sera (indebitandosi e fidando nell'aiuto, mai arrivato, promesso dalla Montedison di Eugenio Cefis), pensò probabilmente che i suoi guai fossero finiti. Con tutti quei banchieri davanti non sarebbe stato più un problema trovare gli appoggi necessari all'azienda.*

Con la mediazione di Gelli e Ortolani cominciarono ad intensificarsi i rapporti con l'Ambrosiano. Furono acquistate partecipazioni finanziarie come la Savoia Assicurazioni, la Finrez, la Banca Mercantile, con la scusa che era opportuno creare un adeguato «polmone finanziario» a cui attingere. In realtà nessuno ha mai capito cosa veramente servissero ad un gruppo editoriale indebitato investimenti di questa natura. Ora c'è chi sostiene che servivano essenzialmente per sprenere utili di intermediazione a vantaggio dei dirigenti della Rizzoli da una parte e di quelli dell'Ambrosiano, assistiti dagli Ortolani e dai Gelli, dall'altra. Gli accertamenti della magistratura potrebbero servire a chiarire se e come queste operazioni avvennero.

A Tassan Din comunque la strategia finanziaria serviva sicuramente a stringere i rapporti con l'Ambrosiano rafforzando la propria posizione all'interno della Rizzoli dal momento che diventava contemporaneamente l'uomo di fiducia di Angelo Rizzoli nei rapporti con il suo principale creditore e di Roberto Calvi in quello verso uno dei suoi maggiori debitori.

Su questa trama di rapporti la carriera di Tassan Din registra una accelerazione: prima direttore generale, poi amministratore delegato, infine azionista al 10 per cento della Rizzoli con poteri di veto da azionista di maggioranza.

Nel 1977 organizza il primo aumento di capitale della Rizzoli, da 5 a 25 miliardi, che farà circolare voci di finanziamenti dalla Germania e dall'Argentina, mentre si tratterà di soldi dell'Ambrosiano. «E' un bluff», come Abramo Lincoln» dice di lui l'ex direttore del Corriere della Sera, Franco Di Bella, insediato pochi mesi dopo l'aumento di capitale. Il suo attivismo è frenetico. Lavora molto, mangia poco («mozzarella e gelato» dice un dirigente di banca che lo ha invitato con poca soddisfazione a colazione), è sempre informatissimo su tutto (molto spesso dà la sensazione di avere canali privilegiati a Roma) mai, trova il tempo per seguire i quattro figli anche se è continuamente in volo sull'asse della Ruhr. E' molto legato a Angelo Rizzoli, più giovane di una decina di anni, che lo definisce un «amico fraterno». Sembra occuparsi di tutto con successo tranne che di editoria dove punta su una strategia di espansione che si rivelerà fallimentare: nuove testate periodiche e ristrutturazioni di vecchie, fondazione dell'Occhio, forte espansione commerciale nei libri, ingresso nelle televisioni private nazionali. Tutte, o quasi, iniziative che sono state chiuse o ridimensionate nell'autunno scorso sotto la pressione delle difficoltà finanziarie.

I bilanci della Rizzoli fatti da Tassan Din restano un mistero: dichiara un utile di gestione nel 1980 e poi, nella primavera 1981, l'azienda è costretta a fare un aumento di capitale enorme (da 20 a 150 miliardi), in presenza di una crisi di liquidità. I banchieri milanesi lo temono perché quando compare è per chiedere nuovi prestiti. In mano ha l'arma del Corriere della Sera che molti vorrebbero possa essere usata contro di loro anche se Tassan Din non perde occasione per sottolineare l'indipendenza del giornale dai destini finanziari dell'azienda.

Ai giornali e al gruppo Bruno Tassan Din sembra molto affezionato. Dopo essere diventato azionista nella primavera scorsa in occasione dell'ingresso della Centrale (gruppo Ambrosiano) al 40 per cento, Tassan Din viene coinvolto nello scandalo P2 e invitato a mollare. Tiene duro con ogni mezzo. Negli ultimi dodici mesi resiste a tutti i tentativi di estrometterlo (ci prova anche Angelo Rizzoli, nell'estate scorsa, ma senza successo e i rapporti fra i due si guastano irrimediabilmente).

Prima Visentini e De Benedetti, poi Cabassi gli offrono alcuni miliardi per uscire di scena ma lui rifiuta, rinvia, prende tempo. Perché non se ne va?, si chiedono tutti. Lui risponde che deve garantire la continuità della gestione, non può sopportare che i giornali finiscono in mano ai partiti. Ieri doveva presentarsi nel pomeriggio alla Centrale per discutere l'offerta di Cabassi che gli permette di tenere un piede dentro l'azienda.

C'è chi sostiene che Tassan Din resiste perché è legato ai pci che non vuole un passaggio di proprietà che lo escluda. Altri invece sostengono che è ancora Licio Gelli, con cui Tassan Din ha scambiato un po' di telefonate finite alla commissione P2, a condizionare l'amministratore delegato della Rizzoli. Il suo avvocato di fiducia Gaetano Pecorella ne parla come di una vittima di complotti altrui.

Forse la spiegazione più semplice è quella che si avvicina di più alla verità: gli anni alla Rizzoli hanno fatto acquisire al quarantenne Tassan Din il gusto del potere dopo gli anni noiosi e oscuri passati nel gruppo Montedison ad attendere l'occasione giusta (assunto alla Châtillon dopo una laurea alla Bocconi, finì a Montefibre e di lì alla Fidenza Vetraria, una specie di cimitero degli elefanti dove ancora oggi vengono parcheggiati i dirigenti di cui Foro Bonaparte non sa bene cosa farsene). Fuori dalla Rizzoli la sua carriera era comunque finita e non è riuscito a rassegnarsi in tempo. Ancora ieri faceva sapere attraverso la Rizzoli che rientrerà venerdì per farsi interrogare dai magistrati.

Marco Borsa

Cos'è la «Savoia assicurazioni» la società al centro della truffa

L'indagine parte dai documenti trovati nella villa di Licio Gelli - Un'operazione finanziaria così complessa che persino il capo d'accusa rinuncia a dettagliarne le tappe

ROMA — Truffa aggravata: è questa la principale accusa che ha condotto ieri ai mandati di cattura con i quali il consigliere istruttore Ernesto Cudillo ha praticamente decapitato i vertici della Rizzoli. Bruno Tassan Din, Alberto Cereda, Luigi Casaccia, Giuseppe Battista — oltre all'immancabile avvocato Umberto Ortolani — sono accusati di aver speculato sull'acquisto della Savoia Assicurazioni, falsificando i bilanci della società che loro stessi amministravano.

E' una delle numerose inchieste, nate a margine di quella sulla Loggia P2 e i traffici di Licio Gelli, sulla base dei numerosi documenti rinvenuti nella primavera dello scorso anno dalla Guardia di Finanza, su mandato dei giudici milanesi, nella villa del «venerabile» a Castiglion Fibocchi, in provincia di Arezzo.

Si tratta di una delle indagini, molte ed intricate, che la procura della Repubblica di Roma ha condotto per quasi dieci mesi accanto all'inchiesta principale, quella sui capigruppo della loggia massonica di Gelli. Non più tardi della settimana scorsa, il procuratore capo Achille Gallucci aveva virtualmente concluso l'istruttoria sommaria chiedendo, per buona parte dei principali imputati, il proscioglimento. L'appartenenza alla Loggia P2, anche se in veste di organizzatori o di capigruppo, non era sufficiente a giustificare, da sola, un'incriminazione per associazione per delinquere.

Con la stessa requisitoria, sia Gallucci che il suo sostituto procuratore Domenico Sica, avevano anche precisato, però, che una serie di richieste separate sarebbero state avanzate al più presto su una serie di fatti minori. E Bruno Tassan Din, amministratore delegato del gruppo Rizzoli, è scivolato proprio su uno di questi «particolari».

E' l'inchiesta che era partita dal rinvenimento di alcuni documenti che riguardavano l'acquisizione, da parte della «Rizzoli Finanziaria», della maggioranza delle azioni della «Savoia Assicurazioni». In sostanza, secondo l'accusa, Bruno Tassan Din e gli altri amministratori del Gruppo, avevano approfittato della loro qualità per far comparire quell'operazione molto più gravosa di quanto in realtà non fosse. Risultato: attraverso un complicato giro di partite contabili gli imputati avrebbero ricavato dall'acquisto della «Savoia» un utile personale di tre miliardi e ottocentosettanta milioni.

Tale è la complessità dell'operazione finanziaria, che anche il capo d'accusa rinuncia a riepilogarne nei dettagli le varie tappe: a giudizio del procuratore capo Gallucci, Tassan Din e gli altri «attraverso un complesso sistema di vendita, tra varie società fiduciarie, facenti capo allo stesso Tassan Din», erano riusciti «attraverso fittizi bollati inattendibili a cedere alla società da essi stessi amministrata azioni cui attribuivano un elevato e fittizio plusvalore».

Un'altra voce dell'accusa, particolarmente allarmante, vuole che in seguito a queste richieste l'ufficio istruzione del tribunale di Roma avesse spiccato i mandati di cattura già venerdì scorso. Se confermata, la circostanza risulterebbe particolarmente preoccupante: se non altro perché il principale accusato, Bruno Tassan Din, è comparso più volte in pubblico nei giorni successivi (compresa l'assemblea di domenica scorsa del Banco Ambrosiano) senza che nessuno lo fermasse. Ma in realtà, la voce sembra esser frutto di una confusione: quella tra la data in cui il procuratore capo di Roma aveva sollecitato l'emissione dei mandati di cattura e quella (determinabile, probabilmente, tra l'altro ieri e la prima mattinata di ieri) in cui l'ufficio istruzione ha deciso di emettere i provvedimenti restrittivi.

g. z.

Boom di mostre e giornalismo

PERUGIA — «Siamo in una nuova Rinascenza, artefici gli assessori d'assalto della cultura ed i turisti che sacrificano giornate intere al culto delle opere d'arte; o siamo di fronte ad un fenomeno effimero?».

E' con questo interrogativo che il presidente dell'Ordine dei giornalisti Saverio Barbati ha aperto ieri a Palazzo dei Priori, il convegno: «Promozione culturale, patrimonio artistico, turismo e boom delle mostre. Quale ruolo per l'informazione giornalistica?».

«Si dice che siamo proprio noi — ha proseguito Barbati — ad attivare certi fenomeni di massa; per i bronzi di Riace, furono invece noi ad essere presi in contropiede. Ci muovemmo quando l'opinione pubblica si era "impadronita" dei bronzi».

Al successivo dibattito hanno preso parte esponenti della stampa, del mondo universitario e del settore turistico.

«I rapporti sono con l'Ambrosiano»

Rizzoli: per il Corriere continuiamo a trattare

Angelo Rizzoli ci ha fatto queste dichiarazioni prima di sapere dell'ordine di cattura contro Tassan Din e gli altri funzionari del gruppo.

MILANO — La scomparsa di Roberto Calvi non interrompe le trattative per il gruppo Rizzoli-«Corriere della Sera».

«Gli incontri — dice Angelo Rizzoli — continuano per l'esame tecnico delle proposte sul tappeto».

Ma come ha reagito all'annuncio che il presidente dell'Ambrosiano era sparito?

«Come vuole che abbia reagito. Con sgomento, come tutti. Mi auguro che non gli sia capitato nulla di male».

Per il «Corriere» non stava trattando con Calvi?

«No. Con il gruppo Ambrosiano, una istituzione con cui la mia azienda ha una serie di rapporti che prescindono dalle persone».

Adesso però sarà più difficile continuare a discutere?

«No. Del resto, guardi, ricordo che proprio un anno fa, quando la Centrale acquistò il 40 per cento nella Rizzoli, io dissi in una intervista che ero socio di Calvi, o qualcosa del genere, e Calvi mi telefonò il giorno dopo per spiegarmi che avevo sbagliato: "Guardi che lei ha fatto un accordo con una istituzione e non con me", mi disse; e aggiunse: "Gli uomini passano ma l'istituzione resta"».

Da parte di Giuseppe Cabassi ci sono novità?

«Non mi risulta; per quanto ne so io la sua offerta di acquisto non è stata ritirata dopo la scomparsa di Calvi. Del resto, le ho già detto, continuiamo a vederci con gli uomini della Centrale».

m. bo.

Tregua al vertice del Banco per difendere l'immagine del gruppo

Ambrosiano, Bagnasco riferisce a Ciampi Si accentua la lotta per la presidenza

La difesa in Borsa ha funzionato: ieri i titoli Calvi hanno guadagnato qualche punto

MILANO — Tregua ai vertici dell'Ambrosiano dopo la laboriosa riunione del consiglio di amministrazione di domenica e i primi contraccolpi in Borsa di ieri. Roberto Rosone sta concentrando le proprie energie sul fronte della Borsa e della clientela, mentre Orazio Bagnasco insieme a Ruggero Mozzana e Elviro Arnaio, è andato ieri in Banca d'Italia a parlare con il governatore Carlo Ciampi. Le richieste che la Banca d'Italia ha da avanzare ai vertici dell'Ambrosiano riguardano soprattutto tre problemi: il rapporto la Centrale-Banco Ambrosiano; le partecipazioni estere; l'ingresso nella editoria con l'acquisto del 40 per cento nella Rizzoli-Corriere della Sera.

Tre giorni di Ambrosiano

	11/6	14/6	15/6
Banco Ambrosiano	37.500	31.800	31.850
Credito Varesino	6.790	6.500	6.500
Banca Cattolica Veneto	7.375	7.105	7.105
Centrale finanziaria	3.651	3.100	3.099
Toro ordinarie	11.500	10.810	11.050
Toro privilegiate	5.599	3.020	3.000
Fiscambi	2.125	1.960	1.970

E' probabile che una volta che Bagnasco si sia formata una idea più precisa di quanto c'è da fare per soddisfare le richieste di Via Nazionale ai presenti di fronte a Roberto Rosone e al consiglio di amministrazione per caldeggiare misure tempestive in questa direzione. In quel momento, i contrasti con il vertice attuale dell'Ambrosiano potrebbero riesplodere coinvolgendo tutti i consiglieri, ognuno dei quali dovrà schierarsi da una parte o dall'altra.

Nel frattempo le difese approntate dall'alta dirigenza del gruppo Ambrosiano in Borsa hanno funzionato. Ieri i titoli del gruppo si sono mantenuti su livelli invariati e in qualche caso hanno guadagnato qualche frazione. La Consob, che attraverso il proprio commissario Vittorio Maturri segue da vicino la situazione, non ha dovuto prendere alcuna misura particolare e, secondo quanto è emerso ieri, non ritiene di doverne prendere nessuna in futuro. Per il momento si limita ad effettuare controlli presso gli intermediari, banche e agenti di cambio, per accertarsi che le disposizioni sul deposito obbligatorio del 70 per cento sulle vendite allo scoperto vengano rigorosamente rispettate.

Nel mondo bancario la crisi dell'Ambrosiano viene seguita con molta ansia per timore di ripercussioni sull'intero sistema. «E' la prima volta che scappa un banchiere con 20 mila miliardi di depositi» è stato il commento di qualcuno.

La lotta al vertice del gruppo bancario milanese diffonde la sensazione che ci vorrà tempo prima che si ritorni ad una situazione di tranquillità. Nei giorni scorsi correva voce, dice una fonte bancaria, che fra i dirigenti del gruppo Ambrosiano girassero documenti da firmare in cui si chiedeva una soluzione interna. Si parlava di oltre 400 firme raccolte sulla base di quest'invito. All'Ambrosiano però smentiscono. «Non gira nessun documento» dice una fonte interna al gruppo. «Sono fantasie dettate dal nervorismo» aggiunge. Il documento probabilmente non c'è, ma sicuramente c'è ancora molto nervosismo.

m.bo.

Sgomento e amarezza al «Corriere» «Ora cosa può ancora accadere?»

MILANO — «Ecco, ci mancava soltanto Tassan Din a San Vittore, poi il quadro è completo, con Calvi volatilizzato, l'assetto proprietario in alto mare e tutto il resto». In via Solferino, nella sede del «Corriere della Sera» è caduto quest'ultimo meteorite, il mandato di cattura contro l'amministratore delegato e direttore generale e alcuni suoi collaboratori: «Due li hanno già messi sotto chiave, a Roma».

La notizia viene commentata con riluttanza: ci sono battute che tentano di nascondere l'amarezza, la frustrazione: «Il quaranta per cento della proprietà è sparito, un altro dieci per cento sta per finire in carcere, insomma, tu che cosa dici che accadrà al resto?».

In realtà, da queste parti, alla caduta di rovinosi meteoriti ci sono ormai abituati. E' di appena un anno fa l'esplosione della vicenda P2, le dimissioni del direttore Di Bella, poi l'arresto di Calvi. Appena un semestre è passato dal cosiddetto taglio dei rami secchi: chiusura dell'«Occhio», chiusura del «Corriere d'informazione», i due giornali defunti resuscitati per un giorno in autogestione, e un presidio dello stabilimento che la proprietà preferì battezzare occupazione.

«Sì, ne abbiamo subite tante: ancora una volta dobbiamo dire quanto siamo preoccupati per l'immediato futuro, ma non soltanto per quello. Qui si profila un problema di sopravvivenza vera e propria». Non è tanto il mandato di cattura contro Tassan Din, in qualche misura previsto, a turbare i sonni di giornalisti e poligrafici in via Solferino e negli altri stabilimenti del gruppo, quanto l'enigmatica sparizione di Calvi. «Si ha la sensazione di misteriosi intrecci, di torbide manovre che vengono condotte sopra le nostre teste: senza che nessuno sia in grado di dire una parola chiara». E' «il deserto dei tartari», dice uno, riprendendo una similitudine già altra volta applicata al caso Corriere e ai suoi kafkiani risvolti.

La notizia di ieri, il modo come è confusamente arrivata, arricchendosi di voci e parziali smentite, fino al momento in cui non ci sono stati più dubbi, sembra confermare quella che qualcuno chiama senz'altro «la tecnica dell'intrigo». Per tutta la giornata la rappresentanza aziendale dei giornalisti e quella del gruppo hanno cercato di stabilire con certezza quel che stava accadendo, in contatto con le redazioni e le direzioni. Al Corriere, assente il direttore Cavallari che si trova da un paio di giorni in Francia, il comitato di redazione si è consultato con il vice direttore vicario Barbiellini Amidei.

In serata il cdr ha espresso in un comunicato la convinzione che quanto va accadendo in sede giudiziaria «non intacca l'autonomia della testata che è garantita esclusivamente dal corpo redazionale». Perché tale autonomia «non venga in alcun modo minacciata» i giornalisti del Corriere vengono invitati dai loro rappresentanti sindacali a «vigilare ancor più».

Alfredo Venturi

A PAGINA 9

Longo e Zanone contrari alla crisi, ma nel governo si litiga sull'austerità
Oggi Andreatta in Parlamento presenta le cifre del deficit pubblico
di L. Giurato e E. Palmieri

Sotto inchiesta presidente Provincia di Palermo

PALERMO — Una comunicazione giudiziaria per interessi privati in atti d'ufficio è stata notificata al presidente dell'amministrazione provinciale di Palermo, Ernesto Di Fresco, della dc.

Di Fresco, tre anni fa, in qualità di assessore all'Agricoltura della stessa amministrazione, avrebbe concesso con il metodo della licitazione privata una fornitura di antiparassitari, per un importo di 80 milioni, alla «Sicilitecnica», una società di cui era amministratore la moglie di un dipendente della Provincia ritenuto vicino allo stesso assessore.

Un fermato denuncia «violenze»

ROMA — Un «grave episodio di violenza» ai danni di un fermato, che sarebbe avvenuto il 16 maggio nella sede del terzo distretto di polizia di Mestre, è stato denunciato dalla rivista «Nuova polizia e riforma dello Stato», diretta da Franco Fedeli. Secondo la rivista in corso di distribuzione, un uomo, Franco De Santis, sarebbe stato malmenato da tre agenti in camera di sicurezza e poi trascinato nello spogliatoio del personale.

L'episodio, raccontato da un piantone che ha visto Franco De Santis con i vestiti bagnati e con il volto tumefatto, si sarebbe concluso — secondo la rivista — con il trasferimento sia dei tre agenti, sia del piantone che aveva redatto il rapporto di servizio.

Secondo una versione data da fonti responsabili della polizia sul fatto, che sarebbe stato provocato da intemperanze verbali fra un fermato e un agente, poi degenerate, la questura di Venezia ha presentato subito un rapporto all'autorità giudiziaria.

Fratello del vicesindaco pci di Venezia il «compagno di viaggio» del banchiere

VENEZIA — Roberto Calvi è stato venerdì pomeriggio a Venezia. E' sceso alle 15,35 all'aeroporto di Tessera, sulla terraferma veneziana, con il volo AZ 11-54 che era partito da Fiumicino alle 14,30. Lo accompagnava Emilio Pellicani, fratello del vicesindaco comunista di Venezia, Gianni Pellicani.

A Tessera, presso la Europ Car, Emilio Pellicani ha noleggiato un'automobile (un'Alfa Romeo), che è stata consegnata a Ronchi dei Legionari (Trieste) dopo aver percorso 181 chilometri. La polizia ha fermato Emilio Pellicani a Roma, dove egli risiede e dove svolge l'attività di «mediatore di affari», e l'ha trattenuto in stato di fermo perché si sarebbe rifiutato di dare i particolari del viaggio con Calvi.

E' stato lo stesso on. Gianni Pellicani, che oltre alla carica di vicesindaco di Venezia ricopre da alcune settimane anche quella di segretario regionale del pci in Veneto, a confermare le notizie che ieri rimbalzavano tra Roma e Venezia a proposito di suo fratello. Qui Emilio Pellicani è considerato una specie di «pecora nera» della famiglia. Il vicesindaco ricorda che i rapporti con il fratello «romanzo» erano «praticamente inesistenti». Solo recentemente sono ripresi: Emilio è venuto due volte a trovarlo, quando è stato colpito da una malattia piuttosto grave. Gianni Pellicani è infatti convalescente da un mese, in seguito ad una grave forma di pancreatite.

La polizia, che è riuscita a risalire al viaggio di Calvi e del suo accompagnatore, ha intensificato le indagini tra Venezia e Trieste, e anche in altre località venete. Se la meta di Calvi era Trieste, non si capisce perché il finanziere abbia preferito fare tappa a Venezia. Se avesse preso da Roma il volo BM-301 sarebbe potuto arrivare direttamente a Trieste alle 18,25. Probabilmente la sosta a Venezia aveva una ragione. A meno che fosse legata alla presenza di Pellicani, il quale, considerato cliente abituale su quella linea e all'Europ Car, rappresentava una specie di copertura per il secondo viaggiatore. Calvi appunto, che intendeva non farsi notare.

g. b.

Le due superpotenze, imperatori nudi

(Segue dalla 1ª pagina)

ritto di essere Stato indipendente, si sono moltiplicate anche le occasioni di conflitti. Sono molte le nazioni che si minacciano a vicenda nella loro stessa esistenza, come Israele e i palestinesi, o che hanno aspre dispute di confini o di interessi, come l'Iran e l'Iraq o l'Argentina e la Gran Bretagna. Tuttavia è vero che la guerra appare alla coscienza contemporanea come un fenomeno assurdo e barbaro. Non solo: oggi le guerre locali minacciano sempre di condurre alla catastrofe nucleare, e questo pericolo continuerà ad aumentare per l'inevitabile proliferazione delle armi atomiche.

Con quali mezzi, dunque, oltre che con gli appelli accorati di una grande guida spirituale come Giovanni Paolo II, si possono frenare e impedire le guerre? La struttura originale dell'Onu, con le cinque grandi potenze alleate tra loro, ciascuna alla testa di un impero, si è presto disfatta. Gli Imperi europei si sono dissolti nella decolonizzazione, il numero degli Stati membri dell'Onu è passato da 51 ad oltre 150 in meno di quattro decenni, e la funzione di guardiani della pace tra le nazioni, che gli Imperi sovrannazionali in qualche modo assolvevano, non ha più potuto essere esercitata.

Il posto degli Imperi è stato occupato in parte dalle due superpotenze. Una di esse, l'Unione Sovietica, è anzi il solo sopravvissuto degli Imperi ottocenteschi; mentre l'altra, l'America, la prima potenza del mondo, ha esercitato la sua influenza su governi di tutti i continenti disponendo di numerosi strumenti di pressione politici, economici e militari. Ma purtroppo i due Imperi erano e rimangono antagonistici. Per di più, «l'era americana» è durata poco. La potenza della «repubblica imperiale» c'è ancora; ma il prestigio e l'autorità dell'America sono naufragati nel disastro del Vietnam, nella crisi del Watergate, nell'onta degli ostaggi di Teheran. Se oggi Ronald Reagan ordinasse perentoriamente a Begin di ritirarsi dal Libano, come Eisenhower ordinò nel 1956 a Ben Gurion di abbandonare il Sinai, sarebbe probabilmente disobbedito. I consigli e le mediazioni americani sembrano inefficaci; più che un gendarme del mondo, il Presidente americano appare come un «Imperatore nudo».

Le due superpotenze rimangono fortunatamente consapevoli dell'immensità dei rischi che scaturiscono dalle guerre locali. Anche nella sanguinosa guerra libanese Usa ed Urss hanno dimostrato palese riluttanza ad essere coinvolte nel conflitto, pur avendo clienti da proteggere. Il nuovo conflitto mediorientale non ha impedito che Reagan tenesse in Europa, parlando dei grandi problemi della guerra e della pace, del riarmo e del disarmo, e dei rapporti con l'Urss, un linguaggio maturo e distensivo, che ha dato fiducia agli europei e ha stimolato Mosca al dialogo e alla prudenza.

Vi sono quindi ancora delle barriere al degenerare delle guerre locali. Ma mancano le strutture per prevenirle, per l'inadeguatezza dell'Onu e per l'incompiutezza di quegli organismi di cooperazione internazionale che sono in parte i successori degli Imperi: la Comunità europea ne è l'esempio migliore e di più evidente successo nell'ambito dello stesso Continente europeo. Ma la Cee, nonostante la sua grande potenza economica, dimostra poca iniziativa politica. Se fosse esistito, per esempio, un organismo interregionale tra la Comunità europea e l'America Latina (come ne esistono tra la Cee e molti nuovi Stati africani), un conflitto come quello per le Falkland sarebbe stato forse impedito. Oggi, la Cee stessa potrebbe e dovrebbe fare un passo e una proposta comune verso l'America Latina, per contenere gli strascichi del minuscolo conflitto anglo-argentino in una nuova cornice di cooperazione e di sviluppo comune: ma sapremo farlo?

Altrove — e pensiamo al Medio Oriente — prima di creare istituzioni regionali bisogna risolvere acuti problemi particolari: quello palestinese non è il solo, ma sicuramente è il più tragico. Non vogliamo credere che Israele pensi di potere «risolvere la questione» cercando di sopprimere con la violenza l'identità palestinese. Da un tale orrore nascerebbero altre guerre; la pace si avrà soltanto quando sarà soddisfatta, con l'esigenza d'Israele della sicurezza, l'aspirazione palestinese all'indipendenza.

Non basterà un movimento mondiale dell'opinione pubblica per fermare le guerre. Occorrono nuove istituzioni, nuovi accordi ed organismi internazionali capaci di rendere giustizia ai popoli senza guerre; e forse una nuova Onu. Questo è il compito più urgente dei governi e dei popoli.

Arrigo Levi

Altri feriti britannici in Uruguay

MONTEVIDEO — Un altro contingente di oltre 50 soldati britannici, feriti nelle battaglie con le forze argentine, è atteso a Montevideo.

I feriti arriveranno a bordo di una delle quattro navi-ospedale della forza d'intervento britannica nell'Atlantico del Sud, che le fonti non hanno identificato con precisione.

La rubrica «I nostri soldi» di Mario Salvatorelli è a pag. 10

Libano in fiamme

(Segue dalla 1ª pagina)

scendigli, i guerriglieri si mimetizzeranno fra la popolazione, pronti ad uscire dalla clandestinità al momento opportuno. Al fanatismo dei giorni scorsi si contrappone adesso l'amara constatazione della sconfitta, non ideologica ovviamente, ma militare; già riprendono gli attentati dimostrativi, lunedì sera è saltata in aria una automobile imbottita di tritolo provocando 22 feriti.

Ha ripercorso il quartiere di Farkhani, fino a pochi giorni fa «off-limits» persino ai libanesi, sono entrato negli uffici dell'Olp, ovunque il senso dell'abbandono, della rassegnazione, dell'attesa di tempi migliori. Adesso si parla piuttosto di morti, tremila «terroristi» uccisi stando alle stime israeliane dal giorno dell'invasione della Galilea, quasi diecimila le vittime fra la popolazione civile secondo la polizia libanese.

Nascono così, e muoiono rapidamente, le voci più disparate. Arafat in fuga; no, si sarebbe rifugiato presso un'ambasciata occidentale, avrebbe chiesto la resa. Ed ecco un altro dato sicuro: la tregua non dichiarata funziona. In attesa del chiarimento sul piano politico. Anche ieri sono proseguiti i colloqui fra Habib ed il presidente libanese Elias Sarkis, mentre Mosca continua a reclamare contromisure contro «l'insolente aggressione israeliana» ed invia il suo squadrone dal Mar Nero al Mar Mediterraneo, al largo del Libano, dove già incrociano le navi della Sesta Flotta americana.

E' naufragato intanto il tentativo di costituire il governo di intesa nazionale che avrebbe dovuto affrontare la questione palestinese: se cioè incapsularla od optare per la soluzione esterna, l'espatrio dei militanti verso la Siria, qualora Damasco fosse disposta ad accoglierli.

L'accordo è saltato in quanto Walid Joumblatt, potente capo dei drusi ed esponente del movimento nazionale dei progressisti, aveva rifiutato di partecipare alla riunione giudicando poco rappresentativi gli altri invitati delle comunità cristiane e musulmane, i cristiano-maroniti, gli sciiti e l'«Amal» filo-khomeinista.

Si ritenterà, ma sarà un processo lungo e complicato.

Piero de Garzarolli

Condannati per slogan sul Kosovo

BELGRADO — Otto persone, quattro delle quali minorenni, sono state condannate a complessivi 300 giorni di carcere per avere pronunciato slogan «ostili»: avevano gridato «Repubblica del Kosovo».

I quattro minorenni sconteranno 15 giorni di carcere a testa. La condanna si inquadra nella repressione jugoslava del separatismo del Kosovo, la più povera delle province jugoslave, a ridosso della frontiera albanese.

Sciopero sospeso nelle Università

ROMA — I sindacati Cgil, Cisl, Uil hanno deciso di sospendere lo sciopero del personale docente dell'Università che era stato proclamato a partire da oggi fino al 22 giugno.

LO SCRITTORE E IL MANGIAPRETI

L'Ira di Garibaldi

Giuseppe Garibaldi fotografato dagli Alinari di Firenze

Garibaldi romanziere e Garibaldi poeta? Anzitutto una prova del suo vigore polemico.

«Quando io penso al potere dei preti, conservato ad onta d'ogni scelleragine appena credibile e di cui dovrebbe essere incapace l'umana natura anche di ideale... dico che in questo secolo che si chiama civile mi viene sovente il dubbio che cotesti cretini a cui appartengo per le forme, altro non sieno che una delle tante famiglie di scimmie da me vedute nel nuovo mondo. Un prete è un impostore. Chi può provare il contrario? E vi vuol poi tanta matematica per capirlo? Eppure la potenza di quell'essere malefico continua. Le plebi ne sono affascinate ed il despotismo si serve di cotesto fascino per malmenare i popoli. E si grida da una parte e si fa i sordi dall'altra, ed intanto va avanti questo bordello chiamato costituzione di popolo libero».

Nei versi del *Poema autobiografico* sono uguali i concetti, ed anche simili, se non del tutto identici, i mezzi d'espressione: c'è il medesimo sdegno, la comune ira mangiapreti e l'abituale brutalità, qualche volta volgare. Nel primo canto Garibaldi esalta la libertà di Caprera, dove... «il menzognere levita / come il suo cuor, nuovo vestito, il lezzo / non trasfonde nel puro aer», e questo perché... «alli scossi / inseminati sui dirupi ed ermi / non approda il polupo», che Garibaldi immagina molle e gaudente. L'isola è povera di risorse, anche alimentari, «... e la mensa all'appetito / del monsignor non è adeguata. E poi / ognun qui fugge l'impostor, la jena / d'Italia secolar maledizione».

Garibaldi scriveva il suo poema dopo Aspromonte, ed il che spesso nelle sue invettive i «moderati» hanno l'identico trattamento dei preti: e gli uni come gli altri «... per sventura ovunque / sono la feccia dell'inferno, il tifo / di vergine della famiglia umana... moderati, e finiamola, il lezzo sgorga / dalla penna, scrivendo il scellerato / infame nome. Voi la stessa creta / veste a color del Vatican simile».

Il Papa è detto «*il prete-re*», e Garibaldi narra come Pio IX avesse deliberato di cacciare dai propri Stati i garibaldini reduci dalla campagna di Lombardia («... taccio / di stoltizie narrar con cui la nera / setta ci perseguiva dalle sponde / del Varo all'Adrio»), sennonché Roma «stanca di menzogne» assassinava Pellegrino Rossi e dava inizio alla rivoluzione. Ma disgraziatamente Napoleone mandava a rinsaldare «la tiara pestilenza del mondo» sapendo essere «alle liberticide arti il cherucme più d'ogni altro propenso».

Quale dunque sia stata la sorte di Roma è facile capire, tanto che Garibaldi si domanda:

«... E morte / non saria meglio che la sciagurata / vita di schiavo sotto il puzzolente / negromante moderno, infeudato / a tutte le tirannidi e bastardo / animalaccio, non simile a belva / veruna? Il bruto abitator di selva / il suo luogo natio discerne ed ama. / Al sacerdote di Satana chiedi / della sua patria il nome. Egli nel venire / ha patria, Dio, famiglia ed universo».

Il popolo italiano avrebbe dovuto sollevarsi con impeto rivoluzionario. Rimase inerte, invece, e Garibaldi se ne rende conto, dicendo a se stesso: «Stolto, e che speri da codesta inerte / discendenza di frati?». Che è un modo di insultare tutti gli italiani presi insieme. Insiste ancora il nostro: «Sono le turbe intupidite. Il prete / seminatore di menzogne, accenna / al castigo di Dio, un plauso sorge / pur tra le moltitudini, al cospetto / de' pochi spezzatori di tirannì». Tra questi pochi è Ugo Bassi «sacerdote vero di Cristo» in contrapposizione all'infame cherico «scellerato avanzo de' ministri d'inferno». Altro «gentile sacerdote di Cristo» è don Giovanni Verità che conduce a salvamento Garibaldi traverso l'Appennino, ma tutti gli altri preti, adoratori del ventre al quale han dato il nome di religione sono «sanguisughe invereconde» che «religion millantan l'opre / magnificando dell'eterno, e tutti / scatturisce d'inferno e peggior feccia / son della peste che desola il mondo».

Ma il trionfo dei Mille getta lo sgomento tra i preti, che si adunano a convegno liberticida con i moderati (è presente perfino Vittorio Emanuele II, che nasconde «sotto il vel del galant'uom / la pingue fallace ipocrisia»).

Ecco la scena:

Ma là, nel fondo delle bolgie, il sozzo / lurido spettro dell'invidia i soci / chiama a concilio. la menzogna e il nume / coreutter delle genti e la calunnia, / e sotto il vel del galant'uom, la pingue / fallace ipocrisia. Ed il cherciuto, / maledizione dell'Italia, il torto / collo sporge nell'aula e lo spavento / si può chiamar quel ceffo, ove scolpite / son le miserie della razza umana. / «han varcato lo Stretto» irrompe alfine / l'invidia «e guai se quei protervi il suolo / toccan di Pietro». Il secolar fantoccio / di religione e di possanza, eretto / con tanta astuzia sulla sciagurata / umana stirpe rovinar potria in un baleno...

E' facile immaginare le interpretazioni dei successivi avvenimenti, dalla calata dei piemontesi, alla battaglia del Volturno, a Sarnico, ad Aspromonte. Il poema fu composto appunto nei mesi di prigionia e di malattia succeduti al drammatico tentativo, ed è perciò anche facile tendenziosità delle ragioni del tono irato. Più che un poema eroico (come si è detto dalla citazione), è una sequenza di invettive. Manca in esso un commento ai fatti di Mentana, che si può tuttavia trovare in un frammento intitolato *La prigionia*.

Forse doveva essere aggiunto come trentesimo canto al poema autobiografico, ma è rimasto incompiuto. Vi si trova comunque un'esaltazione di *Cantoni il Volontario*, protagonista del romanzo omonimo e, in altro punto, un vaticinio che compendia il senso e il programma dell'opera poetica di Garibaldi:

A Mentana, all'Eretto e sulle sette / colline dell'eterna il mercenario / ognor rapidia, la mitrata jena / si gavazza di sangue. Oh, fia per poco / la strage delle genti. Il simulacro / dell'impostura sparirà per sempre / e sulle sue sanguinose rovine / questa patria vedrà la sacrosanta / inaugurata religion del vero.

«Garibaldi ha fatto di tutto per l'Italia, anche versi», disse il Carducci, e non è chiaro se l'intenzione fosse di elogio o d'ironia: chi ha letto i versi fino a qui riportati ha modo, d'altra parte, di formarsi una propria opinione sul valore letterario di Garibaldi. Non per mancargli di rispetto e tanto meno per irridere al grand'uomo noi li abbiamo citati, avendo ritenuto necessario documentare anche certe particolari forme di espressione in cui allora si manifestava l'iracondia d'umore degli anticlericali.

Vittorio Gorresio

Pertini apre «Garibaldi in Parlamento»

ROMA — Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha inaugurato ieri la mostra «Garibaldi in Parlamento», allestita a Montecitorio. L'esposizione raccoglie, fra l'altro, documenti storici, fotografie, atti parlamentari, stampe e cimeli, fra i quali c'è anche una camicia rossa che fu a lungo indossata dal generale Garibaldi, prestata alla mostra dall'on. Craxi.

Il presidente della Camera, on. Nilde Jotti, nel discorso di saluto rivolto al Capo dello Stato, ha sottolineato come «*la presenza di Garibaldi in Parlamento va ricostruita storicamente nella sua interezza poiché gli interventi direttamente pronunciati da Garibaldi si integrano organicamente ai grandi dibattiti sui fatti come quelli di Sarnico, di Aspromonte*».

INTERVISTA COL GIAPPONE: L'INVASORE DELLA FANTASIA INFANTILE

La parola al papà di Mazinga

Go Nagai, il pifferaio magico delle nuovissime generazioni, è nato nei giorni della bomba di Hiroshima - «Anche nel mio Paese accusano i miei cartoni di violenza: ma non c'è violenza anche nella vita reale, quotidiana, degli adulti?» - «I terroristi non sono figli di Goldrake» - «Disney cerca di farci concorrenza» - Sta per arrivare in Italia Arale, una nuova bambina-robot

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Le mani sono piccole, morbide, senza una grinza, come le manine delle *geishe* cantate dai poeti giapponesi sporcaccioni. Lo sguardo è timido, spesso abbassato, quasi sempre nascosto o dagli occhiali scuri o dal ciuffo nerissimo che gli copre la testa spesso e folto come una parrucca da poco. Ha 37 anni, ma ne dimostra, come tanti giapponesi, forse 15, piccolino, rotondo, con una enorme portaerei americana (la *Midway*, dal nome della battaglia che rovesciò le sorti della guerra nel Pacifico) stampata sul davanti della maglietta, quasi più grande di lui. Lo guardo e lo riguardo, e forse nei miei occhi di padre frustrato c'è un tocco di aggressività che lo spaventa e si appallottola ancor il più sulla poltrona, come volesse autocancellarsi. Questo è il papà di *Goldrake*, di *Mazinga*, di *Jeeg Robot*, degli stramaledetti trullini spaziali ipertrofici che volano sicuri nel tempo e nella fantasia dei nostri bambini, occupandoli.

Lo sa che a Vermicino, un paese lontanissimo dal Giappone, un bambino è morto sepolto vivo aspettando fiducioso che il suo Mazinga arrivasse a salvarlo? Dovevo dirglielo, ma mi pento subito. Agita le manine da *geisha*, scuote il gran ciuffo, e poi nasconde la faccia mormorando: «*Che tristezza, che tristezza. Posso dire a lei e agli italiani che mi dispiace enormemente, che mi sento colpevole. Come avrei potuto immaginare, sapere...*». Guardi, signor Mazinga padre, lasci stare. Ha ragione lui: come poteva sapere. E' il Barnum italiano, non certo il suo robot, il colpevole.

La piccola cultura reciproca è finita e così possiamo parlare più sereni. In fondo, dietro il nostro rancore di genitori, di nonni, di zii costretti a spendere soldi, rabbia e inutili prediche per limitare l'invasione della fantasia infantile c'è, inconfessabile, il seme di un'ammirata sconfitta. Si chiama Go Nagai, il nostro avversario, e la sua matita sta alla cartoonistica giapponese come la Dormeilo Olgiata sta al purosangue: dal suo centro di produzione sono usciti i Nearco, i Tenerani, i Ribot che hanno galoppato nei cieli delle televisioni di mezzo mondo, dall'Indonesia alla Francia, dalle Filippine all'Italia. Parliamo dunque di *Ufo* in questa terza tappa della nostra «Intervista col Giappone», visto che per milioni di uomini e donne, domani le immagini-ricordo dell'infanzia saranno queste, non D'Artagnan e Zane Grey, e neppure Tex Willer o Mandrake.

Dunque sarebbe lei, caro signor Nagai, il padrone della fantasia infantile, il pifferaio magico delle nuovissime generazioni, lei nato nei giorni della bomba di Hiroshima, proprio in Giappone. Forse per questo c'è tanta esplosione di violenza nei suoi disegni e nelle sue storie?

«*Violenza? Sì lo so che molti, anche qui in Giappone mi accusano. Ma io domando: forse che nel mondo di quegli adulti che si arrabbiano tanto non c'è violenza? Forse che se noi cartoonisti raccontassimo ai bambini il mondo degli adulti com'è davvero senza pudori, dipingeremmo scene di pace, di serenità, di amicizia? Io credo che ci sia tanta ipocrisia in chi si preoccupa della violenza fantastica dei cartoni e non della violenza reale, quotidiana nella propria vita di adulto che i bambini vedono benissimo*».

Ma questo è un buon motivo per offrire altre dosi di brutalità a bambini piccolissimi? Che cosa diventeranno, da grandi, dopo esser cresciuti nel clangore delle «alabarde spaziali» che segano in due gli avversari?

«*Mi scusi se rispondo ancora con una domanda. Ma mi vuol dire che cosa è accaduto ai bambini di ieri cresciuti senza i miei robot? Forse che i terroristi giapponesi che hanno compiuto il massacro all'aeroporto di Tel Aviv, o i terroristi italiani sono figli di Goldrake e Mazinga?*».

E allora quale morale indiretta dovrebbero trarre coloro che bevono, assorbono ogni giorno, le immagini che lei trasmette dal Giappone?

«*Voglio che i bambini capiscano, in forma colorata, fantascientifica, ma per loro chiarissima, che il mondo in cui cresceranno è un mondo difficile, dove per difendere le cose giuste, voi direste il bene, si deve anche saper lottare quando è necessario*».

Lei ha figli?

«*Sto per averne*».

Benissimo, ne riparleremo fra 3 o 4 anni. Nei suoi cartoni non sono gli uomini che combattono, ma i «robot». Dunque le macchine, la scienza o i suoi grandi sacerdoti sono quelli che salvano il mondo dalle trame dei «cattivi». Questo è davvero educativo?

«*No, è falso. I nostri figli per venire in Giappone hanno dovuto salire su una macchina volante. Lei per venire qui da me ha dovuto ricorrere a un'altra macchina. I bambini crescono in un mondo di macchine, e il robot spaziale è un attrezzo, sia pure gigantesco, formidabile, per combattere in stessa battaglia che i Samurai combattevano con la sciabola, o i nostri eroi con la spada e il fucile. Pensi che l'idea di Mazinga mi venne proprio guardando le automobili*».

Insomma il fatto che ci sia un uomo o una donna come elemento decisivo dentro i suoi robot è la grazia, il soffio divino che salva?

«*Certo. La macchina è neutra. Non vince e non perde da sola. Anzi, nei primi cartoons che avevo disegnato, i super robot potevano diventare indifferentemente buoni o cattivi, ma assumevano le intenzioni, le caratteristiche morali di chi li manovrava. In fondo come un aereo, che può indifferentemente spianare la bomba H o portare medicinali a una popolazione isolata. Poi le esigenze di supersemplificazione televisiva hanno portato alla distinzione rigida fra robot sempre cattivi e robot sempre buoni. Ma è rimasto, ed è chiarissimo, il concetto che il fattore determinante nella vittoria contro gli invasori sono le qualità delle persone che pilotano e manovrano gli Ufo*».

Persone che hanno sempre la faccia occidentale, gli occhi rotondi, da «gaijn», da straniero, eppure intervengono a salvare il povero Giappone minacciato dagli ultraterrestri. Come mai?

«*Se lei guarda uno dei miei cartoni, vedrà che spesso coloro che pilotano i robot sono venuti da altri pianeti. Quindi per dare l'idea del diverso, ma senza renderlo troppo strano e quindi rendere impossibile l'identificazione col personaggio, ho scelto le caratteristiche fisiche dell'europeo. Così i bambini che lo vedono, in Giappone, pensano automaticamente: è uno straniero, ma anche: è un uomo*».

Sì, ma perché attaccano sempre il povero Giappone? E' ancora la sindrome della bomba atomica?

«*Ma perché il cartone è disegnato in Giappone, tutto qui. Comunque, il significato non è affatto "nazionale" e lo dimostra il suo successo internazionale, presso bambini che magari nemmeno sanno dove è il Giappone*».

Forse il senso di violenza, di sopresa che trasuda dai suoi «figli» nasce dalla rigidezza, cioè dalla povertà dell'animazione, rispetto ai movimenti fluidi e corposi che Disney saprà imprimere ai propri personaggi?

«*Li imprimeva a colpi di 10-15 disegni al secondo e così che hanno progressivamente impedito a Disney di produrre. Noi usiamo 4-5 disegni al secondo per muovere i nostri robot, un terzo di Disney, e i nostri costi nonostante questo stanno salendo. E' un problema*».

A proposito di economia: Mazinga e Goldrake l'hanno reso ricco?

«*Diciamo che hanno cambiato la mia vita*».

Di quanto?

«*Di tanto*».

Ho capito: deve essere più facile abbattere Mazinga che far dire a un giapponese quanto guadagna. Ma parlando di costi, non si sta avvicinando l'era del «robot che disegna il robot», cioè dell'animazione computerizzata?

«*Seppiamo che Disney sta cercando il furio, e alcune sue produzioni sono al 50 per cento divise fra tecnica tradizionale e computer. Ma qui in Giappone ancora non ci interessa molto. Innanzitutto non abbiamo bisogno di ridurre i costi disperatamente come Disney, proprio per la tecnica più semplice di animazione che loro non si possono permettere di adottare per non intaccare l'immagine tradizionale del prodotto. Ma soprattutto perché il computer è ancora assai limitato, può fare l'inchiostratura e la coloritura delle tavole, ma l'animazione, un semplice movimento del braccio senza questo (si porta la mano alla bocca e poi la abbassa) è fuori della portata degli attuali calcolatori. Non appena i costi degli investimenti iniziali e le capacità del computer da disegno saranno divenuti più interessanti, stia certo che noi giapponesi adotteremo le nuove tecniche*».

Non ne dubito. Ma coi miliardi che siete facendo, non dovrebbe essere comunque problema di costi.

«*Mi consenta di correggerla*» interviene molto urbanamente un signore che ha seguito la nostra conversazione con aria di chioccia. E' il responsabile del settore internazionale alla «Toei Dooga», la casa che acquista e distribuisce tutti i cartoni del nostro signor Nagai e molti altri. «*Miliardi sì, se ci pagassero. Non mi faccia pensare all'Italia: in mezzo a qualche gruppo serio, come la Rai, o le maggiori reti private, come Italia Uno, Canale Cinque, Retequattro, ci sono decine di gangsters*».

In che senso?

«*Nel senso che o non pagano, o aggirano tutte le norme internazionali sui diritti d'autore, i contratti sul numero di trasmissioni, tutto. Ho anche imparato un modo di dire nei miei viaggi in Italia: "Checazino". Cosa vuol dire?*».

Vuol dire che Mazinga ha trovato pane per i suoi denti possenti, in Italia. Ma dov'è che vi rubano i soldi?

«*Dappertutto, e specialmente nel merchandising, cioè nella fabbricazione e vendita di prodotti ispirati ai nostri personaggi, pupazzetti, magliette eccetera. Pensi che in Giappone ormai il 50-65 per cento del ricavato viene appunto non dai diritti televisivi ma dalle mercanzie. E in Italia, invece...*».

Abbia pazienza, ma in Italia, dove fanno i «Cartier» e il «whisky» falso, vuole che non copino i «robot» giapponesi senza pagare le «royalties»?

«*Appunto, gangsters*».

Però con grande fiuto, lo riconosca.

«*Fiuto? I distributori italiani hanno impiegato anni a capire il potenziale successo dei nostri cartoni. Prima di loro sono arrivati i francesi di Antenne Deux. E poi per convincere gli italiani abbiamo dovuto offrire il primo Grendizer, ribattezzato da voi Goldrake, a 200 dollari per la mezz'ora (all'epoca, 1977, circa 150 mila lire) mentre i francesi l'avevano comprato per il doppio e alla tv giapponese lo vendevamo per 2500 dollari. Certo, dopo il successo di Grendizer-Goldrake, è cominciata la corsa*».

E che cosa gli vendette? Anche quei nuovi «cartoons-commedia» («sono il nuovo trend» dice) scollacciati con sederi e seni al vento se non addirittura il principe Gay e il robot-comico che la fa in testa agli altri (voglio dire proprio la cacca, abbiate pazienza) come si vedono ora alla tv giapponese?

«*Anche quelli*».

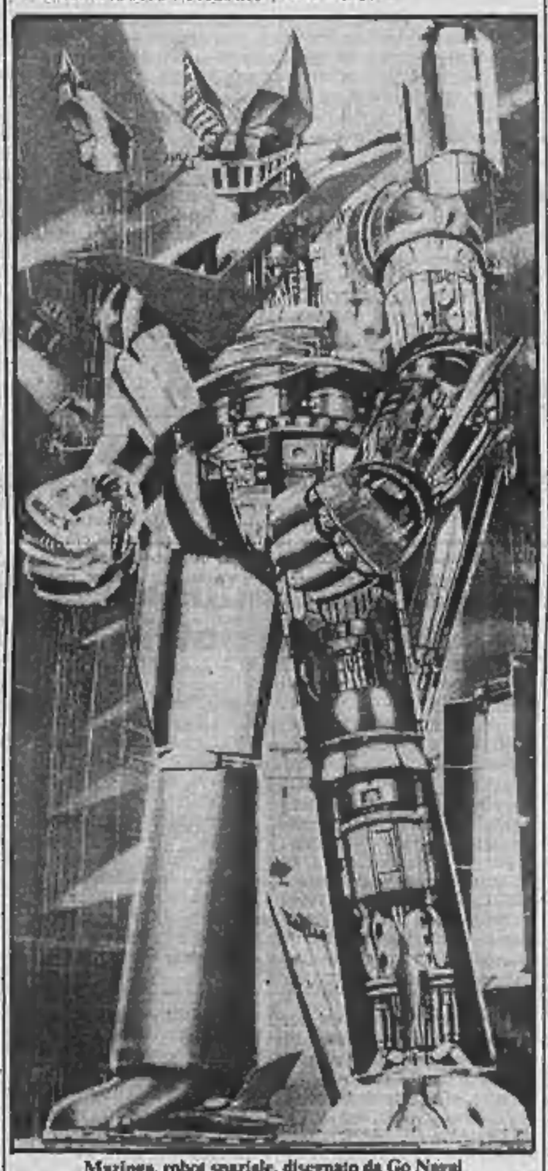
Ho capito. Come è successo con Mickey Mouse rispetto a Goldrake, finiremo per rimpiangere gli Ufo Robot e le loro sane, pulite, non scatologica violenza. C'è una nuova bambina-robot, imperfetta, dispettosa e — secondo loro simpaticissima — che sta trionfando qui e sta per arrivare in Italia. Si chiama Arale e, per confondere i nemici e fare trionfare il bene, defeca sulla testa degli avversari.

«*E' il programma più seguito*» dice l'uomo della «Toei Dooga» che naturalmente produce anche «Arale». Da quanti? «*Ventuno milioni di spettatori*».

In un angolo, appallottolato sulla poltrona, il padre di Mazinga ci ha ascoltato in silenzio. Rispetto alle ultime cose che ho veduto qui alla tv, ormai quest'uomo e le sue creature mi sembrano don Giovanni Bosco e i suoi oratori. Mio caro signor Nagai, che cosa direbbe alle madri italiane in lotta con Mazinga, se le incontrasse? Si arrotola, sorride, lascia volare qualche secondo le manine che teneva riposte in grembo.

«*Direi loro di non lottare. Meglio averlo alleato che avversario, il mio robot*».

Vittorio Zucconi



Mazinga, robot spaziale, disegnato da Go Nagai

Piero Chiara
Viva Migliavacca!

e altri 12 racconti

È ricco, ha una moglie, un'amante, qualche amica. E s'annoia. Un giorno abbandona tutto e si rifugia su un'isola deserta. Il suo nome è Migliavacca, uno dei tanti personaggi veri, vivi, "cinematografici" che popolano le pagine di questi splendidi racconti di Chiara.

MONDADORI

«RICCHEZZA E POVERTA'», QUASI IL BREVIARIO DELL'ERA DI REAGAN

Gilder, ma il capitalismo è meglio

NEW YORK — George Gilder ha un pregio agli occhi dei nuovi conservatori: ha scritto con *Ricchezza e povertà* il testo di un'epoca di revisioni e ripensamenti della società americana, un'epoca nuova per chi ha votato Ronald Reagan, un ritorno al passato per chi dalla vittoria di Reagan si considera sconfitto.

I lettori italiani (che lo possono trovare nell'edizione Longanesi, uscita da poco) saranno forse sorpresi dall'acceso dibattito che è divampato intorno a questo libro, delle centinaia di migliaia di copie vendute, dell'improvvisa promozione di uno scrittore di medio calibro a portavoce di una generazione e addirittura di un governo. In America le ragioni sono molte. La svolta conservatrice non è il frutto tradizionale della vittoria di un partito su un altro.

I conservatori cui Gilder ha dato voce non sono — in modo puro e semplice — i repubblicani. Gli avversari non sono necessariamente i democratici. Gilder ha interpretato in senso culturale un cambiamento con radici più complesse e profonde. Così facendo rappresenta bene la coalizione di forze diverse che ha reso possibile il passaggio «a destra» della maggior parte degli americani.

Gilder fa qualche cosa di più. Ci dice che non si è trattato di un passaggio a destra, ma di una ridefinizione del centro. Il centro è il sistema capitalistico. La concezione di tale sistema era stata deformata non solo dalla sinistra «*populista e liberale*», ma anche da un conservatorismo gretto e da un centrismo di routine. Gilder ha poco riguardo per il passato della destra americana. Le mai gli interessa di più Galbraith, l'economista della nuova sinistra, dei neoconservatori di tarda conversione. Ha più rispetto per Keynes che per Barry Goldwater.

Dopo Marx

Gilder riorganizza le carte del gioco, e alla sua costruzione, alla fine, deve essere riconosciuto comunque il candore di un modo inedito di affrontare il problema. Gli sono nemici gli economisti di *establishment* anche se sono conservatori. Lo hanno letto con attenzione, disposti alla discussione, gli intellettuali della «nuova frontiera» di Kennedy (Arthur Schlesinger) e della «grande società» johnsoniana (Theodore White) anche se lo contraddicono vivamente. Gilder non si intimidisce solo per il fatto di non avere una cattedra, non si ferma di fronte a un timore che raggela quasi sempre gli intellettuali americani: fare filosofia, tentare una descrizione complessiva del mondo.

Infine ha il dono di scrivere bene, argomentando con una febbrile dolcezza, una pazienza implacabile che ha qualcosa di religioso e — in certe pagine, in certi momenti — perfino di poetico. Il suo talento è stato di spostare sul capitalismo il dibattito che, da sempre, divampa sulle diverse ipotesi del socialismo. Prima della stesura del libro c'è in Gilder questa persuasione che lui esprime in modo diretto e con semplicità: gli intellettuali hanno sempre dato per scontata l'idea di avere il capitalismo alle spalle e il socialismo di fronte. Per questa ragione tutti sono sempre stati pronti a partecipare al dibattito sulle incarnazioni e le speranze del socialismo, compresi gli avversari del socialismo. Nessuno invece, dopo Marx, si è dedicato davvero a definire o ridefinire il capitalismo.

Gilder affronta il tema con radicale passione. E questa è certamente la ragione dell'interesse che ha circondato il suo libro, almeno in America. Perché considerare superata la famosa affermazione secondo cui il capitalismo dà ancora i suoi frutti mentre il «socialismo reale» è stato ed è una tragedia? Perché non impegnarsi e rivitalizzare i luoghi e i pensieri che hanno generato e continuano a generare ricchezza e dunque benessere?

Il capitalismo, nella visione di Gilder, non è una opzione, è il centro di tutte le ipotesi possibili. L'intellettuale europeo che vorrà dedicare sarcasmo a questa visione si soffermi prima a riflettere sulla persuasione uguale e contraria dello schieramento di ricercatori impegnati esclusivamente nell'area del dibattito intorno al marxismo, alle sue eresie, alle sue sconfitte, alle sue revisioni. E' la cultura di un secolo, sostenuta (direbbe Gilder) dalla ricchezza che intanto il vecchio sistema tutt'altro che morto continuava a produrre, mentre le incarnazioni del marxismo, oggetto del grande dibattito, continuavano a creare fallimenti e desolazione.

Forse Gilder ha violato una regola del lavoro culturale. Il rapporto armonioso (fra le premesse e lo svolgimento. Nel suo caso, data la grandiosità dello svolgimento (o della sua ambizione; ridefinire il mondo, la vita, il destino, secondo un sistema economico), ha usato premesse e materiali che alla fine risultano inadeguati, e certo possono apparire tali alla tradizione del lavoro intellettuale europeo.

Un affresco

Forse invece ha violato un'altra regola, toccando con troppa esuberanza e troppo trionfalismo il congegno civile e sociale che gli premeva di ridefinire. Fra le sue qualità il sistema dell'economia di mercato ha quella di un pragmatismo agile e dimesso, di un modo di funzionare diretto, preciso e povero di retorica. Di solito il capitalismo è celebrato dasalti (per esempio i sistemi che ci tengono a fare sapere di essere nemici della rivoluzione a sinistra), non da se stesso. Infatti lo conosciamo attraverso le caricature ostili molto più di quanto lo si impari dalle definizioni che propone di se stesso.

E' un sistema che viaggia con foto di passaporto piuttosto che in affreschi grandiosi. Ma Gilder vuole un affresco, si abbandona a una costruzione di cui la storia del capitalismo (che è sobria) non ha mai registrato lo stile. Accostando fervori di fede religiosa e anche religiosa, la sacralità della famiglia e quella delle ragioni stesse della vita). Gilder attraversa le barriere di separazioni civili che sono molto care, e anzi tipiche delle democrazie industriali. C'è allora il timore che il «realismo conservatore» dell'affresco di Gilder non serva allo scopo più di quanto il «realismo socialista» abbia servito la causa del marxismo.

Leggere Gilder? Probabilmente è inevitabile, passerà attraverso di lui — o contro di lui — la prossima cultura sociale e politica americana. Infine è il ritratto di un'epoca. Il ritratto psicologico di un gruppo appassionato e missionario di nuovi intellettuali che sarà bene custodire nella galleria della storia recente americana per capire meglio gli sviluppi che potrà avere.

Furio Colombo

A casa, in poltrona, all'ora preferita, ritorna il più spettacolare libro dell'anno!

di Gary Jennings

Premio Selezione Bancarella 1982

XXX EDIZIONE

130.000 COPIE

RIZZOLI

CADONO LE SPERANZE, SI SPARA DI NUOVO ATTORNO ALLA CAPITALE LIBANESE

Altre 5 navi sovietiche verso il Libano Due portaerei americane sono in arrivo

Mosca ha ora nel Mediterraneo circa 30 unità, come la Sesta Flotta - Una nave spia segue la Kennedy - Il Pentagono sdrammatizza: «Nulla indica che il Cremlino si accinga ad accorrere in aiuto della Siria o dell'Olp

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A 24 ore dal monito a Israele perché ritiri le truppe dal Libano, il Cremlino ha ordinato l'invio di altre cinque navi da guerra dal Mar Nero per rafforzare la sua flotta nel Mediterraneo. Lo hanno annunciato i servizi segreti americani, precisando che i sovietici dispongono in questo momento nel Mediterraneo di una trentina di unità, lo stesso numero di quelle della Sesta Flotta Usa. Una squadra di cinque navi con 1800 *marines* è all'ancora a 15 chilometri da Beirut, mentre la portaerei *Kennedy* incrocia al largo delle coste libanesi. L'Urss ha stazionato una squadra di quattro navi davanti a Tartus, in Siria, e ha mandato una nave-spia sulla scia della *Kennedy*.

Il Pentagono ha cercato di sdrammatizzare questi sviluppi precisando che «non vengono segnalati movimenti insoliti né nella flotta sovietica nel Mediterraneo, né nelle sette divisioni aerotrasportate di cui dispone l'Urss... Nulla indica che il Cremlino si accinge ad accorrere in aiuto della Siria o dell'Olp» ha detto il portavoce Catto, il quale ha però aggiunto che *«le comunicazioni radio tra le sette divisioni aerotrasportate sovietiche sono aumentate»* e ha rifiutato di esprimere un giudizio sul monito del Cremlino a Israele. Durante la guerra arabo-israeliana del '73, Breznev mise all'erta le sue divisioni aerotrasportate. Nixon interpretò la mossa come il preannuncio di intervento a fianco dell'Egitto, e rispose mettendo in allerta le forze americane in tutto il mondo.

A Washington si fa notare che un'altra portaerei, la *Eisenhower*, e due altre squadre di cinque unità ciascuna sono state mobilitate nel Mediterraneo. Stanno inoltre navigando verso il Medio Oriente le portaerei *Forrestal* e *Indipendence*, che dovrebbero varcare lo Stretto di Gibilterra sabato. Se tutte le quattro portaerei verranno tenute nel Mediterraneo sarà un indizio inequivocabile di estrema tensione tra Stati Uniti e Urss. Il Pentagono sostiene tuttavia che la *Forrestal* e l'*Indipendence* sostituiranno la *Kennedy* e la *Eisenhower*, il cui ritorno alle basi in territorio americano era previsto.

Sul monito del Cremlino a Israele, le opinioni sono divise. A una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale è stato giudicato da alcuni «d'obbligo», cioè diretto a salvare la faccia agli arabi e alla stessa Urss, da altri «minaccioso».

Gli Stati Uniti si stanno freneticamente adoprando dietro le quinte per indurre Begin a cessare le ostilità. Hanno inviato a Beirut il loro negoziatore Habib e chiesto chiarimenti allo stesso premier tramite il loro ambasciatore a Gerusalemme, Lewis. Begin dovrebbe tenere oggi un discorso alle Nazioni Unite nell'ambito della Conferenza mondiale sul disarmo, e ha in programma un incontro con Reagan il 20 o il 21 prossimi. E' probabile che il presidente Usa, il quale deve a sua volta parlare al Palazzo di Vetro giovedì, anticipi il colloquio.

Il presidente del Consiglio italiano, Spadolini, e il ministro degli Esteri Colombo, a New York per la conferenza mondiale sul disarmo, hanno dichiarato che l'Italia appoggerà una soluzione della crisi in conformità con le risoluzioni 508 e 509 del Consiglio di sicurezza. Colombo, che oggi incontrerà Haig, ha affermato che sul ripristino della sovranità e indipendenza del Libano *«tutti sono d'accordo»* e che i problemi *«riguardano solo le modalità e i tempi»*. Secondo il ministro degli Esteri, è necessario estendere il mandato delle forze di pace dell'Onu perché esse abbiano qualche efficacia, e ha aggiunto che occorre anche riesaminare la questione palestinese alla luce degli ultimi eventi. La differenza, già affiorata in passato tra Europa e Usa, è che gli americani si battono ancora per gli accordi di Camp David, mentre gli europei intendono spingersi oltre. Per ora, comunque, gli accordi di Camp David non possono progredire.

Ennio Caretto

Papa Wojtyla ha incontrato esponente Olp

GINEVRA — Incontro fuori programma del Papa con l'osservatore permanente dell'Olp presso le organizzazioni internazionali a Ginevra, Daud Barakat, è breve colloquio sulla drammatica situazione del Libano. Barakat avrebbe detto al Papa: *«La sorte dei palestinesi è affidata anche al vostro interessamento»*.

Begin parte per gli Usa (sordo al monito russo)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il primo ministro Begin, accompagnato dalla figlia Hasia, è partito per gli Stati Uniti, alla fine della settimana parlerà all'Onu, alla conferenza sul disarmo e la settimana prossima incontrerà gli esponenti dell'amministrazione americana e il presidente Reagan. Il vice premier Ehrlich ha assunto l'interim.

La partenza era stata preceduta da un ultima riunione del governo; il premier — per rispondere alle critiche levate contro il ministro della Difesa e le sue iniziative — ha dichiarato che *«tutte le operazioni militari sono state decise dal governo; lascio con tranquillità il Paese perché la Difesa è in buone mani»*.

Alcuni ministri ed esponenti dell'opposizione avevano invitato Begin a non lasciare il Paese, data la situazione di emergenza e a causa delle iniziative di Sharon, che negli ultimi giorni ha moltiplicato le interviste e si atteggia a protagonista dell'operazione del Libano.

Uno dei temi discussi più a lungo nella seduta di ieri è stato l'avvertimento ufficiale dell'Urss, distribuito dall'agenzia ufficiale *Tass*. Soprattutto la frase: *«I governanti israeliani non devono dimenticare che il Medio Oriente è un'area molto vicina ai confini meridionali dell'Unione Sovietica e che gli sviluppi della regione toccano gli interessi dell'Urss»*.

Nel complesso non si è voluto dare ufficialmente un'importanza eccessiva all'avvertimento di Mosca: *«Si tratta di una dimostrazione di forza che mira a ristabilire il prestigio dell'Unione Sovietica tra i suoi alleati arabi. Israele non si sente direttamente minacciata»*.

Tra le azioni decise dal governo per attenuare l'impressione suscitata nel mondo dalle operazioni belliche, la nomina di una commissione per fornire aiuti alla popolazione libanese, l'accoglimento negli ospedali israeliani di feriti particolarmente gravi.

Giorgio Romano

Mitterrand ha ricevuto ieri Shamir

PARIGI — Il presidente Mitterrand ha ricevuto ieri il ministro degli Esteri israeliano Shamir, anche se la visita all'Eliseo non era prevista dal programma del breve soggiorno parigino dell'inviato di Gerusalemme.

Il portavoce dell'Eliseo si è limitato a sottolineare che nel colloquio durato 45 minuti, Mitterrand aveva confermato l'appello lanciato lunedì dalla Francia a Israele perché metta fine immediatamente ai combattimenti e ai bombardamenti.

Felice Riva a Roma tra i profughi «Non ho né rimorsi né complessi»

Con l'industriale bancarottiere sono rientrate da Beirut 150 persone - Raccontano tremende atrocità compiute da entrambe le parti in lotta - «Si sta compiendo un genocidio»

Roma, Felice Riva con la moglie Vigdis e la figlia Maria all'arrivo a Fiumicino (Telefoto Ap)

ROMA — *Una giovane donna libanese, con un abito color fragola e i capelli nerissimi raccolti in una crocchia sulla nuca, è la prima a scendere dall'aeromobile. E' visibilmente commossa. In buon italiano dice, stringendo le mani dell'ufficiale di polizia che attende i passeggeri: «Grazie, grazie all'Italia». Sono le 17,30. I 150 profughi che l'Alitalia con volo speciale ha trasportato dall'isola di Cipro, erano partiti due giorni fa da Beirut sulla nave appoggio della marina militare «Caorle».*

Ci sono italiani e libanesi. Una giovane donna allatta un neonato. Tanti ragazzini si rincorrono. Molte coppie sono miste, lei italiana lui libanese. Ci sono famiglie numerose: l'industriale di succhi di frutta Armando Conte con la moglie Silvana e i sei figli, una signora di Firenze sposata a un libanese industriale della carta con i 4 figli. Ci sono persone che in Libano avevano trovato una seconda patria: Vittorio Placenti, di 72 anni, che a Beirut vive dal '33, proprietario di un ristorante — «spaghettata italiana» — che ogni giorno andava a controllare per vedere se era ancora in piedi; Marianne Donato, a Beirut da 23 anni, che grida guardando dritto negli occhi: «Stanno facendo un genocidio! Lo sa, capisce bene che cosa significa? E' una cosa tremenda. Erano quattro giorni che stavamo sottoterra, in un rifugio».

La zona di Beirut dove vivevano è rimasta parzialmente indenne dalla tragedia che il Paese sta vivendo. Ma le immagini di morte e di lutto che lasciano cadere nella conversazione agghiaccianti

Parlano di assalti israeliani in quartieri civili, con massacri di innocenti. Raccontano di rastrellamenti di palestinesi, armati fino ai denti. Le atrocità compiute dagli uni e dagli altri vengono elencate senza partigianeria. «La televisione libanese mostra scene indimenticabili, di sangue, aggressioni, vendette e crudeltà. Quando si accende la televisione, portiamo via i bambini», dice Luciana Giuffredi, di Lucca, sposata con un avvocato libanese. Aggiunge: «Nostri amici avevano tentato più volte di prendere il largo, ma dopo tre ore di navigazione ogni volta erano dovuti rientrare».

Danilo Macchia, rappresentante dell'Alitalia a Beirut, racconta: «La guerra e la violenza sono sempre brutte. Ma a Beirut si raggiungono vertici di atrocità indescrivibili. Ci sono 300 mila profughi palestinesi, che girano per la città alla ricerca di un alloggio. Un gruppo, giorni fa, seppe di un appartamento vuoto e si presentò per occuparlo. Il portiere li respinse. Un altro gruppo di palestinesi entrò invece con la forza. I primi allora ritornarono indietro e misero una bomba sotto il palazzo, di 20 appartamenti, che è saltato in aria».

I primi dei profughi giunti in Italia già proseguono verso l'uscita, quando finalmente, per ultimo, protetto da una fitta schiera di poliziotti, fa la sua apparizione anche Felice Riva, l'industriale bancarottiere che dopo 13 anni rientra dall'esilio dorato in Libano, con passaporto in regola e i conti con la giustizia italiana in pari. E' abbronzato, sorridente, con maglietta color smeraldo che esce da una giacca di gabardine blu, seguito dalla nuova compagna, una bella norvegese, e la bimba nata dalla loro unione, Maria, di 4 anni. E' calmo, per niente infastidito.

Imbarazzo per questo rientro a spese dello Stato italiano?

«No. Avevo deciso di partire venerdì. Ma l'ambasciata e gli amici mi hanno consigliato di rientrare con questo volo. Siamo rientrati tutti».

Sensi di colpa per i suoi trascorsi italiani?

«Io veramente ho agito pensato che fosse nel migliore dei modi. Ma qualcosa di malfatto ci deve essere stato. Comunque penso di essere stato vittima di un linciaggio morale, un vero capro espiatorio. C'era tanta gente intorno a me, però ho pagato solo io».

Quale l'esperienza più negativa in Libano?

«La guerra, questa guerra. Gli ultimi sette anni sono stati tremendi. Ultimamente, ogni due minuti eravamo con la pancia in terra».

Quanto si è arricchito in Libano?

«Mica tanto. Non è un momento per fare fortune. Ho lavorato, nell'import-export. Ma la vita non è stata tanto allegra. Sono 13 anni che non prendo un aereo».

Progetti?

«Non so. Vedo a Milano. Voglio vedere i miei figli. Una non la vedo da 12 anni. E' un tipo originale».

Forse dà un giudizio severo del padre.

«I giovani d'oggi sono diversi. Sono più indipendenti. Da loro, dai miei figli, capisco quanto è cambiato il Paese. Sarà una scoperta per me. Tanta nostalgia, per tanti anni, e un grande orgoglio di essere italiano».

Un ragazzo biondo e allampanato, il figlio, gli si getta fra le braccia. Lui, con Vigdis, Maria e il ragazzo, si dirige verso il banco di vendita di biglietti per l'autobus che riporta in città. Poi ci ripensa. Gli si avvicina un signore alto e serio, con la moglie e il figlio. E' il papà di Graziella De Palo, la giornalista italiana da due anni scomparsa in Libano. Chiedono notizie, a Riva, come al rappresentante dell'Alitalia. Chiedono, con tenace e inesausta speranza. Le tesi davanti a loro si muovono nel diniego, e si abbassano costernate, in silenzio.

Liliana Madeo

Soldati iraniani giunti a Beirut?

ROMA — Un contingente di soldati iraniani è riuscito a raggiungere Beirut al grido di «Dio è il più grande»: lo ha detto ieri l'ambasciatore dell'Iran a Roma.

Il nuovo ambasciatore dell'Iran a Roma, Gholam Ali Heydari Khajepour, in una conferenza stampa, ha aggiunto che lo «spirito» in cui si stanno muovendo i Paesi arabi del «Fronte del rifiuto» e quello di «un intervento armato» contro Israele.

Vertice arabo sollecitato da Gheddafi

TUNISI — L'ex ministro degli Esteri libico Ali Abdessalem Triki, giunto l'altro ieri a Tunisi, ha consegnato al presidente Burghiba e al segretario generale della Lega Araba Chedli Klibi un messaggio del colonnello Gheddafi con una richiesta di convocazione di un «vertice» arabo, con lo scopo di decidere «provvedimenti politici, economici e militari che costringano Israele a ritirarsi».

Viaggio nella diaspora tra l'élite dei profughi emigrati sin dal conflitto del '48 nei Paesi del Golfo

Gli altri palestinesi, quelli lontani dalla guerra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hofez Tahbub, procuratore generale dell'Emirato di Sharjah, parla correntemente ebraico. E' palestinese, e ha lasciato «spontaneamente» Gerusalemme dieci anni fa. «L'atmosfera era diventata irrespirabile», dice. Non si è mai lasciato andare a gesti sovversivi, ma le sue prese di posizione contro il regime d'occupazione (Tahbub è membro dell'Associazione dei giuristi) esasperarono le autorità israeliane. Un terreno gli è stato confiscato per «motivi di sicurezza»; è stato arrestato due volte, il shin beth, il servizio di sicurezza, lo convocava in media una volta la settimana, e quasi sempre gli faceva fare anticamera per ore senza neppure interrogarlo.

Hanno tentato di farne un delatore. Una volta ha ricevuto uno strano invito: un ufficiale del shin beth, ben noto ai palestinesi, gli chiese con insistenza di andare a prendere il tè con lui al King David, il miglior albergo di Gerusalemme, in un giorno di grande affluenza. Questo con due scopi: compromettere di fronte ai compatrioti e contemporaneamente rivolgergli l'ultimo avvertimento»: se non avesse smesso di fare il «sovversivo» sarebbe stato espulso. «Ho preferito andarmene di mia iniziativa — spiega il procuratore generale di Sharjah — perché essere espulso avrebbe voluto dire non poter più rimettere piede nella mia patria».

Ali El Yassir non ha più visto la sua terra natia da quando i suoi genitori lasciarono Jaffa nel 1948, mentre l'artiglieria della Haganah, l'esercito ebraico prima dell'indipendenza, bombardava il porto. E' finito in uno squallido campo profughi a Beirut. «Palestinese errante» da quando aveva vent'anni, come gli piace definirsi, Ali è stato prima negli Usa con una borsa di studio, poi in Libano, in Giordania; in Arabia Saudita. Nel 1973 si è stabilito a Abu Dhabi. Ingegnere elettronico, laureatosi a Filadelfia e Princeton, è diventato imprenditore e ha fatto presto fortuna. Ora ha 54 anni e sogna di ritirarsi in pensione su uno yacht che «navighi in continuazione nel Mediterraneo, il più vicino possibile alle coste palestinesi».

Ahmed Kazem e Mohammed Tawil se ne sono andati negli Anni Cinquanta per sfuggire alla disoccupazione, prima dell'invasione israeliana della Cisgiordania. La guerra del '67 scoppiò mentre il primo lavorava a Gaza (occupata dagli egiziani) e il secondo a Damasco. Sono due dei 225 mila palestinesi di Cisgiordania cui Israele vieta di tornare in «Giudea e Samaria». Oggi sono entrambi insegnanti, uno nel Qatar, l'altro a Kuwait.

Per numero, struttura sociale e qualità, le comunità palestinesi lungo le coste arabe del Golfo sono particolari all'interno della diaspora. In Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, negli Emirati Arabi Uniti e in Bahrein troverete pochissimi operai o non ne troverete del tutto, e comunque nessuno di quei poveracci che affollano i campi profughi del Libano, della Siria e della Giordania. I Paesi confinanti con Israele hanno concesso asilo a tutti i palestinesi, senza distinzione, che fuggirono dagli orrori della guerra e dell'occupazione. Gli Stati del Golfo invece hanno accolto non «profughi», ma «immigranti» (distinzione significativa) che hanno scelto quest'area per migliorare la loro situazione.

E il trapianto è avvenuto in modo morbido, perché la domanda corrispondeva all'offerta. All'inizio degli Anni Cinquanta, durante il boom della produzione petrolifera, gli sceicchi del Golfo cercavano funzionari tecnici e amministrativi in grado di costruire le strutture economiche, sociali e statali dei loro emirati, appena resisi indipendenti. Ma a quell'epoca, benché nessuno accordasse la residenza e stipendi generosi, i candidati all'immigrazione nei Paesi arabi erano pochi. Soltanto i palestinesi, vittime di condizioni economiche difficili, soprattutto quelli della Giordania ma anche del Libano e della Siria, erano disposti a espatriare. Avevano le qualifiche richieste: erano arabi, colti, spesso anglofoni — prezioso requisito in Paesi di colonizzazione inglese — e poco esigenti.

La prima ondata migratoria è formata soprattutto di uomini soli che lasciavano le famiglie in Cisgiordania, a Gaza, in Libano e in Siria, e incominciò due-tre anni dopo la guerra del '48. La seconda, la più consistente, si riversa all'estero dopo il conflitto del '67.

Cinque milioni di senza patria

Israele	550.000	Egitto	45.905
Cisgiordania	833.000	Arabia Saudita	138.779
Striscia di Gaza	451.000	Emirati Arabi Uniti	36.554
Giordania	1.148.334	Qatar	24.233
Siria	222.525	Bahrein	2.600
Libano	358.287	Oman	50.706
Kuwait	299.710	Stati Uniti	104.856
Iraq	26.604	Altri Paesi	140.116
Libia	23.759	Totale	4.449.135

I dati sono tratti dal *Palestinian Statistical Abstract* del 1981 pubblicato a Damasco dall'Ufficio centrale statistico dell'Olp, e si riferiscono allo scorso anno. Il totale è inferiore alla realtà, poiché i palestinesi rifugiati in Paesi arabi non citati nella tabella e nei Paesi comunisti non sono stati censiti.

Con i profughi di fresca data arrivano le famiglie di quanti avevano un lavoro provvisorio nel Golfo per farsi un piccolo patrimonio prima di rientrare in patria, in Cisgiordania e a Gaza. Dal 1975 in poi, infine, la guerra civile del Libano scatena una terza ondata di emigranti con requisiti intellettuali e materiali che permettono loro di rifarsi una vita per la seconda, la terza volta. Chi ha i mezzi prende l'aereo per Abu Dhabi, Dubai, Arabia Saudita, Qatar, più raramente Oman e Bahrein. Paesi diffidenti sin dall'inizio nei confronti dei palestinesi. I meno abbienti vanno via terra verso Kuwait, dove sono accolti meglio che altrove soprattutto per la mentalità aperta della famiglia regnante.

La comunità palestinese in Kuwait è così raddoppiata in tre ondate nel 1965, nel 1970 e nel 1980, passando da 17 mila persone nel 1961 a circa 300 mila l'anno scorso, forse 350 mila se si considerano gli immigrati illegalmente. Complessivamente, i Paesi arabi del Golfo ospitano oggi oltre 600 mila palestinesi, più di Libano e Siria insieme, cioè un rappresentante della diaspora su quattro. La loro influenza supera di gran lunga l'importanza numerica, visti i posti che occupano in questi Paesi petroliferi nei quali le élites sono ancora allo stadio embrionale. I palestinesi incominciano ad affollare le amministrazioni statali: fino al '75 (poi non vi sono statistiche precise) erano la metà dei funzionari negli Emirati e in Kuwait; in quest'ultimo Paese attualmente il ritiene che un impiegato su quattro del settore pubblico e un insegnante su tre sia palestinese.

Spesso rappresentano inoltre la maggioranza dei magistrati, soprattutto negli Emirati, sono numerosi fra i giornalisti della stampa e della radiotelevisione, fra i medici, gli ingegneri, gli architetti, i funzionari superiori delle compagnie petrolifere e delle imprese private. Uno studio del '75 afferma che un palestinese su quattro impegnato nella vita lavorativa in Kuwait esercita una professione liberale o scientifica ad alto livello.

La grande borghesia è rappresentata nel Golfo più che negli altri Paesi arabi, dove la scarsità di risorse, la relativa austerità imposta dai regimi socialisti o le due cose insieme ostacolano il capitale privato. Nel Golfo vi sarebbero cento o 300 milionari (in dollari) palestinesi, forse molti di più. Certo è che la maggior parte delle aziende di elettronica appartengono ai palestinesi, e che tra di loro vi sono commercianti, imprenditori, banchieri, mediatori d'affari di calibro internazionale.

«Sono dappertutto, come gli ebrei», dicono gli autoctoni e gli altri arabi emigrati; e sulle prime non si capisce se sia una cattiveria o no. I loro ammiratori hanno generalmente un razzismo alla rovescia e generalizzano le qualità attribuite ai palestinesi: intelligenti, pieni di risorse, efficienti, intraprendenti oltre la norma. Chi è prevenuto nei loro confronti li dipinge invece come chiusi, avidi, intriganti, orgogliosi, insolenti, e anche, per i tradizionalisti, facili da corrompere e portati alle turpitudini occidentali.

I palestinesi della diaspora non sono in realtà né diavoli, né angeli, ma hanno acquisito le caratteristiche di una minoranza che vive nell'insicurezza, reale o immaginaria. Rendersi indispensabili è un modo per difendersi, mi dice un giornalista di Sharjah, Ghassan Thabub, e aggiunge: «In quanto senza patria ci aggrappiamo ai Paesi che ci ospitano come a un salvagente, e diamo il meglio di noi stessi».

Mi stupisco per il tasso di alfabetizzazione, il più alto del mondo arabo, e mi sento rispondere: «L'istruzione per noi è una religione, un'ossessione». Un'altra ossessione è quella della solidarietà. Adnan Derbas, per esempio, la cui famiglia, in miseria, viveva nel campo profughi di Borj al-Barajneh, a Beirut, sin da ragazzo ha fatto tutti i mestieri possibili per pagare gli studi ai sette fratelli e sorelle. Divenuto ingegnere civile, oggi è capo di una delle maggiori imprese di lavori pubblici di Abu Dhabi.

Abdel Mohsen Kattan, ricchissimo banchiere di Kuwait, finanzia la costruzione di due centri culturali nelle università di Bir Zeit e di Najah (Nablus), in Cisgiordania, e offre una borsa di studio a qualsiasi palestinese «che abbia il livello per essere ammesso nelle università più prestigiose del mondo». Una sessantina di giovani che rispondono a questo criterio seguono oggi a sue spese gli studi superiori in Usa, Inghilterra, Italia, Jugoslavia, India e, naturalmente, in pari Paesi arabi. «Mio padre — spiega Kattan — mi ha lasciato in eredità soltanto una laurea, che ho conseguito grazie al suo aiuto; era il bene più prezioso, mi diceva poco prima di morire, perché con quella sarei riuscito a cavarmela dovunque mi avessa portato l'esilio».

All'inizio dell'esilio, nel '48, tra i palestinesi c'erano fra 300 e 400 laureati, ora si ritiene che siano oltre 130 mila, cioè, in proporzione, più che in Israele e in Gran Bretagna, quattro, cinque volte più del tasso medio del mondo arabo.

Ammirati e oggetto di invidia, i palestinesi della diaspora preoccupano gli arabi per vari motivi. Nel Golfo come in altri Paesi, alcuni governi tentano di limitarne la presenza e l'influenza. Nell'attesa che «tornino a casa loro».

Eric Rouleau

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Ergastolo al palestinese che uccise due italiani

TEL AVIV — Un terrorista palestinese, autore del lancio di bombe a mano contro un gruppo di pellegrini italiani a Gerusalemme lo scorso settembre, è stato condannato all'ergastolo.

Il terrorista, Ibrahim Fadel Nagil Ginber, di Hebron in Cisgiordania, è stato condannato ieri nella cittadina israeliana di Lod. Nell'attentato, il 12 settembre 1981, morirono due pellegrini e altri 21 feriti.

Una delegazione militare sovietica è a Damasco

Mosca è disposta a sostituire gli 80 Mig siriani abbattuti?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La promessa-minaccia fatta lunedì sera dall'Urss, di voler appoggiare il mondo arabo *«di fatto e non a parole»*, potrebbe aver già trovato conferma nei colloqui svoltisi ieri a Damasco fra una delegazione militare del Cremlino e il ministro siriano della Difesa, generale Mustafa Tlas. Dopo la «dichiarazione» del governo sovietico, che intimava a Israele di ritirare le sue truppe dal Libano e dichiarava che gli sviluppi del conflitto *«toccano gli interessi dell'Urss»*, null'altro è stato aggiunto dalle fonti ufficiali sovietiche, le quali hanno anche taciuto la partenza per la Siria, lunedì stesso, del vicecomandante dell'Aviazione, generale Jarusov.

La scelta dell'inviato non è casuale. Secondo fonti israeliane, infatti, è stato proprio l'aviazione siriana a subire il maggior danno dagli scontri in Libano. Nei cinque giorni di battaglia aerea Damasco avrebbe perso 80 velivoli, in buona parte *Mig* sovietici. Rivelando l'avvio dei colloqui, l'agenzia ufficiale siriana *Sana* indica implicitamente che Mosca è chiamata a sostituire — in tutto o in parte — le perdite subite.

L'Urss è la maggiore fornitrice d'armi di Damasco, cui è legata dal Trattato d'amicizia firmato nel 1980. Quel documento, tuttavia, non impegna Mosca a un coinvolgimento diretto al fianco delle forze siriane: non stupisce quindi che il Cremlino, pur offrendo — come pare — nuovo materiale bellico, continui di fatto a mantenere dalla crisi mediorientale un distacco sensibilmente più marcato di quanto le dichiarazioni ufficiali potrebbero far ritenere. Il riarmo della Siria, dopo le perdite subite, rientrerebbe così nel quadro della normale collaborazione e non rivestirebbe carattere straordinario.

Il Cremlino è anche fra i maggiori fornitori d'armi dell'Olp, che gode a Mosca di *status* diplomatico. Ma sebbene siano i palestinesi il principale obiettivo dell'attacco israeliano, e sia soprattutto a loro beneficio la difesa verbale sovietica (si parla di *«genocidio perpetrato da Israele»*), non risulta che dall'inizio della crisi libanese siano state avviate all'Olp forniture supplementari di armi.

Fabio Galvano

Hasbayyah (Libano). Un militare israeliano vicino ad alcune casse contenenti razzi di fabbricazione sovietica, nascosti dai guerriglieri (Telefoto Upi)

Tragicamente è mancato il
cav. Gaspare Tellia
Lo annunciano con grande dolore la moglie Armida, parenti ed amici tutti. Funerali oggi 16 corr. ore 14,30 da via Orpe 108.
— Torino, 16 giugno 1982.

La famiglia Sellier si unisce al dolore della signora Armida.

Sergio e famiglia sono vicini al dolore della signora Armida.

Gilda, Ede e famiglia si uniscono al dolore della signora Armida.

F.I.G.C., Settore Giovanile Comitato Regionale Piemonte V. Aosta partecipa al dolore della famiglia e della Società Vanchiglia per la grave dipartita dell'amico
Gaspare Tellia
— Torino, 16 giugno 1982.

Il Club Fedelissimi Granata Vanchiglietta partecipa al lutto dell'U.S. Vanchiglia per la dipartita del
PRESIDENTE
Gaspare Tellia
— Torino, 16 giugno 1982.

Maria e Renato Zannoni e figli partecipano.

E' mancato in Boves
Armando Berrutо
Andano FIAT
anni 79
Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Vincenzina, il genero Mario, il nipote Mauro, parenti tutti. I funerali mercoledì 16 alle ore 9,30 dal Duomo civile di Boves.
— Boves, 14 giugno 1982.

La Alpe Engineering partecipa al dolore della famiglia e dell'Oseta per la tragica scomparsa di
Riccardo Paletti
— Rivoli, 16 giugno 1982.

E' mancato
Edo Ponzone
Lo annunciano la moglie Zina, le sorelle, i nipoti e il caro Franco con consorte. I funerali avranno luogo oggi, ore 14,30, Ospedale Molinette. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1982.

Gli Amici Bar Ede si uniscono al dolore di Zina e famiglia per la scomparsa del fratello indimenticabile amico EDO.

Bruno Giancarlo sono fraternamente unite al dolore di Zina per la scomparsa del carissimo EDO.

Presidente, Consiglio d'amministrazione, Direzione e Personale tutto della Costruzioni elettriche Schroder partecipano al lutto del proprio presidente del collegio sindacale dr. Pier Cesare Faraggiana per la scomparsa della cara mamma
Cesarina Del Mastro Calvetti
— Torino, 16 giugno 1982.

E' mancata
Giulia Gamba ved. Peroglio
L'annunciano con dolore le sorelle, i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 14 da Deposito C.T.O. per Porta Alpi Graie.
— Torino, 14 giugno 1982.

(Continua a pag. 6)

FINORA NESSUN COMUNICATO UFFICIALE PARLA DI RESA ALLE TRUPPE BRITANNICHE

Rabbia e sgomento in Argentina

Contrasti tra i militari sull'opportunità di combattere una «guerra totale» - Il ministro degli Esteri: «Non rinunceremo alla sovranità sulle isole, la vittoria inglese è dovuta alle armi americane» - Il capo dell'Aeronautica: «Necessari cambi nel percorso della vita nazionale» - Un leader politico: «Il governo deve andarsene, l'usurpazione del potere deve finire»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — I generali argentini si riuniscono e s'incontrano in continuazione, il balletto di divise è impressionante; tutti sentono che l'avventura delle Malvinas ora lascia un'eredità difficile. Ancora a tarda sera, il solo che avesse osato pronunciare la parola *rendición*, resa, era il ministro degli Esteri Costa Mendez. Il leader radicale Alfonsin chiede ai militari di andarsene: «*Ora che tacciono i cannoni è giunto il tempo di ascoltare la voce del popolo. Una voce che dice basta. Basta alla decadenza, alla irrazionalità e alla morte*».

C'è collera e sgomento. In plaza de Mayo alcune centinaia di dimostranti hanno gridato che il Paese non deve arrendersi e hanno chiesto armi per essere mandati a combattere alle Malvinas; la polizia ne ha arrestato alcune decine, ma non è da loro che i generali debbono guardarsi. La stragrande maggioranza degli argentini mostra di volere la pace, ma nello stesso tempo chiede alla dittatura una resa dei conti. Per strada la gente discute, in Calle Florida si formano crocchi e dibattiti che il vento gelato non riesce a sciogliere. Il fermento fra gli ufficiali supera il muro delle caserme: qualcuno deve pagare. Ma ancora non si sa chi, e il gioco delle alleanze unisce e divide uniformi, reggimenti, vecchie solidarietà di pretoriani.

L'Argentina è alla svolta della sua storia. La giunta militare si è riunita ieri per tre ore, dopo che nella notte il presidente Galtieri aveva avuto un altro lungo incontro con tutti i generali di divisione e di brigata; ci sono state parole grosse, poi un comunicato ufficiale ha detto all'alba che «*la coesione delle forze armate è totale*». Sono parole di circostanza, che coprono una dura lotta di potere ma non solo di potere. La discussione per l'intera giornata era tra chi chiedeva ancora di rispettare l'impegno per una «*guerra totale*», che dieci giorni fa tutti i generali avevano sottoscritto in un altro tempestoso incontro con Galtieri, e chi invece difendeva il valore politico di una «*tregua*», che comunque il risultato sul campo di Port Stanley aveva reso necessaria.

Londra. La gioia della Thatcher

A questo punto ciascuno fa il suo gioco. Il generale Saint Jean, ministro dell'Interno, sta ancora tenendo un filo tra il vertice militare e i *leaders* politici che proprio ieri hanno terminato la stesura del documento con cui, dopo sei anni di clandestinità, domandano il ritorno del Paese alla vita democratica. La giunta vuole essere ancora l'unico interlocutore di questo documento, ma l'alleanza autodefinitasi *Multipartidaria* è tentata di fare un salto per rivolgersi direttamente al Paese. Ci sono contrasti, l'altro *leader* radicale Contin chiede ancora «*unità dietro le forze armate in questo momento terribile*».

Il negoziato che l'ambasciata svizzera conduce per conto della Gran Bretagna ha incontrato le difficoltà di queste ore. Alfonsin continua a ripetere: «*Il governo deve andarsene, l'usurpazione del potere deve finire*», e non è più ben chiaro chi rappresenti davvero il governo in carica. Il documento in quattro punti che il generale Moore ha fatto pervenire alla giunta, attraverso Menéndez, imponeva scelte molto pesanti per il Paese che si è battuto e ha fatto la guerra nel nome della sovranità sulle Malvinas: la tregua, il ritiro delle armi, il rientro dei soldati non possono passare dietro una cancellazione — nemmeno temporanea — di quel principio, e ora la rabbia della gente misura la drammaticità del peso in morti e in danni che l'avventura del 2 aprile ha lasciato.

A tarda sera si attendeva ancora un comunicato della Giunta. La faida di palazzo si mostrava sempre più aspra, il brigadiere generale Lami Dozo intervistato da giornali e tv ripeteva che «*i cambi del percorso della vita nazionale sono necessari*». Il Paese, che per l'intera giornata di lunedì aveva potuto seguire passo a passo l'avanzata britannica, ascoltando quasi il rumore della battaglia attraverso i sei bollettini ufficiali che avevano interrotto ripetutamente programmi radio e tv, ieri veniva lasciato all'oscuro di ogni notizia. I direttori dei quotidiani erano stati convocati alla Casa de Gobierno, e gli era stato annunciato «*un día muy malo*»; i telegiornali erano più elusivi che mai, lo sport e le cronache rosa prendevano il rilievo della cronaca politica. Il solo accenno alla tragedia delle Malvinas riprendeva i commenti inglesi sull'eroismo dei soldati che si erano battuti a Puerto Argentino.

Costa Mendez diceva che la vittoria britannica era dovuta «*solo alla superiorità tecnologica delle loro armi, fornite probabilmente dagli Stati Uniti*», e ripeteva che l'Argentina non rinuncerà mai alla sovranità delle isole. Tutti i giornali riprendono questo argomento, i tempi per gli Usa non sono ancora lisciti nemmeno dopo la resa di ieri notte. L'ultima battaglia di Port Stanley è stata raccontata sommariamente, la sola cosa che si conosce bene è la sofisticatezza estrema di queste armi inglesi: i caschi con lenti infrarosse, i lanciamissili portatili, i razzi che vanno a caccia del calore delle artiglierie nemiche, le tute riscaldate a transistor che consentono agilità di movimenti e bloccano il freddo. Tutti ripetono che gli inglesi le hanno avute direttamente da Washington, e che la gente non lo dimenticherà mai.

Dalle Malvinas ieri non è arrivata una sola notizia. Le radioline a onde corte davano dall'estero un gran movimento d'informazioni, ma qui il silenzio era assoluto. Solo il comunicato della Giunta poteva rompere il riserbo. Dal Sud, da Rio Gallegos, si veniva soltanto a sapere che l'ospedale navale della città era ormai completo: i feriti in arrivo dalle isole ora debbono essere trasportati verso altre città. Poco alla volta l'Argentina finirà col conoscere la dimensione terribile di questa guerra, e si pubblicheranno anche le liste sulle madri che strappano le bandiere con cui arrivano coperti i feretri.

Domani Costa Mendez dovrebbe partire per New York. La ripresa della risoluzione 502 dell'Onu ieri sera sembrava una delle soluzioni possibili, ma i contrasti restano molto forti.

Mimmo Càndito

-280063 4 EST 0 R03 /

UNION JACK SVENTOLA DI NUOVO SUL PALAZZO DEL GOVERNATORE =

(AGI/AP) - LONDRA, 15 GIU.- L'UNION JACK, LA BANDIERA BRITANNICA, SVENTOLA DI NUOVO SUL PALAZZO DEL GOVERNATORE DELLE ISOLE FALKLAND. LO RIFERISCE, COME TESTIMONE OCULARE, L'INVIATO DELLA TELEVISIONE BRITANNICA INDIPENDENTE MICHAEL NICHOLSON.

VP/0/291

151531 GIU 82

Così l'agenzia di stampa Associated Press ha diffuso in Italia la notizia che la capitale delle Falkland era stata conquistata

Tre capi sul fronte Falkland

LONDRA — Il generale Jeremy Moore e il generale Mario Benjamin Menéndez, che hanno firmato a Port Stanley l'accordo per la resa delle forze argentine, hanno diretto le operazioni militari a terra per tutta la durata della guerra delle Falkland - Malvine.

Il generale Jeremy Moore, di 53 anni, comandante delle forze da sbarco britanniche, appartiene al corpo di stato maggiore della forza d'intervento nelle Falkland («Task Force»); ha diretto personalmente le unità da sbarco. Ha già trascorso 35 anni nell'esercito, buona parte dei quali in manovre nell'Antartico. E' quindi un notevole esperto in fatto di sopravvivenza in condizioni climatiche difficili.

Durante la sua carriera il «*guerriero biblico*» — come viene definito dalla stampa in quanto non si separa mai durante i combattimenti da una Bibbia che ripone in una tasca della sua uniforme — ha servito in Malaysia, dove ha ottenuto la croce militare, a Cipro, nell'Irlanda del Nord e a Brunei, dove ha partecipato ad operazioni antiguerriglia. E' stato insignito di numerose decorazioni al valor militare. Ha tre figli. E' di carattere timido e chiuso.

Il generale di brigata Mario Benjamin Menéndez, nominato governatore delle Falkland il 2 aprile scorso, giorno della presa di possesso delle isole da parte degli argentini, ha 52 anni e ha avuto una carriera rapida e brillante, diventando generale a 49 anni.

Le Falkland - Malvine non hanno rappresentato per lui il battesimo del fuoco. Ha conosciuto infatti le difficoltà della guerra «antisovversiva», partecipando negli anni 1975-76 alla repressione del movimento di guerriglia nella provincia argentina di Tucuman a 1400 chilometri a Nord-Est di Buenos Aires. Il compito di combattere la «battaglia finale» contro i guerriglieri trotskysti dell'«Erp» (Esercito rivoluzionario del popolo) affidato a Mario Menéndez, all'epoca colonnello, durò un anno e si concluse solo all'arrivo dei militari al potere in Argentina nel marzo 1976.

Il contrammiraglio «Sandy» Woodward, 50 anni, responsabile supremo della «Task Force», è un esperto in sottomarini ed è noto per le sue eccezionali doti di matematico. Woodward, che ha guidato la «Task Force» dalla nave ammiraglia «Hermes», dichiarò il 25 aprile scorso che la riconquista della Georgia del Sud era stata un «aperitivo» e che la riconquista delle Falkland sarebbe stata «una passeggiata». Queste sue dichiarazioni suscitarono molto scalpore.

Le testimonianze dei giornalisti inglesi al seguito delle truppe del generale Moore

«Sono entrato a Stanley con i marines»

«Dopo ore di bombardamenti, è avanzata la fanteria. Tra il crepitio delle mitragliatrici, ogni tanto si udivano uomini gridare» - Il sacerdote cattolico della capitale accoglie i britannici: «Nel nome di Dio, siete benvenuti»

ISOLE FALKLAND — Ecco nel racconto dell'inviato della «BBC» Brian Hanrahan l'ultima battaglia sostenuta da inglesi e argentini a Port Stanley e la successiva resa del generale Menéndez: «*La trattativa che ha portato alla resa degli argentini nelle Isole Falkland è stata breve e formale. Il comandante inglese, generale Jeremy Moore, ha voluto la resa incondizionata di tutte le forze argentine e al comandante argentino della guarnigione non è rimasto che concederla*».

«*Dopo tre giorni di furiosi combattimenti le truppe inglesi sono penetrate nella periferia di Port Stanley assumendo il controllo di tutte le alture circostanti. Da questa posizione sono state in grado di insistere perché la resa degli argentini fosse totale e non riguardasse soltanto la guarnigione di Port Stanley*», continua Hanrahan.

«*Immediatamente sono iniziati i preparativi per fare il conto dei prigionieri argentini e per farli rientrare in patria. La battaglia decisiva è stata quella sostenuta per la conquista del Monte Tumbledon. Lunedì mattina, da una collina sovrastante, ho visto i due eserciti affrontarsi. E' stato uno scontro di suoni e di luci; dapprima l'artiglieria ha scagliato bombe che sorvolando la valle sono andate a esplodere tra le difese argentine. Dopo varie ore di bombardamento e ogni bomba mandata una scia di fuoco sulla montagna, è avanzata la fanteria. C'è stato un intenso crepitio delle mitragliatrici, le esplosioni dei mortai e di tanto in tanto, nelle pause, gli uomini che gridavano nell'oscurità. Ma le pause sono state poche*».

Un corrispondente ha comunicato di essere stato accolto a Port Stanley dal sacerdote cattolico monsignor Daniel Spraggs che gli ha detto: «*Nel nome di Dio, siete benvenuti*». Secondo quanto riferisce Max Hastings, corrispondente del quotidiano londinese del pomeriggio *Standard*, tre civili sono morti nella notte tra sabato e domenica in seguito al cannoneggiamento dell'artiglieria britannica contro la periferia di Port Stanley. I tre sarebbero le uniche vittime civili del conflitto, secondo quanto ha riferito Hastings, il quale ha aggiunto che solo quattro o cinque case a Port Stanley hanno riportato gravi danni.

Una guerra costata quattromila miliardi

LONDRA — Al di là delle morti e delle sofferenze umane, la guerra per le isole Falkland è venuta a costare in totale per la Gran Bretagna e l'Argentina più di 3 miliardi di dollari (oltre 4 mila miliardi di lire italiane). Le dieci settimane di combattimenti, se hanno quasi dimezzato la nutrita flotta aerea argentina, hanno anche inflitto gravi perdite alla Royal Navy. Gli oltre tre miliardi di dollari si riferiscono in particolare alle navi da guerra bombardate e agli aerei colpiti e abbattuti; il tributo pagato invece alle famiglie dei soldati uccisi nelle operazioni belliche ha inciso meno dell'1 per cento sul totale.

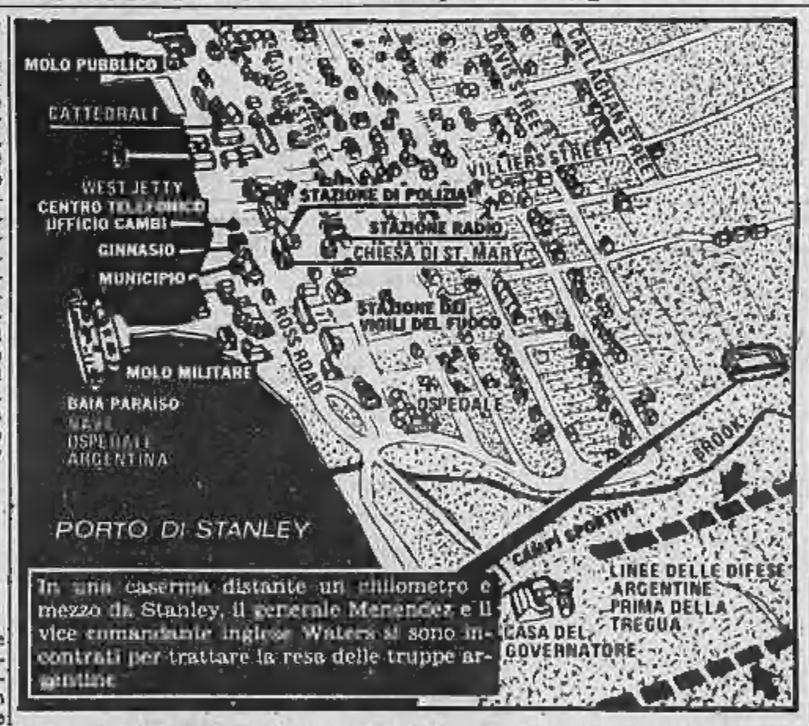
Gli indennizzi per i soldati inglesi caduti, ad esempio, sono stati pari a circa 4 milioni di dollari (oltre 5 miliardi di lire); le spese della guerra per la Gran Bretagna hanno raggiunto 1,26 miliardi di dollari (oltre 1500 miliardi di lire). Ma il tributo che l'Argentina deve pagare per il conflitto delle Falkland è superiore a quello inglese. Comunque i governi di Londra e di Buenos Aires non hanno diramato ancora notizie ufficiali in merito ai danni subiti.

Per quanto riguarda l'Inghilterra, il costo della inattesa e improvvisa guerra delle Falkland ha sconvolto i piani economici di risanamento previsti dal primo ministro Margaret Thatcher.

La cifra più alta, 738 milioni di dollari (oltre 1000 miliardi di lire), è data dalle navi affondate: la «Sheffield», la «Coventry», la «Antelope» e la «Ardent». L'onere della Gran Bretagna è stato di 72 milioni di dollari mensili e di 54 milioni di dollari mensili per le 46 navi commerciali, comprese la «Queen Elisabeth», requisite per servire la Royal Navy.

Gli inglesi hanno perduto almeno otto Harrier (12,6 milioni di dollari ciascuno) e 11 elicotteri (5,4 milioni di dollari l'uno). L'Argentina dal canto suo ha perduto l'incrociatore «Generale Belgrano», che porterebbe le spese a oltre 200 milioni di dollari, e altre numerose navi da guerra. Non ci sono notizie ufficiali del governo di Buenos Aires, ma il ministero della Difesa britannico stima che l'Argentina abbia perduto 68 aerei da combattimento inclusi Mirages, Skyhawks, Pucaras, un Canberra, un aereo da ricognizione e un C 130 Hercules. Se il costo di un aereo è di circa 10 milioni di dollari, le perdite della flotta aerea argentina superano 700 milioni di dollari (oltre mille miliardi di lire).

Molto costosi anche missili e siluri: l'affondamento del «General Belgrano» da parte di un sommergibile inglese è costato 900 mila dollari. Il missile Exocet che ha colpito la «Sheffield» costava circa 300 mila dollari.



In una caserma distante un chilometro e mezzo da Stanley, il generale Menendez e il vice comandante inglese Waters si sono incontrati per trattare la resa delle truppe argentine

La decima campagna inglese dal '45

LONDRA — Nelle dieci settimane della campagna per le isole Falkland, la Gran Bretagna risulta avere avuto oltre 200 morti tra i militari e i marittimi della marina mercantile. Tra le perdite sono 85 militari, 86 marinai, 15 fanti di marina, 8 piloti della Raf, sei civili e tre ausiliari della flotta. I feriti sono circa 300, tra i quali i grandi ustionati.

Il conflitto per le Falkland è stato, per le forze armate britanniche, la decima campagna prolungata dopo la seconda guerra mondiale, non contando l'invasione di Suez del 1956 che fallì nella fase iniziale.

Ecco le cifre ufficiali dei morti fornite dal ministero della Difesa: Palestina (1945-'48) 223; Malesia (1948-'61) 525; Corea (1950-'53) 537; Kenia (1952-'56) 537; Cipro (1954-'59) 105; Indonesia (1962-'66) 144; Aden (1965-'67) 161; Oman (1971-'75) 24; Irlanda del Nord (dal 1969) 252.

Soddisfazione alla Nato

BRUXELLES — La notizia del cessate il fuoco alle Falkland è stata appresa «con *soddisfazione*» al Segretariato Generale dell'Alleanza Atlantica, dove ci si attende che il rappresentante britannico informi ufficialmente nelle prossime ore i suoi colleghi della conclusione degli scontri.

Data l'assenza del segretario generale, Joseph Luns, che si trova attualmente negli Stati Uniti, è stato il vicesegretario generale, l'ambasciatore italiano Erik Da Rin, a rilasciare alla stampa una dichiarazione sul cessate il fuoco alle Falkland.

«*Questo sviluppo della situazione, cui la solidarietà degli alleati nei confronti della Gran Bretagna ha certamente contribuito - dice l'ambasciatore - apre ora la via a una soluzione negoziata, che è stata sempre l'obiettivo di fondo della Gran Bretagna*».

Elisabetta II è «felice e sollevata»

LONDRA — La regina d'Inghilterra ha appreso la notizia della fine delle ostilità nelle Falkland con grande soddisfazione e sollievo. Nel corso di una conferenza stampa il segretario della sovrana, Michael Shea, ha detto che Elisabetta II è stata informata la notte tra lunedì e martedì nel castello di Windsor di quanto stava avvenendo a Port Stanley e si è mostrata «*felice e sollevata*».

«*La regina è molto soddisfatta e orgogliosa del coraggio, decisione e professionalità* — ha aggiunto il segretario — *dimostrati dai militari e da tutti coloro che hanno operato in quella zona*».

Michael Shea ha poi detto che la regina è anche particolarmente rattristata per le tragiche perdite durante gli scontri nell'Atlantico meridionale.

Spadolini propone un registro mondiale dell'Onu sulle transazioni d'armi

L'Urss s'impegna alle Nazioni Unite a non usare per prima l'arma atomica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Unione Sovietica si è ieri impegnata unilateralmente a non usare per prima le armi nucleari: ha rinunciato cioè al *first strike*, il primo colpo. Ne ha dato l'annuncio all'Assemblea generale dell'Onu, alla Conferenza mondiale sul disarmo, il ministro degli Esteri Gromyko. Leggendo un messaggio speciale di Breznev, Gromyko ha precisato tra gli applausi degli astanti: «*La rinuncia è in vigore da questo momento*». Breznev aveva proposto agli Stati Uniti di assumere reciprocamente l'impegno al XXV Congresso del pcus, nel febbraio '81 a Mosca. Washington aveva rifiutato — e continua a rifiutare — perché ritiene che l'Europa rimarrebbe esposta al pericolo di un attacco sovietico con armi convenzionali, dal quale non potrebbe difendersi «*per la sua manifesta inferiorità*».

Nel messaggio, Breznev ha indicato che «*i popoli di tutto il mondo hanno il diritto di aspettarsi che la decisione dell'Urss sia adottata su basi di reciprocità dalle altre potenze nucleari... Se le altre potenze atomiche assumessero un obbligo equalmente preciso e chiaro di non impiegare per prime armi nucleari, avremmo in pratica l'equivalente di un bando totale, bando voluto dalla stragrande maggioranza delle nazioni*». Breznev ha accompagnato il passo invito agli Usa a rinunciare al *first strike* con un duro monito: «*Nella condotta della sua politica, l'Urss continuerà a tenere presente come si comportano le altre potenze nucleari; se ascoltiamo la voce della ragione e seguono il nostro buon esempio, o se spingono il mondo verso il baratro*».

Il presidente sovietico ha così lanciato a Reagan una grossa sfida a meno di due settimane dall'inizio a Ginevra degli *Start*, i negoziati sulla riduzione delle armi strategiche. L'invito, ha affermato, «*è diretto ad accrescere la fiducia tra le superpotenze... e ad allontanare lo spettro della distruzione della civiltà umana e forse anche della fine della vita sulla Terra nel caso di una guerra atomica*». Ieri la Casa Bianca ha taciuto, ma è certo che Reagan risponderà personalmente alla sfida nel discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite di domani.

Prima di Gromyko ha parlato al Palazzo di Vetro il presidente del Consiglio italiano Spadolini, a sua volta preceduto, l'altro ieri sera, dal cancelliere tedesco Schmidt. Spadolini ha fatto due importanti proposte: che venga istituito un organismo dell'Onu per il controllo dei trattati sul disarmo, così che la verifica di *Salt, Start* e altre intese sia affidata a un corpo di ispettori internazionali; e che si istituisca un registro sul quale segnare le transazioni di armi convenzionali in tutto il mondo, assegnandolo alla supervisione della stessa Onu. Spadolini ha peraltro ribadito il completo assenso dell'Italia alle posizioni negoziali americane, rivendicando anzi ai nostri governi il merito di aver contribuito all'avvio delle varie trattative.

e. e.

Alla Conferenza internazionale del lavoro (ma senza citare Solidarietà)

Papa Wojtyla difende a Ginevra la libertà e i diritti sindacali

GINEVRA — «Lavorare meno, lavorare tutti»: *Giovanni Paolo II non ha usato queste parole, ma il senso del discorso che ha pronunciato ieri a Ginevra, all'apertura della 68ª Conferenza internazionale del lavoro, non se ne è lontano. Wojtyla ha scelto quest'occasione per arricchire, dopo l'enciclica «Laborem exercens», di nuovi elementi la sua teoria del lavoro, e per spezzare una lancia a favore di «Solidarnosc» (pur senza nominarla) e della libertà di associazione fra lavoratori.*

La «Laborem exercens» sottolineava con particolare vigore la necessità dell'umanizzazione del lavoro; riaffermava il primato dell'uomo sulla funzione, sulle leggi stesse dell'economia. Questi concetti sono stati ribaditi ieri dal Papa per giungere al fulcro dell'allocuzione, e cioè al concetto di «solidarietà».

«Se il programma del progresso non può realizzarsi che attraverso il lavoro, allora esiste un diritto fondamentale di giudicare il progresso secondo il seguente criterio: il lavoro serve realmente all'uomo? Corrisponde alla sua dignità?». *La risposta è categorica:* «Noi abbiamo il diritto e il dovere di prendere questo modo di vedere il lavoro nel suo rapporto con l'uomo — e non il contrario — come criterio fondamentale di valutazione del progresso stesso».

In questo modo viene stabilito il principio del lavoro umano sui mezzi di produzione, il primato della persona che lavora sulle esigenze della produzione o sulle leggi esclusivamente economiche».

Anche la pianificazione dell'occupazione, secondo il pontefice, deve assoggettarsi a questa filosofia, e così pure si devono risolvere i problemi dell'occupazione. Sia a livello nazionale che internazionale. «Lo dichiaro con forza: la soluzione positiva del problema dell'occupazione e dell'occupazione giovanile in particolare, presuppone una grandissima solidarietà dell'insieme della popolazione e dell'insieme dei popoli: che ciascuno sia disposto ad accettare i sacrifici necessari, che ciascuno collabori all'attuazione di programmi e di accordi». *L'obiettivo, dovrebbe essere* «un nuovo ordine sociale di solidarietà».

Nel viaggio di un solo giorno, Giovanni Paolo II non ha dimenticato però un'altra «solidarietà», quella polacca. L'anno scorso sarebbe dovuto venire a Ginevra, ma ne fu impedito dall'attentato di Alì Agca. A questa stessa conferenza, nel 1981, i lavoratori polacchi erano rappresentati da Lech Walesa. Ieri, al di là delle transenne, svettava un solitario cartello di «Solidarnosc». Lo portava un polacco in esilio, Edmond Wisniecki. «Sono con voi con tutto il cuore e benedico Solidarnosc e la nazione polacca», *gli avrebbe detto il Papa, che in precedenza aveva parlato con il rappresentante dell'Olp presso le organizzazioni internazionali, Daoud Barakat.* «Il mio popolo ha bisogno del vostro appoggio in questi momenti difficili», *ha detto al pontefice, che gli ha risposto brevemente, con un gesto di assenso, e comprensione.*

Marco Tosatti

Quattro atleti sovietici a Pechino Un segno della ripresa del dialogo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il ping-pong servì alla Cina per riaprire il dialogo con gli Stati Uniti: spetta ora all'atletica il compito di sciogliere un po' del ghiaccio che separa Pechino da Mosca? La notizia è presto detta: quattro atleti sovietici sono partiti ieri per la capitale cinese, ed è la prima volta da sedici anni (lo conferma l'agenzia ufficiale *Tass*) che ciò accade. Invitati dalla Federazione atletica cinese, parteciperanno fra venerdì e domenica a una riunione internazionale davanti a 80 mila spettatori. Sovietologi e sinologi sono in agitazione.

E' forse azzardato dire che con quell'invito Pechino vuole smorzare il tono aspro con cui, nelle scorse settimane, ha replicato alle «aperture» sovietiche. E' un fatto, però, che gli ultimi sportivi sovietici a mettere piede in Cina furono, nel 1965, i componenti di una squadra di basket; e che, di fronte al gesto cinese, i sovietici sono stati non solo disposti ad accettare, ma anche attenti a rilevare l'avvenimento con un'ampiezza negata alla stessa nazionale di calcio e alla sua sconfitta ad opera del Brasile.

I sovietici, inoltre, sottolineano quasi con orgoglio, sicuramente con una punta di sorpresa, come il *Quotidiano del Popolo* abbia pubblicato brevi cenni biografico-sportivi sugli atleti Urss e abbia riconosciuto loro il merito di essere fra i più forti del mondo. E' vero che i prescelti sono tre campioni olimpionici e un recordman mondiale (la mezzofondista Tatjana Kazankina, l'ostacolista Vera Komisova, il saltatore triplo Jak Uudmae e il saltatore con l'asta Konstantin Volkov), ma è anche vero che i cinesi non hanno mai amato parlare degli atleti sovietici, neppure nei loro momenti di gloria olimpica. Come in un esercizio di reciproca cortesia, l'agenzia Tass precisa che due altre atlete (la Kolpakova e la Kondrateva) sarebbero dovute andare a Pechino, e quasi si pousse un banale raffreddore le ha bloccate a Mosca. Tali scambi di mosse sono nuovi

f. gal.

Per il Cremlino il problema non è risolto

MOSCA — L'Unione Sovietica ha preso atto con distacco della resa delle forze argentine alle Falkland-Malvine, ma ha sottolineato che la fine del conflitto armato «non significa che il problema delle isole sia stato risolto».

Secondo i primi, scarni commenti dell'agenzia ufficiale «Tass», la Gran Bretagna sarà d'ora in poi obbligata a «mantenere una considerevole presenza militare alle Falkland» e non si può escludere che le forze argentine «continuino, in partenza dalle loro basi sul continente, azioni di disturbo» contro gli inglesi.

Sin dall'inizio del conflitto, Mosca ha sempre difeso le tesi di Buenos Aires e ha condannato a più riprese l'«aggressione».

Un articolo dell'Unità fa irritare il psi

Minaccia socialista al pci «Crisi di giunta a Roma»

Una rottura, che riguarderebbe anche la provincia, sarebbe «grave e preoccupante» secondo i comunisti - Botteghe Oscure in difficoltà per la proposta dc di partecipare al governo pugliese

ROMA — Le giunte rosse del Campidoglio e della Provincia di Roma sono ancora in bilico. Le due amministrazioni di sinistra stanno rischiando infatti di cadere per autoaffondamento. I socialisti minacciano di andarsene abbattendo la porta adirati — questa è la giustificazione ufficiale — per quanto scritto domenica scorsa sull'«Unità» dal capogruppo comunista al Comune Morelli. In breve, Morelli aveva accusato gli alleati socialisti di rallentare per ragioni di potere la trattativa che deve aprire a psdi e pri l'ingresso nelle giunte del Comune e della Provincia.

La reazione del psi ha lasciato senza fiato i comunisti che non si aspettavano assolutamente una simile rottura. Il caso viene seguito con ansia a Botteghe Oscure, dove vengono definiti «incomprensibili» i motivi addotti dai socialisti per provocare una crisi «preoccupante e grave».

Lo «choc» di Roma, infatti, capita proprio mentre i dirigenti del pci erano già frastornati dalle complesse vicende di altre crisi di enti locali. In Puglia debbono rispondere alla dc che li ha invitati, per la prima volta nella storia repubblicana, ad entrare con essa nella giunta regionale. In Sardegna bisogna decidere se ricambiare la cortesia alla dc e farla entrare al governo. In Calabria rischia di presentarsi una situazione analoga a quella pugliese.

Mentre il pci tentava di prendere una difficile decisione sulla proposta dc in Puglia, si è all'improvviso trovato a fronteggiare la presa di posizione dei socialisti a Roma.

Il problema per i dirigenti del pci, oggi, è come fronteggiare il richiamo della sirena democristiana che De Mita va modulando dalla Puglia al Lazio, alla Calabria. E' in corso un confuso dibattito tra chi vorrebbe considerare il caso pugliese una eccezione per la quale vale la pena di provare a governare con la dc, e chi ricorda che Natta disse tre anni fa, a nome di tutto il partito, che «i comunisti con la dc non prenderanno più neanche un caffè». I primi sostengono che nel Sud l'opposizione difficilmente premia, i secondi obiettano che sorgerebbero problemi di compatibilità con la strategia dell'«alternativa democratica».

I casi del Lazio hanno ulteriormente complicato la situazione. Alla Regione la dc propone di riavviare la politica delle «intese istituzionali» con l'opposizione comunista, promettendo al pci la presidenza dell'assemblea. In cambio, i democristiani vorrebbero una «intesa istituzionale» rovesciata anche per il Comune di Roma, dove lo scudo crociato è fuori da qualsiasi centro di potere.

Il pci potrebbe anche dire no alle due offerte, ma i suoi alleati pare che la pensino diversamente. I repubblicani, che dovevano entrare in giunta in questi giorni, sembrano ora schierati a favore proprio di una soluzione che non emargini totalmente la dc all'opposizione. Diceva ieri sera l'on. Mauro Dutto, del pri: «*L'entrata dei repubblicani e del psdi nelle giunte di Comune e Regione non può essere considerata fattore aggiuntivo e complementare, e non può avere una coloritura alternativa. L'entrata deve infatti essere collegata ad una ripresa di dialogo con la dc, richiamandola ad un accordo istituzionale che tocchi anche le strutture della sanità e del decentramento*». In altre parole, si tratterebbe di dare ai democristiani posti di vice-aggiunto nelle circoscrizioni e cariche nelle Unità sanitarie locali, che amministrano denaro e potere.

Alberto Rapisarda

Inaugurata la mostra sui Camuni

MILANO — E' stata inaugurata al Palazzo dell'Arte la mostra «*I Camuni. Alle radici della civiltà europea*».

Attraverso una scelta delle incisioni rupestri in Valcamonica, viene ricostruito lo sviluppo delle tribù che hanno popolato questa zona al confine fra le provincie di Bergamo e Brescia, dall'Ottomila a.C. fino alla conquista romana. Sono ben 180 mila le incisioni finora rilevate nella valle.

Alla mostra milanese, che si snoda su quattromila metri quadrati, grandi calchi in gesso riproducono in scala naturale i monoliti e le superfici rocciose ricoperte da graffiti.

Fermi fino a venerdì due ore (dalle 9 alle 11) i dipendenti di terra

Scioperi da oggi a Fiumicino Una tregua degli uomini radar

Sospese per ora le agitazioni dei controllori di volo autonomi - Assemblea per il contratto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da oggi nuovi disagi per chi parte o arriva a Fiumicino mentre si profila una tregua sul fronte dei controllori del volo. Scattano infatti gli scioperi dei dipendenti di terra Alitalia, Ati e Aermediterranea che non lavorano dalle 9 alle 11 oggi, domani e venerdì. Le agitazioni sono state indette per protestare contro il mancato avvio delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo per le aziende operanti a Roma, quando accordi sono stati invece già raggiunti negli altri aeroporti.

Oggi si riunisce anche l'assemblea nazionale dei delegati appartenenti all'Anpcat: ne uscirà il protocollo aggiuntivo proposto dai controllori di volo autonomi come integrazione all'ipotesi di accordo sul primo contratto nazionale della categoria, raggiunta tra confederali e Azienda autonoma di assistenza al volo. Non saranno comunque proclamate agitazioni da parte degli uomini radar. Un pacchetto di scioperi è già stato annunciato dall'Anpcat che però non intende utilizzarli, durante il mese di giugno.

«*In questi giorni* — ha detto il segretario nazionale dell'Anpcat, Giulio Giovannini — *abbiamo incontrato i rappresentanti dei partiti politici e si sono svolte consultazioni ad alto livello governativo: l'interesse per la nostra impostazione sul contratto, soprattutto ai vertici, è molto*».

«*Le nostre rivendicazioni non intaccano però il tetto di spesa fissato per quest'anno* — ha aggiunto —; *tutte le richieste economiche scattano con l'83 e sono in ogni caso molto lievi. Quello che ci interessa è impostare trattamento e incentivi retributivi in base alla professionalità: ad esempio ottenere che sia gli scatti biennali, sia l'indennità di controllo, già presenti nell'accordo di fine maggio, siano percentualizzati in riferimento alle categorie e siccome il nostro obiettivo è rendere il servizio più sicuro ed efficiente* — ha concluso Giovannini — *siamo pensando di offrire in cambio dei miglioramenti normativi richiesti, una sorta di autodisciplina delle attività sindacali che limiterebbe gli scioperi nel settore*».

Ambienti della compagnia di bandiera hanno fatto sapere in serata che nei giorni di agitazione a Fiumicino (da oggi a venerdì) l'attività dell'Alitalia, dell'Ati e dell'Aermediterranea «non subirà alcuna variazione».

Visite di leva «truccate» in ospedale?

BARI — Sono stati sequestrati nell'archivio dell'ospedale militare Lorenzo Bonomo i fascicoli riguardanti una ventina di giovani che, corrompendo dipendenti e collaboratori civili e militari, avrebbero ottenuto illecitamente esoneri, rinvii nella partenza per il servizio militare e licenze per malattie inesistenti. Il provvedimento è stato disposto dal giudice istruttore presso il tribunale di Bari Tommaso Di Cagno perché una perizia accerti se tutti i certificati medici attestino «false» malattie o se vi sia stata corruzione anche per alti dovuti.

L'inchiesta sull'attività dell'ospedale militare di Bari fu avviata, in tempi diversi, dai sostituti procuratori della Repubblica Vito Savino e Francesco Saverio Nunziante, quindi, con la formalizzazione, affidata al dott. Di Cagno. Questi, il 9 giugno scorso, emise nove mandati di cattura nei confronti di tre ufficiali medici, tre medici civili convenzionati con il Bonomo, un infermiere, un impiegato civile del distretto militare di Bari e il titolare di una lavanderia appaltatrice di servizi per conto della stessa amministrazione, con l'accusa di corruzione, associazione per delinquere, falso in certificazione medica, concorso in diserzione e simulazione.

Scandalo Bitum Oil: pene detentive e pecuniarie anche per altri 35 imputati

Il petroliere Musselli condannato a 10 anni e 60 miliardi d'ammenda

Milano, la sua ditta truffò l'erario dal '73 al '79 - Multe complessive per 327 miliardi

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Dieci anni di carcere e 60 miliardi di multa: questa la condanna emessa dal tribunale di Milano nei confronti di Enrico Musselli, latitante, titolare della Bitum Oil, il personaggio-chiave dello scandalo petroli. Per decidere la sua sorte e quella di altri 37 imputati (due soli, Francesco Sanseverino e Floro La Roma Jezzi sono stati assolti per insufficienza di prove) i giudici sono rimasti in camera di consiglio quindici ore. Al termine, hanno emesso una sentenza che si avvicina molto alle richieste del pubblico ministero per quanto riguarda le pene detentive mentre hanno raddoppiato le multe arrivando a un totale di 327 miliardi.

Condannati anche la sorella di Musselli, Maria (3 anni e 25 miliardi di multa) che teneva l'«amministrazione» dei «fondi neri» e si era detta una semplice «impiegata», nonché il fratello Enrico (6 anni e 33 miliardi): quest'ultimo personaggio-chiave dello scandalo ha deciso di collaborare con la magistratura, raccontando come si svolgeva la truffa, anche se ha sempre cercato di sminuire le proprie responsabilità.

Bruno e Gianfranco Magnini, amministratori della Bitum Oil, sono stati condannati entrambi a 6 anni e 30 miliardi. Stessa pena e 30 miliardi ha avuto Umberto Ricucci, procuratore della Sofimi, la finanziaria proprietaria dell'azienda. Gli ex ufficiali della guardia di finanza, Salvatore Galassi e Vincenzo Gisci, divenuti stretti collaboratori di Musselli e messi ai vertici delle società petrolifere Siplar e Garlate Petroli, sono stati condannati rispettivamente a 3 anni e 7 miliardi di multa e a 5 anni e 15 miliardi. Stello De Benedetti, funzionario dell'Utif, l'ufficio che controlla le imposte di fabbricazione, ha, invece, avuto 3 anni e 6 mesi di carcere più 2 miliardi di multa.

Le altre pene detentive vanno da un massimo di 4 anni per il commerciante Renato Bertoglio e un minimo di un anno e sei mesi, con multe oscillanti tra i sedici miliardi e i 10 milioni. Le condanne minori sono andate ai vari dipendenti delle aziende petrolifere, corresponsabili perché a conoscenza degli illeciti.

La truffa veniva praticata essenzialmente con due sistemi: «truccare» gli impianti di lavorazione, in modo che soltanto una parte del prodotto venisse dichiarata al fisco e falsificare gli «H ter 16» cioè le bollette di accompagnamento del combustibile. Il raggiro avveniva con la complicità di altre ditte, che fingevano di vendere alla Bitum Oil forniture in realtà inesistenti. In totale, la truffa sarebbe costata all'erario, tra il '73 e il '79, dodici miliardi e mezzo.

Il tribunale ha ordinato anche la confisca di tutti gli impianti e che gli automezzi della Bitum Oil, nonché dei beni della Sofimi per un valore di quattro miliardi.

Spaccio eroina 12 a giudizio

CAGLIARI — Dodici giovani sono stati rinviati a giudizio per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Il provvedimento del giudice istruttore Fernando Ilava conclude l'inchiesta su un traffico di droga scoperto in città nel dicembre scorso. Uno degli imputati, Antonio Piga, 38 anni, è in stato di detenzione mentre gli altri undici sono a piede libero.

Monaco estrada banchiere Conte

NAPOLI — Il finanziere napoletano Alfonso Conte, arrestato in aprile a Montecarlo, dove si era rifugiato perché colpito da ordine di cattura della procura di Napoli (bancarotta fraudolenta), è stato estradato.

Conte fu coinvolto nel «crack» della banca Fabbrocini. A quanto pare, il banchiere doveva all'istituto di credito 12 miliardi di lire.

Milano, l'incidente il 7 marzo scorso

Condannato il medico che uccise con l'auto tre ciclisti in gara

MILANO — E' stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione per omicidio plurimo colposo e disastro colposo, con il beneficio della condizionale (è stato subito scarcerato), il dottor Dino Comaschi, accusato di omicidio e disastro colposi per avere causato il 7 marzo, con la sua automobile, la morte di tre corridori ciclisti e il ferimento di una decina di persone.

L'imputato si è difeso ripetendo la versione già fornita in istruttoria, e cioè di avere sbandato, complice la pioggia, per evitare la collisione con una delle vetture che precedevano il gruppo dei corridori.

A contestare le affermazioni di Comaschi è stato, in particolare, fra la ventina di testimoni ascoltati, il presidente della gara, Giuseppe Barbieri. Ha ricordato che la presenza del gruppo era annunciata da una decina di auto munite di bandierine rosse, che viaggiavano in testa ai corridori e ben distanziate: nessuna si sarebbe mossa in modo tale da creare difficoltà alla «Beta» dell'imputato.

Hanno deposto anche le vedove delle vittime: Paolo Rossi, 37 anni (di Cesate), Santino Reali, 39 (di Cornico), Pietro Graziano, 36 (di Certosa di Pavia).

In apertura di udienza, l'estromissione dal processo della società con la quale Comaschi era assicurato: sono stati infatti da questa depositati cento milioni, il massimo previsto dalla polizza. Istruito con rito sommario, il processo si occupa solo dei reati connessi alla morte dei tre ciclisti.

Subito dopo il fatto, furono molte le polemiche su come garantire la sicurezza nelle gare dilettantistiche, che generalmente si svolgono su strade molto frequentate.

L'auto guidata dal dottor Comaschi, un medico in pensione residente nella zona, stava quel giorno percorrendo la nuova Vigevanese, dove si snodava una corsa cui prendevano parte tre categorie di dilettanti (divisi a seconda dell'età). L'impatto fra la vettura e il gruppo si rivelò una catastrofe: feriti e contusi, finirono in terra ferite di persone, mentre tutt'intorno la gente urlava terrorizzata. Tra coloro che furono trasportati in ospedale, in condizioni molto gravi, c'erano Giampiero Volpi, Franco Baroto e Sergio Armelloni, tutti di 24 anni. Anche Comaschi finì all'ospedale di Vigevano per trauma cranico; la moglie, che viaggiava con lui, venne a sua volta ricoverata sotto choc.

In un ufficio postale presso Lecce

Banditi sparano in testa al maresciallo di polizia che li affronta disarmato

LECCE — Un maresciallo di polizia, Giuseppe Barba, 55 anni, è stato ferito gravemente con un colpo di pistola alla testa da un rapinatore che, con due complici, ha assaltato l'ufficio postale di Monteroni, a pochi chilometri da Lecce.

Il sottufficiale, che era fuori servizio, ha tentato di bloccare uno dei banditi pur essendo disarmato. E' stato ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale Vito Fazzi. Probabilmente sarà sottoposto a intervento chirurgico: un proiettile è entrato nella nuca e fuoriuscito dalla nuca ledendo — pare — il midollo spinale.

Secondo una prima ricostruzione, il maresciallo, che stava rientrando a casa, ha ingaggiato una colluttazione con uno dei rapinatori scaraventandolo a terra. L'altro complice è intervenuto. Il primo bandito si è rialzato ed ha sparato da brevissima distanza un colpo alla testa. Il maresciallo è caduto, mentre i gangster fuggivano lasciando sul marciapiede una pistola ed il bottino della rapina: circa tre milioni.

Battute e posti di blocco fatti intorno a Lecce da polizia e carabinieri per catturare i tre rapinatori — fuggiti a bordo di un'«Alfasud» con targa straniera — non hanno dato esito.

La Spezia, multe per 22 miliardi a 14 imputati di contrabbando

LA SPEZIA — Il tribunale ha inflitto complessivamente 22 miliardi di lire di multa a 14 dei sedici imputati di contrabbando di sigarette estere (30 tonnellate). Il grosso quantitativo di «bionde», su tre articolati a bordo della nave Ramadam, avrebbero dovuto essere sbarcati la notte del 14 marzo 1980. Ma le operazioni furono interrotte dall'intervento della Finanza.

A conclusione delle indagini, furono rinviate a giudizio sedici persone. A due miliardi di lire di multa ciascuno sono stati condannati l'armatore Lucio Jaccarino, il comandante dell'unità Giuseppe Coppola, il primo ufficiale Giovanni Di Nardo, napoletani, e lo spezzino Roberto Piras. Ad un miliardo e mezzo sono stati condannati: Andrea Mazzella, Donato Dinnini, Luigi Gallo, Carmine Florio, Giuseppe De Meo, Catello Bianco, Samuele Carrannate, Leonardo Petrucci, Sergio Maselli e Mario Gattolin.

Gli imputati dovranno anche rispondere di associazione per delinquere, ma sono stati assolti per insufficienza di prove.

Stato civile di Torino

14 GIUGNO 1982

NATI — Epifani Sabrina; Carè Claudio; Gioli Federico; Padone Giacomo; Indelicato Giuseppe; Garavaglia Valentina; Di Felice Simona; Meneghini Nadia; Bocco Elena; Durando Tommaso; Burgo Sante; Ballarusa Cristina; Abatecola Paola; Guercioli Erika; Cimellaro Alessandro; Tosin Francesca; Gagnarlo Luana; Maio Vincenzo; Vitali Simone; Fattorini Carmen; Maiolo Luisa; Gabbana Elisa; Colonna Valter; Molinaro Roberto; Barbero Marco; Conia Laura; Solelu Alessandro; Sallustro Annacaria; Carricelli Michela; Matiu Daniela; D'Aiuto Ilaria; Donatelli Cinzia; Colacchia Leonardo; Cecconelli Elisabetta; Dassatasia Alessandro; Ziccarelli Maria; Zazza Andrea; Margiotta Valentino; Pavone Ivo; Cocco Giorgia; Soenoschyie Valentina; Lau Valentina Van; Milloud Amal; Garofalo Gaspare; Boccheccne Massimo; Volpe Sandro; Ponzo Gianluca; Chiappe Giorgio; Povero Enrico; Orlandi Samuele; Zanetella Enrico; Cammarata Giancarlo; Ferraris Cristina; Placci Eugenio; Pellicola Michela; Jaskovic' Franco; Greco Laura; Giampaolo Daniele; Dragulevic Bruno; Gadaleta Salvatore; Bruno Laura; Biagio Annamaria; Cardia Romana; Conti Alessandro; Romita Elisa; Capone Carmine; Mastrolanni Federico; Cerselli Andrea; Duch Chiara; Gentile Marco; Portaluri Elisabetta; Leonetti Giulia.

MORTI — Sega Carlo, a. 72, Bottighe, pens. c. Grosseto 117/9; Ferrero Luigi, a. 96, Torino, pens. c. Peschiera 265; Vay Cristina, a. 79, Torino, pens. v. Morgando 44; Arduino Teresa, a. 81, Scicolone, pens. s. Bertola 30; Croce Rosa, a. 87, Foggia, pens. v. M. Polo 7; Zan Elisabetta, a. 68, Torino, pens. s. Mongreno 180; Benedetti Bruno, a. 66, Macerata, pens., v. C. Battisti 5; Quaglia Francesca, a. 79, Carmagnola, pens. v. Nizza 187; Mastrocchio Battista, a. 84, Favara, pens., c. Vercelli 136; Gianoglio Maddalena, a. 81, Agliano, pens., v. Biamonti 8; Bertolotti Margherita, a. 83, Venaria, pens., v. Palmieri 23; Ballerin Adriano, a. 68, Adria, pens., v. Cigna 58; Baradel Emilia, a. 47, Ceggia, cas., v. Brevin 16; Bignardie Anna, a. 77, Barletta, pens., p.za Campanella 21; Pregno Ilario, a. 74, Isola d'Asti, pens., c. De Nicola 28; Canonaco Bartolomeo, a. 66, Torino, pens., v. Ragusa 5; Bertolotti Ernesto, a. 82, Mongrando, pens., v. Sospello 159.

Decessi in ospedale: Chiambretto Luigi, a. 67, Borgaro, Usa, pens.; Deorsola Francesca, a. 53, Druento, casal.; Merle Ernesta, a. 71, S. Salvatore M.to, pens.; Faletto Margherita, a. 68, Torino, pens.; Soudino Angiolina, a. 80, Torino, pens.; Meloni Paolina, a. 72, Premosello, pens.; Poletti Pasquina, a. 72, Formigliana, pens.; De Ros Armida, a. 45, Milano, casal.; Barone Giovanna, a. 69, Corrian, pens.; Bottino Bernardo, a. 83, Volpiano, pens.; Vesine Annibale, a. 78, Torino, pens.; Calia Antonia, a. 60, Caorle, pens.; Orlandi Liliana, a. 51, Bologna, pens.; Bellarolo Anna, a. 86, Ripero, pens.; Marchetto Maria, a. 78, Marni, pens.; Reta Mario, a. 78, Alessandria, pens.; Graziano Elda, a. 70, Spresiano, pens.; Bianchet Siato, a. 46, Cesarea, oper.; Colla Mario, a. 83, Chieri, pens.; Vaccaro Assunta, a. 78, S. Angelo Muxaro, pens.; Mazzucco Battista, a. 78, Rosolina, pens.; Casoli Giuseppina, a. 67, La Spezia, pens.

Nati 73 - Morti 36

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Barberis (Gino)

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucetta, il figlio Ignazio con la moglie Liliana, Franca, la suocera Nina, il fratello Giuseppe con la moglie Francesca, la sorella Domenica con il marito Michele e rispettive famiglie. I cognati Rita e Carlo Bigone e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Baldi per la assidua opera prestata e alla signora Enza. I funerali si terranno mercoledì 16 corrente mese alle ore 18.30 parrocchia S. Stefano.

— Villafranca Piemonte, 15-6-1982.

Famiglia Tadeo Rosanna e Giorgio Biobbia si uniscono al dolore della famiglia Barberis inviando fraterne condoglianze.

Improvvisamente ha lasciato la sua laboriosa vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Giovanni Garrone

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Mariangela**, i figli **Giulio** e **Gabriella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a coloro che l'hanno assistito. Per l'orario funerali, telefonare al 443.020.

— Torino, 15 giugno 1982.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custode di corso Francia 68 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del condomino

Giovanni Garrone

— Torino, 15 giugno 1982.

I **Dipendenti** della **Ditta Garrone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro **TITOLARE**.

Partecipano al lutto:
famiglia **Debenedetti**
Luciana e Renzo Gandi
famiglia **Cane**
Cavallino
Gina e Ornella Ricci
famiglia **Bergamasco**
ditta **Viola**
famiglia **Canté**
famiglia **Aragno**
Silvestri
Disco Rosso
cinema **Milano**
Franchino e Fasoglio
famiglia **Venezian**

Augusta e Lidia Meriglio, profondamente commosse, partecipano all'immenso dolore della cara Mariangela, di Gabriella e di Giulio.

Gaina e Vittorina, profondamente addolorati, piangono il caro amico **GIOVANNI**.

Famiglia **Giordo** partecipa commossa al grave lutto.

Marco, Sandra, Valeria, Ugo, Rosanna, Francesco piangono con Gabriella e familiari la scomparsa del caro **PAPA'**.

Piero Canta, Tina e Giovanni Castelnegro partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giovanni Garrone

— Torino, 15 giugno 1982.

Partecipiamo al grave lutto della famiglia Garrone. Gli inquilini, locatari dei negozi al corso Francia 62.

Gli amici
Renata, Ugo Accolino
Pino, Eugenio Agnisetta
Mertea, Renato Berti
Rita, Aldo Cerrato
Amalia, Nando Cinzano
Elsa, Giuseppe Gonella
Elena Rocco
Franca, Aldo Varano
ricordano l'amico **GIOVANNI** con profondo rimpianto.

Gli amici
Donatella Paola Cirstano
Marina Gianni Penna
Annarosa Enzo Zano
si uniscono al dolore di Gabriella e Giulio per la perdita del caro **PAPA'**.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Cecilia Castelli ved. Corrado

Lo annunciano: i figli **Lorenza, Armando, Giovanna**, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14.45, parrocchia San Benedetto. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese**, 15 giugno 1982.

Partecipano al dolore di Giovanna e famiglia gli amici:
Tore e Giancarlo
Albina e Piero
Emilia e Lucio
Piera e Nicola
Evelenne e Bruno
Mariuccia e Mario
Giuseppe e Costanza.

E' mancata

Rosa Cimitan

Ne danno il doloroso annuncio il nipote **Mauro Albanese** col padre **Raffaele**, gli affezionati **Gaetano e Fernanda** e la famiglia **Boccheese**. Funerali oggi alle ore 16.30 presso l'Ospedale Molinette.

— Torino, 16 giugno 1982.

Crudelmente è mancato

Giovanni Masoero

Addolorati l'annunciano: la moglie **Elda**, i figli **Ezio, Franco** con il marito **Marisolina**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Mirevalle e Fregolo per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 17 ore 9,45 nella parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene a favore chiesa parrocchiale SS. Sacramento e parrocchia Pio X Massola.

— Torino, 16 giugno 1982.

Amate Dio che è in ogni uomo come ha fatto lui. Solo l'amore porta alla realizzazione

Giovanni Masoero

Elda Ezio Franca vi siamo vicini. **Bruno Gina e Natalino** con le famiglie.

— Torino, 15 giugno 1982.

La **Martini & Rossi**, il **Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale** partecipano vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. RAG.

Giovanni Masoero

già procuratore della società e per molti anni suo fedele collaboratore.

— Torino, 16 giugno 1982.

Dirigenti, impiegati ed Operai della **Martini** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

COMM. RAG.

Giovanni Masoero

— Torino, 16 giugno 1982.

Partecipano al dolore della famiglia.
Piero e Paola Arelo
Franco Barbero
Guido Bill
Luigi e Laura Degani
Sergio Brosse
Anna Maria Buzzi
Lorenzo Cattaneo
Nicolò Di Bari
Ezio Ferro
Adriana Fiarone
Giuseppe Ghio
Maria Grazia Longo
Bruno Lavera
Luigi Lupetto
Ornella e Giuseppe Marielli
Aldo Marino
Giancarlo Mero
Gianmario Oberi
Renato Patella
Giulio Petrino
Mario e Carla Pignatta
Roberto Pili
Silvano e Adriana Prono
Teresa Rolando
Bruno e Giuliana Rossi
Emilio Vianelli

Natale e Ottavio Lucilla, Carlo ed **Olga Lucato** con le loro famiglie, commossi partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. RAG.

Giovanni Masoero

— Torino, 16 giugno 1982.

Giuseppe e Rosina Maistro sono affettuosamente vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico di sempre

Giovanni Masoero

— Torino, 16 giugno 1982.

Beppino e Paimina con **Piergiorgio, Fausto, Luciano e Tonino** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

Gianfranco Lupas partecipa cordoglio famiglia Masoero ricordando sempre l'amico carissimo.

Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti e Maestranze tutte della **Nuova Bertolino S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il procuratore sig. Giovanni Rosa per la morte della mamma

Teresa Bergadano in Rosa

— Milano, 15 giugno 1982.

I funerali avvenuti in Alessandria la scomparsa di

Margherita Faletto in Navone

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, le sorelle, cognati, parenti tutti.

— Torino, 11 giugno 1982.

E' serenamente mancato

Giuseppe Miccolupi

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Silvia**, i figli: **Ester** con **Wanda, Flavio, Silvia; Emilio** con **Claudia, Giulia, Alessandro**. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 17, ore 10.15, parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 giugno 1982.

Giulia Ponte Cesare addolorati partecipano.

Piangono il caro zio **CICCI: Carla, Enrico, Marco.**

Nella, Annamaria, Marinella, Vincenzo e famiglie ricorderanno sempre il caro zio **CICCI**.

Partecipano al dolore della signora Silvia, Emilio, Claudia, gli amici:
Cesarina, Paola Bacchia
Mariangela, Guido Cignetti
Sandra, Piero Fiorito
Anna, Giuseppe Gillio
Sara, Mario Guida
Rafaela, Alberto Mongell
Ada, Leo Pische
Annamaria, Ottino Ricasse

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Attilia Bigineili ved. Gallinatti

anni 81

Lo annunciano le figlie, **Elena e Renata**, il genero **Giegio Ragazzo**, i suoi cari nipoti **Carla, Roberto, Elena e Mario Sola, Giorgio Venesia** con la moglie **Enrica e Alessandra**. Un particolare ringraziamento a nonna Gina che tanto le fu vicina. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi 16 c. m., ore 14.30, parrocchia Madonna di Pompei.

— Torino, 15 giugno 1982.

Germano Bonzanini e famiglia sono tanto vicini a Elena e Renata.

Virginia, Delfina e famiglia ricordano con affetto la cara **ATTILIA**.

La Storam Spa ed i **Colleghi** partecipano al lutto della sig.na Elena Gallinatti per la scomparsa della mamma sig.ra

Attilia Bigineili ved. Gallinatti

— Torino, 15 giugno 1982.

Crudelmente è mancata

Rosa Foglizzo ved. Boretta

Lo annunciano la figlia **Carla** con **Aldo Pollano** e **Luigi**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Castelnuovo giovedì ore 9.30. Un vivo ringraziamento al dottor Marchisio, alle infermiere, al personale tutto della Casa di riposo S. Giuseppe di Castelnuovo don Bosco per le amorevoli cure prestate. Non fiori.

— Castelnuovo Don Bosco, 15-6-1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gerlo** sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro grande dolore per l'immatura scomparsa del caro

Franco Gerlo

— Torino, 16 giugno 1982.

ANNIVERSARI

16-6-1981 **15-6-1982**

Nel primo anniversario della scomparsa della

PROFESSORESSA

Carmelina Ventura nata Ingrao

la famiglia con immutato grande affetto e rimpianto la ricorda a quanti la conobbero. Una preghiera.

1961 **1982**

Luigi Longhi

Sei rimasto nel ricordo di ogni giorno. I tuoi cari.

1981 **1982**

Giorgio Oteari

Immutato il ricordo, l'amore, il rimpianto di **Carla, Simone e Sabrina.**

CITTA' DI TORINO

Corso di informazione-aggiornamento per amministratori delle circoscrizioni e dipendenti comunali

Prof. Paolo Scaparone
Il decentramento istituzionale in Italia (II parte)

Arch. Marcello Vindigni
Evoluzione del decentramento comunale a Torino

Oggi, 16 giugno, ore 17-20, presso il Politecnico (aula 2) corso Duca degli Abruzzi 24

Segreteria organizzativa:
Assessorato Decentramento, telefono 5765/3288
Assessorato Lavoro, telefono 5765/2081

SECONDA GIORNATA DI DEPOSIZIONE DELL'EX TERRORISTA NELL'AULA DEL FORO ITALICO

Il pentimento e la vendetta

E' entrata in vigore, in questi giorni, la cosiddetta legge sui pentiti, più propriamente intitolata «Misure per la difesa dell'ordinamento costituzionale». Il primo motivo di compiacimento è che, finalmente, la legge c'è. Inutile ora rammaricarsi sul troppo tempo perduto. E' doveroso riconoscere che, da quando il progetto governativo è stato presentato al Parlamento, questo ha alacremente e utilmente lavorato — con faticose e ripetute trasmissioni dall'una all'altra Camera — per apportare al testo originario chiarimenti e miglioramenti essenziali.

Mi pare che un giudizio spassionato dovrebbe condurci ad approvare questa legge, almeno nei suoi principi ispiratori e nelle sue linee essenziali. Può spiacere, e urtare la sensibilità non solo dei parenti delle vittime ma di tutti gli onestuomini, che si siano adottate misure di favore per chi si è macchiato dei più orrendi delitti di sangue. Ma vorrei ricordare, prima di tutto, quanto ha scritto un valoroso giudice su un quotidiano: «Quanti delitti, atroci e folli, sono stati evitati grazie alle ammissioni di chi — nel confessare di essere un omicida — ha consentito di identificare e fare arrestare i suoi compagni ancora in libertà? Quante persone, soprattutto giovani, sono state indotte dalle rivelazioni di un terrorista "pentito" a riflettere sulla propria scelta di adesione alla lotta armata, e a decidere di abbandonarla, prima ancora di essere scoperte e catturate?».

L'esperienza ha dimostrato l'efficacia della via intrapresa, nella lotta contro il terrorismo, dall'art. 4 del decreto Cossiga, e perfezionata dalla legge oggi in vigore. E la riprova ci è data dallo stesso furore con cui queste norme sono state accolte dai terroristi più implacabili: un furore di malvagia ritorsione che li ha perfino spinti alla barbara esecuzione del fratello di uno dei «grandi pentiti». Non è certo confortante che altri mezzi preventivi e repressivi, per stroncare il terrorismo, si siano dimostrati quasi del tutto inesistenti o inefficaci. E' questa una colpa, una grave colpa del nostro Stato. Ma è realistica saggezza vedere le cose come sono, non come vorremmo che fossero.

Riconosciamo piuttosto che questa legge, che certamente a molti non piace, e per taluni aspetti non piace neanche a noi, oggi, così com'è, dopo le correzioni intervenute, non stravolge i principi costituzionali, non scardina il vigente sistema processuale, garantisce il vaglio del dibattimento, utilizza, ampliandoli, istituti già previsti dai codici, come il «pentimento operoso», la non punibilità di chi discioglie o recede dalle bande armate, talune attenuanti, la libertà provvisoria, la sospensione condizionale della pena, la liberazione condizionale. E soprattutto, ha un effetto limitato nel tempo: ci si può avvalere solo entro quattro mesi dalla sua entrata in vigore, e per i reati commessi entro il 31 gennaio 1982.

Questo doveroso riconoscimento non esclude dubbi e perplessità marginali: per alcune disposizioni non del tutto chiare, difficoltà interpretative, disparità di trattamento non sempre equo e convincente nei confronti dei «grandi pentiti» e dei semplici «dissociati»; e, sotto certi rispetti, troppo spazio concesso a interpretazioni estensive o restrittive da parte del giudice, e, sotto altri, un insufficiente potere di discrezionalità dato al medesimo. Molto dipenderà da un uso equilibrato e accorto dei poteri del magistrato. E, se mai, qualche ulteriore ritocco legislativo potrà dirimere i dubbi interpretativi e perfezionare le norme.

Altre riflessioni si impongono. Domina su tutti i problemi quello della sicurezza dei «pentiti» e dei «dissociati»: una sicurezza che deve essere assoluta. Occorre, prima di ogni altra cosa, sottrarli al fondato timore di brutali vendette e ritorsioni. E questi provvedimenti, per garantire la loro incolumità, soprattutto nelle carceri, vanno presi subito, senza attendere un solo giorno. Se così non fosse, si vanificherebbe la stessa legge in questi giorni approvata. E siamo provvedimenti di totale efficacia, contro la protervia dei criminali che spadroneggiano nelle nostre sciagurate prigioni.

Ma c'è un altro problema, tutto umano, da non dimenticare: è quello di non pochi giovani e giovanissimi che, durante la loro appartenenza alle bande armate, pur *senza macchiarsi di delitti di sangue*, avevano commesso reati anche gravi, non coperti dalla non punibilità oggi riconosciuta dalla legge per taluni reati minori necessariamente connessi alla partecipazione a bande armate; giovani che già da tempo, magari da diversi anni, si erano *volontariamente* allontanati dalle organizzazioni eversive, e, rientrati nella normalità, erano poi stati travolti dalle recenti ondate di arresti. Una volta che sia *scartata dal giudice la sicurezza, univocità e definitività della loro dissociazione*, sarebbe giusto concedere la libertà provvisoria o la sospensione condizionale della pena, sfruttando tutti gli appigli che l'odierna legge, saggiamente interpretata, può offrire (per esempio, l'art. 7), e sottraendo così questi ragazzi all'inferno carcerario, e ai suoi effetti deleteri.

Un'ultima considerazione: se è umano, oltre che giusto, tendere una mano ai giovani che hanno, negli anni scorsi, sbagliato, bisogna essere inflessibilmente severi verso chi volesse ancora una volta, dopo la lezione degli avvenimenti, mettersi sulla strada funesta della violenza e della sovversione. Troppe fiacchezze e indulgenze si sono avute negli anni passati. Oggi tutti sanno, o devono sapere, a che cosa portano certi atteggiamenti — mascherati da estremismo ideologico — di intolleranza, di sfida, di istigazione alla lotta armata. La riapparizione, nei giorni scorsi, degli autonomi in una marcia della pace è un segno inquietante. Occorre recidere la mala pianta alla radice; e senza colpevoli indugi.

A. Galante Garrone

Peci: «Moro prigioniero tenne sempre un comportamento corretto e dignitoso»

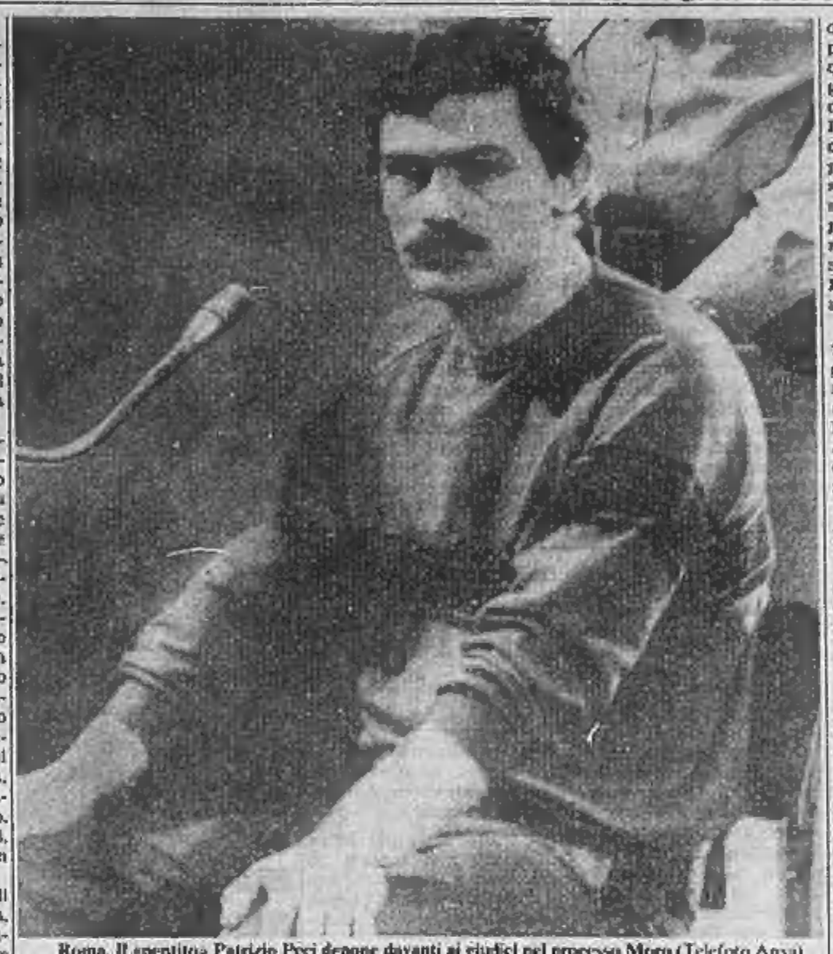
«Mi hanno detto che il presidente dc, se si fosse arrivati al riconoscimento politico delle Br e quindi alla sua liberazione, avrebbe lasciato il suo partito» - «Con gli autonomi fu discussa la nascita di una rivista comune, ma poi non se ne fece niente» - Confronto a distanza con Savasta sul luogo in cui fu tenuto il leader dc

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«Durante le giornate del rapimento, il comportamento di Moro è sempre stato corretto e dignitoso, assai più di quanto lo siano stati altri personaggi rapiti. Mi hanno detto che Moro, se si fosse arrivati al riconoscimento politico delle Br e quindi alla sua liberazione, aveva deciso di tirarsi fuori da quella storia, di lasciare la democrazia cristiana e continuare l'attività politica magari nel gruppo misto...»*. Nell'aula del Foro Italico, Patrizio Peci ha continuato la sua deposizione, ha risposto alle domande del presidente della Corte senza tuttavia aggiungere novità.

Peci ha parlato del sequestro Moro, di quanto ha saputo da Raffaele Fiore e Rocco Micaletto, dei rapporti tra Autonomia operaia e Brigate rosse, di Franco Piperno e della rivista *Metropoli*, di rapporti con organizzazioni terroristiche italiane e straniere. All'inizio dell'udienza, la ventiseiesima, il brigatista Remo Pancelli ha chiesto la parola per protestare contro il suo stato di *«detenuto in isolamento»*. Ha anche aggiunto che un altro brigatista arrestato come lui in questi ultimi giorni, Alessandro Pera, avrebbe subito maltrattamenti. Vincenzo Guagliardo, invece, dopo gli insulti a Peci, se n'è andato dall'aula con tutti gli altri.

Secondo Peci, a proposito di rapporti tra Br e Autonomia, *«dopo l'uscita dall'organizzazione di Adriana Faranda e Valerio Morucci, qualcuno dell'esecutivo, forse Prospero Gallinari, contattò Piperno, Lanfranco Pace e Oreste Scalzone. In quell'occasione disse che i due fuoriusciti erano da considerare "banditi"*, e *chiunque li avesse aiutati sarebbe stato trattato come nemico delle Br*. Durante quello incontro, ha detto Peci, venne discussa la nascita della rivista *Metropoli*, giornale che avrebbe dovuto esprimere le posizioni di Autonomia, Br e altre formazioni del terrorismo. Del progetto, sempre secondo Peci, *«non se ne sarebbe fatto niente»*.



Roma. Il «pentito» Patrizio Peci depone davanti ai giudici nel processo Moro (Telefoto Ansa)

Scarse le informazioni di Peci sui rapporti tra Br e Prima linea, Nap, Olp, Eta, Ira, Raf, francesi del Napap. *«A tenere i contatti esteri era il solo Moretti, che spesso andava a Parigi. Interlocutori privilegiati erano quelli della Raf. Ma anche i palestinesi. Quando l'Olp condannò il sequestro Moro, Gallinari li definì traditori...»*. Peci ha comunque accennato a riunioni con esponenti della Raf, a Milano, presente anche Laura Azzolini. Ha comunque escluso che terroristi stranieri possano aver partecipato ad attentati in Italia. Ha anche respinto l'ipotesi secondo la quale le Br possano essere manovrate dall'alto o dall'estero.

Poi, su domanda del presidente, è tornato sul sequestro Moro. Raffaele Fiore e Franco Bonisoli si prepararono all'agguato e alla strage di via Fani con esercitazioni di tiro in una grotta vicino a Salurzo. Fiore, lo stesso 16 marzo 1978, tornò da Roma a Torino nel pomeriggio: *«Mi disse che tutto era andato bene, tranne che per un compagno leggermente ferito ad un braccio. Aggiunse che il suo mitra si era inceppato dopo aver sparato qualche colpo, e che per questo temeva di aver fatto brutta figura... Mi rivelò che l'azione era stata diretta dal Vecchio, cioè da Mario Moretti, che durante la sparatoria dava ordini ai compagni...»*.

Altro argomento, ma appena sfiorato, è stato l'assassinio di Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino. Peci ne ha parlato per rivelare che, subito dopo quell'uccisione, ne era in programma una seconda: quella del direttore del *Tg1* Emilio Rossi. *«Invece, dopo la morte di Croce, le Br ritennero opportuno pambizzarlo: allora non sembrava giusto e nemmeno redditizio, rispetto all'opinione pubblica, aggiungere morto a morto...»*. Anche queste rivelazioni, ha precisato Peci, nascono da quanto ha appreso da Raffaele Fiore.

L'attentato al direttore del *Tg1* rientrava nella *«campagna contro la stampa»*. *«Erano state inserite anche due altre azioni* — ha poi aggiunto Peci — *una contro un giornalista di Genova* (il ferimento di Vittorio Bruno, vicedirettore del Secolo XIX, ndr) e *l'altra contro quel giornalista di Milano che si chiama Montanelli...»*. Peci ritiene che *«quella campagna contro i giornalisti ancora oggi non è chiusa. E' ancora aperta, e solo per questioni politiche e tattiche non ha portato ad azioni...»*.

Durante la deposizione di Peci c'è stato una specie di confronto a distanza con Antonio Savasta. E' accaduto a proposito della prigione dove il presidente della dc è stato rinchiuso per 54 giorni. Secondo Peci sarebbe stata in un retrobottega, secondo Savasta in un appartamento affittato da Anna Laura Braghetti. *«Peci* — ha sostenuto Savasta — *parla di un retrobottega perché, in effetti, in quel periodo si parlava di un negozio di un militante dell'organizzazione che poteva essere utilizzato come prigione grazie a un pannello scorrevole. Ma era un'ipotesi di "prigione" poi scartata»*. A questo punto Peci ha affermato che è certamente valida la versione di Savasta.

Oggi il processo riprende con le domande del pubblico ministero e degli avvocati. Un'altra domanda attende risposta: è vero, come si è sentito dire ieri mattina in aula, che alcuni imputati hanno preparato una dichiarazione con la quale si dissociano dalle Brigate rosse e dalla pratica di lotta armata?

Un arresto per la rapina da 4 miliardi

FROSINONE — Camillo Spinelli, di Ceccano, è stato arrestato per la rapina da quattro miliardi compiuta nell'ufficio smistamento delle Poste di Frosinone. L'accusa è di favoreggiamento.

Armi nascoste in una grotta

PISTOIA — Un moschetto, due carabine, cinque pistole, due baionette e 400 cartucce sono state trovate dai carabinieri di Sambuca in una grotta della località Vecchia Birreria, nell'Appennino Tosco-Emiliano.

Simioni: «Non sono il Grande Vecchio»

L'insegnante dell'Hyperion di Parigi è accusato, con gli ex colleghi Mulinaris e Berio, di aver favorito la vendita di armi Olp ai br

ROMA — Anche la magistratura romana, dopo quella di Venezia, ha emesso mandati di cattura nei confronti di Giovanni Mulinaris, Duccio Berio e Corrado Simioni. I tre sono stati i fondatori dell'istituto Hyperion, scuola di lingue e «Centro di iniziative culturali» con sede a Parigi. Secondo il giudice istruttore Rosario Priore, i tre accusati, già compagni di Renato Curcio nel periodo dell'Università di Trento, debbono rispondere del reato di organizzazione di banda armata per aver costituito, in Francia ed in altri Stati, una associazione sovversiva che avrebbe avuto come punto di riferimento proprio l'Hyperion. Una vera e propria base per collegamenti internazionali tra organizzazioni terroristiche come le Br, la Raf, l'Eta, l'Ira, il Napap, i palestinesi.

Mulinaris è stato arrestato nel febbraio scorso per il sequestro Dozier, Berio e Simioni sono ancora in Francia, in libertà. L'altra sera abbiamo telefonato all'Hyperion e Corrado Simioni, 48 anni, voce tranquilla, ha risposto a qualche domanda.

«Dopo aver saputo di questi mandati di cattura, devvero non saprei cosa dire. Che faccio, smentisco le accuse? Sono in Francia dal 1976 e la polizia non mi ha mai molestato. Hanno indagato, su richiesta delle autorità italiane, sul nostro conto e sull'Hyperion: ma non è mai emerso nulla... Se ho ben capito, questi mandati di cattura sono per la questione del Grande Vecchio, si basano su quanto dichiarato da Antonio Savasta...».

— Alle accuse della magistratura, italiana lei proprio non ha nulla da rispondere?

«Penso che, da un punto di vista politesco, sia comprensibile un mandato di cattura. Dal punto di vista giuridico, invece, mi sembra molto discutibile. Su cosa si basano?».

— Secondo Bettino Craxi lei potrebbe essere il famoso «Grande Vecchio»...

«E' una polemica di un anno fa. Certo, Craxi, l'ho conosciuto, negli Anni 60... Forse, e questa è solo una mia ipotesi, ha voluto cautelarsi... Quando in Italia si è cominciato a parlare di noi tre, per evitare attacchi, Craxi può aver pensato di attaccare me... Il Grande Vecchio? A me sembra fantapolitica... Tuttavia, con l'aria che tira, non si può mai dire... Io, comunque, purtroppo per chi lo sostiene, non sono il Grande Vecchio».

g. c.

La decisione nella prossima settimana

E' difficile che Parigi conceda l'estradizione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Le confessioni dei brigatisti «pentiti» veneti rilanciano da Venezia la «pista» dell'istituto linguistico parigino Hyperion, che sarebbe servito come «copertura» ad alcuni personaggi dediti in realtà al terrorismo e al contrabbando d'armi invece che all'insegnamento delle lingue. Su tre dei personaggi che hanno gravitato attorno all'Hyperion sono piombati infatti ordini di cattura da parte della magistratura veneziana. Uno dei tre, Giovanni Mulinaris, è già stato arrestato a Udine nel quadro delle indagini seguite alla liberazione del generale Dozier. Gli altri due, invece, Duccio Berio e Corrado Simioni, attualmente a Parigi, sono inseguiti da un mandato di cattura internazionale per partecipazione a banda armata e contrabbando d'armi. Secondo le accuse, i due avrebbero fatto da tramite per l'acquisto di armi dell'Olp alle Br.

Non risulta che la polizia francese abbia preso per il momento provvedimenti nei confronti dei due italiani ricercati. Negli ultimi tempi soltanto una presunta aderente a «Prima linea», Maria Grazia Barbierato, è stata arrestata il 4 giugno a Parigi in base a un ordine di cattura emesso dalla magistratura italiana e attende per la settimana prossima l'inizio del procedimento di estradizione sollecitato dall'Italia.

p.pat.

L'arresto è avvenuto nel pomeriggio di sabato scorso all'uscita di un bar

Riconosciuti, pedinati e catturati due bierre dai carabinieri a Roma

Sandro Rosignoli, 26 anni, di Genova, ha preso parte al sequestro del dc Ciro Cirillo Plinio Procacci, 27 anni, romano, era fino a cinque mesi fa rappresentante di medicinali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Due esponenti delle Brigate rosse sono stati arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri a Roma. Sono Sandro Rosignoli, di 26 anni, di Genova e Plinio Procacci, di 27 anni, di Roma. Il primo faceva parte della «colonna romana» e ha partecipato al sequestro dell'esponente democristiano napoletano, Ciro Cirillo. Procacci, invece faceva parte della «Brigata Centocelle» e poi della «colonna romana».

L'arresto dei due, secondo quanto hanno detto i carabinieri del reparto operativo che hanno compiuto l'operazione, è avvenuto «casualmente» nel tardo pomeriggio di sabato scorso in via Magna Grecia, nel quartiere San Giovanni. Un'auto con targa civile dei carabinieri che transitava per piazza Appio ha riconosciuto Rosignoli e Procacci che procedevano guardinghi e si giravano continuamente indietro per accertare se fossero seguiti. I due cambiavano spesso itinerario, prima facevano circa cento metri insieme, poi si separavano e camminavano uno di un marciapiede ed uno sull'altro.

Il pedinamento dei terroristi è durato circa mezz'ora fino a quando sono stati visti entrare in un bar vicino al cinema «Paris». I carabinieri hanno così deciso di intervenire e si sono appostati fuori del locale pubblico e intorno al palazzo per precludere al due ogni possibile tentativo di fuga. Quando Procacci e Rosignoli sono usciti dal bar sono stati bloccati, disarmati e ammanettati.

Alla cintola avevano ognuno una «Beretta» calibro 7,65 con il colpo in canna e nelle tasche caricatori di ricambio.

Sandro Rosignoli, conosciuto col nome di battaglia di «Andrea», fino a due anni fa militava nella colonna genovese delle Br. Era legato — secondo gli accertamenti fatti a suo tempo dai carabinieri — a Gregorio Scarfo, Luca Nicolotti, e Giuliano Marzocchi, arrestati successivamente ed imputati nel processo Moro. Con Scarfo, Rosignoli fondò il «Comitato autonomo di Pontedecimo», una struttura periferica delle Brigate rosse che ha compiuto numerosi attentati nel capoluogo ligure. E' entrato in clandestinità verso la fine del 1980 dopo l'operazione fatta dai carabinieri nel covo di via Fracchia, a Genova, in cui furono uccisi quattro brigatisti rossi. Dopo quella data si è spostato a Roma ed è entrato a far parte della colonna romana. Contro di lui ci sono due ordini e un mandato di cattura: dalla procura di Genova per partecipazione a banda armata denominata Br; da quella napoletana per concorso nel sequestro di Ciro Cirillo e dal giudice istruttore Nicolò Amato per insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Plinio Procacci proviene da una famiglia borghese della capitale. E' figlio unico e fino a cinque mesi fa faceva il rappresentante di medicinali. E' entrato in clandestinità dopo le operazioni compiute dalla Digos che hanno fatto numerosi arresti tra i fiancheggiatori del gruppo eversivo, specialmente quelli delle brigate Casilino e Centocelle. Da irregolare diventa «regolare» ed entra a tempo pieno, con relativo stipendio di 350 mila lire al mese, nella colonna romana delle Br. In precedenza, e cioè durante il periodo della semiclandestinità faceva parte del movimento proletario di resistenza offensiva.

Addosso ai due i carabinieri hanno recuperato del materiale documentale considerato «attualissimo» (non è stato però specificato se ci fossero degli scritti su piani eversivi, su operazioni da compiere nella capitale o se si tratti invece di nomi e cognomi e abitudini di eventuali vittime da colpire). Il materiale è stato giudicato molto importante dagli investigatori. L'operazione è ancora in corso alla ricerca di eventuali altri terroristi latitanti e di covi, che i carabinieri avrebbero già localizzato.

Rogo devasta magazzini a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA — Danni per oltre quattro miliardi, secondo le prime stime, in un incendio che si è sviluppato, probabilmente per un corto circuito, al centro distribuzione dei magazzini Conad di via Agosti, alla periferia della città. Si tratta di un complesso di costruzioni a piano terra

Il processo per attentati e violenze del 1976-1980

Bergamo, tra i 130 imputati anche nomi di rilievo di Pl

Il pubblico ministero ha iniziato ieri la requisitoria: «Il dibattimento non è basato sui pentiti» - I legami Piemonte-Lombardia

BERGAMO — Il pubblico ministero, Gianfranco Avella, ha iniziato ieri mattina la requisitoria al processo contro 130 persone, in parte imputate di correità negli attentati attribuiti a Prima linea, in parte accusate di episodi di violenza politica.

Il magistrato ha aperto il suo intervento con un riconoscimento alle forze dell'ordine impegnate nella lotta contro il terrorismo. Poi ha fatto un'analisi dei motivi che hanno determinato un fenomeno eversivo di così vaste proporzioni in provincia di Bergamo tra il 1978 ed il 1980, rilevando connivenze tra il terrorismo lombardo e quello piemontese, presente al processo di Bergamo con personaggi di spicco di Prima linea.

Avella ha negato che si possa parlare di un processo basato sui pentiti: *«Prima del pentito* — ha precisato il magistrato — *c'è l'arrestato»*, e ha ricordato che si è arrivati ad individuare i capi delle strutture occulte attraverso gli arresti compiuti dai carabinieri e dalla polizia, mentre soltanto successivamente l'inchiesta si è ampliata con l'apporto dei pentiti.

Gli episodi di violenza nel carcere di Bergamo da parte dei cosiddetti «irriducibili» contro i pentiti sono stati definiti da Avella *«di lieve entità»*. Il magistrato ha ricordato quindi i pestaggi nelle carceri di Brescia e Padova in seguito ai quali imputati confessi hanno poi finito per ritrattare.

Dopo avere sostenuto che l'istruttoria ha fornito precisi elementi di riscontro ai giudici e sottolineato che i risultati conseguiti a Bergamo sono serviti a magistrature di altre città per aprire nuove inchieste, il pubblico ministero ha analizzato ramificazioni del terrorismo riservandosi di scendere in seguito nell'esame analitico delle posizioni dei singoli imputati.

Avella, nel sostenere che il terrorismo ha perso la sua *«immagine di fascinosità»*, ha attribuito il merito dei grossi passi avanti alla legge a favore dei pentiti e si è augurato che il Parlamento adotti gli stessi criteri legislativi anche nei confronti della mafia e della camorra.

La requisitoria continuerà questa mattina. In apertura dell'udienza, ieri mattina, aveva preso la parola l'avvocato Fausto Maniaci, a nome della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero dell'Interno.

Sparatoria tra negozianti Quattro feriti

ROMA — Quattro persone sono rimaste ferite da alcuni colpi di pistola sparati durante una lite tra commercianti ad Acilia. I contendenti — tutti di San Giuseppe Vesuviano - sono Felice D'Avino, 57 anni, che con il figlio Franco gestisce un negozio di frutta e verdura in via Valle Porcina, e Samuele Tufano, proprietario di un banco di abbigliamento nel vicino mercato.

Siero Bonifacio Sperimentazione

ROMA — *«Allo stato attuale non esiste una documentazione scientifica sufficiente per esaminare la possibilità di utilizzare a livello clinico il prodotto preparato dal dott. Bonifacio»*. Lo afferma, in un comunicato del ministero della Sanità, la commissione di studio per l'accertamento delle proprietà terapeutiche del siero.

La sperimentazione clinica diretta sui malati, e da lui controllata, era la richiesta dell'ex veterinario di Agropoli (Salerno) per fornire al ministero il siero dalle presunte proprietà antitumorali.

La commissione ritiene inoltre che il siero debba *«essere sottoposto agli accertamenti scientifici previsti per ogni prodotto farmaceutico, quali studi di efficacia e di tossicologia in varie specie animali»*. E l'invito telegrafico del ministero diretto a Bonifacio per fornire campioni di siero da far analizzare *«con procedura d'urgenza al National Cancer Institute di Bethesda (Usa) non ha avuto riscontro»*.

Per disporre del siero per una *«sperimentazione pre-clinica»*, il ministero afferma che *«potrà eventualmente far produrre piccoli quantitativi del prodotto, secondo le tecniche che dovranno essere indicate dallo stesso dott. Bonifacio»*.

L'inspiegabile fuga in pieno giorno: si è calato con una corda dal muro di cinta

Giovane luogotenente di Cutolo evade a Salerno Sospeso dal ministro il direttore del carcere

SALERNO — Un boss della camorra, Salvatore Di Maio, 24 anni, braccio destro di Raffaele Cutolo, è fuggito ieri mattina, verso le 11, dal carcere di S. Antonio dov'era stato trasferito nei giorni scorsi per essere processato: la corte d'assise l'aveva condannato a 12 anni per rapina, estorsione e altri reati. Una fuga clamorosa, sulla quale si sta ancora indagando.

Secondo indiscrezioni Salvatore Di Maio, soprannominato «Tore 'e Guaglione», grazie alla complicità di qualcuno all'interno del carcere, è riuscito a impossessarsi di due lunghe e robuste funi che ha usato per scavalcare il muro di cinta.

Il ministro di Grazia e Giustizia, Darida, ha immediatamente sospeso dall'incarico il direttore del S. Antonio, e ha inviato sul posto un magistrato dell'ispettorato.

Una prima ricostruzione — è in corso un'inchiesta con l'interrogatorio del personale carcerario in servizio in quel momento — ha accertato che Salvatore Di Maio ha raggiunto il camminamento, sul muro di cinta, dove ci sono le garitte degli agenti di custodia. Di qui si è calato in strada, dove con ogni probabilità lo aspettava l'auto con i complici a bordo. Posti di blocco e battute nella zona non hanno dato risultati.

Il «carnet» di Di Maio è fitto di reati e condanne per rapine, estorsione, racket nelle bische clandestine. Al processo contro la banda Cutolo egli fu condannato dal tribunale di Napoli a sei anni di detenzione per associazione per delinquere. Contro di lui sono stati emessi, in questi ultimi tempi, molti mandati di cattura.

Il boss era sospettato di essere responsabile dell'omicidio, nel gennaio dell'80, a Poggio Marino, della guardia carceraria di Cuneo Antonio Cartenuto, dei delitti del padre del direttore del carcere di Cuneo, Contestabile, dello spietato assassinio del sindaco di Pagani, Marcello Torre. Era stato anche riconosciuto mentre del commando che il 6 aprile dell'80 tentò di assassinare il direttore del manicomio giudiziario di S. Efremo, Domenico Longobardi.

Sospettato di essere uno dei più spietati killers della camorra, prontissimo all'estorsione (si fece vendere da due costruttori salernitani un attico del valore di 150 milioni, per 40 milioni), Salvatore Di Maio è sempre stato un personaggio spietato e avido di mantle di grandezza: prima della cattura viaggiava su una Ferrari, possedeva un lussuoso yacht per le vacanze al mare.

Adriaco Luise

Cinque morti in un incidente ad Avellino

AVELLINO — Cinque persone sono morte in un incidente drammatico avvenuto la notte scorsa tra lunedì e martedì sulla superstrada Avellino-Salerno, tra i comuni di Fisciano e Mercato San Severino. Le vittime sono il prof. Pietro Borraro, 56 anni, preside di un istituto salernitano, la moglie Adalgisa Occhionero, 54 anni, la figlia Argentina, di 23, il fidanzato della ragazza, Giovanni Striano, di 27 anni, tutti dimoranti a Salerno, e la professoressa Gerd Endermi, residente ad Oslo, 68 anni.

La comitiva viaggiava a bordo di una «A 112», guidata da Giovanni Striano, che rientrava a Salerno dopo aver partecipato ad un convegno archeologico in Irpinia. Secondo le prime indagini della polizia stradale, l'incidente sarebbe stato causato da un colpo di sonno del guidatore.

Al torneo di scacchi di Torino si è ormai concluso il girone di andata

C'è qualcuno che insidia il re

A colloquio con lo jugoslavo Ljubojevic che ha sconfitto il campione del mondo - Dice: «Il migliore di tutti i tempi è Fischer» - Il tedesco Robert Hübner, in testa alla classifica, ha dovuto abbandonare per malattia

TORINO — Alla fine del girone di andata del World Master di scacchi che si gioca al Valentino il tedesco occidentale Hübner e lo svedese Andersson sono primi con 3 punti e mezzo. Seguono lo jugoslavo Ljubojevic e i sovietici Karpov e Spassky con 3 punti, lo statunitense Kavalek con 2 e mezzo, l'ungherese Portisch con 2.

A questo punto Robert Hübner, in corsa per la vittoria finale (una «borsa» di oltre 15 milioni), si ferma. Lamenta una colica e torna a Colonia, dove vive e insegna papirologia all'Università. Se dice di avere una colica, non c'è ragione di non credergli. Comunque, non è la prima volta che il trentaquattrenne professore dall'aria svagata se ne va da una gara, rinunciando al successo e a una barcata di soldi.

Due «maestri» a Torino: lo jugoslavo Ljubojevic (a sinistra) e il tedesco Hübner che si è ritirato

E' accaduto anche il gennaio dello scorso anno a Merano. Hübner giocava con Korchnoi il match che avrebbe designato lo sfidante di Karpov per il titolo mondiale. Innervosito da un errore che gli aveva fatto perdere una partita ma non aveva affatto compromesso il match, aveva piantato il tutto e tutti, rinunciando alla possibilità di diventare campione del mondo e a una «borsa» di una trentina di milioni.

Dei grandi maestri al vertice della classifica mondiale, Hübner è il solo che praticamente possa considerarsi non professionista ma dilettante. *«Faccio il papirologo, gli scacchi sono per me un divertimento non un lavoro»*, dice. Se per lui fossero un lavoro, assicurano gli esperti, Hübner potrebbe essere campione del mondo.

Campione è Karpov, che, nella prima metà del torneo torinese, ha giocato una sola partita (venerdì scorso, con Portisch) degna del suo titolo. Ha pareggiato con Spassky, Kavalek, Hübner e Andersson, ha perso con Ljubojevic. L'ex campione del mondo Spassky ha vinto con Portisch e ha perso con Hübner, le altre partite le ha patte. Ora, che si è ritirato il papirologo, Andersson è il solo imbattuto: una vittoria con Kavalek e cinque risultati pari.

Ljubomir Ljubojevic, 31 anni come Karpov, ha sconfitto il campione del mondo, ed erano dieci anni che cercava questo successo. Superato il maestro Gligoric, è campione della Jugoslavia, un paese che, in proporzione degli abitanti, ha il più alto numero di grandi maestri: 35. (l'Urss ne ha un'ottantina).

Dice: *«Gli scacchi li ho imparati a 9 anni, da un mio zio. Ho cominciato a giocare attivamente a 15 anni e a 20 ero grande maestro»*. E' di Belgrado, un tipo sportivo e simpatico, ha una moglie spagnola e bionda, molto bella, che si chiama Araceli. Da parecchi anni è nei primi dieci della classifica internazionale, ma il suo rendimento è incostante. Può accadergli di strapazzare i migliori e di perdere contro facili avversari.

«Non studio scacchi otto ore tutti i giorni» dice Portisch. *«Mi preparo per i tornei studiando le aperture che preferisco»*. Qual è il suo stile di gioco? *«Il mio stile è di essere senza stile. Secondo me, ostinarsi in uno stile è una limitazione»*. Ma, affermano gli esperti, Ljubojevic è giocatore sempre alla ricerca di complicazioni tattiche e strategiche.

Chi è secondo lui il giocatore migliore di tutti i tempi? *«Fischer è il primo»*. Poi aggiunge tra i *«talenti eccezionali»* Tal, Spassky e Karpov. *«Oggi i migliori sono Karpov e Kasparov»*.

Il World Master, il massimo torneo internazionale di scacchi, che l'assessore comunale Alfieri ha voluto nel programma di «Sapere di sport», continua fino al giorno 23 alla Promotrice di Belle arti dalle 15,30 alle 20,30. Mancando Hübner, invece delle tre partite del girone di andata, se ne giocano due.

Luciano Carino

Una bella vittoria di Karpov scatenato

Ecco, commentata dal maestro Pietro Ponzetto della Scacchistica torinese, la bella partita vinta dal campione del mondo Karpov (bianco) contro l'ungherese Portisch (nero).

Karpov-Portisch (Russia)

1. e4,e5; 2. Cf3,Cf6; 3. O:e5,d6; 4. Cf3,O:e4; 5. d4,d5; 6. Ad3,Ae7; 7. 0-0,Cc6; 8. Te1,Af5; 9. c4,Cb4; 10. Af1,0-0; 11. a3,Cc6; 12. Cc3,C:c3; 13. b:c3,d:c4; 14. A:c4,Ad6; 15. Ag5,Dd7; 16. Ch4,Ca5; 17. Aa2,b5; 18. a4,a6; 19. a:b5,a:b5; 20. C:f5,D:f5; 21. Ae7,Tfb8; 22. g4,Dd7; 23. A:f7+,Rh8; 24. A:d6,D:f7; 25. Te7,Df8; 26. Ac5,Df4; 27. De2,h6; 28. Te4,Df7; 29. Te5,Cc4; 30. T:a8,T:a8; 31. Tf5,Dg6; 32. De4,Rh7; 33. h3,Ta1+; 34. Rg2,Tc1; 35. Ab4,Cd6; 36. A:d5,c:d6; 37. Dd3,d5; 38. f3, abbandona.

La scelta della Difesa russa da parte di Portisch ha un motivo psicologico. Infatti, Karpov il giorno prima aveva giocato questa Difesa contro Kavalek, impattando in poco più di venti mosse. Una tacita proposta da parte di Portisch, dunque, ma che il campione del mondo rifiuta, scegliendo una continuazione più aggressiva (9. c4) di quella giocata da Kavalek contro di lui. Portisch reagisce con molta calma e, fino alla 16ª mossa, la partita rimane su un piano di parità.

L'ungherese, forse perché si sente troppo sicuro, commette un errore (17...b5?) che consente a Karpov di scatenare a proprio vantaggio una lotta sulle colonne «a» ed «e» (18. a4! e 21. Ae7!). Portisch impiega 45 minuti per rispondere alla 21ª mossa di Karpov, riuscendo a trovare una difesa che sembra discreta. Ma Karpov è in una delle sue giornate migliori e con la 22ª mossa sorprende ancora l'avversario: (22. g4!).

Clamoroso errore, dovuto probabilmente a stress, nella risposta di Portisch (22... Dd7?). Con 23... Df4, secondo Spassky e Kavalek che seguivano interessatissimi questa splendida partita, il Nero poteva resistere. Mazzata di Karpov alla mossa successiva (23. A:f7+!) un sacrificio di Alfiere che non si può accettare. Il campione del mondo guadagna così un pedone, vantaggio sufficiente per la vittoria. Tuttavia, egli non gioca per sfruttare il pedone di vantaggio, ma chiude l'avversario in una morsa, obbligandolo ad abbandonare alla 38ª mossa.

Ci provano 4 sloveni nell'Adriatico

Mille chilometri con il wind-surf

TRIESTE — Quattro professionisti sloveni, il giornalista Tine Gutej, vicedirettore del settimanale *Tedeks*, i dirigenti d'azienda Rudi Kajtner e Vlado Nendl, nonché il allenatore tecnico Woravko Kunda, si apprestano a un'impresa senza precedenti: risaliranno l'Adriatico percorrendo in *wind-surf* circa mille chilometri. Partiranno, infatti, da Ulcinj, la località più a Sud della Jugoslavia per raggiungere, dopo circa un mese di navigazione, Ancarano, presso Trieste.

Si tratta della più lunga traversata mai tentata su una tavola a vela. La partenza è prevista per il 18 giugno, l'arrivo verso la metà di luglio.

I quattro velisti, costantemente seguiti a terra da un pulmino, faranno tappe a Bar, Dubrovnik, Orebic, Korcula, Omis, Spalato e Primosten. Da qui, dopo cinque giorni di navigazione tra le isole Incoronate toccheranno Lussino, sull'isola di Cherso, e quindi risaliranno la penisola istriana per concludere l'impresa ad Ancarano. Tra le maggiori difficoltà, il fatto che dovranno navigare per la maggior parte del tempo contro vento.

Capri, vietati i campeggi

CAPRI — Per tutta la stagione estiva è vietato campeggiare e vendere giocattoli rumorosi nell'isola di Capri. L'ha deciso, con un'ordinanza, il sindaco Saverio Valenti.

I trasgressori saranno punibili con ammende che variano dalle 20 mila alle 200 mila lire.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale permane un afflusso di aria fresca ed instabile. Una moderata perturbazione localizzata in prossimità dell'arco alpino attraverserà velocemente l'Italia presentandosi più attiva sulle regioni orientali.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità con annuvolamenti più frequenti nelle ore pomeridiane e sui versanti orientali della penisola ai quali potranno essere associati occasionali rovesci e temporali.

temperatura: senza apprezzabili variazioni.

venti: deboli o moderati settentrionali con locali rinforzi al Sud.

mari: generalmente mossi, localmente molto mossi i bacini centro-meridionali.

città italiane

Bolzano	8	25	Pescara	16	28
Verona	11	27	Roma	15	25
Trieste	14	22	L'Aquila	13	22
Venezia	12	22	Bari	17	23
Milano	11	27	Napoli	18	28
Torino	10	28	Potenza	12	18
Cuneo	12	22	Reggio Calabria	20	28
Genova	18	22	Messina	17	25
Bologna	12	27	Palermo	18	23
Firenze	11	26	Catania	19	30
Pisa	9	23	Alghero	18	33
Perugia	11	26	Cagliari	19	26

città estere

Amsterdam	14	17	Lisbona	18	28
Atene	18	28	Londra	12	18
Bangkok	28	32	Madrid	16	29
Belgrado	11	21	C. del Messico	12	27
Berlino	14	17	Montreal	11	21
Bruxelles	12	18	Mosca	12	18
Buenos Aires	7	13	New York	19	22
Il Cairo	24	37	Oslo	8	12
Copenaghen	7	12	Parigi	13	19
Dublino	8	15	Rio de Janeiro	14	29
Ginevra	10	17	Singapore	24	32
Helsinki	8	13	Stoccolma	4	11
Hong Kong	28	30	Tel Aviv	19	28
Honolulu	24	32	Tokyo	18	27
Gerusalemme	19	28	Toronto	10	25
Johannesburg	8	18	Vienna	12	14

DENTRO LE FACOLTÀ D'ECONOMIA ITALIANE

Studi, ricerche, comparazione, analisi: l'economia nella pratica quotidiana più un'inchiesta sulle università italiane che l'insegnano.

In questo numero le facoltà di TORINO

il Mondo

DIPARTIMENTO UNIVERSITÀ

"SCUOLA SINTESI" continua ne Il Mondo

COMUNE DI FENESTRELLE

IL SINDACO RENDE NOTO

che si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 2 della Legge 2-2-1973 n. 14 per lavori di costruzione fognatura delle frazioni Serre l'Imporio a base di gara di L. 225.000.000.

Le imprese interessate possono proporre istanza per essere invitate, nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione della presente.

Fenestrelle, 16-6-82

IL SINDACO
Quigas dott. Giulio

IL COMUNE DI SANTHIA'

procederà a mezzo di licitazione privata all'appalto dei lavori di «ampliamento e sistemazione della rete dell'acquedotto comunale».

Metodo di licitazione: art. 1 lettera c della Legge 2-2-1973 n. 14.

Importo a base d'asta: L. 45.656.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune di Santhià.

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Tarsolo Dorri

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita pubblicazioni d'arte letteratura e legislative

Esposti sino a ottobre nell'Ateneo di San Basso

A Venezia i cavalli di S. Marco dopo il giro intorno al mondo

VENEZIA — Più splendidi che mai sono apparsi ieri agli occhi amorevoli dei veneziani i cavalli di San Marco, tornati nella città lagunare dopo aver compiuto un lungo viaggio intorno al mondo. Sono esposti nella sala di San Basso, il piccolo Museo che si affaccia sulla piazzetta dei leoncini, a San Marco. Dalla porta si vede la basilica sul cui pronao i cavalli sono stati per otto secoli, prima che una misteriosa malattia — che poi era solo l'insulto delle intemperie e dell'inquinamento — ne imponesse il ricovero in un luogo protetto.

Come si ricorderà, «La Stampa» fu tra i primi a battersi per la salvezza della quadriga marciana, indicendo una sottoscrizione che raccolse i fondi utilizzati per finanziare gli studi, i restauri e, infine, la realizzazione delle copie che stanno prendendo il posto degli originali sulla facciata principale della basilica.

Le ricerche sui cavalli, però, non sono finite e non è finita la speranza di farli tornare nella loro splendida sede da cui per tanto tempo hanno dominato la piazza. «Tutti — ha detto il primo procuratore della basilica, architetto Alberto Cosulich, inaugurando la mostra di San Basso che si concluderà nel prossimo ottobre — *desideriamo che i cavalli ritornino sulla loggia esterna di San Marco: auguriamoci che le tecniche moderne consentano, in un giorno non lontano, di poterli esporre senza danno nella cornice della basilica*».

Al termine della rassegna, i cavalli torneranno effettivamente nella «loro» chiesa, ma all'interno, in un ambiente «asettico», dove non risentiranno di quei fattori atmosferici che ne hanno minacciato la sopravvivenza. Il viaggio dei quattro destrieri era cominciato tre anni fa: Londra, Parigi, New York, Città del Messico, Berlino. *«La decisione circa la loro partenza non fu presa alla leggera: c'era il dilemma* — ha detto il sindaco di Venezia Mario Rigo durante la cerimonia di apertura della mostra — *tra il rischio per la loro incolumità e il senso di grande civiltà che avrebbe ispirato la scelta di farli ammirare dal mondo»*.

«E' prevalsa quest'ultima — ha ricordato Rigo —: *è stato anche il segno che Venezia intende continuare a comunicare con il resto del mondo, ricavandone un grande beneficio per la sua stessa immagine e per il suo ruolo culturale che può continuare a svolgere»*.

Favorevolmente alla partenza si era espresso anche il Patriarca di Venezia, cardinale Marco Cè, il cui parere avrebbe avuto un ruolo determinante nella decisione.

Ragioni di sicurezza hanno imposto di rinviare l'apertura della mostra a sabato prossimo.

g. b.

Festa gay a Bologna

BOLOGNA — La festa nazionale degli omosessuali si terrà a Bologna dal 25 al 28 giugno, organizzata dal circolo *28 giugno* e dal bollettino d'informazione gay *Lambda*. La quattro giorni prevede diversi punti di animazione

Scontro fra De Mita e Longo per le candidature Tg1 e Gr2

ROMA — Le candidature alla direzione del TG1 e del GR2, rispettivamente di Vittorio Citterich e di Lino Rizzi, hanno incontrato il «no» secco del segretario socialdemocratico Longo. E' stato lo stesso Longo, durante la trasmissione di «Tribuna politica» ad affermare di aver avuto «uno scontro violentissimo» con il segretario della dc De Mita sui problemi relativi alle nomine della Rai-Tv. «Il pedi — rileva Longo — ritiene che le nomine debbano essere ispirate a criteri di competenza, di merito e di professionalità anche se dovrà essere ricercato un equilibrio ragionevole tra le forze politiche». «Non possiamo accettare — ha osservato Longo — né la prepotenza né la prevaricazione da *qualsiasi parte provengano: in questo caso diventeremmo avversari»*.

Intanto l'assemblea di redazione del GR2 ha denunciato in un documento *«le gravi inadempienze del consiglio di amministrazione della Rai che da oltre un anno non provvede alla nomina del nuovo direttore del GR2»*. La stessa assemblea ha, tra l'altro, chiesto che il consiglio *«rispetti almeno gli ultimi termini fissati per la copertura delle posizioni vacanti»* rilevando che *«ulteriori rinvii potrebbero provocare una crisi istituzionale dell'azienda»*. L'assemblea ha infine dato mandato al comitato di redazione *«di predisporre, sempre nel caso di ulteriori rinvii, forme adeguate di agitazione»*.

SE VI INTERESSA ESPORRE ALLO SFORTEC '82, RITAGLIATE E SPEDITE QUESTO ANNUNCIO.

SFORTEC '82.

L'APPUNTAMENTO PER GLI SPECIALISTI DEI PARTICOLARI.

Sì, lo Sfortec '82 è sicuramente il più importante appuntamento per tutti coloro che operano nel settore della subfornitura tecnica.

Perchè lo Sfortec '82 si propone come l'ideale "strumento" di comunicazione e di contatto con i potenziali clienti.

Perchè allo Sfortec '82 sarà presente una larga e qualificata rappresentanza di grandi aziende committenti italiane.

Perchè allo Sfortec '82 si potranno stringere proficui rapporti di collaborazione con aziende concorrenti.

Per queste ragioni lo Sfortec '82 è il migliore degli investimenti.

Non partecipare significa "essere fuori" dal proprio mercato.

Sono interessato ad esporre allo Sfortec '82. Vi invio perciò la richiesta di prenotazione relativa al settore 12

Cognome _____ Nome _____

Qualifica _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Telex _____

Compilate la parte qui sopra ritagliate l'annuncio, preparate e spedite in busta chiusa a: SFORTEC '82 c/o CEU-Centro Esposizioni Ucimu - Viale Fulvio Testi 128 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

SFORTEC '82

MOSTRA-MERCATO DELLA SUBFORNITURA TECNICA
17-21 NOVEMBRE 1982 - QUARTIERE FIERA MILANO

Materie prime e semilavorate • getti e fusioni • pressofusi • laminati • profilati • trafilati • estrusi • sinterizzati • materie plastiche • attrezzature ed accessori per le lavorazioni ed i processi • modelli per fonderia • utensili • stampi • lavorazioni dei metalli • realizzazione di prototipi • lavorazioni delle materie plastiche, della gomma, della vetroceramica, del legno • laboratori di analisi, misura, controllo • montaggio • prodotti finiti • impiantistica e manutenzione di stabilimento • consulenza e servizi • servizi vari

Nella maggioranza, alla vigilia della verifica, aumenta la tensione

Longo e Zanone sono contrari alla crisi ma nel governo si litiga sull'austerità

Il compito che attende Spadolini al rientro da New York non è facile - Psdi e dc divisi sulle pensioni

Il presidente Spadolini

Il segretario Zanone

Pietro Longo

ROMA — «*Una crisi di governo? Ma no! Non credo proprio! Abbiamo comparso di schiuma tutta la pista*», ci ha detto ieri il leader liberale Zanone, che qualcuno, a torto, continua ad indicare come aspirante «killer» del pentapartito Spadolini. Ma è vero o no che lei è scontentissimo di Spadolini? «*Sono abituato a pensare quello che dico e a dire quello che penso. Fatta questa premessa, preciso: non ho mai avuto alcun che di specifico e personale con Spadolini; ho fatto solo osservare che, dalle intenzioni iniziali, si sta andando, per l'economia, verso fatti diversi. Spadolini è un presidente del Consiglio che ha fatto del suo meglio e che, in alcune questioni, ha fatto anche il meglio possibile. Si tratta solo di riconoscere che non vi sono le ragioni per atteggiamenti trionfalistici*».

Tutt'altro che trionfalistico sull'azione del governo, ma decisamente contrario alla crisi, è anche Pietro Longo, l'altro leader che viene indicato, a torto, come aspirante «killer» di Spadolini. Alla tv, a «Tribuna politica», ha posto però una clausoletta significativa: «*Una diversa linea della dc, di maggior attenzione e di accordi con il pci, sarebbe bene farla verificare agli elettori*».

Malgrado tante voci su De Mita, questa «*linea diversa*» non sembra però alle porte. E' invece attuale, e se ne è avuta anche un'eco alla Tv, un'aspra polemica De Mita-Longo sulle nomine Rai.

Mentre Zanone e Longo rilasciavano queste dichiarazioni critiche ma, in sostanza, tese ad allentare la forte tensione che incombe sulla «Roma politica» da molti giorni, a palazzo Chigi ministri dc e socialisti si scontravano duramente sui contenuti e sulla «filosofia» delle misure economiche che dovranno essere varate per ridurre il deficit della spesa pubblica.

Nel contrasto, assai duro, tra Andreatta (dc) da una parte, e De Michelis e Formica (psi) si è nuovamente inserito Di Giesi (psdi) precisando che, per quanto riguarda i settori che più stanno a cuore al suo partito (previdenziale e sanitario) le cose vanno bene così e non deve essere «*fagiato*» niente.

La Malfa (pri) e Altissimo (pli) si sono arrabbiati ed hanno rilasciato, alla fine della riunione, dichiarazioni polemiche equamente distribuite verso i tre partiti di una coalizione turbolenta, che sembra però, anche stavolta, destinata a superare i nuovi scogli.

Nelle segreterie dei partiti della maggioranza, gli scontri, in particolare tra Andreatta e i «falchi» del psi, sono ormai giudicati come un avvenimento scontato, quasi fisiologico, in una realtà in cui devono per forza coabitare, sopportandosi e alla fine conciliandosi, spinte e interessi diversi. In altre parole: anche De Mita e Craxi, come Longo e Zanone, non drammatizzano e sono contrari a rotture traumatiche.

Nel psi, a tenere un po' tutti sulla corda continua comunque a pensarci Claudio Martelli. Che cosa pensa delle elezioni anticipate a ottobre? gli è stato chiesto durante una intervista. «*Meglio una campagna elettorale di due mesi o una campagna elettorale di due anni? Io dico che se non c'è un accordo stabile, costruttivo, tra i partiti di governo, allora è più giusto che qualcuno spieghi le proprie ragioni davanti ai cittadini*».

Il compito che attende Spadolini al ritorno da New York non è dunque né facile né breve. L'avvio della verifica non sembra drammatico ma, di certo, è molto problematico. Un'altra questione che complicherà l'attività del presidente è quella delle pensioni. Gli umori del psdi e di una parte della dc (Segni e il gruppo parlamentare della Camera) sono ormai noti.

Ad essi, si aggiungono quelli del pli. A tarda sera, le agenzie hanno infatti diffuso questo dispaccio: «*Il progetto di legge di riforma del sistema pensionistico, da oggi in aula alla Camera, non può trovare il nostro consenso*». Lo afferma una lettera inviata dal segretario del pli, on. Zanone, al presidente del Consiglio Spadolini e per conoscenza agli altri segretari dei partiti di maggioranza: De Mita, Craxi, Longo e Biasini. Nella lettera, il segretario liberale elencando gli aspetti generali per cui il progetto di legge non può essere accettato dal pli invita il presidente del Consiglio a promuovere, nelle forme che riterrà opportune, il necessario accordo tra i partiti di governo.

Luca Giurato

Alla Camera le cifre reali del disavanzo pubblico

Andreatta oggi presenta i conti

I socialisti criticano la sua gestione del Tesoro: «Non ha il controllo delle uscite»

ROMA — Non si placano i contrasti nel governo sui conti dello Stato. «*C'è un conflitto molto forte fra democristiani e socialisti*», ha commentato il ministro La Malfa. E il liberale Altissimo: «*La situazione è difficile, forse anche più del previsto e richiede un approfondimento generale*». «*Il contrasto* — ha chiarito il responsabile delle Partecipazioni Statali, Di Michelis, socialista — *non è sulle cifre ma sulle cause che le originano*».

La riunione «tecnica» che si è svolta ieri a Palazzo Chigi tra i ministri economici (era presente anche Formica) non ha diradato le polemiche che ancora avvolgono la reale entità del disavanzo pubblico. Di conseguenza del «pacchetto» che il governo dovrà varare entro il mese attraverso un nuovo giro di vite complesso (riguarderà probabilmente il settore fiscale, quello tariffario e della spesa sociale) non si è neppure parlato.

Oggi il ministro del Tesoro, Andreatta, dopo un colloquio con Spadolini appena rientrato da New York, invierà al Parlamento la relazione di cassa trimestrale e le previsioni per il resto dell'anno che entro il 30 giugno, insieme alle misure di austerità, dovrebbero costituire il bilancio di assestamento. E sembra che i socialisti respingeranno apertamente l'impostazione del ministro del Tesoro. Andreatta è convinto che la situazione è molto seria e che bisogna intervenire subito con misure anche impopolari.

Nella riunione di ieri si è riproposto il disaccordo venuto a galla nei giorni scorsi con il documento pubblico firmato da Formica e da De Michelis in polemica con Andreatta. L'incidente, formalmente rientrato, si è riproposto, sia pure in modi diversi, al termine della riunione di ieri tanto che Andreatta ha evitato l'incontro con i giornalisti lasciando Palazzo Chigi senza passare per l'ingresso principale.

In sostanza, è la posizione dei ministri socialisti, il problema non è quello delle entrate (aumentate di 5000 miliardi da quando il stato approvato il bilancio), ma quello di tenere sotto controllo la spesa, sulla quale influisce un eccessivo prelievo da parte degli enti di spesa autonomi, e quindi si hanno contraccolpi sul Tesoro.

I democristiani, in sintonia con la segreteria, premono perché al di là delle cifre si arrivi con urgenza alla stretta fiscale e tariffaria. Ma, ribattono i socialisti, come si può varare una manovra se non si conosce la reale entità del deficit e soprattutto come questo si forma, visto che il controllo sfugge anche al suo controllore, cioè ad Andreatta?

Una contesa che nasconde interessi politici diversi. La «seconda fase», quella degli interventi per ricondurre il deficit in equilibrio (da circa 60.000 miliardi si pensa di scendere a 58.000), si preannuncia dunque molto difficile. E alcuni ministri hanno già messo le mani avanti. Di Giesi ha ribadito che il «grasso» da tagliare non è nei settori della previdenza (ma ancora non si sa come fronteggiare il deficit dell'Inps, che a fine anno è previsto in 9000-11.000 miliardi), mentre il ministro della Sanità, Altissimo, ha dichiarato che il pli «*non è disponibile ad assumere decisioni di tagli o di aggravi fiscali che non rientrino in una manovra complessiva*».

Per quanto riguarda le ipotesi del «pacchetto», a livello tecnico si continua a studiare il ventaglio delle opzioni. Tra le altre si continua a parlare dei possibili aumenti dell'Iva, sempre che si riesca in qualche modo a sterilizzarne gli effetti sulla scala mobile. L'aliquota ordinaria passerebbe dal 15 al 17 per cento; quella per frutta, ortaggi, oli e mangimi, attualmente del 2 per cento, passerebbe al 2,38 per cento, mentre i beni oggi sottoposti a un'aliquota dell'8 per cento (orzo, caffè, ecc.) ne avrebbero una dal 10 per cento.

Per benzina, sigarette, macchine fotografiche e alcune specie di animali (bovini vivi, innanzitutto) l'aliquota passerebbe dal 18 al 20 per cento. Dovrebbero restare invece immutate, sia l'aliquota «zero» per i generi di prima necessità (come pane, pasta e derivati) sia quella del 35 per cento per i beni di «alto pregio», come pietre preziose, pellicceria, automobili diesel con cilindrata superiore a 2500 cc e a benzina con cilindrata superiore a 2 mila cc.

Eugenio Palmieri

Un punto di contrasto la scomparsa degli istituti autonomi

Pensioni: la riforma va alla camera L'Inps rischia di restare senza soldi

ROMA — La riforma delle pensioni, dopo anni, va oggi in aula alla Camera. Ci si va criticata da molti e difesa da altri, in un clima di polemica che ha già diviso i partiti della maggioranza. Ieri sera il segretario del pli, Valerio Zanone, ha scritto a Spadolini che così com'è il disegno di legge non va bene per niente: è incompleto, costoso ed ingiusto. Intanto continua lo scontro fra esponenti della dc e del psi. Un elettore su tre è pensionato, e nessun partito trascura l'occasione di farsi avanti.

L'Inps rischia di restare senza soldi verso ferragosto, la quota di spese non coperte dalle sue entrate tende ad essere quest'anno l'esatto doppio di quanto previsto dai conti del governo (11.000 miliardi invece di 5500). Tutti i partiti ritengono necessari provvedimenti urgenti per evitare questo disastro, ma non è di questo che tratta il disegno di legge di riforma in discussione da oggi. Anzi, secondo i tecnici dell'Inps il disegno di legge così com'è rischia di aumentare ancora questo disavanzo.

Ciò che si comincia a discutere oggi è un provvedimento vecchio di due anni e mezzo (presentato dal governo alle Camere il 23 gennaio 1980) ma che in realtà risale ad ancora prima, ai governi della solidarietà nazionale. Da allora le posizioni dei partiti sono molto cambiate. Tutti ancora ritengono necessario riordinare il sistema pensionistico, eliminando i più vistosi squilibri e le ingiustificate differenze di trattamento. Ma ora molti si preoccupano di evitare un altro pericolo: che si trattino tutti in maniera troppo uguale. Così il disegno di legge, in modo piuttosto insolito, arriva in aula presentato da un relatore di maggioranza, il dc Nino Cristofori, che chiede di modificarlo profondamente.

In concreto, i dissensi riguardano dall'articolo 1 del disegno di legge, quello secondo il quale dovrebbero essere iscritti tutti all'Inps i lavoratori di nuova assunzione, in qualsiasi settore d'impiego. Così tutti i fondi pensione e istituti di previdenza diversi dall'Inps scomparirebbero lentamente (in teoria fra una quarantina d'anni; in pratica molto prima, per abbassamento delle loro entrate contributive). Ora la dc, il pli, il psdi e il pri vogliono invece mantenere in vita gli istituti, diversi dall'Inps, che in genere sono ritenuti più efficienti.

Il ministro del Lavoro, Michele Di Giesi (psdi) appoggia le gestioni separate; presenterà però un emendamento che imponga anche ad esse, cosa che ora non avviene, di pagare i contributi di solidarietà alle categorie più sfavorite.

Ma, anche se si supereranno i contrasti su questo argomento, ne sono pronti molti altri. Eccoli in sintesi: 1) il miglioramento della scala mobile per le pensioni più elevate, per evitare che col tempo si riducano, alla dc non pare sufficiente; 2) il divieto di cumulo (per qualsiasi categoria) fra qualsiasi reddito di lavoro e la pensione che sia superiore al doppio del minimo Inps, con trattenuta di metà dell'eccedenza, è fortemente impopolare e sarà contestato; 3) l'estensione del massimale pensionabile Inps a tutte le categorie, dopo un periodo transitorio di 5 anni, è un altro degli «appiattimenti» che molti si apprestano a combattere.

Novità che non dovrebbero essere contestate riguardano commercianti e artigiani: queste categorie pagheranno contributi più alti, proporzionali al reddito dichiarato, ma avranno anche pensioni più alte, con minimi parificati a quelli Inps.

Stefano Lepri

L'Assografici sì alla disdetta della «scala»

MILANO — Con la partecipazione dei rappresentanti dei più importanti raggruppamenti territoriali si è svolto ieri a Milano il direttivo nazionale dell'Assografici (l'associazione di categoria alla quale aderiscono oltre 1000 aziende grafiche con più di 150 mila addetti).

Il direttivo ha ribadito «la piena adesione alla linea di politica sindacale assunta dalla Confindustria».

La riunione ha inoltre definito «grave» l'iniziativa del gruppo Mondadori, che si è dissociato dalla linea della categoria.

Fermata di 4 ore decisa dalla Fim

Sindacato sollecita il piano energetico

MILANO — *Domani con 4 ore di sciopero e cortei a Milano, Genova e Napoli, il sindacato vuole riportare l'attenzione, in particolare del governo, sui problemi delle aziende termoelettromeccaniche, quelle aziende cioè che producono impianti e apparecchiature per la generazione, la trasformazione e l'utilizzo dell'energia. Attualmente in Italia ne è divisa in due grandi «poli»: uno, pubblico, che fa capo all'Ansaldo e uno, privato, con diverse aziende soprattutto in Lombardia (Franco Tosi, Ercole Marelli, Riva Calzoni, Tecnomasio Brown Boveri, Tibb, Magrini sono le più importanti).*

Il settore occupa in Italia circa 70 mila persone: 18 mila fanno capo all'Ansaldo; in Lombardia, nel «polo» privato, ce ne sono circa trentamila. Per queste ultime c'è l'ombra, di una grave crisi: la Ercole Marelli è da un anno a mezzo in gestione commissariale (tra il '77 e l'81 i posti di lavoro sono calati di duemila unità); alla Tibb c'è la possibilità che l'azienda, terminata la cassa integrazione, proponga centinaia di licenziamenti; la Magrini si trova in difficoltà finanziarie. In sostanza — secondo calcoli della Fim — è possibile che in Lombardia «saltino» 4000 posti di lavoro entro la fine dell'anno.

WORTHINGTON

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA WORTHINGTON S.p.A.

Capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato
Sede in Milano - Via G.B. Pirelli n. 18
Reg. Soc. Trib. Milano n. 17889/6367/35

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che si terrà in Milano, Corso Venezia 16, presso il Circolo della Stampa il 29 giugno 1982, alle ore 16,30, in prima convocazione, oppure il giorno 30 giugno 1982, alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 31 Dicembre 1981, relazione degli Amministratori, dei Sindaci e della Società di revisione; deliberazioni relative, anche in ordine alla destinazione degli utili;
2) autorizzazione ad acquistare azioni della Società, ai sensi dell'art. 2357 c.c., fino ad un massimo di N. 200.000 azioni;
3) determinazione del compenso agli Amministratori;
4) determinazione del compenso al Collegio sindacale.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale, o presso qualunque sede degli usuali istituti di Credito o presso Banche estere da essi incaricate ai sensi di legge.

Milano, 28 maggio 1982

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giorgio Rossi

COMUNE DI NAPOLI
VI Direzione - Lavori e servizi tecnici

AVVISO DI GARA
(Ripavimentazione strade Secondigliano)

Questa amministrazione deve procedere alla licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2-2-73 n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, per l'appalto dei lavori di ripavimentazione e sistemazione delle strade, ricadenti nei rioni «Divina Provvidenza» e «Kennedy» in Secondigliano, nonché di realizzazione delle opere murarie per l'impianto di p.i.
Importo a base di appalto L. 400.000.000.
Le imprese interessate possono chiedere di partecipare alla gara con istanza, in carta bollata, da inviare al Comune di Napoli - protocollo generale entro il giorno 22-6-1982.
All'istanza deve essere allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o dichiarazione sostitutiva da cui risulti la specializzazione per la categoria 7 con un importo adeguato a quello dei lavori stessi.
Il presente avviso è affisso all'albo pretorio del Comune di Napoli.

IL SINDACO
Maurizio Valenzi

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

AVVISO DI GARA

Progetto Speciale n. 25/19: Serbatoi sul rio Cixerri - Appalto-concorso per fornitura, trasporto e montaggio degli organi di scarico e di presa.

L'Ente Autonomo del Flumendosa, concessionario della Cassa per il Mezzogiorno, deve appaltare mediante appalto-concorso, con l'osservanza delle procedure previste dalla legge n. 113 del 30 marzo 1981, la fornitura, il trasporto e il montaggio degli organi di scarico e di presa per la diga sul fiume Cixerri, presso Genna Is Abis.

Si richiede per le imprese nazionali l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

Il bando relativo alla gara di cui sopra sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nei prossimi giorni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente Autonomo del Flumendosa, Ufficio Contratti - Via Mameli, 88 - Cagliari.

Allo stesso indirizzo dovranno pervenire le domande di ammissione alla gara entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1982, accompagnate dalla documentazione richiesta nel bando.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Salvatore Antonio Demuro)

CERCHIAMO PERSONA

dotata di buona cultura, disposta investire un modesto capitale e partecipare attivamente alla conduzione di una galleria d'arte situata in Torino centro.
Scrivere PUBLIKOMPASS 57
10100 TORINO

informazioni agli azionisti

STET SOCIETA' FINANZIARIA TELEFONICA p.a.
SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA
Capitale sociale L. 1.320.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 26033 Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di Via Bertola 34, per le ore 9,30 del giorno 29 giugno 1982 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1982, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-1981; deliberazioni relative.
2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 Cod. civ.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n.28, e in Roma, Via Aniene n.31, nonché presso le consuete Casse incaricate.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Arnaldo Giannini

Le Relazioni ed il bilancio - già depositati ai sensi di legge presso la Sede Legale in Torino, Via Bertola n. 28 e presso la Direzione Generale in Roma, Via Aniene n. 31 - saranno, come di consueto, inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando ai numeri: Torino (011) 55951; Roma (06) 85891.
Dal mattino di venerdì 25 giugno 1982 i documenti stessi saranno posti a disposizione di tutti i Signori Azionisti presso le suddette Sedi di Torino e di Roma.

PROMATO s.r.l.

PROMATO s.r.l.
Via Po, 30 - 10123 TORINO
Tel. 877.677 - 831.640
Telex 213594 PROMAT I

La PROMATO s.r.l. azienda leader nel settore della diffusione e distribuzione dei prodotti per la promozione e regalistica aziendale, è lieta di annunciare l'avvenuta apertura, nei suoi uffici di Via Po 30, di una sala esposizione.

Una Vostra visita Vi metterà in condizione di valutare la nostra vasta gamma per settori merceologici e per fasce di prezzi.

Nel caso non Vi fosse possibile una visita nei nostri uffici restiamo disponibili per sottoporVi una sintesi del nostro campionario direttamente alla Vostra Sede.

Vi segnaliamo qui di seguito alcune delle case da noi rappresentate in esclusiva:

PIERRE CARDIN, EMANUELE UNGARO, TED LAPIDUS, PRINCE, MAXIM, IBELO, FLAMIDEA, PENTA, VELA, GAME & WATCH, W. P. MORGAN, PELIKAN, PIERO DA TOLENTINO

Inoltre trattiamo come agenzia:

E. T. DUPONT, DUNHILL, PORSCHE DESIGN

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di

SHOCK SUB E ACCESSORI (AMMORTIZZATORI)

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH - Direction des Traux Pétroliers - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey (Alger) - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'Offres National et International numéro 0874.A1/MF - A ne pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Esse dovranno pervenire al più tardi sabato 31-7-1982, alle ore 12, termine di rigore. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di

PROTETTORI PER FILETTATURA

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH - Direction des Travaux Pétroliers - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey (Alger) - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'Offres National et International numéro 0109.OW/MF - A ne pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Esse dovranno pervenire al più tardi sabato 31-7-1982, alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SO. NA. CAT

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 14/82

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

— LOTTO N. 1: camere frigorifere.
— LOTTO N. 2: vetrine frigorifere.

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per cui, i concorrenti stranieri dovranno allegare al loro progetto un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza, attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Inoltre, conformemente alla circolare n. 21 DGCI-DMP del 4 maggio 1981 del Ministero del Commercio, le offerte dovranno essere corredate dei documenti seguenti:

— lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti
— la situazione fiscale in Algeria e nel Paese della loro sede sociale;
— lista dei principali amministratori dell'impresa;
— i bilanci degli ultimi due anni;
— l'attestato di non ricorso a degli intermediari conformemente all'articolo 12 della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero;
— la ripartizione del capitale sociale quando il concorrente è una società anonima.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a:

SONACAT - DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS
87, Boulevard Mohamed V - ALGER

contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte, redatte conformemente alle prescrizioni del capitolato d'oneri, dovranno pervenire in doppio plico anonimo sigillato e raccomandato, al più tardi l'11 luglio 1982. Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà recare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 14/82 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalla loro offerta per un periodo di 90 giorni.

Conferenza nazionale, domani, dei metalmeccanici a Torino

La Fim presenta la sua ricetta per risolvere il «problema auto»

Lotito: «Recupero di produttività, investimenti e piano per la componentistica» Interverranno De Michelis, Di Giesi e La Malfa - Contratto: altre 4 ore di sciopero

ROMA — Proseguono in questi giorni del programma di scioperi per il contratto nazionale e iniziativa per richiamare ancora una volta l'attenzione sui problemi dell'auto, che resta il settore più importante dei metalmeccanici. Questi gli orientamenti espressi dalla segreteria della Fim.

Per quanto riguarda le agitazioni contrattuali l'impressione è che si intenda procedere con una certa cautela. Infatti il direttivo della categoria, che si riunisce oggi, dovrebbe limitarsi a proclamare quattro ore di sciopero articolato per il periodo dal 21 giugno (fino al 2 luglio. Che in aggiunta allo sciopero generale di venerdì 25 indetto dalle confederazioni Cgil, Cisl, Uil per la vertenza della «scala mobile». Il direttivo della Fim tornerà a riunirsi alla fine del mese per valutare i risultati del primo incontro con l'Intersind. Nei confronti delle industrie pubbliche che fanno capo all'Intersind le agitazioni «saranno più morbide».

I problemi dell'auto saranno affrontati in una conferenza nazionale che si apre domani al Teatro Carignano di Torino e che si concluderà venerdì. Con i dirigenti sindacali della Fim e delle Confederazioni interverranno economisti, esponenti politici dei vari partiti e tre ministri: La Malfa, Di Giesi e De Michelis.

L'obiettivo principale del sindacato resta la difesa dell'occupazione nelle aziende automobilistiche. In una riunione preparatoria svoltasi ieri il segretario nazionale dei metalmeccanici Cisl, Raffaele Morese, ha sostenuto che negli ultimi due anni (1980 e 1981) i tre maggiori gruppi (Fiat, Alfa Romeo, Innocenti) hanno ridotto l'occupazione di circa 30 mila unità, senza contare le persone in cassa integrazione. Nelle tre aziende l'occupazione è scesa da 179 mila a 151 mila addetti e la produzione, in conseguenza della fase recessiva, si è stabilizzata complessivamente su un milione 400 mila vetture.

La soglia per difendere l'occupazione e la produttività, secondo il sindacato, è di un milione 700 mila vetture l'anno, circa 300 mila in più dell'attuale produzione. Per raggiungere questo obiettivo, che è definito «realistico», la Fim indica tre strade che ci sono state illustrate dal segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil, Franco Lotito: «*Bisogna continuare ad agire* — ha detto — *sul fronte dei costi recuperando produttività. Bisogna migliorare i flussi finanziari per una politica di investimenti che dia efficacia al "piano auto" che, invece, è fermo. Si deve, infine, riorganizzare seriamente la componentistica, che oggi è troppo frantumata; per la componentistica occorre un piano nazionale, in quanto vi tratta di un settore che può assumere una grande rilevanza per l'occupazione. Cioè, potrebbe assorbire una parte delle eccedenze di manodopera dell'auto*».

Sul versante dei costi di produzione il sindacato sostiene che «*i provvedimenti discrezionali messi in atto finora dalle aziende hanno ottenuto dei risultati oltre i quali è però difficile andare*». Di conseguenza, la strada per il futuro non è più quella «*dello spontaneismo*»: «*Si deve tornare* — ha detto Lotito — *ad una seria contrattazione con il sindacato dentro alla fabbrica. Questa resta la condizione per il rilancio dello sviluppo su basi solide, ricercando il consenso della gente*».

La conferenza dell'auto dovrebbe confermare una più accentuata disponibilità del sindacato alla riorganizzazione del settore della componentistica, con le conseguenze che ciò comporta sull'organizzazione del lavoro.

Sergio Devecchi

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Artigiani: morale a terra

«Sono un artigiano di 56 anni, con un piccolo laboratorio in cui lavorano anche mia moglie e mio figlio», racconta il signor R. Ferroni, di Savonera (Torino). Precisa che, lavorando esclusivamente per aziende industriali, ogni sua prestazione è fatturata. Prosegue: *«Dalla dichiarazione dei redditi, testè presentata, risultava un reddito d'impresa di 30 milioni. Pertanto, globalmente, abbiamo pagato, tra Ilor e Irpef, circa 5 milioni 700 mila lire»*.

Ed ecco il «bilancio familiare»: 30 milioni, meno 5 non incassati, perché fatturati a una ditta fallita, fanno 25 milioni. Tolti quelli versati al fisco, rimangono 19,3 milioni che, divisi per tre (padre, madre, figlio), fanno 536 mila lire il mese ciascuno. *«Senza ferie pagate, né gratifiche, lavorando dieci ore al giorno, compreso il sabato, talvolta anche la domenica, e rischiando in proprio»*.

Sì le cose stanno come le racconta il lettore, è ben amaro il confronto tra i nostri tre artigiani e il loro apprendista diciottenne, che *«prende più di noi, fa le ferie e ha la gratifica a Natale»*. Ma non è tanto questo che turba il lettore, quanto il rapporto con il fisco, con una legge «dura», in base alla quale le imposte si devono pagare anche sugli importi non ricevuti, e gli eventuali rimborsi si possono chiedere solo a fallimento definito, cioè chissà quando. Infatti, per un caso analogo, il nostro artigiano attende da quattro anni il rimborso di 900 mila lire di Iva.

Il signor Ferroni elenca altri «problemi»: l'autotassazione del prossimo novembre, che dovrà essere proporzionale all'imponibile totale 1981, «completo» di fallimenti; i contributi Inps, anch'essi basati sul reddito d'impresa «nominale», riscosso o non riscosso. A questo punto, osserva: *«Con il fallimento ho perso anche un cliente, quindi quest'anno il mio reddito sarà certamente inferiore. Ma il mio consulente tributario (che è poi un amico, impiegato all'Ufficio imposte), consiglia di non far figurare un reddito inferiore, per non tirarmi addosso i sospetti e i controlli dell'Ufficio»*.

E conclude: *«E' giusta una legge che, se applicata, costringe alla chiusura un'impresa? Se la legge è fatta su misura del contribuente disonesto, è diseducativa, perché costringe alla disonestà, e premia il disonesto, punendo il contribuente veritiero. Francamente, non so come comportarmi. Mi sento veramente demoralizzato»*.

Sono stupito, anzi stupefatto. Come può figurare tra i redditi, d'impresa o di «persona fisica», una somma che non è stata incassata? Anzi, se il corrispondente lavoro è stato eseguito, ma non pagato, quella somma dovrebbe, caso mai, essere portata in detrazione del reddito imponibile, perché quel lavoro mi ha impedito di eseguirne altri, che mi avrebbero dato un reddito.

E' chiaro: sbaglio io, e hanno ragione la legge, il fisco e i consulenti tributari. Ma non ha torto il nostro artigiano, se si sente demoralizzato.

Quanto al confronto tra i redditi degli artigiani e quelli degli apprendisti, la soluzione, forse, potrebb'essere quella che mi prospettava giorni fa Manlio Germozzi, presidente della Confartigianato. Come esiste il pre-salario per gli studenti universitari, così, e a maggior ragione, potrebbe esistere il pre-salario per gli apprendisti. Anch'essi «studiano» per diventare artigiani. E, in questo Paese, c'è più bisogno, forse, di bravi artigiani che di dottori.

Slitta al 29 l'incontro Fim-Intersind

ROMA — Il primo incontro tra Intersind ed Fim per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici si svolgerà il prossimo 29 giugno, con un breve rinvio rispetto alla data del 23 che in un primo tempo era stata indicata. Lo hanno concordato le due parti stabilendo inoltre che alla riunione prenda parte anche l'Asap con la quale i metalmeccanici hanno già avviato il negoziato contrattuale.

Fermi sabato i dipendenti del Tesoro

ROMA — La riforma del ministero del Tesoro è alla base dello sciopero che i dipendenti del dicastero attueranno sabato prossimo, con l'eccezione di quanti lavorano presso gli uffici di gestione e controllo e presso la Tesoreria centrale dello Stato che si fermeranno venerdì. Questo consentirebbe, secondo quanto afferma la funzione pubblica Cgil in una nota, «*l'aumento di organico necessario a sanare la grave situazione in cui versano quasi tutte le direzioni provinciali del Tesoro, con grave danno per l'utenza*».

Proposto il superamento della divisione paritetica dei posti

La Cgil vuol contare di più nella federazione unitaria

Fa un'ipotesi per il direttivo: 70 Uil, 125 Cisl, 147 Cgil - Aumenterà il prezzo della tessera fino all'1% del salario - Scala mobile: polemica con l'ala «morbida»

ROMA — In polemica con alcuni esponenti della Cisl e della Uil che hanno tentato di ammorbidire la «*risposta unitaria*» contro la Confindustria, il direttivo della Cgil ha confermato che lo sciopero generale del 25 giugno e la «*grande manifestazione nazionale*» a Roma avranno come obiettivi prioritari la scala mobile, il lavoro, il Mezzogiorno. La Cgil, ha detto il segretario confederale Gianfranco Rastrelli nella relazione introduttiva, resta assolutamente contraria a ogni discussione sul costo del lavoro di fronte alla disdetta dell'accordo del 1975 da parte della organizzazione degli industriali privati, pur non escludendo «*un esame interconfederale di materie relative a taluni aspetti della struttura del costo del lavoro*».

Lo sciopero, ha precisato Rastrelli, dovrà dare il segno della volontà dei lavoratori di «*non subire ricatti*»; e la manifestazione, ha osservato il segretario confederale Ceremigna in un breve incontro con i giornalisti, «*dovrebbe essere la più imponente nella storia del sindacato italiano, impegnando oltre duecentomila lavoratori in piazza del Popolo a Roma in una dura, ma civile protesta contro gli imprenditori privati e per lo sviluppo del Mezzogiorno e dell'occupazione*».

Con il direttivo di ieri, peraltro, la Cgil ha concluso un lungo periodo di riflessione interna e di consultazione sui temi scottanti della democrazia nel sindacato anche in vista della più volte annunciata riunione dei tre consigli generali che dovrebbe slittare da giugno a ottobre. «*Sarebbe errato* — ha rilevato Rastrelli — *non tener conto delle difficoltà oggettive che si riflettono anche sul funzionamento democratico del sindacato, ma sarebbe altrettanto sbagliato non vedere i nostri limiti e il modo per superarli. Proprio mentre si affronta una "grande stagione di lotta" occorre puntare su un deciso rilancio del sindacato*».

Il primo passo in questa direzione, secondo il dirigente confederale, deve prevedere una sostanziale modifica strutturale della federazione unitaria. Egli ha parlato dell'esigenza di «*ridisegnare*» questo organismo a dieci anni dalla sua fondazione, dato che oggi «*funziona in modo farraginoso, complicato, ripetitivo, tanto che invece di essere sede di approfondimento, vi si fanno spesso discussioni interminabili che non concludono nulla*». Così come al vertice, anche gli organismi di base della federazione unitaria debbono funzionare, legando sempre più i lavoratori al sindacato.

Ed inoltre debbono essere rivisti i regolamenti di assemblea, il consiglio dei delegati, la consultazione, il referendum, le delegazioni alle trattative, l'incompatibilità, i criteri di parietticità. «*La parietticità degli organismi dirigenti della federazione* — ha detto Rastrelli — *deve essere superata per attribuire a ciascuna organizzazione il suo reale peso nelle decisioni. Ad esempio, il direttivo unitario dovrebbe essere formato da 70 rappresentanti della Uil, 125 della Cisl e 147 della Cgil*».

Non ultimi, per importanza, i problemi finanziari del sindacato. La Cgil ha registrato un calo di iscritti e un aumento delle spese. «*E' indispensabile* — ha sostenuto Rastrelli — *incrementare le quote fino a raggiungere l'1% del salario*».

Gian Carlo Fossi

Per la crisi delle vendite

Nebiolo: in «cassa» 560 per tre anni

TORINO — Cinquecentosessanta lavoratori della Nebiolo saranno messi in cassa integrazione, da lunedì prossimo, per tre anni. La decisione è stata comunicata ieri dalla direzione ai sindacati, durante un incontro all'Unione Industriale di Torino.

La Nebiolo, che occupa complessivamente 900 dipendenti, è in crisi da tempo a causa della contrazione delle vendite delle sue macchine da stampa offset e per la aggueritta concorrenza straniera.

I responsabili della Nebiolo hanno presentato un piano di ristrutturazione che prevede, oltre al massiccio ricorso alla cassa integrazione, lo scorporo delle attività industriali, per cui il restante della forza lavoro dovrebbe passare a gruppi di imprenditori interessati a rilevare l'azienda. Per la Fim si tratta, però, di un piano inaccettabile in quanto non verrebbe garantito, dopo i tre anni, il rientro di tutti gli operai in cassa integrazione.

Approvato il bilancio '81, all'assemblea nessun accenno a Calvi

Sfiora i 18 miliardi l'utile Toro

Raccolti premi per 700 miliardi - Dividendo di 130 lire - Sesta società del settore

TORINO — Per il secondo anno consecutivo, l'assemblea della Toro Assicurazioni, sesta società in Italia del settore, uno dei capisaldi dell'impero Ambrosiano-La Centrale, si è svolta in un grande imbarazzo. Quest'anno, come nell'81, infatti, sul tavolo del Consiglio c'era una sedia vuota: quella del vicepresidente Roberto Calvi. Quest'anno perché il presidente dell'Ambrosiano è scomparso nel nulla; lo scorso anno perché Calvi è il presidente della Toro, Antonio Tonello, stava in carcere e da una settimana sedevano sul banco degli imputati accusati di reati valutari. Nonostante ciò i 54 azionisti presenti (in pratica il 58% del capitale Toro) hanno parlato di tutto (della Sai, della Ras, della Fiat, persino del «rischio Mitterand») ma nessuno ha osato chiedere se il «caso Calvi», con i suoi risvolti inquietanti, potrà avere conseguenze sulla compagnia torinese che, per onore della cronaca, va subito detto, è più solida che mai.

Così, ignorando volutamente il caso Calvi («*non ne abbiamo parlato perché non era all'ordine del giorno*», hanno glissato semplicemente gli azionisti) l'assemblea è durata pochissimo, poco più di un'ora e mezza: appena il tempo necessario a Tonello e all'Amministratore delegato, Carlo Acutis, per rispondere a qualche domanda sulla «*necessità di allineare le tariffe*», e, subito dopo, il voto unanime sul bilancio.

Al termine dell'assemblea, poi, s'è subito riunito il consiglio d'amministrazione che ha confermato tutte le nomine: compreso il presidente Tonello (che durante il processo aveva adottato una linea difensiva in contrasto con quella di Calvi) e il vicepresidente Fabrizio Zanon, che pochi mesi fa, attraverso la finanziaria di famiglia Saga (Società aziende gruppo Zanon) aveva fatto collocare sul mercato l'intera quota posseduta (l'8,8% del capitale Toro). Ma questa, di non escludere dalla compagnia i rappresentanti delle vecchie famiglie torinesi (gli Acutis, i Midana, ecc.), è una linea sempre seguita dalla Toro.

Assente quindi Calvi e altri membri del Consiglio (mancavano anche Roberto Rosone, l'uomo che ha preso il posto di Calvi nell'Ambrosiano, e Michel Leemans, amministratore delegato de La Centrale, la Finanziaria che controlla la Toro) agli azionisti è stato fornito un bilancio decisamente solido: l'utile netto è stato di 17,9 miliardi (uguale a quello dell'80, contro i 17,5 dello scorso anno). Il dividendo è invece di 130 lire, contro le 300 dello scorso anno, ma su numero più che doppio di titoli, grazie al recente aumento di capitale semigratuito. I premi ammontano a 285,8 miliardi, che salgono a 700 se si aggiungono quelli raccolti dalla consociate italiane ed estere. Le riserve tecniche ammontano a 470,8 miliardi, mentre il patrimonio netto è salito a 136 miliardi.

Il ramo che ha fruttato i maggiori introiti (112,7 miliardi) è stato quello Re-auto, mentre il ramo su cui la Toro intenderebbe spingere di più è quello vita. «*Ma le forze politiche* — ha detto ieri Acutis — *ce parlano volentieri di previdenza privata, si spaventano tutte quando c'è bisogno di fare qualcosa di concreto*». Acutis ha anche annunciato il varo prossimo di un sistema rivoluzionario (detto «*progetto Omega*») per la gestione elettronica di tutta l'attività Toro, mentre ha tolto ogni speranza a chi s'aspettava per l'83 (150° della fondazione della Compagnia) un «*premio straordinario*» per azionisti e dipendenti: «*Il 150° non deve modificare il nostro atteggiamento quotidiano* — ha detto — *pertanto non prevediamo regali per nessuno*».

Cesare Roccati

Prestito Sip di 300 miliardi

ROMA — La Sip emetterà obbligazioni a tasso variabile per 300 miliardi, garantite da fidejussione della Stet. Il prestito concorre alla copertura dei fabbisogni finanziari previsti dal gruppo telefonico per l'imponente programma di sviluppo delle telecomunicazioni (oltre tremila miliardi nel solo 1982).

Pirelli Spa utile nell'81 25,6 miliardi

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Pirelli Spa ha esaminato ieri il bilancio al 30 aprile 1982 che chiude con un utile di 25,6 miliardi di lire (16 miliardi nel precedente esercizio) riferito ad un capitale sociale di 196,5 miliardi (a fronte di un capitale sociale remunerativo nel precedente esercizio di 116,3 miliardi).

ATA-Unirex

METRO. L'AUTONOBILE FORMIDABILE.

LA 5 POSTI COMODA PER 6 CHE FA I 20* CON 1 A PARTIRE DA 5.629.000:*

* Aci: 20,8 Km/l a 90 Km/h con la HLE! * Prezzo della Metro "Surf", I.V.A. e trasporto compresi, franco concessionario.
I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.

LEYLAND: LE AUTONOBILI.

Si attenuano le tensioni nello Sme, ma le monete europee sono sotto il colpo della «lira» Usa

Il dollaro sempre più forte: 1364 Gli Usa intervengono sui mercati

Spadolini dice a New York: «La lira è sotto controllo»

ROMA — Anche ieri i mercati valutari sono stati dominati dal dollaro che ha toccato nuovi massimi rispetto a diverse valute. La lira, a parte l'arretramento rispetto al dollaro, ha però confermato una buona tenuta riguadagnando persino un po' di terreno sulla maggior parte delle valute europee.

Il dollaro è stato quotato in Italia 1364 lire, contro le 1359 di ieri: si tratta di un ennesimo «massimo storico». Anche a Parigi il dollaro ha segnato una nuova quotazione record (6,7255 franchi contro 6,7035 franchi di ieri); nuovo massimo storico del dollaro anche a Stoccolma contro la corona svedese. La valuta americana, infine, è stata fissata in rialzo anche a Francoforte (2,4222 marchi contro 2,4090 marchi di ieri).

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la prima volta dal 30 marzo 1981, quando il presidente Reagan rimase ferito in un attentato, gli Stati Uniti sono intervenuti sui mercati internazionali dei cambi, ha dichiarato il ministro del Tesoro Regan, «per rimetterci ordine». L'intervento, concordato e coordinato con quelli dei principali Paesi europei, è avvenuto l'altro ieri, dopo il weekend della svalutazione del franco e della lira e della rivalutazione del marco.

Il presidente del Consiglio dei ministri italiano Spadolini, che si trovava a New York per la conferenza mondiale sul disarmo, ha ascritto che «la situazione della lira è assolutamente sotto controllo». «Il governatore della Banca d'Italia» ha detto «ha espedito tutti i collegamenti necessari, anche con Washington». Spadolini ha dovuto abbreviare la sua visita, ripartendo ieri sera per Roma, per affrontare il problema delle nuove misure economiche, ma per timore di altre tempeste monetarie.

Il ministro del Tesoro americano ha dato l'annuncio dell'intervento a una conferenza degli agenti di cambio newyorchesi. «Eravamo stati sul punto di intervenire già due volte la scorsa settimana, prima per la guerra nel Libano, poi per le voci di svalutazione del franco. Ma l'andamento dei mercati, abbastanza rassicurante, ha fatto soprassedere» ha dichiarato. «Lunedì però» ha aggiunto «gli sviluppi politico-militari in Medio Oriente e monetari in Europa hanno sconsigliato un ulteriore attesa». Regan successivamente apportato di proprio pugno una correzione a un articolo scritto per il «Wall Street Journal». La correzione dice: «non pensiamo che fattori di base dell'economia francese e di quella italiana abbiano imposto la svalutazione del franco e della lira in quel senso, si è trattato di un provvedimento inevitabile. I mercati tuttavia hanno accusato un certo disordine. Il nostro intervento si è diretto a smussarne gli sbalzi irregolari».

Secondo gli operatori economici, gli Stati Uniti hanno difeso più il franco che la lira, acquistandone quantità rilevanti in cambio di dollari e di marchi. L'intervento è bastato a frenare gli speculatori tanto che ieri non ve ne è stato più bisogno. Ha altresì indotto la Citybank, l'unità finora ad averlo abbassato, a rialzare il «prime rate» dal 16 al 16,5%. Il governatore della Riserva Federale, Paul Volcker, in testimonianza al Congresso a Washington, ha respinto l'ipotesi di un ribasso dei tassi d'interesse «d'imperio». «L'unico sistema» ha ammonito «è arrivarvi attraverso il graduale aumento della massa monetaria aggregata e la graduale riduzione del deficit del bilancio statale.

Ennio Caretto

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	123.000 - 133.000
Sterline n.c.	144.000 - [illegible]
Marenghi fr.	115.000 - 125.000
Marenghi sv.	120.000 - 130.000
Marenghi it.	130.000 - 140.000
Marenghi bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	650.000 - 680.000
Krugerrand	480.000 - 550.000
Argento (*)	288 - 292
Platino (*)	3.250

(*) Per grammo, iva esclusa.

Giornata di tregua per il franco gli industriali attaccano Mauroy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *A 48 ore dall'ingresso della Francia nell'era dell'«austerità socialista», è dal mondo imprenditoriale che arrivano i primi segnali di malcontento contro il governo. La svalutazione, certo, agevola almeno a breve termine le esportazioni dei prodotti francesi e rincara le importazioni dall'estero, giovando quindi in definitiva alla ripresa espansiva della produzione nazionale. Ma gli industriali individuano nell'istituzione del blocco quadrimestrale dei prezzi industriali una gravissima condizione imposta dal governo al loro sviluppo.*

«E' una misura inaccettabile in un'economia moderna» proclamano alla Cnpf, la Confindustria francese. E il presidente dell'organizzazione imprenditoriale, Gattaz, reclama «un cambiamento profondo della politica economica e sociale».

Il padronato, dunque, alza il tono all'indomani della svalutazione e alla vigilia dei cruciali appuntamenti con i sindacati davanti al primo ministro Mauroy per definire il «patto sociale» che consenta al Paese di uscire dall'emergenza. Il governo ha fatto appello al «dinamismo» degli imprenditori per superare la crisi, come ha detto domenica Mauroy? Ebbene, «grand patronat» alza il tiro di sbarramento, proclama la «seconda svalutazione» cui seguirà come il segnale d'allarme, dimostra l'estrema debolezza dell'economia francese, non risolve nulla e dimostra che i nostri timori erano fondati, testimonia che nessun Paese sviluppato può andare, senza danni, controcorrente rispetto alle politiche condotte dagli altri Paesi per lottare contro l'inflazione».

E' un attacco duro, ma strumentale, di mettersi al tavolo della trattativa, lasciando questo solenne avvertimento al governo, il padronato punta grosso sulle prossime trattative, mette sulla bilancia la propria disponibilità in questo periodo di crisi in cambio della sospensione dell'applicazione dei nuovi provvedimenti sociali, del nuovo «statuto dei lavoratori» che difficoltosamente il Parlamento sta varando. E se questo obiettivo fosse troppo elevato per il governo (che già deve far accettare ai sindacati il blocco salariale e dell'indicizzazione) gli imprenditori contano di ottenere una «liberalizzazione» anticipata dei prezzi industriali.

Mentre i partners sociali si preparano al decisivo appuntamento di domani a palazzo Matignon, la tensione scende gradualmente sul mercato dei cambi. Ieri è stata una giornata di assestamento per il franco, dopo il severo esordio di lunedì. La moneta francese ha continuato infatti a perdere nei confronti del dollaro (salito quota record di 6,72 franchi) ma è rimasta contro tutte le monete europee.

Paolo

Ribasso per oro e argento

ZURIGO — Oro e argento in ribasso in un mercato caratterizzato da scarsa attività. Il metallo più depresso è apparso l'argento, le cui perdite hanno influito negativamente anche sul metallo giallo, tanto più che i capitali disponibili vengono dirottati preferibilmente sul dollaro che assicura ottimi guadagni.

L'oro ha perso tra i cinque e i sei dollari l'oncia. A Zurigo ha chiuso a 315,50 contro i 320,50 del giorno prima. A Londra il fixing del pomeriggio ha visto l'oro a 315 dollari netti, invariato rispetto al mattino e quasi nei dollari meno del giorno prima (320,75). Dopo il fixing, vi è stato un ulteriore cedimento e l'argento è stato fissato a 5,61 dollari contro 5,80.

Dalle campagne sollecita l'adeguamento anche della «lira verde»

La svalutazione pesa sugli agricoltori

ROMA — La mancata svalutazione della «lira verde» (la convenzionalmente per gli scambi agricoli tra l'Italia e i partners comunitari) ha provocato forti malumori negli ambienti agricoli italiani. La Confagricoltura fa causerà la creazione di nuovi montanti compensativi, sono vere e proprie sovvenzioni alle esportazioni di prodotti agricoli nel nostro Paese da parte degli altri Stati comunitari (già oggi per ogni litro di latte esportato in Italia, gli allevatori tedeschi ricevono 25 di aiuto grazie ai meccanismi agro-monetari della Cee).

Anche Confcooperative sollecita la svalutazione della «lira verde», nella stessa misura percentuale (2,75) subita dalla nostra moneta. In caso contrario, sarebbe come se i prezzi agricoli venissero diminuiti di quasi il 2 per cento: ciò è insostenibile per i nostri agricoltori, anche perché quest'anno la Cee ha deciso un aumento dei prezzi garantiti largamente inferiore al nostro tasso d'inflazione. Ancora una volta, quindi, il peso della crisi viene fatto ricadere sulle spalle dei produttori agricoli.

Non svalutando, inoltre, costretti ad aumentare le importazioni di prodotti agro-alimentari, e provocherà maggior inflazione di quanta ne causerebbe una lieve svalutazione della lira verde. Secondo calcoli Confagricoltura, infatti, ogni 500 miliardi di aumento del disavanzo agroalimentare l'inflazione cresce di un punto, mentre l'aumento dei prezzi garantiti, per effetto del nuovo valore lira verde nei di svalutazione, non necessariamente provocherebbe un sostanziale aumento dei prezzi al consumo, la cui formazione è influenzata da una serie di fattori che sfuggono al controllo di Bruxelles e di cui gli agricoltori non sono responsabili.

l. bu.

Un timida ripresa ieri in Borsa (0,18)

MILANO — Prezzi contrastati con una lieve prevalenza di recuperi. Scambi non molto vivaci. Dopo le nette flessioni di lunedì, il mercato ha messo in mostra una migliore resistenza, ed anzi si è assistito al ritorno di alcune iniziative del denaro, collegate soprattutto a ricoperture in vista scadenza dei riporti fissato per oggi. La risposta premi, svoltasi ieri, ha conosciuto invece abbandoni praticamente generale delle posizioni in scadenza.

Il mercato sembra così aver superato lo «shock» seguito alla scomparsa di Roberto Calvi, anche permane un clima di incertezza in attesa che il nuovo assetto al vertice del Banco Ambrosiano venga definito e che il governo annunci quali misure intende adottare per riequilibrare la finanza pubblica.

L'indice Comit è risalito dello 0,18%, raggiungendo quota 164,20.

I titoli del gruppo Banco Ambrosiano-Centrale, hanno chiuso ieri (dopo alterne oscillazioni) lievi perdite o addirittura parziali recuperi.

Le Banco Ambrosiano sono terminate a contro 31.800, praticamente invariate Centrale ord., Cattolica Veneto e Piscambi, le Toro ord. salite del 2,2% Toro priv. del 2%, Centrale risp. l'1,7% e le Credito Varesino dell'1,3%.

Tra i valori del Gruppo Pesenti, le Italmobiliare hanno guadagnato lo 0,6%, poco variate Ras e Italcementi.

Manzitti non è più rieleggibile

Industriali genovesi rinnoveranno il presidente

GENOVA — S'è svolta ieri pomeriggio a Genova l'assemblea annuale della Associazione industriali. C'era una certa attesa per la relazione del presidente uscente, l'avv. Giuseppe Manzitti. Questi è stato per oltre quarant'anni il depositario del mondo industriale genovese; dopo essere stato per un trentennio direttore dell'Associazione, è stato per due volte consecutive il presidente. La sua di ieri è stata l'ultima relazione all'assemblea perché alla fine dell'anno, per statuto, dovrà lasciare la carica.

La successione Manzitti finirà per creare un «caso» e di conseguenza un ricambio generazionale all'interno della Confindustria genovese. La «rosa» dei successori, per il, è ampia e non ben definita.

Nella sua relazione Manzitti ha ricordato che l'espansione industriale di Genova non può limitata nè circoscritta alla città, bensì va vista nella dimensione dell'oltreappennino. Inoltre Manzitti ha ricordato i «nodi» cora da sciogliere dell'economia genovese: l'industrializzazione della Valpolcevera (raffinerie e industrie alternative); la «rivalità» presunta tra Voltri e Vado per lo sviluppo del traffico portuale dei containers; l'urgenza di nuove infrastrutture viarie (terzo valico ferroviario, raddoppio delle linee Ponente), per accelerare lo sviluppo dei traffici.

p. l.

«ristretto» a Torino

Titoli	Prezzo di chiamata	Quant. trattati
Banca Centro Sud	10.000	200
Banca Nazionale Agricoltura	7.450	300
Banca Popolare di Milano	26.150	1.500
Banca Popolare di Novara	59.000	[illegible]
Banca Subalpina	26.500	3.200
Unione Subalpina Assicurazioni	9.500	50

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	[illegible]	Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO			ICIPU vent. 8%	99 30	99 35
Rendita 5%	40 10	40 00	» » 7% III	49	55 50
C. Cr. Tes 1/6/82	—	—	IMI 8% XXVI	99 80	99 90
» » » 1/7/82 I	99 95	99 85	» 7% XXIX	99 50	99 85
» » » 1/7/82 II	99 90	99 90	» 7% XXXVIII	53	53 50
» » » 1/8/82	100	99 95	Torino Asm 5,50% '80	99 50	99 50
» » » 1/10/82 I	99 95	99 75	» » 8,50% '82	99 50	99 50
» » » 1/10/82 II	99 95	99 80	S. Paolo 6%	85	85
» » » 1/12/82	99 95	99 80	» » 6% conv.	85	55
» » » 1/1/83	99 95	100 05	» » 6%	47 50	47 50
» » » 1/9/83	99 90	99 90	» » 7%	79 50	80
» » » 1/10/83	99 90	99 80	» » 8%	64 90	73
» » » 1/3/84	99 75	99 60	» OO.PP. 6% ex 5%	44 00	44 00
» » » 1/4/84	99 60	99 60	» » 6%	47 60	47 50
» » » 1/6/84	99 80	99 60	» » 7%	85	85
B.T.O. 15% 1983	97 75	97 75	» » 8%	69	70
» 15% 1983	99 60	99 60	» » 9% Eou	87 40	87 40
» 12% 1983	99 85	99 90	F. Piem. Val. AO. 6%	60	60
» 12% 1984 I	99 65	99 60	Viscosa 6% '64	82	95 90
» 12% 1984 II	99 15	97 10	RIV 8,50%	94 50	97 90
» 12% 1984 III	95 15	95 45	[illegible]		
» 12% 1987	93 10	91 80	Ausiliare 12% 79/84	—	200
OBBLIGAZIONI			Falck 12% 81/85	—	84 45
Enel 6% '68 II	72 70	74	Generalfin 13% 81/88	—	74 10
» » '69 II	83 40	83 45	Generali 12% 81/88	206	211
» 7% '73	87 20	87 90	IBP 13% 81/88	—	101 80
Enel '81 indiciz.	97	97	Interbanca 8% 75/92	—	225
» 10% '78 II	97 20	97 45	Iri Alfa 7%	—	78
» '77 indiciz. II	133 20	133 45	Iri Credito 13%	102	102 90
» 12% '79/86	93 10	92 40	La Centrale 13%	92	95 90
Enel '80/87 indiciz.	95	95	Magona 12% 79/88	—	235
I.R.I. 6% '65	88 80	90 10	Med. Fidia 13% 81/91	104	104 90
Autostrade 6% '68 I	88 20	87 80	Med. Meteli 12% 81/91	90 50	88 20
» 6% '68	81	83 10	Mont. Olivetti 12% 79/88	214	215 25
OO.PP. 6%	47 50	49 10	Mont. S. Spirito 7% 73/88	311	316
» 7%	44 40	44 40	Med. Sviz 13% 81/90	92	93 90
» Int. St. 6% IV	65 20	65 35	Mira Lanza 12% 77/82	105	106 15
» Int. St. 7% IV	57 30	58 80	Olivetti 13% 81/91	78 50	78 90
» Anas [illegible]	47 20	49 05	Pirelli 12% 79/89	—	137 90
» » 7% 72 I	48 70	49 20	Pirelli 13% 81/88	—	104 50
» [illegible] v. [illegible]	44 60	44 40	Pirelli 13% 81/91	95	97 50
FF.SS. 6% '67	70 90	71 85	S. Paolo Imi. 12% 78/85	179 50	180 40
» 7% '72 II	53 80	57 10	Tronzo 12%	—	321 25
A.F.S. 7% '70	60 80	61 45	IFIL 13% 81/97	160	167
P.S. Agr. 6% Ep. VIII	63 15	64 70	Cart. Burgo 12% 81/88	84	88 15
P.S. Agr. 7% II	58	59 90	Unicem 14% 81/87	116 50	118 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 14-6	15-6	Esportazione (Milano) 14-6	15-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 14-6	15-6
Dollaro Usa	1365	1358	1359,05	1363,95	1350	1364
Dollaro Usa 1. p.	1300	1500	—	—	—	—
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	1074,10	1088,65	1074,15	1089,70
E. C. U.	—	—	—	1327,90	1329,42	1327,90
Marco tedesco	536	538	543,30	542,54	543,25	542,485
Fiorino olandese	503	503	510,20	508,37	510,40	508,235
Franco belga	[illegible]	29,75	29,466	29,434	29,488	29,427
Franco francese	200	200	[illegible]	202,80	202,95	202,825
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2402	2402,20	2401,90	2402,50
Lira irlandese	1840	1840	1931,75	1932,20	1932,375	1931,95
Corona danese	180	180	183,11	183,80	183,125	182,825
Corona norvegese	215	[illegible]	220,52	[illegible]	220,61	221
Corona svedese	223,8	223,50	[illegible]	227,20	226,995	227,20
Franco svizzero	653	653	658,43	657,37	658,465	657,305
Scellino austriaco	79,50	78,50	78,89	79,709	79,91	79,774
Escudo portoghese	18,75	18,75	18,41	18,61	18,405	18,53
Peseta spagnola	12,68	12,48	12,462	12,475	12,482	12,477
Yen giapponese	5	5	5,436	5,416	5,453	5,418
Dinaro taglio gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	18,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	1330	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	[illegible]	[illegible]	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2550	—	1500
Bonifiche Ferr.	24850	— 85	400
Eridania	9350	— 150	6000
Ind. Buitoni P.	3720	— 20	4500
I. Buit. P. r.	3787	— 13	3200
Ind. Zuccheri	3750	— 50	7500
Milanagr. Vitt.	9000	— 50	1400
Sarmide ord.	110	— 1	50000
Sarmide pr.	97 25	+ 0 25	—
Sarmide risp.	110	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34000	+ 450	3150
Ausonia Ass.	1600	+ 100	6500
C. Ass. Mi ord.	13510	+ [illegible]	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	10300	+ 20	2950
C. Latina or.	635	— 15	11000
C. Latina priv.	530	— 45	7000
FIRB	2400	—	4500
FIRB risp.	495	— 45	1000
Generali	127500	+ 800	12875
Italia Ass.	19350	+ 200	1150
L'Abeille Ital.	34250	+ 750	300
Lat[illegible]	44000	— 100	925
[illegible]	99000	—	3750
[illegible]	24000	—	5850
[illegible] 1-5-81	33100	— 100	2700
SAI priv.	23800	+ 300	500
Toro Ass. ord.	11050	+ 240	45350
Toro Ass. pr.	9800	+ 100	42100
BANCARI			
B. Ambrosiano	31850	+ 50	31225
B. Comm. Ital.	30150	+ 150	3850
Banco Roma	29200	— 100	4075
Banco Lariano	6810	= 50	12800
Cred. Italiano	4180	= 5	73000
Cred. Varesino	6580	+ 90	31750
Interbanca pr.	18900	+ 150	3850
Mediobanca	60700	+ 800	—
B. Cart. Veneto	7105	—	23800
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3300	— 120	2600
Burgo priv.	3500	— 100	1200
Burgo risp.	6350	—	—
De Medici	1051	— 3	6000
Mondadori pr.	5370	+ 1	14500
CEMENTI - [illegible]CHE			
Cementir	2860	— 10	10000
Pozzi-Ginori	83	—	—
Pozzi-Ginori r.	80	—	—
Eternit	481	+ 1	—
Eternit priv.	440	—	2000
Italcementi	28060	+ 10	2950
Italcementi r.	24000	—	—
Unicem	18400	+ 400	1250
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	464	+ 6	15000
Caffaro risp.	384	— 1	—
Fermit. Erba	5050	+ 20	31500
Italgas	750	—	48000
Lepetit	27600	— 110	225
Lepetit priv.	27700	— 300	75
Mira Lanza	19000	— 30	2650

Titoli	14-6	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	84	— 1	2940000
Perlier	6650	+ 50	5500
Pierrel	[illegible]	—	131000
Pierrel risp.	548	— [illegible]	14000
Saffa	3650	— 20	6400
Saffa risp.	3210	+ 110	1300
Bassilgeno	[illegible]		2000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	348 75	+ 0 75	1175000
La Rinasc. p.	221 25	— 2 75	200000
Silos	6450	— 250	5000
Standa	1250	+ 10	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	—	1000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1135	+ 38	—
Ausiliare	8020	—	800
Autostr. To-Mi	5940	+ 130	4000
Italcable	[illegible]	— 26	14300
NAI	66	— 3	646000
Nord Milano	1000	— 180	500
SIP	1188	+ 13	73000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	805	—	13000
Magneti M. r.	635	— 2	1000
Tecnomasio	133	— 6	10000
FINANZIARI			
Acque Marcie	1790	— 45	12000
Agricola	19800	— 200	1250
Bastogi IRBS	129	— 1 50	26000
Bonti. Stele	29810	+ 110	2800
Borgosesia o.	8510	+ 160	2200
Borgosesia r.	3750	—	—
Brioschi	1510	—	5500
Buitoni	2700	—	1900
La Centrale	3090	— 1	164000
La Centrale r.	1788	+ 30	87800
Eurommobiliare	2140	— 70	1300
Fin. Breda	2740	—	3000
Finmare	65 75	— 1 25	10000
Finsiter	1240	+ 5	5000
Finsider	3225	—	10000
Fiscambi	1970	+ 10	2000
Gemina	335	+ 8	35000
Gemina risp.	284	— 41	11000
Generalfin	532	= 2	6000
GIM	2890	+ 310	1500
GIM risp.	1950	—	2500
IFI priv.	3245	+ 15	58000
IFIL	4650	— 50	6500
IFIL risp.	3700	—	2100
Invest	2230	+ 181	24500
Italmobiliare	108666	+ 650	3875
Mittel	1146	— 11	10000
Partec. Fin.	620	— 80	5000
Pirelli & C.	2080	+ 20	13000
Pirelli Spa	1201	+ 16	225000
Pirelli Spa r.	1215	= 16	6000
Rejna	17990	—	—
Reina risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	7895	+ [illegible]	800
Saroni	3010	— [illegible]	1000
SME	1700	—	500
SMI	1696	— 4	7000
SMI risp.	1520	— 1	2000
STET	995	— 16	6500
Terme Acqui	1110	—	[illegible]
» pr. 1/7/81	—	—	—

Titoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	5750	— 101	4500
B.I.I. ord.	585	+ 4	90000
B.I.I. risp.	584	— 1	27000
CODE	1180	— 19	[illegible]
COGEFAR	1341	+ 15	[illegible]
Cond. Acqua	153	+ 15	[illegible]
De Angeli Frua	12480	+ 121	[illegible]
G. Imm. Soc.	1380	= 10	71500
Iniziativa Ed.	36010	= 80	[illegible]
IRVIM	20900	—	—
La Milano C.	8150	+ 50	[illegible]
La Milano C. r.	8051	— 170	[illegible]
Risanamento	6600	— 60	[illegible]
SIFA	311	+ 3	24000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	[illegible]	+ 5	287000
FIAT priv.	1315	+ 17	[illegible]
Franco Tosi	14200	— 200	150
Gilardini	4130	— 29	3000
Olivetti ord.	2300	—	104500
Olivetti priv.	1810	— 45	9000
Olivetti risp.	2230	— 35	[illegible]
Westinghouse	18700	— 110	[illegible]
Worthington	2010	— [illegible]	7500
[illegible]	[illegible]		
Broggi Izar	2435	+ 15	20500
Dalmine	376 50	= 0 50	120000
Falck ord.	2250	+ 50	8000
Falck risp.	2200	+ 50	4500
Ilssa-Viola	880	— 60	1500
La Magona	3830	— 40	[illegible]
Perlanetà	651	— 24	[illegible]
Trafilerie	3800	+ 10	[illegible]
TESSILI			
Cant. e Zinelli	33	— 1	200000
Cantoni	4300	— 50	[illegible]
Cucirini	1948	— 12	[illegible]
Cascami Seta	4870	— 30	200
Eliolona	1540	+ 42	2000
FIBAC	8200	— 150	[illegible]
FIBAC risp.	7800	—	500
Linif. e Can. o.	2245	— 3	[illegible]
Linif. e Can. r.	1379	—	—
Marzotto ord.	1490	— 200	5000
Marzotto priv.	—	—	—
Marzotto risp.	2090	— 40	1900
Olcese Venez.	25	—	150000
Rotondi	9500	— 20	800
Snia Visc. o.	632	— 11	[illegible]
Unione Man.	24000	+ [illegible]	—
[illegible]	3520	— 20	1800
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2421	—	[illegible]
Acq. De Ferr. r.	2400	—	500
Acque Potabili	2520	—	—
Caturi, Verona	[illegible]	+ 50	1000
C. Ver. 1/7/81	—	—	—
Cavarzere	5100	+ 90	5300
EGA Holels	4501	+ 1	48400
GIGA 11/82	4301	+ 51	10600
GIM	12780	— 60	6100
GIM risp.	13300	— 100	500
Pacchetti	83	+ 3	[illegible]
Trenno	6700	+ 50	12500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-6	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	2650	—
Eridania	9400	— 400
Fiorio	225	— 5
Milanagr. Vittoria	9100	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13500	—
Comp. Ass. Milano risp.	10300	—
Comp. Latina ord.	[illegible]	—
Comp. Latina priv.	[illegible]	— 50
Generali	128200	+ 300
RAS	[illegible]	—
SAI	[illegible]	—
SAI 1-5-81	23400	—
SAI priv.	22700	+ 300
Toro Ass. ord.	11250	+ 250
Toro Ass. priv.	9500	+ 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30000	= [illegible]
Banco di Roma	29500	—
Credito Italiano	4200	—
Interbanca priv.	18900	— 70
Mediobanca	61000	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3300	— 100
Burgo priv.	3500	— 150
Cartiere Ital. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	85	— 5
Pozzi Ginori risp.	80	—
Eternit ord.	490	— 10
Eternit priv.	460	— 15
Unicem	18800	+ 500
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	760	— 15
Mira Lanza	19200	—
Montedison	84	—
Paramatti	1880	+ 20
Pierrel	550	—
Saffa ord.	3650	—
Saffa risp.	3200	— 150
SAIAG	1300	—

Titoli	14-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	345	—
Rinascente priv.	[illegible]	— 5
Silos Genova	[illegible]	— 250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	—
Autostrade TO - MI	5820	—
Italcable	6900	—
NAI	[illegible]	— 2,50
SIP	175	— [illegible]
Torino Nord	scoperto	scoperto
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	[illegible]	—
M. Marelli r.	[illegible]	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	128	—
Borgosesia ord.	8200	—
Borgosesia risp.	3600	—
Centrale	3130	—
Centrale risp.	1180	—
Finsider	34	— 1
GIM	2600	—
GIM risp.	1850	—
IFI priv.	[illegible]	+ [illegible]
IFIL	[illegible]	—
IFIL risp.	[illegible]	—
Invest	[illegible]	— [illegible]
Mittel	1190	—
Partecipazioni	2900	— [illegible]
Pirelli & C.	2975	—
Pirelli S.p.A.	1205	+ 5
Pirelli S.p.A. risp.	1230	—
SAROM	[illegible]	+ [illegible]
Schiapparelli	[illegible]	—
SME	[illegible]	—
SMI	[illegible]	—
SMI risp.	[illegible]	—
SIPA	[illegible]	—
STET	990	— 30
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	588	—
B.I.I. risp.	585	—
Cond. Acqua	149	—
Fin-Co	304	— 7

Titoli	14-6	[illegible]
Gen. Imm. Sogene	1325	+ 35
I.P.I.	1540	+ 35
ISVIM	20700	—
Risan. Napoli	5700	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1900	—
FIAT ord.	1910	+ 15
FIAT priv.	1330	+ 17
[illegible]	[illegible]	—
Grassetto	scoperto	[illegible]
Olivetti ord.	2315	+ 15
Olivetti priv.	1325	— 25
Olivetti risp.	2295	—
Westinghouse	[illegible]	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	380	— 5
Fonsiro	212	—
Tellco Grafite	29600	—
TESSILI		
Cantoni	4800	—
Fisac	8200	+ 250
Fisac risp.	7700	+ 250
Snia Viscosa ord.	630	— 15
[illegible]	[illegible]	
Acque potabili	[illegible]	—
CIGA	[illegible]	— 60
CIR	[illegible]	—
CIR risp.	13400	—
Pacchetti	84	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	—
M. Mont. 7% 73/88	87 85	—
M. Oliv. 13% 79/89	225	—
Mira Lanza 12% 77/82	105	—
B.I.I. 12% 80/85	70	—
La Centrale 13% 81/88	125	—
Generali 12% 81/88	113	—
M. Meteli 13%	230	—
M. Snia 13% 89	88	—
Olivetti 13% 81/91	79 80	—
Pirelli 13% 81/91	94	—

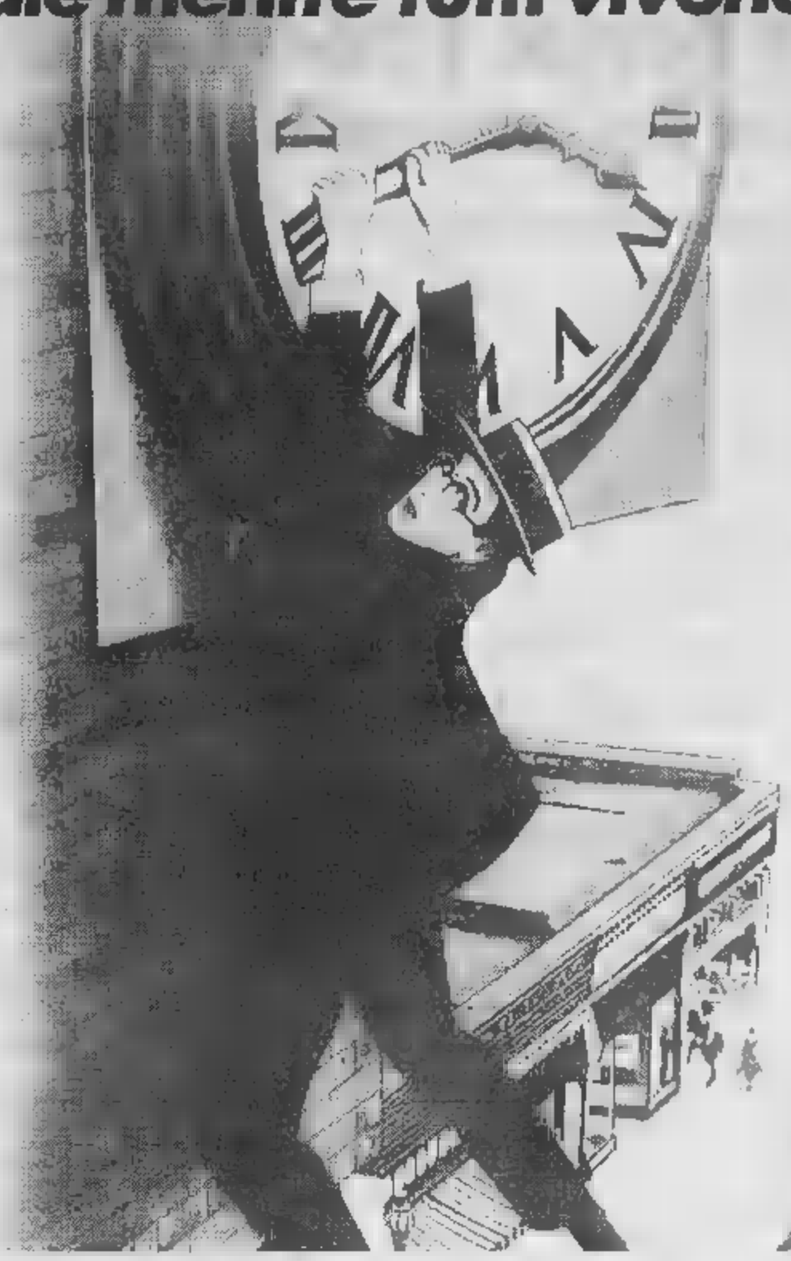
QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/8/82	70	[illegible],574	18,50
15/9/82	90	98,526	18,56
29/11/82	162	97,374	18,60
15/12/82	181	97,320	19,00
29/1/83		non rilevato	
26/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83	316	95,554	19,50

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 15-6		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	8,95	—
Fonditalia	»	17,32	—
Inter

Un piano quinquennale mentre tutti vivono giorno per giorno?



Domanda: La Italtel, la maggiore industria italiana nel settore delle telecomunicazioni, si è impegnata in un piano quinquennale.
È un piano che prende atto del grave deficit di questi ultimi anni e prevede il risanamento e lo sviluppo nel giro di pochi anni.
Non farà anche questo, la fine di tanti altri piani?
Risposta: No. Quello Italtel non è un piano che fonda i propri programmi su semplici dichiarazioni di buona volontà.
È un piano ambizioso ma realistico, che già in questi pochi mesi dell'82 ha avuto le sue prime realizzazioni.
Domanda: Quali?
Risposta: Intanto, si è riorganizzata la Italtel, decentrando, creando divisioni e società autonome, responsabili per linee di prodotto. Oggi il Raggruppamento Italtel, che vede come capo Raggruppamento la Italtel Sit, comprende la Italtel Montaggi, la Italtel Ela, la Italtel Telematica. Tutto è diventato più agile e più trasparente. Sono aumentate qualità ed efficienza del lavoro, il fatturato pro capite è cresciuto nel 1981 del 46 per cento.
D'altra parte, le telecomunicazioni sono un settore strategico in un Paese che voglia definirsi moderno. Ci sono degli impegni del governo, confermati in marzo: è il Piano Nazionale per le Telecomunicazioni.
Stiamo finalmente assistendo ad una inversione di tendenza. Nuove tecnologie, nuovi prodotti sono in fase di definizione. Il mercato si mostra in sviluppo.
Domanda: Basta tutto questo per parlare di una nuova Italtel?
Risposta: Nuova Italtel è una formula tanto per capirci. Qui ci sono capacità produttive, con una tecnologia di prim'ordine. Abbiamo quasi duemila specialisti che lavorano alla ricerca e sviluppo, un settore nel quale abbiamo fatto e continuiamo a fare grossi investimenti. Vogliamo essere un'industria, e un'industria competitiva. Per esempio, gli accordi. Quelli con la GTE e con la Telettra ci permetteranno di anticipare la disponibilità di nuovi prodotti; grazie alle centrali elettroniche Proteo, avremo in Italia una rete telefonica più efficiente e moderna. Ci sono, poi, gare e trattative all'estero che ci sarebbe spiaciuto perdere per una pura questione di tempi.
Domanda: Quindi, se non ho capito male, ordine in casa, su le maniche e competitività.
Risposta: Detto un po' terra terra è così.
Per esempio, la Italtel vuole affermarsi più fortemente in mercati molto interessanti, come quello della telematica, dove è già leader, in Italia, per i sistemi di utente. La Italtel Telematica di Santa Maria Capua Vetere è un esempio concreto di questo impegno. E le esportazioni: già adesso la Italtel è presente all'estero. Ma bisogna fare molto di più.
Domanda: Insomma, la Italtel riparte dal basso...
Risposta: ...sì, ma mira in alto.

Italtel
GRUPPO IRI-STET

Paola Gandolfo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1400 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 2650, tecnici L. 3250, dirigenti L. 7100. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 2650. Avete urgenti cose fatte e non sapete trovare urgenti, dateli bene e urgentissimi a noi.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere inviati a mezzo telefono al seguente numero 800/3153 (3 linee con risposta automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno indicate.

In base al diritto di replica a tavore, l'editore ricorda che la legge 5.8.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'associazione è impegnata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ANTICHITÀ liquida il suo Concorrente Negozio Grandi raffinate Partite non si trattano prezzi e luogo Tel 317 070
CALZATA sturgo pellicola in esposizione passeggiata autostrada necessita mq 100 adozione di negozio al centro economico da lire 2500 Possibile anche 12 mq/anno rendere Telefonare 800 2027.
CALZIA trasferimento società vendesi stock merce avviamento a prezzi di realizzo Telefonare 0125/46 535 - 44 595.
ESCAVATORE permuta Massey Ferguson 230 VI, anno 1976 cingoli vendo o permuta con autocarro Tel 011 988 8405

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI TELEFONO (anche FIDUCIA)
senza telefonare e passare a ritirare da casa vostra la documentazione della vostra auto o moto di proprietà della vostra casa, che otterrete un prestito immediato
FIDUCIA
Corso Svizzera 22 - Torino - tel. 477.180 - 477.161.
A.A.A.A.A. RAPIDAMENTE prestiti personali e finanziamenti
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 105 Tel 445.696
A.A.A.A.A. SOGEFIN S.p.A.
ai soci dei Casse Lombarde di Risparmio
PRESTITI CAMBIALI
comodi rate mensili concordate senza garanzie. Corso Vittorio Emanuele 79 - Torino, tel. 547 768 - 533 231.
A.A.A.A. IPIFIM a tutti coloro che vogliono risolvere i loro problemi finanziari con rimborso a loro mensile comodità senza garanzie di 3ª con finalità di risolvere definitivamente quelli relativi al vostro problema finanziario.
IPIFIM S.p.A.
c. so V. Emanuele 80, tel. 515.271 - 517.007.
A.A.A.A. PRESTITI immediati e tutti adeguati su tutti gli stipendi senza alcuna autorizzazione massimo garanzia cambiaria mutui ipotecari anche a 7 anni. A tassi bancari. Possibile corso Francia 15 Tel. 749 6303 - 774 826.
A. MUTUI ipotecari concediamo rapidamente qualsiasi importo rateizzazione in pochi giorni Tel. 630 3001 - 836 389
FINANZIAMENTI fino a L. 5 milioni previa visita ai vostri uffici commerciali artigiani. Esaminiamo Vostri Conteggi Via Cavour 56, 506 390
IMPRESA con soci finanziatori costituzione pratiche disbrigo Via in Sotto Varie Varzia 800 Tel. 012/26 100

SOFIM
ai best pay fissi e ai 24 ore finanziamento a tutti senza garanzie. Corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano, scala destra) Telefonare 833-364 - 566 082

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi e vendita vostre aziende e proprietà immobiliari rapidità e serietà massima. Futuro Lutrario 796 825
A. STUDIO Corso 510 001 corso Stati Uniti 37 cessione cedo bar/tabaccheria con annessa licenza commerciale vendesi

FORD ESCORT
in
CO.Auto
Ford
C.so Francia, 94
Regina Marg.
(Collegno)
tel. 411 50 22 (3 linee)
Via Roma, 22
Orbassano
tel. 900 22 05

AFFARE mini negozio locale seminterrato Borgo Vittoria adiacente scuola e giardini 50 mq circa Telefonare 531 005
AFFITTASI locale per uso magazzino a Venaria Corso Cannopo 600 mq Tel 01384 667 355
AFFITTASI o vendesi in Torino stabilimento industriale 1000 mq più 400 in uffici Tel 901 5116
AFFITTASI uso stoccaggio, anche a soli, fabbricato composto di sette magazzini totale mq circa cortile in zona Fiochetto strada statale 10. Telefonare 870 801 ore ufficio
AFFITTASI zona Ti Docato locale uso magazzini o deposito con accesso carri ferroviari Telefonare 744 080 - 765 251.
AFFITTO locali commerciali mq 1500 su 2 piani zona via Mompantero angolo via Reni Tel 210 341 - 644 958
AFFITTO locale mq 1700 per magazzino ufficio Lungona Torino 2 2900 al mese Tel 644 958
AFFITTO zona Grugliasco locale mq 1400 e mq 700 con ufficio impianti Tel 644 958
BABBO Lavoro Lavoro Milano con capitale e credito cerca sistema franchising Regione Piemonte capitale 800 mila
BOX auto locali chiusi vicinissimi centro Corso Re Umberto 70 affitto un locale di 20 metri quadri Telefonare mattino 518 058
BOX auto locali piazza Benvenuto alla cifra di lire 500 mila Tel. 441.464 - 442.873 Grimaldi
CAPANNONE, installazioni vendesi o affittasi zona Orbassano mq 700 più ufficio e servizi mq 1500 Telefonare mq 1800 Tel. 900 1000
CAPANNONE industriale Torino in Venaria zona Lanzo mq 1200 più giardino di mq 2000 più terreno di mq 3000 con binario di raccordo Telefonare dalle ore 8 alle 14 Tel. 493 1000
CEDO attività edicola-bar-tabaccheria Torino via Lanzo 2 Telefonare 744 080 - 765 251.

Torino Esposizioni ospita per la prima volta Professional Hi-Fi

Un Salone tutto da sentire

Una nuova rassegna si inserisce, a partire quest'anno, nel calendario di Torino Esposizioni: si tratta di *Professional Hi-Fi Rvm '82*, la *I^ Mostra Professional dell'Alta Fedeltà e della Videoregistrazione* si apre oggi giugno per concludersi il 21 giugno prossimo.

Occupando il padiglione centrale di Torino Esposizioni, per una superficie complessiva di circa 10.000 mq, *Professional Hi-Fi Rvm '82* presenterà all'attenzione degli operatori e del pubblico quasi 140 marche di 16 Paesi: Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Israele, Italia, Paesi Bassi, Repubblica Federale Tedesca, Singapore, Stati Uniti, Svizzera, Taiwan.

Le voci merceologiche che costituiscono la struttura della Mostra riguardano: sistemi hi-fi, car stereo, registrazione videomagnetica, loro parti e accessori, e inoltre televisori e loro accessori, videogiochi, computers e software applicativo.

La sarà riservata in primo luogo agli operatori economici, costituendo così il primo esempio di vera formula professionale applicata ad una manifestazione espositiva del settore; infatti, dal al giugno la Mostra sarà accessibile unicamente agli operatori (sono stati spediti in questi mesi mila biglietti d'invito) con orario di apertura dalle 9,30 alle 19,30. Dal 19 al giugno potrà visitare la rassegna anche il grande pubblico degli appassionati, con orario continuato dalle 9,30 alle 23.

Questa prima Mostra professionale settore, inoltre, è stata ideata in funzione di una rigorosa definizione del tema, al fine di poter esprimere un preciso punto di riferimento e d'incontro, per tutti gli operatori dell'hi-fi e dell'Rvm (registrazione videomagnetica), con le più aggiornate produzioni italiane e straniere. Pertanto la manifestazione esordisce con il massimo rigore, escludendo dal tema espositivo tutto ciò che propriamente non rientra nelle definizioni prefissate e integrando il proprio svolgimento con un ampio calendario di convegni, nell'ambito dei quali — nei primi tre giorni, riservati agli operatori — verranno dibattuti i problemi del settore, sotto il profilo della produzione e della distribuzione, nonché sotto l'aspetto tecnologico, economico e legislativo.

Oltre che all'alta fedeltà, *Professional Hi-Fi Rvm '82* dedica anche ampio spazio ad una branca del settore che (soprattutto all'estero) sta imponendosi sul mercato: la registrazione videomagnetica, ovvero un «sistema di ripresa» che — anziché utilizzare la cinematica pellicola fotosensibile — registra le immagini su un nastro magnetico ottenendo, oltre all'abbattimento dei costi di gestione, la possibilità di poter rivedere quanto «ripreso» e, eventualmente, cancellarlo, come avviene per la fonoregistrazione. In questo particolare tema, alla Mostra è presente anche la Rai, che — nell'ambito videoregistrazione professionale — rappresenta senza dubbio il più esempio utenza.

La presenza della Rai alla Mostra è quanto mai singificativa, a maggior ragione si considera che l'emittente di Stato ha colto, la sua partecipazione alla manifestazione di Torino, l'occasione per sperimentare anteprima una trasmissioni in stereofonia 0,30 sulla frequenza di 101,8 MHz durante tutto il tempo della Mostra), che anticiperanno i programmi previsti dalla riforma delle reti radiofoniche a partire prossimo mese novembre.

Inoltre, la Rai mandora — sulla Rete tv — tre lavori registrati presso il Centro di Produzione di Torino (uno dei quali partecipazione violinista Uto Ughi) e proietterà su un grande schermo, allestito proprio stand alla Mostra, eventi sportivi d'attualità tra i quali la ripresa diretta di una delle partite di calcio «Mundial», presentando infine, in anteprima, anche un di aggiornamento professionale per installatori antennisti.

Il disco digitale e il videodisco per la tv due novità che rivoluzioneranno il mercato

Alle schiere sempre più folte degli amanti della musica riunione «Professional Hi-Fi Rvm '82» offre due eccezionali novità destinate a rivoluzionare il mercato mondiale del settore prossimi anni: i sistemi ascolto per dischi «audiodigitali» ad altissima fedeltà e quelli per riproduzione di «video-dischi», che abbinano al suono — attraverso un normale televisore — anche la trasmissione immagini.

Nei dischi «digitali» (tra sembra destinato a diventare standard mondiale il sistema compact-disc, a lettura raggio laser) si è realizzato un drastico perfezionamento tecnico rispetto ai sistemi «analogici» tradizionali, attualmente alla base della produzione di dischi a 33 o 45 giri.

Con l'utilizzazione combinata della modulazione digitale e del raggio laser è possibile, infatti, ottenere prestazioni di gran lunga superiori: quasi assente la distorsione, nessuna perdita di trasmissione del segnale, altissima fedeltà di riproduzione, nessun logoramento disco grazie alla lettura senza contatto; e, infine, possibilità di immagazzinare oltre un'ora registrazione in un disco più piccolo, del diametro di appena 12 centimetri, su cui sono inserite anche informazioni per individuare — con un semplice input all'apparecchio — il brano prescelto.

Alla base del sistema, una divisione dei segnali audio di tipo analogico in segnali digitali. Immaginiamo l'onda sonora, segnale che cambia di livello, disegnata su un grafico: tratto di questo segnale, pari ad un secondo, viene diviso nel compact-disco in 44.100 punti, e la posizione di ciascun punto viene quindi convertita in segnali digitali impressi sul disco. Si realizza così una specie di microscopica «punteggiatura» dove i «pieni» — cioè i segnali — sono inseriti in una traccia larga 1/30 e spessa 1/500 di capello umano: ad velocità di rotazione del disco compresa tra i 500 e i 200 giri al minuto, questa traccia viene letta da un raggio laser proiettato dal lato inferiore mentre la testina, che non tocca mai il disco, scorre dal centro l'esterno.

Ovviamente, in un sistema tanto sofisticato, necessari servomeccanismi di alta precisione, e speciali circuiti integrati, senza i quali occorrerebbero addirittura «integrati» normali, equipaggiati di 66 mila transistors. Ne consegue che il prezzo previsto questi apparecchi sarà, almeno inizialmente, tre quattro volte superiore al prezzo di un buon giradischi tradizionale: all'incirca sul milione di lire.

In attesa del lancio sul mercato (in Italia, fine anno o nei primi mesi dell'83) le case stanno già provvedendo alle incisioni, per preparare una discoteca sufficientemente vasta. Facile pronosticare un boom immediato per raccolti di musica classica e per le riedizioni, un po' più complesso il problema nuovi album da hit-parade: data la lunghezza di registrazione, oltre un'ora, cantanti complessi dovrebbero infatti incidere, su un disco, doppio dei brani, con problemi economici ed artistici facilmente intuibili.

L'altra grande novità che «Professional Hi-Fi Rvm '82» presenta agli appassionati è il sistema video-disco, già da qualche tempo affiancatosi al video-registratore sui mercati statunitense giapponese. Si tratta in questo caso di un disco a due facce, materiale plastico, del diametro di 30-30 centimetri e spesso 2,5 millimetri, rivestito di materiale riflettente che gli l'aspetto di uno specchio, con tracce sessanta volte più fini di quelle di un normale disco, lunghe per ogni faccia oltre 30 chilometri: uno speciale apparecchio, leggendo decine di migliaia segnali incisi (per una durata media di due ore), riproduce in collegamento un normale televisore sia i suoni sia le immagini, esattamente come video registratore.

Due le modalità tecniche di lettura: col sistema a raggio laser (simile quello adottato nel compact-disc) che esplora la superficie del disco e decodifica le informazioni, trasformandole in segnali sonori e visivi; oppure il sistema detto «capacitativo», dove disco e lettore funzionano quali armature di condensatore la cui capacità varia a seconda della profondità solchi disco.

F. T.

Coordinato o compatto? Come scegliere l'impianto per la musica in poltrona

Torino, anche se per pochi giorni, è la capitale dell'Hi-Fi. Il quartiere fieristico TORINO-EXPO ospita infatti il meglio della produzione mondiale. Per il grosso pubblico, che sarà ammesso alla rassegna negli ultimi tre giorni, sarà difficile orientarsi tra tante novità presentate.

La febbre dell'Hi-Fi ha ormai colpito da diversi anche gli italiani. Se non ha raggiunto forme epidemiche è perché i prezzi non sono proprio bassi costretti come siamo ad importarli in buonissima parte dall'estero, soprattutto dal Giappone che in questo campo recita ormai da anni la parte leone. Ciò tutte gli amatori della musica ad alta — meglio noti «superaudiofili» — non rinunciano al loro bell'impianto il cui costo non deve necessariamente raggiungere punte astronomiche): secondo dati statistici, prima del il 40% delle famiglie italiane disporrà di impianto Hi-Fi.

Il primo problema, per chi si avvicina all'Hi-Fi, è quale tipo di impianto scegliere: «coordinato» o «compatto»? La scelta dipende da vari fattori: l'ambiente in cui l'impianto verrà installato, il grado di conoscenza personale dei problemi che l'impianto stesso può creare, le esigenze presenti e future. Fra i vantaggi del compatto il poco spazio che occupa, il maggiore possibilità di inserirlo nell'arredamento e, per la parte tecnica, i migliori collegamenti tra i vari elementi (giradischi, registratore, sintonizzatore, amplificatore) e nell'assenza di doppioni che non possono eliminare nei pezzi asciolti. A sfavore l'obbligatorietà dell'abbinamento e, soprattutto, che gli elementi dell'impianto non potranno essere singolarmente migliorati o sostituiti.

Ciò può avvenire per coordinato che, facile ad intuirsi, offre le più ampie possibilità: può composto con elementi di una unica marca, anche di marche diverse, una scelta che però richiede notevole competenza da parte dell'acquirente. coordinato offre altri vantaggi: intanto si può iniziare soltanto con i giradischi, l'amplificatore potenza e due casse acustiche.

Poi, piacere, tenuto conto anche delle possibilità economiche, si potrà aggiungere, di volta in volta, il registratore, il sintonizzatore, l'equalizzatore, le cuffie. Risponde pertanto ad esigenze di spesa, anche ambiente, di ascolto, con possibilità, magari proprio tenendo conto dell'esperienza e della maggiore sensibilità acquisite, di sostituire uno o più elementi dell'impianto.

Giradischi con telecomando, sintonizzatori digitali, equalizzatori ad ottave, sintoamplificatori microprocessore, preamplificatori-sintonizzatori con ricerca automatica delle stazioni memorizzazione al quarzo, cestine bobina mobile, una vastissima gamma di diffusori questo settore l'Italia se la cava egregiamente), videodischi, videoregistratori, dischi laser e cassette magnetiche sono solo alcune delle tante novità che sarà possibile trovare e apprezzare al

Quanto detto riguarda musica in quella sentita stando comodamente seduti in poltrona, con cuffia o senza. Ma il vero «super audiofilo» non rinuncia alla musica Hi-Fi neppure in auto. A questa loro esigenza sono andati incontro alcune fra maggiori produttrici del settore riuscito a sviluppare una linea di «alta fedeltà viaggio» progettata su misura per l'environment ben definito e ridotto dell'interno di un veicolo. I prezzi cominciano eccessivamente alti. L'unico freno al boom dell'«Hi-Fi car» rappresentato dal fatto è una tentazione troppo forte per i «topi» d'auto.

A. L.

in coda nei video-tape

Nel settore dei videoregistratori, l'unico Paese europeo produttore Germania, che passata dai mila pezzi costruiti nel '70 ai mila previsti nell'anno in corso, che detiene anche il primato del mercato con circa 950 mila apparecchi acquistati — secondo le stime — entro fine '82.

L'Italia stata finora il mercato più abulico (50 mila apparecchi acquistati nell'81, contro i 101 mila della Francia, i 750 mila della Germania, e i 580 dell'Inghilterra) fa registrare la maggior tendenza all'incremento: quest'anno domanda prevista è di centomila videoregistratori, e nel 1985 si dovrebbe salire a 400 mila, per di 2,5 miliardi.

Le statistiche fanno notare che il costo medio di un'apparecchiatura è superiore in Italia (830 dollari) a quelli tedesco (695 dollari) o inglese (524 dollari); forse a sottolineare che, pur inferiore per quantità, l'acquisto si orienta da noi verso le migliori marche.

BLAUPUNKT
Gruppo
AUTORADIO
TELEVISORI
L'immagine del suono nel fascino del colore
PROMOTECNA s.n.c.
Agenzia di Torino e provincia - Valle
10143 TORINO - Corso 102/A
Telef. 748.6138 - 761.752
A Torino Esposizioni dal 16 al 21 giugno, il primo Professional Hi-Fi R.V.M.
Padiglione 2° - stand B/2-4 C/3-5

SUSSETIZZA A.A.
Laboratory of sound and light system for discotheques and theatres
Via Cibrario 30 - Tel. 011/472618
10144 Torino - Italy
Professional light control
Professional sound system
A Torino Esposizioni dal 16 al 21 giugno, il primo Professional Hi-Fi R.V.M. 82
Stand 26-28 - Pad. II/G

fedeltà superiore
in
E' IL SUO NOME
Per acquistare a costo fabbrica una cassetta Hi-fi, presentarsi allo stand RIVAC il biglietto d'ingresso alla Mostra.
Approfittate questa occasione: è una iniziativa RIVAC per accogliere i suoi amici.
SONO ARRIVATE LE NUOVE
indiana line
Se amate quel suono che davvero avete cercato, voilà. E' acchiappato...
TORINO ESPOSIZIONI
Stand ALCOR N. A/2-4 B/3-5 - Pad. 2°

tesi
TECNOLOGIE SISTEMISTICHE
SOFTWARE
Vi invitiamo al primo
Professional Hi-Fi R.V.M. 82
Padiglione 2/B stand H8/10
10123
Piazza V. Veneto 16/bis
Tel. 011/830.244

OMEGA
organizzazione gestione aziendale
concessionaria sistem di gestione olivetti
Via M. Vittoria 48/c
Tel. 011/831.496 - 10123 TORINO
Vi invitiamo al primo Professional Hi-Fi R.V.M. 82
Padiglione 2/B - Stand H8/10

Torino è al secondo posto fra le città più [illegible] d'Italia

Tra una motoretta e una partita scatta la «nevrosi da fracasso»

Nella calura estiva siamo assediati dai rumori anche a notte tarda, dalle scorribande dei «centauri» ai televisori a tutto volume - Telefonate di protesta: «Perché nessuno provvede?»

Prigionieri del caldo, assediati dai rumori. Fra l'afa che ci ha molestato in questi giorni, motorini e motociclette, televisori a tutto volume, urla e schiamazzi dei vicini, sirene antifurto, juke box a concerto, è quasi impossibile vivere serate e notti tranquille. Siamo in una città che in Italia è al secondo posto, dopo Roma, nella «mappa del fracasso» e ora il termometro vicino ai 30 gradi è quasi impossibile [illegible] le finestre chiuse per difenderci dalla maleducazione della gente.

La «nevrosi da fracasso» è il [illegible] della bella stagione e nessuno fa nulla per assicurare sonni tranquilli. Le telefonate di protesta si sussegue al giornale, i cittadini domandano «*Ma le polizia, i vigili e i carabinieri non dormono anche loro? Che cosa fanno per ridurre i rumori molesti?*». Poco, a quanto sembra, perché raramente si vedono in giro con i fonometri.

E dire che ormai sappiamo tutto sui decibel e sui danni provocati dai rumori. Sappiamo che quando la lancetta del fonometro raggiunge i 70 dB(A), il fracasso è «*sopportabile*», agli 80 dB(A) è «*fastidioso*», con i 90 dB(A) è «*irritante*», oltre è «*insopportabile*» e «*doloroso*».

Ma questi numeri sono cose da tecnici. In realtà, quando passa a tutto gas un motorino in strada, saltano i nervi, è quasi impossibile non augurare al pilota di «drizzare la curva»; quando il vicino di casa schiamazza con gli invitati fino a notte tarda, è difficile resistere alla tentazione di telefonargli e bussare alla sua porta.

Dove le zone più disturbate

Misurata in decibel (Db) l'intensità dei rumori, corso Casale, corso Moncalieri e piazza Statuto, con 85 Db, sono risultate essere le zone di Torino dove il frastuono è più fastidioso e persistente

C'è che preoccupati. Siamo condannati a vivere fra scorribande di fracassoni in moto, freni del che cigolano, clacson di auto che strombettano, giradischi a tutto volume, improvvisati oratori che davanti al bar si dilettano a intrattenere la gente sui primi risultati e pronostici del campionato del mondo di calcio.

D'accordo, ma se ci qualche vigile con il fonometro in mano e il taccuino delle multe in tasca, forse qualcuno abbasserebbe il volume della radio oppure rimanderebbe al pomeriggio la in motocicletta.

Poiché l'idea di una città non fracassona rimarrà ancora nel mondo dei sogni per un po' di tempo, non resta che rassegnarsi e difendersi individualmente dal rumore che viaggia parallelo nostra vita, impedisce di fare sonni riposanti, logora il sistema nervoso.

Da domenica scorsa, poi, c'è più alcuna pietà per chi ha il sonno leggero e non al interessa di calcio. Ogni sa, ogni bar, con televisori a radio a pieno volume, ad ogni partita trasformano in campo sportivo. Se media della rumorosità nella città è ora di 70-80 dB(A), a che livello sale la lancetta del fonometro quando le squadre entrano in campo?

Musica, balli, fiori per San Giovanni

Da domani al 27 giugno i festeggiamenti per la ricorrenza del patrono - Il clou sui

Dieci giorni di festeggiamenti per Giovanni. Il Comune, in collaborazione l'Associazione Piemontese, l'Associazione commercianti, la Cassa Risparmio e l'Unione industriale propone l'abbinamento tra la «*Festa 'd San Giuann*» e «*Fiorinpiassa*». Parco Ruffini, Murazzi del Po e piazza San Carlo saranno invasi musiche, spettacoli balli, manifestazioni gastronomiche, festival di cantastorie fuochi artificiali e fiori.

Fiorinpiassa occuperà parco Ruffini, dopo due edizioni in Vittorio e altre Valentino, coinvolgendo anche la limitrofa al giardino. Sarà inaugurata il 19 e chiuderà il 27.

La *Festa 'd San Giuann*, come nella tradizione, si animerà in piazza Carlo e sui Murazzi dove è previsto il *clou* delle celebrazioni. Domani il via al carosello, che si concluderà il 24.

Il fianco delle manifestazioni popolari piccola perla offerta da Floritalia che presenta nella serra del giardino recluso del Valentino una mostra di bonsai. L'appuntamento con i preziosissimi alberi in miniatura è per il 26 e 27 giugno.

Questo il programma giorno per giorno delle due manifestazioni:

Festa 'd San Giuann - Piazza San Carlo: *17 giugno*, ore 17, inaugurazione 2ª Mostra del libro tascabile; ore 20-21, voli vincolati di mongolfiera; ore 21, concerto di Cantovivo-Compagnia della Città di Torino. *18 giugno*, ore 21, concerto di coro e fanfara. *19 giugno*, ore 18-21, serata popolare della gastronomia piemontese, curata dall'Associazione Commercianti, segue pubblico.

20 giugno, ore 15, sfilata di auto e carrozze d'epoca con partenza parco Ruffini; ore 16,30, premiazione delle auto e carrozze d'epoca. *21 giugno*, ore 21, il «Cantamille» - Festival dei cantastorie d'Italia. *22 giugno*, ore 21, il «Cantamille». *23 giugno*, ore 19,30-22, corteo storico in stume; 21-22,30, il «Cantamille»; ore 23, accensione del tradizionale falò e grande festa popolare.

Murazzi del Po: *24 giugno*, ore 19-21, voli vincolati con la mongolfiera; ore 21-23, spettacolo finale del «Cantamille»; corteo barche illuminate, concerto dell'orchestra Turi Golino; ore 23 spettacolo di fuochi artificiali della ditta Giovanni Panzera.

Fiorinpiassa - Parco Ruffini: *giugno*, ore 16, inaugurazione con Fanfara Montenero; ore 21,30, balletto «Danze di genti per lune e contrade» Loredana Furno *giugno*, ore 10, gara podistica; 16, riservata ai floristi, selezione regionale di arte floe, ore 21,30, canzoni piemontesi con Franca Novara e Renzo Gallo. *21 giugno*, ore 21,30, concerto Raffaella De Vita. *22 giugno*, ore 21,30, Compagnia «Alla Tre». *24 giugno*, ore 21,30, ballo liscio con Daniele Comba. *25 giugno*, 21,30 spettacolo di folclore piemontese. *26 giugno*, marcialonga su rotelle; 15,30, sfilata d'auto d'epoca; ore 16, invito alla danza; 18, gruppo folk «Sicilia Piemonte»; 21,30, balletto «La bella addormentata nel bosco» Loredana Furno. *27 giugno*, ore 21,30, spettacolo di musica popolare.

La mappa delle istruttorie in tutto il Nord Italia

Petroli, tante inchieste per le frodi di miliardi

Soltanto a Torino impegnati magistrati che ne ancora per due anni - Contrabbando, associazione a delinquere, corruzione

Arresti, denunce, comunicazioni giudiziarie, perquisizioni, confische di beni si seguono, negli ultimi anni, a ritmo quasi giornaliero. Lo «scandalo dei petroli», con le migliaia di miliardi truffati allo Stato da disonesti imprenditori, diventando un pozzo di San Patrizio, senza fondo, in cui sono immerse almeno un migliaio di persone.

E' pertanto difficile districarsi in questo ginepraio di inchieste, di processi, di requisitorie che stanno impegnando decine di giudici in tutta Italia. Ma è possibile abbozzare un quadro d'insieme per vedere a che punto sono le varie istruttorie. Eccolo.

Torino — E' la città diventata il «cuore» delle principali inchieste. I giudici impegnati a districare le ingarbugliate matasse sono Mario Vaudano, Mario Griffey, Piergiorgio Grosso, Aldo Cuva, Luigi Accordon, Paola Trovati oltre al p.m. Vittorio Corsi e Livio Pepino. Istruttorie terminate e relativi processi già celebrati: le due sull'Isomar di Cesare e Pietro Chiabotti, padre e figlio, quella su General Oil, Caltor e altre aziende legate al Maznata.

Si chiuse e sono in attesa del dibattimento, previsto entro l'anno, altre due grosse inchieste: quella che vede come principali imputati il generale Raffaele Giudice, ex comandante della Finanza Gissi, Galassi, Milani e altri per contrabbando, associazione a delinquere, corruzione; l'altra riguarda alti ufficiali della Finanza (Di Cenzo Coppola) accusati di aver ricevuto bustarelle per coprire i traffici illeciti alla Stedi Plossasco. Due le istruttorie in fase di conclusione: quella di Griffey sugli amministratori della Stedi (il consigliere comunale Aceto, Penna e altri) e quella di Corsi-Vaudano sui Depositi costieri Adriatico di Marghera e aziende del Lecchese (Bipiar e altre) inviate a Torino per competenza territoriale Venezia e Lecco.

Sono in pieno svolgimento invece le inchieste sulla Sipca di Brusino (Vaudano), sulle responsabilità della direzione generale delle Dogane (principale imputato il direttore Del Gizzo), sul contrabbando a Genova del petroliere Carlo Boatti, sulla Manra Casale Monferrato (giudice Cuva), *tranche* trevigiana (giu- Accordon), su altri episodi (giudice Trovati). Ci vorranno almeno un paio d'anni per arrivare al termine.

Milano — E', con Torino, l'altro polo di più intensa attività istruttoria. Qui Bruno Musselli, petroliere latitante e condannato proprio ieri dal tribunale milanese a di carcere e 60 miliardi di multa per contrabbando alla Bitumoil, ha per anni truffato l'erario con incredibili complicità di finanzieri corrotti, funzionari statali infedeli e protezioni politiche sussurrate. Su tutto questo stanno indagando i giudici Bilocchi e Colfano impegnati anche a identificare i destinatari di assegni staccati da Musselli per corrompere e truffare.

Treviso — Entro l'anno è previsto il processo contro petrolieri (Brunello, Bonetti, Morelli) e ufficiali della Finanza, protagonisti trabbando nel Veneto. La parte più interessante dei svolto giudici Labonetta e Napolitano è finita a Torino per competenza.

Altre inchieste non meno rilevanti per l'entità della frode patita dallo Stato sono corso a Verona, Vicenza, Brescia, Mantova, Lecco, Busto Arsizio, Alessandria, Cuneo, Genova, Ascoli Piceno, Bologna. Per citare maggiori. Si sa, col petrolio esentasse si sono arricchiti in tanti, per anni. Per molti è arrivato il momento di rifiutare il maltolto.

Altri 7 mandati di cattura

Gli ultimi mandati di cattura per la truffa petroli riguardano amministratori, tecnici e collaboratori dell'industriale e console generale del Gabon, Carlo Boatti, contitolare della raffineria genovese di di Quirico. I provvedimenti sono stati firmati giudice Mario Vaudano, lo stesso che il 20 aprile scorso aveva fatto arrestare lo stesso Boatti per contrabbando, associazione a delinquere e falso.

Il petroliere è stato raggiunto in carcere da un secondo mandato di cattura. Gli altri provvedimenti riguardano Angelo Volpato, socio di raffineria di San Quirico; Adolfo Anghilari (collaboratore dell'industriale nella «Boatti Petroli» di Milano); Andrea Pagliano e Lucio Mannarucci (direttori della Raffineria Quirico), Giovanni Massone (titolare di Sesto Giovanni), Lorenzo Calvi (capodeposito della San Quirico).

Secondo indiscrezioni, un altro mandato di cattura, non eseguito, sarebbe stato emesso a carico del figlio di Boatti, Daniele, che attualmente vive in Svizzera. Dopo le perquisizioni negli uffici e nella raffineria di Boatti, gli inquirenti hanno trovato la prova di un'ingente quantità di benzine esentasse uscita dalla San Quirico: si parla di venti milioni di chili per oltre dieci di imposte evase. Il carburante in partenza dalla Quirico finiva nei depositi di Bruno Musselli che lo metteva in commercio clandestinamente.

«Questa tassa ci discrimina»

Cronici e fisbet

Gli emopatici debbono sottoporsi a esami ogni 15-20 giorni - «La Regione faccia giustizia»

Il ticket sugli esami di laboratorio e le visite specialistiche richiedenti l'impiego di speciali apparecchiature è motivo di costanti polemiche e richieste di chiarimenti. La legge che lo ha istituito prevede qualche esenzione: la particolare non lo pagano le prestazioni «*erogate in sede di pronto soccorso in quanto in condizioni di emergenza e urgenza*» e «*gli esami ematochimici effettuati in rapporto al trattamento dialitico, costituendo con lo stesso un unico ciclo terapeutico*». Ed è giusto che sia così.

Ma anche gli emopatici (talassemici, leucemici, emofilici) devono sottoporsi a controllo periodico e non rientrano nell'elenco degli esclusi. «*Per la continuità terapeutica* — ci spiega il presidente dell'Associazione piemontese emofilici Angelo Maerini — *dobbiamo sottoporci ogni 15-20 giorni a esami di controllo (emocromo, dosaggi vari, quadri proteici) pagando dalle 14 000 alle 19.500 lire*».

Malati di questo tipo hanno già spese di carattere logistico e ora questo ticket «*quasi ci colpevolizza, e ciò in pieno contrasto con la Costituzione*».

Un altro problema: l'emofilico che fa l'autoinfusione domiciliare (dopo aver ottenuto la debita abilitazione) «*è obbligato a legge a svolgere regolari controlli (check-up) entro la 24 ore, pena la perdita dell'autorizzazione. Ora adempiere a questa legge significa pagare un tributo*».

Forse questo potrebbe estendere, con un po' di buona volontà da parte del legislatore il concetto di esenzione contenuto nel capoverso relativo alle «*prestazioni conseguenti a disposizioni per trattamenti sanitari obbligatori secondo l'articolo della legge 833*», ma questo articolo non parla di emopatici.

L'Associazione chiede che Regione «*provveda nell'ambito dei suoi poteri a cri- queste storture*»; ma fatto è, dicono in Regione, «*che non abbiamo poteri contro una legge nazionale*».

Ne hanno però parlato tutti gli alla Sanità nella riunione svoltasi la scorsa settimana a Pugnochiuso.

Il Piemonte ha poi fatto particolare protesta perché i circa miliardi attribuitigli con la suddivisione Fondo sanitario nazionale sono inferiori dello per cento a quanto gli spetta secondo la popolazione censita nel 1981. Mai contati sono miliardi in e non proprio da disprezzare.

Sabato sera in gran segreto

L'addio di Sandalo al padre morente

Per motivi di sicurezza non partecipato ieri ai funerali - La tumulazione a Costigliole

Roberto Sandalo, il terrorista di Prima linea che, confessando, ha smantellato la sua banda, non partecipato ai funerali del padre Ovidio, stroncato domenica da un infarto al Mauriziano ove era stato ricoverato in gravi condizioni venti giorni fa. Motivi di sicurezza sconsigliavano presenza del superpentito, il quale, comunque, non ha neppure chiesto ai giudici dell'inchiesta su l'autorizzazione a intervenire al rito funebre.

Sabato sera, però, in gran segreto e sotto scorta, era stato condotto dal carcere di Alessandria, custodito in una sezione di massima sicurezza con l'altro «grande dissociato» Patrizio Peci, al centro rianimazione del prof. Bianchetti e ha potuto restare per alcuni minuti capezzale del genitore ormai in fin di vita.

Ieri, dopo breve cerimonia nella cappella dell'obitorio del Mauriziano, la bara di Ovidio Sandalo, sormontata un cuscino di fiori con il cartiglio funebre «Roberto Rinin», è stata portata a Costigliole d'Asti ove è stata tumulata nella tomba di famiglia. Nell'ultimo viaggio questo padre sfortunato che a sessant'anni, dopo una vita di lavoro povera di gratificazioni, ha scoperto che il figlio s'era macchiato di tanti crimini, è stato accompagnato dalla moglie Rina e da pochi amici e conoscenti stretti.

Sandalo senior, un coraggio ed una dedizione esemplari, s'era sempre battuto per strappare Roberto alla galera, diventato il più acceso sostenitore della legge in favore di tutti quei ragazzi che una volta arrestati si sono dissociati dal terrorismo e proprie confessioni hanno evitato che s'allargasse la spirale della violenza, sempre avuto il presentimento non riuscire a vedere il giorno in cui il figlio sarebbe stato liberato.

Legge sui pentiti come si applica?

«La nuova legge sui pentiti, come deve essere interpretata e applicata, quali problemi prospetta giudici?». Questo il tema del convegno, il primo del genere Italia, che si svolgerà lunedì 15,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri.

E' stato indetto dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'associazione nazionale magistrati sotto il patrocinio della Regione. Si articolerà su un'introduzione del giurista e storico prof. Alessandro Galante-Garrone e su relazioni del giudice del tribunale di Torino Mario Barbuto, del giudice istruttore Maurizio Laudi, del sostituto procuratore Marcello Maddalena e dell'avvocato Gian Paolo Zancan.

Seguirà il dibattito: interverranno, tra gli altri, gli onorevoli Mazzola (dc), Costa (pli), Violante (pci), Romita (psdi), Mellini (pr).

Una lettrice ci scrive:

«*Si parla tanto della "fame nel mondo" Si fanno riunioni, assemblee, colette, colte, sottoscrizioni e poi si gettano giornalmente nella pattumiera, quintali e quintali di cibo.*

«*Ho avuto e ho anche attualmente (purtroppo), l'occasione frequentare degli ospedali, dovendo assistere una parente sovente ammalata e, essendo presente alla distribuzione dei pasti, ho sempre potuto constatare un enorme spreco di cibo. Molti ammalati, più del 50%, rifiutano il cibo fornito dall'ospedale. Chi ha la possibilità, se lo fa portare casa, dai familiari, lo rifiutano perché non possono mangiare per pranso e per cena, irrevocabilmente, pollo lesso insipido o fettine che assomigliano alle suole delle scarpe, pezzi di bollito asciutto e più duro di una pietra, non adatto per certe bocche prive denti o con dentiere non del tutto efficienti.*

«*Senza parlare delle verdure, solo bollite senza alcun condimento, non certo invitanti per certi degenti già privi di appetito. Alcuni preferirebbero magari un uovo alla "coque", ma chissà perché le uova sono bandite dalle mense degli ospedali. Idem per la frutta. Ciliegie acerbe, immangiabili e mele dure e verdi dal gusto di rapa. Questi digiuni forzati, non giovano certamente alla già precaria salute di quei poveretti che hanno bisogno assoluto di nutrirsi e non affettano certamente la loro guarigione.*

«*Alle Molinette, qualche mese fa, ho avuto occasione di sentir chiedere a un morto bondo, in coma morto dopo due mesi, se preferiva per cena, la pasta asciutta la minestrina in brodo. L'infermiera ha lasciato ugualmente sul suo tavolo il pasto completo*».

Ada Pescarolo

Un lettore scrive da Mompantero:

«*Sono un coltivatore diretto abitante in Mompantero di Susa. I miei terreni erano quasi tutti in comune di Susa, proprio nella zona prescelta dall'amministrazione comunale per l'insediamento di un complesso di costruzioni di edilizia economico popolare. Era la zona più coltivata di Susa, tutta vigneti, frutteti e Avevamo proposto altre zone incolte abbandonate, non c'è stato nulla da fare.*

«*Ora mi trovo senza i terreni che erano la mia unica fonte di guadagno. L'esproprio, che mi sarà pagato chissà quando e certo fra anni, sarà, comunque, una somma più che ridicola confronto al valore dei terreni e al loro reddito. Ed intanto come faccio a campare? E' questa la domanda che passo al signor sindaco ed all'amministrazione comunale di Susa. Nella migliore delle ipotesi dovrò accamparmi in municipio aspettando che mi siano dati i mezzi più elementari per poter vivere e campare*».

Remo Ivoi

Un lettore scrive:

«*Grazie "Specchio dei tempi" a nome ottomila pensionati e anziani che, a Roma nell'Aula dei Nervi, due settimane fa hanno ascoltato dal Papa parole proprio questi uguali alle vostre, e con le hanno ricordate: "La grandezza di una civiltà si misura dall'attenzione alle persone anziane"*.

«*Come "La Stampa" avete pubblicato il 14 maggio, il Papa ha concesso un'indimenticabile udienza in Vaticano a ottomila pensionati e anziani provenienti da tutta Italia in rappresentanza dei "Movimenti diocesani degli anziani". La frase del Papa (forse un po' di difficile lettura) è stata: "Vi è una dimensione dell'uomo, la più importante, che fa tutta valori culturali e spirituali, dei quali non si può calcolare il prezzo con criteri economici, che costituisce ciò che rende gli uomini essenzialmente uomini"*.

«*Al sig. Pietro Salvetti vorrei dire che ce la faremo, poco a poco, domani le cose andranno meglio, ci vogliamo*».

don Lino Barasco

Una lettrice ci scrive:

«*Troppe persone, niente affatto costrette, abbandonano i loro cani, sulle autostrade, in campagna, dove capita, perché si sono annoiati di averli con sé e li considerano come cose cui disporre a piacimento.*

«*Gli animali non sono giocattoli, ma creature con sentimenti a volte più profondi dei nostri. Non prendeteli con voi e non regalateli se non siete certi della vostra e altrui reale disposizione.*

«*Ma se li avete già non abbandonateli, li condannereste a morte certa*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Il giugno è stata pubblicata la lettera signor Piero Garbaglio che si rammarica fra i molti che, a Volvera, attendono di avere il telefono. Desidero precisare al signor Garbaglio che la Sip non ha nessun programma relativo all'installazione di "...costosissimi impianti di video telefono..." per alcuni a scapito di altri che, nella cintura di Torino, attendono il collegamento.*

«*Ad ogni buon conto il soddisfacimento delle domande a Volvera sarà possibile non appena saranno effettuati i lavori di posa della nuova rete telefonica e sarà ampliata la nuova centrale, l'una e l'altra oggi totalmente sature. La realizzazione questi impianti, ritardata come molte dalle note difficoltà di investimenti derivanti da un regime tariffario protrattosi per anni assolutamente non proporzionato ai costi, verrà ultimata l'autunno*».

dr. ing. Florio Mesaroi,
direttore dell'Agenzia
di Torino della Sip

Agguato dei banditi alla Coca-Cola in via Metastasio

Aspettano gli impiegati e li rapinano: 52 milioni

Due dipendenti della ditta si recavano in banca, immobilizzati davanti al cancello - Uno colpito col calcio della pistola al capo

Due dipendenti della sede torinese della Coca- corso Casale 311, stati rapinati ieri mattina: stavano andando in banca per versare 52 milioni, 38 dei quali in gni. I banditi, due giovani sui 30 anni, armati e mascherati, li hanno aggrediti, immobilizzati sul cancello dello stabilimento. Uno degli impiegati è stato anche colpito al capo col calcio della pistola.

L'assalto alle I rapinatori avevano informazioni precise. Sapevano che qualcuno avrebbe portato a quell'ora il denaro banca. Si sono appostati nei pressi del portone carraio dello stabilimento, in via Metastasio. E hanno atteso. I due dipendenti, Vincenzo Rizzello, 38 anni e Giuseppe Marino, 53 anni, se li trovati davanti: «*Stavamo andando sulla piazzetta corso Casale, davanti alla strada per Mongreno. Dovevamo raggiungere la vicina agenzia della Cassa Risparmio, per depositare i soldi*».

I rapinatori li hanno bloccati, puntando le armi: «*Non gridate, vogliamo la borsa*», hanno detto. Vincenzo Rizzello ha tentato di reagire:

Vincenzo Rizzello, ferito

«*Mi hanno colpito col calcio della pistola. Uno, due colpi, sono crollato a terra*». C'erano molti passanti, qualcuno si messo a gridare, a correre verso i banditi. Ma questi, più svelti, hanno raggiunto una «850» azzurra che li attendeva nei pressi, con un complice. Prima di salire sulla vettura, hanno esploso un colpo di pistola in aria, poi fuggiti verso il centro.

I due fattorini sono stati accompagnati all'ospedale Maria Adelaide, il Rizzello medicato. Non è grave, guarirà in pochi giorni: «*Una follia, ho cercato di tenere la borsa, con i soldi, quelli hanno cominciato a colpirmi alla testa. Ho temuto mi sparassero*».

★ A Lerici quattro persone per un'ora e mezza sono rimaste in balia di due rapinatori. Sotto la minaccia delle pistole hanno dovuto gnare orologi, bracciali, poi sono state rinchiuse nella stanza da bagno con i mani legate dietro la schiena.

L'irruzione è stata compiuta verso l'una nella residenza estiva torinese Franco Paoe, abitata dalla figlia Gabriella, anni, da qualche giorno a Lerici la cugina Katia Durante, anni, di Gorizia. Le due donne erano in compagnia due amici, Edy Bellotto e Franco Gattoronchieri, di 30 e 35 anni, e si trovavano in salotto. I rapinatori sono entrati nella villetta passando da una finestra che dà sul giardino aperta prima dalla Pace.

Non fu arrestato

In un articolo pubblicato sulla cronaca de *La Stampa* il 10 giugno («*Fucili, mitra, munizioni e divise, trovato l'arsenale della malavita*»), è stato erroneamente riportato l'arresto di Giuseppe Bauducco. L'uomo è stato coinvolto nell'inchiesta perché fratello di Rinaldo Bauducco, effettivamente arrestato. Giuseppe Bauducco, fermato notte giugno, dopo essere stato interrogato dal sostituto procuratore, è stato in libertà il 7 giugno.

★ Caduta dal ciclomotore, sulla strada Grosso Canavese, Teresa Matteoda, 61 ni, Cirié, via Monte Grappa 49, in coma, alle Molinette.

Chiude l'Istituto di Geologia

Dal primo luglio per i lavori di ristrutturazione Palazzo Carignano - Gli studenti protestano: «Salta una sessione esami»

I lunghi lavori di ristrutturazione di Palazzo Carignano hanno nuove difficoltà a Geologia: il consiglio d'istituto ha, infatti, deciso di chiudere i locali a tempo indeterminato l'1 luglio. All'origine del provvedimento, che crea gravi disagi agli studenti, la situazione, ritenuta pericolo, in cui si trovano alcuni locali.

Gli studenti, che hanno convocato per stamane un'assemblea, protestano perché rischiano di veder saltare una sessione d'esame, di tesi di laurea e dovranno comunque rinunciare a lavorare in laboratorio e in biblioteca per un imprecisato di mesi. «*I nostri problemi sono sempre enormi* — spiega — *la biblioteca è in parte chiusa da mesi, nei laboratori piove. Ora, con questa decisione del consiglio d'istituto siamo certi di perdere molto tempo*».

Nell'assemblea di oggi gli studenti chiederanno che loro istituto sia trovata una sede definitiva dove, poter trasferire libri e apparecchiature con certezza rimanervi. Molti studenti rifiutano, però, la prospettata ipotesi di trasferimento nell'ex caserma Podgora che viene ritenuta idonea e troppo piccola.

Fumo e fiamme alle Molinette

Un incendio è divampato sera, in uno dei cortili interni dell'ospedale Molinette. Poco dopo le 19 alcuni degenti hanno notato fumo levarsi tre baracche edibile magazzino da impresa che sta svolgendo alcuni lavori. Dalle baracche, collocate sullo spiazzo fra la Banca del sangue e i reparti di Medicina e Nefrologia, si sono presto alcune alte fiamme che hanno trovato facile esca nel legno degli infissi e nel materiale conservato all'interno. Sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, che, in circa mezz'ora lavoro, hanno spento completamente l'incendio.

temperatura di ieri

massima	+ 26,8
minima	+ 16,2
media	+ 22,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 45%. Cielo sereno. Temperatura: massima +25,6, minima +13,6, media +20,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Localmente nuvoloso nel pomeriggio, specie a ridosso dei rilievi.

Una targa per i cani

(Italia) To (Torino) 526.

Per iscrivere l'animale al registro cinofilo nazionale occorre portarlo — previo appuntamento — al lunedì, nella sede della Protezione animali in via S. Francesco da Paola 30, Costa diecimila lire. E' un'operazione indolore.

«All'interno dell'orecchio destro — spiega il presidente dell'Enpa Silvano Traisci — viene fatto un trattamento con etere ed "etilcloruro". Poi con una pinzatrice vengono impresse, con inchiostro indelebile, lettere e cifre. Il tutto in pochi minuti».

Così Bobby avrà una scheda con le proprie caratteristiche e le indicazioni del proprietario. Il tutto finirà in cervello elettronico. «In questo modo è possibile controllare i randagi — spiega Traisci — e verificare se gli animali eventualmente scomparsi finiscono negli stabulari della vivisezione. Basta una 547.133».

Il sistema la hanno già adottato da tempo in Belgio e in Francia. Ora è arrivato anche da noi. Firenze funziona da mesi ed a Torino è cominciato da alcune settimane. Per l'amico dell'uomo — il cane — è tempo di targa e di computer. Così se, viene smarrito sarà più facile ritrovarlo, non le lo potranno rubare, ed avrà una sua scheda personale, collegata col proprietario.

Dei cani che risultano registrati Comune (ma potrebbero essere anche il doppio) già 526 hanno la targa. L'ultima è infatti l

Specchio dei tempi

Dieta forzata (e sprechi) in ospedale - Alberi che daranno case. Non c'erano altri terreni? - Tutelare gli anziani e proiettare se stessi nel domani. Morire d'amore: cosa da cani - A Volvera telefoneranno in autunno

Per la protesta dei precari e degli insegnanti tecnico-pratici

In 8 medie slitta a domani la prova scritta di italiano

Cinque città (Don Orione, Donini, Pavese, Romita e Rosselli), le altre provincia - M è esclusa una soluzione positiva all'ultimo minuto - Scrutini regolari

Di corsa, con un sorriso smagliante sulle labbra, gli scolari si precipitano verso tre mesi di vacanza

Saluti, abbracci, arrivederci, qualche bicchierata. L'anno scolastico è chiuso ieri per 246 mila ragazzi Torino e provincia. Altri 85 mila dovranno affrontare da oggi l'esame di licenza elementare, media e professionale, mentre il 1° luglio conosceranno le prove della maturità.

Il blocco degli scrutini indetto dal coordinamento precari e dagli insegnanti tecnico-pratici provoca modifiche per la licenza elementare e per quella professionale. Tutte le operazioni sono andate in porto e stamane le prove s'inizieranno regolarmente. Qualche rinvio nelle medie inferiori.

Dice il vicepresovveditore Pavan: *«Ovunque gli scrutini si fanno, in 1 scuola, per un totale di 38 classi, gli esami a ritenta e la prova di italiano, prevista per stamane, slitterà di un giorno. Si tratta delle Don Orione, Donini, Pavese, Romita, Rosselli di Torino e delle medie di Caselle, Pont, Settimo. I ragazzi andranno comunque a scuola perché situazione potrebbe risolversi all'ultimo momento»*.

Gli scrutini ritardano ancora in otto superiori, ma questo provoca problemi se non il prolungare l'ansia dell'attesa.

Ecco alcuni risultati resi noti ieri (la prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai rimandati, la terza ai respinti).

Medie inferiori — Righi 510, 84; Sauro 379, 285, 25; Colombo 381, 28; Fenoglio 283, 33; Fontanesi 339, 64; Giovanni XXIII 363, 21.

Juvarra 354, 72; Lagrange 265, 53; Alvaro 392, 28; Manzoni 382, 66; Martiri del Martinetto 315, 46; Massari 332, 35.

Meucci 245, 37; Neruda 241, 51; Nievo 358, 35; Nigra 87; Nosengo 348, 25; Pacinotti 490, 89; Pola 617, 58; Alighieri 401, 89; Ariosto 187, 23.

Baretti 341, 34; Levi 201, 43; Matteotti 297, 85; Modigliani 432, 47; Negri 350, 66; Pascoli 410, 33.

Quasimodo 215, 17; Schweitzer 425, 90; Ungaretti 249, 37; Verga 291, 62; Vigone 326, 33; Valfrè 214, 73.

Osduti Cefalonia 345, 45; Peretti 533, 105; Vico 392; 36; Gandhi 320, 61; De Sanctis 317, 87; Vian 536, 34; Foscolo 350, 70; Corelli 264, 66; Bracciani 338, 46.

In totale su 17.441 scrutinati i promossi sono 15.211 (87,22 per cento), i respinti sono 2230 (12,78).

Professionali — Giulio 122, 136, 82; 138, 131, 145; Magarotto 36, 8, 1; Balbis 52, 27, 23; Plana 503, 460, ; Galilei 377, 86; Birago 218, 232, 189; Bosso 152, 205, 189. In totale su 4463 i promossi sono 1643 (36,82 per cento), i rimandati sono 1420 (32,02 per cento), i respinti sono 1391 (31,16 per cento).

Istituti per ragionieri — Levi 502, 282, 102; Sommeiller 334, 153; Burgo 352, 169, 132; Sella 326, 141, 108; Santarosa 215, 97, 106; Arduino 384, 249, 72.

In totale su 4618 i promossi sono 2425 (52,53 per cento), i rimandati sono 1263 (27,36 per cento), i respinti 928 (20,10 per cento).

Istituti industriali — Guarella 154, 129; Grassi 456, 348, 225; Avogadro 378, 247, 280. In totale 2597 i promossi sono 1062 (40,89 per cento), i rimandati sono 901 (34,69 per cento), i respinti sono 634 (24,42 per cento).

Licei scientifici — Leonardo da Vinci 218, 94, 38; Volta 451, 232, 78; Copernico 135, 70; Cattaneo 243, 110, 36; Einstein 120, 18.

In totale su i promossi sono 1719 (60,48 per cento) i rimandati sono 696 (24,49 cento); i respinti (15,05 per cento).

Istituti per geometri — Guarini 344 (39,30 per cento), 205 (33,01 per cento), (27,69 per cento).

I sindacati e la riforma di ps

Gli agenti chiedono più professionalità

Un libro bianco preparato dal Sap - I confederali proclamano per assemblee di un'ora

«Carenze di personale, arredamento, dotazioni; addestramento, uffici indecorosi; autovetture pericolose»: è la denuncia del sindacato autonomo polizia, il Sap. In duro comunicato, elenca una serie di problemi che *«giornalmente assillano l'attività dei poliziotti a Torino»*.

La nota segue di pochi giorni un'analoga presa di posizione del sindacato confederale, il Siulp, che annuncia a livello nazionale, una manifestazione clamorosa: un'ora di astensione dal lavoro, per assemblee, lunedì prossimo, 21 giugno, dalle 12. *«Non è, né vuole uno sciopero. precisiamo fermamente. raduneremo in assemblea. garantiremo tutti i servizi di pronto intervento esterni»*.

Quale il problema? C'è stata la riforma, in concreto le «radicali innovazioni», tanto desiderate e volute, vanno a rilento. La segreteria del Siulp parla di *«tempi troppo lunghi, di professionalità, inadeguatezza di mezzi per combattere la delinquenza»*. E su questi temi sarà il confronto, lunedì, nelle assemblee in tutte La segreteria sindacato autonomo è incontrato il questore Pariello, *«per prospettare alcuni fra i tanti problemi i quali abbiamo a che fare ogni giorno»*.

Quali? *«I nostri uffici coranti di organici, attrezzature; noi stessi ci sentiamo impossibilitati a serenamente quotidiane contro la delinquenza in considerazione scarso addestramento; il nostro lavoro si svolge uffici indecorosi, anche punto di vista igienico automezzi troppo rari»*.

Aggiungono: *«Non possiamo supplire a tutto questo solo con buona volontà»*.

E per è stato deciso di inviare *«agli organi ministeriali una dettagliata relazione, sulla realtà di Torino e provincia»*, sperando i tempi previsti per concretizzare riforma possano ridurre notevolmente. *E' assurdo attendere due anni o anche meno, per iniziare a professionalizzare la polizia di Stato, permettendo ancora episodi drammatici, quello che è costato la vita ai colleghi romani Sammarco e Curreli»*.

Spacciava droga

Da un paio d'anni la polizia sapeva della esistenza e, ieri, finalmente è riuscita a dargli un e ad arrestarlo per spaccio di sostanze stupefacenti. Si chiama Donato Masi, 34 anni, via Montebello 34, ammanettato dal brigadiere ci alcune settimane teneva d'occhio le persone che si rivolgevano a lui per rifornirsi di droga.

Alcuni i che abitualmente frequentano la zona di via Po e largo Montebello, dagli agenti, avevano indicato in un non meglio identificato «Amato» il capo e delle varie organizzazioni di spacciatori che operano in città. Nessuno però lo visto e nemmeno dove e viceversa. Il merito del sottufficiale è quello di individuare dapprima interno Diari Masi e quindi, seguendone uno, arrivare fino a lui. Donato Masi, che non è tossicomane ed un paio d'anni fa in forza passò un periodo radiomobile dei carabinieri.

Elettrotecnica — Oggi, ore 21, v. Giolitti 1, conferenza dell'ing. Antonella «Nuovi orientamenti nei centralini privati».

echi di cronaca

TV riparazioni
Teleexpress tel. 585.005
I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color, 8-22 anche festivi.

Stu.Ari. Salotti propone il rinnovo del Salotto a partire dal 1° aprile
A chi acquista un nostro salotto offriamo l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. Inoltre a richiesta del cliente ritiriamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Racconigi 36, tel. 377.916.

TV Videone Piazza Tv
Assistenza Tv L. 32.981
730 96 16. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

L'acqua in casa?
Nessun lavoro - Nessun EEE rigonfia immediatamente la tenuta di tubi, pareti, pavimenti e con un costo minimo. Nessun EEE efficacia assicura economia. Telefonare 011 756.642.

TV TV 472.510
Videocolor 488,289
Interventi immediati, specializzati, diurno-serale-festivo 8-22.

Scegli bene questa volta!
Settimane obiettivi effettivi stops matrimonio. Istituto Sociopsicologico «L'Ideale», via Bussi 28, 10136 Torino, tel. 746 976.

Società Italiana per il Gas p.a.

Italgas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE L. 99.765.332.000 INT. VERSATO
ISCRIZ. REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 52/1883

SICUREZZA NELL'USO DEGLI APPARECCHI A GAS

Il D.M. 30/10/81 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 313 del 13/11/81 stabilisce le norme di sicurezza per l'uso di apparecchi a funzionanti senza scarico esterno dei prodotti della combustione.

L'ITALGAS (che risponde limitatamente alle installazioni di sua proprietà sino al misuratore compreso) nel ricordare che **dopo il misuratore la manutenzione dell'impianto interno e degli apparecchi di utilizzazione sono a carico del proprietario** per uso, dell'utente, segnala che le disposizioni del D.M. sopra citato riguardano i seguenti apparecchi a

- scaldacqua istantanei a potenza utile fino a 8,72 Kw (7500 Kcal/h)
- scaldacqua ad accumulazione fino ad capacità utile di 50 litri acqua ed una portata termica di 4,65 Kw (4000 Kcal/h)
- apparecchi indipendenti per il riscaldamento ambientale (stufe catalitiche, a raggi infrarossi a a fiamma) fino a una portata termica di 3,49 Kw (3000 Kcal/h)
- altri apparecchi a gas aventi una portata termica fino a 2,91 Kw (2500 Kcal/h) con esclusione degli apparecchi di cottura
- lavabiancheria con portata termica fino a 8,72 Kw (7500 Kcal/h).

L'ITALGAS ricorda che questi apparecchi, secondo le disposizioni nel citato Decreto Ministeriale, possono essere posti in soltanto

- muniti di dispositivi di per l'accensione a comando spegnimento;
- muniti di targa che segnali che l'apparecchio scarica i fumi negli ambienti in cui è installato e che indichi di non installare né usare tali apparecchi:
  a) nei locali adibiti a bagno, doccia o a camera da letto;
  b) in locali di volume inferiore a 12 mc.;
- muniti di targa come il nome e l'indirizzo del costruttore e con le caratteristiche tecniche dell'apparecchio;
- corredati di libretto di "istruzioni per l'utente" nel quale devono essere richiamati i criteri di installazione secondo la normativa UNI-CIG, e particolare quella riguardante la ventilazione dei contenenti apparecchi a senza scarico esterno dei prodotti della combustione.

Sabbiadoni di cenere nella terza età

Un migliaio iscritti all'Unitrè ha assistito alla chiusura dell'anno accademico

Centodiecimila presenze ai corsi dell'81-'82 sono il successo quest'anno accademico dell'Università della Terza Età che s'è conclusa ieri con una manifestazione al teatro Valdocco. Il presidente Giuseppe Campra e il direttore dei corsi Umberto Morelli, affiancati dalla segretaria Andreina Levi, insegnanti ed assistenti, presenza di circa un migliaio di iscritti, hanno riassunto in breve il lavoro di anno: corsi e laboratori, con altrettanti docenti e giovani assistenti; oltre 2800 iscritti contro i dell'anno accademico precedente; nove conferenzieri di fama, da Norberto all'ex ministro Ruffolo, da Piero Chiara a Maria Romana De Gasperi.

«I corsi più seguiti — ha spiegato Giuseppe Campra — stati quelli di medicina e pronto soccorso. E la loro utilità è stata messa in pratica: un uomo è stato in grado di praticare il massaggio cardiaco alla moglie salvandole la vita proprio grazie a ciò che aveva appreso all'Università della Terza Età». Ma hanno avuto sempre un gran numero di frequenze e di uditori anche i corsi di micologia, di arte e di letteratura italiana, dimostrando come la «terza più che mai desiderosa apprendere.

L'età media degli s'è abbassata, quest'anno, a 58 anni, «per l'apporto decisivo di studenti più giovani, tutto tenuti». Circa la metà sono persone in possesso di un diploma o di una laurea; il restante 50 per cento ha interrotto gli studi alle elementari o alle medie inferiori.

Dopo la distribuzione dei diplomi e l'arrivederci al prossimo anno accademico nuovo inizio insegnamento in totale cinquanta corsi e laboratori (le iscrizioni si aprono il 20 settembre), è intervenuto il vescovo di Ivrea mons. Bettazzi, «La oggi, sottolineando i gravi problemi del disarmo luce dall'assemblea mondiale che è in corso in questi giorni a New York.

Il videoregistratore sarà protagonista alla prima mostra dell'alta fedeltà

E' pieno boom: 30 pezzi venduti nell'80, oltre 100 mila quest'anno - La rassegna apre oggi a Torino Esposizioni: tre giorni per tecnici, da venerdì pubblico

Apre, oggi, i battenti a Torino Esposizioni la prima *«Mostra professionale dell'alta fedeltà e della videoregistrazione»*. Sono presenti 138 espositori di 14 Paesi i cui *stands* occupano una superficie di 10 mila metri quadrati. Per i primi 3 giorni (fino a venerdì compreso) la mostra è riservata ai soli operatori commerciali; da sabato (con orario 9,30-23) fino a lunedì, i battenti saranno aperti al pubblico di appassionati e curiosi. Il periodo di massima vendita anche per questi prodotti si ha nel mese di dicembre, meglio dunque verificare le idee-regalo e programmarle con un certo anticipo informandosi sulle novità del settore.

Se è vero che, almeno in Italia, diminuisce l'interesse per radio portatili, giradischi, televisori in bianco e nero, videogiochi, il mercato di apparecchi radio combinati, registratori e televisori a colori tiene ancora bene. In netta espansione sono invece autoradio e apparecchi combinati per auto (l'incre va di pari passo con l'acquisto di *optionals* per un migliore conforto durante l'uso della vettura) e videoregistratori.

Quest'ultimo articolo è in pieno boom: dai 30 mila pezzi venduti nell'80, si è passati ai 50 mila dell'81, ai di quest'anno, ai previsti dell'85. Minore, in proporzione, l'aumento di consumo in Francia (141 pezzi contro 329 mila previsti nell'85). Germania (578 mila-1 milione mila), Inghilterra mila-1 milione mila).

La vera novità della mostra è proprio in questo Già da tempo, tradizionali cineprese molti preferiscono sostituire il registratore videomagnetico, utilizzato dagli studi televisivi, che consente un notevole abbattimento di costi e la possibilità di cancellare un programma «superato». Ve ne è un'ampia scelta, compresa l'ultima evoluzione, il videodisco a lettura laser, dire: il futuro a due passi.

Tutto viene miniaturizzato, i tradizionali dischi: quello nuovo ha 12 centimetri, dura un'ora ed ha una distorsione armonica pari allo 0,03 per cento, la lettura avviene, naturale, a raggi laser.

Il calendario della mostra è ricco di convegni destinati agli esperti; è previsto anche la partecipazione della Rai che effettuerà trasmissioni sperimentali in stereofonia, e di una televisione privata che ricostruisce in uno *stand* uno studio di registrazione.

Le antenne selvagge

La «mostra che senta», il tetto Hi-Fi internazionale, per i primi tre giorni — ossia oggi, domani e venerdì — è riservata agli operatori commerciali salone aperto dalle 9,30 alle 19,30. Lo Hi-Fi è aperto al pubblico: orario dalle alle e lunedì compreso. Biglietto d'ingresso ridotti lire 2000.

Oggi alle 15 dibattito «Antenne selvagge» al Teatro Nuovo, domani giovedì 10 al Teatro Nuovo battito su «Il piano per l'elettronica è sufficiente rilanciare l'industria del settore?».

Il Politecnico apre i battenti

Cinque studenti palestinesi (uno di ingegneria, 3 di architettura, uno di veterinaria), in rappresentanza dei 60 loro connazionali che studiano a Torino (30 hanno passaporto israeliano perché abitanti nei territori occupati) si sono incontrati con le autorità cittadine e, successivamente, sono stati ospiti nella sezione del partito socialista.

L'on. Mondino e il segretario provinciale hanno espresso solidarietà per la «vicenda umana e civile» del loro popolo.

Il capo delegazione, lo studente Talair, ha invitato a un'azione comune perché cessi la esprimendo preoccupazione per le famiglie di tutti gli studenti.

«Ci mantenga qui — ha detto — perché noi domani, con le nostre lauree possiamo lavorare nei paesi del Golfo che hanno bisogno di tecnici e possiamo a nostra volta ricompensare nostre famiglie». In serata hanno partecipato alla manifestazione con fiaccolata partita da piazza Arbarello.

La Fim si dà una nuova struttura

I 620 delegati decidono ridurre le Leghe da 9 a 7 in città - Altre unificazioni nel comprensorio dove operano 913 aziende con 224 mila addetti - Le iscrizioni scese a 107 mila

La Fim cambia struttura e presenta ai 620 delegati riuniti per 2 giorni al cinema Zenith un progetto per ridurre da 9 a 7 le Leghe sulle quali si articola il comprensorio torinese.

E' l'ultima fase di un processo iniziato a Montesilvano nel 1979 con la definizione dei 5 livelli di direzione politica (nazionale, regionale, comprensorio, zone, consigli) e proseguito con il direttivo del dicembre '80 che ha costituito la struttura regionale e comprensoriale.

La relazione introduttiva di Gianni Vizio ha proposto l'unificazione delle Leghe 1 e 4 (San Paolo e Barriera Nizza) e delle Leghe 2 e 3 (Barriera Milano e Borgo Vittoria), per costituire una Lega Sud e una Lega Nord, mantenendo inalterata la Lega Mirafiori.

Nella cintura si unifica la Lega 10 di Valle Susa con Collegno assorbendo le aree di V e Grugliasco, si costituiscono le Leghe Settimo-Chivasso, Moncalieri-Carmagnola e Orbassano-Rivalta.

Il progetto, già al vaglio della discussione con 2 mila delegati, deve soddisfare tre esigenze: adeguare le-ghe (nate vent'anni fa) a fenomeni di decentramento industriale, armonizzarle con le strutture di zona Cgil, Cisl, Uil sorte negli Anni 70, articolarle razionalmente.

Ma non si tratta, secondo il sindacato, di un'operazione «di facciata». Nel comprensorio, che comprende 913 aziende con 224 mila addetti gli iscritti alla Fim sono poco meno di 80 mila, con una percentuale di sindacalizzazione del 34,3%. Le iscrizioni in provincia sono calate in un anno da 120 mila a 107 mila.

La conferenza propone l'autocritica delle Leghe sul ruolo svolto «sempre di più verso le medie e grandi aziende», mentre molte fabbriche sono «ormai prive di rappresentanza sindacale». Di qui la necessità di affidare agli operatori responsabilità «verticali» su settori e fabbriche e responsabilità «orizzontali» su temi che riguardano l'insieme della Lega.

Politecnico — Domani, ore 17,30, sala magna, dibattito sul tema: «Scala mobile e costo del lavoro». Partecipano il dottor Gustavo Bracco dell'Unione Industriale e Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil.

Scioperi per i trasporti

Metalmeccanici e tessili hanno scioperato ieri in forme articolate per il rinnovo dei contratti. L'astensione è stata massiccia alla Facis di Settimo. Alla Fiat Rivalta lo sciopero è stato di 4 ore. Secondo il sindacato l'adesione è stata del 50 per cento in media, secondo l'azienda ha scioperato il 6,5 per cento alla Meccanica, il 22 alla Carrozzeria, il 25 alle Presse.

Sullo stesso piano le indicazioni per la Lancia (3 ore di sciopero): 50 per cento di scioperanti secondo il sindacato; 14 alle Presse, 25 alla Carrozzeria di Chivasso, secondo l'azienda.

★ «Impiegati, tecnici, quadri: c'è posto per loro nel sindacato degli operai?» è il tema del dibattito di questa (ore 21) Culturale, teatro Infermotti. Partecipano Bruno Trentin della segreteria nazionale Cgil, Corrado Rosaitto segretario generale Unionquadri, Antonio Gialluca operaio del Cdf Fiat Mirafiori, Adriano Serafino della segreteria comprensoriale Cisl.

PUBBLICITARIA

Questa è Radio Centro

Un'azienda leader radiofonico, non una semplice privata. Un'emittenza al più alto livello tecnico. Tre ripetitori una potenza totale uscita di 25.000 watt.

Copertura radiofonica su tutto il territorio del Piemonte: ripartiti su tre frequenze: FM 95 per la prima rete; FM 96.200 per la seconda rete; FM 96.800 per Cuneo e provincia.

ore di programmi non stop. 700.000 ascoltatori manali secondo l'indagine Macrotest.

Per l'ascoltatore esperto, neppure con frequenza, «sente» immediatamente quando è su Centro. Lo stile dalla del segnale, dal tono degli speakers, dalla professionalità dei d.j.

Come programmazione, si è mantenuto su un target medio-alto, comunque di incontrare le esigenze pubblico molto ed eterogeneo quel è quello abituale dell'emittente. Non cristallizzata ma flessione specializzato, ma capace con competenza molti argomenti. Questo grazie ad una équipe di 33 menti fra ed esterni.

professionalità è uno dei principali . La attualità vengono mantenute ad un ottimo livello, grazie alla competenza dei conduttori ed agli esperti che via via si avvicendano ai microfoni, specialisti nei vari settori.

Le dediche telefoniche sono eliminate già dall'inizio, perché ritenute vuote di contenuto, sia sociale che culturale.

Questo significa che il contatto il pubblico sia rarefatto, anzi, vengono organizzati giochi che coinvolgono i quartieri, viaggi, gite, per stare e dividere il tempo libero.

I pubblicitario selezionato, come tutto che proposto al pubblico: dalla musica ai d.j.

Questa visione d'insieme si riflette anche commerciale, l'emittente annovera infatti nel suo parco-clienti i migliori nomi ditte e negozi, ed il racconto d'attività-giro d'affari, da parte dell'inserzionista, è il miglior fiore all'occhiello che Centro possa vantare.

La collaborazione fra i vari tecnico, giornalistico, direttivo, lo sforzo comune per avere un «prodotto finito» teso sempre al meglio, hanno fatto Radio Centro l'emittente in testa alla classifica di ascolto.

Panorama non vi dice solo "buon viaggio."

Vi dice anche "buon divertimento."

"L'altra Italia di Panorama": tre carte automobilistiche in scala 1:500.000, e guida. Per viaggiare divertendosi. Per scoprire, tra un casello l'altro dell'autostrada, gli aspetti più curiosi, insoliti, autentici del nostro paese. "L'altra Italia di Panorama". Perché i lettori di Panorama sono turisti speciali. E meritano regalo speciale.

Questa settimana, in regalo il

Panorama regala l'Italia in tre carte stradali e una guida.

In collaborazione con FIAT LANCIA

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai di lotta lavoro (uomini senza lavoro) determinato. Età 25-40, preferibile patente C. Referenze. Corso Brin 211, piazza Cattaneo 137 - Torino

CERCASI ragazzo esperto per mansioni semplici. Vitello Telefonare 819 708

CERCASI giovane serio compagno per lavoro. Telefonare 800 3662

CERCASI laureanda/o medi come collaboratrice domestica presso famiglia primo soggiorno. Telefonare 8 33 561 - 877 374

CERCO [illegible] da domenica mese luglio a agosto per Sardegna. Casa Servizio tel. 839 2915 ore pasti

CERCO [illegible] accompagnare per agenzia viaggi a partire da Sestriere Oulx inizio agosto [illegible] 95 313

COLLABORATRICE [illegible] pratica [illegible] [illegible] per [illegible] Telefonare 540 368

PENSIONATI [illegible] per lavoro [illegible] a tempo parziale per conto importante [illegible] Telefonare dalle ore 9 alle 12 [illegible] 591 687

RAGAZZA [illegible] per [illegible] Telefonare [illegible]

RAGAZZE [illegible] per [illegible] Telefonare [illegible]

RISTORANTE [illegible] Telefonare [illegible]

SIGNORA cerca [illegible] per [illegible] Telefonare [illegible]

impiegati

[illegible] giovani da addestrare per [illegible] Corso programmazione programmatori [illegible] per colloquio nella sua zona telefonare: 52 204 7486 - 470 6729 [illegible] Sciascia e Passoni 36 Torino

CERCASI impiegata [illegible] per [illegible] o mezza età preferibilmente [illegible] Tel 540 7737

IMPORTATORE di Vinavil cerca impiegato e [illegible] Telefonare [illegible] Corso Brin 211, piazza Cattaneo 137 - Torino

MARIANI [illegible] Telefonare [illegible]

SIGNORA cerca [illegible] per [illegible] Telefonare [illegible]

8 Rappresentanti

DISPONENDO di grandi magazzini e [illegible] vari su Alba da 15 mila mq (per vasto [illegible] tratta spazio accettiamo proposte di rappresentanza (con deposito)

MATERIALE PER EDILIZIA ED ATTREZZATURA

[illegible] Richiedere per iscritto indirizzo e numero telefonico: Scrivere a: [illegible] Marcelli 4/11 via M. Ciaccia 9 - Torino, telefoni 011 [illegible] 657 835

ISTITUTO scolastico moderno e completo di [illegible] un corso di [illegible] [illegible] [illegible]

Un'orfanella poco credibile costata 45 milioni di dollari

Huston lancia «Annie» in film e i critici gli sparano a zero

NEW — C'è qualcuno che si lascia andare alla compassione per povera orfanella il cui destino diventa improvvisamente fortunato? Pare di no. La storia di Annie, l'orfanella più famosa del mondo, è diventata un film da quarantacinque milioni di dollari, ma i critici più importanti d'America hanno sparato a zero su di lei.

I dirigenti della Columbia e il regista John Huston hanno fatto di tutto per provocare una sorta di mania collettiva intorno al fenomeno *Annie*; entro le prossime settimane l'America verrà invasa da una valanga di gadgets, T-shirts, libri, dischi e soprattutto tantissime «bambole cantanti» di ogni formato ispirate alla figura dell'orfanella.

Tutto ciò, purtroppo, oltre ad un'intensa e capillare campagna pubblicitaria attraverso stampa e tv, era stato programmato senza aver visto il film. Ora che il velo di *Annie* è stato alzato, c'è il serio pericolo di trovarsi di fronte ad un'operazione costosissima, ma fallimentare.

Nel film è male fin dalla prima sequenza. Troviamo, infatti, Annie seduta in mutandine sulla finestra dell'orfanotrofio mentre canticchia *Maybe*. Aileen Quinn, l'interprete di Annie scelta tra più di novemila concorrenti, ha i capelli rossi, è carina, impertinente e precocemente dotata di talento. E qui sta il problema. L'unico orfanotrofio da cui potrebbe venire questa bambina è l'Accademia d'arte drammatica: è professionale, forse troppo, eccessivamente brillante e scimmiotta Shirley Temple.

Ci sono poi i compagni di avventura di Annie. Il regista John Huston e la coreografa Arlene Phillips sono riusciti a trasformare in questi bambini dimenticati da tutti in una banda di gioco acrobatico, per cui l'orfanotrofio è simile ad una scuola sovietica in cui si allenano i futuri acrobati.

Ma non tutto è negativo: ci sono, nel film, ruoli appropriati, come Carol Burnett che fa una Miss Hannigan un po' sintomatica, e Albert Finney che pare una personificazione di John Huston.

I diritti comunque già stati venduti ad una catena di reti televisive e prima uscita nelle sale è andata male. In questi giorni *Annie* uscirà in 1000 cinema, e sarà il primo vero test.

Ciò che stupisce maggiormente è il fatto che i bambini d'America non ancora stati sentiti in proposito. Se *Annie* risponderà alle loro aspettative, costringeranno a viva forza alla visione ripetuta del film l'intera famiglia. Sarà proprio il *repeat-business* che permetterà di stabilire se, dopo l'iniziale oscurità, su *Annie* splenderà il sole. r. s.

E' già una star alla Temple

NEW YORK — *In questi giorni in tutti gli Stati Uniti la versione cinematografica di Annie, storia di un'orfanella adottata da un ricco finanziere, già grande sulle scene di Broadway. Annie è interpretato da Aileen Quinn. 11 anni tra poco, nativo all'Irish, quance piene, di quintessenza della fanciullezza. «Mi sono proprio divertita a girare il film — ha dichiarato bambina in un'intervista —. Mi piacevano soprattutto le scene a forti tinte, perché mi diverte recitare».*

Aileen aveva quattro anni quando iniziò a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo, frequentando un corso di danza.

Poi arrivarono le particine, tra cui Anna prendi il fucile, finché nell'estate di due anni fa venne selezionata per Annie.

«Il mio papà — conclude la mini-diva — è molto orgoglioso di me: un pain di settimane fa è andata a trovarlo dove lavora. Mi hanno fatto fare un breve discorso ed ho firmato un mucchio di autografi».

A Parigi 70 mila per i Rolling Stones

PARIGI — Settantamila persone hanno assistito al primo concerto parigino dei Rolling Stones: un ritorno dopo sei anni d'assenza. Sotto la pioggia, migliaia di fans erano convenuti fin dal mattino all'Hyppodrome d'Auteuil.

Mick Jagger, in camicia a righe bianche e rosse e con un giubbotto di nylon gonfiato dal vento, si è prodigato in una specie di jogging canoro, dialogando soprattutto con Keith Richards, a dimostrazione che loro due la vera anima del complesso. I Rolling, dopo un secondo concerto a Parigi, proseguiranno in francesi a Lione e Nizza.

Intanto — dopo Firenze — è arrivato un ulteriore «no» altro stadio il loro concerto: è quello dell'Espanol di Barcellona, dove i Rolling devono cantare il 9 luglio.

Lo era stato in un primo momento concesso in cambio della promessa che gli organizzatori del concerto avrebbero provveduto, entro il 5 giugno, a stipulare una grossa polizza assicurativa per eventuali danni provocati dagli spettatori. La clausola sarebbe stata rispettata.

A Barcellona già stati messi in vendita i biglietti dello spettacolo prezzo unico duemila pesetas (circa 25.000 mila lire), e ne sarebbero già stati acquistati altre ventimila.

Mentre l'Italia discute su tv pubblica e privata, altrove è già rivoluzione

Con la spartizione dei satelliti ogni televisione entra nel futuro

LONDRA — *Mentre l'Italia cerca ancora affannosamente di regolamentare le emittenti private e non sa decidersi sullo sparso che intende dar loro, la televisione Europa e nel mondo sta attraversando una fase di radicale, rivoluzionaria mutazione. Da nascerà una tutta nuova, che assomiglierà solo superficialmente alla televisione di oggi e ridurrà nostre scaramucce nazionali — tra Rai e compagnie commerciali, tra pubblico e privato — un problema «preistorico».*

La rivoluzione si chiama satellite, anzi satellite più. I satelliti permetteranno di coprire vastissimi territori a costo e con buona qualità di ricezione. I cavi (grazie anche all'aiuto della tecnologia delle fibre ottiche) garantiranno i collegamenti locali, trasportando fedelmente nelle le decine e decine di canali televisivi che gli stessi satelliti avranno reso possibili.

Questo fenomeno è già una realtà negli Stati Uniti d'America, dove una quindicina di satelliti convogliano attualmente 176 canali televisivi, che dovrebbero diventare 293 nel 1990 e nell'anno duemila. Per captarne almeno parte, l'americano ha già a disposizione antenne riceventi «da giardino» al costo di un migliaio di dollari (poco più di un milione di lire). Ma il sistema di gran lunga vincente è proprio quello del cavo: in ogni città è una sola stazione a ricevere i segnali e a ritrasmetterli via terra ai suoi utenti.

E' così che oggi, in America, accanto al potere sempre forte dei networks (le tre grandi reti commerciali), ha potuto svilupparsi il boom della «tv a pagamento» (guidata dalla Home Box Office, che ha ormai 8 milioni di case collegate) e quello delle stazioni «specializzate», come la Cable News Network che trasmette solo notizie per 24 ore (quasi 10 milioni di utenti) o il più recente Spanish International Network (3 milioni di utenti), che trasmette solo programmi in spagnolo per le comunità «chicane».

In Europa, continente geloso dei propri nazionalismi, i satelliti hanno fatto per lungo tempo paura: specie quelli a trasmissione diretta, captabili cioè con un'antenna da ogni singolo telespettatore. Pur mille intoppi, è riuscito fine a varare una regolamentazione, da cui è uscita una sorta di «Yalta dei satelliti»: a ciascun Paese è stata assegnata l'orbita in cui potrà far ruotare il suo satellite.

Il quale peraltro, chiaramente, non potrà irradiare i segnali televisivi solo verso il proprio Paese, ma «debordera» negli Stati vicini, creando in taluni casi problemi, e polemiche.

A questo proposito l'Unione Sovietica (che ha avuto per sé due orbite, con un potenziale di 40 canali) è stata la più esplicita: recentemente suo rappresentante ha dichiarato che qualunque satellite che dovesse irradiare «materiale televisivo inaccettabile» nei territori sovietici, «correrebbe il rischio di distrutto».

Le altre nazioni europee appaiono tra loro indubbiamente più cooperative. Francia e Germania si sono già accordate per un progetto comune che dovrebbe entrare in funzione nel 1985 e che prevede di raggiungere circa 55 milioni case Italia e Gran Bretagna guidano il progetto L-Sat, cui partecipano anche Austria, Belgio, Danimarca, Olanda, Spagna, Svizzera e Canada: si prevede il lancio per il 1986.

Le vere incognite provengono da alcuni piccoli Stati europei, considerati la «spina nel fianco» delle istituzioni televisive pubbliche, in grado di far ancor più massicciamente la commercializzazione televisiva già in atto in Europa. Lussemburgo sta progettando tempo il suo Lux-Sat, un satellite commerciale che trasmetterà in tre lingue (tedesco, francese e olandese) a una audience che si stima attorno 30 milioni case nell'Europa nord-occidentale. Anche la Svizzera ha in animo lanciare un satellite commerciale, Tel-Sat, per il e Per Montecarlo, i progetti sembrano invece a più lunga scadenza.

Sorprese potrebbero presto

La Yalta dei cieli

Ad ogni nazione europea è assegnata una fascia in cui può far ruotare il proprio satellite. Le varie fasce sono comprese tra la posizione 44° Ovest di Greenwich e 5° Est, cioè, in pratica, sull'Oceano Atlantico dal Brasile al Guinea. In ogni fascia c'è posto per canali video: ad ogni nazione (tranne l'Unione Sovietica, che ne ha 9) ne sono stati assegnati cinque.

44°	OVEST	Unione Sovietica
37°	OVEST	Marino, Liechtenstein, Andorra, Montecarlo, Vaticano
31°		Irlanda, Gran Bretagna, Portogallo (e Azzorre), Islanda, Spagna (e Canarie)
23°	OVEST	Unione Sovietica
19°	OVEST	Francia, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Germania O., Austria, Italia, Svizzera
13°	OVEST	Malta
7°	OVEST	Jugoslavia, Albania
1°	OVEST	Romania, Bulgaria, Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Germania E.
	EST	Turchia, Grecia, Cipro, Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia

Torna dopo quattro anni «Umbria jazz»: gli appuntamenti di Perugia, Roma, Torino, Milano, Pescara

Il jazz del caldo lungo tutta la penisola

musica dell'estate — come si sa — suona arie di vacanze e di ferie: il musica leggera messa in scena per divertire la folla e distrarre il pubblico dall'afa, noia. Come un ciclone arriveranno i «Rolling Stones» a, questa volta, Torino diventa la terra promessa per migliaia migliaia di pellegrini giovani e meno giovani. Ma nulla cattivo, accanto all'elegante rock convivono altri animali da palcoscenico: i quali porteranno il jazz lungo tutta la penisola da Perugia a Roma, da Milano a Torino a Pescara a Bologna eccetera.

Puntualmente, dopo il Festival newyorkese di Newport, l'impresario George trasferisce infatti il cartellone oltre oceano e la festa ricomincia: luglio a tutto jazz.

— Dopo quattro anni di silenzio, ritorna «Umbria Jazz», grande festival-kermesse, sorta di Woodstock del jazz, bloccata nel recente passato da un pubblico che confondeva le piazze di Orvieto e di Perugia con i prati di un campeggio. La gna, ora, si svolgerà principalmente a Perugia (dal 19 al 23 luglio, nel Teatro tenda). Un solo concerto a Orvieto.

Curato da una équipe di esperti (Carlo Pagnotta e Alberto Alberti) il festival umbro si impone per il taglio spettacolare, per le scelte dove cultura e show convivono senza urlarsi. Da parte ascolteremo infatti la band di Machito, il quasi mitico leader cubano, ispiratore di Gillespie già nella metà degli Anni Quaranta e suggeritore di nuove formule ritmiche per argute contaminazioni dal sapore «afro». Machito dirige — come ha sempre fatto — band di musica «salsa».

Altre band celebri in scena: quella di Lionel Hampton, quella di Gerry Mulligan. Un po' di blues con B. B. King, un po' di modernismo con Chico Freeman.

ROMA dedica alla memoria di Pepito Pignatelli, l'indimenticabile batterista e organizzatore, un festival che si svolgerà in giugno (dal al 30); in scena si alterneranno (o varî complessi: il quartetto di Phil Woods, quello di Johnny Griffin e l'altro di Pietro Tonolo, il asso del jazz italiano. Altre star della rassegna romana saranno Sun Ra (con l'Arkestra), Steve Lacy, Roswell Rudd, George Adams, Pullen, Don Cherry.

Di rilievo (perché inedito per l'Italia) la ricomparsa di Benny Golson con il suo «Jazz-set» che, sempre a Roma (al Teatro tenda a strisce) farà parlare di sé durante una rassegna che prevede anche le esibizioni della «band» di Mulligan e un gruppo di «superstar» quali Freddie Hubbard, Joe Henderson, Kenny Barron, Carter e Tony Williams.

TORINO — I «Punti Verdi» concentreranno l'attività in quattro concerti prestigio: riascolteremo Gerry Mulligan con la sua «big band», il quartetto di Johnny Griffin (che diventa quintetto con l'inserimento di un ospite speciale: Dizzy Gillespie), l'ottetto di Clark Terry, il gruppo di Don Cherry.

MILANO (dal 25 luglio) offre anch'essa spazio alla musica afroamericana, questa volta accenti lievemente commemorativi: si festeggeranno infatti i settantanni di Oli Evans che, la orchestra, traccerà sorta di storia del bebop a puntate, sera dopo sera.

PESCARA — Art Blakey — per concludere — fa brillare stella del Festival di Pescara, in programma (nel parco delle Naiadi dal al luglio. Altri nomi di interesse per la rassegna ridotta nella durata ma gratificante nel cartellone sono quelli di Jimmy Giuffre, Dizzy Gillespie, Tal Farlow, Red Norvo e Michel Petrucciani.

f. mond.

Weber stasera a Venezia

VENEZIA — Va in scena stasera alle 21 alla Fenice «Il franco cacciatore» di Weber presentato in lingua originale dall'Opera di Dresda.

Gregori in tournée dal 30 giugno

ROMA — Inizierà il giugno dallo stadio San Paolo Napoli la tournée che porterà per oltre tre mesi Francesco De Gregori negli d'Italia, con il suo ultimo album *Titanic* uscito in questi giorni dopo tre anni di silenzio.

Con De Gregori sarà in tournée il cantautore Mimmo Locasciulli.

L'esordio è previsto a Napoli il 30 giugno. Il cantautore sarà poi il 3 luglio a Firenze, il Torino (Motovelodromo), il 7 a Piacenza, il a Brescia, il 12 a Pistoia, il a Verona, il 14 a Modena, il 16 a Telese.

Con il quartetto «Borodin»

Concerto di Richter questa sera al Regio

TORINO — Dopo una lunga assenza (mancava teatri musicali italiani dal '77) Sviatoslav Richter terrà stasera alle 21, al teatro Regio, un concerto musiche di Dvorak. L'insigne pianista eseguirà, col quartetto Borodin, il Quintetto in la maggiore op. 5 e il Quintetto in La maggiore op. 81.

La tappa di Torino conclude una breve tournée del pianista nel Paese, cominciata il 13 a Firenze e proseguita ieri alla Scala di Milano.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13.30; 17; 20; 23.10
12.30 Vita degli animali: Il Marineland di San Diego
13 — Giorno per giorno - Che tempo
14 — Disonora il padre (3), dal romanzo di E. Biagi
14.10 Un'età per il segreto
15 — Beni culturali e e decentramento amministrativo
15.30 Tutti per: Huckleberry Finn
16 — I racconti di Padre Brown: La croce azzurra
17.10 In Eurovisione Spagna (Bilbao) Campionato mondiale di calcio '82: Inghilterra - Francia, telecronista Beppa Viola
19 — Peppino Di Capri in concerto
19.45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20.40 Kojak, con Telly Savalas: La spina nel fianco
21.35 Quark, viaggio nel mondo della scienza, di Piero Angela
22.15 Incontro con Enzo Jannacci, dal Teatro Tenda Bussoladomani, di e Camaiore: Ci vuole ciuci

Telegiornale 13; 17.45; 19.45; 23.25
12.30 Meridiano - Lezioni di cucina
13.30 DSE: Virgilio, gentil che tutto
14-17.45 In diretta da Firenze: Il pomeriggio. Nel corso del programma: Frate Indovino e L'opinione
14.10 Tecnica di un colpo di Stato
15.25 DSE: Visti da vicino, incontri con l'arte contemporanea: Achille Perilli pittore
16 — Tv2 Ragazzi: L'uovo mondo nello spazio, varietà - Galaxy Express 999, disegni animati
17.10 Jeiacaemic, programma di riuniti
17.50 Tg2 Sport sera - Dal Parlamento
18.05 Pepi l'egiziano: L'inizio della saggezza - Pam Pam: il grazioso samovar - Le sacre gemelle
18.50 Cuore e batticuore, telefilm con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
20.40 Aspettando il Mondiale: La musica di «Mixer»
20.55 In Eurovisione Spagna (Valencia) Campionato mondiale di calcio '82: Spagna - Honduras. Telecronista Ennio Vilanza
22.50 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke: Piogge incredibili a ciel sereno
23.45 DSE: Il mestiere di genitore, a cura di Franca Lipparoni

RETETRE

Telegiornale: 19; 22.05
15 — Eurovisione, in collegamento tra le reti televisive europee: Spagna (Eliche): Campionato mondiale di calcio '82: Ungheria - Salvador. Telecronista Pizzul
16.30 - 17.10 Verona: Ciclismo, giro d'Italia dilettanti (2ª tappa Treviso - Verona)
18-19 Invito: Concertone, Martha and The Muffins - Joe'
19.35 Quarto potere: Il mestiere di giornalista (9), a cura di A. Sinigaglia, con Domenico Bartoli e Giorgio Bocca; regia di Bruno Gambarotta
20.05 Asili nido: laboratorio - intervallo con Gli eroicomici, gags del cinema muto
.40 Schegge di futuro: Science Fiction '79 (VI): Dark Star (1974), film di John Carpenter
22.40 DSE: Medicina '81, programma di aggiornamento i medici di medicina generale: Patologie degli agricoltori

Joe Jackson in «Concertone», rr3, ore 18 - Zetterling nel sulla tv svizzera, 20,40

Italia 1

6.30 Aprili giorno
12.30 Cartoni animati
15 — F.B.I., telefilm
15.45 Provaci ancora Lenny
16.10 Tom e Jerry
17 — Bim bum bam
20 — Cartoni animati
20.30 Il sogno americano
21.30 Non desiderare la d'altri, film
23.15 Bug, l'insetto del fuoco, film

Canale 5

10 — Teleromanzo
12 — Phillis, telefilm
13 — Cartoni animati
14 — La verità, film con Brigitte Bardot
17 — Cartoni animati
18.30 Popcorn
19 — Tarzan
20 — Teleromanzo
21 — Alice
21.30 Papà Gambalunga, film Fred Astaire
0.10 Il grembo di Sarah Burns, film

Rete quattro

13 — Truck Driver, telefilm
14 — Novela Dancin' days
14.50 I contrabbandieri del cielo, film
16.30 Cartoni animati: I supergiobetrotters
18.50 Novela Dancin' days
19.45 Ciao ciao
20.15 Truck Driver, telefilm
21.15 90 secondi: le opinioni
21.15 Appuntamento con una ragazza che si sente sola, film

Svizzera

Telegiornale: 19.10; 20.15; 22.40; 24
17 — Campionati mondiali di calcio: Inghilterra - Francia
19.15 Escrave Isaura, sceneggiato
19.50 Il Regionale
20.40 L'uomo che morì tre volte, film
22.15 Segni
22.50 Ciclismo, giro Svizzera
23.10 Oggi Mondiali di calcio, sintesi

Capodistria

Telegiornale: 18.05; 21; 23.30
18.30 Odpria Meja
18 — In studio con noi
18.30 La scuola
19 — popolare:
19.30 Calcio, campionati mondiali (Bilbao, Inghilterra - Francia)
21.15 Milano, il clan dei calabresi, film
21.45 Calcio, campionati mondiali (Valencia Spagna - Honduras)

Montecarlo

Telegiornale: 18.55; 22
17.15 Cartoni animati
18.05 Indimenticabile
19 — Campionati mondo Spagna: Inghilterra -
21 — Le porte, film con Sordi e Tolò
21.50 Oroscopo
21.55 Bollettino meteorologico
22.10 Quotazioni oro
23 — Campionati del mondo Spagna 1982: Germania - Algeria

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10 Gr1 flash; 11; 12 Gr1 flash; 13; 14; 17; 19; 23. Onda verde: 6.03; 6.56; 7.56; 9.56; 11.56; 12.56; 14.56; 16.56; 18; 18.56; 20.56; 22.56
6.10 - 8.45 La combinazione musicale
7.40 Mundial
9.02 - 10.03 anch'io '82
11.10 Casa sonora
11.34 «Anbiasunga» di Parini
14.28 Che giorno, quel giorno
15 — Estrapiano
17.03 Spagna '82 da Bilbao e Oltre: Inghilterra - Francia e Germania Ovest - Algeria
19.45 Intervallo musicale
21.52 La loro vita
22.50 Oggi al Parlamento
23.10 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6.05; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30 16.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30
6 - 6.35 I giorni
8 — Spagna '82
9 — Figli e amanti (10), di D.H. Lawrence
9.32 Radiodue 3131
12.10 - 14 Trasmissioni regionali
17.25 Spagna '82: ultime dal Mundial di calcio
19.57 Il convegno dei Cinque
20.40 - 22.50 Sport e musica
22.20 Panorama parlamentare
22.35 Bollettino del

RETETRE

Giornali radio: 6.45; 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.55
8 — Preludio
8.55 - 9.30 - 11 Il concerto del mattino
7.30 Prima pagina, con Luca Giurato
10 — Noi, voi, loro donne
12 — Pomeriggio musicale
15.30 Un certo discorso
17 — L'arte in questione
17.30 - 19 Spaziotre
22.30 America coast to coast

LA TELEVISIONE di Ugo Buzzolan

Nell'universo, tra le stelle spente la nevrosi contagia anche il computer

Dicevo ieri che sul video non esiste soltanto il Mundial. Appunto. Stasera sulla rete 3 registrare un grosso appuntamento per gli appassionati di cinema. *Dark Star*, film inedito per l'Italia, opera prima di John Carpenter.

Sino a «1997, fuga da New York», tolti i più eruditi, nessuno sapeva chi Carpenter. Frugando nella memoria qualcuno è riuscito ad abbinare il nome ad un horror come «La notte delle streghe», a «Fog», a «Distretto 13, brigate della morte». Chissà perché, si pensava che fosse un vecchio volpone di Hollywood, venuto fuori stanza; e l'abilità del mestiere poteva in effetti farlo supporre.

Invece è giovane (classe 1950), che si è nutrito avidamente di cinema sin da ragazzo, nelle sale e nelle cineteche, e che poi ha seguito le stesse scuole da cui sono usciti Coppola, Spielberg, Scorsese, De Palma, Lucas. Si è fatto le ossa in tv e ha debuttato praticamente in cinema, a ventiquattro anni, con questo *Dark Star* che è, curiosamente, una rielaborazione di un mediometraggio realizzato come prova di esame (e grazie a cui era stato promosso a pieni voti).

Oltre regia, il giovanotto il montaggio e le musiche (che in gran parte — da pasticci di Mozart e dei Rolling Stones — compone da sé); suo è il soggetto mentre la sceneggiatura in collaborazione con il compagno di Dan O'Bannon che figura tra gli interpreti e che nel '79 trasferirà alcuni spunti della storia nella sceneggiatura di quello straordinario film che è «Alien» di Bradley Scott.

Star non mai stato proiettato in Italia non durante convegno, e in lingua originale. Ora le 3 l'ha doppiato e stasera c'è la prima platea di milioni di spettatori.

Ne parlerò in settimana, intanto posso dire che si tratta di un allucinante «quadro psicologico» astronauti del ventiduesimo secolo che fanno un giro di controllo e vigilanza nell'Universo; nella loro impresa c'è niente di eroico, di fascinoso e esaltante; al contrario, c'è la monotonia una missione spaziale comandata, uguale a tante altre, dominata da una nevrosi che colpisce non solo gli uomini ma gli stessi cervelli elettronici...

Una degna chiusura per un ciclo — ben organizzato e commentato da Enrico Ghezzi — avrà fatto sicuramente salire gli indici di ascolto della rete 3.

Ma a parte gli indici ascolto, cui non ci importa nulla, la rassegna stranente perché ha offerto un panorama significativo della fantascienza nella prima metà degli Anni 70, già protesa a gettare sguardo su futuro spaventevole per l'umanità: dall'ancora melodrammatico «Occhi bianchi sul pianeta Terra» di Segal all'immaginario ambizioso (e a volte ingarbugliato) di «Zardoz» di Boorman, dal cupo e teso thriller «I sopravvissuti» Fleischer recupero di un ironico e intelligente — a mi- — film quale «Duemila anni nel futuro» di Heffron (altro regista par- televisiva) per arrivare alle nuove cadenze e alla dimensioni astratte della sorprendente opera prima di Lucas, «L'uomo fuggì dal futuro», e a questo *Dark* che rivela in Carpenter una vocazione profonda per la fantascienza «ragionata» ata confine tra l'avventura favola orrifiante e la meditazione sui destini dell'uomo, argomentando dalla degradazione ecologica presente e dagli ignoti pericolosi sviluppi della tecnologia. Non a caso in queste settimane egli finendo girare «La cosa dall'altro mondo» rifacimento — attuale — di un celebre classico degli Anni 50.

TRA I FILM STASERA ALLE TV

Condannata all'adulterio col permesso del marito

Delbert Mann, regista cinematografico, ha nutrito sempre interesse per mezzo televisivo: autore, di preferenza, di interni piccolo-borghesi e sommessi e intimisti ama ritrarre la psicologie e le reazioni di fronte alla banale, ingrata routine della vita.

*Proprio la tv aveva ottenuto un prova successo nel '53 con la messa in onda del dramma *Chayefsky «Marty»*; due anni dopo era stato lo stesso Chayefsky che lo aveva chiamato a dirigere la versione cinematografica, cui pioviero ben tre Oscar. In seguito Mann ha diretto parecchie pellicole senza mai perdere di vista la televisione.*

E' appunto un drammatico film realizzato per la tv nel '78 quello che va in onda stasera su Italia 1, Non desiderare la donna d'altri: protagonista Louise Fletcher, l'interprete femminile, premiata con l'Oscar, di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» accanto a Jack Nicholson. Nel film di stasera la Fletcher è in un ruolo scabroso, quello di una donna che, moglie di un paralitico vive avventure extraconiugali col tacito consenso del marito.

Su Canale 5, il musical Papà Gambalunga (1955) di Jean Negulesco, in cui bella e recita, agile e scatenato come sempre, il cinquantacinquenne Fred Astaire.

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

...MICHAEL BRANDON - MIMSY ...
...JEAN PIERRE MARIELLE
...FRANCINE RACETTE ...BUD SPENCER

Orario spettacoli: 16,40-18,40-20,30-22,30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

RECORD!
9 CANDIDATURE PREMIO DAVID DI DONATELLO
BOROTALCO

BOROTALCO
CARLO VERDONE
ELEONORA GIORGI
CARLO VERDONE
LUCIO DALLA, FABIO LABANTORI
ENRICO OLDOINI-CARLO VERDONE
ANGELO INFANTI
EVA GALLINELLI
ANDREA CHIMENTI

DOMANI al DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

CONCESSIONARIO PIAGGIO
YAMAHA
pietino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509

ALILAURO
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO
ANZIO/PONZA
Dal 25 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenze da Anzio 08,05 11,40(*) 17,15
Partenze da Ponza 09,40 15,30(*) 19,00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenze da Anzio 08,05 09,30* 11,40(*) 14,00** 17,15
Partenze da Ponza 09,40 15,30(*) 18,30* 19,00
* Si effettua il Sabato e Domenica - ** Si effettua solo il Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenze da Anzio 08,05 08,30* 11,40 17,15
Partenze da Ponza 09,40 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 25-9
Partenze da Anzio 08,05 11,40* 15,30 08,05 16,00
Partenze da Ponza 09,40 15,00* 18,00 09,40 17,30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Lipari - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Lun. Mer. Ven. Dom. Lun. Mer. Sab. Dom. Ven.
Anzio p. 8,30 14,00 Ischia p. 12,40 17,20 Anzio p. 8,30 Ischia p. 16,40
Ponza a 9,40 15,10 Ponza a 18,00 Ponza a 9,40 Ponza a 18,00
p. 9,55 15,30 p. 18,20 Ponza p. 18,30
Ischia a 11,15 16,50 Anzio a 19,40 Ischia a 11,15 Anzio a 19,40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
La Società si riserva di modificare in parte o totalmente e presso terzi per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso itinerari
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 29, tel 546.147): Animal House, John Belushi. Vist. 14 (divieto<illegible>). Dr.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

BALOCCHINO (corso Sommeiller 22, tel 687.190): Easy Rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14 Dr.: 16,30. 18,<illegible>; 20,30; 22,30.

ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516): Il commissario Nice (Assassinio sul Tevere), T. Milian. Vist. 14 Or.: 16,35; 18,40; <illegible>

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 244, tel 530.714): Quadrophenia con Phil Daniels, Mark Wingett. col. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): L'esercista, Helen Burstyn, Max Von Sydow. Vist. 14 (horror) Or.: 10; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 545.113): Borotalco, di C. Verdone, con C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla (brillante) - Or.: 14,30, 16,30; <illegible> 22,30 Lire 3500 (aria condizionata)

CRISTALLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 590.760): Un delitto viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Vist 14 Or. 16,50; 18,30; 20,20; 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 315.013): chiuso.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.523): Fico d'India, <illegible> Abbronzatissimo, Renato Pozzetto. Non vist. Colori. Dr. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Il <illegible> ruggito di Now <illegible>, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso), versione stereofonica Dr., 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): Nell'anno del Signore, N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi. (In Cardinale (divertentissimo). Dr.: <illegible> 18,05; 20,20; 22,30 L. <illegible>

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.354): Le moglie erotiche (La femme erotique). Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel. 650.64.70): Lo specchio del piacere, Alice Arno, Emma Cohen. Vist. 18. Col. Dr.: 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40; 22,30 L. 3500.

OLIMPIA (via Arangia 31, tel. 332.448): Il volo dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Dr.: 16, 18,10, <illegible> 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01): Rassegna erotica. Techni Vist 16. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.0151): La vigilata, Vist. 14. Ap. 15; Ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.882): Ostaggi, prigionieri del sesso, Alla Wilson Vist. 15 Ap. 10, ult. 22 Ingresso <illegible>

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Vivi e vuoti erotici, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Ap. 16 Film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

STUDIO RITZ (via Arquà 7, tel. 830.521): E tutti ridono di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, A. Hepburn, col. Noo vist. Ingr. 3500. Ausa 2000 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Rodolfi 6, tel. 530.353): Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto, Colori (divertente) Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

<illegible> (via Roma 335, tel. 511.789): <illegible> la giusta, <illegible> Barbara Carrera Vist. 18 (poliziesco). Or. 16,35; 18,40; 20,40, 22,40 L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACADIA (via Donizzetti 6 p. Nizza, tel 651.254): chiuso per riposo. Bonuci Bollenti spiriti.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Harga e la città scomparsa. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Visibili con Sandro Stefani, Enzo De Vivo e il giovanissimo Amadeo Esposito (nipotino di sing con Aldo e Jovanotti) scatenati Ciarrapico Dre 18,30, 22.

AMBRA (via Cherasco 37, tel. 267.197): Ciao Nì, Renato Zero Ore 15, 19, 22,30. Alle ore 17,15 e 21 Mandrake. Su grande schermo panoramico 70°. Prezzi popolari L. 1500 per proiezioni Mondiali con abbonamento di film L. 2.500 (aria condizionata)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.021): Il bello, la vittima e l'assassino, regia di Michael Sarrazin, con Lee Marvin, Gene Hackman Ap 20; ult. 22,30 L. 3000. Riti Agli 2000

ARTISTI CENTER (via Orvieto di <illegible> 24): Rassegna <illegible> Ap 15, ult. 22,15. Ingr. 2500

FARO (via Po 30, tel. 837.214): Lo squartatore di Nilli York di Lucio Fulci Vist 16 Ap. 20 15 Film 20,30-22,20.

LA PERLA (corso De Gasperi 70, tel. 584.700): I dolci di zucca, John Belushi, Dan Aykroyd Non vist Chiuso 16; 17,30- 19, 20 45; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 70.803): Lo squartatore di New York, Howard Ross Vist 18 Ore 20,30-22,30

MASSIMO (via Maria Vittoria 5, tel 876.061): <illegible> chiuso <illegible> Penitentiary, L. Kennedy Vist 14 (drammatico) Ore 20,30; 22,30

MILANO - Doppia ipot reale (v. Milano 8, tel. 530.356): Rassegna erotica. Techni Vist 15 Ap 10, ult 22,30

PUNTODOM d'Essai (via Guastalla 30, tel 545.248): La donna invisibile di Pete Hamilla, prodotto da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever. Col Non vist Ingresso 3000. Ausa <illegible> Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel 467.765): Super Hard Vist. 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): Woodstock di Michael Wadleigh Ap. 19,30, ult. 22,30 (Scorso Aladin)

STATUTO (via Cavour 16, tel. 467.051): Il pesce non sempre è vile, Jack Nicholson, Jessica Lange, Inchi. Vist 14 Ouno. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist 16 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli 15, tel 515.309): Sex diabolic story, Mae West Vist 18 Chiodo 14,30, 15,45, 17,30, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (v. Cigna 344, tel 687.068): Oggi chiuso. Domani Di che segno sei?

FORTINO (via Cigna 67, tel. 490.500): La scrollina (Vacanza a <illegible>), Tiffany Bolling, Ivan Rassly, Alan Rocco. Vist 18 Ap 20 ult 22,30

GRANDUCA-MARIONETTE LUPI (v. S. Tommaso 6, tel. 530.238): vedi Torino

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 176, tel. 851.804): Chiuso per riposo

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 760.101): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Valprato 8, tel. 749.23.62): Il tunnel dell'orrore, Techni di T. Hooper con E. Berridge, C. Hurst. Lun Ap 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE <illegible> (c.so Principe Amedeo 5/1, tel. 644.077): Amarcord Hit Parade Manhattan di Woody Allen con W. Allen, Diane Keaton Ore 16,30, 20,30, 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.040): Ogni giorno due film diversi. Dalle 10 alle 24 Maitresse love + High society, Ingr. <illegible>

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.862): dalle 14,30 alle 24 Liebes <illegible>. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 835.75.02): chiuso per riposo.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

VINCADUCA (corso Duca Abruzzi 102, tel. 549.726): solo grandi film. L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch con L. Ventura, J. Halliday, <illegible> ne. Ore 20,10, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): Il dito di violenza, <illegible> Lieh, Wang Ping. Ap. 20; ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cigna 60, tel. 372.837): chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Trieste 3, tel. 749.38.43): Pinocchio selvaggio, di S. Peckinpah con W. Holden, E. Borgnine V. 14 Ult. 22

ZETA d'Essai (via Cigna <illegible>, tel. 749.29.07): Nord, di J. Carbonnaux con B. Clarzare, P. Fabi. Ore 20, 22,30 Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 100, tel. 787.074): Il mostro sacro. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.36.17): Eros perversion. Vist. 14. Ap. 15. Ingresso 1200

Film <illegible> dalla crisi Manhattan (Manic Club).

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'invincibile Ninja. Non vist.

CIRIE'
CATALANO: Fico d'India.
NUOVO: Le orme. Techni Vist. 18.

CUORGNE'
PERONA: 1941: allarme a Hollywood.

SUPERGA: chiuso per riposo
MICHELINO
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante di Lady Chatterley.
ITALIA: Pirata del farmacista.
NUOVO: La settimana al mare.
<illegible> Il volo dei potenti.
BETTINO
GARIBALDI: La ladra di Monica.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: sono in vendita gli abbonamenti ai concerti del Regio Estate 1982. 5 concerti L. 10.000 Biglietteria a Castello, tel 548 <illegible>

TEATRO REGIO: ore 21 concerto: Bruno Leister Pichler, pianoforte, e Quartetto Boccadori Musiche di Antonin Dvorak.

ALCIONE: avanspettacolo con i comici Sandro Serafini, Enzo De Vitale e il giovanissimo Amadeo, partecipa la soubrette Clarissa, settimana dedicata alla vedetta Koren ore 16,30 e 22.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (diesari). <illegible> Vivaldi Orchestra da Camera Italiana. Biglietti in p. Castello 28, tel 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio

GRANDUCA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al museo. Info tel 530.238

NUOVO: mese di giugno. Corsi <illegible> di danza classica per livelli avanzati. Info tel 650.565

NUOVO - <illegible> 21 spettacolini aperti al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Info tel 655.952.

NUOVO: ore 21 Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Bora Fiorito. Info tel 655.952.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 balli liscio
CHALET: ore 21 danze
CLUB 84: 15.30-21 danze
DU PARC: ore <illegible> Nuccio Nicosia
LE RONDE: ore 21 Bal Musette.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22
LE CASCINE - Stupisci - Valentino Ristorante Danze; orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - 532.492): Palpento, Krystyna, Galiano.
SHAKER DISCOTECA: (ora cont.).

GALLERIE E MUSEI

A<illegible> CENTRO - <illegible>
ARTE CLUB (via Bonelli 3): S. Albano
ARTE STUDIO (Piazzetta Cl). Lella Duranti presenta i suoi lavori
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea.
PORTICI (pal. Bianco 4/f): Pietro Minoletti
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei Giardini <illegible> Arpino - Antonio Saliola
3A (al Vittoria 18): Esposizione <illegible> ceramica e terracotta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pinoco.
ARISTEA (Po 45 - 637.180): Cesarini, Colombotto Rosso, Gastaga, Giosi, Quaglino, Soren Dey, Treccani
DAVICO: piaz. Marco Servino.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
EMI (p. Solferino 9): personalità dell'arte contemporanea, oli e grafica.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli
NARCISO: Grafica contemporanea.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.348): pezzi unici e d'epoca
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel 535.963): <illegible> 900
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 838.73.61): Punto Bruginelli - Mario Gosso, <illegible> Luigi Bastelini.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO <illegible> DEL <illegible> (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO, QUESTA SERA ALLE ORE 21 <illegible> REGIO
CONCERTO
DI
SVIATOSLAV <illegible>
pianoforte
<illegible> Borodin
Musiche di A. Dvorak
Posto unico numerato L. 6.000
<illegible> gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82
L. <illegible> (settore riservato)

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE
ORE 21 (diesari)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA
<illegible> P. <illegible> - <illegible> 54.46.23
e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO
(V. Chiomonte 9)
GRUPPO DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER
IO <illegible> IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno di formazione
Ingr. 1500 - Giovedì e venerdì ore 21

RADIOFLASH 97,7
presenta al Teatro Alfieri
17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO <illegible> TE
JIMMY VILLOTTI - chitarra
TIZIANO BARBIERI - basso
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - tastiere
ANTONIO MARANGOLO - sax
Ingresso L. 7000
Prevendita Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
L'ipermercato di Torino.
Le MAJORETTES
(VILLE <illegible>)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 <illegible>
ore 15 alla
Città Mercato

danze la perla
NON CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I trattenimenti proseguono presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA
«DEL VALENTINO»
C. Massimo d'Azeglio 3
quasi angolo corso Vittorio
PROSSIMA APERTURA

Du ParC
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di
<illegible>

Benvenuto a Torino

YAMAHA
pianoforti

Incontro con Arnold Schwarzenegger, il <illegible> idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, <illegible> i personaggi <illegible> mitici medioevali era <illegible> destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando ancora praticava i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: *«Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti non sono quelli del sollevamento pesi né del culturismo»*.

Sceneggiato o quasi nel cinema, Arnold Schwarzenegger, è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta J<illegible> Mansfield, Mike Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati al<illegible> sua popolarità. Arnold è stato definito «Il <illegible> Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione <illegible> mondo per il pugilato. Perfino l'austero *New York Times* ha asserito che egli *«ha portato intelligenza e dignità a un mon<illegible> spesso derisо e sempre frainteso»*.

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, 100 chili circa di peso, 1 metro e 40<illegible> circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California di Los Angeles, possiede uno straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si è lanciato <illegible> commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«Il cinema — ci dice in una delle sue brevi tappe newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare* (ha ben 35 anni, ndr). *Il mio primo amore rimarrà sempre il c<illegible>*.

La «quercia austriaca», come la chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin <illegible> ragazzo. *«A casa, a Thal, vicino a Graz, la presenza fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, <illegible> costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello tirava di pugni»*.

«Incominciai col calcio — prosegue Arnold — *A 12 anni ero già riserva del Graz, una squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe»*.

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport <illegible> costruirsi una palestra in casa. L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. *«Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza con i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, <illegible> Steve Reeves, che interpretava film <illegible> Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi sentivo un poco come Leonardo da Vinci»*.

Su invito di Reg Park, Arnold venne negli <illegible> Uniti nel '68, a 21 <illegible>ni. *«Non sono mai più tornato indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. Mi trovo meglio che a casa»*. Stabilitosi in California, *«Il paradiso dei culturisti»*, il giovane raccolse nel decennio successivo i massimi allori della sua specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il neoattore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. *«Ci fu un periodo in cui mia madre e mio padre non <illegible>bbero stati orgogliosi <illegible> me. Approfittai del mio fisico, per fare <illegible> prepotente coi deboli e <illegible> le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia <illegible> il sopravvento. Quando mi ritirai, nel '75, <illegible> ormai maturo»*.

Prima di *Conan il barbaro*, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film di serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo, *Pumping Iron* o «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che ha convinto <illegible> cinema a coopiarlo. *«La parte di Conan mi è molto piaciuta»* conclude Arnold. *«Il genere è di moda. Non mi sento <illegible> paragonare il barbaro all'Agente 007, <illegible> sono sicuro che <illegible> un suo seguito»*. Ambizioni per il futuro? *«Aspettiamo* — termina ridendo —. *La <illegible> ex professione mi ha insegnato che in pochi giorni non si crea nulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tra <illegible> cose che rimpiango c'è la costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco»*.

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per charango solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantadoras de al Aalabao» si è aperta ieri sera nei Chiostri di S. Croce la quinta edizione <illegible> festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

I «David» consegnati sabato a Roma

ROMA — I Premi David di Donatello per il cinema saranno consegnati sabato sera al Teatro Argentina.

Hanno assicurato la loro presenza Warren Beatty, Klaus Maria Brandauer, Harold Pinter, <illegible> Von Trotta, Szabò, Bernardi e <illegible> De Laurentiis. Zavattini, cui è andato il Premio Visconti, è malato, lo rappresenterà Maria Mercader, vedova <illegible> De Sica.

Al Crt travolgente successo <illegible> «Juglares de la revolución»

Il Sudamerica dà <illegible> Milano una febbre di fiesta grande

MILANO — *«Fiestas grandes»* è cominciato lunedì sera al Centro ricerche teatrali (Crt) con un <illegible> di programma: dei componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più <illegible> mezz'ora, subito seguiti dai panamensi «Los juglares de la revolucion», che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la sera successiva.

Ieri lo spettacolo di «Colombia negra», poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti, strumenti a percussione e a fiato, giochi di voce dalla straordinaria capacità evocativa e suggestiva.

Fondale antracite e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno <illegible> *l'altro, riproposto* <illegible> *tradizionale canto dei barcaioli mimando i movimenti e continuando a scambiarsi di poci. Nessuna musica, solo tre gouaches (specie di tu<illegible> di bambù pieni di semi) ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.*

«Los juglares de la revolucion» <illegible> *cinque, giacche e pantaloni bianchi* <illegible> *ginocchio, motivi geometrici discreti e colorati, anche loro con grandi cappelli tradizionali delle immagini latino-americane. Hanno* <illegible> *la «mejora negra» (una chitarra tipica della zona), e il «guiro» (una <illegible> disseccata sulla cui superficie, opportunamente sgranata, viene a mo' di archetto, passato e ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti da noi, ma il loro primo passo è subito un saggio di bravura: un dialogo a soli colpi di voce; che, su <illegible> diverse, recitano l'alterco, lo scambio di opinioni, il sorriso, il racconto, lo stupore, la risposta.*

Gli applausi imparano a riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'aria ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi inframmezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, alle numerose richieste di bis, Los juglares de la revolucion rispondono: «Sì, a condizione che voi balliate». <illegible> pubblico non <illegible> fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, <illegible> tutti lì, in palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

Giancarlo Fortunato, <illegible> anni

«Piccolo»: morto il direttore di scena

MILANO — Il direttore di scena del Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, è stato trovato morto ieri nella tarda mattinata in <illegible> stanza-deposito dello stabile di via Rovello in cui <illegible> sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore tra i colleghi che lo hanno definito «persona di eccezionali qualità umane e artistiche» e non sanno dare <illegible> spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del Piccolo dal '63, quando era <illegible> assunto come direttore di scena dopo aver lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre a fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, era sposato con una sorella della moglie <illegible> Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

Il mondo <illegible> sempre più DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in Italia e in 160 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP

Per la Vostra sicurezza, in Italia e nel Mondo.

ESPAÑA 82

Nel girone dell'Italia tutte le squadre alla pari in classifica senza nessun gol

C'è anche il pericolo Camerun

Ha imposto il pareggio (0-0) al Perù

La potenza atletica degli africani ha [illegible] in [illegible] i sudamericani, che hanno confermato il loro valido centrocampo - Annullata [illegible] rete di Milla per fuorigioco - Traversa di Olaechea

Perù 0
Camerun [illegible]

PERU' (4-3-3): Quiroga; Duarte, Diaz, Salguero, Olaechea; Velasquez, Cueto, Leguia (57' Barbadillo); Uribe, Cubillas (67' [illegible] Rosa), Oblitas.

CAMERUN (4-3-3): N'Kono; Kaham, Onana, Aufon, Mbom; Abega, Kunde, Ndieya; [illegible]la (89' Tokoto), Mbida, Ngnea (73' Baholem).

Arbitro: Wohrer (Austria).

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA CORUNA — Preso di petto, è il caso di dirlo, vista la potenza atletica degli africani del Camerun, il Perù non è andato oltre [illegible] 0-0 nella sua partita d'esordio al Mundial. Seguiti da [illegible] gruppo di tifosi entusiasti, rumorosi, vestiti con costumi multicolori, i giganti neri guidati dall'allenatore francese Jean Vincent hanno così costituito la prima [illegible] e grande sorpresa del Mundial. Il Perù, nostro prossimo avversario, non è riuscito a far valere la forza del suo pur valido centrocampo, e ha inutilmente [illegible] cercato di sfondare con la coppia di punta Uribe-Cubillas, ma i due [illegible] hanno potuto giocare ben pochi palloni, chiusi nella morsa della difesa centrale del Camerun, composta dallo stopper Ndjeya e dal libero Onana, cui dava man forte con opportuni rientri il centrocampista arretrato Kunde.

[illegible] pensava a un Camerun magari solo difensivo, [illegible] forte atleticamente, ma il match ha consentito via via di apprezzare gli africani anche in attacco. Ci si attendeva un «bombardamento» peruviano verso il portiere N'Kono, [illegible] subito era Quiroga il più impegnato. Il Camerun gioca [illegible] football tutt[illegible]'europea, a zona, [illegible] la sola punta Milla appoggiata da centrocampisti mobili [illegible] efficaci. Nel finale, il Perù lanciava anche Barbadillo (il nuovo acquisto dell'Avellino) e La Rosa al posto [illegible] Cubillas e Leguia, ma tutto è stato vano di fronte [illegible] avversari mobili, dalle leve lunghissime che arrivavano su tutti i palloni.

Cercava subito [illegible] luce il Perù con Uribe, al 7'. [illegible] N'Kono con una deviazione in angolo mostrava immediatamente le [illegible] qualità. I primi [illegible] del Camerun indispettivano i peruviani, e l'arbitro Wohrer riusciva a riportare la calma sul campo. [illegible] 6' il primo [illegible] improvviso rovesciamento [illegible] fronte, dopo un lungo dribbling di Abega e un «surplace» seguito da un cross che liberava Milla sul quale Quiroga era costretto a una deviazione in angolo.

[illegible] Perù dava l'impressione di poter sfondare infittendo le trame offensive, ma tutto si riduceva a un pallone sulla [illegible] tirato direttamente [illegible] calcio d'angolo dal terzino Olaechea. Intanto il Perù impegnava ancora Quiroga con un colpo di testa di Ngnea, e si faceva valere a centrocampo con palleggi che riscuotevano applausi. Al 34' la tifoseria africana esplodeva. [illegible] [illegible]sponda [illegible] Mbida, riceveva in palla di ritorno [illegible] calciava [illegible] forza infilando la palla quasi nel «sette», ma l'arbitro giustamente annullava per fuorigioco fra [illegible] disperazione dell'attaccante. Ancora [illegible] Camerun all'attacco nel finale del tempo, [illegible] una botta [illegible] Kunda su Quiroga dopo [illegible] stupendo [illegible] di Abega sulla destra [illegible] successivo centro.

Il Perù [illegible] il secondo tempo con molto nervosismo, non trovando sbocchi in avanti, sembrava poter andare al gol con una botta di Cueto [illegible] mischia, [illegible] la sfera finiva alta. Al 18' un brutto fallo [illegible] Diaz lasciava sul terreno Milla, [illegible] quale restava [illegible] terra qualche minuto [illegible] veniva portato fuori a braccia e rientrava in tempo per impensierire ancora la difesa peruviana. Inutilmente il settantunenne allenatore brasiliano del Perù, Tim, sostituiva Leguia con La Rosa e Cubillas con Barbadillo.

La partita finiva [illegible] Camerun addirittura all'attacco, dopo che N'Kono [illegible] dimostrato le sue qualità bloccando in presa ferrea [illegible] di Uribe [illegible] botta di Velasquez. L'ultima speranza [illegible] Perù di risolvere la partita era legata a [illegible] mischia, al 90', ma il pallone calciato con forza da Diaz si perdeva oltre [illegible]

Bruno Perucca

Oviedo ostile agli austriaci

OVIEDO — Gli austriaci rischiano [illegible] fare giovedì il [illegible] debutto nel [illegible] in un ambiente particolarmente ostile. Rifiutandosi la [illegible] [illegible] [illegible] di disputare, su un terreno che essi ritenevano in pessime condizioni, [illegible] incontro amichevole contro una squadra locale, gli austriaci hanno «bruciato» quasi tutto il loro capitale di simpatia.

I tifosi, con il sostegno incondizionato del pubblico, affronteranno l'Austria in «dodici contro undici», secondo un commentatore locale.

La Coruña. Roger Milla, punta del Camerun, batte la difesa del Perù e realizza, ma l'arbitro annullerà per fuorigioco dello stesso Milla

Bearzot a La Coruña si convince che sarà necessario battere il Perù

«Adesso abbiamo un avversario in più»

L'allenatore polacco dichiara: «Questo pareggio favorisce noi» - Il Camerun, una squadra di watussi, altezza [illegible] 1,90

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA CORUNA — *Eravamo venuti (assieme a Bearzot) per vedere Uribe, per misurare il Perù prossimo avversario degli azzurri. Siamo usciti dallo stadio Riazor con la convinzione di aver visto uno scampolo interessante di un calcio nuovo: il Camerun ha bloccato i peruviani sullo [illegible] a zero, e [illegible] sorpresa [illegible] tutta nella diversa considerazione delle due squadre [illegible] quanto di football hanno alle spalle, ma [illegible] per quanto si è visto sul campo. Gli africani hanno messo in difficoltà i peruviani fin dall'avvio [illegible] un gioco magari elementare e scolastico nel tocco di palla di alcuni elementi, ma con altre qualità rimarchevoli.*

Intanto hanno [illegible] precisa copertura tattica, una disposizione sul campo che mai ha lasciato spazio agli avversari, e poi [illegible] atletiche di primissimo ordine; [illegible] statura media sugli 1,90, [illegible] punte (il loro Martini, Kunde, è alto 1,96 ed il terzino destro Kaham 1,94) elevate, il che [illegible] facilmente capire come sul gioco alto la squadra guidata da Vincent [illegible] difficilmente battibile.

Può darsi che la tv non abbia data piena [illegible] di questa squadra, perché solo vedendo la disposizione dei giocatori sul terreno si poteva capire la sostanza [illegible] complesso. Alle prime apparentemente lenti, ma capaci [illegible] guizzi improvvisi, i «leoni» hanno riscosso applausi. Fra tutti, davvero eccezionale [illegible] Zoff nero, il portiere N'Kono [illegible] quale [illegible] qualcosa della freddezza di Jashin, due mani che sono pinze, con un colpo di reni notevole. Ed a centrocampo Mbida e soprattutto Abega, un giocatore spettori [illegible] distanza ma che ha dato spettacolo in linea tecnica.

Il Perù ha dal canto [illegible] deluso, ha perso il confronto sul piano atletico e non [illegible] saputo operare cambi di marcia che avrebbero forse potuto mettere in difficoltà l'avversario. Indubbie le qualità tecniche [illegible] sudamericani ma va detto che per loro — come [illegible] noi — la sorpresa provocata dall'avversario è stata grande.

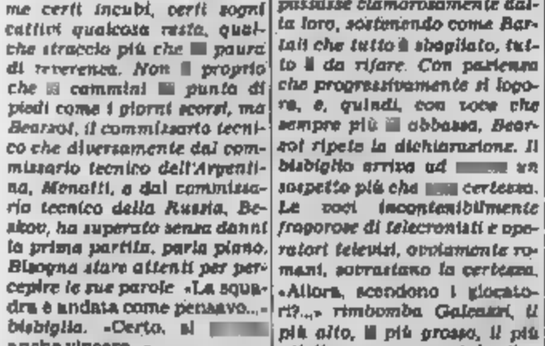
Adesso si parte tutti alla pari, nel Gruppo 1. «Bisognerà battere il Perù — ha detto Bearzot a fine gara — [illegible] venuto per controllare un avversario, rientro a Vigo con la convinzione di averne uno in più da rispettare e temere, il Camerun. Gli africani hanno confermato che il calcio [illegible] [illegible] estendendo, che nessun rivale [illegible] sottovalutato. Sotto questo profilo è stata [illegible] lezione salutare».

Con [illegible] era presente l'allenatore polacco, il quale ha dichiarato: «Questo pareggio fa il gioco nostro più di quello degli azzurri. Il Perù, infatti, dopo questo risultato dovrà giocare contro l'Italia la prossima partita a Vigo al massimo della concentrazione e dell'impegno. E noi potremo godere i frutti [illegible] questo scontro».

[illegible] due allenatori delle squadre in campo, più soddisfatto naturalmente il tecnico francese Vincent che guida il Camerun: «Il pareggio [illegible] [illegible] stretto, anche [illegible] risponde [illegible] nostre aspettative e [illegible] da slancio per il proseguimento del Mundial. Per quanto mi riguarda, il gol di Milla era regolarissimo». Abbacchiato, il commissario tecnico peruviano Tim il quale ha riassunto così la partita: «La sorpresa del Camerun è stata grande, [illegible] ha [illegible] psicologicamente i miei giocatori, [illegible] soprattutto delusa della prova [illegible] Oblitas [illegible] quale mi aspettavo sicuramente di più in fase d'attacco. Adesso ci giochiamo tutto contro l'Italia. Non parlatemi di formazione, di scelte sbagliate: è stato il Camerun a bloccarci con il suo gioco e soprattutto [illegible] [illegible] qualità atletiche».

b. p.

TV ESPAÑA 82



Ore 17,15 Gruppo 4
Francia-Inghilterra
Dirett. TV 1 - Svizzera
Ore 19 Reg. TMC
Ore 19,30 Reg. Capodistria

[illegible] 21 Gruppo 5
Honduras-Spagna
Dirett. TV 2
ORE 22,45 Reg. Capodistria

Ore 15 Gruppo 3
Salvador-Ungheria
Reg. TV 3 (del 15/6)

Ore 23 Gruppo 2
Algeria-Germania
Reg. TMC

Dopo il pareggio con la Polonia l'ambiente azzurro ha ritrovato ottimismo e fiducia per la continuazione del Mundial

A Vigo tutti ai piedi del c.t. che parla senza aprire bocca

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — *Alla [illegible] del Baron, la mattina dopo Italia - Polonia 0-0. [illegible] sortilegio che [illegible] stregato la vigilia [illegible] svanito. Ma come certi incubi, certi sogni cattivi qualcosa resta, qualche straccio più che [illegible] paura di reverenza. Non [illegible] proprio che [illegible] cammini [illegible] punta di piedi come i giorni scorsi, ma Bearzot, il commissario tecnico che diversamente dal commissario tecnico dell'Argentina, Menotti, e dal commissario tecnico della Russia, Beskov, ha superato senza danni la prima partita, parla piano. Bisogna stare attenti per percepire le sue parole «La squadra è andata come pensavo...» bisbiglia. «Certo, si [illegible] anche vincere...».*

I giornalisti, specie quelli che non solo [illegible] aspettavano ma anche avevano annunciato l'inevitabile catastrofe, si fanno ripetere la dichiarazione più volte, quasi [illegible] essere convinti o sperassero che Bearzot improvvisamente tradisse la propria parte e pussasse clamorosamente dalla loro, sostenendo come Bartali che tutto è sbagliato, tutto è da rifare. Con pazienza che progressivamente si logora, e, quindi, con voce che sempre più [illegible] abbassa, Bearzot ripete la dichiarazione. Il disbigliato arriva ad [illegible] un sospetto più che [illegible] certezza. Le voci incontenibilmente fragorose di telecronisti e operatori televisivi, ovviamente romani, sovrastano la certezza. «Allora, scendono i giocatori?...» rimbomba Galeazzi, il più alto, [illegible] più grosso, il più atletico e monumentale, tipo il polacco Zmuda, per intenderci, prossimo a diventare neoitalianizzato del Verona.

I ragazzi scendono alla spicciolata. Qualcuno non scende neppure. [illegible] l'assenza, per fortuna, non fa scandalo. E' sicuro, però, uno scandalo non può [illegible] scoppiare prima o poi. Più prima che poi. Non è lecito ammassare una tale quantità di giornalisti senza aspettarsi che la proposta di scandali diventi non epidemica, [illegible] endemica. Non a fin [illegible] male, s'intende, [illegible] per questione personale. Alle repliche dei diretti interessati, [illegible] coinvolti [illegible] un titolo inquietante [illegible] in una sfilza [illegible] poche righe scottanti, i giornalisti addirittura [illegible] stupidono e si impermaliscono. Direi che [illegible] scandalizzano. I ragazzi hanno imparato la cautela, parlano poco. Anche quando vengono [illegible] si capisce che tornano un inganno. Nelle pallide facce, che non è bastato lo 0-0 con la Polonia a rasserenare, gli occhi s'accendono e spengono subitaneamente.

«La [illegible] è passata...» forse bisbiglia Bearzot o magari è appena un suo pensiero. La Polonia è da mettere via. [illegible] incalza [illegible] Perù. Guardo le labbra del commissario tecnico e mi pare che non si siano neppure mosse. Forse, ormai, è [illegible] grado [illegible] trasmettere per telepatia. Nella [illegible] del [illegible] è [illegible] se il sortilegio tendesse a riformarsi. Nell'ombra degli angoli si addensano nuovi misteri. Si sa, dopo tutto, che i peruviani sono folli, le loro teste sono imprevedibili, ma è sicura la loro abilità nel gioco. Tra due giorni il Balaidos di Vigo ospiterà una partita di roulette peruviana, molto più azzardata e pericolosa per gli altri della roulette russa. «E' come se si cominciasse da zero...» pensa Bearzot, e questa volta mi pare di essere sicuro che le sue labbra non si sono neppure mosse. Allora sono io che lo penso?

Dico la verità, non mi aspettavo che il sortilegio della Casa del Baron potesse avere tanta presa anche sui visitatori apnoutici. Forse è meglio andare a dare un'occhiata a Perù-Camerun, o La Coruña. Non mi conviene concedere troppo campo all'immaginazione, l'immaginazione sarà una bella cosa. Ma in dosi minuscole.

La miniera ci aiuta a capire. Magari che c'è da aver più paura del Camerun. **e.d.b.**

Il c. t. Enzo Bearzot

Ci resta [illegible] un problema: il gol

Graziani difende Rossi: «Contro i polacchi ha cancellato le incognite sollevate a Braga» - Pablito continua a [illegible] parlare - Antognoni: «Gli attaccanti dovrebbero essere più egoisti [illegible] pensare [illegible] più a segnare»

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — L'Italia ha compiuto [illegible] bel passo avanti, ma [illegible] «crisi [illegible] gol» non è stata risolta e le occasioni fallite con la Polonia [illegible] [illegible] e Graziani (nonché quella di Collovati [illegible] la traversa di Tardelli) prestano [illegible] fianco a critiche e rimpianti. E' [illegible] problema che la Nazionale si trascina da tempo. Basta pensare che l'ultimo attaccante andato [illegible] rete [illegible] Conti, a Torino [illegible] la Grecia, il 14 novembre scorso, e che [illegible] allora, su quattro partite, i gol sono stati due, realizzati da Collovati con il Lussemburgo e [illegible] Cabrini con la Svizzera.

L'innesto di Rossi non è ancora servito [illegible] [illegible] situazione e l'assenza di Bettega si fa sentire. Bearzot ricorda, però, che anche in Argentina non si raccoglieva in rapporto alla semina, [illegible] sottolinea che [illegible] gol è utile dal punto di vista pratico e psicologico e che [illegible] necessario concretizzare di più [illegible] gioco offensivo. La prova di Rossi [illegible] la Polonia [illegible] stata valutata [illegible] ottiche diverse: c'è chi l'ha visto in crescendo e chi lo ritiene l'ombra [illegible] quattro anni fa e sostiene che andava sostituito [illegible] nel finale [illegible] Causio. E' semplicemente [illegible] rodaggio e lo completerà in questa prima fase: se passeremo [illegible] turno, a Barcellona [illegible] suo rendimento lieviterà. Lui che [illegible] pensa?

«Oggi non parlo: l'ho già fatto dopo la partita per dieci minuti», risponde asciutto. Infilandosi nella sala da pranzo della «Casa del Baron» dove si è presentato all'ultimo momento, dopo una lunga passeggiata nel centro di Pontevedra per evitare i giornalisti. Vedremo quanto durerà [illegible] nuovo «silenzio stampa»: [illegible] oggi [illegible] sveglierà di buon umore [illegible] [illegible] disponibile.

Loquace, [illegible] sempre. Graziani, che [illegible] disdegna di affrontare l'argomento sul «mal di gol» che affligge la nostra Nazionale e [illegible] parlare di Rossi, [illegible] discusso «partner».

«Dopo Braga, Rossi [illegible] sollevato delle incognite ma con la Polonia le ha cancellate, disputando [illegible] miglior gara fra le ultime tre in [illegible], assicura Graziani, il quale [illegible] notte precedente la partita s'era recato [illegible] dentista per [illegible] otturazione. Non sembra una difesa d'ufficio: [illegible] sincero. Analizzando le opportunità mancate, l'attaccante ripete il solito ritornello: «Non sempre si riesce a trasformare sotto porta quando [illegible] buono si fa. Sfortuna? Anche, [illegible] non è l'alibi cui dobbiamo aggrapparci anche se, tutto sommato, [illegible] abbiamo grosse responsabilità nel [illegible] [illegible] sfruttato le palle-gol che ci sono capitate. Globalmente la nostra prestazione [illegible] [illegible] garanzia per [illegible] difficile partita con il Perù».

Maradona «soffocato» dal Belgio, Boniek in giornata-no, Zico in difficoltà, Rossi alla ricerca della forma perduta. E' il «Mundial» delle stelle spente? Secondo Facchetti, venuto in visita agli azzurri, [illegible] resta determinante per [illegible] squadra perché, con [illegible] sua posizione in campo, verticalizza il gioco: «E' il compito più difficile. C'è da augurarsi che migliori di partita in partita». E' anche quanto sostiene Tardelli: «L'ho visto meglio che [illegible] Ginevra, ha corso molto perché fisicamente sta raggiungendo la condizione. Non [illegible] che ha [illegible] difficoltà ad andare in gol: l'ha semplicemente sbagliato. [illegible] potrebbe [illegible] l'uomo che ci [illegible] quello "zic" indispensabile in questo torneo».

Per Antognoni, da Rossi non si poteva pretendere [illegible] più dopo due [illegible] di «stop» agonistico. «Certo, [illegible] meglio che lui e Graziani facessero il loro mestiere di punte, ma certe esigenze tattiche limitano il loro potenziale [illegible] sono-tiro: se fossero più egoisti, sacrificandosi meno nel [illegible] di "filtro" che brucia energie, segnerebbero forse più gol, ma a scapito degli altri reparti», osserva. Non gli si può dare torto, ma per vincere [illegible] bisogna segnare almeno un gol più degli avversari, e anche lui deve ricordarsi [illegible] sfruttare la sua potenza da media [illegible] lunga gittata. Provando, chissà che non vada a bersaglio.

Bruno Bernardi

GRUPPO 1

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6
[illegible]						
Polonia						
Perù						
[illegible]						

GRUPPO 3

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6
Argentina						
Ungheria						
Belgio						
El Salvador						

GRUPPO 6

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6
Brasile						
Urss						
Scozia						
Nuova Zelanda						

Sin troppo facile l'avvio del campionato per gli scozzesi di Jock Stein

La Scozia sfoggia la Nuova Zelanda

N. [illegible] 2
Scozia [illegible]

NUOVA ZELANDA (4-4-2): Van Hattum; Hill, Malcomson (77' Kolet), Almond (65' Herbert), Elrik; MacKay, Boath, Sumner, Cresswell; Rufer, Woodin.

[illegible] (4-3-2): Rough; McGrain, Evans, Hansen, Grey; Strachan, Souness, Wark; Dalglish, [illegible] (55' Archibald), Robertson.

Arbitro: Socha (Usa).

Reti: 17' Dalglish, 20' e 22' Wark, 54' Sumner, 64' Woodin, 73' Robertson, [illegible] Archibald.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MALAGA — Un [illegible] in giubba rossa garibaldina, come i suoi segnalinee, lo statunitense Socha, ha diretto ieri sera a Malaga l'incontro fra Scozia e Nuova Zelanda, campionato del mondo, squadre del gruppo di Brasile e Urss. In panchina Jordan, lo [illegible] del Milan, per la semplice ragione tecnica che gli è stato preferito Brazil: nessun infortunio, nessuna polemica.

Stadio occupato, anzi posseduto dai tifosi scozzesi, bandiere blu con la «x» bianca, bandiere gialle con il leone rosso. Diecimila [illegible] si con [illegible] mila bottiglie di birra, cento [illegible] con sulle loro bandiere [illegible] «kiwi», l'uccello tristissimo che non può più volare. Schieramenti aperti, McGrain, il libero [illegible] quasi un centrocampista, Almond, quello neozelandese [illegible] un nanetto barbuto, quasi [illegible] davanti al suo portiere.

[illegible] Cresswell, neozelandese, il primo tiro, dopo [illegible] [illegible]d: non male, ma va fuori. Stadio ancora pieno di luce naturale, un [illegible] mila persone, i malaguegni divertitissimi soprattutto dai neozelandesi, che giocano goliardicamente bene in attacco, mentre in difesa scelgono il corner come male minore. L'arbitro troppo in mezzo al gioco, intento sovente a parlare con i giocatori nella comune lingua inglese.

Calcio veloce, ma è bucce di calcio, non polpa. C'è sin troppa lealtà, la partita goccia «fair-play». Al primo a fondo serio degli scozzesi, al 18', è gol: Strachan porta avanti la palla, non viene abbattuto quando pure sarebbe stato quasi logico, quasi legittimo, spedisce forte in [illegible] a Dalglish che controlla bene e spara, da vicino, 1-0 per [illegible] Scozia, grandi canti degli altipiani nell'aria fresca, marina di Malaga.

Hansen [illegible] tenta un autogol [illegible] 27', il suo portiere non abbocca e para alto. Il secondo gol scozzese alla mezz'ora: fraseggio lungo, [illegible] smarcato viene incaricato del tiro, Van Hattum para [illegible] non ferma, arriva Wark, dentro. E 2 minuti dopo [illegible] gol: cross lunghissimo di Strachan, Wark di [illegible] bello il tuffo suo, non quello [illegible] portiere neozelandese. In cambio i neozelandesi producono soltanto un tiro alto [illegible] Cresswell.

Sul 3-0 gli [illegible] anche [illegible] preziose, sempre in velocità. Ma l'impressione è che tengano da parte per il Brasile e l'Urss la loro arma più valida, l'atletismo. Il ritmo è veloce, [illegible] c'è troppa accademia nei contatti che non di-[illegible] mai [illegible]

Piccole cattiverie tra «fratelli» all'inizio della ripresa. Gli scozzesi cercano i molti gol, che possono tornare utili, ma il addormenta [illegible] nulla tecnico neozelandese. Neanche individualmente ci sono emersioni importanti. Brazil sbaglia un gol già confezionato al 5' alzando. Un minuto dopo paga, lasciando il posto ad Archibald; ma zoppica anche. All'8' gli scozzesi [illegible] beneficenza: McGrain passa male indietro al portiere, la palla pasticciata perviene [illegible] Sumner che non può non segnare.

L'Archibald [illegible] da poco sembra più consistente di Dalglish. Al [illegible] c'è il primo ferito, Wark, ma [illegible] per uno scontro casuale. Al 20' allegria scozzese. [illegible] neozelandese: [illegible] lungo di [illegible] a Woodin, che abbastanza poco [illegible] sturbato, avanza, avanza, avanza e segna. Il 3-2 è grave per gli scozzesi.

Al 6' del secondo tempo nella Scozia Archibald per Brazil [illegible] 21' per la Nuova Zelanda. Herbert per Almond.

A questo punto la Scozia ri-[illegible] concentrazione e [illegible] altre due volte: al 73' con Robertson e sei minuti dopo Archibald con un perfetto colpo di testa.

Gian Paolo Ormezzano

Gol e spettacolo dei magiari [illegible] Elche

El Salvador delude l'Ungheria dilaga

Il gol di Nyilasi

El Salvador 1
Ungheria 10

EL SALVADOR (4-4-2): Guevara Mora; Castillo, Jovel, Recinos, Rodriguez; Rivas Ragamas, Huezo, Ventura; Hernandez K., Gonzales.

UNGHERIA (4-3-3): [illegible] nuaro; Martos, Garaba, Toth, Baliat; Muller, Nyilasi, Sallai; Fazekas, Torocsik, Poloskei.

Arbitro: Al-Doy (Bahrein).

[illegible] — *Esordio facile per l'Ungheria che ha spazzato [illegible] El Salvador, nonostante lo schieramento più che prudenziale adottato dal centroamericani: dopo appena 3' Nyilasi è riuscito a sbloccare il risultato e da quel momento è diventato tutto facile per i magiari, tanto più che i salvadoregni — una volta in vantaggio — hanno mutato gli intendimenti iniziali spingendosi subito all'attacco.*

L'Ungheria ha avuto [illegible] buon gioco ad infilare gli avversari: ha raddoppiato all'11' con Poloskei ed ha arrotondato ulteriormente il punteggio al 21' con Fazekas. Sul 3-0 si è chiuso il primo tempo.

Alla ripresa del gioco i magiari sono apparsi anche più decisi rispetto al primo tempo: il terzo gironc, che comprende anche Argentina e Belgio, potrebbe infatti proprio risolversi grazie alla differenza reti. Ovvio che la squadra di Mezoly pensando a questo — e non potendo fare conti sui risultati altrui — dovesse cercare di ottenere il più largo bottino possibile.

ESPAÑA 82

Il c.t. azzurro annuncia che contro il Perù confermerà la formazione che ha pareggiato con la Polonia

Roberto Bettega, un Mundial alla tv: che magnifica squadra sarebbe il Brasile se potesse avere in porta Zoff

Bella notizia anche il Perù va al trotto

Tante belle notizie dal Mundial per telespettatori e tifosi italiani. Intanto penso che ci siamo divertiti tutti l'altra sera nel vedere Urss-Brasile. Secondo me bellissima partita e due grosse squadre, ma ne parleremo dopo.

Vediamo subito quello che ci interessa più da vicino: abbiamo visto Perù e Camerun e, al di là del risultato, se il Camerun ha sorpreso, dimostrando ancora una volta che ormai nel calcio non esistono più vere cenerentole, ha sorpreso, in negativo, anche il Perù.

Buon sorteggio

Credevo di trovare una squadra agile e veloce, in grado di mettere in difficoltà chiunque, e invece ho trovato una squadra che va al piccolo trotto, che cammina quasi, nel suo tentativo continuo di arrivare fin davanti al portiere con scambi strettissimi, facendo così il gioco del Camerun, che, anche grazie ad una sorprendente organizzazione tattica, ha controllato agevolmente Cubillas e compagni.

Ecco, forse avrei preferito trovare un Camerun più sprovveduto tatticamente, più garibaldino, ma purtroppo la scuola europea ha colpito anche lì. Dunque — vista la Polonia, visto il Perù — strada spianata per i nostri azzurri? Non sarà tutto così semplice, però l'iniziale soddisfazione per il sorteggio del gruppo si è dimostrata fondata e penso proprio che solo noi stessi potremo complicare le cose.

Grande Falcao

Intanto però l'altra sera abbiamo conosciuto altre due nostre possibili avversarie nel secondo turno: Brasile e Urss. Come ho detto all'inizio bellissimo incontro, che i sovietici potevano vincere se l'arbitro avesse concesso uno dei due calci di rigore reclamati.

I brasiliani però alla fine hanno vinto meritatamente, macinando gioco, segnando infine gol per novanta minuti, divertendo quasi sempre riescono a fare. E poi un po' di fortuna è giusto che aiuti anche grandi squadre, perché un mondiale senza Brasile sarebbe come una Formula 1 senza Ferrari.

Al di là della fortuna comunque ho visto un Brasile, con un grande Falcao, qualche carenza in attacco e un portiere che mi fa pensare a quanto forte potrebbe essere la squadra carioca con Zoff in porta...

Zoff.

C'è ancora una bella notizia: con Perù-Camerun le riprese televisive sono nettamente migliorate. Molti più replay e un taglio giornalistico molto più centrato. In certe partite almeno l'occhio vuole la sua parte.

Bettega

La Coruña. L'allenatore francese del Camerun, Jean Vincent

Bearzot: «Questa squadra merita fiducia»

«Non è solo demerito della Polonia» - «Nel finale ho raccomandato prudenza perché temevo di subire gol-beffa» - «Apporterò modifiche al complesso solo in caso di necessità»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — L'immediata soddisfazione, figlia dei timori della vigilia, si trasforma nuovamente fredda in rimpianto, non rabbia. Questo succeduto a Bearzot e agli azzurri, a ventiquattr'ore dal pareggio con la Polonia. Era uno spauracchio, sul campo è stata domata diciamo pure con facilità sorprendente. I discorsi di ieri a Pontevedra sono stati il frutto di queste meditazioni, con il pepe dell'intervento di un arguto giornalista francese — ormai adottato squadra — il quale tornando neutrale battuto il l'ipotesi: *«Vedremo chi ha perso ieri tra Italia e Polonia, perché il pareggio fa gioco al Perù»*. non sapeva ancora cosa sarebbe successo alla sera a La Coruña.

Tutto è possibile. Ormai, all'italiana, siamo entrati nel calcolo preventivo delle probabilità. Bearzot, che considera chiaramente quella di lunedì «un'occasione perduta», anche se non lo dice apertamente, il primo a pensare a una classifica del girone decisa dalla differenza reti. *«Lo detto — precisa — sin dal momento sorteggio, perché consideravo alla pari noi, Polonia e Perù»*.

Naturalmente ci vede favoriti, perché chiudere le partite del gruppo il 23 giugno, proprio contro il Camerun a Vigo, già conoscendo eventualmente quanti gol ci occorreranno. E di nuovo Bearzot acqua fuoco: *«E se sapessimo di dover vincere 6-0?»*, una domanda che considera tragicità nervosa nostri alle l'obiettivo di cifre precise, e soprattutto le incertezze del Mundial. Come pensare di fare sei gola N'Kono, il portiere del Camerun visto in serata fermare il Perù?

Così il clan azzurro non in definitiva riuscito a goderci pareggio, che comunque rasserenato il ritiro di Pontevedra. Invece si deve prendere atto di quanto la squadra ha fatto, esordendo come in Argentina con la piena fiducia nei propri mezzi, che molte parti le erano stati misconosciuti. Bearzot, al di là del displacere per vittoria meritata ma non conquistata, spiega: *«Abbiamo dimostrato una buona tenuta. Solo alla fine, per stanchezza, sono persi palloni, e Antognoni, che potevano offrire agli il contropiede, e per questo ho consigliato prudenza. Dopo aver sfiorato più volte il gol, subirlo sarebbe stata beffa. Cambiare qualcuno? Ci ho pensato, ma a 10 minuti dalla fine era inutile. Tuttavia il fatto che abbia dovuto frenare i giocatori dimostra che sino al termine volevano cercare il gol»*.

Il commissario tecnico anticipa che anche contro il Perù la formazione sarà quella della Polonia: *«Cambieremo solo in caso di infortuni o cali di condizione. Vialo Rossi? Mi parso in progresso rispetto a Ginevra. Giocando salirà ancora di tono. Ho visto squadra dell'82 con un Conti strepitoso e tutti a buon livello»*. Gli diciamo di una Polonia meno forte del temuto, ma può a non voler accettare questo discorso: *«Se giochiamo male è colpa nostra, se andiamo bene è demerito degli altri. Questo non è giusto, Boniek sottotono? Merito di Tardelli, e poi anche lui avrà i suoi problemi. Il penalecalcio? Juve? Per favore parliamo di Nazionale»*.

Bearzot fa una precisazione. Gli ammoniti sono stati Marini e Scirea. Antognoni non c'entra. Alla seconda ammonizione nel Mundial scatta la squalifica per un Meglio stare attenti adesso. Possibile incorrere nei cartellini gialli per non tenere la diarrea? *«Li avevamo avvertiti* — ha risposto il c.t. —, *ma talvolta le parole non servono. Adesso se ne hanno accorti, ricorderanno»*.

Tra recriminazioni e nuova fiducia, gli azzurri adesso aspettano il Perù venerdì al Balaidos. *«Ripartiamo da zero* — esorta Bearzot —, *dimentichiamo la Polonia»*. Giusto. La partita d'avvio ha detto che il fresco della Galizia tiene vivi i nostri, che il lavoro preparazione stato buono, che lo spirito di corpo pure alto. E' quanto serviva, assieme pareggio, traguardo minimo ma importante. Nessuno ha deluso, molti no superiori alle attese.

b. p.

Vigo. Zbigniew Boniek tenta con una staffilata da lontano di impensierire l'Italia. Tardelli lo segue senza perderlo d'occhio un istante

Tardelli: «Con l'impegno del compagni il centrocampo può ancora migliorare»

«Come si fa a criticare Maradona Boniek? Erano sottoposti a particolare «Abbiamo affrontato pari i polacchi e il sotto, solo gol»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Il centrocampo azzurro comincia a quadrare. Con Polonia ci sono state sbavature ma, nel complesso, il discusso reparto sostenuto dalla difesa e dai rientri Conti, Graziani e Rossi, ha funzionato meglio che a Ginevra e Braga. E Boniek non è riuscito entrare in partita l'autorità che gli è congeniale. Merito anche di Tardelli, sebbene il juventino sembrasse «in panne» nella prima frazione. Però è cresciuto alla distanza, colpendo una traversa e dimostrando sufficiente tenuta atletica.

«Mi sono rivisto nella registrazione in video-tape, per la verità, ho sbagliato due soli passaggi; per il resto ho atteso le mosse di Boniek», dice Tardelli. Boniek deluso, come Maradona il Belgio. Perché?

«Maradona, quando entrava in possesso del pallone era "soffocato" tre avversari ma ha sempre una traversa resta un grande giocatore — risponde Tardelli — *lo stesso vale per Boniek, uomo grado di risolvere da solo partita in cinque minuti, ma che Vigo ha sbagliato a stazionare in retroria tentare l'affondo. Non mi ha deluso, ma non ho capito il suo atteggiamento tattico»*.

La Polonia? Secondo Tardelli parsa diversa perché *«l'Italia l'ha affrontata alla pari e l'ha messa sotto»*. Rimpiange non averla battuta: *«C'è mancata po' di fortuna in zona-gol. Vincendo avremmo ipotecato la qualificazione. giochiamo me a Vigo in grado, grazie alla forza del collettivo, tener testa a qualsiasi avversario, compreso il Brasile, che ha rischiato di perdere con la Russia, l'Argentina, che sicuramente rimetterà alla prima sconfitta, e lo stesso Belgio che ha battuto i campioni del mondo in carica»*.

dunque di colpo la fiducia? *«Calma, per ora non abbiamo ancora passato il turno e dobbiamo affrontare il Perù che è più forte della Polonia* — ammonisce Tardelli —. *La del presidente Sordillo dopo Braga? Ognuno diritto di esprimere le proprie opinioni. Quanto al centrocampo, l'aiuto di tutta la squadra stato determinante Antognoni ha disputato una delle migliori partite; al contrario altre volte, ha lottato e contrastato, consentendo al reparto di restare abbastanza unito»*.

Il giudizio, peraltro lusinghiero di Tardelli, non trova d'accordo Antognoni cui sembra interessare poco la «promozione» del blocco-juventus. *«Le mie partite in Nazionale le ricordo tutte ne ho fatte di migliori anche quelle con la Polonia stata abbastanza buona: so che posso dare di più»*, dice il capitano Fiorentina. imparato a autocritica? Sembra sì, sebbene con la Polonia giocate notevoli. Spiega sua posizione più arretrata per esigenze tattiche. Tutti aspettavano e s'è visto Antognoni. L'asse polacco, per Antognoni, non affatto da sostituire ma il viola. Io si ha l'idiosincrasia alle «staffette».

Sulle dagli azzurri, parla di «sfortuna e demeriti» e guarda con ottimismo futuro: *«Lo stesso Brasile, che qualcuno ritiene un altro pianeta, par applicando un altro calcio non composto da "marziani" ed alla nostra portata anche se più difficile un Belgio. Il Perù? Adesso lo faremo diventare lo spauracchio turno. Uribe è un giocatore normale»*.

sul centrocampo: *«Può funzionare anche con il Perù. Bearzot ha avuto ragione a dare fiducia a Marini che ha risposto bene»*.

Marini ringrazia proclama: *«Questa squadra, nelle condizione fisiche Vigo, può giocare alla pari chiunque»*. Venerdì la verifica.

b. b.

● **UN'ORA DI ALLENAMENTO** per i giocatori azzurri che non sono scesi in campo ieri. I cosiddetti rincalzi hanno giocato una partitella contro i giovani della formazione locale. Otto i gol in tutto, sei realizzati da Altobelli e due da Selvaggi. Per i titolari invece solo bagni e massaggi. Oggi alle 17 invece ripresa generale degli allenamenti.

● **NEGATIVI** i controlli antidoping fatti per le partite dei mondiali di calcio, Italia-Polonia e Brasile-Urss. Lo ha reso noto nel pomeriggio di ieri la commissione della Fifa.

● **IDENTIFICATI** gli attentatori che hanno inconsapevolmente tre torpedoni di tifosi scozzesi a Malaga per il Mundial. Si tratta di un gruppo fascista denominato «Triple A», che ha detto di combattere i britannici per il loro colonialismo a Gibilterra e nelle Malvine.

Vecchiet è tranquillo

PONTEVEDRA — Il calo accusato da Paolo nel finale della partita con la Polonia non preoccupa il professor Vecchiet. «Era affaticato, come tutti del resto: non ho visto "defaillances" atletiche ed i test di Abbiate, che denunciavano le buone condizioni fisiche generali, hanno trovato conferma sul campo», ha detto il medico federale.

Dopo la gara, Rossi era pallido, ma Vecchiet non si stupisce: «Non è certo anemico ed ha un numero di globuli rossi assolutamente normale. Ad Abbiate era a posto, doveva trovare il tono agonistico e le partite allo scopo.

IL PROGRAMMA

Primo girone

Italia - Polonia 0-0
Camerun-Perù

CLASSIFICA	P.ti	G	Partite V	N	S	Gol F	S
Italia	1	1	0	1	0	0	0
Polonia	1	1	0	1	0	0	0
Perù	1	1	0	1	0	0	0
Camerun	1	1	0	1	0	0	0

Ammoniti: Marini e Scirea (Italia); Boniek (Polonia); N'Kono (Camerun)

Venerdì - Vigo (ore 17,15):
Sabato 19 - La Coruña (ore 17,15): Camerun-Polonia
Martedì 22 - La Coruña (ore 17,15): Perù-Polonia
Mercoledì - Vigo 17,15): Camerun-Italia

girone

Oggi - Gijon (ore 17,15): Algeria-Germania Ov.
Domani - Oviedo (ore 17,15): Austria-Cile
Domenica 20 - Gijon (ore 17,15): Cile-Germania
Lunedì 21 - Oviedo (ore 17,15): Algeria-Austria
Giovedì 24 - Oviedo (ore 17,15): Algeria-Cile
Venerdì 25 - Gijon (ore 17,15): Austria-Germania Ov.

Terzo girone

Argentina-Belgio 0-1
El Salvador-Ungheria —

CLABRIFICA	P.ti	G	Partite V	N	S	Gol F	S
Belgio	2	1	1	0	0	1	0
El Salvador	0	0	0	0	0	0	0
Ungheria	0	0	0	0	0	0	0
Argentina		1	0	0	1	0	1

Ammoniti: Baeza (Belgio); Bertoni (Argentina)

Venerdì 18 - Alicante (ore 21): Argentina-Ungheria
Sabato 19 - Elche (ore 21): Belgio-El Salvador
Martedì 22 - Elche 21): Belgio-Ungheria
Mercoledì 23 - Alicante (ore 21): Argentina-El Salvador

Quarto girone

Oggi - Bilbao (ore 17,15): Francia-Inghilterra
Domani - Valladolid (ore 17,15): Cecoslov.-Kuwait
Domenica 20 - Bilbao (ore 17,15): Cecoslov.-Inghilterra
Lunedì 21 - Valladolid (ore 17,15): Francia-Kuwait
Giovedì 24 - Valladolid (ore 17,15): Cecoslov.-Francia
Venerdì 25 - Bilbao (ore 17,15): Inghilterra-Kuwait

Quinto girone

Oggi - Valencia (ore 21): Honduras-Spagna
Domani - Saragozza (ore 21): Jugoslavia-N. Irlanda
Domenica 20 - Valencia (ore 21): Jugoslavia-Spagna
Lunedì 21 - Saragozza (ore 21): Honduras-N. Irlanda
Giovedì 24 - Saragozza (ore 21): Honduras-Jugoslavia
Venerdì 25 - Valencia (ore 21): N. Irlanda-Spagna

Sesto girone

Brasile - Urss 2-1
Nuova Zelanda-Scozia —

CLASSIFICA	P.ti		Partite V	N	S	F	S
Brasile	2	1	1	0	0	2	1
Nuova Zelanda	0	0	0	0	0	0	0
Scozia	0	0	0	0	0	0	0
Urss	0	1	0	0	1	1	2

Venerdì 18 - Birigila (ore 21): Brasile-Scozia
Sabato 19 - Malaga (ore 21): Nuova Zelanda-Urss
Martedì 22 - Malaga (ore 21): Scozia-Urss
Mercoledì 23 - Birigila (ore 21): Brasile-Nuova Zelanda

Marcatori

1 GOL: Vandenbergh (Belgio); e Socrates (Brasile); Bal (Urss).

Per il «nonno» Zoff champagne e medaglia

Il bianconero è il più anziano del Mundial Scirea: «Meglio di così non poteva andare»

DAL INVIATO

— Rudy Krol, da quando fu capitano dal «Resto del Mundial» che l'Argentina per 5-1 a Buenos Aires, è diventato amico ed estimatore di Enzo Bearzot. E ieri, dopo il positivo esordio Nazionale italiana a Vigo con la Polonia, ha inviato un telegramma a Pontevedra, indirizzato al commissario tecnico azzurro: «Infiniti complimenti in bocca al lupo, un abbraccio», diceva il testo firmato del Napoli che seguirà la seconda fase del Mundial a Barcellona come giornalista per un quotidiano napoletano e per la televisione olandese.

Si augura che l'Italia passi il turno. Non è vero, allora, che tutti i "giornalisti" sono nemici di Bearzot.

★ ★ ★

Lunedì sera dopo ora, sono volati tappi di champagne nel ritiro di Pontevedra. Non per festeggiare il pareggio con la Polonia, ma per le 190 partite in di Zoff. Anche il presidente Sordillo ha brindato (probabilmente la Federazione darà al portiere una medaglia o una targa-ricordo dell'avvenimento) nuovo record di Zoff che in questo Mundial è anche il giocatore più anziano. Se continua così, potrebbe anche raggiungere e superare il «tetto» del norvegese Lundqvist, fermo a quota 115.

★ ★ ★

Giacinto Facchetti, che rappresenta per l'Italia «Le Coq Sportive», la marca francese che sponsorizza le divise da allenamento e le tute degli azzurri (pare percepiranno dai 12 ai 15 milioni a testa se porteranno a termine il Mundial), s'è recato ieri a Pontevedra per salutare Bearzot e i giocatori. L'ex capitano della Nazionale s'è complimentato con Zoff «centenario» (lui s'era fermato a quota 94) e, commentando la partita con la Polonia, ha detto: «Prima avevamo tutti paura, adesso recriminiamo sul mancato successo. Una cosa è certa: la Nazionale è migliorata molto e fa ben sperare per il prosieguo del torneo».

★ ★ ★

Scirea è a metà strada da Zoff. Con la Polonia è stato impeccabile. Anche gli Argentina s'era presentato dopo prestazioni poco brillanti, ma poi contese a Krol e Passarella il titolo di miglior libero. Adesso conta di ripetersi: «Meglio di così non poteva andare, ora concentrato al punto giusto, senza problemi». Anche Cabrini è stato tra i protagonisti. è solo l'aria del Mundial e carioario: in tribuna c'erano i genitori e la moglie.

b. b.

Polemiche nella squadra polacca dopo il pareggio con gli azzurri

Il vecchio Lato lancia accuse Boniek «Ha giocato gara molto particolare»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — La paura è dissolta in fretta, dopo pochi minuti di gioco la Nazionale italiana ha capito che questa Polonia non poi così terribile si dipingeva vigilia, quindi meritava perdere neppure minuto di sonno, come invece hanno fatto molti azzurri terrorizzati da Boniek e compagni. Una Polonia nettamente di sotto delle sue notevoli possibilità, una squadra prudente ed incapace di impensierire Zoff che in tutta la partita ha fatto una sola parata difficile.

ieri, prima partire da Vigo, ha ribadito concetti espressi molto rapidamente nel dopo partita: *«Una scusa questa gara incolore c'è* — ha ammesso — *e va individuata nel fatto che ben sette di noi erano al primo mondiale. La partita d'esordio infatti costituisce sempre un qualcosa di misterioso, l'emozione blocca e impedisce fare cose che normalmente fare»*.

«C'è da dire poi — continua Boniek — *ci è forse abituato l'Italia: tutti ci dicevano che la squadra di Bearzot non era in buone condizioni, invece ha dimostrato il contrario. Un punto quindi bentornato, ora per entrambe il vero problema sarà superare il per conquistare la qualificazione alla seconda fase del Mundial»*.

Boniek ha parole elogio per Tardelli, ma ha sorvolato sulla prova, mai illuminata da attimi di . Il neojuventino ha giocato molto arretrato rispetto al solito e questo conferma come la squadra di Piechniczek badasse soprattutto non subire rischi inutili, se un pareggio fosse il risultato ideale.

Boniek inoltre si è venuto a trovare in una strana situazione psicologica. La presenza in campo dei nuovi compagni della Juventus l'ha senza dubbio condizionato, nonostante alla vigilia avesse promesso dare battaglia fino in fondo senza guardare in faccia nessuno. Come «souvenir» ha lasciato una tacchettata sul ginocchio sinistro di Tardelli, s'è mai vera cattiveria nei contrasti tra i due.

Lato accusa

Comunque la prestazione deludente di Boniek ha indispettito qualche compagno. Lato non ha risparmiato critiche ed ha commentato freddamente: *«Boniek ha giocato una partita molto particolare, contro giocatori particolari»*. Non ci vuole molto per capire l'allusione dell'anziano campione polacco.

L'accusa Boniek è abbastanza precisa anche volutamente soltanto allusiva. Del resto anche gli altri compagni di squadra sono apertamente convinti che il centrocampista stato condizionato dal confronto con i nuovi amici italiani. Boniek dovrà riscattarsi nelle prossime partite per riacquistare la fiducia dei colleghi.

Le polemiche tuttavia non si fermano qui e c'è chi sostiene che alla base di questa prova della Polonia potrebbero esserci motivi extra calcistici. Da quando la squadra di Piechniczek è in ritiro a La Coruña, stata troppo allettata dalla cucina galiziana. Molti «mariscos», tanti dolci frutta e mandorle, pochi da atleti. Inoltre, sempre stando a quanto affermano colleghi polacchi, i giocatori sarebbero letteralmente impazziti per quelle terribili macchinette mangiasoldi, che ogni bar e albergo mette ben in vista, spendendo pesetas a ritmo frenetico.

Piechniczek invece ha cercato solo cause tecniche questa prova negativa dei suoi, spiegato: *«E' troppo tempo che non giochiamo partita contro nazionale straniera e questo ci ha fatto perdere un poco il ritmo, di certe gare. Vista la partita di lunedì, un pareggio sul parc il risultato più giusto, perché anche noi abbiamo avuto occasioni da gol, fallite di poco»*.

Il tecnico ha criticato Boniek: *«Non posso che mi sia piaciuto molto, ha reso almeno la rispetto al solito. fin dalla partita con il Camerun le cose cambieranno: superato l'impatto il Mundial la squadra saprà finalmente venire fuori la sua solita autorità e Boniek riprenderà a dirigere il gioco come sa»*.

Contro Camerun non vrebbero varianti, l'unica incertezza è legata nome del portiere Mylnarczky, giudicato dallo stesso Boniek piuttosto incerto. Considerato però che non ha subito gol, non è escluso che venga concesso riscattarsi sabato a La Coruña.

Fabio Verguano

ESPAÑA 82

I sovietici accusano l'arbitro Lamo Castillo ma ammettono che i carioca s[illegible] squadra più forte

Brasile sicuro: «Il Mundial è nostro»

Dopo le prime proteste, l'Urss sceglie la prudenza - Blochin: «Abbiamo perso contro chi vincerà il titolo» Euforici i brasiliani - Socrates: «Siamo un vero collettivo» - Eder: «Anche gli altri faranno la fine dei russi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SIVIGLIA — Il [illegible] che è stato accuratamente evitato, nei commenti brasiliani e sovietici del giorno dopo, è quello dell'arbitro spagnolo Lamo Castillo. «No comment» su entrambi i fronti e per opposte ragioni. Il signor Lamo Castillo, già al centro di recenti critiche per traffici non del tutto leciti legati alla sua attività d'import-export, è in effetti incappato in una serata disgraziata. Ha negato due evidenti rigori all'Unione Sovietica e un terzo, meno chiaro, al Brasile, mostrando in campo una colpevole reverenza (diciamo [illegible]) verso la formazione sudamericana. Gli [illegible] giornali spagnoli sono stati severissimi nel giudicare l'arbitro di casa.

Dopo [illegible] partita i sovietici non hanno preso parte alla conferenza stampa di [illegible], praticamente fuggiti in albergo, dove [illegible] e Shengelia si [illegible] lamentati [illegible] alta voce [illegible] decisioni dell'arbitro: «Era rigore netto — ha detto Shengelia — Luisinho mi ha atterrato in [illegible] quando stavo per fare gol. [illegible] riuscito ad arrivare sulla palla tanto mi tratteneva e spintonava alle spalle». E Daraselia: «Non capisco come l'arbitro abbia potuto negare due rigori così netti. Evidentemente, la sua vista non era molto buona».

Ma ieri mattina, prima di partire con la squadra per Malaga, l'allenatore Konstantin Beskov ha preferito fare il tonto: «L'assenza della conferenza stampa — ha spiegato — non era affatto un atto di protesta. Semplicemente, nessuno ci aveva invitato. Per quanto riguarda il resto, la partita e l'arbitro [illegible] due cose distinte. L'Unione Sovietica ha disputato un buon incontro, sulla prestazione di Lamo Castillo preferisco [illegible] fare commenti. Una questione di principio».

Anche i giocatori, dopo una buona dormita, hanno modificato l'atteggiamento ottenendo per la prudenza: «La verità — ha detto Blochin — è che abbiamo perduto contro una grandissima squadra, la squadra che vincerà i mondiali».

Nel [illegible] di Carmona, dove ieri attorno [illegible] due il termometro segnava quasi cinquanta gradi, anche i vincitori brasiliani hanno dribblato i cronisti appena il discorso è caduto sull'arbitro. Tele Santana [illegible] rifiutato di rispondere, Socrates ha avuto appena un leggero sorriso quando qualcuno, a mo' di prova, gli ha mostrato una fotografia in cui si vedeva chiaramente il braccio di Luisinho che abbrancava Shengelia [illegible] dietro: «Il sovietico — ha cercato di spiegare Socrates — era sbilanciato all'indietro. Stava cadendo. Per fare un esempio, è stata una specie di tamponamento. Del resto, tutti avete visto che il Brasile ha pienamente meritato la vittoria».

E così, abilmente, secondo il suo stile, Socrates ha riportato il discorso [illegible] un terreno più sicuro: «In Europa — ha detto — molti hanno commesso l'errore di considerare il Brasile come un accozzaglia d'individualità, seppure ottime, [illegible] come [illegible] collettivo. Un giudizio sbagliato, per nostra fortuna. Prendiamo Zico, che Serginho e le ali: questo spiega il nostro favoloso quarto d'ora finale [illegible] una vittoria che ciascuno di noi voleva e credeva possibile».

Zico ha parlato [illegible] giornali[illegible] reggendo la borsa del ghiaccio. Nella ripresa [illegible] accusato un leggero indolenzimento all'inguine, [illegible] non esistono problemi: [illegible] in campo con la Scozia. «Ho sofferto la marcatura stretta [illegible] Bal — ha affermato Zico —. Il migliore insieme [illegible] Biochin e Shengelia. Bal è stato anche molto furbo. Ad [illegible] certo punto, mi ha dato [illegible] gomitata all'occhio, picchiava quando l'arbitro era girato. Con questo non voglio trovare giustificazioni, visto che nel secondo tempo penso [illegible] aver giocato bene: non ci tengo ad essere la stella dei Mondiali, [illegible] tengo soltanto a vincerlo».

L'autore [illegible] secondo gol, [illegible], appariva raggiante davanti a microfoni, flashes e taccuini. [illegible] ha segnato una rete splendida su [illegible] di Paulo Isidoro fintato da Falcao. Un grande sinistro [illegible] tuari: «Questo sarà il Mundial [illegible] tiri da lontano — ha spiegato sorridendo —. L'ho capito subito. Penso di aver segnato un gran gol, imprendibile. Nessuna sorpresa per Dasaev: non c'è arrivato, capita. Comunque, [illegible] tutto previsto. Intendo dire che il nostro quarto d'ora finale non è stato un caso: sapevamo bene, i fatti ci hanno dato ragione, che i sovietici sarebbero calati [illegible] distanza. Succederà la stessa cosa ad altre squadre quando incontreranno il Brasile: siamo ben preparati e convinti di spazzare il mondo, dunque il quarto titolo non ci può sfuggire».

Carlo Coscia

Siviglia. I brasiliani esultano dopo la vittoria: da sinistra Oscar, Socrates, Waldir Peres e Falcao

Falcao spiega i segreti dei suoi «Tanta tecnica e professionalità»

«Si gioca a calcio nell'ambiente migliore» - «Nessun panico per lo svantaggio con l'Urss» «Nell'ultimo quarto d'ora del match abbiamo giocato in un clima di grande esaltazione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — *Il volto di Paulo Roberto Falcao appare per [illegible] attimo dietro il vetro di quello finestrella al primo piano, apparve e scomparve [illegible]. Noi eravamo nel cortile del «Parador» di Carmona, requisito [illegible] squadra brasiliana il «Parador» (posto [illegible] sosta) [illegible] Spagna un albergo [illegible] Stato ricavato in un vecchio convento, in un vecchio fortino. Quello [illegible] brasiliani sta a Carmona, 40 chilometri da Siviglia. Carmona città tutta bianca, molto calda, 46 gradi ieri a mezzogiorno. Falcao sembrava uno di quei frati [illegible], cerniti, giovani e belli che appaiono e scompaiono dalle finestre delle Certose. E anche ricordava D'Annunzio, che al Vittoriale gratificava gli ospiti, il per il Poeta, semplicemente manifestandosi per qualche secondo [illegible] una piccola finestra.*

Poi Paulo Roberto Falcao, centrocampista e ieri l'altro sera anima e [illegible] corpo della Nazionale brasiliana vittoriosa sull'Urss, [illegible] verso di noi, si materializzò nel cortile del «Parador», soltanto domandò di andare verso [illegible] zona d'ombra, regola per sopravvivere. [illegible] cominciò a parlare [illegible] se stesso, quello [illegible] Roma e quello di Siviglia, quello della Roma e quello del Brasile, ispirato da una domanda che lo portò ad un compito sorriso: come sarebbe il Brasile se al posto di Eder giocasse Scarnecchia?

Siviglia. Edinho esulta dopo [illegible] segnato il gol-vittoria

«Il Brasile — *disse Paulo Roberto Falcao, assistito da Pato, il suo fratellastro, quello che l'ha seguito da Porto Alegre a Roma e adesso da Roma a Siviglia* —, [illegible] Brasile per me in questo momento è tutto, io non penso alla Roma e neanche all'Italia quando gioco nel Brasile, così come quando sto in Italia, nella Roma non penso [illegible] Brasile. Il Brasile è una grande squadra, che sa perfettamente quando attaccare e quando difendersi. In questo Brasile ho forse giocato l'altra sera la [illegible] migliore partita con la [illegible] della Nazionale, dico [illegible] migliore come partecipazione collettiva, non come prodezze individuali, che [illegible] un campionato mondiale non contano, o non [illegible] contare».

L'ultimo Falcao dell'ultimo campionato italiano giocava male, o quanto meno era accusato di giocar male. Cosa dice di lui il Falcao grande nel grande Brasile dell'altra sera?

«Io in Italia non [illegible] giocato male, dunque non [illegible] confronti. E neppure accetto di [illegible] che con il Brasile mi diverto [illegible] più, per la semplice ragione che io giocando a calcio non mi diverto mai, visto che lo interpreto, lo vivo il calcio come [illegible] lavoro. [illegible] mai parliamo di esaltazione: sì, l'ultimo quarto d'ora [illegible] Brasile contro l'Urss è stato esaltante, ma io mi sono esaltato anche a Roma, nella Roma, per esempio segnando un bel [illegible] gol al Karl Zeiss Jena».

— Dunque, nessuna musica speciale nel Brasile, ma soltanto un serio senso di professionismo?

«Un serio professionismo coltivato in mezzo a grandi calciatori. Un mestiere fatto nell'ambiente migliore. Basta pensare all'intesa fra me [illegible] lui [illegible] avanti io mi sposto indietro, così nel primo tempo contro l'Urss, poi gli ho detto di stare lui indietro, e tutto ha continuato ad andare bene [illegible] meglio. I sovietici hanno perso il comando del "match". Il fatto è che [illegible] Brasile [illegible] il football, sa tutto [illegible] copione di qualsiasi partita».

— [illegible] contato, per questo Falcao essenziale, pratico, l'esperienza [illegible] due anni in Europa?

«Più quella di vita che quella calcistica. Sono andato ad abitare lontano dalla mia terra, [illegible] anche se ho trovato subito amici veri è stata una cosa dura. Ho imparato tanto, ho [illegible]sso da parte tanto, e adesso getto tutto nel lavoro, nella partita. Ma non c'entra il calcio europeo, c'entra la mia personale esperienza di vita».

— Rientra nel Brasile Toninho Cerezo, chi esce?

«Non so proprio. Decide Tele Santana, sia chiaro. Dicono che Cerezo potrà sostituire Dirceu, cioè Paulo Isidoro che nel secondo tempo contro l'Urss ha preso il posto di Dir[illegible]. Cerezo è un [illegible] veloce, pieno di ritmo».

— Venerdì c'è la Scozia: difficile?

«Più dell'Urss, [illegible] quale conoscevamo tutto, anche [illegible] possibile decadimento [illegible] nel secondo tempo. La Scozia contro [illegible] Brasile ha pareggiato due volte, [illegible] ultime [illegible] volte che l'ha incontrato in Coppa del Mondo».

— Cosa avrebbe detto dell'arbitro di Brasile-Urss, Viola, presidente della Roma, se fosse stato presidente della federazione brasiliana?

«Parlate [illegible] quelle due cose accadute nella [illegible] area? L'entrata [illegible] Luisinho su Shengelia è [illegible] pasticciata, ad un certo punto Luisinho [illegible] abbracciato [illegible] russo, ma quante fotografie così si possono scattare in [illegible] [illegible] rigore, [illegible] esempio prima [illegible] un corner? Il fallo [illegible] mano di Luisinho su Blockin? Parliamo piuttosto del fallo di mano [illegible] Chivadze, quello che l'arbitro chissà perché ha punito soltanto con un calcio di punizione a due in area. No: il discorso si deve fare sul gioco, non su questo o quell'episodio, non sull'arbitro».

— [illegible] provato un po' di panico, voi brasiliani, sotto [illegible] gol?

«Macché. Nell'intervallo abbiamo parlato [illegible] perfetta tranquillità».

Giampaolo Ormezzano

Oggi all'esordio nel campionato mondiale sei squadre dei Gruppi 2, 4 [illegible] 5

Inghilterra [illegible] Keegan e Brooking per la Francia con Platini di punta

BILBAO — *Inghilterra e Francia esordiscono oggi nella «cattedrale del calcio», lo stadio San Mames di Bilbao, il più antico [illegible] 17 stadi dove si giocano i mondiali di Spagna.*

Dopo alcuni giorni di riserbo, [illegible] incertezza e anche [illegible] tensione, Ron Greenwood [illegible] deciso [illegible] rinunciare a Trevor Brooking, l'esperto centrocampista che risente ancora di uno strappo inguinale. Inoltre dovrà anche fare a meno [illegible] del capitano, Kevin Keegan, per il riacutizzarsi di un dolore a una spalla che ha impedito al giocatore [illegible] partecipare all'ultimo allenamento sostenuto dagli inglesi.

E' probabile che i due potranno disputare le partite successive, ma contro l'avversario principale del gruppo [illegible] saranno in campo. La formazione annunciata dai responsabili inglesi prevede Coppell al posto di Brooking e Francis al posto di Keegan, con l'azzardo in attacco di Rix, quasi del tutto privo di esperienza internazionale.

Per quanto riguarda la Francia, Michel Hidalgo ha confermato la formazione già nota, commentando, a proposito dell'imprevista assenza di Keegan, che è un forfait importante, ma che «l'Inghilterra [illegible] rimane comunque un avversario difficile». Meno diplomatico, Michel Platini ha detto: «E' la più bella notizia del giorno».

La formazione francese è costituita da Ettori in porta, Battiston, Lopez, Tresor e [illegible] [illegible] difesa, Larios, Giresse e Giard a centrocampo, e Rocheteau, Platini e Soler all'attacco. Su Rocheteau erano [illegible] dubbi, per una distorsione alla caviglia riportata nell'allenamento [illegible] lunedì, ma Hidalgo ieri ha confermato la sua presenza.

Lo schieramento di Soler, rimessosi [illegible] [illegible] infortunio, [illegible] provocato una pubblica polemica di Didier Six, che non ha nascosto i cattivi rapporti che ha [illegible] Hidalgo, mentre anche Platini non è apparso del tutto convinto del suo utilizzo come centravanti. Ad ogni modo la Francia, [illegible] nostante i [illegible] [illegible] brillanti degli ultimi tempi, è una squadra di [illegible] rispetto per l'Inghilterra nella partita [illegible] diretta [illegible] [illegible] dei più esperti arbitri dei mondiali, il portoghese Antonio Garrido, già cinquantenne ma, si assicura, in eccellenti condizioni fisiche.

Pronostico comunque incerto, anche [illegible] in leggero favore per l'Inghilterra, pur con le due assenze citate. La squadra inglese rimane [illegible] più accreditata di questo gruppo, che Serginho e le ali: questo spiega il nostro favoloso quarto d'ora finale [illegible] una vittoria che ciascuno di noi voleva e credeva possibile».

GRUPPO 4 — *Bilbao, ore 17,15*

FRANCIA (maglia bianca, calzoncini azzurri, calzettoni rossi) Schema tattico: 4-3-3		INGHILTERRA (maglia rossa, calzoncini e calzettoni bianchi) Schema tattico: 4-3-3	
22	ETTORI	22	[illegible]
3	BATTISTON	12	MILLS
6	LOPEZ	18	THOMPSON
7	TRESOR	4	BUTCHER
4	BOSSIS	17	SAMSON
13	LARIOS	19	WILKINS
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	COPPEL
18	ROCHETEAU	15	RIX
10	PLATINI	[illegible]	FRANCIS
[illegible]	SOLER	11	MARINER

Arbitro: GARRIDO (Portogallo)

In panchina

1 Baratelli, 19 Six, 5 Janvion, 16 Couriol, 14 Tigana — 1 Clemence, 9 Hoddle, 14 Neal, 21 Woodcock, [illegible] White

Comincia l'avventura della Spagna L'Honduras [illegible] la prima vittima?

VALENCIA — Anche per la Spagna sta per scoccare la cosiddetta ora della verità.

La squadra [illegible] chiamata a galvanizzare il pubblico per farne l'autentico giocatore numero 12 che dovrà sostenerlo nei confronti più impegnativi che l'attendono.

Nel periodo di ritiro è stata [illegible]

Il trainer Santamaria

lasciata in pace: non vi è stato che un leggero infortunio al centrocampista Quique, in fin dei conti servito [illegible] Santamaria a rimpiazzarlo, come [illegible] suo desiderio, [illegible] un terzo portiere, Miguel Angel, del Real Madrid, affiancandolo ad Arconada.

Contrariamente alle sue abitudini, Santamaria è stato tenero [illegible] i [illegible] giocatori: nelle ultime tre settimane di ritiro ha concesso a tutti un paio [illegible] giorni di [illegible] per riaversi più distesi [illegible] loro rientro.

Da quanto è accaduto nelle partite sin qui disputate, il Mundial ha però [illegible] la netta sensazione di voler essere una competizione all'insegna dell'equilibrio. Ma [illegible] parlare d'equilibrio [illegible] nocchiere delle «furie [illegible] correrebbero rischi... Quanto [illegible] detto sulle aspirazioni della sua squadra è via via servito a convincere l'opinione pubblica che la Spagna è veramente [illegible] grado di puntare [illegible] conquista del titolo. Ogni gara è per la Spagna estremamente impegnativa anche perché non può, per così dire, prendersi il [illegible] [illegible] non vincere con indiscutibile chiarezza.

Il sorteggio non [illegible] è [illegible] ostile: ha avuto [illegible] sorte una terna d'antagoniste che dovrebbero garantirle la qualifi[illegible] per [illegible] seconda fase. Poi si vedrà... Honduras e Irlanda del [illegible]rd figurano però tra [illegible] compagini presumibilmente destinate a fungere da riempitivo. L'incontro chiave del gruppo [illegible] quello che oppor[illegible] la Spagna alla Jugoslavia.

E' tale [illegible] frequenza [illegible] la quale le due squadre [illegible] state abbinate, che la stampa spagnola ha definito [illegible] compagine di Milanic la «fidan[illegible] di quella spagnola.

Serenità, [illegible] e ottimismo [illegible] clan spagnolo contra[illegible] con le preoccupazioni [illegible] loro avversari. [illegible] commissario tecnico non ignora che i [illegible] uomini devono attendersi un [illegible] in [illegible]sa da una squadra desiderosa di convincere pienamente [illegible] più che [illegible] vincere (ciò che, persino [illegible] Santamaria, rien[illegible] nella logica dei fatti) e teme che l'Honduras [illegible] pagare le conseguenze.

Due dei suoi più importanti elementi, l'attaccante Betancourt e il centrocampista Gil[illegible] (Yearwood nell'elenco ufficiale [illegible] Mundial) sono in precarie condizioni e gli risulterebbe difficile, per [illegible] dire impossibile, trovare loro degni sostituti.

GRUPPO [illegible] — *Valencia, ore 21*

HONDURAS (maglia azzurra, calzoncini e calzettoni bianchi) Schema tattico: 4-3-3		SPAGNA (maglia rossa, calzoncini azzurri, calzettoni verdi) Schema [illegible]: [illegible]	
7	ARZU	1	ARCONADA
9	BLUNEZ	2	CAMACHO
[illegible]	COSTLY	[illegible]	TENDILLO
12	[illegible]	[illegible]	ALESANCO
3	TOLEDO	[illegible]	GORDILLO
1	MADARIAGA	[illegible]	JOAQUIN
20	GILBERTO	9	ALONSO
[illegible]	VILLEGAS	10	ZAMORA
5	LAING	7	JUANITO
[illegible]	FIGUEROA	[illegible]	SATRUSTEGUI
[illegible]	BETANCOURT	11	[illegible] UFARTE

Arbitro: ITURRALDE (Argentina)

In panchina

2 Nazar, 16 Morales, 17 Zelaya, 19 Bailey, 22 Caballero — [illegible] Urquiaga, [illegible] Jimenez, [illegible] Sanchez, [illegible] Santillana, 21 Urruti

Non c'è stata la temuta invasione

Efficace la lotta contro i borsaioli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARCELLONA — Finora non si è registrato il temuto incremento della delinquenza in concomitanza con il Mundial.

In molte città spagnole sono [illegible] diminuite le notizie di cronaca nera, forse a causa delle misure precauzionali adottate [illegible] autorità. La polizia prevedeva che il Mundial avrebbe attirato in Spagna, in cifra tonda, tremila borsaioli. All'atto pratico, il numero di questi ultimi, mimetizzati [illegible] i fans delle di[illegible] squadre nazionali, è risultato nettamente inferiore alle previsioni.

I turisti erano stati messi in guardia contro questi specialisti ed è perfino stata data pubblicità a taluni dei loro classici stratagemmi tra i quali quello del «gelato». Con un cono di gelato in mano, i cosiddetti «gelatieri» si scontravano con la loro vittima imbrattandogli gli abiti per poi affrettarsi a collaborare nell'operazione di ripulitura durante la quale il portafogli spariva.

Fin qui la polizia di Barcellona ne ha bloccati ventitrè: 6 all'aeroporto, 15 nel «Camp Nou» e nelle sue adiacenze ed uno in una via del centro. Di essi quattro sono risultati cittadini egiziani, cinque cileni, tre algerini, due francesi, due spagnoli, un peruviano, ed un marocchino. I rimanenti, apolidi, di età tra i 22 ed i 30.

Sono [illegible] proposti per l'immediata espulsione dalla Spagna. [illegible] autorità di pubblica sicurezza hanno però dichiarato che rapine ad istituti bancari, prostituzione, e traffici di droga si sono mantenuti «a livelli normali».

Alfredo Giorgi

Carnevale a Rio per la vittoria

RIO DE JANEIRO — Tutta Rio de Janeiro si è trasformata in un vero carnevale, con esplosione di razzi e mortaretti che facevano ricordare la celebrazione di fine d'anno, subito dopo la vittoria della Nazionale brasiliana per 2 a 1 sull'Unione Sovietica.

L'assenza di [illegible] non preoccupa Jupp Derwall

L'Algeria decisa ad evitare un'umiliazione dai tedeschi

GIJON — La Germania Ovest non ha dubbi. Fin d'ora pensa alla strada che dovrà percorrere per arrivare [illegible] finale dell'11 luglio. Il suo debutto è imminente: nel pomeriggio (ore 17,15) l'attende la [illegible] [illegible] l'Algeria, la quale però non farà testo, [illegible] che la squadra africana è alle prime esperienze mondiali. Inoltre, la Germania Ovest [illegible] potrà mbstrare per intero il [illegible] potenziale, dovendo fortunatamente rinunciare al [illegible] uomo-faro, Hansi Müller, sempre alle [illegible] [illegible] le [illegible] seguenze dell'operazione [illegible] ginocchio destro.

L'assenza [illegible] Müller, tuttavia, non ha cancellato il clima euforico in cui la squadra sta vivendo [illegible] questo Mundial; solo l'allenatore Derwall cerca di frenare gli slanci dei giocatori. [illegible] per questi ultimi il risultato sembra già acquisito. «Vinceremo tre o quattro a zero», [illegible] per esempio Müller e Breitner.

L'Algeria, del resto, non pensa neppure lontanamente di poter bloccare la Germania. I nordafricani si limitano soltanto a [illegible] che faranno [illegible] loro meglio per non uscire umiliati da questo primo scontro. Cercheranno di aggredire sulle fasce [illegible] avversari e di fare un efficace filtro a centrocampo. [illegible] tutto questo senza mortificare il gioco.

Il tecnico algerino Rachid [illegible] ripete che la [illegible] squadra giocherà senza complessi. «Siamo [illegible] consapevoli della forza [illegible] tedeschi — ha detto — ma venderemo [illegible] la pelle. Sarebbe un gol nelle prime battute: il nostro morale [illegible] risentirebbe».

GRUPPO 2 — *Gijon, ore 17,15*

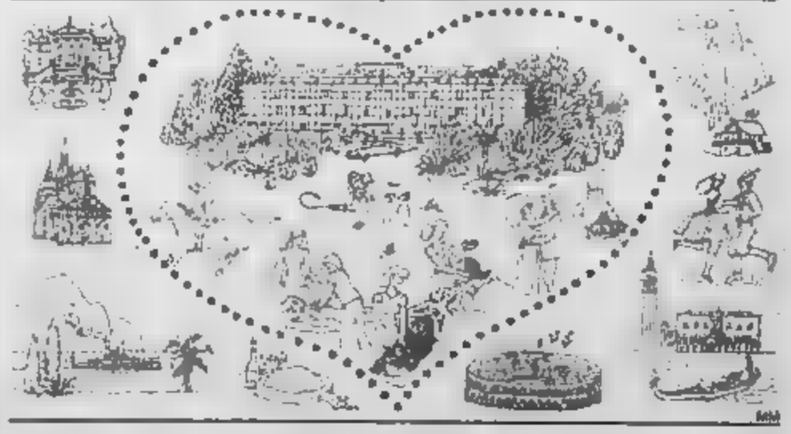
ALGERIA (maglia bianca, calzoncini [illegible] di, calzettoni bianchi) Schema tattico: 4-4-2		GERMANIA OV. (maglia bianca, calzoncini neri, calzettoni bianchi) Schema tattico: [illegible]	
1	CERBAH	1	[illegible]
16	MANSOURI	20	KALTZ
4	KOURICHI	4	FORSTER KARL
3	QUENDOZ	15	STIELIKE
5	MERZEKANE	2	PRIEGEL
18	MAROC	6	BREMMLER
10	BELLOUMI	8	BREITNER
8	FERGANI	14	MAGATH
7	ASSAD	7	LITTBERSKI
14	ZIDANE	9	HRUBESCH
11	MADJER	21	RUMMENIGGE

Arbitro: LABO REVOREDO (Perù)

In panchina

21 Amara, 2 Kadiri, 6 Bensaoula, 15 Larbes, 13 Adjahlab — 5 Forster Bernd, 3 Fisher, 13 Hansen, 12 Heinders, 22 Immel

luglio ed agosto: da noi bassa stagione



Abano Terme nel cuore del Veneto

- Un albergo modernissimo, luminoso.
- Aria condizionata in tutti i locali.
- Ai piedi dei Colli Euganei.
- Piscina coperta e scoperta.
- Reparto cure per fanghi, bagni ozonizzati, inalazioni.
- Sovvenzione U.S.L.
- Massaggi di bellezza, dimagranti, curativi.
- Cavalli, biciclette, tennis.
- Golf 18 buche
- Fitness room.
- Mezza pensione da Lire 36.500.
- Bambini fino a 10 anni pasti principali gratuiti.

Per informazioni telefonare al 049/66.88.26

Hotel Leonardo Da Vinci Terme

35030 Montegrotone - Abano Terme

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo a spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING,** Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE,** Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12,** Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO,** Torino, piazza C. Felice 84 (Tel. 556179), via Garibaldi 8 (Tel. 542362), piazza C. Felice 29 (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi 21 (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL,** Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT,** Torino, via Viotti 6 (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDUCASI vende via Pavone 4 (P. Villoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizi prezzi d'occasione da L. 12.500.000. Tel. 848.154.

EREMO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 200-400 mq giardino mq 4000 ogni sup. per materiali vari. Telefonare Snr 465.548.

IDROCASE libero 6. Paolo signorile camere grande servizi ingresso cantina L. 43 milioni Telefonare 505.208 - 504.263

IDROCASE libero Giulio corso Unione 88 ingresso 2 camere cucina soggiorno L. 71 milioni Telefonare 504.263.

IDROCASE libero S. Rita camere mello cucina panor. ingresso cantina ristrutturato L. 36 milioni. Tel. 505.208 - 504.263

IDROCASE libero (Parella) via M. Fanti soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 70 milioni. Telefonare 504.263

IDROCASE libero via Pavia tranquillo vicino tre bagni no 3 camere cucina doppi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.263.

MARLA & BERTINETTO Nizza piazza Chiesa ristrutturiamo di settore cucina bagno da ristrutturare lit. 741.2874.

PIANTEN B.go A. vende ristrutturato soleggiato Piazza Vittorio appartamento mansarda 2 camere tinello cucinino servizi tavernetta Telefonare 686.7121.

PIANTER Bra libero centro storico ristrutturato, 3 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 500 mila trattabili. Tel. 686.7121

PIANTER Bra libero via Moretta di Pollenzo 2 camere cucina servizi ingresso facilitazioni. Telefonare 686.7121.

PIANTER Bra libero adiacente corso Torino grande alloggio di salone 3 camere cucina 2 servizi, ingresso, mutuo disponibile. Telefonare 686.7121.

PIANTER Bra libero via Lagnasco Nord ottima casa appartamento di soggiorno 3 camere cucina ingresso box auto. Telefonare 686.7121.

PIANTER Bra libero via Cherasca 3 camere, tinello cucinotto servizi ingresso. L. 70 milioni. Telefonare 686.7121

PIANTER Bra vicino ospedale o Salotto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 40 milioni disponibili Tel. 686.7121.

GABETTI Rivoli 950.0483 vendesi libero in Gilardino signorile alloggio stabile ristrutturato ottimamente ennesima confidenziale posizione.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Pescheria via Cialdini recente luminoso 7 locali mq 160 cucina servizi ingresso libero.

GABETTI 5767 vende piazza Statuto via Piazza soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Cernaia via Pomba 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina e bagni 150 mq ottimo uso. Personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5767 vende libero Barrili Rita via Firenze ingresso 2 camere completa bagno bagno servizio cantina mutuo casa

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Stupinigi recente appartamento mq 120 ottimo soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Alpignano posto sole ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Cibrario in palazzina signorile 1 piano ampia 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo stabile cantina.

GABETTI 5767 vende via Stradella angolo via Bella libero in stabile ben ristrutturato 3 camere cucina servizi con mutuo.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Martorana camere cucina servizio cantina 31 milioni trattabili.

GABETTI 5767 vende corso Allamano posto Pescheria via Cialdini recente luminoso 7 locali mq 160 cucina servizi ingresso cantina.

GABETTI 5767 vende piazza Statuto via Piazza soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Cernaia via Pomba 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina e bagni 150 mq ottimo uso. Personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5767 vende libero Barrili Rita via Firenze ingresso 2 camere completa bagno bagno servizio cantina mutuo casa

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Stupinigi recente appartamento mq 120 ottimo soggiorno 2 camere cucina ingresso

Continua, a quota 4 miliardi, l'asta attorno all'austriaco Schachner, con la Fiorentina favorita

L'uruguayano Victorino al Cagliari

Bersellini sorridente tra i due nuovi acquisti del Torino, Borghi e Torrisi (foto La Stampa)

Mercato miliardario nel basket: un gigante azzurro a Torino

Vecchiato alla Berloni

TORINO — Notizia bomba (la prima novità concreta quest'anno) del mercato del basket: la Berloni ha acquistato dalla Sacramora Rimini il pivot azzurro Renzo Vecchiato, trentino, anni, 2 metri e 8 per chili, presenze in Nazionale.

club riminese passano in cambio il playmaker torinese Maurizio Benatti, un giovane del vivaio ancora da designare e un conguaglio che non dovrebbe essere molto inferiore al mezzo miliardo, se vero che la Sacramora aveva nei giorni scorsi respinto un'offerta di 600 da parte della Scavolini.

Vecchiato, in attesa della definizione della vicenda legata Arlo Costa (conteso fra e Venezia), il «pezzo» più pregiato mercato cestistico. Beppe De Stefano se lo assicurato con un colpo magistrale ed legittimamente orgoglioso della Berloni che si va delineando. «E' un investimento coraggioso, che spero darà frutti — spiega —. Torino vuole la grande squadra e avevamo bisogno, per farla, di quello lungo in più. Ora penso che confermerò senz'altro Wansley, mentre l'altro americano sarà Ford o un uomo concreto come Speicher.

Renzo Vecchiato

I sardi trattano anche un altro sudamericano, Bica - Il ds romagnolo Lucchi fa il punto sulle offerte per il centravanti

MILANO — Arriva un altro straniero, l'uruguayano Waldemar Victorino. L'ha ingaggiato il Cagliari, attraverso il suo presidente Amarugi, impegnatissimo ora fare il bis con il ventunenne Alberto Bica. Victorino, centravanti della nazionale uruguayana, è stato letteralmente «strappato» Nacional in quanto all'ultimo momento la sudamericana sembrava intenzionata a tenersi il giocatore, in seguito alle forti pressioni dei tifosi.

Schachner. è rinfocata l'asta per l'attaccante austriaco: impegnatissime Sampdoria e Fiorentina favorita in questo momento, mentre gli altri potenziali concorrenti, cioè Torino, Inter e Roma sembrano tagliati fuori. Lo ha spiegato ieri al mercato il d.s. romagnolo Renato Lucchi affermando che Schachner a questo punto «ha 99 probabilità su cento e non più restare a Cesena. A febbraio — ha detto — avevamo preso un accordo con la Sampdoria: qualora il giocatore fosse stato ceduto, glielo avremmo fatto sapere. Ora ci interessa una forte contropartita tecnica. Per noi Schachner vale quattro miliardi, se ce li danno bene, altrimenti ce lo teniamo. L'Inter ha offerto Juary, Chierico e un difensore che potrebbe essere Ferri; la Fiorentina invece Manelli, Socchetti, Casagrande e Bertoni, quello del Pisa. No, l'argentino non ci interessa, vogliamo Cesena dei campioni del mondo. Andrebbero per guardare il invece di giocare. Infine la Roma, quella la sua proposta: Chierico, difensore, Bonetti e un centravanti che potrebbe essere il barese Jorio».

Secondo Lucchi, il Cesena la Juventus ha chiuso nel senso che a Torino hanno detto a un momentaneo ritorno di Bonini alla sua vecchia società. «Definiremo la comproprietà di Storgato — ha concluso Lucchi — se questi tornerà alla Juventus ci prenderemo Osti».

Vierchowod. Dopo aver resistito a Manzo e Sella alla Fiorentina, tenendosi Guerrini, ora la Sampdoria deve risolvere le comproprietà di Genzano (Cesena), Vullo (Bologna), Sartori (Cavese), Orlandi (Lecce), e Romei (Pescara) praticamente mezza squadra senza dimenticare Patrizio Sala sul quale il club blucerchiato un diritto di opzione. In contrario il mediano rientrerà al Torino. «Per ora — ha precisato il d.s. Nassi — Vierchowod resta alla Sampdoria poi si vedrà. Anche lo anno dico 6 luglio avevamo fatto la squadra attorno allo stopper, poi il giorno 7 il presidente lo cedette alla Fiorentina. Certo siamo interessati a Schachner ma a certe cifre».

Favero. Il Torino è sempre caccia del difensore avellinese. Bibilia ha chiesto Cuttone, mezzo Ermini e Soldi, forse stavolta verrà accontentato.

Giorgio Gandolfi

I due neo-granata hanno conosciuto ieri il nuovo allenatore Bersellini

Borghi e Torrisi si sentono promossi «Il Torino è un'occasione importante»

TORINO — *Carlo Borghi e Fortunato Torrisi, dopo stati protagonisti nelle felici stagioni di Catanzaro ad Ascoli, al Torino decisi a ripetersi, a dare il loro contributo alla risalita della rinnovata squadra granata. Anche perché fanno differenza tra passato e presente-futuro. Affermano infatti in buon accordo:* «Una cosa è giocare in una squadra di provincia, un'altra in una grande squadra come può essere Torino: è un'occasione importantissima, da lasciarsi sfuggire».

I propositi quelli tutti (=far bene=); «Borghi occ- riconoscere anche merito di non fare promesse pericolose. «Sono una punta. vero — dice infatti —, ma non un grosso goleador. Le reti mi piace farle segnare, magari creando spazi. Non che mi tiri indietro se mi capita l'occasione buona, però vorrei che nessuno si aspettasse di vedere il mio al vertice della classifica marcatori. Semmai quello di Selvaggi: lo segno magari poco però chi gioca al fianco riesce abitualmente ad arrivare a 12-14 gol. Almeno così è stato nelle ultime due stagioni, Palanca e Bivi».

Toscano, ventiquattro anni nato a Pian Rocco, provincia di Grosseto, il 1° gennaio '58). Borghi non sembra il tipo di molte parole. L'avversario più ostico incontrato giudica sia Brio, con il quale si sente in credito per quel rigore non concesso (=Era tutto nell'ultimo...=) dell'ultima giornata.

Personaggio ben più estroverso il Torrisi, ventisette anni, di origine calabrese fe nato Melito Porto Salvo, provincia Reggio Calabria, il 23 ottobre '55), cresciuto pratica in Sicilia dove stato trasferito suo padre, funzionario doganale.

«E' vero — racconta sé — che sono stato scoperto abbastanza tardi, ma penso che sia dovuto al fatto che per lungo tempo sono stato impiegato in un ruolo di tornante che non mi congeniale al massimo. Mi sento, infatti, più trocampista o l'utilizzazione che ha fatto me Mazzone arrivando ad Ascoli è stata appunto questa».

L'avversario che l'ha fatto maggiormente «soffrire» dice sia stato Mauro, del quale apprezza molto le capacità. «A me piace spaziare per il campo, muovermi, darmi da fare: quest'anno ne ho realizzati quattro. Non sono molti, non fanno parte neppure delle mie ambizioni. Semmai mi piace offrire la palla-gol al compagno».

Ieri mattina Borghi e Torrisi hanno sostenuto le visite mediche, poi si sono presentati al nuovo allenatore e domani andranno vacanza, pronti poi tornare al lavoro «per cercare di contribuire a riportare in alto il Torino».

Giorgio Barberis

Pisa-Reggiana forse illecito

CAGLIARI — Il Pisa in se e permanenza della Reggiana in B, potrebbero essere messe in discussione dall'ufficio inchieste della Federcalcio. Infatti Carlo Porceddu, del foro di Cagliari, collaboratore dell'ufficio inchieste ha assistito alla partita Pisa-Reggiana domenica scorsa conclusasi 0-0.

Inquietanti interrogativi dopo il tragico incidente di Riccardo Paletti

Licenze «facili» per guidare in F.1

Stamane alle all'aeroporto della Malpensa, con delle linee aeree canadesi giungerà, accompagnata dai genitori, la salma di Riccardo Paletti, il giovane pilota milanese perito nel tragico incidente Montreal domenica scorsa. Le esequie avverranno entro alcuni giorni. Il dramma del ventiquattrenne conduttore dell'Osella ripropone inquietanti interrogativi per una Formula 1 squassata dalle polemiche e da luttuosi avvenimenti a ripetizione.

E' antipatico parlare responsabilità per un incidente di corsa che è stato dovuto soprattutto alla fatalità. e anche doveroso sottolineare come ancora una volta la origini di ogni errore siano legate agli organismi sportivi. E' stato infatti la commissione di F. 1 della Fisa a concedere la licenza per guidare nei Grandi Premi al povero Paletti senza che giovane, pur brava pilota messo in evidenza in un paio di corse in F. 2 (un paolo a Silverstone e un terzo a Donington), l'esperienza necessaria

Il regolamento della Federazione internazionale pone delle condizioni ben precise per ammettere i piloti Formula 1, poi apre la porta a molte eccezioni consentendo alle commissioni sportive nazionali di presentare dei candidati che vengono dotati di licenza dalla Fisa stessa. Insomma per arrivare al massimo livello dello sport automobilistico esistono tutte le scappatoie per giungere dove si vuole

La maggioranza degli stessi piloti non d'accordo su questo tipo di reclutamento. Più volte i responsabili dell'associazione professionale dei corridori hanno sollecitato compilazione di severe regole per concedere le licenze. «Bisogna compilare delle graduatorie precise basate su risultati ottenuti in più anni — ha detto Niki Lauda — ed in varie categorie. Solo assegnando un punteggio con basi serie si potrà evitare che i costruttori approfittino di certe situazioni per ingaggiare o far correre corridori senza la preparazione».

e. eh.

Da oggi rientra il veneto, che punta al Tour, mentre il lombardo è favorito in terra elvetica

Battaglin (e Moser) al Midi Libre

CARCASSONE — due mesi e dall'ultima corsa, ovvero lo sfortunato giro dell'Etna che si disputò 2 aprile scorso. Giovanni Battaglin ritorna oggi alle La caduta con frattura della clavicola e della scapola lo ha tenuto lungo lontano dall'attività e per cinquanta giorni imprigionato in un busto di gesso.

Battaglin ricomincerà dunque, nel Midi Libre, nel della Francia, una piccola tappe di cinque giorni. Lo sfortunato campione vicentino si è allenato molto in questi giorni, ma saranno le a dare la misura delle sue possibilità. Può anche darsi che termine Midi Libre (e del successivo giro dell'Aude, che durerà quattro giorni e si concluderà il 24) Battaglin decida di partire per il giro di Francia.

Assieme a Battaglin gareggeranno sei compagni di squadra che saranno quasi tutti con lui al Tour de France. Si tratta velocista Bontempi, Loro, Tonon, Dal Pian, Chinetti; Moro e Perini.

Un'altra squadra italiana, la Famcucine-Campagnolo guidata da Francesco Moser (che ha già vinto Midi Libre una volta e volte il giro dell'Aude) sarà alla partenza di queste due brevi corse

Il Midi Libre incomincerà stasera con un breve cronoprologo nelle di Carcassone.

c. v.

Saronni in Svizzera

ZURIGO — Con un cronoprologo individuale sui 4 km prende oggi il via il Giro ciclistico di Svizzera, cui partecipano tre squadre italiane: la Del Tongo, con Beppe Saronni deciso a dimostrare di sapere ancora vincere corsa a tappe e con Panizza, Natale e Bortolotto armi di riserva per la classifica; la Sammontana, che al fianco del «corsaro» Argentin, vincitore domenica a Prato, rilancia Visentini, ritiratosi dal Giro dopo poche tappe; e l'Atala, a caccia di successi parziali coi suoi velocisti Cavanzi, Rosola e soprattutto con Freuler.

Oltre Freuler, i maggiori avversari degli italiani saranno gli altri migliori corridori elvetici, i vari Breu, Muller, Schmutz, Wolfer.

La corsa ha un percorso se con tre colli sopra quota 2000; la conclusione, dopo dieci tappe, venerdì 25 con la Berna-Zurigo.

L'olandese chiede una controperizia

Rudi Koopmans, per doping perderà il titolo europeo?

L'AIA — Rudi Koopmans, campione europeo dei mediomassimi, rischia perdere il titolo a tavolino, dopo averlo difeso irrisoria facilità il giugno scorso Chianciano Terme infliggendo sol 1'28" il k.o. all'italiano Cristiano Cavina.

Il pugile olandese infatti è stato riconosciuto «positivo» dopo il controllo antidoping effettuato a Roma sui prelievi fatti a Chianciano la sera del match.

La Federazione pugilistica olandese e il clan di Koopmans contestano però questa decisione, sostenendo che il controllo antidoping a Chianciano venne non rispettando i regolamenti stabiliti dall'Ebu stessa. Secondo le disposizioni emanate dall'Unione il bo- il prelievo di liquido organico e il sigillo flaconi deve avvenire alla presenza dell'arbitro e di un rappresentante dell'Ebu.

Koopmans e il suo manager, in base a queste considerazioni, chiedono la sospensione di ogni provvedimento e controperizia in Olanda.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fallon
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero, Montezemolo, Umberto, Carlo Massaroni, Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Dematteis, Giovanni Pergolotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
Iscr. Editori LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. DEL 23-12-1981

Argenta: "2000" di confort, "2000" di prestazioni e "2000" di sicurezza.

"2000" di confort. Viaggiare con il silenzio e il ridotto consumo della 5ª marcia, sulla morbidezza degli ammortizzatori a gas De Carbon, nel relax dei profondi sedili. Circondati da una ricchezza di finiture e da una completezza di dotazioni insuperabili in questa categoria. Volante regolabile in altezza, servosterzo dolcissimo e preciso, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte, strumentazione completa anche di econometro e check-panel elettronico con 9 funzioni di controllo continuo durante la marcia e di verifica preventiva a vettura ferma.

"2000" di prestazioni. 122 cavalli di potenza per raggiungere in soli 10,7 secondi i 100 km/h, per viaggiare anche a 175 km/h con la sicurezza di una grande stradista.

"2000" di sicurezza. Struttura di eccezionale robustezza con longheroni longitudinali dimensionati come su una "3000". Tre anelli di rinforzo in acciaio a livello del padiglione, della cintura, del pavimento. Paraurti avvolgenti ad assorbimento d'energia. Alte fasce paracolpi lungo le fiancate.

Quattro appoggiatesta regolabili cinture di sicurezza. Tutto questo è di serie. Compreso nel prezzo.

La scelta: Argenta "2000" Iniezione Elettronica. Argenta "1600" carburatore. Argenta "2500" Diesel.

FIAT

Argenta: benzina e Diesel

Nuove tecnologie d'avanguardia.
• Sistema Digiplex di controllo elettronico dell'accensione (adottato anche sulle Ferrari Gran Turismo).
• Dispositivo "cut-off" che interrompe l'afflusso di benzina agli iniettori nelle fasi di decelerazione.
Assieme, consentono una riduzione di consumo superiore al 10%.

Calcola secco. Calcola dry.

Olivetti Logos Dry Jet, il nuovo assoluto nel calcolo scritto.*

Esclusivamente presso le Filiali Olivetti e gli 800 Concessionari Olivetti in tutta Italia.

olivetti

**Nuova tecnologia di stampa a getto: nuova e superiore capacità (fino a 99 miliardi) indispensabile per ogni calcolo finanziario; velocità di impostazione, calcolo e scrittura; nuovo design per chi sa cosa vuol dire design Olivetti.*

ECONOMICI

20 Domande affitto

STATALE con moglie e 2 figli cerca 2 camere tinello servizi zona S. Donato o limitrofe o cintura. Tel. 749 6139 ore ore.

21 Offerte affitto

A.A. COLLINA piazza Vittorio splendida casetta 4 vani più servizi. Telefonare 548.122.

A.A. FIDALCASE affitta p. Statuto ufficio ottimo 120 mq ristrutturato palazzina nuova, 603 [illegible] 504.101.

A. DESTEFANIS affitta Vittoria lussuoso penthouse, 4 camere cucina bagni, arredatissimo, giardino privato, autodifesa. Tel. 542.808

A. DESTEFANIS affitta corso Sebastopoli appartamento ristrutturato soggiorno, camera, tinello, cucina, ripostiglio, cantina e box. Tel. 542.808

A. DESTEFANIS affitta alloggio in via [illegible] Tommaso salone 4 camere, studio, cucina, servizi, giardino privato, autodifesa. Telefono 541.3115

A. FIDALCASE affitta via Mongioverto [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino arredato L. 300 mila mensili. Tel. 504.101

A. INTERMEDIARI Ti vende alla ricerca di qualcosa? Contattaci ci risolviamo il problema affittiamo luoghi ideali case. Telefonare all'immobiliare Lunica 537.367.

A piazza Statuto vendo 2 camere cucina ingresso per pensionato sposi presentabili portinaio via Montevecchia 13 Torino (mobili).

ALBIANO in Torino alloggio arredato uso cucina case in buono stato. Affitti. Tel. 740.107.

APPITTASI signorina nuova Sottoripa ingresso indipendente ammobiliata con servizi telefono Lanza n. Tel. 540 085

APPITTASI a ragioniere alloggio arredato cas. piede-terra camera tinello servizi 100 mila più caution. Telefonare 530.910.

APPITTASI centro 3 vano alcova 2 camere salone 2 servizi. Tel. 330.854.

APPITTASI uffici zona Statuto in stabile signorile diversi a 120 mq. Tel. 309.1312 ore 9-12.

AFFITTASI via Chiomonte uso ufficio prestigioso pentamanione 2 salononi 4 camere impianto bagno autoriscaldato 549 701.

ALTABENITE splendido e rappresentativo ufficio affitto 6 vani in zona ovest facilissima corso Francia prezzo davvero valido Edilprogetti tel 610 501.

AMMOBILIATI affitti in casa signorile appartamenti a studenti o piccola famiglia Torino 757.294

CASA alloggio affitta appartamenti arredati in moderna costruzione zona Mirafiori Telefonare 349.8333.

CORSO Matteotti affitta prestigioso [illegible] 12 vani ingressi doppi ingressi Tel 510 801 Pedone & Valentini.

CORSO Vittorio 3 piano alloggio composto ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio tutto [illegible] Tel. 655.545.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta in non signorili alloggi arredati di 1-2-3 camere e servizi ristrut. Corso. Tel. 504 113.

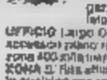
RESIDENCE Sottoripa, ristrutturato nella corona panoramica zona S. Mauro, offre alto livello moderni appartamenti arredati per pensionati, turisti, professionisti. Telefonare 200.878.

SANCENTRO affitta 3 vani, cucina servizi ristrutturato. 011 040 (ore 8-13).

SOFFITTA affittasi [illegible] luminosa mq. L. 70 mila mensili più cauzione servizi esterni no portinaio. Telefonare 309 418.

UFFICI arredati al centro, recentissimi, eccezionali condizioni esclusivi Nizza Millefonti. Via Saccarelli 15, tel. 676.553

UFFICI arredati di 6 vari doppi servizi, con riscaldamento centrale Porta Nuova via Madama Cristina tel 657.422



UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, modernissimi soluzioni loro esigenze, anche frazionati. Via Lagrange 40 (c. via Egeo 1) tel. [illegible] 011 655.55.

UFFICIO Largo Orbassano adiacente 3 vani accesso piano rialzo casa recente stima zona 400 mila mensili. Telefonare 661.725.

ZONA S. Rita affittasi alloggio [illegible] 3 camere

Deve riferire cinque anni di gestione

La dc e il pli chiedono inchiesta per la Sagat

Polemiche in Consiglio: pci e psi hanno voluto discutere in segreto il licenziamento direttore - Ma qualcosa è trapelato

Il licenziamento del direttore della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto, ha diviso ancora una volta il Consiglio comunale. Com'è noto la vicenda che ha coinvolto l'ing. Paparo, massimo dirigente dell'azienda di cui il Comune è azionista di maggioranza, era già stata discussa a lungo tra i partiti, con riflessi sulle cronache dei giornali.

Ma ieri sera la maggioranza socialcomunista, trattandosi di un problema di «persona fisica», ha chiesto di chiudere la seduta a pubblico e stampa, di la vicenda nel segreto dell'aula, come del prevede la legge comunale e provinciale. Di qui le polemiche dell'opposizione: dc, pli, pri e msi hanno chiesto seduta pubblica, poiché analoghi problemi (cambiavano le persone chiamate in causa) erano stati affrontati pubblicamente e senza eccessive cautele.

Il vicesindaco Biffi Gentili (assente Novelli), dopo sentito interventi dei capigruppo maggioranza (Cardetti per il psi e Ferrara per il pci si è appellato ai regolamenti.

Ma le minoranze non si sono arrese subito. Berardi e Gatti per la dc hanno ricordato che '77 i casi del direttore ing. e dell'ex presidente Baltone erano stati va- senza problemi con il pubblico presente: «*Perché* — hanno domandato — *a cinque anni di distanza e per pro- analogo, sono cambiati gli atteggiamenti?*». Il repubblicano Ferrara ha «sposato» la tesi dc, mentre il suo collega ha affermato che se pci e psi «*pensano di denegiare la Sagat con una data pubblica, rinviino il dibattito a quando i "nodi" società siano davvero sciolti, ma dal suo consiglio di amministrazione*».

Alle della maggioranza (intervento del comunista Ferrara) il segretario cittadino della Arcari ha chiesto polemicamente quali fossero i motivi di diverso atteggiamento '77 e oggi: «*Forse oggi alla Sagat c'è qualcosa da nascondere?*».

«*Certamente no* — ha risposto il capogruppo pci —. *Anzi ci avete chiesto di le interrogarloni e adesso le discutiamo, ma in seduta segreta*». Ancora le perplessità del liberale Dondona («*Fate pure tutto in segreto, ma non potete mettere il bavaglio ai partiti*») e dei missini Martinat e Minervini, poi il pubblico è stato fatto sgomberare per l'inizio della seduta a porte chiuse.

Dondona è stato di parola, termine ha detto ai cronisti: «*Il pli ha chiesto commissione d'indagine per sapere come sono i lavori sulla pista, perché ci sono stati ritardi, con danni per la collettività circa un miliardo e sprecato nei ritardi*».

Pure dc ha chiesto commissione d'indagine che «*entro tre mesi riferisca al Consiglio sulla gestione Sagat degli ultimi cinque anni*».

Tornano gli emigrati

Per tre giorni, dal 25 al 27 giugno, a San Pietro Val Lemina si svolgerà l'incontro internazionale emigrati. Nell'occasione verrà presentato il bozzetto del monumento all'Immigrato Piemontese che verrà costruito a San Francisco in Argentina

Nel Canavese

«Non ci vanno quei progetti di viabilità»

Viabilità, «pomo di discordia» tra gli amministratori canavesani. I contrasti tra democristiani, comunisti e socialisti su questo si fanno sempre più evidenti. L'ultimo episodio in ordine di tempo è avvenuto, qualche giorno fa, nel corso di una riunione del comitato comprensoriale chiamato ad esprimere un parere sullo «*Studio regionale sulla grande e media viabilità comprensoriale*».

I consiglieri democristiani hanno abbandonato per protesta la seduta facendo mancare il legale e impedendo di fatto la votazione. Secondo la dc «*il pci voleva imporre il voto su un documento costruito all'ultimo momento per rappezzare le divisioni del psi e del pci nel quale non venivano indicate priorità, ma veniva invece proposto l'attraversamento Monte Navale (per il proseguimento della Pedemontana), via la discesa su Montalto (della strada Mongrando-Settimo Vittone) con monti per l'attraversamento della statale n. della ferrovia e della Dora*.

In conclusione, i democristiani hanno giustificato l'abbandono della seduta con l'intento di costringere la maggioranza di sinistra un riesame del documento. La risposta dei comunisti è fatta attendere: «*La scelta dei democristiani è grave perché non ha consentito di discutere e decidere importanti problemi del Canavese costringendo rinviare investimenti per opere già previste*».

«*Condanniamo perciò la scelta della di abbandonare la seduta in quanto possedeva tutti gli elementi per la discussione*».

Operatori del Centro commerciale ottengono l'aumento

Sconti patate, mele, pere piccolo «giallo» sui prezzi

Il manifesto con le vecchie tariffe sostituito in tutta fretta con quelle aggiornate alla produzione - Successo comunque dell'iniziativa

Prezzi bloccati al Centro commerciale di Settimo. Il Comune ha rinnovato con gli operatori di via Cuneo al Borgo Provinciale l'accordo per la vendita di una cinquantina di prodotti di largo consumo a prezzi concordati.

«*Salvo che per alcuni generi alimentari* — dice il rag. Carmelo Pane, dell'ufficio annona — *patate, carote e mele di nuova produzione, il costo di vendita non è aumentato rispetto a maggio. In pratica, da quattro mesi, al Centro commerciale i prezzi dei prodotti che entrano nel paniere sono invariati. Rispetto agli altri negozi della città sono inferiori di un 15 per cento e ciò spiega il successo sempre crescente delle vendite e prezzi controllati*».

Per mele, carote e patate è accaduto un piccolo giallo. Il Comune aveva già stampato i manifesti con i nuovi prezzi (patate 250 al chilo, carote 200, mele 700), e gli operatori del Centro non erano d'accordo. Si è riunita allora l'apposita commissione comunale che, esaminate le fatture dei costi all'ingrosso, ha apportato le modifiche. Il Comune ha così dovuto provvedere a ristampare i manifesti con i nuovi prezzi: patate a 750 lire il chilogrammo, carote a 700, mele 1400.

Questo il costo al chilogrammo di alcuni generi alimentari del paniere: pasta Barilla lire 890, riso Maratelli (5 chilogrammi) olio Cuore (un litro) 2490, olio d'oliva Sasso (un litro) pelati Cirio 740, vino Bottiglia rosso (un litro) 780, Lavazza rosso macinato (200 grammi) 1670, piselli Cirio (500 grammi) 680, tonno Rio Mare (182 grammi) 1430, pane comune lire 1000, pane speciale lire 1200, pane toscano lire 1000, bollito di vitello con osso lire 4500, in lire 6950, pollo intero 3430, spezzatino 5950, fettine 7980, sardine alici polipi cozze 1800, gorgonzola 5700, grana padano 10.700, fontal 5700, Emmenthal 5100.

Venaria, pci isolato nella nuova giunta

Il Consiglio comunale a Venaria, ha preso atto delle dimissioni dei tre assessori socialisti e dell'assessore socialdemocratico, primo punto all'ordine del giorno. L'approvazione è avvenuta senza polemiche con 17 sì (psi, dc, psdi, Venariesei) e 12 bianche (pci). Alcuna discussione è invece operata al secondo punto, che prevedeva la richiesta di dimissioni di sindaco e assessori pci.

di un folto pubblico che ha interrotto più volte i consiglieri, le dimissioni state ripetutamente chieste dal psi, dal psdi e rappresentante della lista Alleanza Venariese. «Noi non sappiamo non trumile articoli di giornale, il perché questo cambio di maggioranza ha detto Vallabini, capogruppo pci, «vogliamo aprire un giro di consultazioni per capire ciò che sta

Frassetto (psi) ha spiegato: «Non sono necessarie consultazioni, la decisione già presa» e ha elencato i motivi della crisi.

Le cause spiegate Frassetto toccano i più importanti appuntamenti di questa legislatura, dal centro storico ai servizi, dalla sanità al personale. Non mancate le polemiche: «Abbiamo litigato giunta, è vero», ha detto Monaco, comunista. «Se qualche lottizzatore molto poco pretende di non oneri di urbanizzazione e pagarli al costo qualche area fa, noi litighiamo. Le aree di sviluppo devono essere localizzate funzionale ai problemi della città e non ai terreni amici e parenti. Anche su questo noi litighiamo». Polemico anche De (dc) che sollevato la questione della cooperativa Sogene pubblicizzata dall'assessorato alla casa: «Perché Sogene non iscrizioni?», ha chiesto De Marchi. «Avera buco oltre 400 milioni come sono stati coperti?».

Al termine del consiglio è stato presentato documento firmato pci, psdi, venariese con cui si costituita una maggioranza consiliare e «rilevando che la permanenza in carica del sindaco e giunta rischia di paralizzare completamente l'attività amministrativa della città» si richiede una nuova convocazione del consiglio del giorno la presa d'atto delle dimissioni del sindaco e degli assessori comunisti.

A Castellamonte

Possibile allargare la fogna?

Ancora proteste a Castellamonte per il rio San Pietro, una roggia a aperto che attraversa mezza città toccando anche la zona dei servizi pubblici. Il corso d'acqua ha già provocato non pochi danni, soprattutto quando le piogge si intensificano e lo portano a straripare. Nello scorso settembre subirono le conseguenze le scuole medie, più d'acqua. Ma, in particolare, preoccupano i problemi derivanti dal che qualcuno scarica nella roggia definita dagli stessi amministratori «*una fogna a cielo aperto*».

Da tempo si parla di coprire il corso d'acqua, ma senza che vengano presi provvedimenti efficaci: «*I costi il* — spiega il sindaco Eugenio Bazzello —; *l'opera completa supererebbe il miliardo spesa. tempo stesso è assolutamente necessario portarla termine, come pure indispensabile deviare alcune bealere che dalle frazioni giungono nel sottosuolo del quartiere San Rocco, compromettendo le vecchie abitazioni che sorgono nel centro storico*».

Per parlare anche di questi problemi, sarà a Castellamonte l'assessore regionale Salerno, che si incontrerà con gli amministratori, alle 16,30, in municipio.

Inps — L'Istituto comunica che il 30 giugno scade il termine per il pagamento del saldo del contributo di malattia per l'anno '81 da parte dei cittadini «non mutuati» e degli stranieri. Gli uffici stanno inviando a casa apposito bloccheto contenente i bollettini

Falchera — Domani, 20,30, Scotellaro incontro sul «La prevenzione tumori femminili».

Legnocasa

Porte interne
Porte pieghevoli
Portoncini blindati

Finestre con avvolgibili
Finestre con anta
Finestre con persiana
Finestre per mansarde

Scale a chiocciola
Scale quadre
Scale a giorno
Scale a scomparsa

con il legno la è più bella

SERVIZIO POSA

Borgaro Torinese
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4
Aperto anche il

Singolare comportamento di un imputato alle Nuove

Il detenuto si mangiò il verbale con le accuse

Incriminato per l'investimento la morte di un pedone, l'aveva con il giudice che l'aveva smascherato - A giudizio con altri due

Messo in difficoltà dalle precise contestazioni del magistrato che lo interrogava in merito a incidente stradale avvenuto la Capodanno dell'81, quando l'investitore guida di un furgone aveva travolto e ucciso un pedone in corso Regina Margherita, l'imputato Antonio Fornari, 46 anni, ha reagito in un modo piuttosto inconsueto. Ha afferrato il d'interrogatorio firmare e ha letteralmente mangiato.

La scena Nuove e soltanto a fatica gli agenti colloquio sono riusciti a recuperare qualche pezzo di carta dalla dell'estemporaneo mangiatoio verbali.

L'inchiesta che vede protagonista si è conclusa la richiesta di rinvio giudizio per Fornari, reponsabile secondo il giudice istruttore Caselli dell'omicidio colposo in Regina Margherita l'ultimo dell'anno, quando investì e uccise il pedone Giandolfo Cascio, dandosi alla fuga.

Assieme a lui sono stati rinviati a giudizio Silvana Dentico, 47 anni, di San Mauro, via Sestriere e il separato, Franco Franchetti, 51 anni, per rispondere rispettivamente di favoreggiamento e simulazione di reato donna e per aver presentato falsa denuncia furto del furgone l'uomo.

L'alibi che il Fornari, detenuto in all'epoca dell'incidente, aveva presentato, miseramente crollato trascinando nei guai anche la coppia amica, il Franchetti e la Dentico.

Quello che ha fatto imbestialire il Fornari, tanto da indurlo mangiarsi verbale d'interrogatorio, è la circostanza che a scoprire sue malefatte proprio il sostituto procuratore Marabotto, che egli pensa il suo persecutore. Se Marabotto fosse di turno il primo giorno dell'anno l'autore dell'investimento mortale non sarebbe probabilmente mai stato scoperto.

Il magistrato notò tra le tante comunicazioni, una denuncia furto un furgone Ford (con la targa dell'automobile investitore) fatta da un certo Franchetti. proprietaria risultava Dentico. Essendogli legami del Fornari con la coppia è stato difficile sospettare che la denuncia falsa. Un po' più complicato, per la scarsa collaborazione dei Fornari, dimostrare che l'investitore era proprio lui.

L'esportazione di opere d'arte

In coincidenza con la mostra mercato antiquaria questa sera alle 21, Palazzo Nervi, parla di «*Importazione ed esportazione di opere d'arte*». Partecipano lo storico dell'arte Federico Zeri, Pio Alferano, comandante dei carabinieri, Yudhishthir Raj Isar funzionario dell'Unesco, Gianfranco Mazzoleni e Napoleone Zecchini Fima. Rosalba Tardito Amerio.

Domani dibattito su «*Collezionismo privato e pubblico*».

Versate Specchio dei tempi

Ricerca sul cancro offerte dei lettori

Il condominio di largo Lancia 58 in memoria di Tabacco Giuseppe 60.000; Wanda memoria suoi nonni Martin e Conte 50.000; in ria di Bevione Carlo fratello 50.000; in memoria di Bevione Carlo i cognati 50.000; in memoria padre 50.000; A. D. (in memoria dei nonni) 50.000; 50.000; Olmo Gianni 50.000; Vittoria Carosio Lorella e liano Vottero 50.000; coscritti classe di Germagnano in suffragio di un coscritto deceduto 50.000; in memoria del nonno Ugo Sabrina Boglanchino Silvano memoria nonna 50.000; Ida Rinaldo da Siracusa 50.000; due pensionati 50.000; Fontana Michele 50.000; Lobba Maria 50.000; A. e V. in memoria di Giorgio Pala

Bianco Giuseppe 50.000; Elena e Elio Sanremo 50.000; Rosetta Accomasso di Asti per ricordare la carissima la Pregno 50.000; a ricordo di Gianni Tamone 50.000; R. P. 50.000; Binchetto Michele 50.000; Cicelo e Lina 50.000; un pensionato in memoria della moglie Domenica 50.000; una famiglia 50.000; M. C. 50.000; in memoria di Peyrani Celestina i nipoti Angela e Giovanni 50.000; in loro cari Giusi e Tonino in ricordo nonna zia Dina 50.000; nel ricordo di mamma 40.000; memoria di Piera Drago 40.000; ricordando Don Angelo Benedetti 30.000;

Coniugi 30.000; N. N. 30.000; in memoria del papà di Delfo 20.000; Classi D a 2ª F Scuola media Antonelli 26.000; Portone memoria di Nicoletta 25.000; Tosco Antonio 25.000; Pavarotto Mafalda 20.000; coniugi Atraldi 20.000; A. Demichelis Oreste 20.000; C. R. Angela ; N. N. 20.000; in memoria cav. Giovanni Battista Oriva famiglie Giuliano e Ferrarese 20.000; Mariuccia e Ercolina in memoria della mamma in memoria del fratello Osberto - Gigi 20.000; Stefa- ed Elena memoria di Papà e Papa Giovanni 20.000;

Guido Vittorio memoria di Emanuela 20.000; Torta ina perché possa aiutare vivere meglio chi soffre di questo terribile male .000; Caserta Filippo in memoria di Scarcella Carmela 20.000; Camagna Aldo e famiglia 20.000; H. R. 20.000; Piana Giovanni 15.000; 15.000; la moglie in memoria Onorino Cherione Fabrizio e Paola Olmo Giulia 10.000; in memoria di M. L. O. 10.000; Norma 10.000; Giulia e Sandro Dassano 10.000;

Goslino Luigi in memoria del nonno Luigi Nicoletta De Vincenzi 10.000; F. 10.000; memoria Vittorina Dall'Agnese 10.000; M. L. 10.000; in memoria Papa Giovanni 10.000; memoria di Giuseppina 10.000; Aribone famiglia Nagliati 10.000; Giulia N. Viganò 10.000; in ricordo di Filippo Anna 10.000; Maria Teresa mamma in memoria papà ; Adriana 10.000; E.A.N. 10.000; in onore Papa Giovanni N. N. 10.000; Biondo Antonino 10.000; Cobetti 10.000; Rita 10.000; in onore di Papa Giovanni perché prolungga mio figlio la mamma 10.000; L. D. T.

A. E. 10.000; N. N. 10.000; Italo e Irma Gentile 10.000; G. L. G. 5000; Piore Cantilla 5000; Mare Bartolomeo 5000; Ferrarese Olga 5000; Aimo Giovanni 5000; R. B. 5000, N. N. 2000; Giuseppina 2000; Iaria Giovanni 1000.

(continua)

Nella scuola di Villar senza telefono

30 giorni i fili sono tagliati perché nessuno vuole le bollette alla Sip

Per la scuola di Villar Perosa il telefono è diventato un inutile soprammobile, sono ormai passati più di 30 giorni da quando la Sip ha tagliato i fili alla scuola «Franco Marro», provvedimento preso poiché non sono pagate da oltre un anno il loro importo ammonta a 1 milione

Le cause che hanno generato questa critica situazione, sono da imputare alle diverse interpretazioni date a due circolari nell'80, una del ministero degli Interni e una ministero Pubblica Istruzione.

preside professoressa Clara Aprea in virtù dell'interpretazione del provveditore agli studi di Torino ha sempre trasmesso le bollette al Comune Villar al quale spetta, secondo i dettami della circolare, il pagamento delle spese telefoniche. Il sindaco, geometra Castagna, esaminate le relative circolari chiesta l'interpretazione alla Prefettura di Torino ritiene che le competenze comunali siano limitate (in base ad una circolare '73) massimo di 4 telefonate urbane giornaliere e 6 interurbane

La seconda media di Villar Perosa essendo fuori del distretto telefonico di Torino costretta ad effettuare per ogni comunicazione il provveditorato telefonate interurbane. Questa situazione diventa ogni giorno più critica per il buon funzionamento scuola ed auspicabile che le parti vengano soluzione valida del problema come già avvenuto in altri distretti scolastici, dove il Comune paga le bollette telefoniche. Del problema è stato informato il ministero della Pubblica Istruzione per un definitivo chiarimento.

Picchiò la moglie era pazzo?

Accogliendo la richiesta del pubblico ministero dott. Donato, i giudici del tribunale di Ivrea hanno rinviato il processo carico Carlo Chiamentin, 36 anni, di Lessolo, comparso a giudizio in stato arresto per rispondere maltrattamenti moglie, atti di ai della figlia minorenne e di detenzione e porto abusivo di un fucile da caccia, per sottoporlo ad una perizia psichiatrica.

Al prof. Zanalda Torino i giudici hanno chiesto di accertare all'epoca dei fatti all'imputato (il mese di aprile di quest'anno) era in grado di intendere e volere. I difensori avvocati Musumeci e Novo si inutilmente opposti alla richiesta

Brucia tenda panico cinema

Attimi di panico ieri pomeriggio tra i non molti spettatori che attendevano il secondo spettacolo al cinema Ambrosio di corso Vittorio Emanuele. non ancora chiarite, ma si presume dolose, verso le 17,30 ha preso fuoco una tenda e protezione.

Le fiamme sono state subito circoscritte con gli estintori fino all'arrivo dei vigili del fuoco che le hanno definitivamente domate. Pochi i danni, anche se il cinema ha dovuto sospendere le proiezioni per tutta Gia da oggi comunque, una volta fatte le pu'lizie, dovrebbe riprendere la normale programmazione il film «*Agente 007 dalla Russia con amore*».

Rivarolo, processo dodici medici

Sono accusati di «abbandono individuale di pubblico ufficio e corruzione» - Come si difendono

I dodici medici della mutua rinviati a giudizio l'anno scorso per «*abbandono individuale di pubblico ufficio e continuata in atti d'ufficio*», in riferimento agli scioperi di categoria del 24 e 25 novembre 1980, compariranno questa mattina davanti al pretore di Rivarolo dottor Fornaco.

Gli accusati sono: Gianfranco Conterio, 39 anni; Aldo Bordignoli, 44 anni; Mauro Boetti, 41 anni; Claudio Scaglione, anni; Luigi Carullo, 50 anni; Lino Balbo Mosetto, 32 anni, tutti Volpiano; Angelo Casassa, anni, e Vittorio Paschero, 33 anni di San Benigno Canavese; Vito Cocitano, 29 anni, di Leini; Aurelio Almar, 30 anni, di Boscomero; Michele Tonso, 57 anni Peletto e Vittorio anni di Lombardore. Li difende l'avvocato Dal Piaz.

I loro si devono comunque aggiungere una quindicina di colleghi di Rivarolo, Favria e Forno già raggiunti da comunicazioni giudiziarie per la stessa ipotesi di reato e la cui causa è tuttora pendente.

L'iniziativa del magistrato rivarolese suscitò scalpore, sollevando un interessante problema giuridico che coinvolge l'interpretazione del diritto di sciopero dei lavoratori. Un diritto proprio di chi svolge l'attività subordinata. Il mutualista invece sarebbe un libero professionista che ha sottoscritto una convenzione. Potrebbe perciò dimettersi dall'incarico ignorare per un periodo il contratto, salvo poi applicarlo. che è inavvenuta nel novembre dell'80 quando la categoria scese in sciopero per una serie rivendicazioni che andavano rinnovo loro contratto corresponsione degli stipendi arretrati, alla lentezza nell'attuazione della riforma sanitaria.

I pazienti vennero regolarmente visitati dovettero pagare le prestazioni si mediti salvo poi essere rimborsati sanitaria locale. decisione pretore d'incriminare i mutualisti anche per corruzione. I reati verrebbero comunque a cadere accolta la tesi difensiva dell'avvocato Dal Piaz. Il legale si su una considerazione essenziale: i medici di fatto vivono il loro rapporto con l'ente mutualistico in una posizione di debolezza, di para-subordinazione per cui il diritto di sciopero, garantendo comunque le esigenze pazienti, esercitato in forme diverse dall'astensione dal lavoro.

Una questa che in civilistica venne dalla Cassazione nel '78, quando fu riconosciuto il diritto di passare dall'assistenza diretta a quella indiretta, cioè di farsi pagare le visite.

L'istruttoria si è conclusa con il dibattimento, avendo gli imputati rinunciato all'applicazione dell'amnistia.

Chi ha bilance

«*Chiunque utilizza nella vendita all'ingrosso o al dettaglio strumenti per pesare, deve denunciarli, compilando un apposito modello entro il 21*». notizia l'assessorato per Commercio, precisando che il potrà ritirarlo (in duplice copia) presso le Associazioni di categoria, le sedi di Circoscrizione (dalle 14 alle 16,30, festivi e sabato esclusi) e la Ripartizione Commercio (dalle 9 alle 13).

Vic 20 computer.
Un regalo da sballo, papà!

Se lo merita un regalo, finiti gli studi no? E allora scegli qualcosa di intelligente, che gli serva e serva a te: Vic 20, l'home computer Commodore.
Con Vic 20, 20 colori, note musicali, espandibilità da 5 a 32 k byte, il tuo ragazzo prende confidenza la tecnologia del computer, si diverte a programmare in Basic, a risolvere problemi didattici, scientifici e di word processing, a memorizzare dati, a giocare mille games possibili.
Il costo del Vic 20? Sbalorditivo, meno 600.000 lire. E allora, via per un regalo intelligente!
commodore COMPUTER

distribuito da
ABA ELETTRONICA
Il centro più completo a memoria di computer

ECCEZIONALE!
Per la prima volta in ITALIA
vendiamo ai privati
tutte le nostre auto usate
ai prezzi che facciamo
ai commercianti

arcar
trieste
tel. 640810

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo a spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING**, Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE**, Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12**, Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO**, Torino, piazza C. Felice 84 (Tel. 556179), via Garibaldi ■ (Tel. 542362), piazza C. Felice ■ (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi 21 (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL**, Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), ■ Roma ■ (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT**, Torino, via Viotti 6 (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE vende via Pavone 4 (P. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizi privati di recente costruzione da L. 12.500.000. Tel. 548.164.

ERBO centrali villa nuova panoramica 7 alloggi 330-400 mq giardino mq 4000 box auto camere rustici. Telefonare 546 445.546.

EXPOCASE libero 5 Pedo splendid camere 2 bagni servizi ingresso centrale L. 48 milioni. Telefonare 505.209 - 504.203.

EXPOCASE libero 6 Pedo splendid camere 2 bagni panoramico 2 camere libero cucina servizi ingresso L. 31 milioni. Telefonare 504.203.

EXPOCASE libero 5 Rua camere libero cucina servizi ingresso L. 39 milioni Tel. 505.209 - 504.203.

EXPOCASE libero (Parella) via N. Fabrizi soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso centrale L. 97 milioni. Telefonare 504.203.

EXPOCASE libero via Sacra prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.203.

FARLLA & BERTINETTO Nizza piazza Chironi mansardissimi di camere cucina bagno su cinque livelli tel. 741.3574.

FRANKTER D.E.A. vende libero ristrutturato soleggiato Piazza Vittorio appartamento non arredato 2 camere [redacted] ingresso cantina L. 72 milioni 300 mila chiamare. Tel. 696.7121.

FRANKTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina bagni ingresso, mansardissimi Telefonare 696.7121.

FRANKTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina bagni ingresso, mansardissimi Telefonare 696.7121.

FRANKTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina bagni ingresso, mansardissimi Telefonare 696.7121.

FRANKTER Spa libero adiacente p. Statuto 2 camere libero cucina servizi ingresso L. 48 milioni doppi. Tel. 696.7121.

GABETTI Reves 658 0483 vende libero residenza Piazza Muratori luminoso appartamento mq 200 soggiorno salone 4 camere cucina 3 servizi box ed ampio terreno giardino.

GABETTI Rivoli 956 0483 vende libero in Giaveno signorile elegante splendido appartamento in villa centralissima posizione.

GABETTI 5767 vende ad asta corso Re Umberto via Duprè locale terziario luminoso 2 ampi vani più cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende piazza Carducci via Nizza in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende Lanzo Centrale via Pacinotti 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 130 milioni tel. 25. Personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5767 vende box corso Re Umberto via Franco ingresso 2 camere cameretta cucina bagno servizio cantina multo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Brescia recente signorile 3 camere cucina doppi servizi con multo casa.

GABETTI 5767 vende libero strada Altessano piano alto ristrutturazione completa camera libero cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Cibrario in palazzina Liberty con giardino 1° piano ampia metratura giardino 250 mq cantina.

GABETTI 5767 vende via Mazzini angolo via delle Rosine in stabile con ascensore 3 camere cucina servizi con multo.

GABETTI 5767 vende Barriera Lanzo via Martorelli camera cucina servizio cantina 21 milioni da ristrutturare.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Martinetto corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con multo casa.

GIROLIMONI via Cernaia 37 vende libero ristrutturato soleggiato 2 camere cucina bagno cantina 21 milioni trattabili

GRUPPI DI BASE AI GIARDINI GINZBURG

Giorni della musica Si comincia sabato

Nei giorni scorsi nella discoteca Studio 2 — presente l'assessore alla Gioventù, Sport e Turismo, Fiorenzo Alfieri — è stata tenuta la conferenza stampa di presentazione de «I giorni della musica», ovvero la [illegible] dei gruppi musicali di base, giunta quest'anno alla quarta edizione.

Sabato 19, domenica [illegible] e sabato [illegible] e domenica [illegible] giugno, dalle 15 alle 23, ai Giardini Ginzburg di corso Moncalieri 18 (l'ingresso è gratuito) [illegible] formazioni [illegible] diverse tendenze [illegible] — jazz, folk, rock, blues — si alterneranno in pedana dando vita ad [illegible] kermesse [illegible] che si spera possa mettere in [illegible] nuovi talenti anche per questa puntata 1982.

Come di consueto i nomi delle varie compagini sono divertenti e pittoreschi per la maggior parte e fino al debutto restano l'unico metro di valutazione per [illegible] il polso all'«underground» musicale cittadino.

Nella lista dei partecipanti [illegible] presenti «Vecchia Pellacce», «Mirtilli dell'Appromonte», «Two Organs», mentre si [illegible] allegramente da [illegible] cecesso all'altro passando da «Sodoma di Gomorra» al «Laboratorio Pontificio Nuovo Lourdes». Quasi di prammatica quindi un «Eva Braun Day» e un ancor più emblematico «Frantì» pescato con tutta probabilità dal libro Cuore.

«Non apriremo night comunali se questa è la paura [illegible] qualcuno — dice sorridendo l'assessore Alfieri — ma il cerotto che la città lavora per favorire i rapporti fra i giovani. Quattro anni fa siamo partiti quasi [illegible] sordina con i corsi musicali, un'esigenza che si sentiva moltissimo. I corsi spingono verso la musica d'in[illegible]e. Questo fattore ha stimolato la formazione di gruppi e la rassegna è diventata una logica conseguenza.

«Sull'onda di questa attività, Certo una regolamentazione occorre ma non è giusto [illegible] trattino quasi fossimo [illegible] ricettatori». «Dovrebbero colpire solo chi infrange [illegible] legge sparando — interviene Navone — e non noi».

[illegible] prosegue Alfieri — da settembre in via Assarotti 3 cantina in funzione l'Informagiovani, [illegible] l'altro sarà pure [illegible] sorta [illegible] anagrafe di tutti gli artisti al di sotto dei 30 anni che operano nella città. Questo lavoro è già stato compiuto per chi lavora nel campo delle arti visive. Qui la classificazione è stata più facile perché i ragazzi provengono quasi tutti dall'Accademia di Belle Arti».

[illegible] campo musicale, com'è intuibile, la mappa [illegible] [illegible] e complessa [illegible] [illegible] insieme anche perché si tratterà [illegible] stabilire chi è già in grado [illegible] suonare a livelli decorosi e quindi [illegible] esibirsi negli spazi appositi che in futuro dovrebbero [illegible] ulteriormente. Così almeno assicura l'assessore.

l. b.

MOSTRA DEI [illegible]

Statuine che fischiano

Un tempo ci giocavano i bambini — quelli poveri —, ora sono diventati oggetti da collezione. I cuchi (o cuchi), i fischietti [illegible] terracotta colorata che si vendono ancora nelle sagre paesane sono i protagonisti di [illegible] bella mostra allestita dalla galleria [illegible] di via [illegible] Vittoria 15.

[illegible] coloratissime e complicate creature fischianti, [illegible] uccelli e mezze galline, che portano [illegible] dorso [illegible] colonia, altrettanto variopinta, di uccellini; da Novo, nel Vicentino, [illegible] i più raffinati arlecchini in grès, variante colta dei fischietti popolari, mentre arrivano da Raffano, un paese del Salento, i fischietti a forma di volatile: i parenti più prossimi dei veri cuchi, i fischiatti a forma [illegible] cucciolo che, con una facile simbologia, festeggiano e propiziano l'arrivo della primavera.

Statua - fischietto della [illegible] maya

La [illegible] fischietti e [illegible] ricca di episodi interessanti, che neppure gli studiosi [illegible] [illegible] statale di etnografia [illegible] Berlino — autori di un importante catalogo, pubblicato nel 1974 — sono riusciti a trattarli tutti. Il catalogo [illegible] racconta, per esempio, che nel [illegible] i fischietti venivano murati nella [illegible] del camino [illegible] tenere lontano [illegible] malocchio e che, nel [illegible] e [illegible] secolo, in Baviera, si [illegible] appenderne almeno uno [illegible] culla dei neonati [illegible] proteggerli dagli spiriti maligni.

Ma i [illegible] hanno il loro [illegible] anche nell'ambito [illegible] musica classica: [illegible] ricordare [illegible] sinfonia dei giocattoli [illegible] Leopold Mozart, padre del grande Wolfgang Amadeus.

a. r. b.

NELLA SCUOLA DI ORNELLA BALESTRA

Hobby o vocazione [illegible] è sempre danza

Dopo aver debuttato [illegible] serie di stages [illegible] livello, il Centro Internazionale della Danza diretto da Ornella Balestra [illegible] al lavoro per il prossimo anno scolastico in un'atmosfera [illegible] «tutto è arte». Già [illegible] 20 aprile si sono aperte le iscrizioni per [illegible] stagione '82-'83 e al momento sono 1[illegible] idonei e 40 le pratiche in corso.

Per far parte del Centro coloro che hanno [illegible] praticato danza dovranno superare un'audizione, in [illegible] corso in cui potranno [illegible] inseriti, mentre gli adulti [illegible] corsi serali, iscritti a livello hobbistico, non dovranno sottoporsi ad alcun esame.

Allo stesso tempo tutti gli aspiranti [illegible] da un [illegible] uno psicologo che stabiliranno le eventuali anomalie [illegible] le [illegible] rie motivazioni che [illegible] spinto [illegible] danza. Traducendo il tutto in cifre si parla di 60.000 lire di iscrizione ai corsi normali e 30.000 per gli adulti [illegible] vincolati alla frequenza, di 50.000 mensili per i primi corsi con lezioni bisettimanali fino a 100.000 lire [illegible] simo) per gli allievi degli ultimi [illegible] impegnati tutti i giorni.

Inoltre è previsto un carnet di [illegible] tagliandi, venduto [illegible] 54.000 lire, per lezioni a scelta. I [illegible] degli insegnanti sono [illegible] tenuti segreti, si sa comunque che oltre a quelli che hanno animato gli stages [illegible] arriveranno da Londra, dall'America e persino dall'Asia, ognuno con il proprio bagaglio di specializzazione. I corsi, [illegible] in tutto, [illegible] terranno presso il Circolo degli Artisti e successivamente nell'ampia sala di via Piossasco angolo corso Vigevano.

Fino al 4° anno [illegible] [illegible] danza classica, nei due anni successivi [illegible] aggiungeranno anche le tecniche della [illegible] moderna e jazz e solfeggio mentre per il 7° e 8° lo studio comprenderà anche storia della danza, del teatro, della musica oltre a fisiologia del corpo e psicologia. [illegible] [illegible] settembre quindi la danza a Torino [illegible] un [illegible] sbocco che prevede anche, per tutto l'anno, incontri con [illegible] danza folcloristica, tip tap, flamenco, pantomima e teatro.

Con questa [illegible] d'intenti [illegible] Centro vuole promuovere seri professionisti, per formare anche un corpo di ballo, [illegible] però vincolare i suoi elementi nella individuale evoluzione. Sempre per amore di Tersicore.

f. d. l.

Centro Internazionale [illegible] Danza - Corso [illegible] Ferraris 122 - Tel. 500.153.

Stock di rasoi

DELLE MIGLIORI MARCHE DA 4-7 POSTI

in vendita presso:

Lady Caravan

prezzi convenientissimi

Mallaleci Strada Aeroporto Svincolo tangenziale nord o telefonateci al n. 262.12.71 / 262.31.83 [illegible]

Zaino in spalla e buone vacanze

A una certa età e dopo un anno di scuola [illegible] voglia di divertirsi è tanta e si è pronti alla prima vacanza senza genitori. Un agosto «zaino in spalla e scarponi ai piedi» è l'idea proposta [illegible] Gruppo Ricerche Cultura Montana, che organizza un campo estivo [illegible] Argiassera, vicino a Bussoleno.

«Il gruppo di ricerche — dice Gian [illegible] Cametti, uno dei responsabili — esiste [illegible] due anni ma la [illegible] attività risale a molto prima, infatti [illegible] [illegible] che si svolgono queste [illegible]. L'intenzione è quella [illegible] avvicinare i giovani, dai sedici anni in su, [illegible] montagna e interessarli alla sua salvaguardia».

Infatti durante queste ferie fra i boschi oltre [illegible] gite ed escursioni i ragazzi seguono sentieri, studiano l'ambiente [illegible] la cultura alpina.

«La nostra attività — precisa Cametti — si svolge tutto l'anno e [illegible] è interessato può associarsi e continuare l'esperienza estiva». [illegible] quota settimanale di iscrizione al campo [illegible] 65 mila lire, compresi i pasti, i trasporti e i letti e castello. Oltre al pestiario da montagna sono poi indispensabili il sacco a pelo, lo zaino, un impermeabile e [illegible] torcia elettrica. Si accetteranno giovani fino all'esaurimento dei posti, circa 15 per turno, e il termine di iscrizione in via Pastrengo 29 sarà il 15 luglio.

Un premio

Giorgio Cappa, [illegible] del III anno del «Centro [illegible] Formazione Teatrale» del Teatro Nuovo di Torino ha ottenuto un'importante segnalazione [illegible] «Concorso nazionale Wanda Capodaglio», [illegible] ai giovani attori. Cappa [illegible] [illegible] uno dei sei premiati da una giuria composta dagli attori Renzo Giovampietro, Gabriele Lavia, Aroldo Tieri e presieduta da Rossella Falk.

CHI SONO GLI IMBALSAMATORI E I LORO CLIENTI

Tassidermista in bottega

Una lontra impagliata qualche anno fa da un artigiano torinese

Ma non solo [illegible] amanti della selvaggina [illegible] rivolgono ai tassidermisti, ci sono anche istituti e musei e, a volte, [illegible] vecchino che non si rassegna [illegible] alla morte del loro barboncino. [illegible] è certo un'arte [illegible] facili, occorre una preparazione non indifferente di zoologia, di anatomia, di [illegible] portamento animale.

Nel laboratorio di via Leini [illegible] trovano così piantere, lupi, leoni formai protetti che per una volta guardano indifferenti la beccaccia che [illegible] per spiccare il volo o lo scoiattolo [illegible] esce dalla tana, mentre farisale, scorpioni e lucertole assistono divertiti alla scena.

d. f.

Qualche tempo fa [illegible] stati arrestati [illegible] che avevano catturato o venduto uccelli rapaci e, nello stesso tempo, [illegible] entrata [illegible] vigore una norma che obbliga i possessori di esemplari impagliati [illegible] protetti [illegible] farne denuncia [illegible] Provincia di residenza. Fra i primi [illegible] essere interessati a queste disposizioni c'è [illegible] di lontre, pernici, fagiani camosci [illegible] [illegible] [illegible] lavoro e cioè gli imbalsamatori [illegible] meglio tassidermisti.

In Italia sono ormai..pochi (forse [illegible] [illegible] cinquanta) gli artigiani che cercano di ridare a un [illegible] [illegible] le fattezze, l'espressione, le [illegible] che [illegible] in vita. A Torino la[illegible] [illegible] di questi artisti. «I nostri clienti sono [illegible] gran parte cacciatori — dice Raffaele Caggiano, da [illegible] anni [illegible] settore insieme [illegible] Agostino Navone —, le numerose restrizioni sulla caccia hanno quindi diminuito [illegible] nostro attività. Certo una regolamentazione occorre ma non è giusto [illegible] trattino quasi fossimo [illegible] ricettatori». «Dovrebbero colpire solo chi infrange [illegible] legge sparando — interviene Navone — e non noi».

Nel ranch si canta anche «'O sole mio»

In via San Paolo 74, [illegible] i galassi della Torino operaia, c'è [illegible] [illegible] può piacere alla cosiddetta buona borghesia: gastronomia interessante, chiusura a sera inoltrata, complessino [illegible] che accompagna i bocconi dei commensali (prima chitarra Frank Godwin, uomo sassone, [illegible] pugliese e un tempo accompagnatore di Heli[illegible] Zacharias). E poi tutto alla griglia.

Questa locale su due piani (260 coperti) [illegible] chiama «Piccolo [illegible] ed è gestito da [illegible] teo Leggio, siciliano delle Madonie. Lavora soltanto la [illegible] [illegible] pesce, cucinato in varie ricette regionali, va [illegible] segnalato e così pure i menù con la pasta preparata negli [illegible] meridionali. Né manca[illegible] però, la cucina li[illegible] o quella padana. Il team di Leggio [illegible] numeroso e la possibilità [illegible] [illegible] i più eterogenei palati esiste. C'è anche la pizza nonché [illegible] tipi di antipasti. Il prezzo oscilla tra le 25 e le 26 mila lire.

[illegible] la caratteristica del «Piccolo [illegible]» è l'orchestrina di quattro [illegible] [illegible] suona proprio bene e permette ai clienti che ne hanno desiderio di esibirsi al microfono. Cosa che avviene puntualmente ogni sera, tranne il lunedì giorno di chiusura. E' insomma una «lampa» di musica leggera dove fra una portata [illegible] spaghetti [illegible] puttanesca e un'orata alla [illegible] si [illegible] ascoltare «'O sole mio» improvvisato dal giovanotto [illegible] tavolo a fianco o «Gran[illegible] urlata [illegible] signore con simpatie spagnole.

I vini [illegible] hanno limitazioni regionali [illegible] vanno segnalati il bicchierino di «albibibo» e il «sangue siciliano». Chiedeteli all'oste. Vi li offrirà se gli siete simpatici.

ed. bail.

Pettegolezzi su Torino con seimila lire

Visitate Torino: lo slogan pubblicitario qualche volta fa centro. E chi viene non [illegible] pente. Scopre [illegible] qualcosa di nuovo e di bello. E' uscita in questi giorni una nuova guida «Torino [illegible] vedere» dell'editrice Alzani di Pinerolo (lire [illegible]. L'autore, Giuseppe Colli, non [illegible] nuovo a imprese del genere.

Questa guida «storico-artistica» ha inaugurato una nuova formula: schede di una pagina ciascuna, con fotografia a piena pagina a fronte, dei principali monumenti, chiese, palazzi, strade, collina, giardini; della Torino da vedere, appunto.

Schede esaurienti [illegible] anche, di piacevole lettura. Pas[illegible] in via Garibaldi? Sappiate che «i palazzi [illegible] miglior fattura sono quelli settecenteschi ai numeri 1, 3, 5 dovuti a G.B. Pagano, al 17 dell'architetto G.M. Cardone, [illegible] 23 progettato [illegible] F. Gallo, al 28 [illegible] progetto [illegible] G.G. Plantery, al 33 dovuto a F. Martinez, al 35 il palazzo San Martino d'Aglié, dell'architetto Carlo Ceroni».

Quanti torinesi lo sanno? E' [illegible] contributo di [illegible] adatto non soltanto [illegible] turisti.

Philips tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso CARLO RESTELLI

Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.66 - Torino
Via Chivasso, 6 - Tel. 23.76.76 - Torino

GONELLA PARATI nuove collezioni moquettes e vernici

Via Livorno 17- TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

Possono anche spogliarsi

«Ciak si gira» da [illegible] 19 a lunedì 21 giugno al salone dell'H.Fi. a Torino Esposizioni. L'emittente privata Grp ha ricostruito nel proprio stand uno studio di registrazione, disponibile per chiunque voglia fare un provino. Giuliana Gardini, vulcanica direttrice dell'antenna, spiega: «L'idea è scaturita da una necessità, quella di selezionare i volti nuovi per la prossima stagione».

Negli anni scorsi i registi di Grp hanno notato che molti potenziali candidati, giunti baldanzosi per il provino, non osavano neppure varcare la soglia dello studio. «Mi sembra giusto — aggiunge la direttrice — portare la nostra antenna tra il pubblico e agevolarlo in questa sua scelta. Passeggiando tra le curiosità della mostra, per divertimento o per una scommessa tra amici, si supera con maggiore facilità l'eventuale timidezza».

I candidati si possono sbizzarrire. Tutto è concesso: cantare, recitare, mimare, annunciare, spogliarsi. «Naturalmente — conclude con malizia Giuliana Gardini — senza distinzione di sesso».

c. nov.

Il nastro azzurro

[illegible] — Domani, nella Premiata Hosteria Hermillia, concerto [illegible] Gianni Negro Group, alle ore 21. E' per la rassegna «Jazz a Torino» organizzata dall'Assessorato per la Cultura.

Teatro Alfieri — Domani sera Radioflash organizza all'Alfieri un concerto di Paolo Conte con Jimmy Villotti (chitarra), Tiziano Barbieri (basso), Mauro Gherardi (batteria), Carlo Capelli (tastiere), Antonio Marangolo (sax). Ingresso lire 7000. Prevendite: Rock & Folk, Arci, Teatro Alfieri.

Mole Antonelliana — Prosegue alla Mole la rassegna «Visibile, invisibile, [illegible] [illegible] scienza». Si tratta di mostra, proiezioni, tapes, esperienze in collaborazione con Radioflash e organizzate dagli assessorati alla Cultura della Regione e del Comune.

A Marginalia — In [illegible] Lagrange 29, domani alle 21,30 Patrizia Vicinelli intratterrà il pubblico di «Marginalia» con le sue letture poetiche. Il 18 verranno proiettati i film di Gianni Castagnoli.

A San Mauro — Stasera alle 21 concerto del trio Arcademia di Chitarra sul tema «Il liuto e la chitarra nel Barocco». In programma musiche di De Murcia, Bresciannello, Roncalli, Marella, Vivaldi. Nella chiesa Santa Maria Pulcherada a San [illegible] Torinese.

[illegible] Tenda — Nel Teatro Tenda del Parco Lamarmora schermo gigante per il Mundial dalle ore 16 (Ungheria-El Salvador) fino alle 21 (Spagna-Honduras). Ingresso lire 2500.

Tutti frutti — Alle 21, [illegible] cortile case Iacp, il Gruppo Cabaret Il Chiodo Fisso s'esibisce nel programma organizzato per [illegible] rassegna «Tutti frutti».

Un dibattito — «Importazione ed esportazione di opere d'arte» è il tema del dibattito, fra cui Federico Zeri, [illegible] Palazzo Nervi. Ore 21.

Tamburi & C. — Per iniziativa della Cooperativa Gmc, concerto degli allievi dei corsi di batteria stasera alle 21,15 al Centro d'Incontro Ilenia, in corso Ferrucci 65/C.

Rotary Nord — Domani alle 20, al Jolly Hotel Ambasciatori, il prof. Agostino Gianotto parlerà ai soci del Rotary Torino Nord sul tema: «Carbone... il richiamato».

Teatro Regio — Domani, alle 21, al Regio, incontro con i diplomandi di violino, composizione, canto e pianoforte. Musiche di Mozart, Castagnoli, Rossini, Rachmaninoff.

Nomine — L'Assemblea generale del Sindacato Nazionale Musicisti, che vantò fra i suoi aderenti anche Toscanini e Alfano, ha nominato il torinese Secondo Villata, consigliere di amministrazione del Teatro Regio, a segretario nazionale organizzativo. [illegible] vicepresidenza è toccata ad Hana Fiszari, mentre il [illegible] stro Franco Mannino è stato riconfermato presidente.

Le televisioni private

GRP

10,15 Ronstar terapia
10,30 Film Addio cicogna addio! (drammatico)
12,15 Telefilm della serie Black Beauty
13 — Telefilm Star Zinger
13,30 Telefilm La furia [illegible] Hong Kong
14,05 Film Napoli è sempre Na[illegible] (commedia drammatica)
15,30 Telefilm Filibert
15,55 Telefilm Biz million dollars man
17 — Film Vivendo volando (commedia)
18,30 Telefilm Star Zinger [illegible] Telefilm Black Beauty
19,45 Qui Regione
20,05 Telefilm I mostri
20,35 Film Al pappagallo verde la morte grigia (giallo)
22,20 Telefilm Tema
23,30 Film Figli traditi (dramma)
1 — Film Scotland Yard contro il dottor Matuse
2,30 Film I tre nemici
4 — Film Larry, agente segreto
5,30 Film Godot

Canale 5

10 — Teleromanzo Aspettando il domani
10,30 Teleromanzo Sentieri
12 — Superbile
12,30 Naranjito
13 — Cartoni
13,30 Teleromanzo Aspettando il domani
14,30 Film La verità, di H. G. Clouzot, con Brigitte Bardot, Samy Frey (drammatico)
16 — Teleromanzo The Doctors
16,30 Telefilm M[illegible]
17 — Cartoni
18,30 Pop corn
19 — Telefilm Tarzan
20 — Teleromanzo Aspettando il domani
20,30 Telefilm Mary Tyler Moore
21 — Telefilm Alice
21,30 Film Papà Gambalunga, con Fred Astaire, Leslie Caron (commedia)

Tv Flash

12 — Nude nel fiume (drammatico)
16,15 Film Fratelli d'Italia (avventura)
17,15 Film I diavoli [illegible] con Stanlio e Ollio (comico)
18 — I giochi della gioventù
20,45 Strade [illegible] per [illegible] Cina
21,15 Dottor [illegible] [illegible] cerca indizi
22 — Cineteca Nata di marzo, di A. Pietrangeli, con J. Sanest (commedia)

Videogruppo

10,30 Film Geometria di un delitto (drammatico)
12,30 Telefilm N.Y.P.D.
13 — Film [illegible] suicidio (drammatico)
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm
16 — Cartoni
17,45 Film Il diritto di Hollywood (commedia)
19,30 Videonotizie
20 — Telefilm N.Y.P.D.
20,30 Film Uno sparo [illegible] troppo (drammatico)
22 — Torino 23 quartieri: [illegible] città
22,30 Telefilm La strana coppia (commedia)
23 — Ruote in pista
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Telecity

12,30 Telefilm Doris Day Show
13 — [illegible] Missione impossibile
15 — Film Maschere e pugnali di Fritz Lang (drammatico)
17 — Anni verdi
17,30 Cartoni
18,30 Telefilm Big Valley
19,30 Cartoni
20 — Telefilm Doris Day Show
[illegible] Sulle strade della California
21,30 Film Il piccolo testimone dell'Orient Express (avventura)
23 — Film Due Magnum P.I. per una città al cerogeno (Western)
[illegible] Film Prima e dopo l'amore (passionale)

Telesubalpina

13 — Film Zorro il vendicatore (avventura)
14,30 Cartoni La principessa Zaffiro
15 — Film I 3 del mazzo selvaggio (avventura)
16,30 Telefilm The collaborators
17,30 Film Buona fortuna maggiore Bradbury (commedia)
19 — [illegible]
19,30 Diario di un soldato
20 — Casa Mercato
20,30 Film Ispi minacce extraterrestre (fantascienza)
22 — Telefilm [illegible] I nuovi pellicani
23 — Telefilm Giorno per giorno

Louise Fletcher nel «Non desiderare la donna d'altri» (ore 21,30) [illegible] Antenna Nord

Telecupole

12,45 Brother
13 — Film Passione gitana (drammatico)
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Pomeriggio in piscina
17 — Cartoni
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
18 — Cartoni Il cane Kimba
19 — Ciclismo
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Lassie
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film La bottega dei ricordi
24 — Film L'internista (commedia sexy)
1,30 Spazio 4

RT Aosta

14 — Telefilm Combat
15 — Telefilm Missione impossibile
16 — Film Il cavaliere nudo, con John Wayne (western)
18 — Cartoni Supercotto
18,30 Sport Baseball
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
19,45 Telefilm Dottor Woodson
20,15 Cartoni Zabagad
20,45 Telefilm Combat
21,45 Film Ora Honda, con Tomas Milian, Mariù Tolo (western)
23,15 Telefilm Il rhumba di Shary

[illegible] Uno (Antenna Nord)

10,30 Film L'imbecca, con Dean Martin, Senta Berger (drammatico)
12 — Natura selvaggia
12,30 Cartoni
14 — Telefilm Project Ufo
15 — Telefilm F.B.I.
15,45 Telefilm Provaci ancora Lenny
16,10 Tom e Jerry, Felix il gatto e Braccio di Ferro
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18,30 Telefilm I ragazzi [illegible] montagna di fuoco
19 — N.B.A. [illegible]
19,30 Telefilm Provaci ancora Lenny
20 — Cartoni
20,30 Il [illegible] [illegible] (2° puntata)
21,30 Film Non [illegible] la [illegible] d'altri, [illegible] Louise Fletcher, Wayne Rogers (drammatico)
23,15 Film Bug, l'incubo di [illegible] co, con Bradford Dillman, Joanna Miles (fantascienza)
0,15 Film Molly, il piacere dell'uomo, con [illegible] Delon, Valentina Cortese, Maria Schneider (drammatico)

[illegible] Nord

11 — Film Zorro, la maschera della vendetta (avventura)
12,45 Canovese oggi
13,05 Telefilm L'uomo e la città
14 — Cartoni Frankenstein Jr.
14,30 Film Il ladro di Damasco (avventura)
16,10 Cartoni
[illegible] Film Addio per [illegible] (drammatico)
16,50 Cartoni Frankenstein Jr.
19,15 Canovese oggi
19,40 Guida al risparmio
20,10 Telefilm [illegible] 70.000 a.C.
20,40 Film F.B.I. operazione Pakistan (giallo)
22,30 Canovese oggi
23 — Film La peccatrice adolescente (commedia)

Tele Ivrea

20,40 TIC Notizie
21 — Camera 1 (varietà in diretta)
22,30 Film Uomini sul fondo (guerra subacquea)
24 — TIC Notizie

Retequattro Telestudio

11,45 Elettroshop
12 — Cartoni
13 — Telefilm Truck Driver
14 — Telefilm Dancin' Days
14,45 Film I contrabbandieri del cielo (avventura)
16,30 Cartoni
17,30 Telefilm Il tesoro degli olandesi
18 — Telefilm Love America
18,30 Telefilm Dancin' Days
19,45 Cartoni
20,15 Telefilm Truck Driver
21,15 Film Appuntamento con una ragazza che mi sono solo (commedia)
23 — Film Sirena (drammatico)
0,30 Film Ginger il diabolo del [illegible] con [illegible] na (erotico)

Quarta Rete

12,30 Film Il [illegible] [illegible] con Glen Ford, [illegible] Brooks (giallo)
14 — Telefilm Il villaggio sommerso (1° puntata)
15,30 Film Seasoning: il rebus del crimine (giallo)
17,30 Mirage
19,15 Telefilm Miracolo [illegible] spazio (5° episodio)
20,30 Film Arrivo Sabata (western)
22,15 L'ignoto in noi
22,45 Telefilm Gigantesco S. (5° episodio)
23,50 Oggi al cinema
24,15 Erotissimo
24,30 Telefilm [illegible] gioca [illegible] bulla di sia Ruth? con Shelley Winters (giallo)

Quinta [illegible]

11 — Film Perché nel arrivate così tardi? con Michèle Morgan, H. Vidal (drammatico)
12,30 — Cartoni
13 — Film Avventure d'amore e di guerra (commedia)
14 [illegible] Cartoni
16 — Telefilm
17 — Film Sansone regina di Femina, con Shirley Eaton, George [illegible] (mitologico)
18,30 Cartoni
20 — Telefilm Bulldog Drummond
20,30 Film Gerringo (avventura)
22,15 Il [illegible] (lettura [illegible] rocchi)
23,15 Telefilm Bold Ones
0,15 Telefilm
0,45 Telefilm Mondo di notte

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti

"ASSISTENZA ASSUMI" "CENTRO SOLE" [illegible] M maschile

Con pochi milioni un investimento nuovo, sicuro, indicizzato al valore del dollaro.

CONTAINERS

— Rendita [illegible] garantita già dal primo [illegible] acconti trimestrali
— Proprietà individuale (certificato internazionale)
— Gestione e noleggio in POOL affidata a grande Compagnia, con Assicurazione ALL RISKS.

Per [illegible] e informazioni.
STUDIO OMNISERT s.n.c. - Torino.
Tel. 011 309.8508 - 309.7498.

REGALATEVI UN OROLOGIO [illegible] CRISTALLI LIQUIDI...

Acquistando un ciclomotore "Piaggio" nel periodo 17 maggio / 19 giugno 1982 ricevertete in omaggio un magnifico orologio a cristalli liquidi.

PIAGGIO

Presso la Concessionaria MORONI C.so Unione Sovietica, 168 Tel. 393.526 - TORINO e la sua organizzazione di vendita

D.I. n. 73/368 del 13-5-82

VACANZE [illegible] prenotate quanto [illegible] consentono [illegible] arredo [illegible] 198[illegible] [illegible] pagamenti

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini, infedeltà Esito [illegible] Telefoni 511.024 - 535.883 C.so Vittorio Emanuele, 107

Se [illegible] all'abito SHOPPING CENTER [illegible] 5 abbigliamento per uomo donna [illegible] Corso Vigevano 35 - Torino - Tel. 231.902

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 16,40-18,40-20,30-22,30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO
BOROTALCO

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007). A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col Ore 15.10, 17.35, 20, 22.25 L. 4000

[illegible] (via Lagrange [illegible], tel. [illegible]) **Animal House**, John Belushi. Vis: 16 (divertente). Or.: 16.35, 18.40, 20.45, 22.40 L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 387.190) Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist 14 Or 16.30, 18.40, 20.35, 22.30

ASTOR (via Vittorio 6, tel. 510.510) Il commissario Nico (Assassino sul Tevere) (... Milian Vist. 14. Or. 16.35, 18.40, 20.40, 22.40, L. 4[illegible]

AUGUSTUS (corso C.L.N. 2[illegible] tel. 530.114) **Quadrophenia** con Phil Daniels, Mark Wingett, col Or 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.666) L'avventura, Helen Burgtyn Mas Von Sydow Vist. 14 (horror) Or 15, 18.05, 20.20, 22.30 L. 4000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) **Bordelaise**, di C. Verdone con C. Verdone E. Gerigi, musiche di L. Dalla (bellissimi). Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Lire 3500 (ora continuata)

CRISTALLO (via Gobio 5, tel. 650.71.00) **4 mosche di [illegible] grigio**, Michael Brandon Mimsy Farmer, J P Marielle Vist 14 Col Or 16,40, 18,40 20,30, 22,30 L 4000

DORIA (via Garibaldi 9, tel. 542.472) **Sul lago dorato**, Henry Fonda Katherine Hepburn, Jane Fonda (commoventi) Or 16,30, 18.40, 20.40, 22,40 (ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) **Un delizioso viaggio**, di M. Deville con Dominique Lariste, Geraldine Chaplin Col Vist 14 Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30.

KELLER STUDIO (piaz Madonna di Campagna 1 tel 215.613) chiuso

IDEAL (corso Buenos Aires 4, tel. 641.629) **Fico d'India**, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto Non vist [illegible] Or 16.30, 18,30, 20,30, 22.30

LUX (Galleria Edil Federico tel. 541.783) **Nell'anno del Signore**, N Manfredi, A Sordi, U Tognazzi, G Cardinale (divertentissimo) Or.: 16, 18 [illegible] 20, 22.30 L 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.334) **La moglie erotica** (La femme érotique). Col Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30 Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) **Lo specchio del piacere** Alice Arno, Emma Cohen Vist 18 Col Or 14.30, 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 L 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.648) **Il volo dei pelicani**, K. Kristofferson, J. Fonda regia A. J. Pakula (brillante) Or 15, 17.10, [illegible] 20, 22.30 Ingr 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 835.647 01) **Rassegna erotica**. Techn Vist 16 Ap 15, ult 22.30. Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 745.551). **Le cugine**. Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingr 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855) **Orinoco, prigioniero del sesso**, Alex Wilson Vist 18 Ap 16, ult 22 Ingresso 3500

[illegible] (via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400) **Vizi osceni erotici**, Lino Banfi Adriana Russo, regia L. Salce (comicol). Ap 16 Film 16.00 18.00, 20.30, 22.30 Ingr. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.5421) **E tutti stanno a Peter Bogdanovich**, con Ben Gazzara [illegible] Hepburn, col Non vist Ingr. 3500. Alace 2000 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353) **Ecco noi per esempio**, A Celentano, R Pozzetto Color (divertente) Ap 15 ult 22.30 Ingresso 4000

VITTORIA (via Rivoli 336 tel. 531 [illegible]) **Io la giusta**, Armand Assante, Barbara Carrera Vist 18 (bellissimo) Or. 16.35, 18.40, 20.40, 22.40 L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 a, piazza Vittorio 264) chiuso per riposo. Domani **Bollenti spiriti**.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400) **Nudo e crudo sapagna**. Vist. 16 Ap. 15. [illegible] 22.30 Varietà con Sandro Salvini, Lino De Vitis e il giovanissimo Amadeo Lazzarone cimentati di sketch con Nino e [illegible] ship dalla [illegible] Classe Ore 16.30 22

AMBRA (via Cavour Saluzzo 11, tel. 201.197) **Ciao Nì, Renato Zero**. Ore 15, 19, 22,30 Alle ore 17.15 e 21 Martedì. Su grande schermo panoramico 70 Prezzi popolari L. 1500 per chi aderirà Mundial (con abbonamento di film L. 2500 (mia cinderella)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.671) **Il boia, lo sbirro e l'assassino**, regia di Michael Riche, con Lee Marvin, Gene Hackman Ap 20, ult [illegible] 3000 Rid. Agis 2000

ARTISTI CENTER (via Giulia di Barolo 24) Rassegna erotica Ap 15, ult 22.30 Ingr. 3500

FARO (via Po 30, tel. 887.214) **La spietata**, Ida Lupino, Richard Kiley Vist 18 Ap 20.45 Film 20.30, 22.20

LA PERLA (corso De Gasperi 76, tel. [illegible]) **I vizi di casa**, John Belushi Dan Aykroyd Non vist Orario 16, 17.30, 19, 20.45, 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 760.803) **Lo spogliarello di New York**, Howard Rima Vist 18 Ore 20.30, 22.30

MASSIMO [illegible] Montebello 8, tel. 876.065) oggi chiuso Domani Punk-Jukebox, L. Kennedy. Vist. 14 (drammatico) Ore 20.20, 22.30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Arsimo 5, tel. 535.955) **Rassegna erotica**. Techn Vist 18 Ap 10, ult 22.30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245) **La donna mancina di Peter Handke**, prodotto da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever Col. Non vist Ingresso 3000 Aperti 1900 Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 597.760) **Super hard**, Vist. 18 Ap. 15, ult 22.30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674 171) **Woodstock** di Michael Wadleigh. Ap 19.30 ult 22.30 (Cinema Aperto)

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 467 061) **Il gaudino sopra sempre 2 volte**, Jack Nicholson, Jessica Lange, Inchi Vist 14 Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5) **Rassegna erotica**. Vist. 18 Ap 14.30 ult 22.30 Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Saccarelli 16, tel. 511.293) **Sex diabolik story**, Max West Vist. 18. Orario 14.30, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) oggi chiuso Domani Di che segno sei?

FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.580) **Le sorelline** (Violenza e paura), Tiffany Bolling, Scott Brady, Alex Rocco Vist 18 Ap 20 ult. 22.30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.233) Vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.004) chiuso per riposo.

JOLLY (via Verdenzo 130, tel. 260.161) chiuso per riposo

NUOVO OPERA (via Venezia 8, tel. 749.33.42) **Il tenero dolore**, tecnicolor di T. Hopper con E. Berridge, C. Hutchins Ap. 20, ult 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 546.077) American Hot Parade **Manhattan** di Woody Allen con W. Allen, Diane Keaton. Ore 18.30, 20.30, 22.30)

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, tel. 510.044) Ogni giorno (tre film diversi) Italia Th alle 24 **Mariana Ione - High society**, Ingr [illegible]

CINECLUB (via Cavaglià [illegible] tel. 631.662) dalle 14.30 alle 24 Lisbon drusiani, Novità assoluta riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 839.75.02) chiuso per riposo

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 566.106) solo grandi film L'[illegible] tura è l'avventura, di Claude Lelouch con L. Ventura, J. Hallyday, A. Maccione Ore 20.10, 22.30

ZONA B. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 46.784) **Il dito di Mefistofele**, Lo Lieh, Wang Peng Ap 20, ult [illegible]

SAN PAOLO (via Cassini 80, tel. 372.637) chiuso per riposo

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43) **Mostri selvaggi**, di S Peckinpah con W Holden E Borgnine V 14 Ult. 22

ZETA [illegible] (via Cigliano 80, tel. 749.29.07) Mostri, di J Cassavetes con B. Gazzara, P. Falk. Ore 20, 22.30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074) **Il mostro erotico**. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.38.17) **Eros perversion**. Vist 16 [illegible] Ingresso 1200

Il nuovo segnalato [illegible] critica dissidente (Movie Club)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible]: **L'invincibile Ninja**. Non [illegible]
CIRIE'
CATALANO: Fico d'India
NUOVO: **La cresa**. Techn Vist 18
CUORGNE'
PERONA: **1941: allarme a Hollywood**.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **L'amante di Lady Chatterley**.
(TALIA: **Pillola del farmacista**.
NUOVO: **La settimana di miele**.
RITZ: **Il volo dei pelicani**.
SETTIMO
GARIBALDI: **La ziu di Monica**
BALPERGA
AMBRA: **Rassegna erotica**.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: sono in vendita gli abbonamenti e concerti del Regio-Estate 1982. 6 concerti L. 10.000 Biglietteria al Castello, tel. 548 000

TEATRO REGIO: ore 21 concerto Sviatoslav Richter, pianoforte, e Quartetto Borodin Alexiche di Antonin Dvorak

ALCIONE: avanspettacolo [illegible] Sandro Salvini, Lino De Vitis e il giovanissimo Amadeo, partecipa la soubrette Clarissa exclusiva di cantate della vecchia Karen ore 16.30 e 22

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (diretori). Musiche di Vivaldi: Orchestra da Camera Italiana. Biglietti in p. Castello 29, tel. 546 523 e dalle 20.30 al Conservatorio

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: **La bella addormentata nel bosco**. Biglietteria per le scuole e visite al mercato (m. tel. 530.233)

NUOVO: mese di giugno Corsi intensivi [illegible] danza classica per tutti quanti di tel. tel. 640 669

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 655 552.

NUOVO: ore 21 Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Dora Ricca. Inf. tel. 655 552

RITROVI

AL BACIATELLE (via Cavoretto 2) 21
BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 Dello tacco
[illegible]ET: ore 21 danza
CLUB 84: 15.30-21 danza
DU PARC: ore 21 Flucco Nicolai
LE ROI: ore 21 Bal Musette

GRAN BAITA NIGHT: ore 22
LE CASCINE - Stupinigi - Rhapsody, orchestra Gastaldi
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Diego, orch Dino Novara
SHARER - PIANO BAR (C. Belfiori 3 - 532 497) Palumbo, Krystina, Gianno. [illegible] (aria cond.)

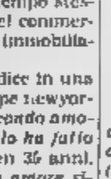
[illegible] E

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica varia dei maestri italiani
ARTE CLUB (via Scarlatti 3) S. Albano
ARTE STUDIO (Passalacqua 6). Lisa Biancio presenta i suoi ultimi
L'ARNETE - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea
PORTICI (tel. 885.478) Renzo Mongiatti
SALAMON (v. Magenta 25). Il mago dei Giardini Giovanni Arpino - Antonio Fiabola.
3A (Via Vittoria 18) Fachiri Italiani in [illegible] a Ivrea.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Procce
ARIETEA (Po 43 - 837 180) Cesarini, Cornelio Rosa, Gonzaga, Grossi, Quaglino, Saron Gay, Traccani
DAVICO: pers. Marco Sevaso
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
GRIS (p. Solferino 2): personalità della [illegible] contemporanea, oli e grafiche
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli
NARCISO: Grafica contemporanea
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344) pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 6, tel. 539.963) mostre 1900 e 1900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 839.73.61) Pierre Brugnoli - Mario Gosso
VIOTTI: Luigi Santoni

MUSEO DELLA MARIONETTA (via G. Tarella 5): ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18



TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO. QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
CONCERTO
DI
SVIATOSLAV RICHTER
pianoforte
e
[illegible] Borodin
Musiche di A. Dvorak
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate [illegible] L. 5.000 (settore riservato)

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE
ORE 21 (dispari)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA
Dirigi. P. Castello 29 - Tel. 54.45.23 e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO
(P. Edimondo 2)
GRUPPO DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER
IO ERO IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno di formazione
ingr. 1500 - Giovedì e venerdì ore 21

RADIOFLASH 97,7
presenta al Teatro Alfieri
Giovedì 17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO CONTE con
[illegible] VILLOTTI - chitarre
TIZIANO BARBIERI - [illegible]
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - tastiere
ANTONIO MARANGOLO - [illegible]
ingresso L. 7000
[illegible] Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
L'ipermercato di Torino
Le MAJORETTES
(VILLARMONICA)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno ore 15 alla
Città Mercato

danze la perla
NON CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I trattenimenti proseguiranno presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA
«DEL VALENTINO»
C. Matteotti d'Angelo 3
(zona angolo corso Vittorio)
PROSSIMA APERTURA

GU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di
NUCCIO [illegible]

Incontro con Arno[illegible] Schwarzenegger, il nuovo idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita [illegible] ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, rendere i personaggi dei miti medioevali era [illegible] destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse [illegible] Hollywood. Quando ancora faceva i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: «*Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi prossimi non sono quelli del sollevamento pesi [illegible] del culturismo*».

Sconosciuto [illegible] quasi nel cinema, Arnold Schwarzenegger è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mike Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati alla sua popolarità. Arnold è stato definito «Il Cassius Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Persino l'austero *New York Times* ha asserito che egli «*ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso deriso e sempre frainteso*».

Il gigantesco austriaco, 1 metro e 90 di statura, 100 chili circa di peso, 1 metro e 40 di circonferenza toracica, e un [illegible] singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California di Los Angeles, possiede uno straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si è lanciato nel commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«*Il cinema* — ci dice in una delle sue brevi tappe newyorkesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare* (ha ben 35 anni, ndr). *Il mio primo amore rimarrà sempre il culturismo*».

La «quercia austriaca», come lo chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. «*A casa, a Thal, vicino a Graz, la prestanza fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, ci costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello litrava di pugni*».

«*Incominciai col calcio* — prosegue Arnold — *A 13 anni ero già riserva del Graz, una squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe*».

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport da costruirsi una palestra [illegible] casa. L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. «*Mi misi [illegible] studiare anatomia, entrai in corrispondenza con i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, da Steve Reeves, che interpretava Ulin in Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi sentivo un poco come Leonardo da Vinci*».

Su invito di Reg Park, Arnold [illegible] negli Stati Uniti nel '68, a 21 anni. «*Non sono mai più tornato indietro* — dichiara — *questa [illegible] la mia seconda patria. Mi trovo meglio che a casa*». Stabilitosi in California, «*il paradiso dei culturisti*», il giovane raccolse nel decennio successivo i massimi allori della sua specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il neoattore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. «*Ci fu un periodo [illegible] cui mia madre e mio padre non [illegible] stati coppiati di me. Approfittavo del mio fisico, per fare il prepotente coi deboli [illegible] con le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia ebbe il sopravvento. Quando mi ritirai, nel '76, ero ormai maturo*».

Prima [illegible] *Conan il barbaro*, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film di serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo. *Pumping iron* o «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che [illegible] convinto il cinema a conquistarlo. «*La parte di Conan mi è molto piaciuta*» conclude Arnold. «*Il genere è di moda. Non mi resta di paragonare il barbaro all'Agente 007, ma sono sicuro che troverà un [illegible] seguito*». Ambizioni per il futuro? «*Aspettiamo* — termina ridendo — *La mia ex professione mi ha insegnato che in pochi giorni non si crea nulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tra le cose che insegna c'è [illegible] costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco*».

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantadoras de al Aalabao» si è aperta ieri sera nei Chiostri di S. Croce la quinta edizione del festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

I «David» consegnati sabato a Roma

ROMA — I Premi David di Donatello per il cinema saranno consegnati sabato sera al Teatro Argentina.

Hanno assicurato la loro presenza Warren Beatty, Klaus Maria Brandauer, Harold Pinter, Ira Von Trotta, Szabò, Serrault e Dino De Laurentiis. Zavattini, cui è andato il Premio Visconti, è malato, lo rappresenterà Maria Mercader, vedova di De Sica.

Al Crt travolgente successo dei «Juglares [illegible] la revolución»

Il Sudamerica dà [illegible] Milano [illegible] febbre di fiesta grande

MILANO — «*Fiestas grandes*» è cominciata lunedì sera al Centro ricerche teatrali (Crt) con [illegible] cambio di programma: dei componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, subito seguiti dal panameni «Los juglares de la revolucion», che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la sera successiva.

Ieri lo spettacolo di «Colombia negra», poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti), strumenti a percussione e a fiato, giochi di voce dalla straordinaria capacità evocativa e suggestiva.

Fondale antracite e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno, tra l'altro, riproposto un tradizionale canto dei barcaioli mimando i movimenti e continuando a scambiarsi le voci. Nessuna musica, solo tre gousssas (specie di tamburi di bambù pieni di semi) ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.

«*Los juglares de la revolucion*» [illegible] cinque, giacche e pantaloni bianchi al ginocchio, motivi geometrici discreti e colorati, anche loro con grandi cappelli [illegible] delle immagini latino-americane. Hanno la «mejora nera», una chitarra tipica della zona, e il «guiro» (una zucca disseccata sulla cui superficie, opportunamente sgranata, viene a mo' di archetto, passato e ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti da noi, ma il loro primo pezzo è subito un saggio di bravura: un dialogo a colpi di voce, che, [illegible] note diverse, recitano l'alterco, lo scambio di opinioni, il sorriso, il racconto, lo stupore, la risposta.

Gli applausi imparano a riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'arte ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi inframmezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, alle numerose richieste di bis, Los juglares de la revolucion rispondono: «Sì, a condizione che voi balliate». Il pubblico non li fa ripetere finché, e, a mezzanotte, sono ancora tutti lì, in palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

«Piccolo»: morto il direttore di scena

MILANO — Il direttore [illegible] scena del Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, [illegible] via Rovello in cui ha sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore [illegible] colleghi che lo hanno definito «persona di eccezionali qualità umane e artistiche» e non hanno dato una spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte [illegible] Piccolo dal '63, quando era stato assunto [illegible] direttore di scena dopo aver lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre [illegible] fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, [illegible] sposato [illegible] una sorella della moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

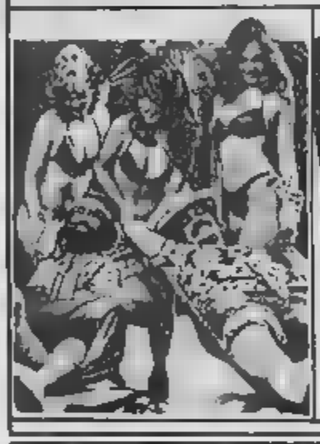
Il mondo è sempre più DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione [illegible] esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento [illegible] Italia e in 160 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP

Per la Vostra sicurezza. In Italia e nel Mondo.

CONCESSIONARIO PIEMONTE
YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509



ORARIO 1982
ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.[illegible]
[illegible] - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 28 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenza da Anzio 08.05 11.40(*) 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30(*) 19.00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 [illegible] 11.40(*) 14.00** 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30(*) 18.30* 19.00
* Le effettua il Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
(*) Si effettua il Sabato e Domenica - ** Si effettua solo il Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30 18.30* 18.00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 28-9
Partenza da Anzio 08.05 11.40* 18.00 08.05 16.00
Partenza da Ponza 09.40 16.00* 19.00 09.40 17.30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Ustica - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio
Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Anzio p. 6.30 Ischia p. 15.40 Ponza a. 17.20 Ischia a. 19.40
Ponza a. 9.40 Ponza p. 18.00 Anzio a. 19.40
Ponza p. 8.55 Ischia a. 14.15
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
[illegible] TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.

Benvenuto a Torino
Sviatoslav Richter

YAMAHA

Trucidato dai nazisti il 26 aprile del '45

San Sebastiano ricorda il sacrificio di Marco

Un monumento, borse di studio ed una scuola intitolati in onore - Sottoscrizione popolare per raccogliere i fondi

Franco Anselmi «Marco»

SAN SEBASTIANO CURONE — Con un monumento che sarà sistemato nella zona degli impianti sportivo-ricreativi di S. Sebastiano, l'intitolazione al suo nome del nuovo complesso scolastico e, iniziativa più significativa, con alcune borse di studio, si ricorderà il sacrificio del comandante partigiano Franco Anselmi, meglio noto col nome di battaglia di Marco.

Ufficiale di aviazione, Franco Anselmi «Marco» operò sin dal settembre del '43 nella lotta contro i nazifascisti nella Val Curone e nell'Oltrepò Pavese, distinguendosi per ardore combattivo e sprezzo del pericolo (è decorato di medaglia d'argento al valor militare).

Capo di Stato Maggiore di una divisione partigiana, organizzò nell'aprile del '45 l'attacco al presidio militare tedesco di Casteggio e il 26 aprile '45, quando ormai la riconquistata libertà era un traguardo raggiunto dalla Resistenza italiana, Marco cadde nell'attacco finale al comando tedesco. Aveva trent'anni.

Il Comune di S. Sebastiano subito dopo la Liberazione ha dedicato una strada a Marco, ora parte della popolazione della zona e di molti ex partigiani è stato chiesto di ricordare il giovane eroe della Resistenza, di qui l'iniziativa della Comunità Montana Val di Grue, Curone e Ossona, della Provincia e dell'Anpi, con la costituzione di un comitato di cui è presidente Alessandro Semino (Repubblica).

«Marco — ha ricordato l'avv. Domenico Beccaria — non aderiva ad alcun partito (*"La scelta la faremo dopo, finito il nostro compito"*, ripeteva) e affermava che allora era soltanto importante combattere per vivere tra uomini liberi. *Forse per questo è stato troppo presto scordato, malgrado il suo sacrificio e la grande attività svolta*».

Di qui, considerate anche le molte richieste da parte della popolazione e di ex partigiani, la decisione di ricordare il giovane martire della Resistenza che, come sottolinea Alessandro Semino, ha «*lottato solo per l'Italia, la libertà, al di sopra dei partiti: c'era da mandare fuori i tedeschi, per questo ha combattuto ed è morto*».

«*E' questa* — dicono il prof. Erasmo Marré (Minetto) ed il notaio Guidobono Cavalchini — *il momento più adatto per parlare di queste cose, e più utile che nei trent'anni passati, per ricordare quel significato Marco e ciò che significa ancora per tutti oggi che i valori hanno bisogno di rivivere. Per far continuare le cose in cui Marco credeva, perché la idee della base della Resistenza sono ancora più valide oggi*».

Ricordare allora Franco Anselmi (Marco) sarà un modo per onorare un eroe partigiano ingiustamente dimenticato e per sottolineare quali sono i valori essenziali per la democrazia. Ci sarà un monumento, ci sarà un edificio scolastico intitolato al partigiano caduto, ma il comitato promotore intende in particolare istituire una borsa di studio, per far continuare tra i giovani le cose in cui Marco credeva.

E' stato così deciso di aprire una sottoscrizione popolare, per raccogliere i fondi necessari. La Cassa di Risparmio di Tortona (col conto corrente 17.6499.5) e la Cariplo (col conto corrente 9662/1) hanno messo a disposizione le proprie filiali nel Tortonese, nell'Oltrepò e nel Vogherese per la sottoscrizione.

Il conto Cariplo è stato aperto da Luigi Rossi di Pontecurone (50 mila lire), quello della Cri da Giuseppe Silla di Tortona (200 mila).

Franco Marchiaro

Al concorso internazionale di musica

Vincitori a Stresa

Livia Conte e Rocco Parisi durante un concerto

ALESSANDRIA — *Livia Conte, 23 anni, che abita in Alessandria (Largo Bistolfi) e Rocco Parisi di 22 il quale vive a Novi Ligure (via Crispi) che di recente hanno costituito un duo, al pianoforte, lui al clarinetto, hanno vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di musica per giovani svoltori di recente a Stresa*

La giovane coppia — entrambi si sono diplomati al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria sotto la guida dei maestri Giuseppe Soave e Giuseppe Sinaco — si è imposta nella categoria del duo al pianoforte e clarinetto su quindici coppie di concorrenti giunti da tutta Italia

Insieme, Livia Conte e Rocco hanno tenuto molti concerti in diverse città italiane conseguendo consensi di pubblico e di critica.

La giovane pianista ha già suonato in Italia e all'estero come collaboratrice di un'orchestra da camera giovanile registrando per la televisione italiana e jugoslava, targa d'argento al concorso per duo pianistico di Alessandria, medaglia d'argento al concorso nazionale di Albenga e, lo scorso anno, di bronzo al concorso internazionale di Stresa.

Numerosi i successi anche per Rocco Parisi che nel 1980 con il quartetto italiano di clarinetti di cui fa parte e col quale svolge intensa attività concertistica ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale di Stresa. c. c.

Forse Marchese sarà ceduto, mentre si contatta l'attaccante Corti

Andreani resta, Liedholm è indeciso Nell'82-83 un Casale più ambizioso

L'allenatore, che ha firmato anche per la prossima stagione, vuole avere una squadra forte a centrocampo - Le comproprietà da risolvere - Campagna acquisti con Cardillo?

CASALE — Sarà un Casale rinnovato nei ranghi a dare nuovo entusiasmo ai tifosi, dopo una stagione certo positiva — essendo stati centrati gli obbiettivi salvezza e la piena valutazione dei giovani — ma durante la quale per una tifoseria tiepida e nello stesso tempo ambiziosa, come quella casalese, non sono mancati i momenti di gioia e di sofferenza.

Si pensa perciò al prossimo campionato — e sono questi i giorni in cui si impostano i programmi futuri — con prospettive concrete, forse senza ambizione di promozione, certo per disputare una stagione tranquilla in posizioni di media classifica. Nel frattempo è stato raggiunto dalla società nerostellata l'accordo con Omero Andreani, il quale ha saputo dare omogeneità al collettivo, guidandolo alla meta della permanenza in C2. Anche per la stagione 82-83 il tecnico sarà alla guida della squadra.

«*Un anno fa* — sottolinea Andreani — *ho firmato un contratto biennale ed intendo rispettarlo. Non sono ancora del tutto risolti i problemi familiari, né quelli riguardanti i programmi della società. E' stato un campionato sofferto, anche se ha riservato grosse soddisfazioni. Ora bisogna vagliare attentamente le nostre disponibilità finanziarie prima di decidere*».

In particolare, sembra che le richieste del mister siano per un rafforzamento a centrocampo ed in fase offensiva, mentre il reparto di retroguardia, sarebbe, per quanto possibile, da confermare. Per la difesa, se appaiono certe le conferme di Falit e Bertini, la società nerostellata cercherà di rinnovare il prestito di Balestro dal Bari, mentre l'estremo difensore Marchese, vero leone tra i pali, già visionato da numerose società, anche di categoria superiore, sarà ceduto solo in caso di offerte consistenti.

Riconfermato sicuramente Bracchi ed anche Bizzotto dovrebbe restare a fare parte del collettivo casalese. Ancora da vagliare attentamente le comproprietà con la Juventus, dove sono i giovani Dellasi, Orangia e Minato: è soprattutto probabile, per la prossima stagione, l'inserimento di quest'ultimo in squadra.

Comproprietà da risolvere sono ancora quelle di Bernardi, Rispoli, e Tumelero (col Savona). Casone (con il Vigevano) e Francisca (col Modena). Farina e Asquini dovrebbero invece passare alla Juventus e così rientreranno probabilmente nelle rispettive società, per fine prestito, Citterio, Mattiazzo, Todeschini, Bizzotto, Angeloni e Mendo.

Per quanto riguarda gli acquisti, le prime voci parlano di un interessamento del Casale per il giovane attaccante del Lecco, Corti; intento della società è comunque quello di puntare a non smantellare del tutto il collettivo.

Incertezze ancora rispetto al nome del direttore sportivo. Lo stesso Carlo Liedholm, dimissionario per motivi familiari, è stato proposto

Claudio Bertini

Attilio Falt

di restare: a questo proposito il manager svedese è riservato di fornire una risposta a tempi brevi. Inziatente pure la ricerca che da come possibile il ritorno per la conduzione della campagna acquisti di Antonio Cardillo. g. d.

Difficile il compito di Pier Luigi Sovico

Un commissario nella Novese (dopo le dimissioni di Roseo)

L'allenatore Giulio Bonafin non è stato confermato - Le vendite

NOVI — *Nessuna novità sostanziale alla Novese, ad un mese dalla conclusione — secondo posto alle spalle dell'Asti — del campionato di Eccellenza. Il presidente Dino Roseo che aveva rassegnato le dimissioni durante l'assemblea dei soci e degli sportivi, ha lasciato la società, dopo cinque anni di guida, con un bilancio in pareggio.*

L'assemblea ha nominato un commissario straordinario, Pier Luigi Sovico, funzionario della Cassa di Risparmio di Alessandria, con il mandato di trovare degli appassionati disposti a far parte di un consiglio direttivo in grado di proseguire la conduzione.

L'incarico è delicato e difficile dato che a Novi mancano persone che vogliano rischiare di propria tasca per dirigere con criteri manageriali una società calcistica. L'orizzonte, perciò, non è molto favorevole. E' stato costituito un comitato promotore di una sottoscrizione storica del Novese, allo scopo di reperire parte dei fondi necessari per la prosecuzione dell'attività.

«Il compito che mi è assunto è molto difficile, ma di assolverlo con passione e volontà — dice il commissario Sovico —, sto lavorando per trovare una soluzione positiva che mi consenta di poter effettuare un campionato dignitoso in Eccellenza. Occorre innanzitutto acquisire la copertura finanziaria. Spero che la pubblicazione possa rendere una buona cifra. Ho avuto contatti con industriali e persone qualificate che potrebbero entrare in consiglio o dare la loro sponsorizzazione».

«Prevedo degli sbocchi positivi — *conclude Sovico* — però creare illusioni ai tifosi. Entro la fine del mese conto di convocare l'assemblea, sperando di dare indicazioni positive».

L'allenatore Giulio Bonafin non è stato confermato, è rimasto il direttore sportivo Bruno Agosti

Dopo la cessione al Novara del «bomber» Talarico, capocannoniere del girone, altri giocatori sarebbero in piede di partenza. Il centrocampista Scarpa dovrebbe andare ad Asti, lo «stopper» all'Albese, per il terzino Severino ci sono molte richieste, più insistenti quelle del Siracusa. g. c.

Le ragazze biancocelesti sono costrette al pareggio

NOVI LIGURE — Pareggio interno 2-2 per l'Acf Gagliano concessionaria Ford nella terza giornata di ritorno del campionato interregionale di serie di calcio femminile. Le ragazze biancocelesti novesi sono state costrette alla divisione dei punti sul campo della Collinetta dall'U.S. Domodossola. Avrebbero meritato molto di più ma il terreno di gioco, reso pesante da un temporale, ha favorito la squadra ospite, costretta in difesa.

L'Acf Gagliano, andata in vantaggio al quinto con la Campani e raggiunta poco dopo su rigore. Al 20' è ripassata a condurre con una rete della Becco, ma poco prima del termine della gara le ospiti hanno messo a segno la rete del pareggio su punizione.

Buono il debutto stagionale delle sorelle Graziella e Barbara Quadrella. Assenti le titolari Abrate ed Espinosa infortunate. L'allenatore dell'Acf Adriana Canepa, ha schierato: Reslo; Carlucci, Bassani; Quadrella G., Pastorino, Delisi; Quadrella B., Bacchi, Rollo, Galbiati. Campani (dal 50' Castraghi).

Domenica l'Acf Gagliano andrà in trasferta a Varese per incontrare l'Us Ispra Ispra, fanalino di coda della classifica.

g. c.

A Valenza in piazza Gramsci

Gioco d'azzardo un bar è chiuso

Per ordine del questore a tempo indeterminato Clienti sorpresi mentre facevano il «pokerino»

VALENZA — Chiuso a tempo indeterminato il Bar Achille di piazza Gramsci, uno dei più frequentati bar cittadini, tradizionale punto di ritrovo. Lo ha deciso il questore di Alessandria Pier Fortunato Stabile, dopo che un'irruzione di una pattuglia della squadra mobile aveva permesso di sorprendere sul fatto alcuni giocatori d'azzardo.

Oltre al titolare del bar, Decimo Badan, 29 anni, via S. Giovanni 27, che risponderà di agevolazione al gioco d'azzardo, sono stati denunciati dal pretore di Valenza Giuseppe Cannizzo, 33 anni, via Rimini 1, Roberto Menditto, 36 anni, via Falleria 5, entrambi orafi, Francesco Stirpara di 37, via Pisacane 5, benzinaio, e Antonio Ventarolo di 38, Alessandria, via Montello 9.

L'irruzione della polizia è stata effettuata nel quadro di una serie di controlli in molti esercizi pubblici cittadini: sono state svariate negli ultimi tempi le segnalazioni giunte alla questura di Alessandria, relative al gioco d'azzardo, praticato a Valenza.

I quattro denunciati sono stati sorpresi mentre facevano il classico «pokerino». Non usavano fiches ma, al loro posto, carte da gioco: coperte significavano una puntata di 5 mila lire, scoperte, 10 mila. Un sistema molto usato per evitare guai, ma che stavolta non è servito a molto.

Gli agenti, arrivati nella saletta interna del Bar Achille, hanno subito notato, accanto ai tavoli dove si giocava a carte normalmente, quello dove invece si praticava il gioco d'azzardo.

Cannizzo, Menditto, Stirparo e Ventarolo, durante il successivo interrogatorio, hanno subito ammesso le proprie responsabilità, precisando, peraltro, che fra i loro giochi preferiti c'era il «gioco del 9», cioè lo «chemin de fer» francese. Gli agenti hanno sequestrato quattro circa cinque milioni contanti.

p. b.

Casale — La Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil ha inviato una lettera al Comitato di gestione dell'Usl 78 di Casale sollecitando un incontro sul problema del servizio tutela della salute dei lavoratori.

Messo in libertà provvisoria dopo l'interrogatorio

Usciere falsificava la banconote

Scarcerato anche il padre finito in prigione con la stessa accusa I due «costruivano» il denaro rifilando vari biglietti da 100 mila

TORTONA — Gabriele Rossetti, 24 anni, abitante a Tortona, via Visconti, laureando in ingegneria elettronica all'Università di Pavia, è finito in carcere, arrestato dai carabinieri a conclusione di lunghe e pazienti indagini sotto l'accusa di falsificazione e spendita di monete falsificate. Dopo gli interrogatori il giovane ha ottenuto la libertà provvisoria. Per gli stessi reati in aprile era stato arrestato — e una volta è stato scarcerato — il padre, Mario Rossetti, 55 anni, un pensionato, amministratore di un condominio il quale aveva inventato e messo in atto un complicato ma originalissimo sistema per realizzare banconote false.

Il carico di entrambi l'autorità giudiziaria di Tortona sta svolgendo istruttoria penale. I due, in sostanza, moltiplicavano le banconote da cinquanta e centomila lire, contraffacendole. Dimostrando una pazienza «certosina» padre e figlio tagliavano a strisce trasversali le banconote Zecca per poi ricomporle, sia pure mancanti di qualche pezzo, dopo averle incollate con nastro adesivo.

La Banca d'Italia considera valide e quindi con corso legale anche le banconote strappate: almeno tre quarti della carta moneta deve essere intatta e è a questo principio che si attenevano i due tortonesi. Con una minuziosa opera di collage riuscivano a comporre una o due banconote ogni dieci-dodici sezionate, un lavoro lungo e complesso ma anche redditizio.

Mario Rossetti, che «lavorava» solo banconote da centomila lire e al quale i carabinieri erano arrivati dopo che aveva pagato una bolletta del riguardante il condominio di cui è amministratore con una di quelle banconote, è stato arrestato all'inizio dello scorso aprile.

Dopo che la banconota fu depositata in banca, si scoprì che era diversa rispetto a tutte le altre da 100.000 lire regolarmente in circolazione: era, infatti, leggermente più corta, sia pure di pochi millimetri, delle banconote normali. Scoprirne il motivo non fu facile ma alla fine venne alla luce l'ingegnoso sistema attuato dal falsario il quale è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura del procuratore della Repubblica Luciano Bruno.

In seguito si è appreso che anche il figlio, studente universitario, ha collaborato con il padre: di qui il nuovo arresto. Ancora non si conosce esattamente e forse non si saprà mai, il numero delle banconote falsificate.

e. c.

Casale — Si svolge oggi nella sede del Comprensorio in via Balbo 37, un'importante riunione sul problema della sofisticazione dei vini. All'incontro, alle 21, parteciperà il presidente del Comitato nazionale vini doc, sen. Paolo Desana; invitati gli assessori regionale e provinciale

Novi Ligure — Il Crai di Rivalta Scrivia ha vinto il torneo calcistico notturno a sette giocatori «3° Trofeo Pigini» disputato sul campo di Bettole di Pozzolo Formigaro (otto le squadre partecipanti). Nella finale il Crai Rivalta ha battuto il Bar Sport Novi per 6-2. Per il terzo posto il Copacabana Novi ha superato il O.S. Foto Joie Novi per 5-4 ai calci di rigore.

Valenza — Ottima affermazione di squadra del Moto Club Corneo di Valenza nella gara di motocross svoltasi a Casale, valevole quale terza prova del campionato cadetti provinciale, classe 125. Dario Lombardi, Paolo Proverbio e Mauro Rizzi si sono piazzati rispettivamente al quinto, settimo e dodicesimo posto.

Colpito al capo da un compasso

— Sfiorata la tragedia alla sezione staccata della terza scuola media, in via Emilia. Lo studente Marco Biancolino di 13 anni, abitante in via Montebello 12, durante l'ora di ricreazione, mentre giocava con i compagni di classe, è stato colpito fronte da un compasso lanciato da un altro ragazzo.

Le punte metalliche dell'oggetto si sono nell'osso frontale, spezzandosi. Si è temuta qualche lesione interna, ricoverato all'ospedale i medici lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Casi di leptospirosi accertati nell'Oltrepò Pavese

Cani e gatti uccisi a Godiasco da infezione trasmessa da topi

GODIASCO — La leptospirosi ha fatto la sua comparsa anche nell'Oltrepò. I primi casi sono stati accertati a Godiasco in animali domestici. La pericolosa infezione trasmessa dai topi ha provocato la morte di alcuni cani e di alcuni gatti. La sua presenza è stata accertata dal veterinario comunale, Giuseppe Parisio.

Sono scattate le misure profilattiche per impedire la propagazione della malattia che potrebbe contagiare anche l'uomo. E' stato subito informato l'ufficio del veterinario provinciale che ha disposto la disinfezione della zona in cui si sono verificati i casi mortali.

La leptospirosi è stata localizzata nel rione Castellovia Molino, sulla sponda destra del torrente Staffora, vicino al ponte della strada comunale per Salice Terme, una delle zone più vecchie del paese. In questo rione è stata segnalata la presenza di numerosi topi, probabilmente anche in conseguenza di qualche scarico abusivo di rifiuti. Oltre alla disinfezione, la zona verrà derattizzata. A tutte le famiglie di Godiasco l'amministrazione comunale ha inviato un'ordinanza del sindaco Elio Berogno con le norme igieniche da osservare.

Viene raccomandato di non bagnarsi nel torrente Staffora o di usare le sue acque, in quanto possono essere veicolo di infezione. Inoltre, si dovranno tenere legati i cani e chiusi i gatti nei locali a loro destinati affinché non possano contagiarsi. Nell'ordinanza del sindaco si invitano altresì gli abitanti a curare soprattutto dei bambini evitando che vengano a contatto con cani, gatti o rifiuti di ogni genere.

«*Si tratta di misure semplicemente precauzionali* — ha spiegato il sindaco Berogno — *per il momento possiamo escludere pericoli per le persone, ma è bene usare la massima cautela*».

c. g.

Rissa ad Acqui quattro feriti

ACQUI — Una rissa con insulti, calci e pugni — quattro persone hanno dovuto farsi medicare per alcune lesioni — ha avuto luogo ad Acqui.

I carabinieri, intervenuti, hanno denunciato sei persone accusate di concorso in rissa aggravata. Sono i fratelli Antonio, Luciano e Angelo Graci, di 28, 25 e 19 anni, abitanti rispettivamente in via Biorci e via delle Polveriere ad Acqui e in via Gandolfi ad Alessandria, Attilio Macrì di 22, e Antonino Papalia di 17, abitanti a Dogliarova Calabro, e Giovanni Tornatore, 38 anni, corso Bagni 11, Acqui.

I fratelli Graci di ritorno da un battesimo stavano transitando in auto in località Polveriera. In mezzo alla strada, che è stretta, c'era Attilio Macrì, il quale, sembra abbia impedito ai tre fratelli di passare. Di qui una vivace discussione seguita da un pestaggio che avrebbe potuto degenerare (alcuni dei litiganti si sono armati di zappe e falci) se non fossero intervenuti i carabinieri.

(c. r.)

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — Incontro dibattito sull'«area socialista» questa sera alle 21,15 alla Casa della Cultura di via Parma 1, organizzato dal Centro Studi «Calamandrei» e dalla sezione psi «Pietro Nenni». Parteciperanno il deputato radicale Mimmo Pinto, Silvano Miniati, Enzo Cerquetti, Attilio Magnano e Nicoletta Marietti del Movimento Alleanza Socialista. Per il psi l'assessore regionale Claudio Simonelli, l'assessore comunale Gianfranco Zino ed il prof. Dante Argeri.

Acqui Terme — L'on. Giovanni Goria di Asti, interverrà venerdì prossimo ad una riunione di dirigenti ed amministratori pubblici della dc dell'Alta Valle Bormida, presenti anche gli on. Angelo Armella e Renzo Patria, ed il consigliere provinciale Giuseppe Cotrumeo per il collegio Spigno-Ponzone.

Novi Ligure — I carabinieri hanno fermato alla periferia della città la casalinga Maria Cuccu, 36 anni, da Alghero (Sassari) ed abitante a Genova, per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. La donna è stata arrestata essendosi pure resa responsabile di sostituzione di persona, calunnia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Vignale — Incontro con la Stampa, venerdì, all'Enoteca del Monferrato: sarà presentato il programma di attività 1982-83. Le prospettive di lavoro dell'Enoteca di Vignale saranno illustrate dal presidente Vincenzo Rocco. L'incontro sarà un'occasione per conoscere le strutture dell'Enoteca ed i suoi pregiati vini.

Casale — Sarà processato Nicola Vendola, 36 anni, abitante in via S. Evasio 16. Denunciato dai carabinieri che durante una perquisizione nel suo alloggio hanno trovato due pistole lanciarazzi cal. 22 e materiale esplosivo (bottoni artificiali) di genere vietato, è stato rinviato a giudizio per direttissima dal procuratore della Repubblica.

Boscomarengo verso il successo finale

OVADA — Nel campionato provinciale di serie C anche l'assalto del Tagliolo A, sceso a Boscomarengo più agguerrito che mai, è fallito e la squadra di Mossina è decisamente avviata a successo finale. C'è da dire che i tagliolesi hanno offerto una bella prestazione tale che hanno condotto la prima parte gara, con vera decisione, fino a quando la capolista ha riordinato le proprie forze.

Comunque il terzetto arbitrale del Tagliolo, formato da Eraldo Prato, Tonino Barbione ed Elso Pigullo, ha tenuto bene contro i ben più giovani avversari, quali Ercole Canepa, Ivo Vignolo e Gianmarco Barisione, quest'ultimo rientrato dalla malattia, proprio in tempo, per questa importante partita.

Il Tagliolo ha avuto le redini dell'incontro in mano fino al punteggio. In suo vantaggio, di 9 a 6, ma nel sesto e settimo game la partita ha avuto la svolta decisiva (11 a 10 per il Boscomarengo) che ha consentito di conservare capolista il primato della imbattibilità.

L'altra squadra di Tagliolo, la B, ha vendicato i «cugini» ritrovando finalmente il ritmo che il quintetto pareva avesse perduto in modo definitivo ed ha infatti superato il Basaluzzo per 16 a 8.

Tutto da rifare per A-Capriata per la pioggia e la partita sarà recuperata sabato prossimo, mentre l'Ovada B, con uno schieramento incompleto, ha dovuto subire la forza del Grillano.

Risultati della nona giornata: Ovada A-Capriata d'Orba, rinviata per la pioggia; Tagliolo B-Basaluzzo 16-8; Boscomarengo-Tagliolo A, 16-11; Grillano-Ovada B, 16 a 9. r. bo.

Agenzia Viaggi
VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 Alessandria
Tel. (0131) 51.620 - 443.316

VACANZE
mare ed isole Baleari
Dal 1° al 15 agosto
viaggio in aereo
L. 806.000

★

LONDRA
dal 10 al 16 agosto
viaggio in autopullman

PARIGI
economica
dal 27 al 30 agosto
viaggio in autopullman
L. 275.000

CRDS
CENTRO RICERCHE e DIVULGAZIONE
ALESSANDRIA
DI ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

MERCOLEDI' 16 GIUGNO 1982
alle ore 21
nella sede del CRDS in via Venezia n. 7

PURO MIGUEL
PERALTA Y BARRIENTOS
sottosegretario al ministero
della Repubblica Dominicana

E CULTURA DI UN
PAESE LATINO-AMERICANO:
LA REPUBBLICA DOMINICANA

Presenterà
Dott. CLAUDIO MERLO
Presiederà
FRANCESCO
Sindaco di Alessandria

La cittadinanza è invitata ad intervenire

IL SINDACO
Francesco

VIBAC S.p.A.
INDUSTRIA AUTOADESIVI
ricerca per il proprio stabilimento di Ticineto (Al)
RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE
La posizione, di notevole professionale, è particolarmente indicata per una persona sui 30-35 anni che abbia maturato un'esperienza almeno triennale nella contabilità industriale o controllo di gestione.
In particolare dovrà impostare e gestire le procedure di controllo dei costi relativi all'attività dell'azienda.
Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno basati sulle reali capacità dimostrate. Inviare curriculum dettagliato a:
Vibac SpA - Direzione Amministrativa - TICINETO

ECONOMICI

Lezioni Preparazione tecnici privatista ottimo metodo studio garantito anche a studenti con L. 1 comodo ufficio Via Vochieri - Tel. 011/30.8.218.

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 16,40-18,40-20,30-22,30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO
BOROTALCO

DOMANI al DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

COMMISSIONARIO MONFORTE
YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509

ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO 1982
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 28 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenza da Anzio 08,05 11,40(*) 17,15
Partenza da Ponza 09,40 15,30(*) 19,00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenza da Anzio 08,05 08,30* 11,40(*) 14,00** 17,15
Partenza da Ponza 09,40 15,30(*) 18,30*
* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo effettua anche il Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenza da Anzio 08,05 08,30* 11,40 17,15
Partenza da Ponza 09,40 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 26-9
Partenza da Anzio 08,05 11,40* 16,30 08,05 16,00
Partenza da Ponza 09,40 15,00* 18,00 09,40 17,30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL[illegible] MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Ustica - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio
Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Anzio p 8.30 Ischia p 16.40
Ponza a 10.00 Ponza a 18.00
Ponza p 10.30 Ponza p 18.30
Ischia a 12.15 Anzio a 19.40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
PRENOTAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.

TRIONFANO AL TORINO
Siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
ADRIANO CELENTANO

ALBERTO MANZOTTI
ADRIANO ■ RENATO POZZETTO

BARBARA BACH
■ CORBUCCI
con noi per sempre...

REGINA
IN PRIMA
ONLY ● ADULT ● MOVIE
AJITA WILSON in
ORINOCO
DEL SESSO

HOLER TOGNI
a Torino

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): A 007, dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Dr (15,10, 17,35, 20, 22,25 L. 4000)

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 565.147) **Animal House**, John Belushi. Vist. 14 (divietatissimo). Dr. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 L. 4000

ARLECCHINO (corso Semidaller 22, tel. 597.160): **Easy rider**, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Dr. 16,30, 18,40, 20,35, 22,30

ASTOR (via Vigone 8, tel. 519.516), **Il commissario Nico (Assassinio sul Tevere)** 1. Alban. Vist. 14. Dr. 16,30, 18,40, 20,40, 22,40. L. 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 590.716): **Cassdrophenia** con Phil Daniels, Mark Wingett. col. Dr. 16,40, 17,55, 20,10, 22,30. L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.406): **L'ascensore**, Hellen Gelstyn, Max Von Sydow. Vist. 14 (horror). Dr. 16, 18,05, 20,20, 22,30. L. 4000

CENTRALE d'Essai (via G. Alberto 27, tel. 349.110): **Serafino**, di C. Vanzina, con G. Vanzina, E. Gabrj, musiche di L. Dalla (brillante). Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,35. Lire 3500 (ass. consiglio nullo)

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.11 00): **4 mosche di velluto grigio**, Michael Brandon, Mimsy Farmer, J.P. Marielle. Vist. 14. Col. Dr. 16,40, 18,40, 20,30, 22,30. L. 4000

DORIA (via Cremona 9, tel. 540.422): **Sul lago dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Dr. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso ad. 4000

[illegible] (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **Un dolce viaggio**, di M. Devlin con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Vist. 14. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 7, tel. 215.613): chiuso

IDEAL (corso Boccaccio 4, tel. 541.021): **Flipper**, Peggy Ann Garner, Chuck Connors, Luke Halpin. Avventuroso. Vist. 14. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Nell'anno del Signore**, N. Manfredi. A Sordi, U. Tognazzi, C. Cardinale (divertentissimo). Dr. 16, 18,05, 20,20, 22,30 L. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 680.358): **La seconda volta** (La donna invisibile). Col. Vist. 10. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): **La specialità del piacere**, Anja Aura, Emma Cohen. Vist. 18. Col. Dr. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 L. 3500

OLIMPIA (via Arbonea 31, tel. 332.448): **Il volo dei potenti**, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 830.647.01): **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.680): **La cugnata**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530.885): **Orinoco, prigioniero del sesso**. Ajita Wilson. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Vieni avanti cretino**, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16. Film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (ingr. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): **E tutti ridono** di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn, col. Non vist. Ingr. 3500, Abbo 2000. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bogotà 6, tel. 530.353): **Ecco noi per esempio**, A. Celentano, R. Pozzetto, Colpi (divertente). Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 4000

VITTORIA (via Roma 306, tel. 511.780): **Ie la gloria**, Armand Assante, Barbara Carrera. Vist. 18 (proibitissimo). Dr. 16,30, 18,40, 20,40. 22,40 L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 b Nizza, tel. 651.264): chiuso per riposo Domani Sollenti spiriti.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 782.400): **Helga e la calda compagna**. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22,30 Vietata con Dandio Suratini, Linda Da Vitale e il giovanissimo Amedeo Evidenza choriale di stup. con Helga e ancora stup. delle scatenate Clarissa. Ore 16,30, 22

AMBRA (via Cherasco Saluzzo 27, tel. 797.197): **Cleo 69**, Renato Zero. Ore 15, 18, 22,30. Alle ore 17,15 e 21 Mondial. Su grande schermo panoramico 70 Prezzi popolari L. 1500 per proiezioni Mondial con abbonamento di film L. 2500 (ass. condizionata)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Il bue, la vittima e l'assassino**, regia di Michael Mitchell con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 20, ult. 22,30 L. 3000 Rid. Agis 2500

ARTISTI CENTER (via Giulio di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15, ult. 22,15. Ingr. 2500

FARO (via Po 30, tel. 837.714): **Lo squartatore di New York** di Lucio Fulci. Vist. 18. Ap. 20,15. Film 20,30, 22,20

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 540.701): **I Blues di casa**, John Belushi, Dan Aykroyd. Non vist. Diario 16, 17,30, 19, 20,45, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 596.603): **Lo squartatore di New York**, Howard Ross. Vist. 18. Ore 20,30, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 839.061): oggi chiuso. Domani **Penitentiary**, L. Kennedy. Vist. 14 (drammatico). Ore 20,30, 22,30

MILANO - Doppia hora rossa (v. Milano 9, tel. 530.356): **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): **La donna mancina** di Peter Handke, tradotto da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever. Col. Non vist. Ingresso 2000, Abbo 1800. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ROMA BLUE (via B. Donato 40, tel. 484.746): **Super hard**. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 91, tel. 674.171): **Woodstock** di Michael Wadleigh. Ap. 10,30, ult. 22,30 (Sconto Agis)

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): **Il postino suona sempre 2 volte**, Jack Nicholson, Jessica Lange. Techn. Vist. 14. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 52): **Rassegna erotica**. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Becchi 16, tel. 519.240): **Sex diabolic story**, Max West. Vist. 18. Orario 14,00, 15,45, 17,35, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 687.068): oggi chiuso. Domani Di che segno sei?

FONTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): **La sorellina** (Violenza e paura), Tiffany Bolling, Scott Brady, Alex Rocco. Vist. 18. Ap. 20 un 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Tommaso, tel. 530.233): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): chiuso per riposo

JOLLY (via Verdenone [illegible], tel. 280.161): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Valperga 8, tel. 743.149): **Il tassinaro dell'amore**, techni. Di T. Bishop con E. Berridge, C. Hackett. Ap. 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 54, tel. 544.077): Amarcord di Fellini. Domani [illegible] di Woody Allen con W. [illegible], Diane Keaton. Ore 16,30, 20,30, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 519.040): Oggi riposo due film diversi Dalle 15 alle 24 **Marlene love - High school high**

CINECLUB (via Calandra 16, tel. 831.540): dalle 14,30 alle 24 Lisbon stories. Ingr. assoluti. Ingresso ad esaurimento posti

PO (via Po 21, tel. 819.75.03): chiuso per riposo

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 152, tel. 519.125): alle grandi ore L'avventura è l'avventura, di Claudia Cardinale con L. Vendtura, J. Halfpay, A. [illegible] ore 20,30, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Filadelfia 27, tel. 446.7042): a ella di violenza, Lo Lieh, Wang Peng. Ap. 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.037): Chiuso per riposo

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Trieste 3, tel. 740.38.43): **Macchia selvaggia**, di P. Pecheguin con W. Holden, E. Borgnine V. 14, Ult. 22.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.99.07): **Maria**, di J. Cassavetes con B. Gazzara. P. 1 pti. Ore 20, 22,30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 10/c, tel. 267.674): **Il mostro sacro**. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (via Nizza 170, tel. 668.36.17): **Eros perversion**. Vist. 18. Ap. 15 Ingresso 1200

Film censurato dalla critica Manhattan (Movie Club)

FOR[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA

[illegible] A. [illegible] Ninja. Non vist

CIRIE'

CATALANO: Fica d'India.

NUOVO: Le svase. Techn. Vist. 18

GIAVENO

PERONA: 1941: allarme a Hollywood.

MONCALIERI

SUPERGA: chiuso per riposo

RIVEROLO

HOLLYWOOD: L'amante di Lady Chatterley.

ITALIA: Pillola del farmacista.

NUOVO: Le soddisfazioni di mare.

RITZ: Il volo dei potenti.

SETTIMO

GARIBALDI: La zia di Monica.

VALPERGA

AMBRA: Rassegna erotica

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: sono in vendita gli abbonamenti ai concerti del Regio-Estate 1982, 6 concerti L. 18.000 Biglietteria p. Castello, tel. 548.060

TEATRO REGIO: ore 21 concerto Sviatoslav Richter, pianoforte, a Quartetto Borodin Musiche di Antonin Dvorak

ALCIONE: avanspettacolo con i comici Sandro Sesani, Lino De Vitale e il giovanissimo Amedeo. Partecipa la soubrette Clarissa, attrazione eccezionale della vedette Karen ore 16,30 e 22.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICA: alle ore 21 (diapo) Musiche di Vivaldi. Orchestra da Camera italiana Soberto in p. Castello 20, tel. 544.503 e dalle 20,30 al Conservatorio

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: [illegible] la abbonamenta nel becco. Spettacoli per le scuole e visite al museo (vi tel. 530.233).

NUOVO: mese di giugno Corsi mensili di danza classica per tutti [illegible]

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione Info. tel. 655.552

NUOVO: ore 21 Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Dr. [illegible] Info. tel. 655.552

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Carcotto 7) 21

BELLE ARTE ore 16,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 danze

CLUB 84: 15,30-21 danze

DU PARC: ore 21 Nuovo Recital

LE ROI: ore 21 Bal Musette

GRAN BAITA NIGHT: ore 22

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: orchestre Gasparino

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze, orch. Dino Novara

SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 2 - 532.492) Palumbo, Krystyna, Galeno

SHAKER DISCOTECA: (vedi bond)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica recente di maestri italiani

ARTE CLUB (via Orefici 3): S. Arsano

ARTE STUDIO (Pastaiacque O). Lora Bursio presenta i suoi ghiori

L'ARIETE - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea

PONTICI (tel. 885.476): Renzo Mendelli

SALAMONI (v. Magenta 29): Il mago dei Giardini. Giovanni Aspino + Antonio Sahola

8A (M. Vittoria 18): Fischietti Kafiani in ceramica terracotta

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pitocco

ARISTEA (Po 43 - 837.188): Cassano, Colombotto Rosso, Gonzaga, Grassi, Quaglino, Saroni Gay, Treccani

DAVICO: pres. Marco Sereno

[illegible]: Eduardo Arroyo

OBELI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli

NARCISO: Grafica contemporanea

PIRRA (corso Cairoli 17 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.963): mostri '800 e '900

TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 839.73.61): Pierce Brugnoli - Mario Gosso

VIOTTI: Luigi Bartolini.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), ore 10-12; 15-18

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO. QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
[illegible]
DI
SVIATOSLAV RICHTER
pianoforte
Quartetto Borodin
Musiche di A. Dvorak
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82 L. 5.000 (settore riservato)

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE
ORE 21 (diapari)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA DA [illegible]
ITALIANA
Sigl. P. Castello 29 - Tel. 54.45.23
e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO
(V. Cheppero 3)
GRUPPO DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER
IO [illegible] IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno di formazione
Ingr. 1500 - Giovedì e venerdì ore 21

RADIOFLASH 97,7
presenta al Teatro Alfieri
Giovedì 17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO CONTE con
JIMMY VILLOTTI - chitarra
TIZIANO BARBIERI - basso
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - tastiere
ANTONIO MARANGOLO - sax
Ingressi L. 7000
Prevendita Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
L'ipermercato di Torino.
Le [illegible]
(VILLARMONICA)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno ore 15 alla
Città Mercato

danze la perla
NON CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I festeggiamenti proseguiranno presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA «DEL VALENTINO»
C. Massimo d'Azeglio 3
quasi angolo corso Vittorio
PROSSIMA APERTURA

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di [illegible]

Incontro con Arnold Schwarzenegger, il nuovo idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, creature i personaggi dei miti medioevali era nel destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando ancora litigava i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: *«Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti non sono quelli del sollevamento pesi né del culturismo»*.

Sconosciuto o quasi nel cinema, Arnold Schwarzenegger, è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mike Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che [illegible] aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati alla sua popolarità. Arnold è stato definito «il Cassius Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Persino l'austero *New York Times* ha asserito che egli *«ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso deriso e sempre frainteso»*.

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, 100 chili circa di peso, 1 metro e 40 di circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California a Los Angeles, possiede uno straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività profiqua, vendendo due libri «a pesi d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si è lanciato nel commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«Il cinema — ci dice in una delle sue brevi tappe newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' lui che me lo ha fatto abbracciare (ha ben 35 anni, ndr). Il mio primo amore rimarrà sempre il culturismo»*.

La *«quercia austriaca»*, come la chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. *«A casa, a Thal, vicino a Graz, la prestanza fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, ci costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello litrava di pugni»*.

«Incominciai col calcio — prosegue Arnold — *A 12 anni ero già riserva del Graz, una squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe»*.

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantaluras de al Altiplano» si è aperta ieri sera nei Chiostri di S. Croce la quinta edizione del festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport da costruirsi una palestra in casa. L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. *«Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza con i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, da Steve Reeves, che interpretava film in Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi sentivo un poco come Leonardo da Vinci»*.

Su invito di Reg Park, Arnold venne negli Stati Uniti nel '68, a 21 anni. *«Non sono più fortunato Indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. Mi trovo meglio che a casa»*. Stabilitosi in California, *«Il paradiso dei culturisti»*, il giovane raccolse nel decennio successivo i massimi allori della sua specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il negoziatore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. *«Ci fu un periodo in cui mia madre e mio padre non sarebbero stati orgogliosi di me. Approfittava del mio fisico, per fare il prepotente coi deboli e con le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia ebbe il sopravvento. Quando mi ritirai, nel '76, ero ormai maturo»*.

Prima di *Conan* barbaro, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film di serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo, *Pumping Iron* o «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che ha convinto il cinema a coopiarlo. *«La parte di Conan mi è molto piaciuta»* conclude Arnold. *«Il genere è di moda. Non mi sento di paragonare il barbaro all'Agente 007, ma sono sicuro che troverà un seguito»*. Ambizioni per il futuro? *«Aspettiamo* — termina ridendo —. *La mia ex professione mi ha insegnato che in pochi giorni non si crea nulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tra le cose che insegna c'è la costanza. Se sarò bravo, attirerò parti di maggior spicco»*.

Al Crt travolgente successo dei «Juglares de la revolución»

Il Sudamerica dà a Milano una febbre di fiesta grande

MILANO — *«Fiestas grandes»* è cominciato lunedì sera al Centro diretto teatrali (Crt) con un cambio di programma: dei componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, subito seguiti dal panamensi «Los juglares de la revolucion», che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la sera successiva.

Ieri lo spettacolo di «Colombia negra», poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti), strumenti a percussione e a fiato, gioca [illegible] *ricco della straordinaria capacità evocativa e suggestiva.*

Fondale antracite e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno, tra l'altro, riproposto un tradizionale canto dei barcaioli mimando i movimenti e continuando a scambiarsi le voci. Nessuna musica, solo tre bongossas (specie di tubi di bambù pieni di semi ritmicamente agitati dalle stesse interpreti).

«Los juglares de la revolucion» sono cinque, giacche e pantaloni bianchi al ginocchio, maffei geometrici discreti e colorati, anche loro con grandi cappelli tradizionali delle montagne latino-americane. Hanno la «mejora nera», una chitarra tipica della zona, e il «guiro» (una zucca disseccata sulla cui superficie, opportunamente sgranata, viene a mo' di archetto, passato e ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti da noi, ma il loro primo pezzo è subito un saggio di bravura: un dialogo a soli colpi di voce, che, su note diverse, recitano l'alterco, lo scambio di opinioni, il sorriso, il racconto, lo stupore, la risposta.

Gli applausi imparano a riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'arte ironica, furba e originalmente propone i suoi vocalizzi inframmezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, alle numerose richieste di bis, Los juglares de la revolucion rispondono: «Sì, a condizione che voi ballate». Il pubblico non si fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, ancora tutti lì, in palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

Giancarlo Fortunato, 46 anni

«Piccolo»: morto il direttore di [illegible]

MILANO — Il direttore di scena del Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, 46 anni, è stato trovato morto ieri nella tarda mattinata in una stanza-deposito dello stabile di via Rovello in cui ha sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore tra i colleghi che lo hanno definito *«persona di eccezionali qualità umane e artistiche»* e non sanno dare spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del Piccolo dal '63, quando era stato assunto come direttore di scena dopo aver lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre a fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, era sposato con una sorella della moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

Il mondo è sempre più
DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in Italia e in 160 Paesi. Inoltre, dovunque si troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP
Per la Vostra sicurezza. In Italia e nel Mondo.

Benvenuto a Torino
Sviatoslav Richter

YAMAHA

Gli studenti alessandrini (alla vigilia della maturità) guardano al futuro

«L'università è troppo affollata meglio scegliere una professione»

La decisione, in ogni caso, è difficile e i ragazzi lo sanno bene: anche il mondo del lavoro, infatti, non offre grandi prospettive - E' già periodo di esami - Le interviste nell'ultimo giorno di scuola

ALESSANDRIA — Ultimo giorno di scuola per i giovani allievi delle molte scuole medie della provincia. Cônclusi ieri le lezioni, per gli studenti delle prime e seconde sono iniziate le vacanze (un po' meno allegre per i bocciati, in realtà con una bassa percentuale); per i loro colleghi delle terze, invece, c'è ancora l'appendice dell'esame di licenza.

Inizia stamane, con la prova scritta di italiano; seguirà quindi la seconda prova scritta, domani, infine nei prossimi giorni gli orali. Per la fine di giugno, comunque, anche questi giovani avranno concluso la fatica scolastica.

Superata la licenza per quasi tutti si ripropone il problema del corso di studio da seguire. Già da alcuni anni, questa è l'impressione che si ha, i preoccupanti dati sul sovraffollamento universitario hanno convinto i giovani neo licenziati a preferire quelle scuole in grado di garantire una buona preparazione professionale e un più pronto e sicuro inserimento nel mondo del lavoro. Ora questa tendenza sembra proseguire, anzi aumentare.

Questo almeno risulta da un breve sondaggio effettuato in due scuole medie cittadine alla vigilia dell'esame di licenza; dalle risposte alla classica domanda «*Cosa farai dopo la media?*» appare il quadro rassicurante di una gioventù matura e consapevole delle proprie scelte.

Monica Basile ed Enrica Frasca, studentesse alla media «Manzoni» dichiarano: «*Abbiamo deciso entrambe di iscriverci al liceo scientifico, perché sentiamo predisposizione per le materie scientifiche e in particolare per la matematica. Dopo pensiamo di proseguire gli studi*».

«*Ho intenzione* — spiega Mario Tasca, sempre "Manzoni" — *di iscrivermi all'Istituto odontotecnico. Apre la possibilità di svolgere un lavoro interessante e soprattutto sicuro. Mi sono informato a questo proposito, ci sono ottime possibilità di impiego*».

Anche Luigi Cesario pensa alle possibilità di trovare un lavoro: «*Voglio perito elettronico. Sono portato per questo; inoltre è un campo in cui è facile una buona sistemazione per quanto riguarda il lavoro. Se invece dovessi desidererò continuare nulla, mi impedirà di iscrivermi ad una facoltà universitaria*».

Passando in un'altra media, la «Cavour», si stabilisce che l'orientamento è ancora verso scuole che offrano immediate possibilità di impiego.

Anna Favaro e Marisa Perro, ad esempio, spiegano chiaramente di voler «*continuare gli studi all'Istituto Addestramento Lavoratori, sperando poi trovare un posto in un'azienda*».

Gianfranco Omodeo pensa che sceglierà l'Istituto tecnico agrario: «*Mi piace* — afferma — *e inoltre è frequentato pochi e quindi offre più possibilità di lavoro*».

Gianni Passalacqua opta per ragioneria. «*Dopo, troverò un lavoro, spero*», afferma, interrogato sul perché della sua scelta.

Per Nicola Arsani ci sono dubbi. «*Farò il liceo scientifico* — dichiara — *perché sento inclinazione per la matematica; dopo mi iscriverò all'università, a Fisica, quasi sicuramente*».

Anche Diego Zalo molto riguardo al suo avvenire: «*Geometra* — dice —. *Rileverò lo studio di mio padre e continuerò la sua professione*». Anna Gioffrido vuole invece frequentare il liceo artistico perché le piace disegnare. «*E anche piuttosto brava*», aggiunge.

Barbara Valle e Rosella Bissetta non hanno esitazioni: «*Faremo lo scientifico, e poi l'università, s'intende*». Lorella Di Primo, invece, intende orientarsi verso l'Istituto professionale alberghiero: «*Farò tutti i cinque anni* — spiega —, *mi sembra una scuola interessante*». c. re.

Alessandria. Studenti alessandrini all'uscita dell'istituto Leonardo da Vinci (Cirenni)

Ricordata a Spinetta la battaglia tra Napoleone e austriaci

Il sacrario restaurato

Marengo. Il console francese Pierre Delabre davanti all'ossario della battaglia di Napoleone

SPINETTA MARENGO — *Con un'austera cerimonia è stato inaugurato, dopo il restauro, il sacrario che a Marengo conserva i resti dei caduti nella storica battaglia che il 14 giugno 1800 oppose nella piana della Fraschetta i francesi di Napoleone Bonaparte all'esercito austriaco.*

Alla manifestazione sono intervenuti, oltre alle autorità cittadine, il generale di divisione Giovanni Ravenna, comandante della 3ª Zona Militare di Genova (è stato uno dei promotori dell'iniziativa) e il console generale di Francia a Genova, Pierre Delabre. Hanno deposto una corona di alloro ai piedi del monumento, mentre un reparto del presidio militare di Alessandria rendeva gli onori.

Il monumento-ossario venne costruito nel 1847, nel parco che affianca il castello ed ora è stato restaurato con un paziente lavoro diretto dal geometra Pietro Scaglotti, con la consulenza artistica di due esperti del settore, Piero Vignali e Renato Ailei.

Progettato in modo particolare la griglia che racchiude l'ossario e che appartenne alla «piazza d'onore» della villa Delavo, copia gemella di quella del castello di Rouen, abitazione di Napoleone. r.sc.

Voghera sciopero di 4 ore

VOGHERA — Indetto dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil questa settimana i 25 mila lavoratori dell'Oltrepò Pavese di tutte le categorie faranno uno sciopero generale di 4 ore, dalle 8 alle 12, con manifestazione pubblica alle 9,30 dinanzi alla sede dell'Associazione Industriali in via Emilia, dove un rappresentante della Federazione unitaria terrà un comizio.

I ferrovieri degli impianti fissi di Voghera (Officina grandi riparazioni e squadre rialzo) si asterranno dal lavoro solo due ore, dalle 9 alle 11. Sono esclusi dallo sciopero i lavoratori addetti ai servizi pubblici essenziali (trasporti e ospedali).

Lo sciopero è stato proclamato per protestare non solo contro la disdetta dell'accordo sulla scala mobile e il rifiuto della Confindustria di avviare le trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro, ma anche soprattutto contro i licenziamenti e l'uso indiscriminato della cassa integrazione dell'Oltrepò, per positive soluzioni della crisi nel territorio e per un utilizzo della legge speciale dell'Oltrepò al fine di creare nuove condizioni di lavoro e sviluppo.

Il fallimento dell'Aurelio Merli di Codevilla e i casi delle officine meccaniche Cigognola, della Brambilla di Camposplnoso, della Textria di Voghera, della Vallalia Cigognola, della Manoni di Stradella e delle industrie dei laterizi, pur presentandosi con caratteristiche specifiche, esempi di situazione in deterioramento.

«*E' tutta la struttura produttiva di un intero territorio che viene a essere colpita* — si sottolinea alla Camera del Lavoro —, *determinando incerte prospettive anche per il futuro, la volontà da parte padronale di ricercare con i lavoratori vie che evitino i licenziamenti*». e. g.

L'armatore ricostruirà il muro del Castello

OVADA — La crollo del muro di sostegno che ha messo in subbuglio la popolazione di Castelletto d'Orba dovrebbe essere risolta. Il pretore di Ovada, nell'udienza civile di oggi, ordinerà certamente all'armatore genovese Gino Gardella di provvedere alla ricostruzione di parte del muro di sostegno del terreno sottostante il castello sua proprietà, crollata con l'alluvione dell'ottobre 1977.

L'ultimo ostacolo al quale si rifaceva l'armatore-castellano era la non disponibilità di tutti i proprietari terreno a vendere la sua proprietà, a fianco del muro crollato. Ora, però, l'assessore comunale Lorenzo Repetto che ha seguito tutta la vicenda, è riuscito a convincere il proprietario ed è già stato perfezionato anche il passaggio di proprietà; il Gardella dovrebbe quindi dare inizio alla costruzione dell'opera.

La vicenda del muro, lungo 42 metri e alto 15, aveva portato a una seduta aperta del Consiglio comunale a moltissimi abitanti del centro storico avevano dichiarato la loro disponibilità alla «battaglia» contro l'armatore-castellano (r. bo.)

Voghera — L'esecutivo del Consiglio dei delegati del Comune di Voghera si è dimesso in blocco in segno di protesta nei confronti della Giunta, accusata di trascurare i problemi del personale

L'annuncio dato dal ministero alla Pubblica Istruzione

Ecco i nomi dei commissari per gli esami di maturità

Duemilasettecento studenti, il 1° luglio, affrontano la difficile prova

ALESSANDRIA — Il primo luglio per 2700 studenti della provincia di Alessandria inizieranno gli esami di maturità. Il ministero della Pubblica Istruzione ha già comunicato i nomi delle Commissioni che dovranno giudicare il grado di preparazione dei giovani maturandi. Probabilmente molti dei commissari, come in passato, dichiareranno poi «forfait» e dovranno essere sostituiti con un lavoro non facile da parte del Provveditorato agli Studi.

Maturità classica. Prima commissione (Piana sez. A, Baracco Acqui, Varese Tortona); presidente Vittorio Leale (Savona). Commissari: Francesco Rizzoglio (italiano), Rosaria Ciampà (latino e greco), Enrico Prete (storia), Renata Maria Rovere (matematica). Rappresentanti di classe: Renata Sansotta (italiano-latino), Giuseppe (scienze umane e storia), Luigina Biassano Pedenovi (matematica e fisica).

II Commissione (Piana sez. B, Doria Novi Ligure); presidente Maria Rosa Grillone (Asti), Commissari: Anna Maria Epifani (italiano), Maria Rosa Bausola (latino e greco), Luciana Rossi (storia), Vittoria Lerma (matematica). Rappresentanti di classe: Anadia Cellerino e Guido Firpo (latino-greco), Angiola Panaro Canora (italiano-latino).

III Commissione (Piana sez. C, Balbo Casale); presidente Milio Gandini (Alessandria). Commissari Francesco Compagnucci (italiano), Augusto Marini (latino e greco), Davide De Belli (storia). Antonio Giuliani (matematica). Rappresentanti di classe: Ugo Rangone e Gianni Vaccino (latino-greco), Clara Besso (greco)

Maturità magistrale. Prima Commissione (Saluzzo sez. A, Acqui Terme); presidente Giovanni Servato (Casale). Commissari: Anna Maria Lumo (italiano), Maria Grazia Fossa (latino e storia), Andrea Galli (pedagogia), Salvatore Riccobene (matematica). Rappresentanti di classe: Carla Zucca Ferrari (scienze naturali), Anna Testi (scienze umane).

Commissione (Saluzzo sez. B, Madri Pie Ovada, Sarezzo Casale Sale); presidente Giovanni Bruzzo (Novi ligure). Commissari: Maria Fanny Bollisi (italiano), Antonio Marenco (latino e storia), Silvana Rocca Pistarino (pedagogia), Beniamino Angelini (matematica), Rappresentanti di classe: Giacomo Buzzi (matematica e fisica), Carlo Dallarati e Tullia Zanacchi (italiano-storia).

III Commissione (Saluzzo, sez. E, Pietrine Novi, Santa Chiara Tortona); presidente Aldo Montefiori (Genova). Commissari: Mario Siri (italiano), Roberto Davico (latino e storia), Sergio Attisani (pedagogia), Paola Bertolli (matematica). Rappresentanti di classe: Maria Carla Cacciola e Maria Carla Cosso (latino storia), Maria Giovanna Cermalo (latino geografia).

IV Commissione (Saluzzo sez. C-D, Lanza Casale); presidente Maria Angiola Avalle (Vercelli). Commissari: Maria Vercelli (italiano), Matilde Ballano (latino e storia), Guido Reis (pedagogia), Elio Guerra (matematica). r. a.

Domenica nel rispetto della tradizione

Festa di ex allievi al Leardi di Casale

Una corona per gli studenti caduti in guerra

CASALE — Come è tradizione, ormai da anni, domenica prossima si avvierà all'Istituto tecnico «Leardi» il raduno degli ex allievi. Una giornata di festa in cui si intrecceranno i ricordi di quando si era vissuto sui banchi di scuola e le esperienze maturate poi sul lavoro.

Fitto il programma della giornata: alle 9 sarà deposta una corona di alloro sulla lapide che ricorda tutti gli studenti caduti in guerra; dopo la messa, che si terrà alle 9,30 al primo piano del «Leardi», ci sarà la conferenza su «*L'America Latina ed il Monferrato*» tenuta dal prof. Giovanni Sisto. Seguirà la consegna di medaglie ricordo ai soci che festeggiano i 50 anni del diploma.

Sono i ragionieri: Ada Buoncristiani Croce, Quintino Capelloglio, Armando Castellotti, Laerte Croce, Francesco Passerone e Antenore Volpato.

Saranno pure premiati, con il riconoscimento «Ing. A. Eccettuato», i giovani che nel 1981 si sono diplomati con il miglior punteggio. Sono i geometri: Alberto Arditi, Domenico Gallo, Giovanni Marsio e Gabriele Sassone ed i ragionieri Roberto Accornero, Ernesto Bellotti, Cinzia Graziotto, Michele Rubinato e Piera Todeschini.

A Marco Morano, diplomatosi ragioniere, sarà assegnata la borsa di studio intitolata alla memoria di Carla Capello.

Infine, ai geometri con trent'anni di esercizio professionale e di iscrizione all'Albo saranno consegnati diplomi e medaglie d'oro. Sono: Marco Brezza, Roberto Campagnola, Amilcare Gula, Giovanni Ohena, Giuliano Morano, Alessandro Percivalle, Armando Pisano, Francesco Riva, Renzo Ricci, Carlo Serra e Glauco Vercelli.

Alla consegna dei riconoscimenti seguirà la relazione di Luigi Boscili, presidente del Collegio dei geometri, quindi un intervento del senatore Paolo Desana. g. d.

Alessandria — E' uscita in questi giorni la musicassetta «Traia. Birata», raccolta di canti tradizionali alessandrini e monferrini, realizzata dal gruppo «I tre Martelli».

La disgrazia mentre riparava la motocicletta

Francavilla, è morto il giovane ustionato di sera in un garage

Gli stracci imbevuti di benzina hanno preso fuoco riducendo il ragazzo in una torcia - I funerali saranno celebrati oggi

FRANCAVILLA BISIO — E' morto al reparto Grandi ustionati «Villa Scassi» di Genova-Sampierdarena, Marco Traverso, 18 anni, il giovane di Francavilla Bisio rimasto gravemente ustionato la settimana scorsa mentre stava saldando alcuni pezzi meccanici del suo motorino.

Venerdì, 4 giugno, Marco Traverso, che abita in via Roma 13, ed è figlio di un operaio dell'Italsider di Novi, verso le 22,30 si era recato nell'autorimessa per fare alcune saldature al telaio del ciclomotore, quando, forse per una scintilla provocata dal saldatore, prendevano fuoco degli stracci imbevuti di benzina.

Il giovane, nel tentativo di gettare fuori dal garage gli stracci in fiamme era stato investito dal fuoco che gli procurava ustioni di primo, secondo e terzo grado. Trasportato all'ospedale di Novi, quindi trasferito al «Villa Scassi» di Genova-Sampierdarena veniva ricoverato in gravi condizioni ed è ora morto dopo un'agonia, 8 giorni.

Marco Traverso era molto conosciuto in paese e stimato da tutti; aveva due fratelli, Stefano di 17 anni e Roberto di 21, attualmente in servizio militare. La madre, Maria Merlo, è rimasta sconvolta dalla tragica morte del figlio.

«*Era un bravo ragazzo* — dicono in paese —, *un lavoratore. Gli volevamo tutti bene*».

Marco Traverso aveva interrotto gli studi per iniziare l'attività di idraulico a Novi ed alla sera, rientrato in paese, restava poi spesso qualche ora in garage per eseguire piccole riparazioni sera dell'infortunio, mentre lo trasportavano all'ospedale di Novi, nonostante le gravi condizioni, si era sforzato di sorridere per fare coraggio agli amici ed alla madre che lo accompagnavano in ambulanza.

I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio a Francavilla Bisio. g.

Imprenditore casalese

Condannato per esportazione di valuta

GENOVA — Un imprenditore piemontese, Giampaolo Drochi, di 33 anni, residente a Casale Monferrato (Alessandria), è stato condannato oggi dalla corte d'appello di Genova a otto mesi di reclusione e 575 milioni di multa, senza benefici di legge, per tentativo di esportazione di valuta. Il sostituto procuratore generale Mario Rossi aveva chiesto la condanna dell'imputato a un anno e otto mesi di reclusione e un miliardo di multa. Al processo di primo grado svoltosi il 7 novembre scorso davanti al tribunale di Sanremo, Drochi era stato assolto per insufficienza di prove.

L'imprenditore era stato arrestato il 23 ottobre dello scorso anno dalla Guardia di Finanza al valico autostradale di Ventimiglia perché trovato in possesso di cinque assegni bancari per un importo complessivo di 80 milioni di lire e di un libretto al portatore con un saldo di oltre 700 mila lire. Sia al momento dell'arresto sia nel primo processo, al termine del quale era stato scarcerato, sia infine oggi davanti ai giudici genovesi Drochi ha sostenuto di aver avuto con sé quelle somme perché si era dimenticato di lasciarle a casa prima di partire per la Francia.

Operazioni antidroga della questura

Tre giovani arrestati per lesioni ed droga

ALESSANDRIA — Tre giovani sono stati arrestati nell'ambito di tre distinte operazioni antidroga condotte dalla questura. Il primo a finire in carcere, sotto l'accusa di detenzione, spaccio e induzione all'uso di sostanze stupefacenti, è stato Marino Melga, 20 anni, valenzano (abita in via Cavallotti 81), sorpreso da una pattuglia della polizia stradale alla stazione ferroviaria di Valenza, mentre tornava in città insieme a un'amica, R.A., di diciassette anni.

Addosso alla ragazza gli agenti hanno trovato, dopo la perquisizione, mezzo grammo di eroina. Interrogata la giovane ha ammesso che era stato Marino Melga a comperare la droga a Voghera, dove si erano recati.

Al ritorno Melga aveva offerto alla giovane una «dose», «ma io — ha dichiarato R.A. agli agenti — *mi ero distintossicata da poco e non riuscivo più a "bucarmi". Marino però ha insistito ed è stato proprio lui a praticarmi l'iniezione*».

Quasi analogo il caso che ha portato all'arresto di Rosario Di Pisa, 22 anni abitante ad Alessandria in via Norberto Rosa 3. E' accusato anche lui di detenzione, spaccio e induzione all'uso della droga, perché, dopo avere acquistato un grammo di eroina a Milano, ne ha ceduto una parte a un amico, il ventenne Luciano Scuvera, praticandogli anche l'iniezione.

Infine, ancora nella stazione ferroviaria, una questa volta ad Alessandria, è stato arrestato il novarese Antonio Zani, 28 anni (Novara, via del Mille 18). La squadra narcotici della questura seguiva da tempo le mosse del giovane, che attualmente presta servizio militare al 11° deposito di Artiglieria, a Castello d'Annone. E' stato fermato mentre, per tornare a casa, stava aspettando la «coincidenza». Addosso aveva 8 grammi di hashish. p. b.

La licenza era stata rilasciata per un'industria

Rapporto della Regione al magistrato sulla maxi-discoteca di Bosco Marengo

BOSCO MARENGO — E' stata investita anche la magistratura per la vicenda della maxi-discoteca che sta sorgendo alla periferia di Bosco Marengo, a lato della Alessandria-Novi, dove, secondo le licenze edilizie rilasciate dal Comune, avrebbe dovuto essere costruita un'industria.

La Regione, infatti, come ha affermato l'assessore alla Programmazione, Claudio Simonelli, rispondendo all'interpellanza dei consiglieri Mario Bruciamacchie, ha inviato un rapporto al pretore che dovrà stabilire l'esistenza o meno di responsabilità penali.

«La vicenda, che era stata denunciata da *La Stampa*, è abbastanza strana. Al Comune di Bosco Marengo vennero richieste due licenze edilizie per la costruzione di un'industria manifatturiera in una zona che il piano regolatore, in fase di preparazione, indicava come agricola.

Le licenze vennero rilasciate nel '80, iniziarono i lavori e la forma dell'edificio lasciò perplessi: sembrava destinata a tutto meno che ad industria, non fu difficile accertare che si stava costruendo una maxi-discoteca. Scoppiato il «caso» il sindaco Giraudi (dc) di Bosco Marengo non esitò ad affermare che «*l'intenzione di dare vita ad una sala da ballo non era una novità per nessuno*».

Intanto veniva approvato dal Consiglio comunale il piano regolatore e malgrado l'opposizione comunisti l'area dove la nuova struttura sta sorgendo subì un mutamento di destinazione: da agricola a zona per il tempo libero. Niente da dire, quindi, sulla presenza di una maxi-discoteca, se non il fatto che all'origine c'era stata più di una irregolarità.

Intanto, però, le licenze edilizie erano sospese dal sindaco, gli interessati ricorrevano al Tar che si deve ancora pronunciare, ma ha sospeso l'esecutività del provvedimento del sindaco, per cui, malgrado tutto il clamore sollevato dalla vicenda, la costruzione sta per essere ultimata. Di qui una nuova presa di posizione del consigliere comunale comunista di Bosco Marengo ing. Alberto Spalla, che ricorda come l'edificio «*è stato costruito in spregio totale di tutte le norme vigenti*».

Malgrado l'«operazione mugellismo» lanciata con il nuovo piano regolatore dalla giunta di Bosco Marengo — afferma l'ing. Spalla — per rendere un po' più passabile una scelta che non sta in piedi da nessun lato, i lavori continuano come se nulla fosse accaduto. Di qui un appello del consigliere «*sindaco, alla Regione, a coloro che debbono far rispettare la legge perché facciano cessare i lavori*».

Nello stesso tempo il consigliere regionale Bruciamacchie rivolgeva un'interrogazione all'assessore Simonelli. Nella risposta l'assessore Simonelli ricorda come il piano regolatore di Bosco Marengo preveda compatibile la discoteca nella zona, a destinazione turistico-ricettiva.

«*Per questo motivo* — aggiunge Simonelli — *la Regione non avrebbe oggi titolo per interventi sostitutivi, ma le evidenti irregolarità compiute in passato hanno supportato all'assessorato l'invio di un rapporto al Pretore sull'intera vicenda*». Simonelli aggiunge ancora che sarà esaminato dalla Regione il piano regolatore, per valutare la compatibilità delle scelte. f. m.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Rocky I, S. Stallone (drammatico)
AMBRA: This is Elvis (storia di Elvis Presley)
COMUNALE: Quatermass (fantascienza)
CORSO: Quadrophenia (drammatico).
CRISTALLO: Porno detective (sexy).
GALLERIA: 007 dalla Russia con amore (spionaggio).
MODERNO: riposo.

ACQUI
ARISTON: Le giarrettiere tutte matte (commedia sexy).
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: ferie.
ITALIA: ferie.

CASALE
MODERNO: Frankenstein junior, (comico).
POLITEAMA: La città dei morti viventi (horror).
VITTORIA: I porno desideri di Silvia (sexy).

GAVI
N. FORTE: The song remains the same (musicale).

NOVI
CRISTALLO: Perversione erotica di una minorenne (sexy)
IRIS: L'affittacamere (sexy).
ITALIA: riposo
MODERNO: riposo

OVADA
Vizi vizi amore (sexy).
TORRIELLI: Uccelli super sexy (sexy).

BERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bionda tragola (comico).

TORTONA
MODERNO: Lady Lucifero (sexy)
SOCIALE: riposo
VERDI: Monique il corpo che brucia (sexy).

VALENZA
SOCIALE: Amanti miei (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Rust never sleeps (musicale).
GALVANI: Ricche e famose (commedia).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 2, tel. 65.303.
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 65.303. Uffici Corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Novi 672.561; Valenza 942.778. Acqui 0144 - 25.29; Nizza L. 0141 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Cristo, corso Acqui. Notturne: Falcone, via Milano.
Acqui: Galligaris, corso Bagni.
Casale: Cucchiara, via Roma.
Novi: Vallette, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031. Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Chiamate urgenti 42.241

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1. Esso, via G. Bruno (autostradale); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: Mobil, via G. Bruno; Agip Tavaro gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Elf, via Cavallotti; Fina, Lungotanaro Solferino; Sp, spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoil, viale Milite Ignoto; Ip, corso Cannoni; Mobil, via G. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, spalto Marengo.

Alessandria — La giovanissima Silvia Farnaro, atleta Dopolavoro Ferroviario è classificata al primo posto nella categoria ragazze, alla Coppa Piemonte di judo, disputatasi allo Cupole di Torino. Alla competizione per il Dlf Alessandria, hanno preso parte anche Paolo e Simone Marini e Barbara Zanaboni.

Alessandria — Questa sera alle 21 nella sede del Crda in via Venezia 7, il dottor Puro Miguel Peralta y Barrientos, sottosegretario al ministero dell'Energia della Repubblica Dominicana parlerà sulla storia e cultura del suo Paese.

TELE ALESSANDRIA

TELECITY
21,30 Il piccolo testimone dell'Orient Express: vivacissimo ragazzino turco è testimone di un delitto e viene braccato dagli assassini (1967)
— Due magnum 38 per una città di carogne: abilissimi pistoleri si alleano per far piazza pulita dei criminali

GRP
20,35 Al Pappagallo verde, grigia: provinciale inesperta a Londra è coinvolta in omicidio e si innamora del fratello dell'ucciso (1946)
23,30 Figli traditi: ambientato nel degli Anni 40, la storia di un popolo dopo la guerra civile (1950)

QUARTA RETE
20,30 Arriva Batanik: Sabata sulle tracce di un suo complice che dopo rapine una banca si dilegua col (1970)

RETE
20,30 Gerringo: In un incidente stradale, Johnny conduce doppia vita (1969)

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 2, tel. 65.303.
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 65.303. Uffici Corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Novi 672 561; Valenza 942.778. Acqui 0144 - 25.29; Nizza L. 0141 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Cristo, corso Acqui. Notturne: Falcone, via Milano.
Acqui: Galligaris, corso Bagni.
Casale: Cucchiara, via Roma.
Novi: Vallette, via Verdi.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031. Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Chiamate urgenti 42.241

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1. Esso, via G. Bruno (autostradale); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: Mobil, via G. Bruno; Agip Tavaro gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Elf, via Cavallotti; Fina, Lungotanaro Solferino; Sp, spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoil, viale Milite Ignoto; Ip, corso Cannoni; Mobil, via G. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, spalto Marengo.

VENDESI
LIGURIA LEVANTE
in città a 10 minuti dalla spiaggia
CASETTA RIADATTATA
su due piani: soggiorno, cucinino, cameretta, 3 camerette mansardate, sgabuzzino, cortiletto, posto macchina
Tel. ore pasti

Vendesi VILLETTA
come seconda casa vicinanze Valenza, zona panoramica, con aria condizionata e massimi comforts, parco, laghetto
Per informazioni tel. (0142) 81.169

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
can. 42 e 55 UHF

allegrini
Concessionario per le province di Alessandria e Asti
ASPIRAPOLVERE
AUTO, CASA, COMUNITA',
ACCESSORI - FILTRI PER AUTOVEICOLI - AUTOCARRI -
15043 FUBINE - Corso Roma 3 - Tel. (0131) 778.353 / 778.412

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 16,40-18,40-20,40-22,40 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DONATELLO
BOROTALCO
• migliori film • migliore attore protagonista • migliore attrice protagonista • migliori registi • migliori musiche • migliori sceneggiature • migliore attrice non protagonista • migliore attore non protagonista • migliore scenografo
GONZALEZ
CARLO VERDONE
ELEONORA GIORGI
CARLO VERDONE
DALLA/FABIO LIBERATORI
CARLO CLOSIO/CARLO VERDONE
ANGELO INFANTI
ISA DALL'ACQUA
ANDREA CRISANTI
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano INTERMEZZO
CINES

DOMANI DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

I Piacevoli Sogni di CHEECH & CHONG

CONCESSIONARIO
YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509

ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO 1982
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 28 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenza da Anzio 08.05 11.40(*) 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30(*) 19.00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40(*) 14.00** 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30(*) 18.30* 19.00
* Escluso il Lunedì - Mercoledì - Sabato - Domenica
(*) Solo Sabato e Domenica - ** Si effettua solo il Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40 17.15
Partenza da Ponza 09.40 1° " 15.30 19.00
* Escluso il Venerdì e Sabato
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 29-9
Partenza da Anzio 08.05 11.40* 16.30 08.05 16.00
Partenza da Ponza 09.40 15.00* 18.00 09.40 17.30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Lipari - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio
Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom
Anzio p. 6.30 14.00 Ischia a. 17.20
Ponza a. 9.40 15.10 Ponza p. 10.00
p. 9.55 15.30 p. 10.30
Ischia a. 11.15 16.50 Anzio a. 12.45 18.45
Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Anzio p. 6.30 Ischia a. 15.40
Ponza a. Ponza a. 18.00
Ponza p. 9.55 Ponza p. 18.30
Ischia p. 11.15 Anzio a. 19.40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preventivo avviso
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
ANZIO (Italy) - Via Porto Innocenziano 19 - Anzio Tel. 984.5085 - 984.5330 Tx 613 088 - Ponza Tel. (0771) 80 978 - Ischia Tel. (081) 981.218 - 981.167 Tx 710.384

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Dr.: 15,10; 17,35; 20, 22,25. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Animal House, John Belushi. Vist. 14 (divertente). Dr.: 16,30; 18,40; 20,40-22,40 L. 4000

ARLECCHINO (corso Somellier 22, tel. 587 100): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14 Dr.: 18,30, 18,40, 20,35, 22,30

ASTOR (via Vinzaglio, tel. 519 516): Il commissario Nico (Assassino sul Tevere). 1 Million Vist. 14 Dr. 16,35, 18,40-20,40, 22,40 L. 4000

CENTRALE (piazza C.L.N. 246, tel. 530 714): Quadrophenia con Phil Daniels, Mark Wingett, col Dr.: 15,40-17,55, 20,10, 22,30 L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 805): L'esorcista, Heban Burstyn, Max Von Sydow Vist 14 (horror) Dr.: 16, 18,05, 20,20, 22,30 L.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 119): Socialista, di G. Verdone, con C. Verdone, E. Giorgi, maschera di L. Dalla (brillante). Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ore 2500 (ass. condizionata)

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 650 71 00): 4 di velluto grigio, Michael Brandon, Mimsy Farmer, J. P. Marielle Vist. 14 Col. Dr.: 16,40, 18,40, 20,30 22,30. L. 4000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Bui tango dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) 16,35, 18,40; 20,40, Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo tel. 500 290): Un dolce viaggio, di M. Dennis con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin Col. Vist 14 Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KELLER STUDIO (viale Matteotti di Campagna 1, tel. 215 815): chiuso

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Flic d'Italie, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto (non vist Colori Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 54 785): Nell'anno del Signore, N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi, C. Cardinale (divertentissimo): Dr.: 16, 18,05, 20,20, 22,30 L. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 603 354): La moglie erotica (La femme érotique). Col. Vist. 18 Ap 14,30 fer 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54.70): Lo specchio del piacere, Alice Arno, Emma Cohen Vist 18 Col. Dr.: 14,30, 16, 17,40; 19,10; 20,40, 22,30. L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 4

OPERA (piazza Carlina, tel. 839.67.01): Rassegna erotica Techn Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso L.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.5053): Le cugine, Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30 . 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530 805): Orinoco, prigioniero del sesso, Ajita Wilson. Vist 18. Ap 10, ult 22 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Vizi privati crudeli, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Ap 18 Film: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.571): E tutti ridono di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, A. Hepburn, col Nuovi vist Ingr. 3500, Ridot 2000 Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Nizza 6, tel. 650.353): Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto Colori (divertente). Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 4000.

VITTORIA (via Rocca 330, tel. 511.789): Io la gioia, Armand Assante, Barbara Carrera Vist 18 (poliziesco) Dr.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 L. 4000

PROSEGUIMENTI VISIONI

ACAPULCO (via Bonelli 6 p. Nizza, tel. 651.264): chiuso per ripido Corsari Bollenti spiriti.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 267 400): Horse a Ingresso. Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30 Varietà con Sandro Serafini, e il governatore Amideo Salzarone presenta di slip con Kren a seguire strip della splendida Clarissa Dor 16,30, 22.

AMBRA (via Saluzzo 77, tel. 201.197): Bilbo Mi, Renato Zero. 15, 19, 22,30. Alle ore 17,15 e 21 ed. Su grande schermo panoramico 77 Prezzi popolari L. 1500 per tempo (nuovi Mondiali con abbonamento di film L. 2500 (ass condizionata)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 400 621): Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Fritchi, Marvin, Gene Hackman Ap 20, ult 22,30 L. 3000 Ridi Agis 2000

ARTHUR CENTER (via Giulio di Barolo Rassegna erotica Ap 17 ult 22,15 Ingr. 2500

FARO (via Pio 30, tel. 833.214): spettatore di New York di Lucio Fulci Vist. 18 Ap 20,15 Film 20,30, 22,30

LA PERLA (corso Dr Cavour 20, tel. 584 741): I vizi di casa, John Belushi, Dan Aykroyd Non vist Orario 16, 19,30, 19, 20,45; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790 803): Lo squartatore di New York, Howard Ross Vist. 18 Ore 20,00, 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): oggi chiuso Donare Penitentiary, L. Kennedy, Vist. 14 (drammatico) Ore 20,20, 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 9 tel. 530 750): Rassegna erotica. Techn Vist. 18 Ap 10, ult 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 540 245): La donna suprema di Peter Handke, prodotto da Wim Wenders con Bruno Edith Clever. Col Inizi vist Ingresso 3000, Ridot 1800 Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487 700): Super Raid. Vist 18 Ap. 16, ult 22,30 Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171): Woodstock di Michael Wadleigh. Ap 19,30, ult. 22,30 (Sconto Arace)

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 407.051): Il postino vuole sempre 3 volte, Jack Nicholson, Jessica Lange, techn. Vist. 14 Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist 18. Ap 14,30, ult. 22,30. Ingresso 2500

TRIONFANO AL TORINO
Siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
ADRIANO CELENTANO

REGINA
IN PRIMA
ONLY • ADULT • MOVIE
AJITA WILSON
ORINOCO
PRIGIONIERE DEL SESSO

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): Sex diabolo story, Max Wurz Vist 18 Charlo 14,05, 15,40, 17,25, 19,00 20,45, 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 687 068) oggi chiuso Domani Di che segno sei?

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.360): La (Violenza e sesso), Tiffany Bolling Scott Brady, Rocco 18 Ap 20 ult 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.210): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita tel. 851 504): per ripido

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 280.161): chiuso per ripido

NUOVO ODEON (via Verolengo 8, tel. 749.33.62): Il bandit dell'amore, techn. di T. Hooper con E. Berridge, D. Huckbee Ap. 20, ult 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 34/c, tel. 544 047): Americano nel Parade Manhattan, di Woody Allen con W. Allen, Diane Keaton. Ore 18,30, 20,30, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.040): Ogni giorno due film diversi. Dalle 16 alle 24 Martedì love - High society, ingr. soci

CINECLUB (via Colombo 10, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 Lisbon dream. Novità assoluta Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 839 76 03): chiuso per ripido

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 506.125): solo grandi film: L'avventura e l'avventura, di Claude Lelouch, con I. Ventura, J. Handay, A. Maccione Ore 20,10, 22,10

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 37, tel. 448.784): il dio di violenza, Lo Lieh, Wang Ping Ap 20, ult 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372 631): chiuso per ripido

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.38.43): Macchie selvaggie, di S. Peckinpah con W. Holden, E. Borgnine, V. 14, Ult. 22.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Mimì, di J. Cassavetes con B. Gazzara, P. Falk. Ore 20, 22,30 Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): Il marito erotico. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.38.17): Eros perversion. Vist 18. Ap. 15 Ingresso 1200

Film segnalato dalla critica Manhattan (Movie Club)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'irresistibile Maja. Non vist
CIRIE'
CATALANO: Pico d'Inchia
NUOVO: Le orge. Techn. Vist 18
CUORGNE'
REGINA: 1941: allarme a Hollywood.
MICHELINO: chiuso per ripido
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante di Lady Chatterley.
ITALIA: Pilota del terrorista.
NUOVO: La settimana di morte.
RITZ: Il volto del potere.
SETTIMO
LA: Le ale di Monica.
VALPEROA
Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, sono in vendita gli abbonamenti ai concerti del Regio-Estate 1982, 6 concerti L. 19.000 Biglietteria p. Castello, tel. 648 000

TEATRO REGIO: ore 21 concerto Sviatoslav Richter, pianoforte; e Quintetto Borodin Musiche di Antonin Dvorak

ALCIONE: spettacolo con i comici Sandro Serafini, Enzo De Vitale e il giovanissimo Amedeo, partecipa la scubrista Clarissa; selezione orientale, la vedette Kren ore 16,30 e 22.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICA: ore 21 (diapari) Musiche di Vivaldi. Orchestra da Camera Italiana. Spettacolo p. Castello 20, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Sconti per le scuole e visita al museo. Info tel. 530 210

NUOVO: mese di pausa. Corsi intensivi di danza classica per tutti i periodi. Info. tel. 680.668.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 spettacolo aperto al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione Info. tel 655 552.

NUOVO: ore 21 Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Olga Rucco Info tel 655 552.

RITROVI

AL GAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danza.
CLUB 84: 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nocera.
LE ROI: ore 21 Bel Musetto

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante orchestra Gasparino
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze, orch. Gino Norma
SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - 532 402): Palumbo, Krystyna, Gattino.
SHAKER DISCOTECA (ass cond.)

MUSEI E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica ragazzi milanesi (ultimi)
ARTE CLUB (via Brofferio 3): S. Albano
ARTE STUDIO (Passamaneria O): Lelio Durino presenta i suoi pittori
L'ARIETE - Rassegna retrospettiva di contemporanea.
PORTICI (tel. 385.476): Pietro Mendola.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei Giardini Arpino - Antonio Bonolo.
3A (lil Vittoria 18): Fiorenzo Magni in

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE BELLE ARTI MODERNA

ACCADEMIA: Mario Micacchi.
ARISTEA (Po 43 - 837.189): Cesarini, Colombotto Rosso, Garuzzo, Guest, Quaglino, Saroni Bay, Trecchi.
Savoia.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
GIANI (p. Galileo 2): personale
L'arte contemporanea, pittura grafica.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
NARCISO: Grafica contemporanea
PRIMA (corso Cairoli 12 - tel. 877.944): pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 9, tel. 535 963): mostra '800 e '900
TUTTAGRAFICA (p. Galileo, 828 73.81): Piazza Brugnone - Mario Gosso.
VIOTTI: Luigi Bartolini.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.

Incontro Arnold Schwarzenegger, il nuovo idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, recitare i personaggi dei miti medioevali era nel destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando ancora metteva i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: *«Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti non sono quelli del sollevamento pesi né del culturismo»*.

Sconosciuto o quasi nel cinema Arnold Schwarzenegger è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mickey Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati alla sua popolarità. Arnold è stato definito «il Cassius Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Persino l'austero *New York Times* ha scritto che egli *«ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso derisо e sempre frainteso»*.

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, 100 chili circa di peso, 1 metro e 40 di circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California di Los Angeles, possiede straordinario fiuto per gli affari. Fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si è lanciato nel commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«Il cinema — ci dice in una delle sue brevi tappe newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare* (ha ben 35 anni, ndr). *Il mio primo rimarrà sempre il culturismo»*.

La *«quercia austriaca»*, come lo chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. *«A casa, a Thal, vicino a Graz, la prestanza fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa. Costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello ed io, fratello tirava di pugni»*.

«Incominciai col calcio — prosegue Arnold —. *A 12 anni ero riserva del Graz, una squadra seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe»*.

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport da costruirsi una palestra in casa. L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. *«Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza con i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, da Steve Reeves, che interpretava film in Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo, sentivo un poco come Leonardo da Vinci»*.

Su invito di Reg Park, Arnold venne negli Stati Uniti nel '68, a 21 anni. *«Non sono mai più tornato indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. Mi trovo meglio che a casa»*. Stabilitosi in California, *«Il paradiso dei culturisti»*, il giovane raccolse i massimi allori della specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il negoziatore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. *«Ci fu un periodo in cui mia madre e mio padre non sarebbero stati orgogliosi di me. Approfittavo del mio fisico, per fare il prepotente coi deboli e con le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia ebbe il sopravvento. Quando mi ritirai, nel '76, ero ormai maturo»*.

Prima di *Conan il barbaro*, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film di serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo: *Pumping Iron* o «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che ha convinto il cinema a cooptarlo. *«La parte di Conan mi è molto piaciuta»* conclude Arnold. *«Il genere è di moda. Non mi sento di paragonare il barbaro all'Agente 007, ma sono sicuro che troverà un suo seguito»*. Ambizioni per il futuro? *«Aspettiamo* — termina ridendo —. *La mia ex professione mi ha insegnato che pochi giorni non si crea sulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tre le cose che insegna c'è costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco»*.

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantaderas de al Asiabao» si è aperta ieri sera nei Chiostri di S. Croce la quinta edizione del festival «Musica del popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

Al Crt travolgente s dei «Juglares de la revolución»

Il Sudamerica dà a Milano una febbre di fiesta grande

MILANO — *«Fiestas grandes»* è cominciata lunedì al Centro ricerche teatrali (Crt) con un cambio di programma: dei componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, subito seguiti dal pandemonio *«Los juglares de la revolucion»*, che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la sera successiva.

Lo spettacolo di «Colombia negra», poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti), strumenti a percussione e a fiato, giochi di voce dalla straordinaria capacità evocativa e suggestiva.

Fondale antracite e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno, tra l'altro, riproposto la tradizionale canto dei barcaioli mimando i movimenti e continuando a scambiarsi le voci. Nessuna musica, solo tre gonnasse (specie di tubi) e bambù pieni di semi ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.

«Los juglares de la revolucion» cinque, giacche e pantaloni bianchi al ginocchio, motivi geometrici diversi e cappelli, anche loro con grandi cappelli tradizionali delle immagini latino-americane. Hanno la «mejora negra» (una chitarra tipica della zona), e il «guiro» (una dissecato sulla cui superficie, opportunamente , sfregata, viene a mo' di archetto, passato e ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti da noi, il loro primo pezzo è subito saggio di bravura: un dialogo a colpi di voce, che, su note diverse, recitano l'alterco, lo scambio opinioni, il sorriso, racconto, stupore, la risposta.

Gli applausi imparano a riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni un'aria ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi inframmezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendosi.

Alla fine, alle numerose richieste di bis, Los juglares de la revolucion rispondono: «Sì, a condizione che voi balliate». Il pubblico non si fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, sono ancora tutti lì, palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

Giancarlo Fortunato, 46 anni

«Piccolo»: morto direttore di scena

MILANO — Il direttore di scena del Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, è stato trovato ieri nella tarda mattinata in una stanza-deposito dello stabile di via Rovello in cui sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore i colleghi che lo definito «persona di eccezionali qualità umane e artistiche» e sanno dare spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del Piccolo dal '63, quando era stato assunto direttore di scena dopo aver lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre a fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, con una sorella moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

TEATRI RITROVI

TEATRO REGIO TORINO. QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
CONCERTO DI
pianoforte
Quartetto Borodin
Musiche di A. Dvorak
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82 L. 5.000 (settore riservato)

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE ORE 21 (diapari)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA
Biglietteria P. Castello 29 - Tel. 54.05.33 e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO (V. Chivasso 31)
GRUPPO DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER
IO ERO IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno di formazione
Ingr. 1500 - Giovedì e venerdì ore 21

RADIOFLASH 97.7 presenta al Teatro Alfieri
Giovedì 17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO CONTE con
VILLOTTI - chitarra
TIZIANO - basso
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - tastiere
ANTONIO MARANGOLO - sax
Ingresso L. 7000
Prevendita Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
L'ipermercato di Torino.
Le MAJORETTES (VILLARMONICA) di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno ore 15 alla
Città Mercato

danze la perla
NON CHIUDE... SI TRASFERISCE
I tradizionali prossimi presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA «DEL VALENTINO»
C. Massimo d'Azeglio 3
corsi specializzati Valzer
PROSSIMI

Un giardino nel cuore di Torino e domani di

Al cinema e stare in compagnia

Il mondo è sempre più DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in e in 150 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP
Per la Vostra sicurezza. In Italia e nel Mondo.

Si tratta [illegible] punto piani [illegible] rilancio

Per Siv d'Arnad e Cenda una soluzione è vicina?

Resta però [illegible] aperto il problema [illegible] «Fortuna West»

ARNAD — Quanto anticipato dal presidente della Giunta Mario Andrione nell'ultimo Consiglio regionale trova oggi conferma nell'incontro fra le organizzazioni sindacali e la dirigenza della «Siv» [illegible] Arnad (gruppo Carminati). Crescono le speranze per 170 lavoratori (la maggior parte donne). Oggi la direzione aziendale presenta nei dettagli il suo piano di rilancio. Il sindacato dovrà valutarlo attentamente.

Il programma prevede il riassorbimento in tre mesi [illegible] 75 dipendenti [illegible] cassa integrazione [illegible] ripresa dell'attività con buone prospettive future. Il piano scatta il [illegible] giugno, giorno in cui torneranno in fabbrica i primi lavoratori. La «Siv», [illegible] differenza della «Fortuna West» (le due industrie sono [illegible] in [illegible] quale contemporaneamente) [illegible] la quale si prolunga l'attesa (la ditta di abbigliamento sportivo ha 156 dipendenti in cassa integrazione [illegible] alcuni mesi), ha destato interesse nel settore tessile nazionale.

Alcune società di grosso nome hanno preso contatti con la Regione, esaminando [illegible] riamente la proposta [illegible] rilevare [illegible] fabbrica della Bassa Valle. Sembra essere maggiormente accreditato al suo acquisto il gruppo Zucchi-Bassetti. I termini del possibile accordo potrebbero venir definiti la prossima settimana alla presenza dell'assessore regionale all'Industria Guido Chabod.

Se l'affare verrà concluso la «Siv» produrrà tovaglie, lenzuola e camiceria (sarebbe in questo caso garantito il rientro di tutti i dipendenti). [illegible] fra la Fulta regionale (la categoria dei tessili) e i dirigenti della Siv si discuterà probabilmente anche questa ipotesi.

«Caso Cenda». Nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] anche ripreso le trattative tra [illegible] sindacato, rappresentato [illegible] Valerio Beneforti, e la società Cenda [illegible] Policin, che gestisce lo sdoganamento delle merci all'autoporto regionale. Azienda e sindacato si [illegible] frontano su una [illegible] di [illegible] corrio: essa prevede la riassunzione negli studi privati, che nasceranno dopo lo scioglimento [illegible] società principale, di tutti i dipendenti della Cenda.

Il sindacato [illegible] questo [illegible] il punto [illegible] scontro) pretende l'inserimento nell'accordo della tutela sindacale dei lavoratori, nonostante il loro trasferimento [illegible] parità comunque di retribuzione) in imprese con meno di [illegible] dipendenti.

«Formazione professionale». Ieri intanto le organizzazioni sindacali (responsabili del settore [illegible] rappresentanti [illegible] segreteria unitaria) hanno ripreso il lavoro di consultazione sulla proposta di legge regionale [illegible] il miglio[illegible] [illegible] corsi di formazione professionale. Il disegno di legge regionale ancora [illegible] è pronto, c'è comunque [illegible] relazione che contiene i propositi e [illegible] finalità di questa iniziativa di legge. Il sindacato [illegible] perfezionando l'esame [illegible] suoi contenuti [illegible] la collaborazione di esperti in [illegible] teria della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Lombardia.

«Non sarebbe corretto — ha detto ieri un sindacalista — *[illegible] oggi un giudizio incompleto sulla proposta regionale. E' tuttavia positivo che la Regione abbia sottoposto alle organizzazioni sindacali le linee principali del [illegible] prossimo progetto [illegible] legge, permettendoci di analizzarle, di proporre ulteriori soluzioni».*

d. er.

Il calcio mundial alla tv non svuota le vie d'Aosta

AOSTA — Gli azzurri di Vigo opposti alla Polonia di Boniek nella partita della paura hanno svuotato la città. Non [illegible] riusciti [illegible] fare altrettanto, ma è naturale, ieri pomeriggio Perù e Camerun. Lunedì 14 giugno, [illegible] 17. E' [illegible] il momento di maggior traffico: la corsa verso casa, [illegible] il televisore. [illegible] Aosta [illegible] perso [illegible] vivacità dei tardi pomeriggi precedenti, [illegible] non [illegible] è fatto il deserto.

«C'era poca gente in giro — hanno detto i vigili urbani — *e scarso traffico. Per noi due ore di tranquillità».* Due [illegible] d'affari per alcuni bar, ritrovo degli sportivi. Due in particolare: il primo all'inizio [illegible] via [illegible] Tillier, [illegible] secondo vicino [illegible] palazzo regionale. Un solo televisore, almeno 30 persone sulle sedie, gomito [illegible] gomito, quasi [illegible] Tardelli e Boniek, [illegible] in tackles dialettici.

Ha raccontato un dipendente regionale: *«Già prima delle 17 il bar a fianco della Regione era zeppo di gente. Non c'erano più posti a sedere».* A partita iniziata, fuori, sulla [illegible] arrivavano commenti, sbotti di rammarico, grida d'incitamento. C'è chi s'è arrabbiato con il vicino [illegible] tavolo per un giudizio [illegible] condiviso, per una critica magari inopportuna.

In strada, nelle [illegible] [illegible] centro, solo quelli che non fanno parte del mondo del football; ad Aosta tanti in proporzione ad altre città italiane (molti i campi per tennis prenotati nelle ore delle partite). Perché? Una spiegazione sola [illegible] c'è, [illegible] sono troppe per non dimenticarne qualcuna. Forse perché il calcio in Valle [illegible] arrivato tardi, forse perché nel calcio le manca una «bandiera» sportiva che possa reggere [illegible] [illegible] con altre regioni italiane, [illegible] perché il calcio [illegible] si sovrappone totalmente ad altri interessi, ad altre voglie.

Lo si è potuto constatare ad Aosta, lo si è visto ancor più negli altri Comuni della Valle. In [illegible] la gente è uscita alle [illegible] (le pizzerie aperte hanno registrato il «pienone») per commentare il pareggio italo-polacco, ma con l'occhio sempre attento all'orologio. Brasile-Urss ha catturato nuovamente il pubblico televisivo.

I lavoratori che nel pomeriggio erano dovuti restare in ufficio, in negozio o in fabbrica hanno assistito più tardi alla replica della partita degli azzurri, sapendo però il risultato, con meno timore [illegible] chi ha acceso il televisore alle «cinque della sera», [illegible] dopo aver ammirato i carioca (e i sovietici) anche con [illegible] ottimismo sulle prossime fortune della Nazionale italiana [illegible] Mundial.

d. er.

La tradizionale manifestazione [illegible] Marine (Perloz)

Ex fornaio (dopo 40 anni) ha vinto il «pane d'oro»

Si chiama Pietro Bonel, di Arnad - E' la terza volta che si afferma

PERLOZ — Il pane d'oro [illegible] stato assegnato [illegible] un affezionato concorrente, un «habitué», della festa del «pan [illegible] di Perloz. Si tratta di un panettiere di Arnad, che pur an[illegible] giovane ha esercitato la sua attività di panificatore per circa 40 anni e che [illegible] ora ritirato, [illegible] chiama Pietro Bonel, più conosciuto con il nome di Guido. [illegible] era già aggiudicato il primo posto in due precedenti [illegible] della festa.

La giuria, presieduta dal sindaco e composta dal vicepresidente dei panificatori [illegible] Valle d'Aosta, Emilio Marcoz, dall'assessore comu[illegible] Pierino Yeuillaz e [illegible] procuratore del forno di marine Bono Badery, ha [illegible] stilato la seguente graduatoria: al secondo posto Anselmo Vota, di Pont-Saint-Martin; [illegible] terzo Nevina Yeuillaz, al quarto Augusta Lesne; al quinto Donato Yeuillaz; al sesto Leo Martinet; [illegible] settimo [illegible] Vallomy; seguono a pari merito [illegible] [illegible] altri concorrenti.

Ai premi hanno partecipato, oltre al Comune e alla Pro Loco di Perloz, la Comunità montana Monte [illegible] e [illegible] co[illegible] [illegible] Pont-Saint-Martin. Nel pomeriggio di domenica [illegible] presenza dell'assessore regionale Augusto Rollandin e del consigliere Voyat e con il trattenimento musicale dei gruppi folcloristici «La Clic» [illegible] di Saint-Martin de Corléans e i fisarmonicisti «Berto Berti» di [illegible], tutti hanno potuto acquistare, giudicare, confrontare, apprezzare il pane di segale cotto [illegible] maniera tradizionale.

«Si tratta di un procedimento che richiede esperienza e particolari accorgimenti, [illegible] praticato in funzione del calore del forno che non sempre [illegible] omogeneo — dice il vincitore del pane d'oro —. *Fare il pane [illegible] in un forno a legna è estremamente delicato e sa[illegible] utile che tutti i giovani panettieri che [illegible] soltanto i forni elettrici facessero questa esperienza».*

Lei ha lasciato [illegible] qualche [illegible] [illegible] attività. Ritorna volentieri a fare questa esperienza? *«Molto volentieri [illegible] con molto entusiasmo al punto che ho coinvolto in questa passione mia moglie [illegible] mio figlio. [illegible] padre [illegible] panettiere e io ho iniziato a dodici anni [illegible] collaborare [illegible]. E' naturale che almeno una volta all'anno io ritorni al forno veramente con gusto».*

Non [illegible] da noia confrontarsi con giovani panettieri, magari dilettanti? *«Per nulla. Qualcuno non partecipa alla gara per il timore di non ottenere un bel piazzamento. [illegible] padre, dopo cinquant'anni di attività, diceva che si può sempre imparare. Io partecipo alla gara con questo stesso spirito, senza presunzione».*

La terza classificata [illegible] una signorina [illegible] 21 anni, Nevina [illegible] di Pont-Saint-Martin, segretaria presso l'istituto magistrale [illegible] Verrès. E', a dir poco, una panettiera «insolita». Perché ha partecipato [illegible] questa gara? *«Prima di tutto [illegible] perché lo vedo [illegible] un ritorno alle origini. I miei genitori [illegible] [illegible] Perloz e tutte queste manifestazioni mi entusiasmano. Per anni [illegible] seguito la gara dal [illegible] fuori e collaborando con qualche familiare. Si tratta [illegible] una bella settimana. Come ai vecchi tempi si ritorna al lavoro comunitario. Quest'anno ho deciso di presentarmi da [illegible] [illegible] è stata una [illegible] esperienza».* [illegible] I risultati le hanno dato ragione.

t. c.

Pietro Bonel ha vinto il «pane d'oro» di Marine (Perloz)

Scuola: date di esami [illegible] iscrizioni

AOSTA — L'ultimo giorno [illegible] scuola ieri, [illegible] è tempo [illegible] bilancio per gli studenti. I risultati si [illegible] pranno [illegible] qualche giorno, il tempo [illegible] preparare materialmente i «cartelloni» da porre nelle bacheche nei corridoi delle scuole. Intanto sarà be[illegible] avere presenti [illegible] scadenze.

— Esami [illegible] terza media e di quinta elementare: cominciano oggi e il termine è previsto per il 15 giugno.

— Esami di [illegible] cominciano il 1° luglio.

— Iscrizioni ai nuovi corsi: dal 17 al 26 giugno.

Quest'anno gli studenti [illegible] delle scuole elementari in Valle sono stati 7164 (di cui 2700 a Aosta); delle medie 5188 e delle superiori [illegible]

Aosta — I carabinieri [illegible] Aosta hanno arrestato nel pomeriggio [illegible] domenica in una discoteca di Pollein due giovani per [illegible] a pubblico ufficiale. Vincenzo D'Agostino, di 20 anni, di Valpelline, e Marcello Rosas, di [illegible] anni, abitante ad Aosta in viale Europa 13, stavano importunando delle [illegible]

«Ha licenziato alcuni lavoratori e un delegato»

Sindacati accusano la Isag società nella Monterosaski

Non sarebbe stato pagato l'ultimo stipendio - Progetti in pericolo?

AOSTA — Il sindacato Filt-Cgil ha aperto una vertenza nei confronti della società Isag di Gressoney-La-Trinité, proprietaria [illegible] impianti funiviari, in quanto il 25 maggio sono stati licenziati alcuni lavoratori — dice un comunica[illegible] dell'organizzazione Filt-Cgil —, tra cui il delegato sindacale. *«Per questo provvedimento l'azienda ha addotto il pretesto [illegible] fine rapporto di lavoro per lavoratore stagionale mentre la stagione sciistica in Valle è terminata [illegible] 5 aprile [illegible] detti lavoratori sono rimasti in forza per la manutenzione degli impianti».*

«Ai succitati licenziamenti — prosegue il comunicato — *sono seguiti altri tre licenziamenti e pare che l'elenco [illegible] lavoratori destinati a essere colpiti [illegible] tale provvedimento [illegible] destinato ad aumentare».*

C'è stato [illegible] tentativo di comporre la vertenza tra le parti all'Ufficio regionale del lavoro (in [illegible] di commissione di conciliazione). Ma la società Isag non si è presentata. L'Enel intanto ha posto i sigilli [illegible] apparecchiature per l'erogazione dell'energia elettrica in quanto l'Isag è inadempiente — spiega il comunicato [illegible] Filt-Cgil — nei confronti dell'ente [illegible] Stato. Tuttavia l'azienda dovrebbe riprendere la sua attività il 20 giugno.

Inoltre *«i lavoratori della Isag non hanno percepito l'ultimo stipendio e si trovano in situazione alquanto critica. [illegible] dice che l'azienda abbia debiti che raggiungono quasi il miliardo* — sottolinea il comunicato sindacale — *e si teme quindi fortemente che anche per gli altri lavoratori si profili la perdita del posto».*

Il segretario della Filt-Cgil, Pasquale Verduci, si stupisce che questa società, che fa parte della Monterosaski non ricicca, [illegible] differenza delle altre, [illegible] avere un'amministrazione sana, soprattutto perché opera in [illegible] zona turisticamente validissima con impegno di lavoro [illegible] in estate sia nell'inverno. Il [illegible] quindi interviene sollecitando l'assessore regionale competente e le forze politiche *«a verificare la [illegible] situazione finanziaria della società Isag, al fine di adottare le misure più idonee per salvaguardare l'occupazione in questa zona [illegible] nostra regione».*

Le preoccupazioni [illegible] Verduci vanno anche oltre: *«Se questa situazione non sarà sanata* — spiega — *si avranno ripercussioni negative sullo sviluppo del comprensorio sciistico Monterosaski [illegible] [illegible] vanificherebbe, almeno in parte, il tentativo lungimirante di organizzare il turismo invernale [illegible] d'Aosta, offrendo agli sciatori, che sceglieranno la località del Rosa, [illegible] possibilità di spaziare in ampie [illegible] sciabili passando [illegible] una valle all'altra. Queste caratteristiche [illegible] un'attrazione per il turista straniero e per la clientela che utilizza [illegible] piste [illegible] bianche per le vacanze.*

Oltre al pericolo della perdita del posto c'è il rischio quindi che il grande «domaine skiable» del [illegible] venga limitato nella parte in cui opera [illegible] Isag. C'è però [illegible] sperare che, se la Isag non dovesse risollevarsi, possano subito intervenire le altre società del gruppo.

Per questo la Filt-Cgil si rivolge alle forze politiche della Regione perché *«nostro avviso debbono prestare la [illegible] stima attenzione [illegible] questo problema, considerando che [illegible] presidente della Isag [illegible] [illegible] consigliere regionale Ennio Pedrini, [illegible] soprattutto perché la Regione [illegible] è [illegible] in questa società funiviaria con un importante pacchetto».*

r. a.

Per [illegible] non può fissare la data

Spadolini conferma che verrà in Valle

I dp: «Le minoranze etniche nell'Europarlamento»

Giovanni Spadolini

AOSTA — Il presidente del Consiglio dei ministri Giovanni Spadolini ha inviato un telegramma al presidente [illegible] giunta valdostana Mario Andrione confermandogli l'intenzione [illegible] venire in Valle d'Aosta.

Spadolini e Andrione si erano incontrati a Roma in marzo e il presidente del Consiglio aveva promesso una [illegible] visita ufficiale in [illegible] d'Aosta. In un primo tempo si era parlato [illegible] aprile, ma poi tutto venne rinviato.

«Le sono molto grato delle sue cortesi premure per [illegible] mia [illegible] [illegible] valle d'Aosta», scrive Spadolini a Andrione, ma poi [illegible] i suoi impegni e [illegible] responsabilità che lo trattengono a Roma. Il presidente del Consiglio dei ministri non indica quindi la data della [illegible] venuta ufficiale [illegible] Aosta, *«ma desidero confermarle* — aggiunge — *la mia disponi[illegible] ad aderire al suo cortese invito».*

● Il consigliere regionale Amato Maquignaz, [illegible] capogruppo dei democratici popolari, [illegible] rientrato [illegible] Valle dopo [illegible] partecipato a Firenze alla conferenza organizzativa delle Forze federaliste, promossa dal Movimento federalista europeo.

Tema dell'incontro: *«Un governo europeo per unire l'Europa e per costruire la pa[illegible] [illegible] la giustizia internazionale». «In questo particolare frangente i democratici [illegible] lari* — si legge in un comunicato emanato dal gruppo con[illegible] dp — *consapevoli che soltanto attraverso una maggiore unità dell'Europa si potranno gettare le basi per una più incisiva presenza dell'Europa stessa nel contesto mondiale, ribadiscono altresì [illegible] necessità che [illegible] sono al Parlamento europeo siano rappresentate tutte [illegible] minoranze etniche presenti nel vecchio Continente e pertanto anche la Valle d'Aosta».*

● Traffico paralizzato alle 10 di ieri mattina all'uscita dell'autostrada Torino-Aosta per l'improvviso afflusso di autotreni diretti in Francia [illegible] Svizzera e di parecchie [illegible] di turisti. Al casello di Quart si [illegible] creato un ingorgo e i dipendenti [illegible] [illegible] autostradali valdostane hanno deviato il traffico leggero sulla regionale per Pollein facendo percorrere [illegible] auto [illegible] [illegible] di strada della società.

La situazione si è normalizzata [illegible] nel giro di un'ora e mezza [illegible] circa. Il rallentamento [illegible] traffico e le lunghe [illegible] [illegible] statale [illegible] all'entrata di Aosta [illegible] dovute all'agitazione dei doganieri. All'autoporto regionale di Pollein il lavoro [illegible] sdoganamento e il servizio transito non può essere smaltito durante il normale orario di lavoro (8-14).

L'astensione [illegible] lavoro straordinario dei doganieri (l'agitazione si [illegible] conclusa alle 24 di ieri) obbliga [illegible] Polstrada a bloccare il traffico degli autotreni pesanti. [illegible] complicare le cose c'è anche [illegible] senso unico alternato su di un lungo tratto [illegible] statale in regione «Amerique» per i lavori di allargamento in corso. [illegible] [illegible] situazione dovrebbe normalizzarsi anche [illegible] il traffico turistico [illegible] in aumento.

r. a.

Inaugurato [illegible] Centro educativo di sostegno [illegible] Aosta

Anche le famiglie aiuteranno il recupero degli handicappati

Si tratta di bambini - Rollandin: «E' importante l'assistenza diretta»

AOSTA — E' stato inaugu[illegible] il centro educativo di sostegno, creato dopo lunghi lavori [illegible] ristrutturazione, [illegible] sede dell'ex Omni ad Aosta. [illegible] tratta di un [illegible] caratte[illegible] diurno [illegible] semi-residenziale per i minori portatori [illegible] handicap. La gestione [illegible] affidata [illegible] una comunità diurna e la struttura potrà ospitare fi[illegible] [illegible] 6 ragazzi, ognuno dei quali sarà seguito individualmente da [illegible] operatore. Il numero degli ospiti [illegible] stato limitato tenendo [illegible] [illegible] casistica dei ragazzi ospitabili ammessi in età compresa tra i 16 e i 21 anni.

[illegible] tratterà infatti — affermano i responsabili [illegible] Centro — [illegible] ragazzi gravissimi (che non frequentano la scuola o che [illegible] frequentano a tempo parziale). [illegible] ragazzi che hanno terminato l'obbligo scolastico e che non [illegible] avvicinabili al lavoro [illegible] ancora [illegible] ragazzi che frequentano la scuola elementare.

[illegible] scopi essenziali [illegible] Centro sono infatti il recupero, quando possibile, dei minori portatori di handicap, attraverso l'integrazione dell'azione educativa svolta dalle famiglie; per questo per il raggiungimento degli obiettivi prefissi [illegible] gli organi [illegible] gestione del centro, le équipes di zona [illegible] le stesse famiglie [illegible] ragazzi.

«Non si possono fare previsioni sugli sbocchi che potranno [illegible] offerti ai ragazzi ospitati dopo il compimento del 21° [illegible] [illegible] età — afferma [illegible] regionale alla [illegible] [illegible] possibilità —, *potrà [illegible] presa in considerazione la possibilità di trasferirli in centri di sostegno, riservati a soggetti adulti [illegible] aventi finalità puramente occupazionali. E' comunque importante essere arrivati a creare un servizio che garantis[illegible] l'assistenza diretta, [illegible] vigilanza e la tutela dell'incolumità fisica dei ragazzi, la risposta [illegible] bisogni di ordine affettivo e sociale, l'educazione all'autonomia personale, [illegible] mantenimento [illegible] capacità residue di apprendimento più acquisite (sensoriali, percettive, psicomotrici) e l'attivazione delle abilità motorie [illegible] intellettive non fini a se stesse, ma orientate verso l'espletamento di semplici funzioni [illegible] lative alla vita quotidiana».*

r. a.

Le domande dovranno [illegible] inviate entro il [illegible] luglio

Bando della Guardia di Finanza per reclutare 50 sottotenenti

AOSTA — Il ministero delle Finanze, comando generale della Guardia di Finanza, [illegible] indetto un concorso per allievi ufficiali di complemento nel Corpo: in base [illegible] titoli [illegible] reclutati 50 sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina. Possono partecipare [illegible] concorso i cittadini italiani che:

Non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva; al[illegible] data [illegible] scadenza del termine di presentazione della domanda non abbiano superato il 26° anno di età; siano prov[illegible] di uno dei seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche [illegible] demografiche, scienze statistiche [illegible] attuariali, scienze statistiche e economiche, economia e commercio, scienze economiche [illegible] bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie e assicurative, scienze economico-marittime, discipline nautiche.

Inoltre i concorrenti devono essere celibi o vedovi o comunque senza prole, aver statura [illegible] inferiore a metri 1,65, aver sempre tenuto buona condotta civile e morale.

[illegible] svolgimento del concor[illegible] comprende la valutazione dei titoli e l'accertamento dell'idoneità fisico-psico-attitudinale. I vincitori del concorso sono ammessi al [illegible] allievi ufficiali [illegible] complemento della [illegible] di Finanza, che avrà la durata [illegible] quattro mesi. [illegible] termine, chi avrà ottenuto esito favorevole conseguirà [illegible] nomina [illegible] sottotenente [illegible] complemento della Guardia di Finanza e presterà il servizio di prima nomina che durerà undici mesi.

Le domande per il concorso [illegible] pervenire [illegible] il 2 luglio [illegible] Comando generale della Guardia [illegible] Finanza in Roma. Per informazioni ci si può rivolgere al Comando della [illegible] di Finanza in via Chambery in Aosta.

r. a.

Convegno [illegible]

AOSTA — L'assessore al turismo, urbanistica, beni culturali, Angelo Pollicini è partito per il Convegno nazio[illegible] «Prospettive [illegible] sviluppo [illegible] turismo in Italia negli Anni 80», che si svolge a Orvido al palazzo dei Congressi.

Questi gli argomenti che vengono affrontati nel convegno: realizzazione e prospettive delle politiche regionali di sviluppo turistico; piani promozionali operativi (con particolare attenzione all'introduzione [illegible] programmazione strategica a medio e lungo termine).

Il dibattito — avverte l'ufficio stampa della Regione — consentirà anche l'approfondimento degli obiettivi e [illegible] mezzi operativi che devono rispondere alla necessità di una politica pubblicitaria promozionale.

CINEMA

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIACOSA: Dolly [illegible] bionde, him loca [illegible] Vist min [illegible].
ITALIA: chiuso per ferie.
[illegible] chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] **GUIDES:** chiuso per [illegible]

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: riposo.

VERRES

[illegible] riposo.

TACCUINO

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 9 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 158
Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61,907
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0166) 642.021.
Pont-Saint-Martin: via della Re[illegible] 32, tel (0125) 82.001.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede [illegible] Aosta, tel (0166) 24.58.
Valtournenche: traz. Eventa, tel (0166) 92.34a.

«La Stampa» - Aosta

[illegible]: 3, rue Jean de la Pierre, tel (0165) 41.010.
Musumeci Pubblicità: 10, rue Xavier [illegible] Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

Emergenza

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località [illegible] rès.

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, [illegible] Croti (chiusura ore 22 escluso chiamate urgenti)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Storia del lebbroso e del soldato, regia di G. Cappa
14,30 Voix de la [illegible]

RADIO M. CARLO

6,30 Supersveglia
8 — Oroscopo
9,10 Bhishkehbabzekhoushi
10 — Giorno per giorno
11 — Il disco
12 — Diamo i numeri
13,15 Tanti auguri
14,45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — I 45 dell'estate '82
15,30 Attualità musicale
[illegible] Tutte le [illegible] portano a Roma
17,30 Tommy's

TV 3

19,10 Tg3 Regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica)

RTA

13 — Tmg (telefilm)
13,30 Passo perso: intervista di M Costanzo
14 — Combat (telefilm)
15 — Missione impossibile (telefilm)
16 — Il cavaliere nudo (film)
18 — Supersalto (cartoni)
18,30 Sport: baseball
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Dottor Woodman (telefilm)
20,15 Zegoder (cartoni)
20,45 Combat (telefilm)
21,45 Ovo Hondo (film)
23,15 Il ritorno di Bluey (telefilm)

[illegible]

13 — Cartoni animati
14,05 Napoli [illegible] Napoli (film)
15,50 George (telefilm)
15,55 L'uomo [illegible] sei [illegible] milioni di dollari (telefilm)
17 — Vivendo volando (film)
18,55 Black Beauty (telefilm)
20,05 George (telefilm)
20,25 Il grillo parlante, con Beppe Grillo
[illegible],35 Il pappagallo [illegible] La morte grigia (film).
[illegible] Tessa (telefilm)
23,30 Figli truccati (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Scotland Yard contro il dottor Mabuse (film)
2,20 I tre nemici (film)
4 — Larry, agente segreto (film)

CANALE 5
TELE 2000

13 — Cartoni animati
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14,30 La verità (film)
16 — The doctors (teleromanzo)
16,30 Maude (telefilm)
17 — Cartoni animati
18,30 Pop corn
19 — Tarzan (telefilm)
20 — Aspettando il domani (teleromanzo)
20,30 [illegible] Tyler [illegible] (telefilm)
21 — Alice (telefilm)
21,30 Papà gamba lunga (film)
0,10 Il grembo di Senti Burns (film)

[illegible] 2

13,50 Feuilleton: La vie des autres
14 — Terre des bêtes
15,30 Récré A2
17,10 Coupe du monde de football: Angleterre-France
19,20 Actualités régionales [illegible] Frii
19,45 Spécial Coupe du monde
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 L'histoire en question
21,55 Les jours de notre vie
22,40 Antenne 2 dernière
23 — Football: Allemagne-Algérie

TV SUISSE ROMANDE

17,15 4, 3, 2, 1... Bobbenheim
17,20 L'école buissonnière
17,45 Téléjournal
17,50 L'aventure de la vie
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 Destins
24 — La dingo

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

VENITE A TROVARCI !

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI AOSTA

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo a spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING,** Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE,** Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12,** Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires [redacted] (Tel. 02/279303). - **EGO,** Torino, piazza C. Felice [redacted] (Tel. 556179), via Garibaldi 8 (Tel. 542362), piazza C. Felice [redacted] (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi 21 (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL,** Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT,** Torino, via Viotti 6 (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE Vende via Pervone 4 (B. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizio stagni d'occasione da L. 12.500.000. Tel. 542 154

EMILIO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300-400 mq giardino mq 4000 box auto termosifoni pilotsonni. Telefonare ore 445.588.

EDICASE libero S. Paolo signorile [redacted] livello servizi impianto centrale L. 49 milioni Telefonare 500.200 - 504.263.

EDICASE libero Mirafiori corso Unione panoramico 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 71 milioni. Telefonare 504.263.

EDICASE libero B. Rita camera livello cucinino servizi ingresso cantina ristrutturata L. 38 milioni. Tel. 505.200 - 504.263.

EDICASE libero (Parella) via N. Fabbri soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 37 milioni. Telefonare 504.263.

EDICASE libero via Nizza prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.263.

FANLA & BERTINETTO libri piazza Chanoux minialloggi di camera cucina bagno da ristrutturare tel. 741.3174.

FRANTER B.I.A. vende libero ristrutturato adiacente Piazza Vittorio appartamento ampissimo 2 camere livello cucina 2 servizi bagni grandissimi divisibile Telefonare 696 7131.

FRANTER Spa libero centro storico ristrutturato, 2 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 500 mila chiavi. Tel. 696 7131.

FRANTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina balconi ingresso, facilissimo. Telefonare 696.7131.

FRANTER Spa libero adiacente corso Trapani ottimo pianoterra di soli mq 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Telefonare 696.7131.

FRANTER Spa libero in corso (Centro) splendido ristrutturato di 160 mq più 540 mq di giardino, mutuo. Telefonare 696 7131.

FRANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere livello cucinetta servizi ingresso L. 78 milioni Telefonare 696 7131.

FRANTER Spa libero adiacente p. Solferino 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni ottimi. Tel. 696.7131.

GABETTI Rivoli 956.0483 vende libero ristorante Fiat Marchè lussuoso appartamento mq 200 signorilissimo ristrutturato doppi ingressi 3 servizi terrazzo garage.

GABETTI Rivoli 956.0483 vende libero in Rivoli signorile elegante open space appartamento in villa centralissima tranquilla

GABETTI 6767 vende adiacente corso Peschiera via Guasco recente luminoso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

GABETTI 6767 vende piazza Carducci via Nizza in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere livello cucina ingresso doppio.

GABETTI 6767 vende libero Corso Cairoli via Pisacane 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 100 metri tre 3% Finanziamento ai dipendenti.

GABETTI 5767 vende locale Santa Rita via Principe Ingresso 2 camere camerette cucina bagno per un camino mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Unione recente open space salone 2 camere cucina doppi servizi con mutuo.

GABETTI 6767 vende libero Corso Cairoli via Pisacane 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 100 metri tre 3% Finanziamento ai dipendenti.

GABETTI 5767 vende locale Santa Rita via Principe Ingresso 2 camere camerette cucina bagno per un camino mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Unione recente open space salone 2 camere cucina doppi servizi con mutuo.

GABETTI libero corso Trieste 161 in stabile splendido appartamento di mq 120 circa cantina mansarda.

GABETTI libero corso Re Umberto 91 piano alto ristrutturato appartamento mq 120 circa cantina mansarda.

GABETTI libero zona Stadio recente luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno prezzo d'Affare. Dilazioni. Tel. 517.566.

GABETTI libero corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 517.566.

GABETTI libero p. Castello splendido appartamento mansardato, ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso. Tel. 517.566.

GABETTI libero C. Alemanna recente con ascensore, monolocale con cucinino [redacted] ottimo reddito 25 milioni T. 517.566.

GABETTI via Accademia Albertina 6 adiacente Via Po, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 524.7121.

GABETTI Rivoli 956.0483 vende libero villetta Fiat Marchè lussuoso appartamento mq 200 signorilissimo tinello cucinino doppi ingressi 3 servizi terrazzo garage.

GABETTI Rivoli 956.0483 vende libero in Rivoli signorile elegante open space appartamento in villa centralissima tranquilla

GABETTI 6767 vende adiacente corso Peschiera via Guasco recente luminoso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 6767 vende piazza Carducci via Pisacane 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 100 metri tre 3% Finanziamento ai dipendenti.

GABETTI 5767 vende locale Santa Rita via Principe Ingresso 2 camere camerette cucina bagno per un camino mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Unione recente open space salone 2 camere cucina doppi servizi con mutuo.

GABETTI libero corso Re Umberto 91 piano alto ristrutturato appartamento mq 120 circa cantina mansarda.

GABETTI libero corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 517.566.

GABETTI libero p. Castello splendido appartamento mansardato, ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso. Tel. 517.566.

GABETTI libero C. Alemanna recente con ascensore, monolocale con cucinino [redacted] ottimo reddito 25 milioni T. 517.566.

GABETTI via Accademia Albertina 6 adiacente Via Po, ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 524.7121.

GABETTI libero B. Rita camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 49 milioni Telefonare 500.200 - 504.263.

EDICASE libero Mirafiori corso Unione panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 71 milioni. Telefonare 504.263.

EDICASE libero B. Rita camera tinello cucinino servizi ingresso cantina ristrutturata L. 38 milioni. Tel. 505.200 - 504.263.

EDICASE libero (Parella) via N. Fabbri soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 37 milioni. Telefonare 504.263.

EDICASE libero via Nizza prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.263.

FANLA & BERTINETTO libri piazza Chanoux minialloggi di camera cucina bagno da ristrutturare tel. 741.3174.

FRANTER B.I.A. vende libero ristrutturato adiacente Piazza Vittorio appartamento ampissimo 2 camere livello cucinino doppi ingressi 3 servizi terrazzo garage divisibile Telefonare 696 7131.

FRANTER Spa libero centro storico ristrutturato, 2 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 500 mila chiavi. Tel. 696 7131.

FRANTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina balconi ingresso, facilissimo. Telefonare 696.7131.

FRANTER Spa libero adiacente corso Trapani ottimo pianoterra di soli mq 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Telefonare 696.7131.

FRANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere livello cucinetta servizi ingresso L. 78 milioni Telefonare 696 7131.

FRANTER Spa libero adiacente p. Solferino 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 524.7121.

GABETTI Rivoli 956.0483 vende libero villetta Fiat Marchè lussuoso appartamento mq 200 signorilissimo tinello cucinino doppi ingressi 3 servizi terrazzo garage.

GABETTI Rivoli 956.0483 vende libero in Rivoli signorile elegante open space appartamento in villa centralissima tranquilla

GABETTI 6767 vende adiacente corso Peschiera via Guasco recente luminoso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 6767 vende piazza Carducci via Pisacane 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 100 metri tre 3% Finanziamento ai dipendenti.

GABETTI 5767 vende locale Santa Rita via Principe Ingresso 2 camere camerette cucina bagno per un camino mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Unione recente open space salone 2 camere cucina doppi servizi con mutuo.

GABETTI libero corso Re Umberto 91 piano alto ristrutturato appartamento mq 120 circa cantina mansarda.

GABETTI libero corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 517.566.

GABETTI libero p. Castello splendido appartamento mansardato, ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso. Tel. 517.566.

GABETTI libero C. Alemanna recente con ascensore, monolocale con cucinino [redacted] ottimo reddito 25 milioni T. 517.566.

GABETTI via Accademia Albertina 6 adiacente Via Po, ingresso 2 camere tin

La Regione sta elaborando le [illegible] e [illegible] auspica l'applicazione

Le guide hanno già segnalato i punti dove gli elicotteri possono atterrare

«Sono [illegible] per ogni vallata - afferma Antonio Carrel -. E c'è disponibilità per l'assistenza agli eli-sciatori»

Antonio Carrel, presidente delle guide, abbraccia Oreste Squinobal al ritorno dal Kangchenjunga (Foto De Tommaso)

CERVINIA — L'ottimo innevamento e le favorevoli condizioni di tempo della stagione ormai finita hanno particolarmente favorito, nella conca [illegible] Breuil, [illegible] sci su neve fresca, effettuato con il supporto degli elicotteri dell'Eli e, dell'Eli Alpi, che hanno trasportato, con centinaia di voli, sciatori sui ghiacciai dello Château des Dames, delle Grandes Murailles, del Mont Roisetta, del Dome de Cian, di Punta Felik, del Col del Lys consentendo loro discese su itinerari [illegible] straordinaria bellezza.

Praticato [illegible] pochi anni a qualche anno fa, questo tipo di sci ha ricevuto ultimamente [illegible] un notevole impulso, dovuto anche al costo meno proibitivo dei voli rispetto ad una volta. Oggi oscillano fra [illegible] 50 e le 100 mila lire a persona per gruppi [illegible] quattro a volo, a seconda degli itinerari [illegible] dei punti d'atterraggio prescelti. La [illegible] cifra è richiesta per un giro panoramico d'una quindicina di minuti.

[illegible] «sci più elicottero» ha determinato però il sorgere di almeno due problemi per i quali urge trovare [illegible] soluzione. Essi riguardano la regolamentazione del volo in montagna [illegible] mezzo di elicottero e la sicurezza degli sciatori trasportati nella discesa in [illegible] fresca che li salvaguardi dai trabocchetti dei crepacci e dalle slavine nei pendii più pericolosi. In Francia hanno proibito l'eli-ski; in Svizzera invece è stato regolamentato e pare funzioni benissimo. Alcune [illegible] nel settore sono in elaborazione presso gli organi competenti della Regione, e sarebbe auspicabile entrassero in vigore al più presto.

Tutti ormai sono d'accordo — lo abbiamo sentito anche all'Eli di Arnad — che gli [illegible] cotteri in montagna (tranne quelli del [illegible] alpino) dovrebbero atterrare solo in luoghi prefissati, scelti da esperti (le guide alpine) e autorizzati da apposita normativa. Ma che dicono le guide, i veri maestri della montagna?

«Ora, [illegible] lo sviluppo crescente che lo sci a mezzo di elicottero sta assumendo, una regolamentazione s'impone — afferma Antonio Carrel, presidente delle guide della [illegible] d'[illegible] —. *Con l'esatta ubicazione dei punti d'atterraggio prescelti, che tutte le associazioni delle guide alpine della Valle [illegible] hanno già segnalato alcuni mesi [illegible] fa, tre punti per ogni vallata), posso assicurare la piena disponibilità delle guide valdostane a dare tutta l'assistenza necessaria a questo singolare tipo di sciatori».*

Ma la tutela di chi [illegible] in montagna dovrebbe essere più completa. *«Sarebbe auspicabile* — osserva Giuseppe Herin, presidente delle guide [illegible] Cervino — *che si studiasse, per chi va in montagna con una certa frequenza, [illegible] forma di assicurazione sulla falsariga di quella adottata dall'Air Zermatt che, con 20 franchi svizzeri annui a persona (50 per gruppi famigliari, [illegible] importa quanto numerosi), assicura l'intervento gratuito in caso [illegible] necessità in qualsiasi momento».*

Dovrebbero però venire tutelati anche i soccorritori [illegible] richieste d'interventi non sempre [illegible]. *«L'utilizzo delle guide alpine, che nella maggior parte [illegible] casi sono anche maestri [illegible] sci* — [illegible] Adriana Pession, segretaria della Scuola di sci e delle Guide [illegible] Cervino, alla quale pervengono di solito [illegible] richieste di soccorso — *limiterebbe [illegible] casi [illegible] necessari, che [illegible] pochissimi, gli interventi dell'elicottero, spesso richiesto da persone solo spaventate o inesperte anche in casi in cui non sarebbe necessario».*

Sarebbe [illegible] sicuramente [illegible] la [illegible] più logica che vedrebbe [illegible] compagnie private [illegible] garantire il soccorso agli sciatori-alpinisti da loro trasportati, consentendo agli elicotteri militari [illegible] Bell squadrone Rai di Pollein di svolgere meglio i propri compiti istituzionali, con eventuali interventi più efficaci nelle emergenze più gravi.

l. c.

A COLLOQUIO CON I LETTORI

La Uil smentisce (non «La Stampa»)

La segreteria regionale della Uil, nella persona del [illegible] segretario Gerardo Marinaro, smentisce nel modo più [illegible] gorico le notizie assolutamente infondate, [illegible] recentemente su certi giornali scandalistici, secondo cui alcune vicende interne che hanno caratterizzato la vita della Camera sindacale negli ultimi tempi siano da attribuirsi per qualche verso a problemi amministrativi, e più specificatamente ad [illegible] buco di 50 milioni di lire nella contabilità.

La segreteria ribadisce [illegible] proposito la più assoluta [illegible] rettezza degli organismi [illegible] nella gestione di tutti i settori, specie [illegible] quello amministrativo, valutando altresì [illegible] provocatoria [illegible] intollerabile [illegible] campagna [illegible] stampa tendente a svilire [illegible] a danneggiare l'organizzazione della Uil in un momento in cui attraverso una nuova gestione unitaria si avvia a conseguire obiettivi più prestigiosi nell'esclusivo interesse di tutti i lavoratori valdostani.

La segreteria Uil si riserva comunque di far valere in ogni sede, compresa quella giudiziaria, le proprie ragioni contro tutti coloro che tendono, a qualsiasi prezzo, a sminuire il ruolo della Uil nel [illegible] sindacale regionale.

Asili comunali e regionali

Sono un felice papà di una bambina che [illegible] frequentato per il secondo [illegible] consecutivo un asilo comunale, il «Salvador Allende» [illegible] via dell'Archibugio. Dovrei dire ero [illegible] felice papà [illegible] una scolara degli asili comunali. Da un po' di tempo a questa parte ho il sospetto (fondato [illegible] articoli pubblicati [illegible] di un serio quotidiano) di [illegible] un papà felicemente gabbato. Ho scoperto infatti che mia figlia frequenti [illegible] abbia frequentato [illegible] scuola [illegible] «seconda categoria».

Debbo dire subito che fino [illegible] ora non avevo motivi [illegible] lamentele: anzi riconosco [illegible] esermi lasciato andare, anche [illegible] presenza [illegible] testimoni, [illegible] considerazioni positive sul [illegible] che [illegible] offerto a mia figlia: aule moderne e pulite, insegnanti comprensivi, partecipi e impegnati a svolgere un ruolo importante in modo consapevole e serio, servizio di mensa tutto sommato accettabile.

Improvvisamente [illegible] denuncia pubblica. Gli asili regionali di Aosta sono «molto» migliori di quelli comunali e malgrado le smentite ufficiali ho l'impressione che le code create si per le iscrizioni alle scuole ma[illegible] regionali significhino qualche cosa. Una mia breve indagine ha confermato l'esistenza di [illegible] da parte dell'amministrazione comunale e di una differenza sostanziale di mezzi didattici a disposizione dei differenti asili, soprattutto per quanto riguarda l'apprendimento della lingua francese.

A questo punto i sospetti e le preoccupazioni più atroci: il papà di quel bambino che pur abitando a tre chilometri [illegible] di[illegible] dall'asilo regionale [illegible] avuto suo figlio iscritto [illegible] suddetto asilo [illegible] forse più furbo o più introdotto [illegible] me che, ignaro ho lasciato a quelle che ritenevo [illegible] le giuste norme (la distanza dall'abitazione) applicate da una commissione all'uopo nominata (e credo [illegible] il rispetto delle [illegible] sulla partecipazione e sul controllo democratico) la scelta dell'asilo [illegible]. O forse debbo, per poter passeggiare ancora a testa alta nelle vie cittadine, [illegible] amicizie, clientele [illegible] parentele per ottenere anche per mia figlia [illegible] scuola di serie A?

Iscriverò mia figlia [illegible] alla stessa scuola materna comunale di serie B, ma pregherei, se ovviamente il tutto non comporta scelte anticostituzionali o che toccano [illegible] interessi inalienabili della nazione, [illegible] cercare, unitamente alle competenti autorità regionali, il modo per rendere omogeneo il servizio offerto agli alunni delle [illegible] scuole materne.

Vi sono già tanti altri elementi che, [illegible] il dettato costituzionale, comportano per i bambini disuguaglianze per ragioni di censo, cultura od altro: non è il caso di crearne di [illegible] vi per «motivi di orgoglio di ente pubblico» erogatore di servizi. Direi che questo è un mio diritto non solo di padre interessato all'educazione dei figli ma anche di contribuente, [illegible] quale (forse disgraziatamente) non viene richiesta la destinazione delle tasse che paga.

Lettera firmata

Un grazie all'ospedale

Sento il dovere di segnalare quanto segue: il giorno 3 cm. è stato ricoverato d'urgenza mio padre, Domenico Storari, di anni 85, nel reparto geriatria per trombosi cerebrale. Dopo tre giorni di sofferenze è entrato [illegible] in coma ed è spirato il 12.

L'assistenza [illegible] stata veramente lodevole, non [illegible] punto [illegible] vista medico, ma anche da quello, altrettanto importante, umano ed affettivo [illegible] parte del primario, dottor De La Pierre, della [illegible] équipe, di suor Albina e di tutto il personale infermieristico.

Sono rimasta commossa nel sentirmi circondata da tanto calore, premure, umanità, e segnalo [illegible] perché serva da esempio a [illegible] i medici e a tutti gli infermieri. Non ho parole per esprimere la [illegible] riconoscenza. Un grazie di [illegible] cuore rivolgo ancora a tutti.

Nerina Storari in Nisi, Aosta

Una lettera di protesta inviata da Minuzzo a Dolchi

Due Commissioni semivuote «malgrado i [illegible] richiami»

Il monito riguarda la 3ª e [illegible] 5ª Commissione - Le motivazioni

AOSTA — Una lettera di protesta per il funzionamento [illegible] 3ª Commissione sviluppo economico e della 5ª Commissione promozione sociale e formazione professionale [illegible] stata inviata dal consigliere regionale Piero Minuzzo, del psdi, [illegible] presidente del Consiglio Dolchi e [illegible] presidenti delle due Commissioni. *«Malgrado [illegible] richiami* — scrive Minuzzo — *a un maggior [illegible] responsabilità dei consiglieri componenti le Commissioni e nonostante i solleciti [illegible] scritti sia verbali a una maggior presenza e puntualità [illegible] lavori delle Commissioni, debbo ancora una volta segnalare un grave episodio di scarsa responsabilità politica dei componenti la 3ª Commissione».*

«La Commissione in questione — prosegue [illegible] —, *convocata per le ore 15 [illegible] 6 giugno scorso per l'esame di oggetti di rilevante importanza e alla quale erano stati invitati esperti provenienti [illegible] fuori Valle, non si è potuta svolgere per la mancata presenza [illegible] commissari (vi compreso [illegible] presidente, fatta eccezione per la scrivente, per la segretaria della Commissione, per [illegible] dirigente dell'assessorato all'Industria, Artigianato e Trasporti e per il collega De Grandis, che aveva giustificato la sua [illegible]*

«Si tratta di un ennesimo fatto che, oltre al danno [illegible] nomico provocato [illegible] fatto [illegible] convocato esperti provenienti da fuori Valle, non può non portare discredito a [illegible] istituzione democratica quale il Consiglio regionale e danno alla popolazione. In quanto con tale comportamento viene [illegible] intralciato l'iter burocratico di leggi e provvedimenti di competenza regionale».

Tre giornate [illegible] Amnesty

AOSTA — [illegible] gruppo valdostano di Amnesty International in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale [illegible] Pubblica istruzione organizza [illegible] oggi al 18 giugno un [illegible] di formazione sul tema: «I diritti umani e la cooperazione internazionale». Lo scopo del corso, aperto [illegible] [illegible] studenti delle scuole secondarie di 2° grado, è stimolare i giovani sui problemi dei diritti umani e della loro difesa nel mondo.

Le tre giornate dedicate alla trattazione di un [illegible] tanto importante sono state così suddivise: oggi ore 9 relazione [illegible] Cesare Pogliano, presidente [illegible] sezione italiana [illegible] Amnesty International su: «Amnesty International»: una possibilità concreta di intervento in difesa dei diritti umani; [illegible] 15 [illegible] Marchetti, responsabile [illegible] gruppo valdostano di Amnesty, tratterà il tema: *«L'Onu e le altre [illegible] sociazioni internazionali governative e [illegible] governative. Un tentativo di approccio globale ai problemi mondiali».*

La seconda giornata vedrà impegnato il magistrato Mariano Battisti, che tratterà, l'uno al mattino e l'altro al pomeriggio, i due seguenti argomenti: «Nascita e sviluppo del concetto di diritti umani» e «patti e convenzioni internazionali in difesa dei diritti umani».

Per il terzo giorno [illegible] previ[illegible] [illegible] guidata [illegible] dell'Onu [illegible] Ginevra. [illegible] partenza in pullman [illegible] Aosta

NEGOZIO [illegible] WARES
Cedesi causa trasferimento
Avviato - Articoli regalo - centralissimo
L. 16.000.000
Per ulteriori informazioni telefonare
0166/61.786
0125/828.693 ore ufficio

Intervista con il sindaco sullo sviluppo del paese

Gressan, impianti sportivi e anche un poliambulatorio

Il centro commerciale di Pila porterà lavoro anche ai «gressanens»

GRESSAN — Nella cintura cittadina, Gressan è il [illegible] che è cresciuto più [illegible] ogni altro. L'influenza turistica di Pila (frazione del Comune) è stata determinante. [illegible] lo sviluppo [illegible] stazione integrata sta continuando. «Io credo — dice [illegible] sindaco Aldo Cottino — che [illegible] struttura di Pila sia poco funzionale perché incompleta. Oggi stiamo realizzando, in accordo con società private, il suo vero centro commerciale dotato di tutti i servizi. Ci saranno nuovi impianti sportivi, indispensabili attualmente per colmare il "vuoto" della bassa stagione; sarebbe infatti antieconomico avere a disposizione per soli 5 o 6 mesi l'anno un simile complesso».

Che cosa significherà la «nuova Pila» per il Comune di Gressan e i suoi abitanti? «Il progetto [illegible] sviluppo commerciale [illegible] Pila interessa direttamente anche i "gressanens", poiché essi avranno nuove possibilità di lavoro e d'investimento. Abbiamo infatti promosso due riunioni con i costruttori, la popolazione e i tecnici del settore cooperativistico per esaminare la possibilità di formare cooperative o consorzi gestiti direttamente dagli abitanti di Gressan».

Il Comune ha tuttavia problemi finanziari [illegible] risolvere. «Quest'anno — continua Cottino — [illegible] la nuova legge sul decentramento dei fondi ai Comuni, potremo finalmente realizzare qualcosa in più senza dover esclusivamente dipendere dalla Regione. Abbiamo inserito nei programmi le opere ritenute più urgenti per completare le infrastrutture primarie del Comune: potenziamento della rete fognaria e allacciamento dell'acquedotto al "mayens" delle frazioni più alte. Si tratta anche di un intervento [illegible] assetto idrogeologico».

Gressan vuole quindi darsi [illegible] migliore immagine turistica e ha a disposizione un bilancio di un miliardo e mezzo, di cui circa 600 milioni per spese di investimento.

«L'amministrazione — dice il sindaco — *ha costituito [illegible] Pro loco che potrà operare sin dalla fine di giugno. Ma dobbiamo offrire ai turisti anche i servizi essenziali e una vacanza serena e tranquilla. Stiamo quindi perfezionando le strutture socio-sanitarie dell'intero comprensorio. Un'organizzazione che dovrebbe trovare il suo cardine nel futuro poliambulatorio intercomunale (Pollein, Charvensod, Jovençan e Gressan) di Pont Suaz».*

Infine lo sport. Oltre al «domaine skiable» di Pila, Gressan ha inaugurato pochi giorni or sono quattro campi per il tennis. Quali sono i prossimi progetti? «*Nelle aree vicine [illegible] tennis* — dice Cottino — *sarà costruito un campo [illegible] bocce, probabilmente coperto. A Ovest [illegible] nostra intenzione viacolare la [illegible] per creare un terreno di gioco per gli sports popolari».*

[illegible] poi un problema [illegible] da questo una critica, comunque non polemica. «*La tangenziale [illegible] prevista in funzione della nuova strada al Monte Bianco taglierà molti terreni. L'ultimo progetto che ci è stato presentato* — conclude il sindaco — *non [illegible] soddisfa. [illegible] sua fase di studio ci poteva prevedere un percorso più basso, più vicino alla Dora.*

e. b.

Comune, [illegible]i, studenti, volontari l'8 giugno all'opera

La ramazza è già passata in tutta la Valtournenche

Sono stati raccolti i rifiuti - Speciale macchina per strade [illegible] piazze

CERVINIA — La giornata ecologica promossa per il 9 luglio in tutti i Comuni [illegible] Valle d'Aosta dalla Consulta regionale del turismo ha avuto un [illegible] promozionale dall'arguta vignetta apparsa [illegible] queste pagine domenica.

La ramazza impugnata allegramente dall'assessore regionale al Turismo Angelo Policini, colto nell'atto [illegible] ripulire la Valle da ogni sorta di [illegible] (l'esempio viene dall'alto: è un invito a tutti i cittadini a collaborare) è comunque già [illegible] sul territorio [illegible] Comune di Valtournenche l'8 giugno ripulendolo [illegible] una [illegible] quantità di rifiuti d'ogni genere. In quella data [illegible] è svolta la giornata ecologica, che [illegible] coinvolto con gli abitanti, enti, associazioni, scuole [illegible] imprese locali «Presentiamo il nostro paese alla stagione estiva con [illegible] aspetto migliore», è stato l'invito del sindaco.

L'iniziativa ha avuto un [illegible] successo, con l'entusiastica partecipazione degli alunni delle scuole elementari e medie accorsi in [illegible] ad animare [illegible] la loro rivalità i gruppi di raccolta composti da volontari e coordinati con i rappresentanti del Comune e delle Aziende di soggiorno.

Incredibile la quantità di materiale raccolta e [illegible] in luoghi prestabiliti e successivamente rimossa [illegible] mezzi dell'amministrazione comunale.

Inoltre, [illegible] giorni precedenti il Comune [illegible] provveduto a ripulire i corsi d'acqua, soprattutto il Marmore, dai detriti e dagli oggetti d'ogni genere depositatisi negli alvei durante l'inverno scorso. Aveva anche fatto fare una radicale pulizia a strade e piazze utilizzando per la prima [illegible] volta una grossa macchina affittata a [illegible] lire all'ora da una ditta specializzata [illegible] Aosta munita di poderose spazzole e di un grosso aspiratore che immagazzinava in un [illegible] il materiale rimosso, evitando così che, usando gli idranti [illegible] si faceva di solito, [illegible] finisse dentro i già precari impianti fognari intasandoli.

[illegible] sistemati [illegible] stini e contenitori nei luoghi più frequentati dai turisti sperando che vengano utilizzati affinché benefici effetti che passe a ambiente hanno tratto da tutto questo prodigarsi possano durare per tutti i giorni dell'anno [illegible] l'iniziativa regionale del 3 luglio auspica.

[illegible] l'estate sia a Cervinia a Valtournenche numerosi sono i lavori in [illegible] per nuove costruzioni [illegible] manutenzioni, che rischiano [illegible] volte di dare alle località l'aspetto [illegible] un disordinato cantiere per nulla apprezzato dai turisti. Ciò può essere evitato con la buona volontà delle imprese e dei privati

l. c.

ARDIC s.n.c.
VIA BIANAZ 4
11027 St.Vincent (AO)
VENDE
in
SAINT-VINCENT
autorimesse
partire da:
L. 15 milioni
Iva 2%
Per appuntamenti
tel. 0166/2687

HORIZON VEGA.
[illegible] LA TECNICA DIVENTA ELEGANZA.
[illegible]
HORIZON VEGA. SPECIALE FRONT.
HORIZON VEGA. SPECIALE CENTRO.
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) [illegible]
vendita assistenza riparazione servizio assistenza e ricambi

in tutta la
[illegible]
D'AOSTA
24 ore su 24
can. 25 - 28 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

Gara avvincente nella [illegible] sotto il castello [illegible] Fenis

Palet all'[illegible] di notte

ANTEY — Si è giocata ad Antey domenica la terza giornata del campionato a coppie di palet, per i giocatori di categoria A. Ha vinto, imponendosi sulle 25 squadre in gara, la formazione di [illegible] composta da Giuseppe Brunaz e Severino Vittaz. Per quest'ultimo si tratta della seconda vittoria quest'anno; [illegible] prima però la conseguì in coppia [illegible] Michel Dujany. [illegible] punteggio ottenuto [illegible] è pertanto valido per la classifica di campionato.

In testa [illegible] classifica provvisoria rimane dunque ancora la coppia [illegible] St-Vincent formata da Vittorio Herin e [illegible] Cornaz. I [illegible] ad Antey non sono tuttavia riusciti nemmeno a [illegible] «deun le 4». I [illegible] vincitori Vittaz e Brunaz hanno battuto in finale la coppia di Issogne vincitrice nell'81 [illegible] campionato [illegible] B, vale a dire Emilio Pinet e Bruno Creux. «Nel 4» sono entrati anche Diego [illegible] Italo Collin di Châtillon e Giorgio Grosjean, Ido Gaillard che giocano per la società di Fenis. E proprio all'ombra del castello di Fenis 45 formazioni hanno dato vita alla terza giornata riservata ai giocatori di B. Una giornata avvincente, protrattasi fino oltre l'una di notte per permettere la conclusione della partita di finale.

[illegible] giocata ancora dalle due coppie già finaliste nella precedente competizione di Morgex, vale a dire Romano Pinet e [illegible] Vaser di Issogne, [illegible] Erminio Neyroz e Henry Laurencet [illegible] Châtillon.

Netta, però, questa volta la rivincita di questi ultimi, che si sono imposti per 21 a 12. Le due formazioni comandano [illegible] appaiate [illegible] classifica [illegible] campionato entrambe con 9 punti. Sconfitti invece nei sedicesimi i precedenti capiclassifica, i due «pontesan» Walter Brunet e Francesco Riviera. [illegible] sono invece finalmente visti (sono entrati nel 4 e battuti in semifinale da Vaser-Pinet) i due «votormen», che molti a [illegible] campionato pronosticavano tra i favoriti: Ivo Pession e Antonio Gaspard. Rimarchevole anche l'inserimento «deun le 4» della coppia di Aymavilles, Edy Gontier e Renzo Carlin. E' il più bel risultato finora per i due giocatori del Pont d'Ael. Sono stati sconfitti in semifinale dalla squadra vincitrice della competizione, per 21 a 5.

Domani sera, con inizio alle 20, si gioca la [illegible] giornata del campionato per società. Osservano il turno di riposo nei tre gironi A, B e C rispettivamente Châtillon, Valtournenche e Issogne B; mentre si giocano le partite: Issogne A-Pontey; Fenis-Aymavilles e La Magdeleine-St-Vincent.

Discorso a parte per il girone D dove militano solo due squadre. Domani si giocherà a Pontey, l'incontro di ritorno fra i locali e il St-Denis. L'andata si concluse 6-2 a favore dei «pontesan». Per il St-Denis [illegible] molto difficile rovesciare questo risultato.

g. r.

Con gli atleti Cremona-Vetturini

Il «Dojo Sugiyama» [illegible] Sisc

Gerbore e Martis: finale Coppa Italia femminile

AOSTA — Si è svolta nei giorni scorsi [illegible] una manifestazione di «hata judo». Prestigioso il [illegible] successo ottenuto [illegible] Cremona-Vetturini del «Dojo [illegible] Aosta», che si sono classificati al 1 posto nell'esecuzione del «nage-no-kata». La manifestazione è stata organizzata dalla sezione judo della Polisportiva «Mary Basso», una delle più antiche fondazioni sportive italiane (1931).

L'importanza dell'iniziativa deve essere sottolineata in quanto essa tende a divulgare l'aspetto ancora poco conosciuto del judo. «Eppure — spiega il maestro Shoji Sugiyama, che da vent'anni si dedica all'insegnamento di questa disciplina nel nostro Paese e che annualmente segue i corsi di hata al «Kodokan» di Tokyo — si tratta dello studio del carattere originario [illegible] judo, che deriva, non bisogna dimenticarlo, dal ju-jitsu. Quindi studiare il kata, significa ampliare la propria conoscenza del judo oltre che elevarne notevolmente il livello generale».

Anche il maestro Hara Yoshimi ha assistito alla competizione (egli è cintura nera 8 dan, vicecampione del mondo, campione del Giappone e vincitore al torneo di Parigi), giunto in Italia su invito del maestro Sugiyama per l'annuale stage di judo, a Torino, cominciato lunedì e che finirà il 18 giugno. Le atlete valdostane del «Dojo Sugiyama», S. Gerbore e E. Martis, hanno poi ottenuto nella fase regionale, svoltasi nel capoluogo piemontese, la qualificazione per la disputa della fase finale di ottobre di Coppa Italia femminile fino a cintura blu.

r. a.

OFFERTA VACANZE

A tutti coloro che prenoteranno una vettura entro il 15 luglio, la CONCESSIONARIA F.LLI GAL offre lo sconto minimo [illegible] L. 400.000 oppure una valutazione [illegible] partire da L. 600.000 [illegible] qualsiasi usato anche da revisionare.

Rivolgetevi a: F.LLI [illegible]
Via Monte Emilius, 9 - AOSTA - Tel. 0165/2353
oppure al: SALONE DELL'AUTOMOBILE
SAINT CHRISTOPHE - Tel. 0165/32.088
dove troverete dalle piccole utilitarie, alle lussuose berline, [illegible] prestigiosi fuoristrada benzina [illegible] diesel.

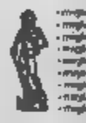
Comunicaz. Comunale

OGGI CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
Interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 16,40-18,40-20,30-22,30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DONATELLO
BOROTALCO

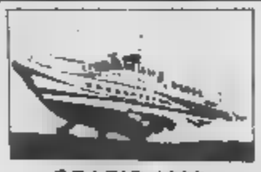


BOROTALCO
CARLO VERDONE
ELEONORA GIORGI
CARLO VERDONE
LUCIO DALLA/FIORINO GIMENATONI
ENRICO OLDOINI/CARLO VERDONE
ANGELO INFANTI
ISA DALL'ARGILI
ANDREA CRISANTI

DOMANI al DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509



ALISCAFI
S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO 1982
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 28 Maggio al 20 Giugno - Escluso il
Partenza da Anzio 08.05 11.40(*) 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30(*) 19.00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40(*) 14.00** 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30(*) 18.30* 18.00
* Escluso Martedì - Mercoledì - Sabato - Domenica
(*) Settembre - Sabato e Domenica - ** Il 4 Settembre solo e Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 11.40 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.30 18.30* 19.00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 26-9
Partenza da Anzio 08.05 11.40* 18.30 08.05 16.00
Partenza da Ponza 09.40 18.00 09.40 17.30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Salle - Ustica - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Lun Dom
Mar
Sab
Dom
Anzio p. 8,30 14,30 Ponza a. 12,40 Ponza p. 14,00 Ischia a. 17,15
Ponza a. 9,40 15,30 Ponza p. 18,00 Ponza p. 18,30 Anzio a.
Ischia a. 11,15 16,50 Anzio a. 18,40 Ischia p. 19,40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
RELTOR TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15.10, 20. 22,25. L.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Animal House, John Belushi. Vist. 14. (Inedito) Or. 16,35; 18,40; 2340 L. 4000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.100): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Vist. 14 Or. 16,30, 18,40, 20,35, 22,30

ASTOR (via Vidari 8, 518.616): Il commissario Nice (Assistente sul. 1. Alban. Vist. 14. 16,35; 18,40, 20,40; 22,40 L.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 519.714): Duecroghante con Pier Paolo, Mari Wingeti, col. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 L. 4000

CAPITOL (via San Donnazzo 24, tel. 540.605): L'esorcista, Blatty, Max Von Sydow. Vist. 14 (horror) Or. 16, 18,05, 20,20, 22,00 L. 4000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Bevisticio, di C. Verdone con C. Verdone, E. Greco, musiche di L. Dalla (Inedito) Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Lire 3500 (aria condizionata)

CRISTALLO (via Gallo 5, tel. 650.71.00): 4 mosche di velluto grigio, Michael Brandon, Mimsy Farmer, J. P. Marielle. Vist. 14. Col Or.: 16,40, 18,40, 20,30, 22,30 L. 4000

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.472): Sul lago Henry Fonda, Katharine Jane Fonda (Drammatico) 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Vist. 14. Or.: 16,30 18,30, 20,30 22,30

KELLER (Judici (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso.

(corso Beccaria 4, tel. 545.523): d'India, Diego Abatantuono Renato Pozzetto. Non ist. Colori Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT (via 8 Settembre 15, tel. 537.100): Il raggio di Anet Marshall con T. Hacken, N. Marshall (avventuroso),

LUX (Galleria Federico, tel. 541.283): Nell'anno del Signore, M. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi, C. Cardinale (avventuroso) Or.: 16, 18,05, 20,20, 22,30 L. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 583.354): La moglie erotica (Le femme erotique). Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70): Lo specchio del piacere, Alice Arno, Emma Cohen. Vist. 18. Col. Or. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson. J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Or. 16, 18,10, 20,20, 22,35 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 830.67.01): Rassegna erotica. Tecno. Vist. 18. Ap. 16 ult. 22,30 Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.855): La cagnotte. Vist. 16 Ap. 15, ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): Orlando, prigioniero del sesso, Ayta Wilson. Vist. 18 Ap. 10, ult. 22 Ingresso 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vietnam: quindi cristiano. Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Ap. 16. Film: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000

STUDIO 28TZ (via Acqui 2, tel. 835.521): E tutti ridono di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, A. Hepburn, col. Non vist. Ingr. 3000. Aperto 2000 Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bucchi 4, tel. 530.353): Eccoci qui per comunque, A. Celentano, R. Pozzetto. (avventuroso) 15, ult. 22,30. Ingresso 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): In lo gloria, Armand Assante, Barbara Carrera. Vist. 18 (polizieso). Or.: 16,35; 18,45; 20,40, 22,40 L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, 551.264): chiuso per riposo. Domani Bollenti spiriti.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 787.400): Mille e le compagne

Vist. 18. Ap. 15; 6R. Vacanza con Sandra Lino De Vitale e i goliardissimi. Amadeo Edizione orientale di slap con Aneh e ancora sino della scatenata Clarissa. Ore 16.30 22

AMBRA (via Chivasso 77, tel. 797.187): Cipo sei, Renato Pozzetto. Ore 15, 19, 22,30. Alle ore 17,15 e 21 dal. su grande schermo

22. Prezzi (ridotti L. 1500 per proiezioni Mondiali con audizione di una L. (sala condizionata)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Il bello, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie, con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 20 ult. 22,30 L. 3000. Vist. Ingr. 2000

ARTISTI (via Gioia 34): Rassegna 15, ult. 22,15. Ingr. 2500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): La sequestrata di New York di Lucio Fulci. Vist. 18 Ap. 20,15. Film 21,30, 22,20

LA PERLA (corso Re Umberto 29, tel. 284.701): I vicini di casa, John Belushi, Dan Aykroyd (con voi Orano 16. 17,30; 19, 20,45

8, (tel. 785.803): La squartatore di New York, Vist. 20,30; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, 876.001): oggi chiuso. Domani Pretty Kennedy, L. Kennedy. Vist. 14 (drammatico) Ore 20,20, 22,30

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.250): Rassegna erotica. Tecno. Vist. 18. Ap.: 10, ult. 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.745): La donna esplosiva di Peter Handke prodotta da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever. Col Non vist. Ingresso 3000. Aperto 1900 Orario 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Super Nerd. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Woodstock di Michael Wadleigh Ap. 19,30, ult. 22,30 (Secondo Alpic)

STATUTO (via Cavaglià 15, tel. 487.051): Il gendino aveva sempre 2 volte, Jack Nicholson, Jessica Lange. Inedito. Vist. 14 Orario. 14.30, 16,30, 18,30, 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30 Ingresso 2500

VISIONI

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 591.795): Gli distretto story, Mae West. Vist. 18. Orario. 14,05; 16,45; 17,20, 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 687.068): oggi chiuso. Domani Di che segno sei?

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 486.560): La scrollina (Violenza e paura), Tiffany Bolling, Scott Brady, Alex Rocco. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22,30

GIANDUJA-MARIONETTE Lupi (v. S. Teresa 1, tel. 530.233): vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 153, tel. 851.904): chiuso per riposo

(via 130, tel. 390.161): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 740.234): Il lumost dell'amore, techn. di T. Hooper con E. Gerrigo, C. Hutchison Ap. 20, ult. 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOLE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, 544.077): Americani Hit Parade. Manhattan di Woody Allen con Diario Ore 16,30, 20,30, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.044): Ogni giorno due film diversi. Dalle 16 alle 24: Marlene love - High society. Ingr. ridd.

CINECLUB (via Calandra 15, 831.642): dalle 14,30 alle 24: Lisbon drugas, Novità assoluta. Ingresso ridotto a soci

PO (via Po 21, tel. 839.75.07): chiuso per riposo.

CROCETTA - S. RITA

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 506.125): solo grande film: L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch, con L. Ventura, J. Hanley, A. Maccione. Ore 20,10, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.764): Il dito di violenza, Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 2/2 637): chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

ESPERIA (corso Tassoni 3, tel. 749.208.43): Bruciate selvaggio, di S. Peckinpah con W. Holden, E. Borgnine. V. 14 Ult. 22.

ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.790.07): Starik, di J. Casarosa con B. Gazzara, P. Fell. Ore 20, 22,30 Ultima giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MASON (largo Cesare 105, tel. 267.974): Il mostro erotico. Vist. 18 Ap. 15, ult.

ZONA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, 695.36.17): Boss pierrotino. Vist. 18 Ap. 15 Ingresso 1700

Film segnalato dalla critica Manhattan (Mona Club)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: L'invincibile Ninja. Non vist

CIRIE'

CATALANO: Flee d'India.

NUOVO: La orsa. Tecno. Vist. 18

CUORGNE'

PERONA: 1941: allarme a Hollywood.

NICHELINO

SUPERGA: chiuso per riposo

PINEROLO

HOLLYWOOD: L'angelo di Lady Chatterley.

ITALIA: Pilota dell'arcobaleno.

NUOVO: La settimana al mare.

RITZ: Il volto dei potenti.

SETTIMO

GARIBALDI: La sfi di Monica.

VALPERGA

ARENA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: vendita degli abbonamenti ai concerti del Regio-Filarm 1982. 6 concerti L. 10.000 Inglese

Castello, tel.

REGIO, ore 21 concerto Sviatoslav Richter, pianoforte, e Quartetto Borodin. Musiche di Antonin Dvorak

ALCIONE: sempre alcune con i comici Sandro Bentivi, Enzo De Vitale e il groviglio Amadeo. partecipa la soubrette Clarissa, eccezionale orientale della vedette Karen ore 16,30 e 22

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (Replay) Musiche di Vivaldi Orchestra da Camera Italiana Bigiotti m. p. Castello 29, tel. 544.929 e dalle 20,30 al Conservatorio

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La nel bosco. Spettacoli per le scuole e nel tel.

NUOVO: mese di giugno Corsi di danza classica per tutti gli stili. Inf. tel. 660.656

- **SALA VALENTINO**: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione tel. tel. 655.552.

NUOVO: ore 21 Saggio del Corso di Studio di classica diretto da Del. tel. 656.550

RITROVI

al (via Cavalcanti 21 31, ore 15,30 ore 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 danze

CLUB 84: 15,30-21 danze

DU PARC: Nuccio Nicosia

LE Milano 21 Bill Musetto.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante orchestra Gasparino.

SAN - Valentino

Danze: orch. Dino Novara

SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 3 - 532.492) Palumbo, Arpyna, Galina

DIANEROSCOTECA: (ora cont.)

GALLERIE

ARTE CENTRO - Grafica di re del maestro riposo

ARTE CLUB (via Bronzino 3): S. Allende.

ARTE STUDIO (Passalacqua 0) Lella Durio presenta i suoi ultimi

L'ARIETE - Chirivano: Rassegna mensile di grafica contemporanea.

PORTICI (tel. 685.476): Renzo Minoletti.

SALAMON (v. Maganza 26): Il mago dei Giardini: Giovanni Arpino - Antonio Sakola.

36 (lo. Vittoria 16): Fischietto fabbri in ceramica e terracotta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pracca.

ARISTEA (Po 43 - 837.188): Cesarini, Colombotto Rosso, Gastaldo, Grosa, Guarnieri, Saroni Gay, Treccani.

GAVICO, piaz. Marco Savoia.

DOCUMENTA: Edoardo Arroyo.

OBELI (c. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafiche Romano Campagnoli.

NARCISO: Grafica contemporanea

PIERRA (corso Cavour 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi

(via S. Agostino 5; tel. 535.963): mostra

(p. Carlina 72 61): (Pierre Brugnoni - Mario

VIOTTI: Luigi Bartolini

MUSEO DELLE MARIONETTE (via S. Tommaso 5): ore 10-12, 16-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 16-18

TEATRI RITROVI

TEATRO REGIO TORINO
QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
CONCERTO DI SVIATOSLAV RICHTER pianoforte
Musiche di A. Dvorak
Posto unico numerato L. 8.000
gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82 L. 6.000 (settore riservato)

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI MUSICALE
ORE 21 (disperi)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA
ITALIANA
Dir. P. Castello 29 - Tel. 54.45.23
h dalle 20,30 al Conservatorio

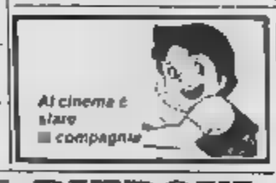
TEATRO ARALDO
(v. Cigna 39)
GRUPPO DANZA CONTEMPORANEA
HUTTER
IO ERO IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno di formazione
lire 1500 - Giovedì e venerdì ore 21

RADIOFLASH 97,7
presenta al Teatro Alfieri
Giovedì 17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO CONTE con
JIMMY VILLOTTI - chitarra
TIZIANO BARBIERI - basso
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - sassofono
ANTONIO MARANGOLO - sax
Ingresso L. 7000
Prevendita Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
L'ipermercato di Torino.
Le MAJORETTES
(VILLARMONICA)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno
ore 15
Città Mercato

danze la perla
CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I trattenimenti proseguiranno presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA
«VALENTINO»
C. Massimo d'Azeglio 3
quasi angolo corso Vittorio
PROSSIMA APERTURA

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera il domani successo di



Benvenuto a Torino

YAMAHA
pianoforti

Incontro con Arnold Schwarzenegger, il nuovo idolo a americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, recitare i personaggi dei miti medioevali era nel destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando ancora sollevava i bicipiti e gonfiava i pettorali e vari concorsi di Mister Mondo, e Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: *«Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti sono quelli del sollevamento pesi e del culturismo»*.

Sconosciuto o quasi nel cinema, Arnold Schwarzenegger, è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mike Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto palestre in tutto il mondo, sono mai arrivati alla popolarità. Arnold è stato definito «il Casatus Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Persino l'austero *New York Times* ha scritto che egli *«ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso deriso e sempre frainteso»*.

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, chili circa di peso, 1 metro e 40 di circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California di Los Angeles, possiede uno straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Nel tempo stesso, si è lanciato nel commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«Il cinema — ci dice in una delle sue brevi frasi newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare (ha ben 6 anni, ndr). Il mio primo amore rimarrà sempre il culturismo»*.

La «quercia austriaca», come lo chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. *«A casa, a Thal, vicino a Graz, la prestanza fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, ci costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello tirava di pugni»*.

«Incominciai col calcio — prosegue Arnold — *A 12 anni ero già riserva del Graz, una squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe»*.

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantadoras de al Anlubao» si è aperta ieri sera nel Chiostri di S. Croce la quinta edizione del festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport da costruirsi una palestra in L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. *«Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, da Reeves, interpretava film Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi sentivo un poco come Leonardo da Vinci»*.

Su invito di Reg Park, Arnold venne negli Stati Uniti nel a 21 anni. *«Non sono mai più tornato indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. trovo meglio che a casa»*. Stabilitosi in California, *«il paradiso dei culturisti»*, il giovane raccolse nel decennio successivo i massimi allori sua specialità collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il neoattore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. *«Ci fu un periodo in cui mia madre e mio padre non sarebbero stati orgogliosi di me. Approfittavo del mio fisico, per fare il prepotente coi e con le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia ebbe il sopravvento. Quando ritirai, nel 75, ormai maturo»*.

Prima di *Conan il barbaro*, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo. *Pumping iron* «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che ha convinto il cinema a contarlo. *«La parte di Conan mi è molto piaciuta»* conclude Arnold. *«Il genere è di moda. Non mi sento di paragonare il barbaro all'Agente 007, ma sono sicuro che troverà suo seguito»*. Ambizioni per il futuro? *«Aspettiamo* — termina ridendo — *La mia ex professione mi ha insegnato che in pochi giorni non si nulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tra le cose che insegna c'è la costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco»*.

Al Crt travolgente successo dei «Juglares de la revolución»

Il Sudamerica dà a Milano febbre di fiesta grande

MILANO — *«Fiestas grandes»* è cominciata lunedì sera al Centro ricerche teatrali (Crt) con un cambio di programma: dei componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, subito seguiti dai panamensi. *«Los juglares la revolucion»*, che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la successiva.

Ieri spettacolo di *«Colombia negra»*, poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti), strumenti a percussione e a fiato, giochi voce dalla straordinaria capacità evocativa e suggestiva.

Fondale antracite e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno, tra l'altro, riproposto tradizionale canto dei barcaioli mimando i movimenti e continuando a scambiarsi le voci. Nessuna musica, solo gousssna (specie di tubi di bambù pieni di semi) ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.

«Los juglares de revolucion» sono cinque, giacche e pantaloni bianchi al ginocchio, mettivi geometrici discreti e colorati, anche loro grandi cappelli tradizionali delle immagini latino-americane. Hanno la «mejora nortuna chitarra, tipica della zona), e il «guiro» (una dissecata sulla cui superficie, opportunamente sfregata, viene mo' di archetto, passato ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti noi, ma il loro primo pezzo subito un saggio di bravura: un dialogo a soli colpi di voce, che, note diverse, recitano l'altero, lo scambio di opinioni, sorriso, il racconto, lo stupore, riporta.

Gli applausi imparano riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'aria ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi intrammezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, alle richieste bis, *Los juglares de la revolucion* rispondono: *«Sì, a condizione che poi balliate»*. Il pubblico si fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, tutti il, in palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

I «David» consegnati sabato a Roma

ROMA — I Premi David di Donatello per il cinema saranno consegnati sabato sera al Teatro Argentina.

Hanno assicurato la presenza Warren Beatty, Klaus Maria Brandauer, Harold Pinter, la Von Trotta, Szabò, Berrault e Dino De Laurentiis. Zavattini, cui è andato il Premio Visconti, è malato, rappresenterà Maria Mercader, vedova De Sica.

Giancarlo Fortunato, 46 anni

«Piccolo»: morto il direttore di

MILANO — Il direttore del Piccolo di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, è stato trovato morto ieri nella tarda mattinata in una stanza-deposito dello stabile di via Rovello in cui ha sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore tra i colleghi che lo hanno definito «persona di eccezionali qualità umane e artistiche» e non sanno dare spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del Piccolo dal '63, quando era assunto come direttore di e aver lavorato per qualche tempo come attore. E' stato sempre fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, era sposato e sorella della moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

Il mondo è sempre più DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre milioni di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in Italia e in 160 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con esso anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP

Per la Vostra sicurezza, in Italia e nel Mondo.

La delegazione fermata all'ingresso dello stabilimento

Bloccata tre ore l'Avir contro il «no» ai partiti

La direzione non ha concesso il permesso per la partecipazione di estranei ad un'assemblea sul futuro della fabbrica astigiana

ASTI — Tre ore di sciopero, ieri mattina, dalle 9 alle 12, dei 500 operai dell'Avir per protesta nei confronti della direzione che aveva rifiutato la presenza nello stabilimento dei rappresentanti dei partiti per un'assemblea indetta dal consiglio di fabbrica. Alle 9 in punto davanti il cancello principale dello stabilimento di corso Felice Cavallotti sono giunti i segretari provinciali del pci, Enzo Di Pasquale, del psdi, Angelo Marchisio, con il consigliere comunale Giuseppe Sella, gli assessori comunisti Antonio Fassone e Willy Rizzolari e invitati di altri partiti.

Il delegato del consiglio di fabbrica, Enrico Bestente, ha subito detto che la direzione confermava il rifiuto all'ingresso in vetreria dei rappresentanti dei partiti e del Comune appellandosi allo statuto dei lavoratori che stabilisce per le assemblee dei dipendenti la presenza dei soli sindacalisti firmatari del contratto di lavoro.

Natalino Dorsi pure del consiglio di fabbrica ha dichiarato che la decisione dell'azienda è sorprendente in quanto durante precedenti assemblee non vi erano stati problemi per la partecipazione delle rappresentanze politiche. «*E' inammissibile questo atteggiamento* — ha concluso Dorsi — *e gli operai per protesta hanno proclamato tre ore di sciopero*».

Nei giorni scorsi cinque partiti (dc, pci, psi, psdi, pri) avevano inviato una lettera all'Avir in tentativo di far recedere dal proprio atteggiamento la direzione. Con ogni probabilità però il «no» all'ingresso dei partiti nello stabilimento sarebbe giunto direttamente dalla direzione generale che ha sede a Milano.

L'assemblea pertanto non c'è stata ma secondo il consiglio di fabbrica saranno adottate altre iniziative per discutere con gli amministratori comunali e i partiti dell'attuale situazione della Vetreria, tra le più grandi d'Italia.

«*Siamo favorevoli all'Avir costruisca un nuovo stabilimento* — ha detto ieri mattina Bestente — *ma dobbiamo avere anche garanzie per l'occupazione e per l'ambiente. Con l'Avir abbiamo già avviato il discorso di nuova fabbrica ma non c'è stata fornita l'esatta ubicazione della nuova vetreria*».

L'assessore Fassone ha confermato che tra il Comune e l'Avir sono stati effettuati dei contatti per la collocazione degli impianti ma che fino ad oggi ufficialmente non è stata definita l'area. In un primo tempo si supponeva che fosse quella di Quarto d'Asti, ora invece si parla della zona ovest della città.

«*Lo scopo principale dell'assemblea* — ha ancora detto Bestente — *era di discutere diversi problemi legati alla nuova costruzione*». E' dal 1975 che si parla di una nuova vetreria. Tra i sindacati nazionali dei chimici e l'Avir era stato sottoscritto al ministero del Lavoro un accordo che prevede la costruzione di un nuovo stabilimento.

Vittorio Marchisio

L'Inps non è in sciopero per la Cassa all'Ile-mei

ASTI — Il direttore provinciale dell'Inps, Franco Daniele, ha inviato alla nostra redazione una lettera in cui precisa i compiti dell'Istituto nella vicenda della «Nuova Ib-mei», la fabbrica dove dal mese scorso la direzione ha sospeso il pagamento dell'anticipo della cassa integrazione.

«*Sono note le procedure inerenti la concessione dell'intervento della cassa integrazione straordinaria* — afferma il direttore dell'Inps — *ipotesi che interessa la Nuova Ib-mei e che è opportuno precisare. Gli interventi in questione sono di competenza del ministro del Lavoro il quale emette di volta in volta appositi decreti di concessione. L'ultimo decreto ministeriale risulta emesso il 7 ottobre 1981 e ha validità fino al marzo 1981, risultano ulteriori decreti ministeriali successivi a tale data. Come è evidente, l'Inps ha accumulato proposito alcun ritardo, né si vede come avrebbe potuto, considerata la completa estraneità alle vicende procedurali e di formazione dei decreti da parte dell'Istituto. L'Inps è incaricato di corrispondere la prestazione autorizzata mediante il sistema del conguaglio, tale è dire che gli importi vengono detratti dall'azienda sede denuncia mensile contributiva*».

E' ripreso a Savona il processo per il Bormida inquinato

Il pm chiede la condanna dei 4 direttori dell'Acna

Si sono costituiti parte civile anche la Provincia di Asti e i Comuni

SAVONA — «*Hai mai visto il Bormida?*», scrive Beppe Fenoglio in "Un giorno di fuoco", «*Le sue acque hanno il colore del sangue raggrumato perché portano via i rifiuti della fabbrica di Cengio. Sulle sue rive, un filo d'erba. E' un'acqua così sporca che ti mette il freddo al midollo spinale*». Con questa citazione letteraria, fatta propria dai patroni di parte civile, Pietro Beltrametti e Carlo Conigliò (rappresentano l'amministrazione provinciale di Asti e molti Comuni del Basso Piemonte), è ripreso ieri, dopo un'interruzione di un mese e mezzo, il processo contro quattro direttori dell'Acna di Cengio, Nicola Giancola, Franco Mignati, Franco Mo-, Raffaele Puccioni, e tre tecnici dello stabilimento, Giovanni Paravano, Fabrizio Mazzocchi e Virgilio Cerbaudo. Siedono sul banco degli imputati del tribunale di Savona con accuse che vanno dall'inquinamento, con sostanze tossiche (gli scarichi dell'Acna), Bormida e dei pozzi irrigui destinati anche ad uso potabile, all'adulterazione dei prodotti agricoli e vallo Cengio. Sono reati punicon pene vanno da a dieci anni di carcere.

Il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo, ha chiesto per tutti gli imputati tre anni di reclusione. Si è opposto concessione delle attenuanti generiche ed ha redarguito severamente alcuni imputati che avevano sottolineato con un sorriso di sufficienza qualche imprecisione tecnica di critica delle perizie di parte. E' delle perizie che si gioca la condanna o l'assoluzione degli imputati.

I consulenti dell'Acna sostengono che le acque del Bormida non sono state inquinate oltre il limite tollerabilità dagli scarichi dello stabilimento. Quelli nominati dal tribunale sono di parere opposto. Affermano che l'Acna ha immesso nelle acque fiume un cocktail micidiale di sostanze le stesse sostanze, ritrovate nei pozzi irrigui e nei prodotti agricoli, che hanno obbligato migliaia di contadini ad abbandonare le colture.

Nel corso del processo, vi sono state testimonianze raccapriccianti dei presunti danni e malattie causate dall'inquinamento.

Bruno Balbo

La mostra al di un inedito corso di disegno

A Monale si è fatto scuola con i colori e la fantasia

MONALE — *Saper «disegnare» è dote istintiva o tecnica appresa? Vale più l'immediatezza o la conoscenza delle tonalità cromatiche? A questi interrogativi, che più spesso i critici d'arte si pongono davanti ad opere pittoriche «adulte», ha cercato rispondere, in maniera del tutto inedita, un'originale corso di disegno compiuto durante l'anno scolastico nelle scuole elementari di Monale. L'iniziativo didattica, unica nell'Astigiano, spetta all'amministrazione comunale che ha finanziato una serie di lezioni settimanali molto da Massimo Della Bella, studente universitario in architettura e pittore.*

«E' un'esperienza interessantissima — *ha detto il giovane all'inaugurazione della di disegno* — un modo totalmente nuovo di avvicinarsi al "pianeta bambino" e alla sua inesauribile potenzialità espressiva». Complesso forse è spiegare come si svolte le lezioni, ma la traccia conduttrice è stata *l'insegnare agli scolari, dalla prima alla quinta, l'uso colori, delle sfumature e degli accostamenti tonali.* « I bambini, originariamente, conoscono soltanto i cosiddetti colori primari — *aggiunge Della Bella* — per è stata una scoperta imparare il linguaggio espressivo della tavolozza, appropriarsi, mediante la tecnica del "collage", la posizione tonale». *Attraverso varie tappe didascaliche, i ragazzi hanno composto centinaia di disegni, rivando volta per volta all'individuazione di forme ed oggetti, alle prospettive «modulari» e alla liberazione più istintiva della fantasia.*

Nell'ultima sezione della mostra, inaugurata domenica nei locali della scuola, si possono ammirare i lavori conclusi del corso. Si tratta di una specie di «test cromatico» che riprende famose «macchie d'inchiostro» di Rorschach, vale a dire l'individuazione, da semplici chiazze di disegno, confuse sul foglio di forme grafiche soltanto abbozzate. Così per esempio Federico, da un foglio colorato, ha tratto un suggestivo «luna sulle colline»; Cristiana dei «Pipistrelli nella notte», altri «Il riposo dei cani».

l. b.

Asti — Con uno sciopero di tre ore alla Way Assauto ha preso il via ieri una serie di iniziative sindacali nelle maggiori fabbriche della città sul tema del rinnovo dei contratti.

Giovane militare di Mombaruzzo

Rapinò per amore ora è condannato

Antonio Malara

NOVARA — Il giorno prima congedarsi trasformò in rapinatore per trovare i soldi necessari alla festa con i commilitoni e per fare il regalo alla ragazza.

Dopo il «colpo», alle porte di Tornaco, un paese della Bassa Novarese, temendo fosse stato identificato perché aveva compiuto una serie di ingenuità, non ultima quella di aver lasciato una borsa con i suoi documenti nell'ufficio postale, si presentò alla polizia di Alessandria e venne dichiarato in arresto.

Antonio Malara, (20 anni) di origine calabrese ma residente a Bazzana di Mombaruzzo provincia Asti, è stato giudicato per direttissima e condannato, ieri mattina, dal tribunale di Novara a un anno e sei mesi così come aveva richiesto il pubblico ministero. Al giovane «rapinatore pentito» sono state concesse tutte le attenuanti con il beneficio della sospensione condizionale della pena.

E' stato così scarcerato ma ora dovrà concludere il servizio di leva alla caserma «Cavalli» di Novara. Così come subito alla polizia, anche ieri in aula il giovane militare ha confermato: «*Avevo bisogno di soldi. Al rientro dall'ultima licenza nei pressi della stazione di Alessandria ho acquistato una pistola giocattolo in un negozio per fare la "rapina"*».

r. a.

Oltrepò

a giudizio per oltraggio

AVIGLIANA — Dopo aver concesso le attenuanti generiche il pretore Avigliana ha condannato contadina Iolanda Finotello 34 residente fino a qualche anno fa ad Avigliana ed ora ad in viale Pilone, a sei mesi di reclusione più le spese processuali con i benefici della condizionale.

La donna, madre di bambina handicappata, era imputata di oltraggio a pubblico ufficiale per aver insul- in varie occasioni il maresciallo comandante stazione dei carabinieri di gliana ed il vigile urbano Umberto Zanierato.

I fatti erano accaduti dicembre scorso quando il vigile presentato all'abitazione della donna per chiedere come mai non mandava a scuola la figlia Katia 10 anni; il 19 marzo il maresciallo to la donna in caserma per chiedere spiegazioni in merito ad alcuni segni alla regione pubica la piccola Katia che l'ufficiale sanitario visitandola richiesta dell'insegnante aveva rilevato e diagnosticato probabili cinghiate.

In questa occasione la donna era stata arrestata per oltraggio e subito rimessa in libertà in attesa di giudizio. Secondo la donna i segni erano stati causati dai pannolini che mallaza tutte le sere alla figlia per non farle bagnare il letto nella notte.

Una mostra di studenti alla di riposo di Asti

Nonno, ti faccio un bel disegno

ASTI — «I nonni attraverso l'obiettivo e il disegno» è il tema di una mostra alla Casa di Riposo «Città di Asti» organizzata Circoscrizione «Asti Est» in occasione dell'Anno Internazionale dell'Anziano. Sono esposti fotografie, disegni, temi e poesie di un centinaio di alunni delle scuole elementari: Frank, Dominici, Domenico Savio, Baracca. I lavori costituiscono una autentica dimostrazione di simpatia e di affetto degli alunni nei confronti dei nonni e delle nonne.

Risultati del torneo di tamburello

Serie B, parte l'Azzano raggiunto dal Cremolino

ASTI — Ecco i risultati della terza giornata di ritorno del campionato di serie B di tamburello:

Capriata-Azzano 16-14: Franco Semino e Macciò guidano gli alessandrini al successo più clamoroso della giornata. L'Azzano ha disputato una prova sufficiente.

Castelferro-Virigi 16-10: i padroni di casa danno segni di ripresa nei loro uomini chiave Casullo, Ravera, e Scattolini e Virigi nonostante la buona prova suoi giovani che arrendersi.

Vigliano-Cremolino 14-16: il punteggio e l'andamento emozionante della gara hanno rispettato le attese ma un pari avrebbe reso più giustizia al volitivo Vigliano.

Cocconato-Chiusano 3-16: il quintetto di Giorgio Valle ha giocato in scioltezza dando modo a tutti i suoi giovani di mettersi in luce per potenza e sicurezza.

Ha riposato il **Francavilla.** Classifica: Azzano, Cremolino e Francavilla 17, Castelferro e Chiusano 12, Vigliano 8, Capriata 7, Virigi 8, Cocconato 0.

Taccuino

ASTI

LUX: La locandiera (1982, commedia).
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: Quel dolce corpo di Flora (1982, lucerossa).
VITTORIA: No nukes (1981, musicale).

NIZZA

SOCIALE: La donna della calda terra (1981, commedia).
VERDI: Nick Carter (1981, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE TURNO

Asti: Centrale, corso Alfieri 266.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Ardizzone, XX Settembre 1.
Nizza: Dova Boschi, Pio Corsi.

«La Stampa» - Asti

Redazione: Massimo d'Angelo 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.786; Moncalvo 917.510.

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.966; Monastero Bormida 66.046; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; Penango 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.059; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, 21.66.21; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco: 21.22.22; Vigili Asti 53.421; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

ECONOMICI

LIMONE Piemonte località sciistica affittasi alloggi vuoti e arredati da L. 1 milione annue. Gallo tel. 011 502.518.

BERSANO:
L'ARTE DI FARE GRANDI VINI.

Pinot Oltrepò Pavese d.o.c. - Asti Spumante d.o.c. - Brachetto - Freisa
antico podere Conti Cremosina S. p. A.
Piazza Dante 21 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141/721.273-4

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI
GIOVEDI' SERA
BALLO LISCIO CON I
NOVELLI FOLK
SABATO SERA E
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
MIKO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO ESTATE
...TI DA' DI PIU'
TI PORTA AL MUNDIAL con - TV
ALLE 23,10
«OGGI AI MONDIALI» sintesi televisiva di tutte le partite della giornata con replica domani alle ore 13.00
E in più una partita in diretta oggi ore 17.00
INGHILTERRA-FRANCIA
R1 e l'A.M. in MUNDIALI
A L'ALTRO MONDO ESTATE SABATO SERA E DOMENICA SERA VINCI CON IL GRUPPO
OPERA MADRE

GdP
tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 51
UHF

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

Salone LA STAMPA
CONCESSIONARIA ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

COSA VI PUO' DARE DI PIU' UN'AUTO?
miniMETRO
20,8 Km. con 1 litro
Interno in moquette
Lunotto termico
Sedili in panno
Bloccasterzo
Schienali reclinabili
Cinture sicurezza

da oggi auto originale bicicletta olandese
pon pon
al prezzo '81
CONCESSIONARIA Leyland
Geom. ARMANDO MESCHIA
CORSO L. EINAUDI, 54 - ASTI
TEL. 53.444

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING,** Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE,** Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12,** Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO,** Torino, piazza C. Felice (Tel. 556179), via Garibaldi 8 (Tel. 542362), piazza C. Felice 29 (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL,** Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT,** Torino, via Viotti (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGE vende via Pavone 6 (B. Vittoria) alloggi di 3-7 camere cucina servizio grezzi d'occasione da L. 12.500.000. Tel. 540.164

UFFICIO vendesi via nuova panoramica 5 alloggi 300-400 mq piacimo mq 4000 mq con ogni definibile bonifica. Telefonare Sig. 442.569

EDICASE Corso G. Paolo signorile garage posto servizi ingresso cantina L. 45 milioni. Telefonare 505.208 - 504.203

EDICASE libero Mirafiori corso Unione panoramico 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 71 milioni. Telefonare 504.283.

EDICASE libero B. Rita camere livello cucinino servizi ingresso cantina ristrutturabile L. 60 milioni Tel. 505.208 - 504.283.

EDICASE libero (Parella) via N. Fabrizi soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 67 milioni. Telefonare 504.283

EDICASE libero via Reiss Romoli soleggiato 3 camere cucina doppi servizi cantina box L. 132 milioni. Telefonare 504.283.

FAILLA a **BERNEREDO** libero piazza Chirone mansardato di camere cucina bagno da ristrutturare tel. 701.2574.

FIMINTER S.p.A. vende libero risanabile adiacente Piazza Vittorio appartamento ristrutturato 2 camere livello cucinino doppi servizi ingresso indipendente Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa corso Re Umberto 2 camere livello cucinino, 2 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 500 mila subalpini. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero via Madama Cristina 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 75 milioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero via Bardonecchia 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni stazione. Tel. 696.7121

GABETTI Rivoli 950.9483 vende libero residenza Parc. Ottimi interni soggiorno con mq 300 signorile cucina doppi bagni 3 servizi terrazzi giardino

GABETTI Rivoli 950.9483 vende libero villa Diavoli signorile elegante ristrutturata appartamento in villa con piscina privata.

GABETTI 5707 vende adiacenze corso Peschiera via Chiesa Nuova luminoso 2 camere bagno cucinino. Ingresso indipendente.

GABETTI 5707 vende libero Barolo via Alfieri 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 130 milioni tre 3%. Possibile mutuo al governativo.

GABETTI 5707 vende libero Santa Rita via Frejus ingresso 2 camere cameretta cucina bagno servizi cucinino mutuo casa.

GABETTI 5707 vende libero adiacenze corso Duca degli Abruzzi ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina mansarda 90 mq con mutuo casa.

GABETTI 5707 vende Rivoli Alessandro Piano alto ascensorizzato ingresso camera pranzo cucinino bagno camera.

GABETTI 5707 vende nuovo via Cavalli in palazzina Liberty con giardino 1° piano servizi cucinino mq 200 cantina.

GABETTI 5707 vende via Mazzini angolo via della Rocca in stabile ben mantenuto 3 camere cucina servizi con mutuo.

GABETTI 5707 vende Settimo Milano via Matteotti camera cucina servizio cantina 31 milioni disponibili.

GABETTI 5707 vende libero adiacenze piazza Statuto corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno camera con mutuo.

GEDIM libero centralissimo piano alto signorile appartamento ad ufficio di mq 207 circa mutuo al 6%. Tel. 517.555.

GEDIM libero zona Italia '61 in stabile signorile splendido appartamento di mq 120 ca. panoramicissimo. Tel. 517.555.

GEDIM corso zona Stadio recente lussuoso ingresso soggiorno camere cucina bagno, mezzo piano. Ottimi. Tel. 517.555.

GEDIM libero corso Vercelli piano alto con ascensore, monolocale con cucinino bagno e ripostiglio, 25 milioni L. T. 517.555.

GEDIM via Ascoli in stabile d'epoca ristrutturato, ingresso 2 camere cucina bagno L. 54 milioni 600 mila pronta. Tel 517.555.

GERMANI libero adiacenze corso Matteotti ristrutturatissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box tel. 692 133.

GERMANI libero Torinese in palazzina di recente costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi box ripostiglio. Telefonare 514.582

IFIM

libero corso Brescia completamente rinnovato camera letto cucinino servizi 32 milioni definitivi. Telefonare 615.582

IFIM

libero primi v. Borgaro recente ampio luminoso camera letto cucinino servizi 52 milioni definitivi. Telefonare 615.582

IFIM

[redacted] completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 72 milioni definitivi Telefonare 615.582.

IFIM

libero Belfiore Torinese in palazzina di recentissima costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi box ripostiglio. Telefonare 514.582

IFIM

libero v. Acc. Albertina signorile piano alto salone 4 camere cucina ingressi indipendenti 2 servizi cantina. Tel. 615.582.

IL PORTICO corso Vittorio libero signorile ampia luminosa camera letto cucinino 1° piano ingresso salotto 3 camere cucina doppi servizi cantina 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 872.384.

IL PORTICO Nizza Ottavo libero recentissimo piano alto ingresso 3 camere cucinino servizi cantina. Tel. 872.384

IL PORTICO Vinovo [redacted] libero ingresso salone 2 camere cucina servizi terreno giardino condominiale box posti 2 autov. tel. 872.384.

IMPRESA vende settimanalmente visibile in costruzione a Villafranca Ottima con terreno recintato di 1500 mq Tel. Ore 011 566.0255 - 616.039

Impresa vende villa unifamiliare in fase di ultimazione posizione panoramica giardino e servizi indipendenti tre 3% stipulanti tel. 949.387 - 850.719.

LA LOGGIA centro via San Dalmazzo recentissimo ampio luminoso 2 camere livello cucinino bagno prezzo ottimo Gabetti 5707.

LAGEO Barriera Milano tratta casa 1-2 camere cucina servizi da 6 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilaz[redacted] 740 222

LAGEO libero Mirafiori Campagna camere in linea cucinino bagno ristrutturabile 35 milioni immediata mutua 746.222.

LAGEO San Paolo luminoso camere linea cucinino Lingotto tenzoni terrazzo Collinetta 70 milioni dilazionato 746.222.

LEIM! impiega vendo nel verde, maggio e due nuovi, prezzi convenientissimi mutuo agevolato, dilazioni. Telefonare 540 914 dal ufficio

LIBERA mansarda panoramicissima in stabile in corso di ristrutturazione 54 mq, L. 20 milioni Telefonare 694 532 ufficio

LIBERE a marsaglia c. Stupinigi (Caselle) con ingresso a cucinino tinello ristrutturate, 3° piano, in ottimo contesto. 955 290 - 537.817.

LIBERI Mirafiori via Passoglio 34 casa signorile bilocali di ampezzo 1-2 camere finestre ingresso cantina ca L. 45 milioni. Chiamare ore ufficio 16-19-30 Tel. 326 646

LIBERI vendo alloggi in Torino 2-3-4 vani più servizi stato ottimo con mutuo agevolato. Telefonare 503.806

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitazione recente costruzione, ultimo mezzo milioni. Casamercato 650 33 35

LIBERO adiacenza Vandalino centro ristrutturato cucinino servizi ripostiglio vendesi subito assenza tel. 441 466 442.553

LIBERO [redacted] cucina bagno un passo vendo 36 milioni, ron[redacted] Raglio Telefonare 541 330.

LIBERO casa signorile C piano alle Rizzi 31 zona Cavoretto 2 camere ingresso cucina servizi Tel 650 350

LIBERO corso Francia soleggiatissimo ripostiglio bagno L. 28 [redacted] finanziamento dilazioni Tel. 540 765 Chiamare ore

LIBERO corso Giulio 29 alloggio 4° piano 2 camere soggiorno cucina letto cucinino cantina prezzo 60 milioni trattabili. Telefonare 511 474

LIBERO corso Rosselli ingresso camera living cucinino bagno camera letto cucinino servizi 2° piano no ascensore 35 milioni annui dilazioni vendo Tel 700.189

LIBERO via Boccaccio camera letto cucinino bagno piano 2° Lu Case vendo Tel 644.103

LIBERO via Breglio 2 camere letto cucinino possibile bagno L. 28 [redacted] finanziamento dilazioni Tel. 540 765 Chiamare ore ufficio

LIBERO corso Giulio 29 alloggio 4° piano 2 camere soggiorno cucina letto cucinino cantina prezzo 60 milioni. Telefonare 511 474

LIBERO corso Rosselli ingresso camera living cucinino bagno camera letto cucinino servizi 2° piano no ascensore 35 milioni annui dilazioni vendo Tel 700.189

LIBERO via Boccaccio camera letto cucinino bagno piano 2° Lu Case vendo Tel 644.103

LIBERO via Breglio 2 camere letto cucinino possibile bagno L. 28 [redacted] finanziamento dilazioni Tel. 540 765 Chiamare ore ufficio

LIBERO via Medici adiacenze piazza Derna ristrutturato stabile possibilità di ufficio. Privato affare 35 milioni Dilazioni. Telefonare 638.942.

MIRAFIORI vendesi villino 4° 2 camere cucina servizi cantina box interni/esterni Telefonare 604 592 ore ufficio.

MONCALIERI libero salone 3 camere letto cucina 2 bagni piano alto ottimo stato finanziamento Tel. 685 405

MONCALIERI

adiacenze funicolare panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato Tel. L. 105 milioni richiesti box stanno dilazioni permute Subalpini Immobiliare 652.350

MONCALIERI via Ponchielli libero recentissimo appartamento cameretta soggiorno cucinino bagno camere con mutuo casa Gabetti 5707.

MONCALIERI zona Navile vicino a tutti servizi libero alloggio 2 camere cucina bagno ripostiglio 2° piano ascensore 30 milioni. Telefonare 694.481.

MONDOLCALE libero zona Tribunale ingresso 2 camere cucinetta servizio 28 milioni 200 mila Tel. 745.092

NICHELINO al 2° piano mansardino, libero accessibile camere cucina bagno comodi e belle L. 22 milioni 700 mila Tel. 602.383

NICHELINO libero luminoso, al 4° piano bene esposto 2 camere soggiorno cucinino bagno 60 milioni Tel 602.383

NICHELINO via S. Giuseppe a. 1° 2 camere livello 28 milioni; 1 camera livello 15 milioni, garage, mansarda. Affare 696.607 - 697.774.

NICHELINO via Sangone angolo via XXV Aprile libero ottimo livello cucinino ripostiglio bagno finestrato cassa 5 milioni 500 mila.

NIZZA libero in stabile recente ingresso 2 camere cucinetta ripostiglio servizi cantina ascensore 2° piano uso ufficio Telefonare 602 617 Gramaglia

NORDMMODELLI 80 740.270 libero via Principessa Clotilde ultimo recentissimo 2 camere cucina servizi 75 milioni.

NORDMMODELLI 80 740.3942 libero via Principe Tommaso ristrutturato uso ufficio abitazione cameretta cucinino servizi 36 milioni.

NORDMMODELLI 80 740.270 libero corso Tommaso Grossi 2 camere livello cucinino servizi 4° piano 2 box 75 milioni.

NORDMMODELLI 80 740.3942 libero adiacenze via Guido Reni spazioso 2 camere livello cucinino servizi 40 milioni.

OCCASIONE primo piano Madonna libero camere cucina bagno terreno 29 milioni 500 mila vendo Centralcasa 530 153.

ORBASSANO libero via Torino casa recente piano 2 camere livello cucinino bagno mq 60 ottimo L. 37 milioni. Tel. 087.534.

ORBASSANO libero recentissimo 2 camere livello cucinino ingresso bagno splendido box dilazioni vendo Uno 537.421.

ORBASSANO recente villa con 3 alloggi 2 di mq 75 1 di mq 100 terrazzi box e giardino L. 240 milioni Rizza 472 858.

PALAZZINA Liberty con 6 alloggi completamente ristrutturata privata vendo zona corso Francia tel. 839.7981.

PERRUTTIANO libero 1 - 2 + 3 - 4 camere livello con alloggi più grandi o più piccoli anche cantine. Casamercato tel. 650 33 35.

PIANEZZA in soleggiata palazzina di 2 [redacted] libera salone camere cucina garage, pagamento fino a 3 anni. Tel. F.lli G. 987.3817.

PIAZZA Baldissera Germanasca 37 costruzione box riscaldamento centrale ingresso cucina grande camere bagno solo 18 milioni 500 mila. Fidi[redacted] Immobiliare 656.858.

PINO alloggi signorili ultima posizione salone 2/3 camere pluriservizi box giardino privato a condominiale tel. 840 421.

PRECOLLINA ingresso 2 camere livello cucinino servizi veranda cantina 3° piano ascensore cottimo panoramico 85 mq 75 milioni. Grimaldi 696.962.

PRECOLLINA in palazzina con giardino parco con tennis alloggi diversi metrature e piani box 2/3 cielo servizi tel. 840 421.

PRIVATAMENTE vendo libero casa recente 3 camere doppio bagno doppio cucinino ingresso da due scale ingresso in legno vetrate pavimenti in due proprietà, posteggio 2° piano, prezzo interessante, vendesi due box comunicanti a stabile zona via Superga - Richiamo. Tel. 537 7687.

PRIVATO vende libero v. Vespucci casa appena medio signorile 3 camere cucina servizi, 60 milioni Tel. 749 9000 - 740.370

PRIVATO vende a privato splendido alloggio via Cuneo 2 camere cucina servizi box 704 216 dalle 8 alle 16.

PRIVATO vende a privato alloggio libero via Piave 100 4 camere servizi piano alto tel. 537.2227 dalle 8 alle 16.

PRIVATO vendesi libero via Monginevro 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Telefonare 740.50.00 - 740.270

PRIVATO vendesi libero via Bidone Borgo Vittoria ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 50 milioni Telefonare 545.150.

PRIVATO vende a Cavoretto strada Fraschetta casa bifamiliare L. 239 milioni. Telefonare 847.0097 ore ufficio.

RIVOLI Impiesa vende direttamente ampia casa alloggi 2-3 camere cucina servizi box nuovi mutuo facilitazioni Tel. 515 914 956 9313

RIVOLI libero in palazzina recente 4 camere cucina bagno ripostiglio orto 70 mq vendo Bagon 80 milioni. Tel. 473 0387.

S. PAOLO (via Vittorio) vendo piano rialzato ottima cucina e L. 31 milioni villetta(nobili fino al 70% tel. 519 017 519 085.

S. RAFFAELE panoramica vicina scuola e negozi vendo a privato villa recente 5 vani servizi garage cantina, 200 milioni trattabili. Telefonare 011 960.2437.

S. RITA casetta unifamiliare indipendente in piccolo 2 camere cameretta cucina ripostiglio servizi Telefonare 530.917 Gramaglia.

S. RITA in stabile signorile 2 appartamenti di cui uno finale cucinino 70 milioni più 14 milioni mutuo Tel. 383.445.

S. RITA libero ampio 2 camere livello cucina bagno ingresso 2 ripostigli vendesi basi prestigiosi. Tel. 387 001.

SAIM A libero presso c. Monte Cucco signorile: 2 camere livello cucinino bagno termoautonomo, 68 milioni. Tel. 447.1238.

SAIM B libero zona Unghino ottimo ingresso camera livello cucinino bagno 2 aria terrazzo vendesi. 45 milioni. Telefonare 445.450.

SAIM C vicino c. Duca Genova recente ingresso camera livello cucinino bagno termoautonomo, 42 milioni. Tel. 445.450.

SAIM D libero adiacenze recente ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo 65 milioni ampio giardini 1 milione e 447.12.38.

SAIM 445.638 vendesi libero recente lungo Po Antonelli (via Cigna) 7 camere livello cucinino bagno ripostiglio mq 60.

SAIM 445.638 vendesi libero Borgo S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo dilazioni.

SAIM 445.638 vendesi Nizza piano basso adiacenze corso Cairoli mansarde (ristrutturate varie dimensioni possibilità mutuo.

SOFFITTE libero arredato via Nizza zona corso Dante stanza casa abitabile prezzi da L. 9 milioni Giugio RE vendo 535.211.

STIM A 741.3101 Pino Torinese in villetta ristrutturata soggiorno su 3 piani più mansarda 90 mq salone, 4 camere, cucina, 6 servizi, 5 ingressi, cantina, cortile, box 8 posti giardino, libero.

STIM C 741.3102 a 40 minuti da Torino: vasto locale di 150 mq più casa abitabile adiacente al terreno di 12 mila mq ottimo prezzo.

STIM D 740.3017 corso S. Maurizio: libero recente prestigioso stabile su 3 piani, salone, cucina, 7 camere, 3 servizi, mansarda abitabile, terrazzo 120 mq, cantina.

STIM E 741.3103 libero Piazza Castello in casa ristrutturata 3 camere cucina 2 servizi vendesi cantina.

STIM F 740.3017 Lupetta proprio vicino scuole a negozi locale a piano alto recente: 3 vani servizi grande cantina, 200 milioni trattabili. Telefonare 011 960.2437.

STIM G 741.3101 libero via Bevilacqua recente proprietà 2 camere salone cucina doppi servizi ingresso cantina giardino condominiale.

STIM H 740.3017 centro monolocamere libero ristrutturato servizio interno e parlre ca 14 milioni

[redacted] TAIT A libero ad c. Settembre, arredo, alloggio signorile al 3° piano di 2 camere livello cucinino ingresso bagno cantina a L. 65 milioni, conveniente Tel. 002 383 - 500 476.

TAIT A adiacenze corso Belgio (Vanchiglia) 1° piano camere cucina servizi 2 anni L. 13 milioni 500 mila, libero. Telefonare 502.383

TAIT C libero adiacenze piazza Crimea, 1° piano, camere cucina servizi, 2 anni L. 19 milioni 700 mila Tel. 502.383.

TAIT D libero corso Torquato Tasso angolo Lungo Po Antonelli camere cucina servizio, 1° piano L. 18 milioni 800 mila tel. 502.383.

CHIABRANO libero via Torino casa recente piano 2 camere livello cucinino bagno mq 60 ottimo L. 37 milioni. Tel. 087.534.

CHIABRANO libero recentissimo 2 camere livello cucinino ingresso bagno splendido box dilazioni vendo Uno 537.421.

CHIABRANO recente villa con 3 alloggi 2 di mq 75 1 di mq 100 terrazzi box e giardino L. 240 milioni Rizza 472 858.

GALAZZINA Liberty con 6 alloggi completamente ristrutturata privata vendo zona corso Francia tel. 839.7981.

GERMANI libero via Torino casa recente piano 2 camere livello cucinino ingresso bagno splendido box dilazioni vendo Uno 537.421.

GERMANI recente villa con 3 alloggi 2 di mq 75 1 di mq 100 terrazzi box e giardino L. 240 milioni Rizza 472 858.

GERMANI libero via Torino casa recente piano 2 camere livello cucinino ingresso bagno splendido box dilazioni vendo Uno 537.421.

GERMANI recente villa con 3 alloggi 2 di mq 75 1 di mq 100 terrazzi box e giardino L. 240 milioni Rizza 472 858.

GERMANI libero via Torino casa recente piano 2 camere livello cucinino ingresso bagno splendido box dilazioni vendo Uno 537.421.

GERMANI recente villa con 3 alloggi 2 di mq 75 1 di mq 100 terrazzi box e giardino L. 240 milioni Rizza 472 858.

TRIANA appartamento in villa nuova costruzione mq 145 giardino vendo L. 100 milioni meno 10 di mutuo. Telefonare 304 491.

UFFICIO libero vendesi via Michele Lessona, ottimo 3 camere servizi centrale, in stabile signorile ad elegante piano ristretto Tel. Alessio immobili 650.218.

UTP 537 421 vende in splendida nuova costruzione via Cernaia 6 Piazza Statuto ingressi salone/cina 2 camere cucina libere/ovi box subito mutuo dilazioni permute personalizzo le vostre richieste.

VALENTINO corso Raffaello occasione ottimo 2 camere cucina servizi stabile decoroso piano alto Studio PD 636.211 532.711.

VENARIA via Goccomis casa su 3 piani: piano terreno subito + laboratorio ampi vani 3 alloggi camere livello cucinino servizi totali mq 350 cantine garage. Visita a 10% residuo 135 milioni. Affare 696.607 - 697.774.

VENDESI via Oberdan recente costruzione monolocale con servizi arredato volendo 2 balconi 531.001.

VERO affare, via Pietramontis adiacenze 2 camere cucina ingresso bagno, subito mq 60 milioni definitivi. Fiduciaria Immobiliare 650 056

VIA Berthollet 30 7 camere livello cucinino bagno piano 1° L. 90 milioni prezzo modico. Lux Case, telefono 344 100.

VIA Cibrario angolo corso Siati Uniti grande attico ingresso 5 vani collegato con scalone ad altri 13 vani al piano 1° salone affreschi mq 350 cantine garage. Visita a 10% residuo 135 milioni. Affare 696.607 - 697.774.

VENDESI via Oberdan recente costruzione monolocale con servizi arredato volendo 2 balconi 531.001.

VERO affare, via Pietramontis adiacenze 2 camere cucina ingresso bagno, subito mq 60 milioni definitivi. Fiduciaria Immobiliare 650 056

VIA Berthollet 30 7 camere livello cucinino bagno piano 1° L. 90 milioni prezzo modico. Lux Case, telefono 344 100.

VIA Cibrario angolo corso Siati Uniti grande attico ingresso 5 vani collegato con scalone ad altri 13 vani al piano 1° salone affreschi mq 350 cantine garage. Visita a 10% residuo 135 milioni. Affare 696.607 - 697.774.

VILLA a Settimo semindipendente mq 200 mq alloggio 150 mq laboratorio magazzino o cantina vendesi o permutasi a L. 185 milioni più mutuo Tel. 329 548 - 572 521 ore pasti.

VILLA Druino recente costruzione settembre due 3 piani mq 230 seminascosto mq 161 terreno mq 1100 a giardino, verde, 185 milioni. Affare 696.607 - 697.774.

VILLA indipendente su 2 piani 15 km Torino salone 2 camere cucina ripostigli cantina giardino mq 1100, costruzione 1972. L. 258 milioni. Telefonare 601.240

VILLA libera cornice in Rivoli grandioso stabile 3 camere cucina con veranda mansarda classe dichiarazioni tavernetta piano giardino mq 700 più 2 grandi camere per alloggio custode terreno circa mq 3.500 prezzo 103 milioni più mutuo o permute Fiduciaria immobiliare 656 950.

VILLA libera costruzione 1980 comoda vicinità Frossasco Pinerolo salone 3 camere cucina legge 50 mq da ogni parte giardino mq 2500 con piante pregiate composto circa 110 milioni più mutuo. Fiduciaria immobiliare 656 950.

VILLA nuova linea 12 km Pozzo Candelo uni-familiare mq 350 prezzo ottimo occasione permute immediate, telefono 010 317

VILLA recente eleganza metallica ambiente piacevolissimo e come un balconcino fiorito

VILLA Rivoli 2 piani + mansarde mq 340 servizi garage terreno + giardino mq 1500, vista 315 milioni. Affare 696.607 - 697.774.

VILLA unifamiliare nuova con giardino [redacted] chilo vendesi strada Valle di Susa Tel. 011/954 0103 ore serali.

VILLETTA da 40 posti Torchiera piano rialzato ampio mansardato ampio ripostiglio cantina 53mq. Telefonare 596 13 14 - 6712.

VILLETTA Rivalta villaggio Alpino seminuova 2 camere cucina doppi servizi giardino vera occasione vendo. Tel 653 869

VINOVO alloggio libero in elegante palazzina soggiorno camera cucina servizi cantina e box Telefonare 540 606 - 549.534.

VINOVO Irgarone Barrio zona ippodromo alloggi recenti di 1 e 2 camere livello cucinino servizi 60 - 68 milioni 5767.

VOLPIANO centro agenzia 02 vende casa a parte da ristrutturare 2 vani e cui 2 cortili con 1/4 rustico mq. 858.250.

VOLPIANO occasione libero recente salone/cucina 2 camere cucinetta libertà! 50 milioni più mutuo C.R.I. 749.1820.

VOLPIANO vendo alloggio mq 170 in casa bifamiliare libera 3 camere salone cucina 2 bagni cantina giardino box mq 30 recentissimi mercato mutuo Tel. 969 2261

ZONA Valentino prego e box vicino casa anche locali 3 camere cucina servizi ca L. 80 milioni mutuo e dilazione tel. 510 801 ufficio.

31.000.000

alloggio libero camere cucina bagno ripostiglio cantina casa decorosa c. Potenza 159. 4° piano parla autovisione T. 545.800.

38.000.000

libero subito corso Trapani camera letto cucinino servizio. Telefonare Gio [redacted]

20 Domande affitto

A ATTENZIONE senza vostra spesa immediate Lucrosi ari cerca 2-3-4 vani + servizi in Torino e cintura Tel. 749 0132.

ASSEGNIAMO urgente fondamento appoggio uso seconda casa o pied-à-terre da 200 a 300 mila mensili. Telefonare 779.516.

AMBEDUE occupati cercano per matrimonio 1 camera cucina servizi zona Mondovì e limitrofe Tel. 749 6132 Lunica P4

COPPIA giovane cerca alloggio in affitto anche piccolo zona Torino. Tel. 472 227.

FAMIGLIA referenziata, interno coppia e ragazzo cerca in affitto alloggio in Montalenti e dintorni. Tel. 933 030 ore ufficio.

FUNZIONARI occupati in Liguria cercano 1-2 camere cucina servizi zona Francia Centallo Carmagnola. Tel. 749 6132 Lunica 04.

IMPIEGATI amabile con cane cercano 2 camere cucina servizi zona Cirenaica Maggiore Rivoli e limitrofe Telefonare 749 6132 P4.

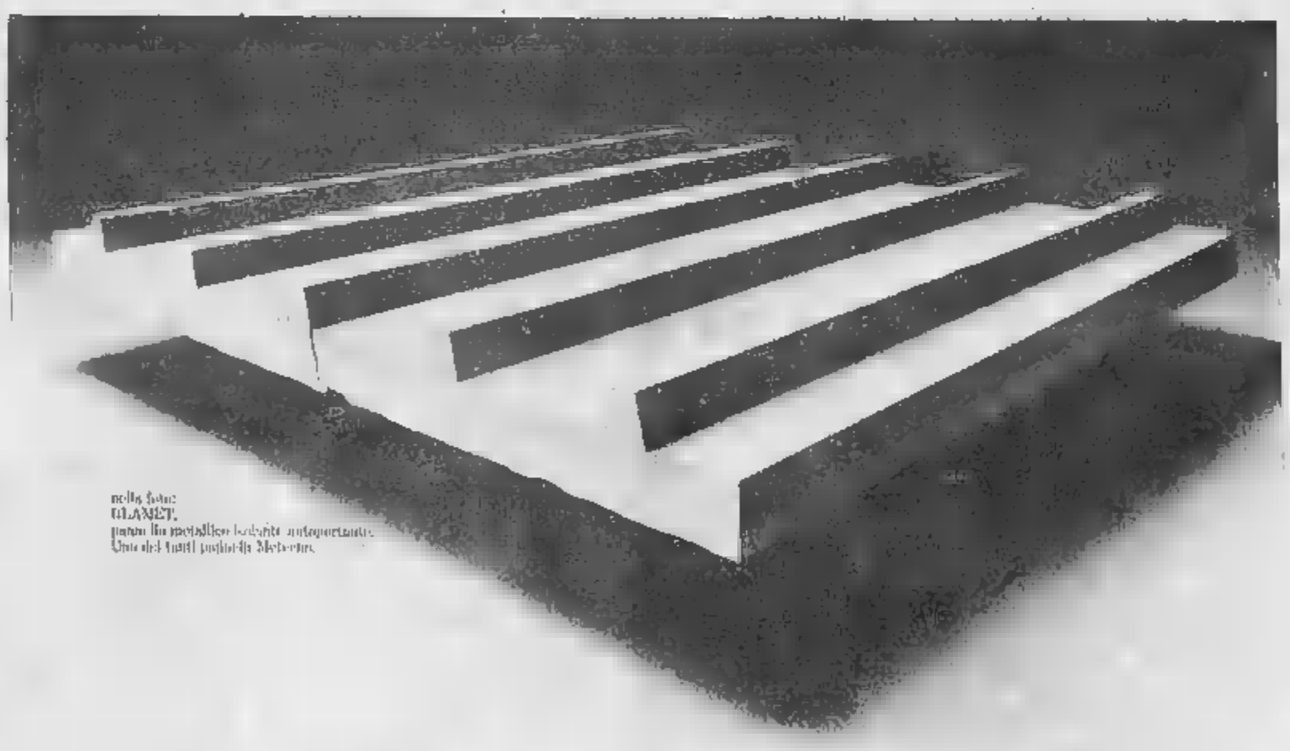
IMPIEGATO con moglie e due figli cerca 2 camere cucina servizi zona Pianezza Grugliasco, Telefonare 749 6132 Lunica 84 T4

MECCANICO in proprio con moglie nubile 2-3 camere cucina doppi servizi zona Francia vicino Rivoli. Telefonare 749 6132 Lunica 04.

OPERAIO con moglie e due figli cercano 2 camere cucina e servizi zona Il Nizza Millefonti S. Donato Tel 749 6132 Lunica 84.

SECONDA casa non preclusa referenziato cerca camera e cucina zona Francia Bernini. Telefonare ore ufficio 548 828.

(continua)



Dopo la civiltà del mattone, la civiltà del pannello.

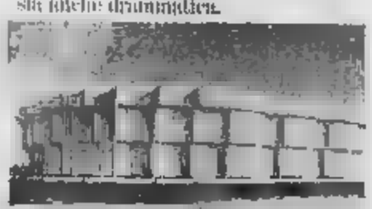
Nei suoi 22 anni di attività la Meteorite ha prodotto, solo in Italia, pannelli per oltre 20 milioni di mq per edifici industriali e civili.

Ha anche fornito impianti, macchine e know-how per la produzione di pannelli a vari paesi, tra i quali: Francia, URSS, Bulgaria, Jugoslavia, per altri 30 milioni di mq.

Chi sono i clienti della Meteorite? I nomi più prestigiosi dell'industria mondiale, ma non solo, anche piccole e medie industrie che per le loro esigenze di sviluppo hanno scelto la firma più prestigiosa del settore.

Grazie ad una tecnologia sempre all'avanguardia, la Meteorite ha potuto raggiungere nel settore del pannello una leadership a livello mondiale.

Lo testimoniano le sue attuali dimensioni, la sua articolazione con uffici e stabilimenti in Italia, Francia, Olanda e Inghilterra, la sua capacità produttiva tale da soddisfare ogni esigenza di prefabbricazione sia industriale che civile, i suoi interventi in ogni posto della Terra laddove la necessità sia anche drammatica.



Meteorite
la grande firma del pannello

La rapidità, la serietà, l'esperienza della Meteorite si sono poi viste nella soluzione problemi per i quali la lotta contro il tempo gioca un ruolo decisivo. Protagonista: il pannello.

Quel pannello che costituisce l'elemento più rivoluzionario dopo il mattone perché unendo la funzionalità alla bellezza del colore, si dimostra ideale per essere utilizzato anche in soluzioni architettoniche d'avanguardia.

Per questo, quando nel mondo si parla di pannello si finisce inevitabilmente col parlare di Meteorite. Una reputazione costruita su oltre 50 milioni di mq pannelli, dice quanto basta. Si regge sull'eloquenza dei fatti, delle cifre. Questo i clienti della Meteorite lo sanno. E anche i suoi concorrenti.

METEORITE spa - Via Per Cinisello, 15 - 20067 - TICINANO (MI) - Telefono 02/9051501 - Telex 312567

Interessante iniziativa per dare il via al parco fluviale

Si cercano giovani volontari per pulire le rive del Gesso

CUNEO — Da anni si [illegible] purtroppo se ne parla soltanto) del grande parco fluviale che dovrebbe circondare il capoluogo, costituendo una sorta [illegible] polmone verde per la città, [illegible] meta di passeggiate, uno spazio all'aria aperta dove l'ambiente naturale [illegible] preservato e, anzi, valorizzato.

L'occasione per «cominciare [illegible] a fare qualcosa di [illegible]to» è offerta dall'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali dello stesso Comune, che in collaborazione [illegible] il Wwf (fondo [illegible] per la natura), la «Pro Natura», la Lega per [illegible] protezione [illegible] uccelli (Lipu), l'associazione consumatori, la federazione giovanile del pci e il Club alpino italiano [illegible] ha organizzato — nell'ambito [illegible] «Estate giovani 1982» — il campo [illegible] attività naturalistiche nel greto di uno dei due rami dell'istituendo parco fluviale: il torrente Gesso. Il [illegible] interessante per i giovani [illegible] i 14 e i 23 anni di età, cui l'iniziativa [illegible] riservata: per una intera settimana, da lunedì 21 a domenica [illegible] giugno, si dovrebbero svolgere le «giornate tipo» [illegible] lavori [illegible] pulizia del [illegible] del torrente, il censimento [illegible] principali specie botaniche presenti nell'area destinata [illegible] parco, il rilevamento dei sentieri esistenti [illegible] delle aree maggiormente deteriorate e deturpate dalla presenza dei rifiuti e [illegible] discariche incontrollate.

Tutto questo fra le ore 9 e le 13 di ogni mattina. Alle 13,15 il pranzo nella mensa [illegible] Acli; [illegible] alle 17, lavori di [illegible] su problemi ecologici [illegible] di protezione della natura per affrontare, anche [illegible] lato tecnico-scientifico, il problema del parco fluviale. Nella giornata conclusiva del «campo» (che ha una disponibilità per trenta giovani) [illegible] dovrebbe svolgere una raccolta dei rifiuti con la collaborazione della popolazione.

L'«immobiliamo», si diceva: infatti, a pochi giorni dalla data di inizio della manifestazione, del «campo di attività naturalistiche», agli organizzatori è pervenuta [illegible] iscrizione. Un [illegible] giovane, sino a oggi, ha pagato le 15 mila lire di iscrizione (che danno diritto [illegible] pasti [illegible] a usufruire delle attrezzature [illegible] a disposizione [illegible] Comune).

«Evidentemente — dice Flavio Martino, della Fgci — non c'è [illegible] mentalità naturalistica [illegible] Cuneo: eppure, l'occasione [illegible] offerta da questo campo è davvero propizia per fare un divertente lavoro all'aria aperta, [illegible] beneficio [illegible] tutta la popolazione, per apprendere nozioni ecologiche, per amare la natura».

Spiega Gabriella Parola, [illegible] Wwf: «Questa iniziativa ricalca i nostri campi di lavoro organizzati [illegible] conoscere meglio l'ambiente in cui viviamo».

Giorgio Ravasi

Vacanza alternativa nell'oasi di Crava

MOROZZO — Un campo di lavoro nell'[illegible] naturalistica di Crava-Morozzo, per migliorare strutture, pulire sentieri, costruire palizzate di protezione: è la proposta che la sezione cuneese della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) fa ai giovani di tutta la Granda.

«Il campo [illegible] lavoro dura due settimane, dal 27 giugno all'11 luglio — dicono Franco Bergesa, Candida [illegible] e Roberto Toffoli — e ha un duplice scopo: impegnare i giovani in lavori pratici e permettere loro di approndire la conoscenza sugli uccelli e sulla natura, [illegible] osservazioni guidate sull'ambiente. E' poi una piacevole alternativa alla "solita" vacanze estive».

L'età minima di partecipazione è di 18 anni; la quota [illegible] iscrizione, di 95 mila lire, comprende vitto, alloggio e assicurazione per i 15 giorni del campo.

«I ragazzi — concludono [illegible] Lipu cuneese — saranno alloggiati in un casinale che si trova all'interno dell'oasi. Durante il periodo del campo sarà inoltre effettuata un'escursione in una località di particolare interesse naturalistico delle nostre Alpi».

[illegible] iscrizioni si ricevono ai seguenti numeri telefonici: (0171) 49.14.95; 23.12; 31.53.

l. a.

Approvato il bilancio dell'Usl

Ad Alba rimborsi per i medicinali pari [illegible] 5 miliardi

Nove [illegible] e [illegible] vanno per [illegible] stipendi

ALBA — *L'assemblea dell'Usl di Alba che raggruppa 65 Comuni e [illegible] popolazione di circa centomila abitanti, [illegible] approvato il bilancio preventivo [illegible] che prevede una spesa complessiva [illegible] 33 miliardi 384 milioni 472 mila 865 lire. Un bilancio superiore a quello [illegible] Comune [illegible] Alba. Tra le spese, a 5 miliardi e 100 milioni ammonta il rimborso alle farmacie per le specialità medicinali acquistate dalla popolazione.*

«Una voce — dice il presidente dell'Usl, Gianfranco Brovida — che incide notevolmente [illegible] rappresenta circa il 20 per cento delle spese correnti. Per questo [illegible] sensibilizzare [illegible] abitanti della nostra unità [illegible] affinché evitino sprechi inutili, l'acquisto [illegible] [illegible] vengono utilizzati. L'eventuale risparmio, infatti, potrà essere investito in opere di pubblica utilità».

Una grossa fetta del bilancio, 9 miliardi 590 milioni 500 mila lire (circa il 40 per cento delle spese) [illegible] al pagamento degli stipendi del dipendenti dell'Usl. Attualmente sono 535, ma vi sono [illegible] posti scoperti [illegible] pianta organica. Anche [illegible] 1 miliardo 927 milioni vengono erogati [illegible] medici convenzionati (uno sessantina). 1 miliardo 350 [illegible] destinato all'assistenza riabilitativa e 1 miliardo [illegible] milioni all'assistenza ospedaliera in [illegible] cure private [illegible] convenzionate.

Per quanto riguarda l'Usl albese, [illegible] dei problemi più grossi è l'organizzazione dei nove distretti sanitari che, per ora, sono previsti solo [illegible] carta. Si ritiene che entro l'anno si riesca appena a mettere a disposizione le sedi. Il primo distretto [illegible] entrare in funzione sarà quello di Canale, [illegible] già esiste una struttura [illegible] ospedaliera idonea. Le sedi di distretto sanitario sono, oltre a Alba, Canale, [illegible] Stefano Belbo, Cortemilia, Magliano Alfieri, Corneliano, Neive, Grinzane Cavour e Bossolasco.

g. f.

Cuneo — Il pescatore sportivo Mario Chiesa ha catturato nello Stura all'altezza della frazione Ronchi una trota di oltre 3 chilogrammi. A detta degli esperti per il ragguardevole peso si [illegible] di un esemplare [illegible] raro nelle nostre acque.

Colpo [illegible] scena nell'inchiesta sul delitto di Montelupo

Il pm di Alba [illegible] fu uccisa dal pensionato

Il magistrato ha inviato a giudizio Giovanni Destefanis, 77 anni - [illegible] (secondo i difensori) sul misterioso delitto vi sono ancora molti dubbi

CUNEO — Con un colpo di scena si è conclusa l'inchiesta penale a carico di Giovanni Destefanis, 77 anni, pensionato, residente [illegible] via Liberazione 11, accusato [illegible] avere ucciso il 19 agosto dello scorso anno Luigia Valentina Aimasso, 80 anni di Savona. Il giudice istruttore Alessandro Pagano non ha accolto la richiesta del pm dott. Ferrero, che aveva proposto il proscioglimento dell'imputato per totale infermità di mente, [illegible] ha invece firmato il rinvio a giudizio per omicidio volontario [illegible] che [illegible] essere processato davanti alla Corte [illegible] di Cuneo.

Pur riconoscendo che l'anziano pensionato prima del delitto fu ricoverato in ospedale per disturbi di origine nervosa, secondo il magistrato inquirente il Destefanis [illegible] momento del fatto non era pazzo perciò deve rispondere della gravissima accusa. Spetterà in ogni caso ai magistrati e [illegible] giurati della Corte d'Assise concedergli eventualmente il beneficio [illegible] vizio parziale [illegible] mente.

Giovanni Destefanis, arrestato [illegible] alcuni giorni dopo l'omicidio e difeso dagli avvocati Vercellotti di Cuneo e Masselli di Torino, si dice innocente e respinge tutte le accuse. Per il giudice istruttore di Alba le prove raccolte [illegible] carico sono imponenti e [illegible] da non consentire nemmeno un ragionevole dubbio.

Il corpo [illegible] Luigia Valentina Aimasso, col cranio fracassato, fu scoperto dal nipote Roberto Scarpone in un noccioleto di sua proprietà in località Garombo di Rodello, nella Langa. Alla vittima [illegible] era stato rubato nulla. [illegible] Il cestino di frutta appena raccolta. I carabinieri accorsi sul posto insieme al procuratore della Repubblica dottor Venezia raccolsero però una serie di preziose informazioni che [illegible] servire [illegible] scherare l'assassino. Furono infatti molti quel tragico mattino a notare il Destefanis incamminarsi per la strada Garombo, che porta al noccioleto dove la Aimasso fu uccisa. Il delitto, commesso fra le 11 e le 11,30, non poteva che [illegible] opera dell'anziano pensionato, l'unico a trovarsi lì in quella mezz'ora.

Giovanni Destefanis

Circa il movente i magistrati che hanno condotto le indagini formulano questa spiegazione: a Giovanni Destefanis erano state rubate in passato alcune manciate di nocciole nel fruttato confinante quello della Aimasso. Probabilmente nella sua [illegible] [illegible] [illegible] inseri il convincimento che fosse la donna a derubarlo. Quel mattino quando la vide intenta nella raccolta, colto da un raptus raccolse [illegible] bastone — ma l'arma non fu ritrovata — col quale colpì la donna al capo uccidendola sul colpo. L'[illegible], che con questo gesto ha dimostrato di avere agito lucidamente, trascinò il [illegible] senza vita della donna [illegible] ad un capanno per evitare [illegible] qualcuno [illegible] notasse dalla strada.

Secondo i difensori, gli indizi a carico del Destefanis sono tutt'altro che probanti e prima che si concludesse l'istruttoria avevano infatti chiesto la scarcerazione dell'imputato, respinta dal magistrato. [illegible] avvocati Vercellotti e Masselli [illegible] preparano quindi a dare battaglia in autunno, quando il processo verrà celebrato davanti alla Corte d'Assise. Il Destefanis, recluso nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia, sarebbe in precarie condizioni di salute.

Gianni De Matteis

ECONOMICI

[illegible]

In occasione della Fiera 1982

Fossano propone i fiori in mostra

FOSSANO — *Apre sabato i battenti la dodicesima edizione della Fiera Gastronomica e Commerciale che si concluderà [illegible] luglio. Novità assoluta di quest'anno è «Grandaflora», rassegna di fiori e piante da appartamento e giardino. Spiega Giorgio Tripari, presidente dell'Ente manifestazioni:* «Sono 56 espositori del Piemonte e della Liguria che presentano al fossanesi centinaia di fiori e piante di ogni tipo. Questa [illegible] aperta su una superficie di 2500 metri quadrati, fino ai 36 milioni e si avvarrà della collaborazione dell'Associazione provinciale orticoltori vivaisti».

In occasione [illegible] 12ª Fiera ritorna per la quarta volta la rassegna «Bonacorn di Fossano».

«La fiera — prosegue Giorgio Tripari — intende valorizzare [illegible] far [illegible] il prodotto tipico della [illegible] la [illegible] del vitello piemontese. Pertanto una "bottega della carne" venderà a prezzi scontati [illegible] soprattutto, fornirà consigli alle [illegible] per l'acquisto di tagli meno conosciuti ma altrettanto pregiati».

Giunta al [illegible] anno di vita, [illegible] *manifestazione fossanese [illegible] pare una valida rassegna commerciale.* «Abbiamo — *aggiunge il presidente* — quasi un centinaio di espositori che toccano i vari settori, compreso quello gastronomico».

Di rilievo anche [illegible] parte riservata agli spettacoli, che si svolgeranno nell'Arena. «Si è cercato — conclude *Tripari* — di accontentare tutti [illegible] manifestazioni per i giovani e puntando sulla partecipazione dei fossanesi attraverso giochi popolari».

Gli appuntamenti più interessanti sono con i cantanti Drupi (venerdì 25 giugno), [illegible] e Poveri (martedì 29 giugno) [illegible] Ivan Graziani (giovedì 1° luglio). Per gli amanti [illegible] generi musicali vi saranno venerdì 2 luglio l'operetta «Cin-ci-là» [illegible] della compagnia dello Stabile torinese e [illegible] concerto della banda «A. Botto» di sabato 10 giugno.

[illegible] popolari con «*Divertirsi tutti insieme*» sono [illegible] *programmi martedì 22 [illegible] mercoledì 30 giugno.* [illegible] saranno, inoltre, [illegible] per i bambini (domenica 20 giugno) e gli anziani (sabato 26 giugno). [illegible] sportivi avranno [illegible] speciale con [illegible] staffetta podistica dei viali, in programma lunedì 28 giugno.

a. c.

Proprietari di terreni in Valgrana dichiarano guerra alle Forze Armate

Sono 35 [illegible] si oppongono all'installazione [illegible] un poligono [illegible] tiro nel vallone Solano

Acceglio, estate senza «manovre»

ACCEGLIO — Non si svolgeranno [illegible] esercitazioni militari nella stagione estiva (nel periodo dal [illegible] giugno [illegible] settembre) e durante quella invernale, sul territorio del [illegible] munc dell'Alta valle Maira, per non compromettere lo sviluppo turistico [illegible] sono. [illegible] hanno [illegible] i rappresentanti del comando militare regionale e [illegible] amministratori comunali [illegible] sottoscritto due convenzioni per disciplinare l'uso dei poligoni militari di Pratorotondo e Maurin-Infernotto.

In [illegible] questo accordo, il comando della regione militare Nord-Ovest si impegna, inoltre, a risarcire adeguatamente i pastori per i danni arrecati durante le esercitazioni a fuoco e a fornire loro la necessaria assistenza nel periodo dello sgombero dei civili dalle zone interessate di tiri.

Per il poligono Maurin-Infernotto la convenzione ha validità per cinque anni; per quello di Pratorotondo, di due anni. Al di fuori delle clausole contenute nelle convenzioni, l'amministrazione militare ha [illegible] l'impegno di alloggiare le truppe nelle caserme di Acceglio (da anni inutilizzate) e a collaborare con il Comune nella manutenzione di strade [illegible] nell'esecuzione di lavori pubblici.

Per il poligono militare della Gardetta — [illegible] interessa un [illegible] del territorio comunale [illegible] — la convenzione [illegible] definita in un secondo tempo al Comitato Comprensoriale di Cuneo.

Con l'accordo raggiunto [illegible] così conclusa una trattativa che si [illegible] protratta per molto tempo [illegible] che spesso ha avuto momenti di forte tensione tra amministrazione comunale e popolazione [illegible] una parte [illegible] militari dall'altra, che [illegible] no posizioni nettamente contrapposte.

«*Considerando i vincoli imposti dalla legge in materia di servitù militari* — rilevano il sindaco, Riccardo Benvegnù e l'assessore Marcello Montagnana — *l'accordo raggiunto è accettabile [illegible] contiene aspetti positivi*».

g. fa.

VALGRANA — Sempre più vivaci [illegible] polemiche, in paese, per [illegible] deliberazione [illegible] comando [illegible] regionale di trasformare nel [illegible] Vallone Solano, nei pressi del centro [illegible] abitato. In [illegible] di esercitazioni per armi leggere. Dopo la costituzione, a marzo, del comitato per la tutela ambientale, cui hanno aderito quattrocentotrenta [illegible] (oltre l'80 per cento degli elettori), [illegible] è la volta [illegible] proprietari [illegible] terreni [illegible] Vallone Solano a scendere [illegible] piede di guerra.

Trentacinque hanno fatto pervenire alle autorità militari, [illegible] Prefetto, alla Comunità Montana [illegible] Grana, al [illegible] mando delle guardie forestali e al sindaco di Valgrana una dichiarazione congiunta in cui si impegnano a non vendere a nessun prezzo i boschi, i campi [illegible] i casegiati del Vallone, essendo tali beni indispensabili per lo svolgimento e lo sviluppo delle attività agricole.

«*La scelta di un territorio nel Comune di Valgrana per insediarvi un poligono di tiro* — dicono Luciano e Pietro Armando [illegible] Aldo Cerutti, alcuni degli agricoltori interessati — [illegible] *stata arbitraria e imposta autoritariamente, con procedure scorrette e precipitose, che [illegible] hanno rispettato non solo [illegible] libertà e [illegible] esigenze di noi proprietari dei terreni interessati, ma anche [illegible] tutti gli abitanti*». «*Siamo stati ridotti a inerti spettatori* — proseguono — *di decisioni prese a danno delle nostre proprietà fondiarie, che [illegible] intendiamo né impegnare, né cedere*».

Anche l'amministrazione comunale, in particolare il sindaco, Enrico Ribero, non sfugge alle critiche [illegible] valligiani: «Gli lo accusano di «*non aver preso una decisa e chiara posizione in tutela dei cittadini, lasciando trapelare un'inaspettata disponibilità a trattare, che ha sorpreso le [illegible] autorità militari*».

Cervasca — Il pittore Remo [illegible] Gay — autore dell'artistico piatto esclusivo che verrà offerto ai partecipanti della 10ª edizione [illegible] «La Chiaminado», la marcia podistica Caraglio-Castelmagno patrocinata dal nostro Giornale — espone [illegible] Asti [illegible] grande successo di pubblico le sue ultime opere presso la galleria [illegible] Arti [illegible] via Teatro 1. La mostra rimarrà aperta al[illegible]ni [illegible] giugno.

Due coniugi cuneesi [illegible] i campioni italiani [illegible] danze latino-americane

Nel tango non li batte nessuno

CUNEO — I nuovi campioni d'Italia di danze latino-americane sono i coniugi cuneesi Mary e Carlo Cavalchino, che hanno conquistato il titolo al Palasport dello Sport di Parma, affermandosi su oltre duecento concorrenti.

I Cavalchino (Carlo è dipendente della Michelin, Mary casalinga) abitano a San Defendente di Cervasca: sulla palestrina hanno attrezzato anche [illegible] «tavernetta» per [illegible] il ballo [illegible] gli [illegible]

[illegible] coppia [illegible] danzatori cu[illegible] [illegible] [illegible] dal Gruppo Amatori ballo del Piemonte, [illegible] [illegible] Tecchio, **Il mese scorso a Vienna, nella gara internazionale di balli standard, con la squadra italiana di cui facevano parte, hanno conquistato il primo premio nella specialità (valzer viennese, valzer lento, tango, slow fox, quick step).**

Nella foto (Bedino): i coniugi Cavalchino.

Si rinnova l'iniziativa a Mango

La festa del cane privo di «pedigree»

ALBA — *La festa del cane che si terrà domenica nel centro [illegible] Langhe, [illegible] arricchisce alla sua diciottesima edizione, di un'iniziativa, [illegible] significato [illegible] profondo, che vuole avvicinare i bambini [illegible] nonni, nell'Anno internazionale dell'anziano*

«Alla tradizionale festa [illegible] tabui, dei cani senza razza — *spiega Clizia Ciarli della Pro Loco* — [illegible] stato abbinato quest'anno un concorso per gli alunni delle elementari [illegible] medie che stimolava i ragazzi a farsi raccontare dai nonni, dai parenti più anziani, storie di amicizia, episodi, vicende per far capire che [illegible] di bello [illegible] singolare un uomo possa trovare [illegible] presenza e [illegible] pagnia di un cane».

Alla Pro Loco di Mango [illegible] no pervenute migliaia di lettere da tutta Italia scritte [illegible] solo dai bambini, ma dagli [illegible] anziani che raccontano [illegible] loro solitudine ed ai quali è rimasto, talvolta, proprio solo il cane come unica [illegible] pagnia.

«Sarebbe un peccato archiviare queste testimonianze, chiuderle in [illegible] cassetto — dicono [illegible] *Pro Loco* —. Abbiamo così deciso di lanciare [illegible] proposta. Le scolaresche che hanno partecipato al concorso saranno invitate ad adot[illegible] un nonno tra quelli che [illegible] hanno scritto, possibilmente [illegible] stessa città, per scambiarsi lettere, qualche visita. Da che [illegible] nasce cosa, potrebbero nascere rapporti molto belli, ma noi saremmo già contenti se qualche anziano ricevesse anche solo [illegible] cartolina [illegible] auguri in più a Natale».

Tutte le lettere, i lavori pervenuti al concorso, saranno esposti in una mostra che si apre domenica mattina. Altra novità di quest'anno è che i migliori esemplari, da premiare, saranno [illegible] da una giuria composta [illegible] ragazzi. I tabui, i bastardini, sfileranno nel pomeriggio in passarella, come [illegible] la tradizione, raccogliendo per qualche [illegible] l'attenzione di tutti. Al termine sarà proclamato il «Tabui [illegible]

Tra i numerosi premi speciali, uno andrà anche al soggetto di «pedalopia più ignota». Per tutta la giornata sarà possibile iscrivere i cani con i requisiti richiesti, al registro dei Tabui (taccuino bastardi tutti italiani), altra singolare iniziativa del Comune di Mango che è, forse l'unico ad avere un monumento al cane.

g. f.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Il padrone e l'operaio.
ITALIA: Con le zie non è peccato.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORSO: chiuso per ferie.
EDEN: Ispettore Calloghan il caso Skorpion è tuo.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: riposo.

BRA

IMPERIA: riposo.
POLITEAMA: Un borghese piccolo piccolo con A. Sordi (Ti. drammatico)
VITTORIA: La casa perduta nel parco.

CORTEMILIA

NUOVO: riposo.

DRONERO

IRIS: riposo.

FOSSANO

MADE: riposo.
POLITEAMA: Tenere cugino.

MONDOVI'

CORSO: Le porno interviste delle ultime del sesso (comm. scol.).
ITALIA: riposo.

ORMEA

ARISTON: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo

SALUZZO

CRISTO: riposo.
ITALIA: Pretende parmo.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Parusso, via Cavour 7.
Bra: Fides, Via Piumati.
Fossano: Municipale 2, via Cesare Battisti
Mondovì: Barbo, via S. Agostino.
Savigliano: Dominici, via Carlbaldi.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.

Cortemilia — Si riunisce questa sera, alle 21, in seduta straordinaria il Consiglio comunale. Tra i numerosi punti all'ordine del giorno l'approvazione del piano regolatore

ALLE TV PRIVATE

[illegible] TV
20,15 [illegible] N. morico [illegible] J. P. Aumont e D. Darrieux
22 — [illegible]
23,10 Oggi al mondiali

CUNEO UNO TV
20,50 Karina
21,30 Psicocosmico
23,30 Film

TELECUPOLE
20 — Lassie, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
21,30 La trattoria dei ricordi
24 — L'infermiera, film

GRP
20,36 Al Pappagallo verde, la morte grigia: provinciale

Insegna a Londra è coinvolta in omicidio e si innamora del fratello dell'ucciso (1948)
23,30 Figli inutili: ambientato nella Spagna degli Anni 40, la storia di un popolo dopo la guerra civile (1980)

TELECITY
21,30 Il piccolo testimone dell'Orient Express: vivacissimo ragazzino turco è testimone di un delitto e viene braccato dagli assassini (1957)

QUINTA RETE
20,30 Garrage: in seguito ad un incidente in[illegible] Johnny conduce una doppia vita (1969)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO ESTATE ...TI DA' DI PIU'
TI PORTA AL [illegible] ERREUNO - TV
[illegible] 23.10 «OGGI AI MONDIALI» [illegible] speciale televisiva di tutte le partite della giornata [illegible] replica [illegible] alle ore 13.00
E [illegible] più [illegible] [illegible] in diretta oggi ore [illegible]
A L'ALTRO MONDO ESTATE [illegible] SERA E SERA VINCI [illegible] IL GRUPPO [illegible] MADRE

CAMICO
STUDIO 80
CUNEO S.S. [illegible]
BORGO [illegible]
[illegible] 17 [illegible]
LISCIO
Orchestra [illegible]
[illegible] LA DONNA DELL'ARTE '82
Omaggi a tutti i partecipanti

MULASSANO è
[illegible] - HONDA - [illegible]
vendita - assistenza
ricambi originali
[illegible] 12 - Tel. (0174) [illegible] - MONDOVI'

Nella zona di CUNEO per un grande inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da avviare alla professione più [illegible] più remunerativa
[illegible] PROGRAMMATRICE per centri elaborazioni locali. Brevi [illegible] presso la Ditta [illegible] inserimento in zona. Esperti non serve [illegible]
Per colloqui a Cuneo telefonare: 02/204.5386 - 02/670 0729 oppure scrivere: SOLEDIL Via Palestrina 36 - 20124 MILANO

QUESTA [illegible] LA TRATTORIA [illegible] DOMANI I NOMADI

GP
In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
con. 26 - [illegible] - [illegible] - 66
[illegible]

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 80 - Tel. 66.88.44
Via Maroncelli 32

PK
Agenzie [illegible]
GENOVA [illegible] Via E. [illegible] 23 - Tel. (010) 58.25.80 - 58.56.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
[illegible] 18038 Via [illegible] - Tel. (0184) 28.49.49
SAVONA 17100 Via Assarotti 1 - [illegible] (019) 36 219 - 38 64 95

PK
Agenzie [illegible] e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 70 - Tel. (0165) 45 951
[illegible] 14100 Via M[illegible] d'Azeglio 28 - [illegible] (0141) [illegible]
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - [illegible] (0171) 50 932
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
[illegible]CELLI 13100 Via Dante 35 [illegible] (0161) 54.269

PK
Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
[illegible] Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.064
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.278

PK
publikompass spa

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo a spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING**, Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE**, Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - [illegible] **12**, Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO**, Torino, piazza C. Felice [illegible] (Tel. 556179), via Garibaldi 8 (Tel. 542362), piazza C. Felice 29 (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi [illegible] (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL**, Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT**, Torino, via Viotti 6 (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE vende via Pavone 4 (B. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizi prezzi d'occasione da L. 12.500.000. Tel. 540.154.

ERSEMO vendesi via nuova panoramicissima 2 alloggi 300-400 mq [illegible] mq 6000 box auto permuta dilazione. Telefono 2aa 445.588.

EXPOCASE libero B. Pelli signorile camere arredo servizi ingresso cantina L. 49 milioni. Telefonare 505.608 - 504.263.

EXPOCASE libero Mirafiori corso Unione piemontese 2 camere ingresso cucinino servizi ingresso L. 27 milioni. Telefonare 504.263.

EXPOCASE libera B. Rita camera tinello cucinino servizi ingresso cantina ristrutturato L. 30 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.

EXPOCASE libero (Pianezza) via N. Fabrizi soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 27 milioni. Telefonare 504.263.

EXPOCASE libero via Nizza piacevole salone soggiorno [illegible] camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.263.

FAILLA & BERTINETTO Nuovi piazza Chironi mini-alloggi di camera cucina bagno da ristrutturare tel. 741.2874

FINANTER S.p.A. ivrea libero ristrutturato adiacente Piazza Vittorio appartamento mansardato 2 camere tinello cucinino balconi cantina 2 ingressi da stipite. Telefonare 526.7121

FINANTER Spa libero ex rip. elettrici ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 526.7121

FINANTER Spa libero via Monte di Pietà signorile 2 camere cucina balconi ingressi, locazione. Telefonare 526.7121

FINANTER Spa libero soleggiato corso Trapani attico panoramico di mq 3 camere cucina balconi, 2 ingressi, mutuo agevolato. Telefonare 526.7121.

FINANTER Spa libero stradale fuori strada casa appartamenti in soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Telefonare 526.7121.

FINANTER Spa libero in centro (Rivoli) camere mansardate di 150 mq più 450 mq di giardino, cortile. Telefonare 526.7121.

FINANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere cucina cucinetta servizi ingresso L. 72 milioni. Telefonare 526.7121.

FINANTER Spa libero adiacente p. Baldissera 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 45 milioni dilazione. Tel. 526.7121.

GABETTI Rivoli 965.0463 vende libero residenza Parc alcuni bilocali appartamenti mq 200 splendissima mansarda doppi ingressi 3 servizi terrazzi giardino

GABETTI Rivoli 965.0463 vende libero in Galleria signorile elegante appartamento ristrutturato in vera camera di posizione.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Re Umberto a via Cavour recente luminoso 2 camere tinello cucinino bagno camera.

GABETTI 5767 vende piazza Carducci via Nizza in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero soleggiato corso Francia recente splendido 3 camere cucina doppi servizi cantina mansarda.

GABETTI 5767 vende libero Genola via Padova 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 139 milioni tratt. 3%. Personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Fenoglio ingresso 2 camere cameretta cucina bagno servizio cantina mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero soleggiato corso Francia recente splendido 3 camere cucina doppi servizi cantina mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero strada Altessano piano alto recentissima costruzione camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Cibrario in palazzina Liberty con giardino 1° piano ampia cinco studio 250 mq cantina.

GABETTI 5767 vende via Nizza angolo via della Rocca in stabile con ascensore 3 camere cucina servizi con mutuo

GABETTI 5767 vende corso Vittorio 39 camere Moncalieri in proprietà via Cibrario 4 camere cucina bagno 98 mq ristrutturate tel. 741.2874

FIMANTER G.p.A. ivrea libero ristrutturato adiacente Piazza Vittorio appartamento mansardato 2 camere tinello cucinino balconi cantina 2 ingressi da stipite. Telefonare 526.7121

FIMANTER Spa libero ex rip. elettrici ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 526.7121

FIMANTER Spa libero via Monte di Pietà signorile 2 camere cucina balconi ingressi, locazione. Telefonare 526.7121

FIMANTER Spa libero adiacente corso Trapani attico panoramico di mq 3 camere cucina balconi, 2 ingressi, mutuo agevolato. Telefonare 526.7121.

FIMANTER Spa libero stradale fuori strada casa appartamenti in soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Telefonare 526.7121.

FIMANTER Spa libero in centro (Rivoli) camere mansardate di 150 mq più 450 mq di giardino, cortile. Telefonare 526.7121.

FIMANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere cucina cucinetta servizi ingresso L. 72 milioni. Telefonare 526.7121.

FIMANTER Spa libero adiacente p. Baldissera 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 45 milioni dilazione. Tel. 526.7121.

GABETTI Rivoli 965.0463 vende libero residenza Parc alcuni bilocali appartamenti mq 200 splendissima mansarda doppi ingressi 3 servizi terrazzi giardino

GABETTI Rivoli 965.0463 vende libero in Galleria signorile elegante appartamento ristrutturato in vera camera di posizione.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Re Umberto a via Cavour recente luminoso 2 camere tinello cucinino bagno camera.

GABETTI 5767 vende piazza Carducci via Nizza in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Genola via Padova 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 139 milioni tratt. 3%. Personale sul posto al pomeriggio.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Fenoglio ingresso 2 camere cameretta cucina bagno servizio cantina mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero soleggiato corso Francia recente splendido 3 camere cucina doppi servizi cantina mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero strada Altessano piano alto recentissima costruzione camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Cibrario in palazzina Liberty con giardino 1° piano ampia cinco studio 250 mq cantina.

GABETTI 5767 vende via Nizza angolo via della Rocca in stabile con ascensore 3 camere cucina servizi con mutuo

GABETTI 5767 vende corso Vittorio 39 camere Moncalieri in proprietà via Cibrario 4 camere cucina bagno 98 mq ristrutturate tel. 741.2874

GIANNARI Nichelino via Cavour in palazzina signorile alloggi di 1-2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato L. 30 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.

GIANNARI Nichelino via Cavour in palazzina signorile alloggi di 1-2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato L. 30 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.

IFIM
Libero corso Brescia completamente ristrutturato camere tinello cucinino servizi 32 milioni trattabili. Telefonare 515.582

IFIM
Libero presso v. Borgaro zecchia ampio alloggio camere tinello cucinino servizi 62 milioni agevolazioni e/o permute Tel 515 582

IFIM
Ideale presso corso Tassoni completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 72 milioni trattabili. Telefonare 515.582.

IFIM
Libero Settimo Torinese in palazzina di recente costruzione ampio 2 camere cucina 2 ampi balconi box auto 60 milioni. Tel. 515.582.

IFIM
Libero v. Acc. Albertina signorile piano alto 4 camere cucina tinello servizi 2 ingressi permute Tel 515.582

IL PORTICO corso Valdocco libero signorile anche uso ufficio 1° piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina adiacente tel. 872.384.

IL PORTICO Mercati Generali libero recente piano alto ingresso 3 camere cucinetta servizi box auto. Tel. 872.384.

IL PORTICO Venezia alloggi in villa recente libero ingresso salone 2 camere cucina servizio terrazze giardino condominiale box per 2 auto tel. 872.384.

IMPRESA vende direttamente visibile in costruzione a Villarbasse d'Asti con terreno recintato di 1800 mq. Tel. 011 864 0285 - 618.030.

IMPRESA vende alla subimballatore in base di ordinazione produzione domestica giocattoli e servizi indipendenti tra 3% stabilmente tel. 840.301 - 850.710

LA LOGGIA corso Vale Belli signorile recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino doppio servizio cantina. Telefono 557.

LAGO Ivrea libero lungo lago 1-2 camere cucina servizi da ristrutturare 30 milioni box compresi mutuo agevolato. 749.222

LAGO Libero Nazionale Campagna camere tinello cucinino doppi ingressi cantina 25 milioni trattabili Tel 749 222

LAGO San Paolo soleggiato camere tinello ingresso balcone cantina 20 milioni trattabili 749.222

LENI Imperia vende due vecchi alloggi a bei nuovi, prezzi convenienti, mutui agevolati, qualsiasi. Telefonare 0183 93 a ore ufficio

LIBERA milanese cambierebbe in analoga in corso di ristrutturazione 54 mq. L. 30 milioni Telefonare 011 932 ufficio.

LIRENE a marsaglia c. Pagina (Cuneo) con bagno e cucinino ingressino camerone 3 piano, mutuo cambio. 0174 262 - 837 317

LIRENI Moncalieri via Pantaleo 31 casa recenti alloggi di ingresso tre camere tinello bagno cantina da L. 40 milioni. Chiamare ore [illegible] 32 Tel 305 849

LIRENI vendo alloggi in Torino 2-3 e taglio bilocali casa con mutuo e dilazione. Telefonare 883 804

LIRENI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitazione recente ristrutturata ascensore riscaldamento giardino. Commerciale 011 36 05.

LIBERO adiacente Montebuccio camere 3 piano cucinino servizi posizione serenità libera mq [illegible] 441.456 442 553.

LIBERO camera cucina bagno libretto vendo 35 milioni, zona corso Regina. Telefonare 649.339.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazzi 31 zona Cittadella 3 camere splendido cucinino bagno servizi. Tel. 610.259.

LIBERO centro 2 camere cucina ingresso ripostiglio bagno L. 35 milioni finanziamento dilazioni. Tel. 610.001 Chiamamiglio.

LIBERO corso Stati 2a stoppio 6° piano 2 camere tinello cucinetta cantina balconi viale 35 milioni. Telefonare 761.458.

LIBERO corso Firenze ingresso camera tinello cucinino servizi cantina tutti i confort. Telefonare 501.917 Ormenghi.

LIBERO corso Francia adiacenze corso Svizzera Piemonte ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi tel. 339 963.

LIBERO 040 Beltrama angolo Madoni vendo alloggi 4 camere sole doppi servizi signorile luminoso ascensore Tel 545.656

LIBERO M. Campagna (via Bocaccio) camere tinello cucinino servizi in palazzina 3 piani. Tel 547.470

LIBERO ottimo, privato vende via Viotti, 2 camere tinello angolo cottura ampio ingresso ripostiglio camere prezzo 63 milioni permuto mutuo vero affare. [illegible] dopo le ore 15 al 440.6280.

LIBERO piano alto in via Biagio (Madonna di Campagna) 2 camere tinello 3 balconi. Facilitazioni pagamento. Tel. 619 017.

LIBERO piazza Derna (fr. Milano) recente appartamento 2 camere tinello cucinino servizi 2 milioni. Hadrig 385 388.

LIBERO piazza Repubblica soggiorno ripostiglio 3 camere cucina servizi più mansarda 2 vani servizi Tel 510 901 all'

LIBERO [illegible] prestigioso Moncalieri [illegible] 4 camere salone [illegible] servizi box. Tel 32e 545

LIBERO
privato vende casa signorile 5 vani cucina e bagno 3° piano no 130 mutuo 5% [illegible] ufficio 839 178 casa 395.581.

LIBERO G Rita in palazzo recente signorile ingresso soggiorno-cucinino servizi 2 milioni tel. 441.456 442 553.

LIBERO signorile zona via Genova monolocale con angolo cottura bagno grande terrazzo. Tel 649.330.

LIBERO signorile corso Airaudi salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi più box mutuo. Facilitazioni pagamento. Immobiliare 540.781 - 553 704

LIBERO spazioso adiacenze via G. Reni (via Veglio) camere tinello 2 balconi comode dilazioni pagamento tel. 619.017 618.083

LIBERO via Bobi alloggio 2 camere cucina secondo piano in ascensore 35 milioni ampie dilazioni vendo. Tel. 700.189.

LIBERO via Baccalario camere tinello cucinino bagno cantina 2° Lui Casa vendo. Tel 544.100

LIBERO via Breglia 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore 71 milioni dilazioni. Telefonare Fuorpasso 813.725.

LI [illegible] Medici adiacenze piazza Bernini ristrutturato adatto pied-à-terre o ufficio. Prezzo ottimo 35 milioni. Dilazioni. Telefonare [illegible]

LUCIANA VOLA vendo libero palazzina posizione Arnaldo vendo L. 32 milioni. Permute cucina. Telefonare 957 824

MARAFIOTI vendesi piano 4° 2 camere cucina servizio cantina non alti costi. Telefonare 839 008 0270 ore ufficio.

MONCALIERI Libero salone 3 camere tinello cucina 2 bagni posto auto in signorile condominio 10 anni. Telefonare 645.662.

MONCALIERI libero luminoso, al 5° piano terra in collina 2 camere soggiorno cucinino bagno 61 309 000 Tel. 697.303.

MONCALIERI libero subito 3 camere tinello cucina 2 bagni posto auto in signorile condominio 10 anni. Telefonare 645.662.

MANSARDA libera ampia con ripostiglio a 100 mt da piazza Statuto 10 milioni dilazioni. Telefonare 545.662.

MANSARDA libera ampia con bagno piano 3° ascensore corso Regina 30 milioni dilazioni vendo Telefonare 545 662

LOCALI uso ufficio e abitazione luminosi 4 camere cucina salone corso Stati Uniti piano 3 vendo tel. 530.007.

LUCIANA VOLA Regio ippodromo 3 camere cucina ripostiglio splendido balconcino 2 camere ascensore alloggi servizi. Tel. 247.924.

MEC-CASE vende ultimi alloggi liberi ed occupati corso Trapani 77 di 1-2-3 camere cucina servizi dilazioni fino a un anno senza interessi speciale mutuo al 16,70%. Telefonare 637.225 - 848.828.

MONCALIERI
libero funzionale pianoterra salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato 700 mila. 105 milioni rotonda Bob. Mutuo dilazioni permute. Escalaire Immobiliare 655.360

MONCALIERI via Ponchielli libero recente splendido camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo casa Gabetti 5767.

MONCALIERI via Genova signorile ingresso 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel 641.656

MONCALIERI via Cavour 2 camere cucina servizi cantina non alti costi. Telefonare 839 008 0270 ore ufficio.

Come funziona [illegible] specializzato nello studio della frutticoltura

Verzuolo, il tempio delle mele

Studenti e tecnici lavorano in stretto collegamento con le aziende della zona - Ottime prospettive d'assunzione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERZUOLO — Studiano anche [illegible] dispone [illegible] meglio le mele [illegible] rami, [illegible] che ogni frutto abbia spazio per crescere [illegible] sole [illegible] matur[illegible]. Un'operazione di «ingegneria botanica» che ha del fantascientifico ma alla scuola agraria di Verzuolo è applicata già da tempo con un «diradamento chimico» durante il periodo della fioritura.

«Sono [illegible] compiuti in Alto Adige che abbiamo adattato per i frutteti della nostra zona — commenta soddisfatto Aldo Galliano, 38 anni, direttore dell'Istituto — ma non è l'unico esempio [illegible] collegamento concreto fra scuola e aziende produttrici del Saluzzese».

A Verzuolo da quando vent'anni fa venne creata la sezione specializzata in frutticoltura dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Cuneo (le [illegible] sedi si trovano a Mondovì per le foraggere, Fossano Cussanio per la zootecnia, Grinzane Cavour viticoltura. Demonte agricoltura montana), è cresciuto un legame profondo tra la scuola e i contadini della [illegible] Supe-

Verzuolo. Il direttore della scuola Aldo Galliano circondato da alcuni allievi (Foto Gedda)

[illegible] la diffidenza iniziale («Credono di venirci [illegible] insegnare come si lavora la terra» il commento sarcastico [illegible] molti) i tecnici dell'Istituto hanno [illegible] poco [illegible] poco conquistato un ruolo ben preciso diventando punti di riferimento per i frutticoltori.

Ora, il 70 per cento [illegible] allievi che frequentano la scuola sono figli di agricoltori. [illegible] applicano già dai primi anni le nozioni tecniche e culturali che vengono loro insegnate [illegible] laboratori [illegible] nei frutteti sperimentali. «Quando parlo a casa discuto con mio padre i problemi aziendali — dice Marilena Quaglia, 16 anni, di Faiteglio, una delle 12 ragazze che frequentano l'Istituto [illegible] Verzuolo — lui ha molta esperienza, [illegible] noi a scuola siamo più aggiornati».

Il «muro» tradizionale che divide in molte scuole la teoria dalla pratica è stato così in gran parte abbattuto. Tecnici e professori collaborano [illegible] le aziende di famiglia degli allievi. I Cata (centri di assistenza tecnica) della zona utilizzano laboratori e strutture della scuola. La cooperativa «Asprofrut» ha donato numerosi apparecchi di ricerca, che [illegible] sia per le lezioni che per le prove pratiche nei frutteti.

Oltre [illegible] terreno attorno alla scuola, su una collina sopra Verzuolo, l'Istituto dispone anche di un'azienda a Manta (in totale 22 ettari) dove vengono coltivati con metodi sperimentali decine di qualità di mele, pesco, albicocco.

«Ma [illegible] lavoro più importante — precisa il direttore — lo svolgiamo proprio a casa degli allievi. Se il genitore di uno di loro [illegible] qualche problema, i nostri tecnici intervengono portandosi dietro tutta la classe, che può così vedere in concreto come si opera nei frutteti».

Metodi [illegible] potatura, lotta ai parassiti, tecniche di raccolta escono in questo modo [illegible] semplici ricerche accademiche per venire confrontate con [illegible] realtà operativa delle aziende.

Nel Saluzzese ancora ricordano quando una decina di anni fa i meli subirono una grave «ticchiolatura» che compromiseva in gran parte il raccolto. L'istituto intervenne e oggi questa malattia è sostanzialmente debellata con trattamenti meno nocivi e numerosi di un tempo.

Il problema «ecologico» è infatti ben presente nei programmi dell'Istituto. «I troppi trattamenti anticrittogamici sono pericolosi prima di tutto per l'agricoltore che li applica — continua Aldo Galliano — per questo dalla lotta chimica cieca e irrazionale siamo passati alla battaglia guidata contro i parassiti cercando di intaccare il meno possibile l'equilibrio biologico e le naturali difese della pianta». Un esempio: con la guida dei tecnici [illegible] state applicate decine di «trappole sessuali per insetti», il cui uso è stato prima studiato con gli [illegible] nei laboratori dell'Istituto.

Diplomarsi a Verzuolo (dopo i primi due anni [illegible] la qualifica di «esperto frutticoltore» e dopo cinque quella [illegible] agrotecnico) garantisce inoltre un sicuro sbocco professionale. Anche i «cittadini» (così vengono scherzosamente chiamati gli allievi che non provengono da famiglie contadine) hanno la possibilità di trovare subito un lavoro. «Avrei potuto fare il geometra o il ragioniere — dice Ilario Martinengo, di Cardè, padre artigiano e madre infermiera — ma è molto meglio così. Gli agrotecnici [illegible] molto ricercati. Devo [illegible] fare [illegible] no ed ho già ricevuto buone offerte».

[illegible] sanno i nove maturandi che a luglio daranno l'esame di [illegible] la maturità. «Erano partiti in [illegible] al primo anno — precisa il direttore — arrivano all'esame finale in nove. Può sembrare una selezione eccessiva rispetto ad altre scuole, ma con la terra e gli agricoltori non si scherza: i nostri futuri tecnici lo [illegible]».

Sergio Miravalle

Area laica e dc

C[illegible] battaglia dei manifesti

CEVA — La battaglia politica si è trasferita dall'aula [illegible] Consiglio comunale [illegible] muri della città. Ai manifesti [illegible] forse inizhe pedi-pli-pci, comparsi domenica mattina, [illegible] annunciavano [illegible] popolazione «Ceva ha il suo bilancio e «do e psi alleati contro lo sviluppo del Paese abbandonano il Comune», ha replicato la democrazia cristiana.

[illegible] la seduta del Consiglio è valida?» — si legge sui manifesti dello scudo crociato, che proseguono: «La dc presenta ricorso al CoReCo e respinge ogni provocazione».

La polemica è accesa, mentre in città si attende l'uscita (oggi e venerdì) dei periodici locali del [illegible] e della dc, primi numeri [illegible] dopo-Consiglio.

Nelle dieci Usl della Granda

[illegible] medici di assistenza sociale per battere la droga

CUNEO — In tutto sono una cinquantina: una decina di psicologi, altrettanti medici generici, alcune assistenti sociali e personale paramedico e infermieristico. Sono distribuiti nei dieci centri medici di assistenza sociale dell[illegible] varie Unità sanitarie locali della Granda [illegible] rappresentano un primo, serio tentativo [illegible] lotta contro [illegible] diffondersi della droga e di recupero medico, psicologico e sociale dei tossicodipendenti. Non mancano però i limiti e i difetti: il personale molto [illegible] è saltuario, le strutture sono ancora troppo centralizzate.

«Nei dieci centri medici [illegible] assistenza sociale — rileva il dottor Giuseppe Bonatto, in servizio all'Unità sanitaria [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo — sono [illegible] assistiti, nell'ultimo anno [illegible] 100 utenti, concentrati per il 90 per cento tra Cuneo, [illegible] Borgo San Dalmazzo e Alba. Ancora oggi la diagnosi dello stato di tossicodipendenza si realizza in base a esami clinici e viene largamente utilizzata la terapia sostitutiva del metadone».

Un tentativo di mettere insieme esperienze fatte nei dieci centri di assistenza medica della provincia, di collegare metodi operativi, di tracciare nuove linee di intervento nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze in provincia è stato fatto la scorsa settimana, in due giornate di studio e di dibattito organizzate dall'Unità sanitaria locale 58 [illegible] Cuneo e dalla Regione, cui hanno partecipato medici, magistrati, insegnanti, rappresentanti delle forze armate.

«La [illegible] del 1975 ha disposto la creazione dei servizi per le tossicodipendenze — ha precisato Giuseppe Galeasso, medico dell'Unità sanitaria 65 di Alba — con compito [illegible] prevenzione, [illegible] riabilitazione degli [illegible] di tossicodipendenza. In questa prima fase di avviamento dei servizi nella provincia di Cuneo [illegible] è privilegiata [illegible] riapertura [illegible] alle [illegible] contingenti di terapia in vista [illegible] riabilitazione». Il dottor Galeasso ha tracciato, nella sua relazione, il quadro dei rapporti dei centri medici con farmacie, medici [illegible] base, ospedali, carceri.

«Per quanto attiene ai rapporti [illegible] le farmacie — [illegible] dello Galeasso — abbiamo incontrato molta disponibilità per la somministrazione diretta del [illegible] come è buona la collaborazione con [illegible] ospedali». Un di[illegible] [illegible] parte meritano le carceri. «In [illegible] casi vi sono state difficoltà per gli operatori — ha detto — a entrare in [illegible] i colloqui e le visite. Un problema di ulteriore gravità è costituito [illegible] la carcerazione [illegible] tossicodipendenti nel penitenziario del Cerialdo. Qui si applica [illegible] regime detentivo "duro", che [illegible] spesso sproporzionato alla reale pericolosità di molti detenuti tossicodipendenti e che contribuisce a rafforzare gli aspetti punitivi e repressivi della pena detentiva».

Durante i due giorni del convegno [illegible] è parlato dei [illegible] rapporti nella prevenzione, [illegible] rapporti con la scuola e la famiglia. «Vogliamo arrivare a interventi il più possibile omogenei in tutta la provincia — ha precisato Gregorio Ferrero, presidente dell'Usl di Cuneo, Luigi Sugliano

Aperto a [illegible] le adesioni

Nella Langa nasce club degli hobby

Modellismo, ceramica, maglia, bricolage - Gli scopi

ALBA — E' nato «Hobby Langa». Un club originale, [illegible] quale possono aderire, gratuitamente, tutti coloro che praticano o desiderano praticare un hobby. L'idea di [illegible] gruppo di albesi, ha subito riscosso molta simpatia e ha già raccolto adesioni oltre che in città, nel Braidese e in altri paesi delle Langhe. Ne fanno parte impiegati, dirigenti, operai, casalinghe, studenti, che amano esprimere la loro fantasia e creatività nel lavorare il legno e il ferro e che [illegible] occupano [illegible] modellismo, ceramica, maglia, bricolage.

[illegible] direttivo [illegible] club [illegible] composto da un rappresentante per ogni settore. «Desideriamo precisare — sottolineano il presidente Piero Corrado e il segretario Emilio Cappello, impiegati — che "Hobby Langa" è apolitico, non ha fini [illegible] lucro e [illegible] gode di alcuna "sponsorizzazione" di tipo commerciale. Forse, con queste caratteristiche, è unico nel suo genere ed è aperto a tutti, giovani e meno giovani, uomini e donne, [illegible] [illegible] Alba ma di qualsiasi paese e città. Anzi la nostra ambizione è proprio quella di allargarlo il più possibile».

Perché un club [illegible] hobbisti? «Tutti noi siamo convinti che nella vita, sempre più convulso, coltivare un hobby sia una [illegible] premessa di distensione, di sfogo costruttivo oltreché di realizzazione personale — osservano Angelo Fiaim, impiegato, Gabriele Mutti, "civis" e vicepresidente dell'associazione —. Fondando un club intendiamo creare occasioni di incontro tra persone con interessi simili, favorire nuove conoscenze e amicizie, mettere a disposizione degli altri [illegible] propria esperienza, scambiare informazioni, notizie, aiutandoci vicendevolmente a risolvere problemi tecnici».

I soci del club saranno disponibili [illegible] partecipare [illegible] eventuali attività tecniche nelle scuole.

La sede provvisoria, per coloro [illegible] desiderano iscriversi (la tessera è gratuita) è presso il presidente Piero Corrado, via Rossini 10, Alba, tel. 0173-33379, oppure si può far capo agli altri componenti [illegible] direttivo che è composto da Emilio Cappello, Gabriele Mutti, Angeli Fiaim (Rodello), Grazia Langella, Gianni Marenco, Davide Battistel, Carlo Cerrato, Luciano Perrone, Ezio Varaldo, Marilena Morano, Claudio Serini (Bra) e Ezio Heffler.

g. f.

Ma l'anno scolastico [illegible] troppo presto

A metà settembre i giovani sono ancora impegnati in campagna - Come è stato affrontato il problema

L'istituto di Verzuolo è organizzato secondo la struttura della scuola secondaria statale. Dopo un primo biennio si accede al triennio di specializzazione. La scuola è dotata di un convitto con mensa per gli allievi che provengono da fuori zona (molti sono della Valle d'Aosta). Si applica il tempo pieno e l'orario delle lezioni è di 40 ore settimanali. Oltre alle materie «classiche» (italiano, matematica, lingua straniera) si studia botanica, chimica, zoologia con esperimenti in laboratorio e nei frutteti.

Un [illegible] problema: il calendario d'inizio delle lezioni. Da [illegible] anni il ministero lo ha unificato con quello di tutte le altre scuole non tenendo conto che a metà settembre [illegible] è in pieno periodo di raccolta della frutta.

Per evitare di avere le classi vuote l'Istituto applica allora fin dalle prime lezioni la «filosofia» della [illegible] pratica formando gruppi di allievi al lavoro nei frutteti seguiti da un professore. Si torna in classe a metà ottobre, quando la raccolta volge [illegible] termine, per iniziare le lezioni teoriche.

s. mir.

Operazione [illegible]

Austin Metro. La macchina che ti regala una meravigliosa vacanza per la tua estate... E se vuoi la paghi da settembre.

Da oggi [illegible] fino [illegible] 20 giugno p.v. puoi acquistare una

AUSTIN METRO 1.0 HLE o 1.3 S

A CONDIZIONI ECCEZIONALI:

- Indimenticabile soggiorno nelle più importanti capitali europee oppure supervalutazione equivalente del tuo usato.
- Rateizzazioni fino [illegible] 42 mesi con 600.000 lire di anticipo [illegible] la possibilità di pagare la prima rata a settembre.

E' un'operazione esclusiva che ti offre la concessionaria Leyland

AUTOGIORDANO [illegible] Chionetti [illegible] C. S.n.c.

[illegible] Savona 83 - Tetto Garetto - [illegible] - Tel. (0171) 402.788

Effettuata comunicazione ai sensi legge [illegible]

[illegible] Leyland

Il ricavato della manifestazione a «Specchio dei tempi»

Una marcia della solidarietà attraverso i borghi di Moretta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MORETTA — «Abbiamo tutti [illegible] dovere d'aiutare la gente che soffre e dobbiamo sforzarci per far sì che le malattie, [illegible] carestie e la fame vengano debellate. Noi vogliamo farci conoscere così». A parlare è Giorgio Invernizzi, capo gruppo dell'associazione nazionale alpini di Moretta, l'uomo che ha lanciato in provincia un'idea nuova. Si chiama «marcia della solidarietà» e si correrà domenica a Moretta fra i vecchi borghi, lungo le rive del Varaita, fra la campagna fiorita.

Il ricavato [illegible] questa manifestazione verrà devoluto a «Specchio dei tempi» per il Centro ricerche sui tumori. All'organizzazione [illegible] marcia, che non è competitiva e libera a tutti, partecipano, oltre agli alpini di Moretta, anche quelli di Cardè, Cervignasco, Faule e Polonghera.

Sarà la festa dell'amicizia e della solidarietà umana. Giorgio Invernizzi lancia un appello: «Mi rivolgo a tutte [illegible] persone che sono sensibili, che capiscono che cosa significhi soffrire, [illegible] spero che comprendano lo scopo della nostra iniziativa e vengano in molti a passare una giornata diversa nel nostro paese. Una giornata allegra perché la nostra pianura e i nostri borghi sono tutti da scoprire, ma anche una giornata di riflessione per non dimenticare che il [illegible] futuro è purtroppo pieno di problemi».

Il gruppo alpino farà sicuramente centro. Il Cuneese, che solitamente partecipa con entusiasmo a tutte le camminate, non mancherà d'accettare l'invito dei «vecchi» di Moretta.

Giorgio Invernizzi spiega [illegible] sarà articolata [illegible] marcia: «I partecipanti dovranno percorrere nove chilometri con partenza [illegible] piazza Castello. Lungo il percorso ci sarà un punto di ristoro e, al termine della corsa, verrà consegnata a tutti una medaglia ricordo della giornata».

L'iscrizione costa 2500 lire. I partecipanti possono dare l'adesione anche poco prima della partenza che è stata fissata per le 15 di domenica prossima «Io spero di cuore — dice ancora *Giorgio Invernizzi* — di poter dare a "Specchio dei tempi" un assegno cospicuo. Questo vorrà dire che a Moretta sarà arrivata molta gente che ha capito il significato della nostra iniziativa».

In paese c'è molto entusiasmo. I bambini delle scuole hanno già aderito, nutrita sarà anche la partecipazione degli iscritti alle numerose società sportive, forse ci sarà addirittura la Filarmonica morettese a dare il via alla manifestazione.

Gli alpini cuneesi hanno molto seguito e così si prevede anche un massiccio arrivo [illegible] «vecchi», *sportivi, camminatori da Cardè, Faule, Polonghera, Cervignasco, Scarnafigi, Racconigi, Savigliano e Fossano.*

Giorgio Invernizzi guarda già al futuro: «La marcia deve segnare l'inizio [illegible] una lunga serie [illegible] manifestazioni. Cercheremo contatti con tutti i volenterosi per gettare le basi di nuove iniziative. Credo che la nostra zona sia un po' abbandonata. Noi vorremmo creare un gruppo in grado d'intervenire in casi di emergenza durante i troppo sovente incendi boschivi o le alluvioni che in pianura causano danni per miliardi. Vogliamo insomma che nasca la voglia e l'entusiasmo d'aiutare tutta la gente che soffre».

Fiorenzo Panero

PALLONE ELASTICO - Tornei di serie [illegible] e Promozione

[illegible] Cervo batte la Benese e rimane salda sulla vetta

ALBA — Continua nel campionato di Serie B di pallone elastico la corsa solitaria in vetta alla classifica dell'Astor G. Ceva che ha superato nell'ultimo turno casalingo la Benese, al termine di un incontro piuttosto equilibrato.

Nelle altre gare il Cortemilia e la Calicese si sono imposti in trasferta mentre Don Dagnino di Andora e Caragliese hanno vinto in casa.

Questi i risultati completi della sesta giornata [illegible] andata: Astor G. Ceva (Muratore-Billia) - Benese (Paoletto-Berardo) 11 a 9; Tarantasca (Pettavino-Destefanis) - Cortemilia (Viglione-Araspi) 6 a 11; Don Dagnino (Balestra-Giordano) - Bardino (Musso-Avidano) 11 a 9; Caragliese (Aime-Bruno) Doglianese (Rugo II-Sardi) 11 a 8; Promosport (Ricca-Pirero) - Calicese (Pirero-Massone) 8 a 11.

La classifica vede al comando l'Astor G. Ceva con 5 punti, seguono Cortemilia e Caragliese con 4; Bardino, Calicese e Don Dagnino con 3; Benese, Doglianese e Tarantasca con 2; Subalpina con 1; Promosport con 0.

s. s.

[illegible] Risultati del campionato di promozione di pallone elastico quarta giornata di andata. Girone A: Pegat Torino-S.Stefanese 2-11; Promosport-Spec Cengio 9-11; Valle Bormida-Amici di Castelletto Molina 5-11.

Girone B: Doglianese-Neive 5 - 11; Maglianese-Manfer Treiso 11-8; Canalese-Alpe Arquì 11-2.

Girone C: Meriese-Marchesi di Barolo 8-11; Astor Ceva-Caragliese 11-4.

(s. s.)

Cavallo Sport vince a Borgo

[illegible] SAN DALMAZZO — Per avere superato [illegible] misura (1-0) nella finale il Bar Commercio, [illegible] compagine di «Cavallo Sport» si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il torneo notturno cittadino «Trofeo Bar Valtera». Il gol della vittoria è stato messo a segno da Congera.

Al terzo posto si è classificato il Podio, che ha superato 2 a 0 l'Ardea-Fontanile. Individualmente sono stati premiati l'italo venezuelano Jose Veneri (capocannoniere [illegible] torneo), Adriano Gasbarre (miglior giocatore) e Cerato.

Venasca: canoe sul Varaita

VENASCA — E' stata vinta [illegible] [illegible] volta dai [illegible] la gara di discesa del fiume Varaita fra [illegible] Orfeo Zerbinatti del Canoa Club di Torino ha infatti tagliato per primo il traguardo a Costigliole Saluzzo, dopo aver percorso i sei chilometri della gara in 29 minuti e 15 secondi, imponendosi davanti ai cinquanta concorrenti che hanno preso parte alla manifestazione.

Le gare, molto spettacolari, sono state seguite con entusiasmo dal pubblico molto numeroso che ha incitato a gran [illegible] *gli equipaggi di kajak e canoe che hanno attraversato sulle acque del fiume i territori [illegible] quattro comuni bagnati dal Varaita: Venasca, Rossana, Piasco e Costigliole Saluzzo.*

Classifica finale: 1) Ofero Zerbinatti (Canoa Club Torino) 29'15", 2) Andrea Manna (Ape Torino), 29'49"; 3) Giorgio Molinari (Amici del fiume, Torino) [illegible]42", 4) Giuseppe Armando (Canoa Club Cuneo) 34'28".

(a. ge.)

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, è una bestia rara: [illegible] un eroe, né un martire, [illegible] è uno e neppure un povero giullare ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista o un libero professionista come te, che si è reso [illegible] con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere uno agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.

CUNEO - Corso Nizza, 70 - Tel. (0171) 66.288

Nella gara di Barge

[illegible] «Cross Gli» [illegible] Costigliole

BARGE — Il trofeo «Marmi [illegible] Zinin», prova valevole per il campionato interregionale di super sidecarcross di [illegible] cc. è stato vinto [illegible] dalla coppia Paire-Lami del MC «Grossotti [illegible] su Morton, staccando nettamente la seconda coppia giunta al traguardo, Galbiati-Lerda dello Schlauno su Yamaha.

Sullo stesso percorso del campo di Pian Cortese era in programma anche una gara interregionale delle moto di 250 cc, cui hanno partecipato un centinaio di concorrenti. Ha trionfato Luigi Vanoni dei «Topi Grigi» su Kawasaki, che ha regolato agevolmente Franco Chigliano e Giorgio Chiapello, entrambi del «Team Cross Gli» di Costigliole Saluzzo (il team costigliolese ha colto una bella affermazione di squadra).

Cuneo: [illegible] della manifestazione (al via 500 atleti da tutto il Nord Italia)

Grande pattinaggio al Parco della gioventù

Vittoria della società «Mobili Cantù», davanti al «Polenghi» di Cassano d'Adda - Targa [illegible] «La Stampa» al G.S. San [illegible]

CUNEO — Pattinaggio a rotelle di assoluto valore tecnico, agonistico e spettacolare al «Parco della Gioventù» che, domenica, ha ospitato le gare del «1° Trofeo Città di Cuneo» organizzato dal Gs Pattinatori San Rocco.

Oltre 500 atleti di tutto il Nord Italia, in rappresentanza di 30 società, si sono date battaglia in una lunga serie di batterie che si sono svolte a ritmo sostenuto per l'intera mattinata. Nelle finali del pomeriggio sono scesi in pista i migliori pattinatori, con una nutrita rappresentanza delle società lombarde, all'avanguardia (insieme con quelle dell'Emilia Romagna) in campo nazionale.

Il trofeo è andato al «Mobili Cantù» davanti ad un'altra formazione della Lombardia, il «Polenghi» di Cassano d'Adda: le società cuneesi, comunque, non hanno tradito le attese, piazzando numerosi ragazzi nelle agguerrite finali e ottenendo il decimo posto con il Gs Pattinatori San Rocco (al quale, pertanto, è andata, quale miglior società della provincia, la Targa de «La Stampa-Cronache di Cuneo»), il tredicesimo con il Pedona skate, pure di Cuneo, il 18° con il club Pattinatori Garessio, il 20° con lo Skating club Boves, il 240 con l'Auxilium Saluzzo e il 25° con il Gs Alta Val Tanaro Garessio.

«Abbiamo sostenuto uno sforzo organizzativo e finanziario non indifferente — ha detto Beppe Dalmasso, presidente del «pattinatori [illegible] Rocco» — ma il successo della manifestazione e la risposta del pubblico ci hanno ampiamente ripagato».

Il miglior risultato, tra i pattinatori della «Granda», è venuto [illegible] Giampaolo Borghetto, classificatosi al [illegible] posto nella categoria «Juniores». Borghetto ha [illegible] un errore nella penultima curva che gli ha impedito di affrontare in condizioni ideali lo sprint conclusivo.

Molto bene si [illegible] pure comportati Simona Occelli e Danilo Barbabella, entrambi del Pedona Skate, che hanno ottenuto la quarta posizione rispettivamente nelle categorie allievo e ragazzi.

Questi i risultati completi degli atleti della provincia: *Giovanissimi maschi:* 11. Bruno Macario (skate club Boves); 14. Mauro Dattano (idem); 14. [illegible] Olivero (Pedona skate Cuneo).

Esordienti maschi: 11. [illegible] mone Berardo (Skating club Boves); 16. Fabio Cerutti (idem).

Esordienti femmine: 11. Barbara Bologna (Gs Alta Valle Tanaro Garessio); 12. Elisa Curto (Club Pattinatori Garessio); 13. Alessandra Gerofano (skating Boves); 16. Sabina Felici (Auxilium Saluzzo); 17. Giliola Pisano (Pedona skate Cuneo); 19. Barbara Lisa (S. Rocco Cuneo).

Ragazzi: 4. Danilo Barbabella (Pedona Skate Cuneo); 8. Marco Viada (idem); 8. Andrea Berti (idem); 10. Luciano Pastelli (club Pattinatori Garessio); 14. Alberto Maccario (Skating Boves); 17. Roberto Robert (Gs Alta Val Tanaro Garessio).

Ragazze: 12. Sabina [illegible] gari (S. Rocco Cuneo); [illegible] Paola Boggia (idem); [illegible] Valentina Tagliana (Pedona Skate Cuneo).

Allievi: [illegible] Sergio Panizza (S. Rocco Cuneo).

Allieve: 9. Simona Occelli (Pedona Skate CUneo); 8. Marcella Cavallo (S. Rocco Cuneo).

Juniores maschi: 3. Giampaolo Borghetto (S. Rocco Cuneo); 7. Fabrizio Valle (idem); 12. Carlo Garavagno (idem); 15. Claudio Boggia (idem).

Juniores femmine: 11. Tiziana (Villola Auxilium Saluzzo).

Seniores maschi: 5. Marco Curto (Club Pattinatori Ga[illegible]); 7. Fabrizio Bergliocchi (Pedona Skate Cuneo).

gi. f.

PALLAVOLO - Tornei di serie [illegible] e Promozione

[illegible] Cuneo e Saluzzo

Nelle gare di serie [illegible] e Promozione

Nelle gare di serie [illegible] e Promozione

Nelle gare di serie [illegible] e Promozione

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo a spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING**, Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE**, Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12**, Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange [redacted] (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO**, Torino, piazza C. Felice 84 (Tel. 556179), via Garibaldi [redacted] (Tel. 542362), piazza C. Felice [redacted] (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi [redacted] (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL**, Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart-L'Amerique - **FACIT**, Torino, via Viotti [redacted] (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE vende via Perone 4 (B. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizio grezzi o completi da L. 12.500.000. Tel. 548.154.
EREBO vendesi villa nuova ristrutturata e alloggi 300-600 mq giardino mq 4000 bella sudy perfetta distribuzioni. Telefonare ore 445.588.
EDILCASE libero B. Paolo signorile camere stesso servizi ingresso cantina L. 46 mil. Telefonare 508.288 - 508.283.
EDILCASE libero Mirabelli corso Unione panoramico 2 camere stesso cucinino servizi ingresso L. 37 milioni. Telefonare 604.288.
EDILCASE libero [redacted] 2 camere cucina 2 servizi ingresso cantina rateizzato L. 60 milioni. Telefonare 508.288 - 508.283.
EDILCASE libero [redacted] via Nizza camera stesso cucinino servizi ingresso cantina rateizzato L. 38

Come funziona l'Istituto specializzato nello studio della frutticoltura

Verzuolo, il tempio delle mele

Studenti e tecnici lavorano in stretto collegamento con le aziende della zona - Ottime prospettive d'assunzione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERZUOLO — Studiano anche [illegible] disporre al meglio le mele sui rami, in modo che ogni frutto abbia spazio per [illegible] e sole per maturare. Un'operazione [illegible] «ingegneria botanica» che ha del fantascientifico ma alla scuola agraria di Verzuolo è applicata già da tempo con un «diradamento chimico» durante il periodo della fioritura.

«Sono studi compiuti in Alto Adige che abbiamo adattato [illegible] per i frutteti della nostra zona — [illegible] lo Aldo Galliano, 38 anni, direttore dell'Istituto — ma non è l'unico esempio di collegamento concreto tra scuola e aziende produttrici del Saluzzese».

A Verzuolo [illegible] quando vent'anni fa venne [illegible] sezione specializzata in frutticoltura dell'Istituto professionale per l'agricoltura [illegible] Cuneo (le altre sedi si trovano a Mondovì per le foraggere, Fossano Cussanio per la zootecnia, Grinzane Cavour viticoltura, Demonte agricoltura montana), è cresciuto un legame profondo tra la scuola e i contadini della [illegible] Superata la diffidenza iniziale («Credono di centrci ad insegnare come si lavora la terra» il commento sarcastico di molti) i tecnici dell'istituto hanno a poco a poco conquistato un ruolo ben preciso diventando punti di riferimento per i frutticoltori.

Ora, il [illegible] per cento dei 130 allievi che frequentano la scuola sono figli di agricoltori. Essi applicano già dai primi anni le nozioni tecniche e culturali che vengono loro insegnate nei laboratori e nei frutteti sperimentali. «Quando vado a casa discuto con mio padre i problemi aziendali» — dice Marilena Quaglia, 16 anni, [illegible] Fulcetto, una delle 12 [illegible] che frequentano l'Istituto [illegible] Verzuolo — *lui ha molta esperienza, ma noi a scuola siamo più aggiornati».*

Il «muro» tradizionale che divide in molte scuole la teoria dalla pratica è stato così in gran parte abbattuto. Tecnici e professori collaborano con le aziende di famiglia degli allievi. I Cata (centri di assistenza tecnica) della zona utilizzano laboratori e strutture della scuola. La cooperativa «Asprofrut» ha donato numerosi apparecchi di ricerca, che servono sia per le lezioni che per le prove pratiche nei frutteti.

Verzuolo. Il direttore della scuola Aldo Galliano circondato da [illegible] (Foto Ciedda)

Oltre [illegible] terreno attorno alla scuola, [illegible] una collina sopra Verzuolo, l'Istituto dispone anche di un'azienda a Manta (in totale 22 ettari) dove vengono coltivati [illegible] metodi sperimentali decisi di qualità di mele, pesco, albicocco.

«Ma il lavoro più importante — precisa il direttore — lo svolgiamo proprio a casa degli allievi. Se il genitore di uno di loro ha qualche problema, i nostri tecnici intervengono portandosi dietro tutta la classe, che può così vedere in concreto come si opera nei frutteti».

Metodi di potatura, lotta ai parassiti, tecniche di raccolta escono in questo modo dalle semplici ricerche accademiche per venire confrontate con la realtà operativa delle aziende.

Nel Saluzzese ancora ricordano quando una decina di anni fa i meli subirono una grave «ticchiolatura» che comprometteva in gran parte il raccolto. L'istituto intervenne e oggi questa malattia è sostanzialmente debellata con trattamenti [illegible] nocivi e nutrerosi di un tempo.

Il problema «ecologico» è infatti ben presente nei programmi dell'Istituto. «I troppi trattamenti anticrittogamici sono pericolosi prima di tutto per l'agricoltore che li applica — continua Aldo Galliano — per questo dalla lotta chimica cieca e irrazionale siamo passati alla battaglia guidata contro i parassiti cercando di intoccare il meno possibile l'equilibrio biologico e le naturali difese della pianta». Un esempio: con la guida dei tecnici sono state applicate decine di «trappole [illegible] per insetti», il cui uso è stato prima studiato con gli allievi nei laboratori dell'Istituto.

Diplomarsi a Verzuolo (dopo i primi due anni si ha la qualifica di «esperto frutticoltore» e dopo cinque quella [illegible] agrotecnico) garantisce inoltre un sicuro sbocco professionale. Anche i «cittadini» (così vengono scherzosamente chiamati gli allievi che non provengono da famiglie contadine) hanno la possibilità di trovare subito un lavoro. «Avrei potuto fare il geometra [illegible] il ragioniere — dice Ilario Martinengo, [illegible] Cardè, padre artigiano e madre infermiera — ma è molto meglio così. Gli agrotecnici sono molto ricercati. Devo ancora fare un anno ed ho già ricevuto buone offerte».

Lo stesso i nove maturandi che a luglio daranno l'esame di Stato per la maturità. «Erano partiti in 21 al primo anno — precisa il direttore — arrivano all'esame finale in nove. Può sembrare una selezione eccessiva rispetto ad altre scuole, ma con la terra e gli agricoltori non [illegible] scherza: i nostri futuri tecnici [illegible] sanno».

Sergio Miravalle

Area laica e dc

Ceva: battaglia dei manifesti

CEVA — La battaglia politica si è trasferita [illegible] Consiglio comunale ai muri [illegible] città. Ai manifesti delle forze laiche psdi-pli-psi, comparsi domenica mattina, che annunciavano alla [illegible] fusione «Ceva ha il suo bilancio» e «dc e pci alleati contro lo sviluppo del Paese abbandonano il Comune», ha replicato la democrazia cristiana.

«Ma la seduta del Consiglio è valida?» — si legge sui manifesti dello scudo crociato, che proseguono: «La dc presenta ricorso al CoReCo e respinge ogni provocazione».

La polemica è accesa, mentre in città si attende l'uscita (oggi e venerdì) dei periodici [illegible] dei psdi e della dc, primi numeri del dopo-Consiglio.

Nelle dieci Usl [illegible] Granda

Uniti i centri medici di assistenza sociale per battere la droga

[illegible] — [illegible] tutto sono una cinquantina: [illegible] decina di psicologi, altrettanti medici generici, alcune assistenti sociali e personale paramedico e infermieristico. Sono distribuiti nei [illegible] centri medici di assistenza sociale delle varie Unità sanitarie locali della Granda e rappresentano un primo, serio tentativo di lotta contro il diffondersi della droga e di recupero medico, psicologico e sociale dei tossicodipendenti. Non mancano però i limiti e i difetti: il personale molto spesso è saltuario, le strutture sono ancora troppo centralizzate.

«Nei dieci centri medici di assistenza sociale — rileva il dottor Giuseppe Bonatto, in servizio all'Unità sanitaria di Borgo San [illegible] — [illegible] assistiti, nell'ultimo anno, 169 utenti, concentrati per il 90 per cento tra Cuneo, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo e Alba. Ancora oggi [illegible] diagnosi dello stato di tossicodipendenza si realizza in base a esami clinici e viene largamente utilizzata la terapia sostitutiva del metadone».

Un tentativo di mettere insieme esperienze fatte nei dieci centri di assistenza medica della provincia, di collegare [illegible] metodi operativi, di tracciare nuove linee di intervento nel campo della prevenzione [illegible] tossicodipendenze in provincia è stato fatto la scorsa settimana, in due giornate di studio e di dibattito organizzate dall'Unità sanitaria locale 58 [illegible] Cuneo e dalla Regione, cui hanno partecipato medici, magistrati, insegnanti, rappresentanti delle forze armate.

«La legge [illegible] 1975 ha disposto la creazione dei servizi per [illegible] tossicodipendenze — precisato Giuseppe Galeasso, medico dell'Unità sanitaria 55 di Alba — con compito di prevenzione, cura, riabilitazione degli stati di tossicodipendenza. In questa prima fase di avviamento dei servizi nella provincia di Cuneo si è privilegiata la risposta [illegible] alle necessità contingenti [illegible] terapia in vista [illegible] riabilitazione». Il dottor Galeasso ha tracciato, nella [illegible] relazione, il quadro dei rapporti dei centri medici con farmacie, medici di base, ospedali, carceri.

«Per quanto [illegible] rapporti con le farmacie — ha detto Galeasso — abbiamo incontrato molta disponibilità per la somministrazione diretta del metadone. Così come è buona la collaborazione [illegible] con gli ospedali». Un [illegible] ricorso a parte meritano le carceri. «In alcuni casi vi sono state difficoltà per gli operatori — ha detto — a entrare in carcere per i colloqui e [illegible] visite. Un problema di ulteriore gravità è costituito dalla carcerazione [illegible] tossicodipendenti nel penitenziario [illegible] Cerialdo. Qui si applica [illegible] regime detentivo "duro", che [illegible] spesso sproporzionato alla reale pericolosità [illegible] molti detenuti tossicodipendenti e che contribuisce a rafforzare gli aspetti punitivi e repressivi della pena detentiva».

Durante i [illegible] giorni del convegno si è parlato dei rapporti nella prevenzione, dei rapporti con la scuola e la famiglia. «Vogliamo arrivare a interventi [illegible] più possibile omogenei in tutta la provincia — ha precisato Gregorio Ferrero, presidente dell'Usl di Cuneo. **Luigi Sughiano**

Aperto a tutte le adesioni

Nella Langa nasce club degli hobby

Modellismo, ceramica, maglia, bricolage - Gli scopi

ALBA — E' nato «Hobby Langa». Un club originale, al quale possono aderire, gratuitamente, tutti coloro che praticano o desiderano praticare un hobby. L'idea di un gruppo di albesi, ha subito riscosso molta simpatia e ha già raccolto adesioni oltre che in città, nel Braidese e in altri paesi delle Langhe. Ne fanno parte impiegati, dirigenti, operai, casalinghe, studenti, che amano esprimere la loro fantasia e creatività nel lavorare il legno o il ferro o che si occupano di modellismo, ceramica, maglia, bricolage.

Il direttivo [illegible] club [illegible] composto [illegible] un rappresentante per ogni settore. «Desideriamo precisare — sottolineano il presidente Piero Corrado [illegible] il segretario Emilio Cappello, impiegati — che "Hobby Langa" è apolitico, [illegible] ha fini di lucro e [illegible] gode di alcuna "sponsorizzazione" di tipo commerciale. Forse, con queste caratteristiche, è unico [illegible] suo genere ed è aperto a tutti, giovani e meno giovani, uomini e donne, non solo di [illegible] [illegible] qualsiasi paese e città. Anzi la nostra ambizione è proprio quella di allargarlo il più possibile».

Perché un club di hobbisti? «Tutti noi siamo convinti che nella vita, sempre più convulsa, coltivare un hobby sia una occasione preziosa di distensione, di svago costruttivo oltreché [illegible] realizzazione personale — osservano Angelo Flaim, impiegato, Gabriele Mutti, "civic" e vicepresidente dell'associazione —. Fondando un club intendiamo creare [illegible] [illegible] incontro tra persone con interessi simili, favorire nuove conoscenze e amicizie, mettere a disposizione degli altri la propria esperienza, scambiare informazioni, notizie, aiutandoci vicendevolmente a risolvere problemi tecnici».

I soci del club saranno disponibili a partecipare [illegible] eventuali attività tecniche nelle scuole.

La sede provvisoria, per coloro che desiderano iscriversi (la tessera è gratuita) è presso il presidente Piero Corrado, via Rossini 13, Alba, tel. 0173-33379, oppure [illegible] può far capo agli altri componenti del direttivo che è composto [illegible] Emilio Cappello, Gabriele Mutti, Angelo Flaim (Rodello), Grazia Langella, Gianni Marenco, Davide Battistel, Carlo Cerrato, Luciano Perrone, Ezio Varaldo, Marilena Morano, Claudio Serini (Bra) e Ezio Helfler.

g. f.

Ma l'anno scolastico comincia troppo presto

[illegible] metà settembre i giovani sono ancora impegnati in campagna - Come è stato affrontato il problema

L'Istituto [illegible] Verzuolo è organizzato secondo la struttura della scuola secondaria statale. Dopo un primo biennio si [illegible] al triennio di specializzazione. La scuola è dotata di un convitto con mensa per gli allievi che provengono da fuori zona (molti sono della Valle d'Aosta). [illegible] applica il tempo pieno e l'orario delle lezioni è di 40 ore settimanali. Oltre alle materie «[illegible]che» (italiano, matematica, lingua straniera) si studia botanica, chimica, zoologia con esperimenti [illegible] laboratori e nei frutteti.

Un solo problema: il calendario d'inizio delle lezioni. [illegible] tre anni il ministero le ha unificate con quello di tutte le altre scuole non tenendo conto che a metà settembre si è in pieno periodo di raccolta della frutta.

Per evitare di avere le classi vuote l'Istituto applica allora fin dalle prime lezioni la «filosofia» della nuova pratica formando gruppi di allievi al lavoro nei frutteti seguiti da un professore. Si torna in classe a metà ottobre, quando la raccolta volge al termine, per iniziare le lezioni teoriche.

s. mir.

Operazione Metro-Vacanze

Austin Metro. La macchina che ti regala una meravigliosa vacanza per la tua estate... E se vuoi la paghi da settembre.

Da oggi e fino [illegible] 20 giugno p.v. puoi acquistare una

AUSTIN METRO 1.0 HLE o 1.3 S

A CONDIZIONI ECCEZIONALI:

- Indimenticabile soggiorno nelle più importanti capitali europee oppure supervalutazione equivalente del tuo usato.
- Rateizzazioni fino a 42 [illegible] con 600.000 lire di anticipo [illegible] possibilità di pagare la prima rata [illegible] settembre.

E' un'operazione esclusiva che [illegible] offre la concessionaria Leyland

AUTOGIORDANO di Chionetti [illegible] C. S.n.c.

[illegible] Savona 83 - Tetto Garetto - CUNEO - Tel. (0171) 402.788

Effettuata comunicazione ai sensi legge [illegible]

* Modello HLE a 90 Km/h

Leyland Austin

Il ricavato della manifestazione [illegible] «Specchio dei tempi»

Una marcia della solidarietà attraverso i borghi di Moretta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MORETTA — «Abbiamo tutti il dovere d'aiutare [illegible] gente che soffre e dobbiamo sforzarci per far sì che le malattie, le carestie e la fame vengano debellate. Noi vogliamo farci conoscere così». A parlare è Giorgio Invernizzi, capo gruppo dell'associazione nazionale alpini di Moretta, l'uomo che ha lanciato in provincia un'idea nuova. Si chiama «marcia della solidarietà» e si correrà domenica a Moretta fra i vecchi borghi, lungo le rive del Varaita, fra la campagna fiorita.

Il ricavato di questa manifestazione verrà devoluto a «Specchio dei tempi» per il Centro ricerche sui tumori. All'organizzazione della marcia, che non è competitiva e libera a tutti, partecipano, oltre agli alpini di Moretta, anche quelli di Cardè, Cervignasco, Faule e Polonghera.

Sarà la festa dell'amicizia e della solidarietà umana. Giorgio Invernizzi lancia un appello: «Mi rivolgo a tutte le persone che sono sensibili, che capiscono che cosa significhi soffrire. Io spero che comprendano lo [illegible] della nostra iniziativa e vengano in molti a passare una giornata diversa nel nostro paese. Una giornata allegra perché la nostra pianura e i nostri borghi sono tutti da scoprire, ma anche una giornata di riflessione per non dimenticare che il nostro futuro è purtroppo pieno di problemi».

Il gruppo alpino farà sicuramente centro. Il Cuneese, che solitamente partecipa con entusiasmo a tutte le camminate, [illegible] riancherà d'accettare l'invito dei «veci» di Moretta.

Giorgio Invernizzi spiega come [illegible] sarà articolata la marcia: «I partecipanti dovranno percorrere nove chilometri con partenza [illegible] piazza Castello. Lungo il percorso ci sarà [illegible] punto [illegible] ristoro e, al termine della corsa, verrà consegnata a tutti una medaglia ricordo della giornata».

L'iscrizione costa 2500 lire. I partecipanti possono dare l'adesione anche oco prima della partenza che è stata fissata per le 8 [illegible] domenica prossima. «Io spero di cuore — dice ancora Giorgio Invernizzi — di poter dare a "Specchio dei tempi" [illegible] assegno cospicuo. Questo vorrà dire [illegible] a Moretta sarà arrivata molta gente che ha capito il significato della nostra iniziativa».

In paese c'è molto entusiasmo. I bambini delle scuole hanno già aderito, nutrita sarà [illegible] la partecipazione degli iscritti alle numerose società sportive, forse ci sarà addirittura la Filarmonica morettese a dare il via alla manifestazione.

Gli alpini cuneesi hanno molto seguito e così si prevede anche un massiccio arrivo [illegible] «veci», sportivi, camminatori da Cardè, Faule, Polonghera, Cervignasco, Scarnafigi, Racconigi, Savigliano e Fossano.

Giorgio Invernizzi guarda già al futuro: «La marcia deve segnare l'inizio [illegible] una lunga serie [illegible] manifestazioni. Cercheremo contatti con tutti i volenterosi per gettare le basi di nuove iniziative. Credo che la nostra zona sia un po' abbandonata. Noi vorremmo creare un gruppo in grado d'intervenire in casi di emergenza durante i troppo saventi incendi boschivi o le alluvioni che in pianura causano danni per miliardi. Vogliamo insomma che nasca la voglia e l'entusiasmo d'aiutare tutta la gente che soffre».

Fiorenzo Panero

PALLONE ELASTICO - Tornei [illegible] serie B e Promozione

Astor Ceva batte la Benese e rimane salda sulla vetta

ALBA — Continua nel campionato di Serie B di pallone elastico la corsa solitaria in vetta alla classifica dell'Astor G. Ceva che ha superato nell'ultimo [illegible] casalinga la Benese, al termine di un incontro piuttosto equilibrato.

Nelle altre gare il Cortemilia e la Calicese si sono imposti in trasferta mentre Don Dagnino di Andora e Caragliese hanno vinto in casa.

Questi i risultati completi della sesta giornata di andata: Astor G. Ceva (Muratore-Billia) - Benese (Paoletto-Berardo) 11 a 9; Tarantasca (Pettavino-Destefanis) - Cortemilia (Viglione-Araspi) 6 a 11; Don Dagnino (Balestra-Giordano) - Bardino (Musso-Avidano) 11 a 9; Caragliese (Aime-Bruno) Doglianese (Rigo II-Bardi) 11 a 8; Promosport (Rocca-Pirero) - Calicese (Pirero-Massone) 8 a 11.

La classifica vede al comando l'Astor G. Ceva con 5 punti, seguono Cortemilia e Caragliese con 4; Bardino, Calicese e Don Dagnino con 3; Benese, Doglianese e Tarantasca con 2; Subalpina con 1; Promosport con 0.

a. a.

● Risultati del campionato di promozione di pallone elastico quarta giornata di andata. Girone A: Pegat Torino-S.Stefanese 2-11; Promosport-Spec Cenglo 0-11; Valle Bormida-Amici di Castelletto Molina 5-11.

Girone B: Doglianese-Neive 5 - 11; Maglianese-Manfer Treiso 11-5; Canalese-Alpe Arqui 11-2.

Girone C: Merlese-Marchesi di Barolo 6-11; Astor Ceva-Caragliese 11-4.

(a. a.)

Cavallo Sport vince a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — Per avere superato di misura (1-0) nella finale il Bar Commercio, la compagine di «Cavallo Sport» si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il torneo notturno cittadino «Trofeo [illegible] Valter». Il gol della vittoria è stato messo a segno da Congera.

Al terzo posto si è classificato il Podio, che ha superato 2 a 0 l'Ardens-Fontanile. Individualmente sono stati premiati l'[illegible] venezuelano José Venori (capocannoniere del torneo), Adriano Gasbarre (miglior giocatore) e Cerale.

Venasca: canoe sul Varaita

VENASCA — E' stata vinta [illegible] una sfida dai torinesi la gara di discesa del fiume Varaita in canoa: Orfeo Zerbinatti del Canoa Club [illegible] Torino ha infatti tagliato per primo il traguardo a Costigliole Saluzzo, dopo aver percorso i sei chilometri della gara in 29 minuti e 15 secondi, imponendosi davanti ai cinquanta concorrenti che hanno preso parte alla manifestazione.

Le gare, molto spettacolari, sono state seguite con entusiasmo dal pubblico molto numeroso [illegible] che ha incitato a gran voce gli equipaggi di kajak e canoe che hanno attraversato sulle acque del fiume i territori di quattro comuni bagnati dal Varaita: Venasca, Rossana, Piasco e Costigliole Saluzzo.

Classifica finale: 1) Orfeo Zerbinatti (Canoa Club Torino) 29'15"; 2) Andrea Manna (Apc Torino), 29'49"; 3) Giorgio Molinari (Amici del fiume, Torino) 33'42"; 4) Giuseppe Armando (Canoa Club Cuneo) 34'28".

(a. ge.)

Cu[illegible]va questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno [illegible] effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.

CUNEO - Corso Nizza, 70 - Tel. (0171) 66.288

Nella gara di Barge

[illegible] prove [illegible] «Cross [illegible] Costigliole

BARGE — Il trofeo «Marmi Dario Zinin», prova valevole per il campionato interregionale di super sidecarcross di 1000 cc. è stato vinto dalla coppia Paire-Lami del Mc. «Grossotti Rosa» su Morton, staccando nettamente la seconda coppia giunta al traguardo, Galbiati-Lerda dello Schiauno su Yamaha.

Sullo stesso percorso del campo di Pian Cortese era in programma anche una gara interregionale delle moto di 250 cc. cui hanno partecipato un centinaio di concorrenti. Ha trionfato Luigi Vanoni del «Topi Grigi» su Kawasaki, che ha regolato agevolmente Franco Ghigliano e Giorgio Chiapello, entrambi del «Team Cross Cli» di Costigliole Saluzzo (il [illegible] costigliolese ha colto una bella affermazione di squadra).

Cuneo: successo della manifestazione (al via 500 atleti da tutto il Nord Italia)

Grande pattinaggio al Parco della gioventù

Vittoria [illegible] società «Mobili Cantù», [illegible] al «Polenghi» di Cassano d'Adda - Targa de «La Stampa» al G.S. San Rocco

CUNEO — Pattinaggio a rotelle di assoluto valore tecnico, agonistico e spettacolare al «Parco della Gioventù» che, domenica, ha ospitato le gare del «1° Trofeo Città di Cuneo» organizzato dal Gs Pattinatori San Rocco.

Oltre 500 atleti di tutto il Nord Italia, in rappresentanza di 30 società, si sono date battaglia in una lunga serie di batterie che si sono svolte a ritmo sostenuto per l'intera mattinata. Nelle finali del pomeriggio sono scesi in pista i migliori pattinatori, con una nutrita rappresentanza delle società lombarde, all'avanguardia (insieme con quelle dell'Emilia Romagna) in campo nazionale.

Il trofeo è andato al «Mobili Cantù» davanti ad un'altra formazione della Lombardia, il «Polenghi» di Cassano d'Adda; le società cuneesi, comunque, non hanno tradito le attese, piazzando numerosi ragazzi nelle agguerrite finali e ottenendo il decimo posto con il Gs Pattinatori San Rocco [illegible] quale, pertanto, è andata, quale miglior società della provincia, la Targa de «La Stampa-Cronache di Cuneo». Il tredicesimo con il Pedona skate, pure di Cuneo, il 18° con il club Pattinatori Garessio, il 20° con lo Skating club Bovesi, il 24° con l'Auxilium Saluzzo e il 25° con il Gs Alta Val Tanaro Garessio.

«Abbiamo sostenuto uno sforzo organizzativo e finanziario non indifferente — ha detto Beppe Dalmasso, presidente del «pattinatori San Rocco» — ma il successo della manifestazione e la risposta del pubblico ci hanno ampiamente ripagato».

Il miglior risultato, [illegible] i pattinatori della «Granda», è venuto da Giampaolo Borghetto, classificatosi al terzo posto nella categoria «Juniores». Borghetto ha commesso un errore nella penultima curva che gli ha impedito di affrontare in condizioni ideali lo sprint conclusivo.

Molto [illegible] si sono pure comportate Simona Occelli e Danilo Barbabella, entrambi del Pedona Skate, che hanno ottenuto la quarta posizione rispettivamente nelle categorie allievi e ragazzi.

Questi i risultati completi degli atleti della provincia: *Giovanissimi maschi:* 11. Bruno Macario (skate club Bovesi); 12. Mauro Daziano (idem); 14. Luca Olivero (Pedona skate Cuneo).

Esordienti maschi: 11. Simone Bersudo (Skating club Bovesi); 16. Fabio Cerutti (idem).

Esordienti femminile: 11. Barbara Bologna (Gs Alta Valle Tanaro Garessio); 12. Elisa Curto (Club Pattinatori Garessio); 13. Alessandra Garofano (Skating Bovesi); 16. Sabina felici (Auxilium Saluzzo); 17. Gilola Pisano (Pedona skate Cuneo); 19. [illegible] bara Lisa (S. Rocco Cuneo).

Ragazzi: 4. Danilo Barbabella (Pedona Skate Cuneo); 6. Marco Viada (idem); 8. Andrea Berti (idem); 10. Luciano Pastelli (club Pattinatori Garessio); 14. Alberto Maccario (Skating Bovesi); 17. Roberto Roberi (Gs Alta Val Tanaro Garessio).

Ragazze: 12. Sabina Rodigari (S. Rocco Cuneo); 18. Paola Boggia (idem); 20. Valentina Tagliana (Pedona Skate Cuneo).

Allievi: 10. Sergio Panizza (S. Rocco Cuneo).

Allieve: 4. Simona Occelli (Pedona Skate CUneo); [illegible] Marcella Cavallo (S. [illegible] Cuneo).

Juniores maschi: [illegible] Giampaolo Borghetto (S. [illegible] Cuneo); 7. Fabrizio Valle (idem); 12. Carlo Caravagnio (idem); 15. Claudio Boggia (idem).

Juniores femminile: 11. Tiziana (Villoia Auxilium Saluzzo).

Seniores [illegible]: 4. Marco Ciffi (Club Pattinatori Garessio); 7. Fabrizio Bergliocchi (Pedona Skate Cuneo).

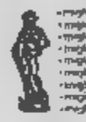
g. f.

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 16.40-18.40-20.30-22.30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO
BOROTALCO



BOROTALCO
CARLO VERDONE
ELEONORA GIORGI
CARLO VERDONE
LUCIO DALLA/FRANCO LUCENTEFORTE
ENRICO OLDOINI/CARLO VERDONE
ANGELO INFANTI
IDA GALLIGELLI
ANDREA CROZZATI

DOMANI al DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

PIANOFORTI
YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509

ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 26 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 25-9
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Ustica - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 541 007) A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col Dr 15,10 17,35 20, 22,25 L
ARISTON (via Lagrange 31, tel 548 147) Animal House, John Belushi. Vist 14 (direttamente) Dr 16,35 18,40, 20,40 22,40 L 4000
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 537 100) Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col Vist 14 Dr 16,40 20,10, 22,30
ASTOR (via Viotti 8, tel 510.510) Il commissario Rico (Assassinio sul Tevere) A Milan Vist 14 Dr 16,30, 18,40 20,40 22,40 L 4000
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 255, tel 530 714) Quadrophenia con Phil Daniels, Mark Wingett. Col Dr 16,40, 17,55, 20,10, 22,30 L 4000
CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 005) L'ospedale, Helen Shaver, Mae Von Sydow Vist 14 (inizio) Dr 16, 18,55 20,30 22,30 L 4000
CENTRALE d'Essai (via G. Alberto 27, tel 540 119) Bordello, di G. Verdone, con C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla (brillante). Dr 16,30; 18,30, 20,30 Lire 3500 (ridotto)
CRISTALLO (via Gioberti 5, tel 650 21 00) 4 mosche di velluto grigio, Michael Brandon, Mimsy Farmer, J P Marielle Vist 14 Col Dr 16,40 20,30, 22,30 L 4000
DORIA (via Cibrario 11, tel 647 622) Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Dr 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 (ridotto) 4000
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 760) Un delce viaggio, di M Davis con Dominique Sanda, Gerard Depardieu Col Vist 14 Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 215 613) chiuso
IDEAL (corso Belgio 3, tel 541 923) Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto Non vist Colori Dr 16,30, 18,30 20,30, 22,30
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537 100) Il grande rapido di Nick Maravan, con T Hedren, R Marshall (avventuroso) versione stereofonica Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L 4000
LUX (Galleria San Federico, tel 540 283) Nell'anno del Signore, di Madrid. A Sord, D. Toguazzi, C. Colfichiali (drammatico) Dr 16, 18,55 20,30, 22,30 L 4000
MAFFEI (via Principe Tommaso 1, tel 683 354) La moglie erotica (La femme erotique). Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 4000
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 660 38,70) Lo specchio del piacere, Alice Arno, Ennio Cohen Vist 18 Col Dr 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 L 3500
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 648) Il volto del potere, K. Khlebnikov, J Fonda, regia A J Pavlik (Editoria) Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30 Inga 4000
ORFEO (piazza Carlina 18, tel 839 87 01) Rassegna erotica. Techn 16 Ap 16, ult 22,30 Ingresso L 3500
PRINCIPE (via Petrarca d'Arpa 46, tel 340 [illegible]) Le cigalone, Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Inga 3500
REGINA (corso Regina Margherita 127 tel 530 855) Orinoco, prigioniero del sesso, Apte [illegible] ult 22 Ingresso 3500
REPOS (via XX Settembre 15, tel 531 400) Vizi sessuali esotici, Lino Banfi Adriana Russo, regia L Salce (erotico) Ap 16 Film 16,30 18,30, 20,30 22,30 Inga 4000
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830 521) E tutti ridono di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn, col Non vist Inga 3500, Alice 2000 Dr 16,30, 18,30, 20,30 22,30
TORINO (via Pozzo 8 tel 530 262) Eros nel per esempio, A Celentano, R Pozzetto Colori (direttamente) Ap 15, ult 22,30 Ingresso 4000
VITTORIA (via Roma 334, tel 511 785) Io lo giuro, Armand Assante, Barbara Carrera Vist 18 (prossimo) Dr 16,35 18,40, 20,40, 22,40 L 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Principe di Nizza 34, tel 624 264) chiuso per riposo Domani Soldoni agosti.
ALCIONE (c. Regina Margherita 138, tel 267 400) Horga e la valle pampeana. Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Vietato con Jennifer Jarahne, Klaus De Vitale e il giovanissimo Amadeo Lavorino (edizione originale in lingua italiana) Dr 16 30 22,30
AMBRA (via Cristoforo Colombo 31, tel 780 367) Ciao Nì, Renato Zero Dr 15, 19 22,30 Alle ore 17,15 e 21 Musical Se parole schermi parteciperai a 12 Premi popolari L 3500 per persona Jean Murray con abbonamento di film L 2000 (ass consigliata)
LUX (Galleria San Federico, tel 540 283) Nell'anno del Signore, di Madrid. A Sord, D. Toguazzi, C. Colfichiali (drammatico) Dr 16, 18,55 20,30, 22,30 L 4000

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel 511 750) Sai dimenticare story, Moe Wind Vist 18, Orario 14,05, 16,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel [illegible]) oggi chiuso Domani 09 che sogna soli
FORTINO (via Cigna 47, tel 486 560) La sorellina (Vendetta e paura), Tiffany Bolling, 5000 Body, Alex Piccolo Vist 18 Ap 20, ult 22,30
GIARDINO-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel 530 338) vedi Teatri
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 190, tel 851 504) chiuso per riposo
JOLLY (via Venaria 130 tel 290 187) chiuso per riposo
NUOVO ODEON (via Venaria 8 tel 740.23.07) Il tunnel dell'orrore, tecnicolor Hooper con E. Partridge, C. Hudson Ap 20, ult 22,30
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 790 803) Lo squartatore di New York, Howard Ross Vist 18 Dr 20,30 22,30
MASSIMO (via Montebello 6, tel 876 041) oggi chiuso. Donen Peekinpah, L Kennedy Vist 14 (drammatico) Dr 20,20, 22,30
MILANO - Doppia luce rossa (v Milano 7, tel 540 255) Rassegna erotica Techn Vist 18 Ap 16, ult 22,30
PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 20, tel 545 748) La donna mancina di Peter Handke, prodotto da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever Col Non vist Ingresso 3000 Alice (800) Orario 16,30, 18,30, 20,30 22,30
ROMA BLUE (via S. Donato 46, tel 687 765) Super hard Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3000
SELENE (corso Belgio 53, tel 674 171) Woodstock di Michael Wadleigh Ap 18,30; ult 22,30 (Dolby Atlas)
STATUTO (via Cibrario 16, tel 857 051) Il padrino vuole sempre il volto, Jack Nicholson, Jessica Lange, Techn Vist 18, Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5) Rassegna [illegible] Vist 14,30, ult 22,30 Ingresso 2500

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fabro 22, tel 445.766) Il dito di violenza, La Lieh, Wang Ping Ap 20 (ult 22,30)
SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372 437) chiuso per riposo

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel 749 38 43) Macchia selvaggia, di B Frankenich con W Holden, L Gargano Vist 14 Ult 22
ZETA d'Essai (via Cibrario 69, tel 749.09.07) Marti, di J Cassavetes con B Gazzara e Falk Ap 20, Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 10, tel 267.974) Il mostro erotico Vist 18 Ap 16, ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel 650.36.14) Eros perverso, Vist 18 Ap 15, Ingresso 1500

Film segnalato dalla critica: Manhattan (Arena Club)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'invincibile Ninja, Non vist
CIRIE'
CATALANO: Fico d'India.
[illegible]: Le avventure Techn Vist
CUORGNE'
PERONA: 1941: attacco a Hollywood
SUPERGA: chiuso per riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante di Lady Chatterley
ITALIA: Pistole del farmacista.
NUOVO: La settimana al mare
RITZ: Il volto dei potenti
SETTIMO
GARIBALDI: La via di Monica.
VALPERGA
[illegible]: Rassegna erotica

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: anno in vendita gli abbonamenti ai concerti del Regio Estate 1982, 6 concerti L 10.000 Biglietteria a Casalbo, tel 648 000
TEATRO REGIO: ore 21 concerto pianista Richter, pianoforte, e Quartetto Borodin Musiche di Antonin Dvorak
ALCIONE: avanspettacolo con i Cesar, Sandro Severino, Enzo De Vitale e il giovanissimo Amadeo, partecipa la soubrette Clarissa, esibizione di ginnasta della [illegible] ore 16,30 e 22.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (diaperi) Musiche di Vivaldi Orchestra da Camera Italiana Bighetti in G. Gastaldi 29, tel 544 823 e dalle 20,30 al Conservatorio
GIARDINO-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco, Spettacolo per le scuole e visita ai musei ml tel 530.338
NUOVO: mese di giugno Corso intensivi di danza classica per livelli avanzati tel. 680 660
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 osservazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione tel tel 655.552.
NUOVO: ore 21, Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Oli[illegible]ola tel tel 655 552

RITROVI

AL BARATELLE (str. Cavoretto 7) 21
BELLE ARTE: ore 15,30 ingresso Moto, ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 danza
CLUB 84: 15,30 21 danze
DU PARC: ore 21 Flucco Falcone
LE ROI: ore 21 Bal Musette
[illegible] NIGHT: ore 22
LE CASCINE - Stupinigi - Rassegna di cinema Cappanno.
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Panoramico Corso Novara
SHANGHAI - PIANO BAR (C. Re[illegible] 3 - 537 400) Palumbo, Krystyna, Cellini
SHAKER DISCOTECA: (orario cont.).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica rara dei maestri italiani
ARTE CLUB (via Bruffedora 3) S. Albano
ARTE STUDIO (Passatacqua 0). Lotta Burro presenta i suoi lavori
L'ARRETE - Chirasco: Rassegna nazionale di grafica contemporanea.
PORTICI (tel. 885.476) Renzo Mandelli.
SALAMON (v. Magenta 25) Il mago dei Giardini. Giovanni Arpino - Antonio Saltini
3A (64 Vittoria 18) Fazzinelli Naturni in ceramica e terracotta

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Priocco
ARIETEA (Po 43 - 837.189) Cavanna, Colombotto Rosso, Gastaldi, Grassi, Guglielmi, Soren Gay, Trecchi
DAVICO: pors Marco Davico
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
GIOLI (c. Galileo 21) personalità dell'arte contemporanea, ove e grafica
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli
NARCISO: Galleria contemporanea
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel 837.944) pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel 532 063) mostri 1800 e 900
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 839 73 81) Pierre Brugnolo - Mario Ossola
VIOTTI: Luigi Bartolini

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5) ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-1, tel. 544 077) American Hot Parade [illegible] di Woody Allen con W. Allen, Diane Keaton Ore 18,30, 20,30, 22,30
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 518 046) Ogni giorno due film diversi Dalle 16 alle 24: Maitress love - High society, Ingr. soci
CINECLUB (via Calandra 15, tel 531 552) dalle 14,30 alle 24 Lisbon drusen, Novità assoluta Ingresso riservato a soci
PO (via Po 21, tel 839 70 03) chiuso per riposo

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel 356 125) solo grandi film L'avventura è l'avventura, di Gianda Lattuada, con E. Ventura, J. Hamilton, A. Mascolo Ore 20,30, 22,30.

TRIONFANO AL TORINO
Siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
ADRIANO CELENTANO

AGRET MARIOTTI
ADRIANO CELENTANO · RENATO POZZETTO

BARBARA BACH
SERGIO CORBUCCI

REGINA
IN PRIMA
ONLY • ADULT • MOVIE
AJITA WILSON in
OPINOCO
PRIGIONIERE DEL SESSO

HOLER TOGNI
a Torino
CORSO MAR
FRANCIA
ESSO-PI
dor
ACQUISTIAMO AUTO'E
STUNT CARS

Benvenuto a Torino

YAMAHA
pianoforti

CONSERVATORIO [illegible] 21 (dispari)
VIVALDI
nell'interpretazione [illegible]
ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA
Sig. P. Castello 20 - Tel. 54.45.23
e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO
(P. Chiaramia 3)
BELLA HUTTER
IO ERO IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno [illegible]
Oggi 17,00 - Giovedì e venerdì ore 21

Incontro con Arnold Schwarzenegger, il nuovo idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, recitare i personaggi dei miti medioevali era nel destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando ancora batteva i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: *«Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti non sono quelli del sollevamento pesi né del culturismo»*.

Sconosciuto o quasi nel cinema, Arnold Schwarzenegger è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mike Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati alla sua popolarità. Arnold è stato definito «il Cassius Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Perfino l'austero *New York Times* ha ospitato che egli *«ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso dedito a sempre frainteso»*.

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, 100 chili circa di peso, 1 metro e 40 di circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California di Los Angeles, possiede uno straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si è lanciato nel commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«Il cinema» — ci dice in una delle sue brevi tappe newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare* (ha ben 35 anni, ndr). *Il mio primo amore rimarrà sempre il culturismo...*

La *«quercia austriaca»*, come lo chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. *«A casa, a Thal, vicino a Graz, la prestanza fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, ci costringeva a stare all'aria aperta, mio fratello tirava di pugni»*.

«Incominciai col calcio — prosegue Arnold — *A 12 anni ero già riserva del Graz, una squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe»*.

Il ragazzo s'infatuò ultimamente del nuovo sport da costruirsi una palestra a casa. L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. *«Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza con i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, da Steve Reeves, che interpretava film in Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi soffrii un poco come Leonardo da Vinci»*.

Su invito di Reg Park, Arnold venne negli Stati Uniti nel '68, a 21 anni. *«Non mai più tornato indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. Mi trovo meglio che a casa»*. In California, *«il paradiso del culturismo»*, il giovane raccolse nel decennio successivo i massimi allori della sua specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il neoattore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. *«Ci fu un periodo in cui mia madre e mio padre non sarebbero stati orgogliosi. Approfittavo del mio fisico, per fare il prepotente coi deboli e con le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia ebbe il sopravvento. Quando mi ritirai, nel '76, ero ormai maturo»*.

Prima di Conan il barbaro, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «Un film di serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo, *Pumping Iron* o «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che ha convinto il cinema a cooptarlo. *«La parte di Conan mi è molto piaciuta»* conclude Arnold. *«Il genere è di moda. Non mi sento di paragonare il barbaro all'Agente 007, ma sono sicuro che troverà suo seguito»*. Ambizioni per il futuro? *«Aspettiamo* — termina ridendo —. *La mia ex professione mi ha insegnato che in pochi giorni si crea nulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tra le cose che insegna c'è la costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco»*.

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantadores de al Aubado» si è aperta ieri sera [illegible] Chiostri di S. Croce la quinta edizione del festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

I «David» consegnati sabato a Roma

ROMA — I Premi David di Donatello per il cinema saranno consegnati sabato sera al Teatro Argentina.

Hanno assicurato la loro presenza Warren Beatty, Klaus Maria Brandauer, Harold Pinter, la Von Trotta, Szabò, Serrault e Dino De Laurentiis. Zavattini, cui è andato il Premio Visconti, è malato, lo rappresenterà Maria Mercader, vedova di De Sica.

Al Crt travolgente successo [illegible] «Juglares de la revolución»

Il Sudamerica dà a Milano una febbre di fiesta grande

MILANO — *«Fiestas grandes»* è cominciata lunedì sera al Centro ricerche teatrali (Crt) con un candido programma: dai componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, subito seguiti dal panamense «Los juglares de la revolución», che invece, secondo il cartellone, avrebbe dovuto lavorare la sera successiva.

Ieri lo spettacolo di «Colombia negra», poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti), strumenti a percussione e a fiato, giochi di voce dalla straordinaria capacità evocativa e suggestiva.

Fondale antiquato e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli [illegible], hanno, tra l'altro, riproposto un tradizionale canto dei barcaioli animando i movimenti e continuando a scambiarsi le voci. Nessuna musica, solo tre gonassas (specie di tubi di bambù pieni di semi) ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.

«Los juglares de la revolución» sono cinque, giacche e pantaloni bianchi al ginocchio, molti geometrici disegni e colorati, anche loro con grandi cappelli tradizionali delle immagini latino-americane. Hanno la «mejora nera», una chitarra tipica della zona, e il «guiro», una zucca disseccata sulla cui superficie, opportunamente sgranata, viene a mo' di archetto, passato e ripassato un bastoncino (metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti da noi, ma il loro primo pezzo è subito un saggio di bravura: un dialogo a soli colpi di voce, che, su note diverse, recitano l'attacco, lo scambio di opinioni, il sorriso, il racconto, lo stupore, la risposta.

Gli applausi imparano a riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'aria ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi inframmezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, alle numerose richieste di bis, Los juglares de la revolucion rispondono: «Sì, a condizione che voi balliate». Il pubblico non si fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, sono ancora tutti lì, in palcoscenico a ballare.

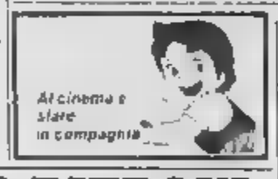
Ornella Rota

Giancarlo Fortunato, 46 anni «Piccolo»: morto il direttore di scena

MILANO — Il direttore di scena del Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, è stato trovato morto ieri nella tarda mattinata in una stanza-deposito dello stabile di via Rovello in cui ha sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore tra i colleghi che lo hanno definito «persona di eccezionali qualità umane e artistiche» e non sanno dare una spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del Piccolo dal '[illegible], quando era stato assunto come direttore di scena, dopo aver lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre a fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, era sposato con una sorella della moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.



TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO. QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
CONCERTO
DI
SVIATOSLAV RICHTER
pianoforte
Quartetto Borodin
Musiche di A. [illegible]rak
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82 L. 5.000 (settore riservato)

RADIOFLASH 97,7
presenta al Teatro Alfieri
Giovedì 17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO CONTE con
JIMMY VELLOTTI - chitarra
TIZIANO BARBIERI - basso
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - trombone
ANTONIO MARANGOLO - sax
Biglietti L. 7000
Prevendita Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
L'ipermercato di Torino.
Le MAJORETTES
(VILLARMONICA)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno
ore 15
Città Mercato

danze la perla
NON CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I trattenimenti proseguiranno presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA
«DEL VALENTINO»
C. Massimo e Moncalieri
quasi angolo corso Unione
PROSSIMA APERTURA

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di
NUCCIO NICOSIA

Il mondo è sempre più
DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in Italia e in 160 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP
Per la Vostra sicurezza, in Italia e nel Mondo.

Situazione critica anche nel porto turistico [illegible] Finale

Scali liguri troppo stretti una barca dentro, una fuori

FINALE LIGURE — Il nuovo «status symbol» degli Anni [illegible] diventato indubbiamente il possedere una barca di qualsiasi genere, a vela, a motore o addirittura a remi. [illegible] italiani, dopo aver a lungo rincorso prima l'automobile, poi il televisore a colori, stanno ora gettandosi nella nautica. Lo dimostrano le richieste di posti-barca che nei vari porti liguri sfiorano quasi il doppio delle reali capienze, e Finale Ligure è uno tra questi.

«*Sarà forse perché* è uno *dei meno cari* — commenta il segretario del circolo nautico finalese Ferruccio Bianchi —, *oppure perché per posizione e per strutture è uno dei più belli; sta di fatto che le domande per ottenere il posto-barca superano le* [illegible] *unità e* [illegible] *in continuo aumento*».

Il porto di Finale, attualmente in via di ultimazione (deve ancora essere realizzato il terzo lotto, che prevede la messa a punto di tutta la banchina Nord e Ovest), è capace di ricevere 700 barche lunghe fino a 30 metri, distribuite su nove pontili e sulla banchina Sud.

«*Siamo stati costretti* — continua Bianchi — *a imporre la normativa che chi cede la barca per acquistarne una di categoria superiore perde anche il relativo posto, proprio per evitare lo scatenarsi di un commercio illecito. Nonostante questo, comunque, molti hanno comprato nuovi natanti di categoria superiore senza la relativa autorizzazione, mettendo* [illegible] *in crisi la ricettività dell'insediamento portuale*». Una divergenza che è ora al vaglio della Capitaneria di porto. Il porto, attualmente, è gestito, [illegible] conto del Comune, dal Circolo nautico con la supervisione di una commissione formata da sei membri (tre del Comune e tre del Circolo) e presieduta dal sindaco. L'assistenza agli utenti e la sorveglianza notturna sono garantite dai marinai del Circolo nautico.

Il porto, inoltre, è attrezzato con gru da 25 tonnellate per il movimento [illegible] natanti, per il loro varo e per le eventuali riparazioni. A strutture ultimate, su tutta la banchina Nord si insedierà inoltre tutta un'attività commerciale collaterale.

Difficoltà comunque ce ne sono ancora, oltre a quelle già viste dei posti-barca, quelle di un porto non del tutto rifinito. Per esempio, presto si procederà al rialzo di tutta la banchina che sarà portata a linea retta con ulteriore riduzione dello specchio acqueo.

«*Per risolvere almeno in parte le carenze del posto* — commenta il vicepresidente del Circolo, Giuseppe Giorgetti — *quest'estate verrà inaugurato un servizio di taxi giornaliero* [illegible] *gru e recupero ogni sera dei natanti riservato però agli stagionali ovviamente con barche inferiori ai 7-8 metri. Il nostro porto comunque presenta indubbiamente molti vantaggi. Oltre ad* [illegible] *decentrato rispetto al Comune,* [illegible] *quindi danneggiarne il turismo,* [illegible] *pochi che permette* [illegible] *rientrare anche quando c'è mal*[illegible] *vento. A diversi anni dalla sua realizzazione, inoltre,* [illegible] *si è mai insabbiato. Certamente per mettere la parola fine ai lavori ci vorrà ancora molto anche* [illegible] *punto di vista economico* (con i costi attuali, circa un miliardo e [illegible] n.d.r.) *però è già in grado* [illegible] *fornire un servizio adeguato*».

Alberto Dressino

Un colpo [illegible] professionisti ai danni della gioielleria Bruzzone in corso Italia

Da un negozio di frutta con la lancia termica svuotano a Savona la cassaforte di un orefice

I malviventi hanno bucato un muro e praticato due fori nella parete di metallo, poi hanno sottratto preziosi per oltre cento milioni - Hanno mangiato [illegible] e bevuto una bottiglia di vino - Un biglietto: «Scusa per il disturbo» - Per ora nessuna «pista»

SAVONA — Colpo da professionisti, l'altra notte, nell'oreficeria Bruzzone al 189 di corso Italia, di fronte all'ospedale S. Paolo. I ladri sono entrati in un negozio di commestibili, a fianco della gioielleria. Hanno perforato il muro, al di là del quale c'era la cassaforte. Poi con la fiamma ossidrica (non si esclude che sia [illegible] utilizzata una «lancia termica», uno strumento altamente sofisticato, in grado [illegible] fondere gli acciai speciali, con cui vengono costruite le casseforti) sono riusciti a praticare due fori, a circa [illegible] centimetri l'uno dall'altro, in modo [illegible] da far passare comodamente una mano.

In pochi minuti hanno svuotato completamente il «caveau», impossessandosi [illegible] gioielli [illegible] oltre un centinaio di milioni.

Quindi, con calma, hanno raccolto la voluminosa attrezzatura e si sono dati alla fuga. Nessuno [illegible] visto niente, né tra i passanti (di fronte all'ospedale c'è movimento a tutte le ore) né da parte dei vigilantes, che pattugliano la città.

Sicuramente sono stati guidati da un «basista» che conosceva alla perfezione la disposizione dell'oreficeria Bruzzone. Non hanno fatto il minimo errore. Sopra il negozio di frutta e verdura ci sono uffici deserti durante la notte. Il rumore prodotto dalla fiamma ossidrica (un sibilo fastidioso e continuo) avrebbe sicuramente svegliato gli inquilini. Armati di piccoli e scalpelli hanno praticamente «smontato» la parete divisoria, staccando mattoni per far passare il cannello della fiamma ossidrica.

Il clamoroso furto è stato scoperto ieri mattina alle 8,30, quando il titolare, Franco Bruzzone, ha aperto le serrande. All'esterno non c'era alcuna traccia visibile del passaggio dei ladri. Infatti, prima che scattasse l'allarme, sono ancora trascorsi una decina di minuti. La cassaforte [illegible] pesante porta blindata era intatta) è stata aperta. Subito un acre odore di fumo ha investito l'orefice. Poi la [illegible] perta.

Interi contenitori erano stati ripuliti con estrema cura. Nulla è sfuggito ai malviventi che, [illegible] a fare piazza pulita, hanno praticato [illegible] condo loro, per arraffare i preziosi custoditi nella parte inferiore della cassaforte; l'intera operazione ha richiesto da cinque a sei ore di lavoro.

«*Hanno portato via tutto* — dice, sotto choc, l'orefice derubato — *non so ancora quanto è il danno. E' comunque pratichissimo...*».

Intanto gli agenti della Mobile e della Volante, guidati dal maresciallo Giordano e dal brigadiere Augusto [illegible] Maschio, procedono ai rilievi. Non è stata trovata alcuna traccia che possa in qualche modo far risalire agli autori del furto, che erano a perfetta conoscenza delle caratteristiche della cassaforte, persino della disposizione dei [illegible] ripiani.

«*Inutile specificare che il colpo di corso Italia* — spiega Franco Ferrarassa, presidente degli [illegible] savonesi — *ci preoccupa ancora di più. Dopo le rapine,* [illegible] *meno sanguinose, dopo gli* [illegible] *e pericolosi raid di tossicomani e disperati ora sembra arrivi* [illegible] *il momento dei professionisti*».

E' scoccata dunque l'ora degli «uomini d'oro». E' [illegible] impresa in pochi giorni della «banda del buco», che circa un mese fa aveva, sempre [illegible] tecnica, svuotato un esercizio commerciale di Albissola Marina. I ladri di corso Italia (hanno lasciato un biglietto che dice: "Scusa per il disturbo") sono stati anche educati: non hanno sfiorato nulla all'interno del negozio di frutta e verdura (hanno consumato un [illegible] e bevuto una bottiglia di vino) che è servito loro da base operativa. «*Non so niente* — [illegible] il proprietario, Giorgio Larghero, visibilmente stupito ed incredulo —. *Certo che un colpo così è davvero strano...*».

Massimo Numa

Savona. I buchi nella cassaforte della gioielleria Bruzzone

Loano: braccio di ferro per il campo di Fornaci

LOANO — L'imminente annuncio che in via Fornaci, a Loano, il campo sportivo [illegible] parrocchia San Giovanni, passato di proprietà al Comune, e le aree adiacenti saranno destinati all'edilizia popolare, con l'individuazione di «moduli» da assegnare a cooperative, riporta d'attualità [illegible] proposta di sessanta famiglie residenti nella zona.

Si oppongono alla soppressione dell'impianto sportivo e in un esposto inviato al sindaco Garassini affermano: «*Siamo sempre stati ignorati per stabilità e illuminazione; ancora ieri siamo rimasti a lungo senza acqua. L'unica nota positiva è il* [illegible] *sportivo costruito* [illegible] *una preesistente pineta. A Loano c'è un solo campo con il fondo erboso ridotto in uno stato pietoso dovuto all'eccessivo uso, e quello della parrocchia costituisce una valida alternativa; va potenziato, aperto a tutti e non eliminato. Il sindaco si è sempre detto sensibile ai problemi delle attrezzature* [illegible] *e confidiamo nella sua* [illegible] *nella difesa degli impianti preesistenti. Un'ulteriore espansione edilizia* — conclude la petizione delle famiglie loanesi — *significherebbe ghettizzare la* [illegible].

E' difficile tuttavia che i desideri degli abitanti di via Fornaci vengano accolti in quanto il sindaco Garassini conferma la destinazione [illegible] del campo all'edilizia popolare ma precisa: «*Prima di protestare gli abitanti di via Fornaci dovrebbero valutare il progetto di ristrutturazione della loro zona compresa nei piani C-2 e C-3 che presto saranno proposti per l'approvazione al Consiglio comunale. Diventerà un'area a dir poco privilegiata nel contesto cittadino. Loano ha le sue attrezzature sportive, avrà* [illegible] *secondo campo, ma non* [illegible] *dicono loro. Se poi si vuol parlare di ghetto dico che il discriminatorio e razzista non voler le case popolari vicine*».

g. m.

Entra nel vivo il processo sull'inquinamento della Valle Bormida

A Savona l'accusa chiede tre anni per i direttori «Acna» di Cengio

Il pm si basa sulle perizie (che i dirigenti Montedison contestano) - Ora tocca [illegible] difesa

SAVONA — «*Hai mai visto il Bormida?*», scrive Beppe Fenoglio in *Un giorno di fuoco*, «*Le sue acque hanno il colore* [illegible] *sangue rappreso perché portano via i rifiuti della fabbrica di Cengio. Sulle* [illegible] *rive, non un filo d'erba. E' un'acqua così sporca che ti mette il freddo al midollo spirituale*».

Con questa citazione letteraria, fatta propria dai patroni di parte civile, Pietro Beltrametti e Carlo Coniglio (rappresentano l'amministrazione provinciale di Asti e [illegible] Comuni del Basso Piemonte) è ripreso, dopo un'interruzione di un [illegible] e mezzo, il processo contro quattro direttori dell'Acna di Cengio, Nicola Giancola, Franco Mignati, Franco Menozzi, Raffaele Puccioni, e tre tecnici dello stesso stabilimento, Giovanni Paravano, Fabrizio Mazzocchi e Virgilio Gerhaudo.

Siedono sul banco degli imputati del tribunale di Savona con accuse che vanno dall'inquinamento con sostanze tossiche (gli scarichi dell'Acna) del Bormida e dei pozzi irrigui destinati anche [illegible] uso potabile, all'adulterazione dei prodotti agricoli a valle di Cengio. [illegible] reati punibili con pene che vanno da [illegible] a dieci anni di carcere.

Il rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Stipo, [illegible] chiesto per tutti gli imputati tre [illegible] reclusione. Si è opposto [illegible] concessione delle attenuanti generiche ed ha redarguito severamente alcuni imputati che [illegible] sottolineato con un sorriso di sufficienza qualche imprecisione tecnica di critica alle perizie di parte.

E' proprio sulle perizie che si gioca la condanna e l'assoluzione degli imputati. I consulenti dell'Acna sostengono che le acque del Bormida non sono state inquinate oltre il limite di tollerabilità dagli scarichi dello stabilimento. Quelli nominati dal tribunale sono di parere opposto. Affermano che l'Acna ha [illegible] acque del fiume un cocktail micidiale [illegible] sostanze tossiche.

Nel [illegible] processo, vi sono state testimonianze raccapriccianti dei presunti danni e malattie [illegible] dall'inquinamento. Mucche che abortivano e morivano dopo avere mangiato l'erba vicino alle sponde del Bormida, ovili decimati e prodotti caseari e ortofrutticoli immangiabili.

I dirigenti dell'Acna hanno fatto a gara a negare gli addebiti e a scaricare eventuali responsabilità [illegible] vertici della dirigenza centrale di Milano (il capitale azionario è [illegible] proprietà [illegible] 100% [illegible] son). E' ancora: «*Non siamo mai stati informati* — hanno detto i direttori dello stabilimento — *del pesante inquinamento*».

E' su questo punto che sono stati smentiti da testimonianze [illegible] e [illegible] atti [illegible] carte processuali. L'avv. Carlo Coniglio non si è lasciato sfuggire questo anello [illegible] della difesa per chiedere la condanna degli [illegible] imputati e il risarcimento dei danni [illegible] enti pubblici del Basso Piemonte che si sono costituiti parte civile.

«*La commissione interministeriale nominata in proposito* — ha sostenuto — *ha contestato l'inquinamento dei prodotti agricoli fin dal 1964 ed aveva chiesto ulteriori indagini*».

Bruno Balbo

Conferma condanna [illegible]

GENOVA — La corte d'as[illegible] d'appello di Genova ha confermato la condanna a 14 anni di reclusione, emessa in primo grado a Imperia, nei confronti di Antonio Molini, l'operaio di 53 anni originario di Taurianova, in provincia di Reggio Calabria, che [illegible] anni fa a Bordighera uccise con un colpo di pistola un giovane per una questione di precedenza a un autolavaggio. La vittima dell'omicidio aveva 29 anni e si chiamava Antonio Praticò.

L'omicidio avvenne il 30 settembre [illegible] Davanti a un distributore molti automobilisti erano in attesa di poter [illegible] la propria autovettura. Improvvisamente, per una questione di precedenza [illegible] Molini e Praticò, nacque una discussione. Antonio Molini prese la pistola che aveva nell'auto e sparò [illegible] colpo contro il giovane. Giancarlo Praticò morì sul colpo.

Da stasera poca acqua a Imperia

IMPERIA — Cominceranno oggi e continueranno anche alla fine [illegible] mese, i lavori di pulizia della condotta idrica dell'acquedotto imperiese.

A partire dalle 21 di questa sera, gli utenti potranno [illegible] del fenomeni [illegible] intorbidimento dell'acqua che sgorgherà dai rubinetti domestici.

E' [illegible] previsto un calo di rifornimento idrico nelle [illegible] della città. (r. s.)

Il delitto avvenne nell'agosto scorso a Garombo di Rodello, nella Langa

Savonese ucciso in un noccioleto contadino è accusato di omicidio

Giovanni Destefanis, 77 anni, infermo di mente per il pm, dovrà comparire in corte d'assise

SAVONA — Con un colpo di scena [illegible] è conclusa l'inchiesta penale a carico di Giovanni Destefanis, 77 anni, pensionato, residente ad Alba in via [illegible] 11, accusato [illegible] avere ucciso il 19 agosto [illegible] scorso anno Luigia Valentina Aimasso, 59 anni, titolare di un negozio di frutta e verdura in via Cavour a Savona: il giudice istruttore dottor Alessandro Pagano, dilatendendo la richiesta del p.m., dottor Perrero, che aveva proposto il proscioglimento dell'imputato per [illegible] infermità di mente, ha invece firmato il rinvio a giudizio per omicidio volontario [illegible] Destefanis, che dovrà [illegible] processato davanti [illegible] corte d'Assise [illegible] Cuneo.

Pur riconoscendo che l'anziano pensionato prima [illegible] delitto [illegible] ricoverato in ospedale per disturbi [illegible] origine nervosa, secondo il magistrato inquirente il Destefanis al momento del fatto non era pazzo per cui deve rispondere della gravissima accusa. Spetterà in ogni [illegible] ai magistrati e [illegible] giudici della corte d'Assise concedergli eventualmente il beneficio del vizio parziale di mente.

Giovanni Destefanis, arrestato alcuni giorni dopo l'omicidio e difeso dagli avvocati Vercellotti di Cuneo e Masselli di Torino, si protesta comunque innocente e respinge [illegible] Per il giudice istruttore di [illegible] le prove raccolte a suo carico sono imponenti e [illegible] da [illegible] consentire nemmeno un ragionevole dubbio.

Il corpo di Luigia Valentina Aimasso, col [illegible] fracassato, fu scoperto [illegible] nipote Roberto Scarpone in un noccileto di [illegible] proprietà in località [illegible] di Rodello, nella Langa. Alla vittima non [illegible] stato rubato nulla, nemmeno il cestino di frutta appena raccolta. I carabinieri accorsi sul posto insieme al procuratore della Repubblica, dottor Venezia, raccolsero però una serie di preziose informazioni, che [illegible] servire a smascherare l'assassino. Furono infatti in [illegible] quel tragico mattino a notare il Destefanis incamminarsi per strada Garombo che porta al noccileto dove la Aimasso [illegible] uccisa. Il delitto, compiuto fra [illegible] 11 e le 11,30, [illegible] poteva che essere opera dell'anziano pensionato in quanto lui solo si trovava in quella mezz'ora nella località.

Circa il movente i magistrati che hanno condotto le indagini forniscono questa spiegazione: a Giovanni Destefanis erano state rubate in passato alcune [illegible] di [illegible] nel frutteto confinante [illegible] quello della [illegible] Probabilmente nella sua mente [illegible] nato il convincimento che fosse [illegible] donna a derubarlo. Quel mattino quando l'ha vista [illegible] intenta alla raccolta, [illegible] raptus gli ha armato la mano [illegible] un bastone — ma l'arma [illegible] [illegible] stessa — [illegible] quale ha colpito la sventurata al capo uccidendola sul colpo.

Secondo i difensori, gli indizi a carico del Destefanis sono tutt'altro che probanti e prima che si concludesse l'istruttoria [illegible] infatti [illegible] la scarcerazione dell'imputato, ovviamente respinta [illegible] magistrato. Gli avvocati Vercellotti e Masselli [illegible] preparano quindi a dare battaglia [illegible] prossimo [illegible] quando il processo verrà celebrato davanti alla corte [illegible]. Giovanni Destefanis recluso nel manicomio giudiziario [illegible] Reggio Emilia sarebbe in precarie condizioni di salute. r. s.

Luigia Valentina Aimasso

[illegible] rubavano

IMPERIA — Firmava i suoi furti d'auto [illegible] frasi d'amore sul tipo «*Amo, ti amo*»: il tribunale di Imperia l'ha condannata ieri a un anno e dieci mesi di reclusione, con il condono [illegible] un anno. Si tratta di Marina [illegible], 21 anni, di Mondovì, [illegible] a Pieve di Teco, via XX Settembre.

Il destinatario [illegible] scritte, Vincenzo Gazzano, 22 anni, abitante a Mondovì, via Oderda 12, è stato condannato a un [illegible] e 8 mesi, con il [illegible] anno.

Entrambi sono stati ritenuti colpevoli di una lunga serie di furti d'auto, autoradio, avvenuti fra il novembre e il dicembre 1979 oltre a Imperia anche a [illegible] Remo, Mondovì e altre località piemontesi.

(b. b.)

Se [illegible] parla in un congresso cominciato ieri a Sanremo

I pini liguri stanno morendo il loro nemico è [illegible] *insetto*

[illegible] chiama «Mazzococus» [illegible] viene dalla Francia - «Bisogna sterminarlo»

SANREMO — Le [illegible] vegetali delle Alpi marittime liguri, la flora ligustica, le [illegible]uante rare delle coste liguri orientali e i loro rapporti con la flora della Liguria occidentale: questi i temi principali del congresso sulla biogeografia in Liguria che [illegible] è inaugurato ieri a Sanremo e che per quattro giorni vedrà al lavoro, al Casinò esperti provenienti da tutta Italia.

Il congresso affronterà in particolare gli aspetti fitogeografici dell'entroterra imperiese. Un'area vastissima, ricca di una flora rara e di una fauna estremamente interessante. Ed è qui che c'è un autentico flagello naturale, il «Mazzococus», meglio conosciuto come il parassita del pino. In Francia ha raso al suolo intere pinete. Ora ha investito i monti del confine e si avvicina sempre più ai centri abitati. E' una «bestiolina» che si annida sotto la corteccia dei pini, provocandone la morte in meno di un anno.

Unica soluzione la distribuzione [illegible] prodotti chimici lanciati dall'alto con speciali aerei: un'operazione teoricamente efficace che però rischierebbe di compromettere l'equilibrio biologico [illegible] intera zona interessata al trattamento. L'alternativa è altrettanto drammatica: segare alla base tutti i pini colpiti e semplicemente sospetti e bruciarli in un'enorme falò.

Il congresso di Sanremo è stato organizzato dalla Azienda di Soggiorno con la collaborazione della Regione.

C'è il Mundial due ladri in azione

VENTIMIGLIA — Durante la partita di calcio Italia-Polonia, che ha tenuto metà del Paese davanti ai televisori, due ladri, tossicodipendenti, hanno pensato bene di compiere una serie di furti in sei appartamenti nel condominio all'angolo di via Roma con via Giovanni XXIII.

La telefonata anonima di [illegible] donna ha avvertito i carabinieri degli strani movimenti nel caseggiato, facendo accorrere immediatamente i militi che sono riusciti a bloccare i due e a recuperare tutta la refurtiva del valore di parecchi milioni. Si tratta di Giuseppe Montepardo, di 24 anni, abitante a Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera, e di Giovanni Magavero, di 23 anni, residente a Sanremo, in via Tappolietti 10.

(t. m.)

Con [illegible] sentiero che attraversa le catene montuose

«Gita» da Bordighera in Olanda non in autostrada [illegible] nei boschi

Il percorso studiato [illegible] esperti per favorire l'escursionismo turistico

[illegible]A — Nei giorni scorsi a Bordighera si sono riuniti, ospiti dell'Azienda autonoma di soggiorno della città delle palme, i responsabili del progetto «Alta via». All'incontro, per fare il punto sulla [illegible] presenti [illegible] Scajola, funzionario della [illegible] di Commercio di Genova, Piero Abellonio, in rappresentanza del presidente della Camera di Commercio di Imperia, il geometra Abbo, per il parco delle alpi Marittime, i due presidenti del Cai di Ventimiglia Luciana Marchetti e Nino Bonavia della [illegible] Bordighera, i coniugi Rhea, esponenti [illegible] di Commercio e Agricoltura di Nizza, (promotori della Federazione Sport Pedestri del dipartimento Alpi [illegible] time).

Il progetto, dal quale da almeno un [illegible] le sezioni del Club alpino della Liguria stanno lavorando, ha lo scopo di favorire lo sport dell'escursionismo, anche [illegible] forma di turismo nella [illegible] Regione.

A lavoro ultimato sarà possibile, partendo [illegible] Ventimiglia, raggiungere La Spezia attraverso un sentiero espressamente marcato, pulito, attrezzato e illustrato nella pubblicazione «*L'alta via dei monti liguri*». La «pista» sarà dotata inoltre di ricoveri efficienti ogni 15-20 chilometri e raggiungibile da qualsiasi località della costa attraverso raccordi segnati.

Ma la grossa funzione di questo lavoro è che l'«Alta via» sarà inserita nei grandi «*randonnées de la Mediterranée*» che attraversano l'Europa dal bacino del Mediterraneo fino all'Olanda. Non è fantasia: un buon camminatore, immettendosi nel percorso a Ventimiglia, può raggiungere il Nord Europa percorrendo i grandi sentieri per migliaia di chilometri. Il raccordo [illegible] la via francese e Ventimiglia è previsto a Passo Valletta, un valico del gruppo Longoira.

i. m.

[illegible] gratis le Regione aiuterà le [illegible]

[illegible]OVI — Da domani, 17 giugno, gli assistiti di sette delle venti unità sanitarie locali della Liguria, non dovranno più pagare le medicine che acquisteranno in farmacia. La decisione di far pagare i farmaci era stata presa dai titolari delle farmacie nei territori di sette Usl interessate che vantano nei loro confronti crediti per miliardi di lire.

Presso la Regione Liguria si è svolta una riunione con i presidenti delle Usl e, al termine, è stato deciso di provvedere all'erogazione di 12 miliardi di lire da prelevare dai fondi di riserva per provvedere a saldare i debiti relativi al mese di giugno, mentre sono state fornite garanzie anche per quanto riguarda i pagamenti per luglio.

Ieri l'assessore alla Sanità, Rinaldi Magnani, ha incontrato i rappresentanti dei titolari di farmacie con i quali è stata concordata la cessazione dell'assistenza farmaceutica in forma indiretta a partire appunto da domani.

I titolari di farmacie ratificheranno formalmente la decisione nel corso di una assemblea che si svolgerà oggi. La unità sanitarie locali infine sono state sollecitate ad adottare tutti gli accorgimenti locali utili per una tempestiva erogazione dei fondi stanziati dalla Regione.

(r. s.)

Studio della Cassa di Risparmio sullo «stato della provincia» nel 1981

Imperia, l'anno nero dell'economia

E' caduta l'esportazione dei fiori ed è aumentata la cassa integrazione - Dati negativi per il porto e il settore agricolo - In ripresa l'edilizia - Meno depositi bancari

Dagnino fissa i punti per la ripresa

Gianni Dagnino

IMPERIA — *Il presidente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Gianni Dagnino, ha fissato in quattro punti gli obiettivi che la Cassa si prefigge per inserirsi sempre meglio nel contesto della vita economica della provincia:* «Questi punti — *ha detto* — intendono segnare un periodo di nuovi rapporti fra il nostro Istituto e gli imperiesi. Va tenuto presente — *ha ricordato* — che il Cassa raccoglie il 40 per cento del risparmio complessivo della provincia, mentre gli impieghi fatti, come mutui e contributi, rappresentano il 30 per cento».

Dagnino ha anche annunciato che, nel futuro, saranno sempre più frequenti i contatti fra gli amministratori della Cassa e gli esponenti provinciali: «Vogliamo che sia fatta l'idea — *ha detto fra l'altro* — che Genova è stringa nei confronti di questa provincia di confine. Imperia deve sempre meglio delineare il suo ruolo essenziale soprattutto nel comprensorio nord-occidentale d'Italia».

*Questi i quattro «punti» del presidente Dagnino: 1°) l'impegno della Banca ad assistere concretamente le iniziative economiche di rilancio, purché debitamente deliberate, presentate tanto dai Enti singoli quanto da Consorzi intercomunali; «*sono anche pronti ad assumere il ruolo — *ha detto* — di capofila in eventuali «pool» con altri istituti Bancari per la esecuzione di opere di particolare rilievo».

2°) Impegno a aumentare i contributi agli istituti di credito speciale che intervengono in settori economici particolari. Fra questi, l'Istituto federale di Credito Agrario, il Medio Credito ligure, il Fidicom, la Confidi Liguria. «Occorre tuttavia — *ha osservato* — che gli operatori locali si sveglino: in molti casi non vengono neppure esauriti i crediti».

3°) Riorganizzazione interna della Cassa di Risparmio, per acquisire una maggiore flessibilità, con decentralizzazione a Imperia di taluni servizi per un più rapido intervento che decisionale.

*4°) La Cassa vuole diventare la banca della programmazione regionale collaborando strettamente con gli enti interessati: e non vuol dire — *ha precisato* — che dobbiamo essere noi a suggerire o prendere decisioni che sono sempre di stretta competenza degli enti amministrativi e politici.*

Nel corso della discussione erano intervenuti gli on. Manfredo Manfredi, Aldo Amadeo (entrambi dc) e Francesco Dulbecco (psi); il consigliere regionale Franco Rum (pci), il sindacalista Giovanni Gandolfo (Cisl), i segretari del pci, Mauro Torelli e del psi, Mario Donato, il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi, e il direttore generale della Cassa di Risparmio, G. B. Villa. b. v.

L'U.S. Imperia sta per cedere la gestione all'Azienda acquedotto e trasporti

Il parcheggio di via De Sonnaz passerà all'Amat e sarà più caro

L'area presso l'ex parco Isnardi di Oneglia sarà recintata e custodita, ma la tariffa oraria verrà sicuramente ritoccata - Possibilità di abbonarsi - Pensionati nel servizio?

IMPERIA — Sarà affidato all'Amat, l'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti di Imperia, la gestione del parcheggio di via De Sonnaz, presso l'ex parco Isnardi, a Oneglia? Se ciò accadrà, come sembra molto probabile, nuovi e più pesanti balzelli si prospettano in futuro per gli automobilisti. La conduzione del parcheggio, sinora, si era occupata l'U.S. Imperia, per effetto di una convenzione, stipulata a tempo con l'amministrazione comunale: con sole 200 lire, si poteva lasciare l'auto in sosta, custodita, per mezza giornata. I recenti contatti tra la società calcistica e il Comune, tuttavia, non ne prevedono il rinnovo.

Del parcheggio si interesserà quindi quasi certamente l'Amat, che, attraverso i propri tecnici, ha già predisposto uno studio per l'utilizzazione. Il progetto è stato illustrato alla giunta dal consigliere delegato alla viabilità e ai trasporti, Antonio Di Marco: se non ostacoli, sarà poi sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Quali sono i punti salienti sui quali è articolato? Risponde Di Marco: «*Tanto per cominciare, l'area sarà recintata, per regolamentare attraverso custodi l'ingresso e l'uscita dei veicoli. La tariffa oraria per la sosta sarà leggermente superiore rispetto a quella dei parchimetri: 200 lire, anziché 150. E' prevista la possibilità di contrarre abbonamenti mensili, al prezzo di 35 mila lire per 13 ore al giorno, dalle 7 alle 20; festivi esclusi: e, in questo caso, il prezzo si riduce notevolmente, scende a 92 lire all'ora. Si tratta pertanto, a nostro avviso, di condizioni estremamente favorevoli, tanto più che all'utente sarà permesso lasciare la macchina al posteggio anche durante la notte*».

Nuvolone

Il giudice Nuvolone, 49 anni, imputata scandalo Bax, dipendente ditta di Ventimiglia. Ha accolto la richiesta presentata dall'avvocato difensore Genna. Il magistrato ha motivato il provvedimento con le precarie condizioni di salute donna. (c. d.)

La capienza della piazza, situata in una zona centralissima e alla quale si accede anche da via Bonfante e da via Des Geneys, è di un centinaio di posti-auto. Circondato da parchimetri, perennemente intasati, è il solo luogo del rione dove si riesce a posteggiare senza eccessive difficoltà. Quanto potrà rendere, annualmente, all'Amat lo sfruttamento della struttura? Secondo un preventivo «di massima», in assenza di probanti termini di paragone, è stato calcolato che si dovrebbero contrarre almeno 30 abbonamenti, per un introito di 12.600.000 lire, ed incassare invece, dall'uso quotidiano, altri 42.800.000 lire: si tratta di una cifra puramente orientativa, scaturita dalla presenza di 85 auto, per 13 ore al giorno e per 300 giorni all'anno.

«*Le spese saranno di circa 5 milioni e mezzo: l'utile sarà dunque di 50 milioni, ma sarà quasi interamente assorbito dal costo del personale, stimato sui 40-45 milioni di lire. Tenuto conto dei turni, dei riposi e delle ferie, bisognerà infatti impiegare tre dipendenti*», precisa Di Marco.

Un'operazione che insomma non dovrebbe portare grossi vantaggi (anzi) né agli utenti, né alla collettività. Non è escluso che l'Amat, per diminuire le spese di esercizio, si avvalga, per il servizio, della collaborazione di cooperative di pensionati o di handicappati.

a. d.

La vittima è Edelweis Ricci, 52 anni; feriti marito e nipote

Incidente in Spagna: muore negoziante di Ventimiglia

Ventimiglia. Edelweis Ricci, a sinistra in Spagna, e il marito Eugenio Pieracci, ferito (Laura)

VENTIMIGLIA — Viva impressione ha suscitato a Ventimiglia la notizia della morte di Edelweis Ricci, 52 anni, vittima di un d'auto mentre era in in Spagna con il marito, Eugenio Pieracci, 55 anni, direttore della Banca Commerciale di Imperia, e il nipote, Paolo Bonetto, di 14 anni.

Il tragico incidente sarebbe dovuto allo scoppio di uno pneumatico dell'Alfa Romeo sulla quale i tre stavano viaggiando: la porta anteriore si è aperta e la donna è finita sull'asfalto: è morta sul colpo. Il marito e il nipote sono leggermente feriti ma ancora ricoverati all'ospedale di Valencia.

La Ricci abitava in via Milite Ignoto; era rimasta vedova, circa trent'anni fa, di Giacomo Casella, noto come Carletto, anche lui perito in un incidente d'auto. Era molto conosciuta in città perché titolare del centro di distribuzione dei giornali alto in via Hamburg.

La figlia Brunella, di 32 anni, sposata con l'ingegner Mauro Bonetto (da cui vive separata da parecchi anni), è la madre di Paolo, il ragazzo che viaggiava a bordo dell'auto.

I tre erano partiti alcuni giorni fa da Ventimiglia diretti a Cadice per una vacanza. La cognata della vittima, Elvira Casella, titolare per parecchi anni di una delle più note cartolibrerie della città, aveva di recente ceduto l'esercizio.

In città tutta la famiglia è conosciuta. La figlia della vittima, Brunella, è stata per parecchi anni una nota manmequin ed è apparsa parecchie volte sulle copertine di settimanali specializzati di moda italiani e francesi. L. m.

Fallito assalto alla gioielleria «Gori» in via Matteotti a Sanremo

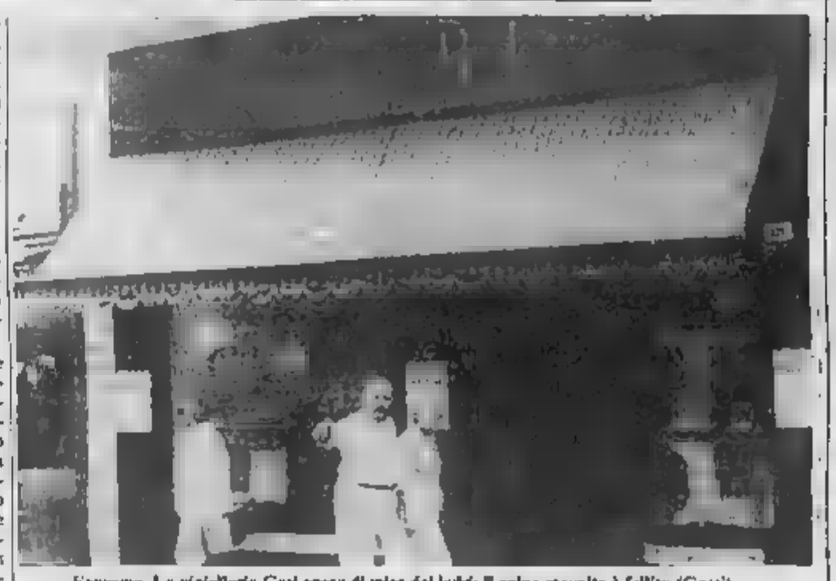
La «banda del buco» lavora 40 ore ma si arrende davanti al forziere

I malviventi hanno forato il pavimento di uno studio medico ma hanno perso troppo tempo

SANREMO — Per poche ore la «banda del buco» ha fallito l'assalto alla cassaforte della gioielleria «Gori», nella centralissima via Matteotti a Sanremo. I lavori di scavo, cominciati sabato sera partendo dal pavimento della sala d'attesa dello studio medico del dottor Vittorio Rovere, al numero 133, proprio sopra l'ingresso della gioielleria, si sono protratti a lungo e i ladri, quando ormai erano in vista del forziere contenente un autentico tesoro, hanno dovuto rinunciare.

Il colpo, secondo la polizia, è stato studiato nei minimi particolari da una gang organizzata che conosceva alla perfezione lo studio del medico sia la particolare struttura della gioielleria. Imprevisto la solidità del pavimento da perforare. Il palazzo che ospita lo studio medico è vecchio di oltre cento anni, con soffitti alti e pavimento particolarmente spessi, difficili da bucare, soprattutto quando non si può fare rumore. I ladri, infatti, per perforare il pavimento, hanno usato soltanto due grossi patanchini.

La «scientifica» ha fatto alcuni rilievi nel tentativo di risalire agli autori del fallito colpo, ma con scarso successo. I ladri, infatti, hanno agito nella sala d'attesa di uno studio medico che è frequentato da una cinquantina di persone al giorno. Impossibile dunque rilevare impronte digitali o altri indizi utili all'identificazione dei malviventi.


Sanremo. La gioielleria Gori presa di mira dai ladri: il colpo stavolta è fallito (Gatti)

In base a una ricostruzione del colpo, è stato possibile accertare che sabato uno dei malfattori è stato chiudere nello studio del medico. I lavori di scavo sono cominciati verso le 20, dopo la chiusura dello studio. Si sono protratti per tutta la domenica e lunedì mattina, giorno in cui i negozi sono chiusi per il riposo settimanale.

Quando alle 16,30 «Gori» ha riaperto, nessuno s'è accorto di nulla perché il buco era stato praticato proprio sopra la porta di ingresso, un angolo del negozio coperto da soppalco chiuso. L'allarme è stato dato alle 17,30 quando l'assistente del dottor Rovere, Silvia Modena, 22 anni, ha aperto lo studio. In sala d'attesa ha trovato un buco di un metro di diametro e profondo cinquantina di centimetri. Attraverso un forellino sul fondo si poteva già intravedere il negozio sottostante. Sarebbero stati sufficienti ancora un paio di ore di per raggiungere la gioielleria.

Il cammino per i ladri non sarebbe stato agevole perché il negozio è dotato di sofisticato sistema di allarme installato proprio per prevenire eventuali incursioni. Meno che la «banda buco» non abbia trovato il modo per disattivare e rendere innocui gli impianti di sicurezza.

g. p. m.

Banda Cravero

Sei sentiti gli imputati

— Si avvia a conclusione l'interrogatorio dei 19 imputati (inizialmente 20, ma poi è stata archiviata la posizione di Angela Spiteri) della banda Cravero.

Ieri sono stati sentiti alcuni dei secondari, tossicomani riforniti dai «capi» e diventati minispacciatori: Aldo Michele Bottile, 24 anni, di Imperia (detenuto, ma per altra causa), Gino Del Monte, 23 anni, di Arma, Edoardo Anfossi, 25 anni, di Taggia, Gerolamo Porta, 42 anni, di Imperia.

Quest'ultimo è accusato di aver avuto l'incarico dalla banda di «curare» la zona di Imperia, ma si giudici ha detto di non aver mai spacciato. Gli altri imputati hanno ammesso di aver ricevuto eroina («al massimo due grammi per volta») da Giovanni Cravero e Bellino.

Gli interrogatori proseguiranno domani per concludersi lunedì prossimo. Poi, giovedì 24, parlerà il pubblico ministero.

Dopo le arringhe della difesa (il collegio è composto da numerosi avvocati sanremesi e da alcuni loro colleghi piemontesi, che assistono il «gruppo» di imputati, di Bra), i giudici si ritireranno in camera di consiglio. La sentenza è prevista per il 5 di luglio.

(c. d.)

I giochi americani e l'organico

Carucci sul Casinò «Il Comune sbaglia»

SANREMO — «*Al Casinò di Sanremo c'è qualcuno che sta tramando per distruggere tutto quanto il sindacato è riuscito a costruire negli ultimi sei mesi. Una sorta di eminenza grigia, dotata di una notevole influenza sulla Commissione amministratrice e sull'assessore agli "affari speciali" Gianfranco Cavalli, che fa di tutto per spingere le parti allo scontro frontale, in modo di avere poi la mano libera sole gioco dei 33 ausiliari che hanno superato il corso per croupier. Sembrava tutto a posto, poi è intervenuto il solito intoppo...*».

E aggiunge: «Ci accusano di avere provocato una perdita di 15 milioni al giorno per la mancata apertura dei giochi americani. E loro? Bloccando i 33 neo-croupiers, di milioni ne perdono cento e più al giorno. La verità è che c'è qualcuno che spinge per disattare tutto e vertenza in un'unica soluzione globale, mentre noi chiediamo trattative separate».

Romolo Carucci, segretario provinciale della Uil, difende l'operato dei sindacati nella lunga vertenza per la definizione del contratto di lavoro e per l'approvazione delle norme attuative del regolamento organico del personale della casa da gioco e attacca la politica perseguita dall'amministrazione comunale: «*Tratteremo — dice — soltanto dopo il rispetto degli accordi già stipulati. Siamo disposti a sedere intorno a un tavolo per discutere; prima, però, devono autorizzare il passaggio alle*

Sanremo: nessuna misura di sicurezza, via alle

Paura al mercato dei fiori

— *L'insostenibile situazione del mercato dei fiori di corso Garibaldi sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza è stata denunciata, con un esposto-diffida inviato al sindaco Osvaldo Veneto, per conoscenza, alla procura della Repubblica, all'Unità sanitaria locale ed al comando dei vigili del fuoco), dall'Ancef, l'associazione nazionale dei commercianti esportatori di fiori.*

Sotto accusa in modo particolare, il piano più interrato del mercato, situato a sette metri sotto il livello della strada, riservato alla sosta dei camion dei compratori. «Ogni mattina, fino alle 9 — *dice il presidente dell'Ancef, Lorenzo Battaglio* —, lavorano almeno 300 persone, con altrettanti automezzi. Per contro, non esistono impianti di aerazione né, soprattutto, di prevenzione antincendi. Il rischio che il piano si trasformi in una trappola mortale, in caso divampasse il fuoco. Lavorare in simili condizioni di pericolo è impossibile».

Secondo l'Ancef, se l'amministrazione interviene non c'è altra scelta che la chiusura del locale, in cui spesso l'aria è irrespirabile a causa dell'inquinamento prodotto dai gas di scarico degli automezzi in movimento. «La giunta è l'unica responsabile di questa situazione di fuori della legalità — *aggiunge il vicepresidente, Aldo Sarchi* —. Durante la giornata, poi, il piano è interrato è adibito a parcheggio delle auto, nonostante manchi delle più elementari norme di sicurezza indispensabili per un posteggio sotterraneo. Non vogliamo che avvenga una tragedia per il disinteresse degli amministratori».

L'incredibile situazione era già stata denunciata nei mesi scorsi dagli esportatori, con lettere inviate alla direzione del mercato. Ma come non sono cambiate, nonostante esista due anni un progetto dell'ingegnere Amoretti per la costruzione di un impianto di aerazione, illuminazione e prevenzione incendi. Renzo Mescoli, direttore del mercato, aveva confermato, in una comunicazione all'amministrazione, le dell'Ancef, evidenziando la un intervento. «Ci siamo stancati di sopellire — *sottolinea Sarchi* — e abbiamo fatto arrivare alla diffida. Ma non ci fermeremo. Se entro pochi giorni il Comune non risponderà in modo concreto, tramuteremo la diffida in una denuncia alla magistratura per atti d'ufficio degli amministratori. A' malincuore, chiederemo la chiusura del piano, invitando i commercianti a posteggiare in corso Garibaldi».

Da Palazzo Bellevue è stato comunicato nelle settimane scorse che i fondi per risanamento saranno finanziati con un mutuo di 350 milioni richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti. «E' una presa in giro — *replica Sarchi* —. Non è possibile che un Comune come Sanremo non possa trovare una cifra così esigua nei fondi di bilancio».

c. d.

Resi noti dal Provveditorato i nomi dei membri a Imperia

Le commissioni di maturità

IMPERIA — Il provveditorato agli studi di Imperia ha reso nota la composizione di alcune commissioni per l'esame di Stato:

Maturità Tecnico Commerciale presso Ite Raffini: 1ª Commissione: presidente Pier Luigi Vannozzi (Firenze), commissari Angiolino Orsi (Genova), Lucia Alice Brunazzo (Biella), Maria Luisa Ferreri (Cuneo), Giuseppe Strepparava (Menaggio).

Le materie: italiano e storia, ragioneria, tecnica commerciale, finanze. I rappresentanti di classe: Maria Siccardi, Maria Basso, Clio Batia Vaticone.

2ª commissione: presidente Ida Corbellini (Milano), commissari: Elda Martelli, italiano e storia (Mondovì); Giuseppe Guida, ragioneria (Sorrento); Laura Cerruti, tecnica commerciale (Saluzzo); Arturo Piotti, finanze (Città di Castello). Rappresentanti di classe: Maria Riva, Marcello Damonte, Nicola Stefanolo, Giuseppina Ramone.

3ª commissione: Istituti tecnici commerciali «Colombo» e «Sedes Sapientiae» di Sanremo. Presidente Augusto Marabotto (Piombino), commissari: Giulio Castelli, italiano e storia (Torino); Giuseppe Lingua, ragioneria (Mondovì); Maurizio Riviera, tecnica commerciale (Mantova); Giacomo Pepino, finanze (Bologna).

4ª commissione Istituto tecnico «Colombo» di Sanremo e «Fermi» di Ventimiglia): presidente Sergio Cirioli (Correggio). Commissari: Edith Magistretti, italiano e storia (Varese), Massimo Bertoni, ragioneria (Milano), Litterio Dezi, tecnica commerciale (Porto S. Elpidio), Pietro Codevilla, finanze (Voghera).

5ª commissione Istituto tecnico «Colombo» di Sanremo e Taggia: presidente Pietro Perondi (Mantova); commissari: Luisa Savini, italiano e storia (Piacenza), Francesca Zavaroni, ragioneria (Fidenza); Fiorella Trinchero, tecnica commerciale (Asti); Maria Angeleri, finanze (Firenze).

5ª commissione Istituto tecnico «Colombo» di Sanremo e «Fermi» di Ventimiglia e Bordighera: presidente Carlo Cavorso (Chieti); commissari: Raffaella Tarditi, italiano e storia (Bra); Giorgio Baldi, ragioneria (Sanremo); Raffaele Odierna Contino, tecnico commerciale (Palermo); Gaetano Pietro, finanze (Napoli).

Maturità tecnica geometri - Commissione unica per «Colombo» Sanremo e «Raffini» Imperia: presidente Nicola Branco, preside a riposo; commissari: Renata Valenzano, italiano e storia (Orugliasco); Pietro Santucci, costruzioni (Frascati); Lauro Bonamini, topografia (La Spezia); Ugo Paglia, estimo (Cirié).

Maturità linguistica - Commissione unica per «Europa 1974» Sanremo e «Internazionale» di Imperia: presidente Brunella Marcarini Oliva (Roma); commissari: Francesco Alcardi, italiano (Imperia); Margherita Olai Piancastelli, francese (Torino); Ernestina Corbetta, inglese (Monza); Maria Carla Cesano, filosofia (Alba).

b. v.

DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
Provincia di Savona

VISTO il P.R.G. comunale, approvato con decreto del presidente della Giunta Regionale Ligure n. 101 del 28-2-1976;

VISTA la deliberazione consiliare n. 8 del 5-4-1982, esecutiva, di adozione di variante al suddetto P.R.G., con cui è stata adottata una variante alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale del territorio di questo Comune;

VISTO l'art. 9 della legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che, con decorrenza dal 16 giugno 1982 e per la durata di giorni trenta consecutivi, gli atti inerenti la variante adottata rimarranno depositati nella Segreteria Comunale. Durante tale periodo, chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

A termini dell'articolo sopra citato della legge 17-8-1942, n. 1150, pubblici, le associazioni sindacali, le istituzioni interessate e singoli privati possono presentare «osservazioni» rese pubbliche e nel competente certificato, al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento del P.R.G. fino a trenta giorni dopo la scadenza del prescritto periodo di deposito, cioè fino al 14 [illegible].

Residenza Municipale, 11 giugno 1982.

IL SINDACO
Arch. Pierluigi Bellotti

E FRANCO CALZATURE - VENTIMIGLIA - VIA CAVOUR 18
Le firme più prestigiose
MAGLI • nicolette • ITALO COLOMBO • a.PFISTER
• MORESCHI • testoni • Timberland
e dalla presente stagione esclusivista del calzaturificio: Pol Rossetti

QUASI 40 MILIONI PER IL PULMINO AGLI HANDICAPPATI

Grazie a tutti

Si è chiusa, con l'aiuto dei lettori, la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

SAVONA — Gli handicappati di Savona avranno il loro pulmino con gli scivoli per salire e scendere senza essere portati a braccia. È infatti conclusa, grazie all'aiuto dei lettori, la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» e del Soroptimist International club di Savona.

Sono stati raccolti quasi 40 milioni di lire (per l'esattezza, 39.868.540 lire), ed è stata quindi anche superata la cifra necessaria all'acquisto del mezzo. Con i circa 8 milioni in più verranno comperate attrezzature che [illegible] al centro Aias; anche Specchio dei tempi farà la [illegible] con una sua offerta. Si risolveranno così problemi in più.

Ancora una volta tutta Savona si è mobilitata con grande generosità. Le fabbriche, tante scuole: soprattutto i giovani hanno voluto essere vicini ai coetanei meno fortunati. «*Ringraziamo tutti di cuore* — ha detto Claudio Bertolotto dell'Aias —. *Il pulmino era diventato indispensabile ma, con il nostro esiguo bilancio non avremmo mai potuto averlo*».

Hanno partecipato gli enti, nessuno escluso, la [illegible] di Risparmio, la sezione femminile della Croce Rossa, gli artisti che hanno allestito una mostra nell'atrio di palazzo comunale. Il pulmino è costato meno del previsto grazie alla sensibilità del ragionier Andrea [illegible] Filippi, concessionario Fiat di Savona.

Il pulmino è già stato ordinato, fra poche settimane sarà a Savona e verrà benedetto dal vescovo, monsignor Giulio Sanguineti che, con una lettera a tutte le parrocchie, aveva invitato i fedeli a contribuire alla sottoscrizione.

Ma la vicenda del pulmino è servita anche a riportare alla galla tutti i problemi degli handicappati e del loro inserimento nella società. Il dibattito è intervenuto concretamente il Panathlon; di recente, proprio a Savona, sono stati organizzati i campionati italiani di nuoto e pallanuoto, nel corso dei quali è stato battuto un record del mondo.

Certo non tutto è risolto, visto che il centro Aias di via Famagosta vive [illegible] fra certe difficoltà. Ma tutti si sono dimostrati sensibili, e [illegible] manifestazione di affetto che difficilmente si potrà dimenticare. Come sempre, Savona ha risposto con grande cuore. Grazie a tutti.

s. ch.

Savona. I piccoli ospiti del centro [illegible] di via Famagosta, che ora avrà anche il pulmino

Ci sono anche i turisti che approfittano delle [illegible]

Savona, code sempre più lunghe per chi deve collaudare l'auto

La Motorizzazione ha aumentato i giorni da dedicare a questi controlli - Problemi [illegible] spazio e di personale - Un'operazione dell'Aci per la sicurezza delle vetture

SAVONA — Le auto uscite di fabbrica negli anni tra il 1964 e il 1970 devono essere sottoposte a revisione entro il 1982. In caso contrario, viene ritirato il libretto di circolazione. In provincia di Savona sono poco più di 8 mila le auto che devono passare all'esame dei tecnici dell'Ispettorato della Motorizzazione.

Nei primi mesi dell'anno si [illegible] presentati in pochi, ora che la scadenza si avvicina c'è quasi una corsa e, per fronteggiare la situazione, l'Ispettorato, nonostante gravi problemi di personale e attrezzature, entrambi carenti, ha deciso di effettuare le revisioni anche al pomeriggio del lunedì e venerdì (i giorni abitualmente stabiliti) e di utilizzare inoltre il pomeriggio del mercoledì per le revisioni.

Le liste d'attesa si allungano. In particolare per chi si presenta privatamente e non conosce a menadito le varie procedure burocratiche. Per gli altri, che si appoggiano all'ufficio assistenza dell'Automobile Club oppure [illegible] agenzia di pratiche automobilistiche, la revisione avviene nel giro di due-tre settimane al massimo.

Ma all'Ispettorato incominciano a essere meno ottimisti. «*Si sta verificando un fenomeno preoccupante* — spiegano — *e cioè la presenza di numerosi automobilisti piemontesi e lombardi che approfittano del periodo di vacanza in Riviera per dedicarsi alla revisione della loro vecchia auto. Infatti, la legge consente di effettuare l'operazione anche in sede della Motorizzazione diversa da quella corrispondente alla targa dell'autovettura*».

I controlli avvengono in via Risorgimento, dietro corso Ricci, vicino all'area delle ex vetrerie. Tutto si svolge all'aria aperta, fidando [illegible] clemenza del tempo. L'Ispettorato della Motorizzazione di Savona dispone, come altre sedi, di un apposito centro coperto e dotato di moderne attrezzature tecniche. Il problema è stato più volte sollevato, pare che il ministero abbia i soldi necessari ma a Savona non si trova l'area adatta. Le ultime notizie in riguardo si riferiscono a un tentativo, in fase di studio, di realizzare l'opera nella zona di Albissola.

Per quanto riguarda la revisione, pare che i controlli siano rigorosi anche se, in base alle statistiche, si contano sulle dita di una sola mano le auto a tutt'oggi avviate forzatamente alla demolizione per non aver superato il controllo.

A scanso di sorprese, gli automobilisti savonesi possono approfittare, in questi giorni, dell'operazione economia e sicurezza (si è iniziata ieri sul piazzale ex Servettaz e si concluderà sabato) organizzata dall'AC Savona in collaborazione con Pirelli, Arexons e Carello.

Non è necessario essere soci dell'Aci per sottoporre, gratuitamente, la propria auto a una serie di accurati controlli. Nel giro di un quarto d'ora si ottiene il «visto» da parte di specialisti, che passano in rassegna fari, tergicristalli, impianto frenante, gomme, lavavetro, impianto di raffreddamento, manicotti, carrozzeria e consegnano agli automobilisti una scheda recante ogni annotazione relativa a eventuali difetti.

Ivo Pastorino

Sono sadici denunciati truffavano l'evasionale?

SAVONA — *Sette esattori della Società Autostrade (quattro [illegible] sette licenziati, [illegible] in servizio nel tratto Genova-Savona) sono stati denunciati ai [illegible] binieri per furto aggravato. Martedì saranno [illegible] dagli inquirenti nella [illegible] di corso Ricci.*

«Non sappiamo [illegible] con esattezza [illegible] ci [illegible] contestato — *spiega* [illegible] *denunciati, che* [illegible] *chiesto, data la delicatezza della vicenda, di non rivelare il suo nome* —. Si è parlato, in passato, di somme sottratte attraverso un sistema machiavellico: [illegible] esattori "disonesti", avrebbero speculato sulle varie categorie delle auto. Al momento di ritirare i soldi qualcuno avrebbe, non si sa [illegible] che modo, "ingannato" la società: ma noi siamo sicuri di non aver mai compiuto un'azione disonesta».

L'aspetto più delicato riguarda invece la presunta sottrazione [illegible] valigie dove ogni giorno sono depositati gli incassi che, poche ore dopo, vengono consegnati agli agenti della Mondialpol, i quali hanno il compito [illegible] trasferirli nelle banche. Sono tre gli esattori accusati di aver fatto sparire i contenitori.

«Anche in questo caso — [illegible] *detto a suo tempo Mauro Gabetta uno* [illegible] dipendenti licenziati dalla [illegible] —, nutriamo fortissime perplessità. [illegible] di fronte a un quadro ancora indefinito».

m. ma.

Il «colpo» ha fruttato cinque milioni

Furto [illegible] banca: ladri in Comune a Pallare

PALLARE — *I soliti ignoti hanno ripulito ieri notte la cassaforte del comune di Pallare, dove erano custoditi i soldi per la costruzione* [illegible] *nuovi locali del cimitero: bottino cinque milioni. La scoperta* [illegible] *fatta dagli impiegati ieri mattina.*

Tutti i locali erano stati messi a soqquadro. Sul posto è subito arrivato il comandante [illegible] *carabinieri di Carcare, Renato Zeppa, che ha compiuto i primi accertamenti. I ladri sarebbero passati attraverso* [illegible] *finestra lasciata aperta la sera prima. Hanno agito a colpo sicuro, raggiungendo l'ufficio dove c'è* [illegible] *cassaforte. Con scalpello e martello hanno fatto saltare la serratura e hanno arraffato tutto quello che c'era.*

Hanno poi dato un'occhiata negli armadi e nei cassetti, poi, indisturbati, sono usciti. Gli inquirenti [illegible] *convinti che all'interno del Comune vi* [illegible] *complice* [illegible] *ha «aperto» la strada ai ladri.*

Ultimamente i Comuni della Valle Bormida [illegible] *continuamente presi di mira. Nel giro di pochi giorni è stato ripulito per ben tre volte il municipio di Millesimo, qualche tempo dopo è stata la volta del comune di Carcare. Ma il bottino è sempre stato magro.*

A Pallare chi ha rubato era certo di trovare una cifra consistente. In questi giorni sono in corso [illegible] *serie di pagamenti da parte dei cittadini per acquistare locali del cimitero.*

E. p. c.

Una vertenza che rischia di diventare più aspra

Sarà il pretore a decidere fra sindacato e I.P. di Vado

Che cosa dicono le due parti - Respinta [illegible] ipotesi di accordo

SAVONA — Continuano le agitazioni al deposito costiero della «I.P.» di Vado L. I lavoratori, che hanno presentato un ricorso alla magistratura per un presunto comportamento antisindacale dell'azienda, non hanno intenzione di recedere dalle proprie posizioni. Vogliono che la «I.P.» assuma altri operai e tecnici, perché l'organico sarebbe ridotto e inefficiente per le esigenze del deposito.

«E' anche una questione di sicurezza — commenta Alberto Bestagno, uno degli operai a cui è stato ritirato il cartellino, perché "assente ingiustificato"—: se le nostre richieste fossero state accolte, vi sarebbero turni più "elastici", con migliori risultati».

Da parte dell'azienda, al contrario, non c'è nessuna intenzione, per il momento, di aderire, alle richieste del Consiglio dei delegati. «Non posso entrare nel dettaglio — spiega l'ing. Attilio Bonanniga, capo impianto della "I.P." — perché dovrei consultarmi con la direzione. Comunque non drammatizzerei una vertenza "normale", uguale alle altre che si sono sviluppate negli ultimi tempi. Il ricorso in pretura? No comment. D'altra parte, esistono regolamenti e disposizioni che devono essere osservati. Escludiamo peraltro che siano in vista altre sanzioni, magari più gravi, nei confronti dei lavoratori».

«Attendiamo di essere chiamati da un momento all'altro dal pretore — commentano gli operai della "I.P." —, in quella sede chiariremo le nostre posizioni. Il comportamento dell'azienda oltre che inutile ci sembra inspiegabile».

La vertenza s'era iniziata il 10 maggio scorso [illegible] giorni dopo, visto le resistenze dei responsabili dell'«I.P.», [illegible] un altro «scontro», concluso- [illegible] nuovamente con [illegible] nulla di fatto. Il consiglio [illegible] delegati (l'organismo sindacale che rappresenta i lavoratori [illegible] deposito costiero) a questo punto proclamava lo stato d'agitazione. In particolare veniva decretato il blocco totale degli straordinari.

Il 31 maggio una schiarita: un'ipotesi [illegible] accordo [illegible] respinta dagli operai. I lavoratori [illegible] opposti decisamente agli orari proposti dall'azienda. Quest'ultima minacciò sanzioni a carico dei trasgressori. Il consiglio [illegible] delegati invitò alla «disobbedienza». Le [illegible] non si sono fatte attendere: tre operai, l'indomani, non hanno trovato più il cartellino perché «assenti ingiustificati». Da qui il ricorso in pretura.

sm. ma.

Incontro tra docenti [illegible] sindaco Scardaoni

Vigilantes anti-droga

La città si confronta ogni giorno [illegible] più con il dramma dei tossicomani - Zanelli: «Stiamo cercando un centro di recupero»

SAVONA — Ogni mattina i netturbini raccolgono per le vie di Savona centinaia di siringhe utilizzate durante la notte dai tossicodipendenti. Altre se ne trovano nei portoni di molte case, sia in centro che in periferia.

Spesso sono gli stessi inquilini che si imbattono, e la cosa è tutt'altro che piacevole, in giovani che stanno iniettandosi la droga o che restano del [illegible] indifferenti di fronte a chi casualmente li ha sorpresi sdraiati sugli scalini con lacci emostatici o cucchiaini.

Gli incontri di giovani che in preda alla droga o in crisi di astinenza vagano inebetiti, «ubriachi», per le vie della città si fanno sempre più frequenti. E in aumento [illegible] anche i furti, gli scippi, le piccole rapine [illegible] da tossicodipendenti alla disperata ricerca di soldi per acquistare l'eroina.

Il problema coinvolge la scuola e anche, seppure in misura minore, il mondo del lavoro.

Ieri mattina il preside dell'Istituto professionale statale per il commercio, Liana Clario Stegagnini, e una rappresentante della quinta circoscrizione, hanno avuto un colloquio con il sindaco, Umberto Scardaoni, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Dante Luciano, e l'assessore alla Polizia urbana.

«*Il problema è grosso* — dice la preside — *e bisogna affrontarlo in maniera adeguata. Ogni mattina, nel portone del vecchio municipio che ospita la nostra scuola e la biblioteca, troviamo di tutto, dalle siringhe a resti di pasti, da cucchiaini a macchie di sangue. E' uno spettacolo impressionante che turba e suscita inquietudine. La biblioteca cessa il servizio alle 19 e a quell'ora chiude il portone. Questo significa che i tossicodipendenti si rifugiano nel piccolo atrio dell'edificio per iniettarsi la droga prima della chiusura, cioè in pieno giorno*».

Sono ragazzi della scuola? «*No, assolutamente no* — risponde la preside —, *si tratta di giovani che solitamente stazionano in piazza Chabrol e nelle vie adiacenti. Al sindaco, comunque, abbiamo chiesto alcuni interventi che rendano difficile l'accesso all'edificio da parte dei tossicodipendenti*».

I rappresentanti del Comune, prendendo atto della delicatezza e anche della gravità del problema, hanno assunto alcuni impegni. «*A partire dal prossimo* [illegible] *scolastico* — [illegible] Scardaoni — *aumenteremo la vigilanza all'esterno di tutte le scuole e inoltre, per quanto riguarda il "Mazzini", installeremo* [illegible] *doppia porta con apertura dall'interno*».

Intanto la commissione [illegible] municipale per la lotta alla tossicodipendenza, presieduta dal vicesindaco, Carlo Zanelli, prosegue la [illegible] attività. «*Stiamo facendo un buon lavoro* — osserva il presidente — *e presto dovremmo passare alla fase delle realizzazioni. Intanto siamo alla ricerca di una* [illegible] *affidare a ex tossicodipendenti.*

Nicolò Siri

«Passa» il bilancio ad Albenga

ALBENGA — Con i sedici [illegible] della maggioranza (dc, psi, psdi, pli) è stato approvato l'altra notte, dopo una discussione di otto ore, il bilancio di previsione '83 del comune di Albenga.

Dodici i voti contrari (pci e prli), astenti i due consiglieri del gruppo «Progresso nell'autonomia», indipendente, che [illegible] però partecipato alla prima [illegible] del dibattito sabato pomeriggio.

(g. m.)

A Savona l'azienda dei trasporti [illegible] un'intesa con i sindacati

Con il ponte nuove linee per i bus

SAVONA — I «bus» dell'Azienda consortile trasporti savonese (Acts) disertano ancora il [illegible] ponte sul torrente Letimbro. Si è infatti [illegible] ricerca di un accordo con i sindacati per arrivare, possibilmente entro la fine del mese, [illegible] ristrutturazione di alcune linee. Si parla della Savona-Legino-La Rusca, della Savona-Quiliano e della [illegible] Benedetto di Albissola Mare-Fontanassa.

L'utilizzo del nuovo ponte consentirebbe di abbreviare i percorsi e, quindi, di aumentare il numero delle corse. Ma un servizio diverso e più efficiente sarebbe possibile solo [illegible] l'introduzione anche [illegible] «bus» di Quiliano e La Rusca dell'agente unico: in sostanza [illegible] eliminerebbe la figura del bigliettaio. L'operazione metterebbe a disposizione dell'azienda, dopo opportuna qualificazione, un maggiore numero di autisti (nuove assunzioni non sono possibili) e quindi consentirebbe non solo di aumentare le corse ma anche di ampliare i collegamenti.

Ad esempio, la linea di Quiliano potrebbe essere estesa, sia pure in maniera limitata, alle frazioni di Roviasca e Montagna che oggi non hanno servizi pubblici; inoltre potrebbe essere istituito anche un servizio per le frazioni di Lucelo ed Ellera in comune di Albissola Superiore.

Per quanto riguarda la linea [illegible] Benedetto-Fontanassa [illegible] (già ad agente unico) l'abbreviazione del [illegible] attraverso il nuovo ponte (si salterebbero via XX Settembre, via Luigi Corsi, Santa Rita e il tratto lungo corso Ricci) darebbe modo all'Acts di aumentare il numero delle corse da 8 per [illegible] Benedetto (una ventina al cinquanta fanno capolinea davanti all'ospedale di Valloria) e, quindi, di alleggerire, soprattutto nel periodo estivo, la linea litoranea Savona-Albissola Superiore che registra un gran numero di utenti.

Savona — Il commissario Amato della questura ha arrestato due minorenni, G. [illegible] ed R. R., lunedì [illegible] sorpresi a rubare nel centro di Savona.

Al «Patetta» di Cairo molti allievi bocciati

CAIRO — Ieri mattina si sono conclusi gli scrutini all'Istituto tecnico commerciale «Patetta» di Cairo. La percentuale dei bocciati è alta. Il 14% degli studenti dovrà infatti ripetere l'anno: alto anche il numero [illegible] rimandati. I promossi sono poco più della metà, il 54 [illegible] cento. Segno che quest'anno anche nella scuola per geometri e ragionieri di Cairo è stato dato [illegible] giro di vite.

Non [illegible] sono stati [illegible] nel corso serale in cui gli studenti di quinta sono stati ammessi (tutti all'esame. Il fatto più clamoroso si è verificato in terza [illegible], dove un solo allievo è stato promosso. Otto [illegible] stati rimandati [illegible] bocciati. In quarta di commercio invece [illegible] è verificato il caso opposto: tutti i 24 alunni sono stati promossi, molti con medie eccellenti.

«*E' una classe questa* — dice il preside, Marco Raineri — *dove lo studio è stato impostato in modo serio, dove tutti si applicano, dove* [illegible] *un ottimo rapporto tra studenti e insegnanti. Non si può dire la stessa cosa per la terza* [illegible] *dove, tra contestazioni e grilli per la testa, uno solo ha reso in modo sufficiente*».

g. p. c.

Il Comune [illegible] Albenga propone di spostarli, l'Istituto ligure si oppone

Come salvare i ruderi di San Vittore?

ALBENGA — L'Istituto [illegible] studi liguri [illegible] contrario allo spostamento dei ruderi della basilica di San Vittore, scoperti a Albenga lungo il viale Pontelungo nel 1955 mentre si stava impiantando una stazione [illegible] servizio carburanti. L'idea di «strappare» i resti della chiesa paleocristiana, che risale al IV secolo, per trovare [illegible] una diversa collocazione in un'area adiacente, viene avanzata dall'amministrazione comunale. [illegible] vorrebbe [illegible] minare lo scavo, che somiglia ad una piscina e è diventato ricettacolo [illegible] rifiuti e erbacce.

Il sindaco, Mauro Testa, e l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Zunino, fanno notare inoltre che «*lo spostamento* [illegible] *San Vittore consentirebbe anche una miglior sistemazione della zona in vista della costruzione del viadotto che delimita a ponente l'abitato cittadino e che incrocia con il viale Pontelungo*».

Questa soluzione sarebbe ben accetta agli abitanti del rione. L'avvocato Cosimo Costa, presidente dell'Istituto [illegible] studi liguri, commenta: «*Trasferire i resti della chiesa di San Vittore è a mio avviso, un'operazione impossibile, ed equivale a snaturare il monumento. Se vi sono soldi da spendere possiamo suggerire una sistemazione decorosa, prato erboso attorno [illegible] ruderi, maggior pulizia [illegible] eventualmente [illegible] copertura trasparente*».

L'ipotesi di trasferire i [illegible] della chiesa di San Vittore si è delineata in vista del piano [illegible] lottizzazione per l'area Morandi, destinata in precedenza [illegible] a zona di edilizia popolare [illegible] poi trasformata dal piano regolatore vigente in zona di espansione che consente la [illegible] di un intero quartiere con [illegible] migliaio di abitanti.

L'amministrazione comunale evidentemente vorrebbe proporre la sistemazione dei ruderi entro un'area verde vicina all'attuale ubicazione, accollando la spesa dell'operazione ai costruttori privati, considerandola un onere di urbanizzazione.

I resti della chiesa di San Vittore, due metri [illegible] il livello stradale, occupano approssimativamente un'area di metri 20 per 10. Vi si notano [illegible] diverse epoche: una prima costruzione del IV-V secolo simile al battistero, con tombe «a cappuccina» coperte [illegible] tegole aplovenli; c'è [illegible] rialzamento [illegible] pavimento di epoca longobarda e bizantina ed infine i resti della [illegible] costruzione romanica. [illegible] chiesa forse fu distrutta nel XV secolo [illegible] rimpiazzata da una cappella cinquecentesca a pianta quadrata.

[illegible]

Sono pochi i vigili [illegible] Spotorno

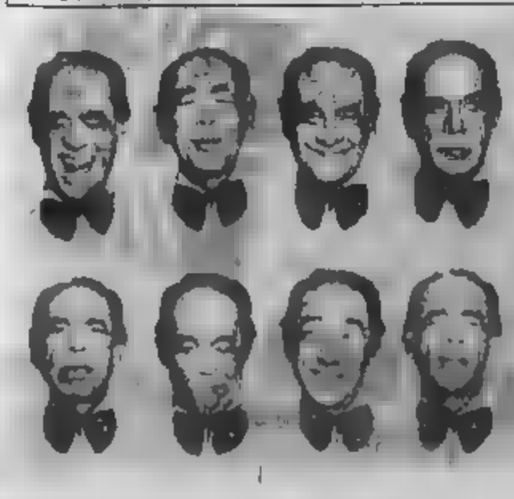
SPOTORNO — Vigilanza urbana sotto accusa a Spotorno da parte della democrazia cristiana, che in un'interpellanza invita al sindaco, giudica la gestione errata da parte della [illegible] giunta. [illegible] pratitutto per la carenza di personale.

Un fatto clamoroso [illegible] sottolinea la carenza di organico, è stato segnalato nei giorni scorsi quando un corteo funebre, per l'assenza dei vigili, ha dovuto sostare a lungo sulla via Aurelia perché [illegible] centralissima via Colombo era chiusa con catene e lucchetti, costringendo [illegible] accompagnatori a rompere i passi.

(s. d.)

CASINÒ DI MENTONE
Tutte le sere [illegible]
CLUB 06
[illegible] Show [illegible]
Roulette - Black Jack - Chemin - Boules

L'ARTISTA CHE SI CONSIDERA FRA I PIU' GRANDI [illegible] MONDO



L'estro di Cavellini a Dego

DEGO — *Appuntamento artistico ieri sera; in un appartamento di via* [illegible] *della Libertà, il pittore catrese Bruno Chiarlone ha proposto il materiale artistico di Achille Cavellini, noto in tutto il mondo per la sua «autostoricizzazione», una forma provocatoria di affidare alla storia il suo lavoro.*

E' l'occasione per la Valle Bormida, di avvicinarsi alle ultime tendenze dell'arte moderna, [illegible] *molti discutibile, per altri completamente rivoluzionaria.*

Cavellini, originario di Brescia, 68 anni, da molto tempo prepara francobolli, libri opere, che lo riproducono interprete dei nostri tempi ed artista proiettato nel futuro.

Si presenta con una grande scritta «1914 - 2014» che indica il centenario della sua nascita, che lui immagina commemorata nelle più grandi gallerie. Chiarlone, fondatore del gruppo Work-area, comunicazione [illegible] *arte, grande amico dell'artista bresciano,* [illegible] *stato nominato cerimoniere della festa del centenario. Cavellini,* [illegible] *falsa modestia, si considera tra i grandi artisti di tutti i tempi,* [illegible] *canto a Pier della Francesca, Giorgio Caravaggio, Rembrandt, El Greco, Van Gogh, Picasso, Pollok, Mondrian.*

Lancia messaggi di pace ai potenti, organizza esposizioni in tutto il mondo. New York ha mobilitato un intero quartiere per il «Cavellini-day» dove è giunto a bordo di un calesse attorniato da centinaia di sepoidi. Ha affidato i Paesi dell'Est dipingendo nelle maggiori piazze delle capitali d'oltrecortina i corpi nudi di delizione fanciulle.

«Voglio smuovere dal torpore il mondo artistico [illegible] zona — dice il pittore Bruno Chiarlone — tirata con le solite tele, le mostre, le retrospettive; hanno fatto il loro tempo.

E. p. c.

calzature
CARLEVARINI
via boselli ang.via monti //savona

Il tecnico ha detto sì dopo un lungo colloquio telefonico col presidente

Giorgio Canali resta alla Sanremese Borra l'ha convinto con le promesse?

SANREMO — Giorgio Canali allenerà la Sanremese anche nel campionato 1982-83. Il tecnico, dopo un paio di settimane di incertezza, ha posto fine ai dubbi: ieri ha detto sì alla proposta biancazzurra e riconferma che il presidente Gianni Borra gli aveva offerto subito dopo la salvezza. La Sanremese stessa ha ufficializzato l'accordo rendendolo di pubblico dominio.

Borra e Canali hanno fatto tutto per telefono. Il tecnico si trova a Coverciano (dopo una in Sardegna); il presidente era in partenza per il calciomercato milanese. I due hanno parlato a lungo e il presidente ha ragguagliato Canali sugli ultimi sviluppi della campagna acquisti e vendite. Evidentemente gli argomenti di Borra sono stati convincenti e Canali ha sciolto la riserva accettando di rimanere in biancazzurro. Una soluzione che sembra trovare tutti d'accordo: società, dirigenti e tifosi che, soprattutto nel momento del terribile campionato appena finito, hanno eletto il «mister» fra i loro beniamini.

Il presidente Borra, prima di partire per il capoluogo lombardo, ha espresso la sua soddisfazione. «*Ho sempre detto che nella Sanremese c'era uno da confermare era proprio Canali* — ha detto — *sono felice che abbia accettato di rimanere con noi. Ha il merito di averci salvato, ma sono certo che in futuro potrà fare un lavoro ancora migliore. Non promettiamo niente, vogliamo solo disputare un campionato tranquillo. se il Comune e il Casinò risponderanno ai nostri appelli, si potrà in qualche di più*».

Evidentemente l'asso nella manica di Borra per convincere Canali a restare devono essere state le prime notizie, riservatissime, sul calciomercato. Si dice che in biancazzurra stia bollendo in pentola qualche cosa di Per il momento Borra, sul calciomercato milanese, sta trattando la soluzione delle comproprietà che dovranno essere risolte entro venerdì: sono quelle di Pietropaolo con Treviso, di Gazzano con Modica, di Paolini con il Derthona, soprattutto quella di «Churruka» Vella, l'uomo che dovrebbe fruttare un po' di quattrini alle casse matuziane.

Vella lunedì è arrivato a Sanremo reduce da uno splendido campionato di serie nel Catania. «*In Sicilia mi sono trovato bene, l'atmosfera Catania mi rilanciato*», ha detto. Si è incontrato con il presidente Borra. Un colloquio top-secret nel quale il giocatore ha espresso i suoi desideri. Alla Sanremese, per quanto lo riguarda, parlano di «molte richieste, alcune molto buone».

Ma Borra, a Sanremo, discuterà anche delle comproprietà minori: Pietropaolo dovrebbe essere riscattato, subito girato a un'altra società, Gazzano potrebbe tornare dopo l'esperienza nel Modica di Gigi Bodi, ma dovrebbe essere dirottato ad un'altra società ligure. Paolini potrebbe rientrare alla corte dove Canali, il maestro, tenterebbe un recupero. Il ragazzo, in serie B, la Sampdoria, considerato una «promessa».

E gli altri arrivi? Borra nel suo carnet ha numerosi nomi: Cascella, Benedardino, Alessandrelli, Pasquali, Gabrielllini, un bomber quest'ultimo (17 reti in C2 con il Frosinone) che fa gola a molte società. Si continua a parlare di Paolino Pulici, ex gemello del gol del Torino in procinto di lasciare libero dalla società granata.

Una settimana le voci su possibili contatti fra Pulici e la Sanremese sono state smentite con decisione in corso Mazzini; ora le smentite sono più tiepide: «*Non possiamo nulla*». È la voce ufficiale che indirettamente conferma come qualche pour-parler ci sia davvero. Il giocatore (32 anni), starebbe per avere interessi commerciali a Sanremo. La sua carriera potrebbe finire all'ombra del

Bruno Monticone

Giorgio Canali guiderà la Sanremese anche l'anno prossimo

Le indiscrezioni del giorno sugli obiettivi in Prima categoria

Tanti giovani al «mercatino» (ma anche Beppe Corbellini)

L'attaccante del Boys Vado richiesto da Intemelia e Varazze - Il Pietra Ligure tratta soprattutto col Savona - Mario e Carlo Bertone a Mallare? è solo un sogno

Anche le voci di trasferimento non sono ancora aperte ufficialmente. Il «mercatino» del calcio dilettanti ribolle. In Prima Categoria continua a recitare la parte protagonista la Veloce, mentre sono alla ribalta anche Taggese e Boys Vado.

A proposito di quest'ultima formazione, dopo le richieste per i suoi giovani, negli ultimi giorni il più appetito sembra diventato Beppe Corbellini. L'Intemelia e il si sono mossi, sulle loro piste c'è anche società genovese di grande blasone (e di notevoli possibilità) che sta allestendo una supersquadra per il prossimo campionato.

Tornando in «Prima», tutto fermo a Ceriale, ancora «scottato» per la perdita a tavolino del secondo posto scorso torneo (imputato, a reclamo Carlin). I dirigenti cercano comunque due punte e un centrocampista. Il «gioiello» Rosso verrà sicuramente ceduto.

Il Pietra Ligure del presidente Mongelso sta trattando col Savona l'ingaggio di alcuni giovani. E' già tutto concluso per il diciassettenne difensore Pievino, e dovrebbe arrivare a Pietra un'altra coppia di giovani savonesi. In lista di trasferimento sono Micheli, Di Giorgio e Possati, mentre è atteso il rientro a casa del militare Orione.

Il festeggia: quinto posto da matricola, Coppa regionale Disciplina (e tariffario gratuita) e campionato '82-'83, miglior attacco e pocannoniere del girone (Maffei 19 reti). Per ora i godono questi risultati, poi penseranno a rinforzare la difesa, l'unico reparto da rivedere. Piovono intanto richieste per Pinelli, Maffei e Picco, che però

Corbellini quando vestiva la maglia del Savona (Tel.)

eliminate saranno ceduti. Si parla anche del ritorno a Mallare di Mario e Carlo Bertone, gioielli in vendita della Cairese. Per ora è un sogno, ma chissà...

Roberto Rescigno, presidente della Finalborghese, attende il rimpasto societario per muoversi sul mercato. Di certo c'è solo che verrà ceduto qualche «anziano». Come promesso, i finalesi punteranno sui giovani.

Luciano Salamini probabilmente lascerà la panchina della Priamar. Il lavoro gli permette di continuare con certi impegni. Anche la casa savonese si aspetta il direttivo per impostare la campagna-acquisti.

Uno sguardo ad Albisola. La S. Cecilia, neopromossa, ha provato in amichevole l'esperto Ghiglianza (ex Varazze) e il giovane centrocampista Berta (Don Savona) ma intanto dovrà cercare di recuperare il bomber Cavaliere, in rotta con la società, e, forse, «mister» Furio Chiarbonello. Anche lui ha problemi simili a quelli di Salamini, e forse a guidare arancioni «Prima» non sarà colui che li ha portati alla promozione.

Anche l'Albisola, che è attesa da un torneo di «Seconda» dove mirerà al primo posto, è sulle piste di Berta. E' un «pupillo» di Italo Persini, neo trainer biancoblù, che punta anche sul mallarese Cavo per la difesa.

Cambio al vertice nel Cengio, col presidente Peppino Bagnasco posto da Giuseppe Salvi, che per motivi di lavoro ha passato le consegne, farà il «vice». Confermato l'allenatore Pizzorno, tutto bloccato in attesa della risoluzione dei prestiti. Potrebbero tornare in granata Barreti e Canazza (quest'anno al Bardineto), Calero, Reale e Povigna. Nelle intenzioni della società c'è l'allestimento di una squadra che non debba soffrire sul fondo. Dovrebbe essere confermato il «bomber» Poggio.

Roberto Baglietto

DA TUTTA ITALIA SONO ARRIVATI QUASI 800 MOTOCICLISTI

Due ruote a passione Sanremo

SANREMO — La condizioni del tempo non proprio ideali non li hanno fermati: sono i centauri che domenica, da tutta Italia, si dati appuntamento a Sanremo per il 3° «Motoraduno» organizzato dal locale Moto Tour. Il mercato dei fiori di corso Garibaldi agonizzato per l'occasione da garofani, si è trasformato in un gran parcheggio.

Nel pomeriggio le premiazioni. Il «Trofeo Giampiero Lanza» (intitolato ad un giovane dirigente del Moto Tour recentemente scomparso) è andato al Moto Club di Montegrotto Terme (Padova) che si è imposto nella categoria A, mentre il Moto Club Bellbo (Asti) è imposto nella categoria B. Tra i sodalizi rivieraschi da segnalare il quinto posto del Moto Club Ventimiglia e l'ottavo del Moto Club nella categoria

I premi individuali hanno, ovviamente, evidenziato le tinte del motoraduno. Fra gli «isolati» premiati Filippo Lisi e Domenico Pugliese: sono stati i due centauri arrivati più da lontano.

(b. m.)

SANREMO — *Sanremo ha ospitato domenica il suo motoraduno nazionale. E' il terzo anno che succede, un appuntamento tra sport e turismo. Perché su quei bolidi* — che *per arrivare nella città dei fiori devono superare tanto di controlli che attestino la strada effettivamente percorsa* — *in fondo è fa anche del turismo.*

E' difficile stabilire confini precisi in un motoraduno: passione per le due ruote? Malcelate ambizioni sportive? Solo il desiderio viaggiare all'aria aperta? «Un po' di tutto questo — spiega Carlo Usanna, presidente del "Moto Tour Sanremo", sodalizio organizzatore —; la nostra è una animata dalla più pura e genuina passione per lo sport ed il viaggiare».

La passione è, quindi, la molla che spinge i centauri, in uno o due giorni, a compiere anche un migliaio di chilometri (raddoppiabili con il ritorno) per arrivare a Sanremo. Basta scorrere le classifiche: i vincitori arrivano dalle Puglie, gli altri arrivano dalla Sardegna, Trieste, dal Veneto, dalla Toscana. Il sesto classificato è arrivato, dopo 696 chilometri, da una località tristemente nota: Vermicino in provincia di Roma.

I sanremesi e i turisti domenica hanno scrutato con curiosità i motoraduntisti, qualcuno magari li avrà anche mandati al diavolo per qualche momento di traffico intasato. «Ma solo chi partecipa ad un motoraduno può capirne a fondo il fascino», dicono gli addetti ai lavori. E' una questione di amore.

(b. m.)

Entra nel vivo la stagione di atletica leggera: molti primati personali

Una serie di record provinciali alla nuova pista di Vado Ligure

Roberta Bruzzone prima classificata negli metri - Ottime le prestazioni di i velocisti

SAVONA — E' ormai nel vivo la stagione dell'atletica leggera. Nello scorso fine settimana gli atleti di casa nostra sono stati impegnati su diverse prove.

Le notizie più belle vengono dalla nuova pista di Vado. Nonostante le carenze di attrutture (mancanza di spogliatoi e di impianti per i concorsi) la pista del «Chittolina» si è rivelata molto veloce e ha consentito in molti casi il conseguimento di primati personali.

Roberta Bruzzone, 14 anni, dell'Atletica Savona, ha corso gli 80 metri in 10"3, togliendo il primato provinciale a Monica Salomone. Il vadese Paolo Veirana ha poi eguagliato il record savonese sui 800 metri, correndo in 1'33"9 e battendo nell'ordine Valente, Ausilia, Mellogno e di una riunione di Vado, a stretto carattere provinciale, ha visto anche due primati nella marcia. Anselo (Pec S. Giorgio) sui 3 km cadetti, mentre Luigi Galli (Csai Savona) ha fatto segnare il tempo di 25'57"8 sui 5 chilometri.

Ottime prestazioni da tutti i velocisti: il 22" realizzato da Perra (Albe Docilia) sui 200 metri è stato il risultato cronometrico più valido della manifestazione. Nella sua scia, ottimi Ferrati e Menichelli.

Perra gareggerà domenica prossima a Firenze nei campionati italiani Juniores. Con lui, a difendere i colori di Savona, ci pesista Claudia Biggi (Junior Savona) e staffetta 4x400 della nuova società (lo Junior appunto) nata dalla fusione dei juniores di alcune formazioni della provincia. Mattiuzzi, Ferrando, Fenoglio e Bassofontana formeranno il quartetto di scena a Firenze.

Tra i più giovani impegnati a Vado, di rilievo le prestazioni di Pazio, Lapponia, Vallino e Caleppo (Atletica Varazze), Roberta Armaroli (Millesimo), Bellini e Bovio (Alba Docilia), e il 48"1 della varazzina Michela Castelli (13 anni) sui 300.

Buone prove anche oltre regione: Silvio Auxilia e Mario Cavenaghi, entrambi dell'Alba Docilia, hanno gareggiato sui loro (rispettivamente 1'57"7 sugli e 1,90 nel salto in alto) ai campionati italiani allievi di Salsomaggiore.

Nel triangolare Liguria - Piemonte Gialle - Marche di Giulianova, Mauro Analdi (A. Docilia) ha ottenuto il primato personale sui 400 piani, così come Rino Lingua (Gillardo) sui 1500 (3'56"6), mentre l'albissolese Giorgio Fazio, attualmente in forza alla Marina Militare, ha vinto la gara degli 800.

Infine, il commovente cinquantenne Renzo Gillardo: impegnato ai campionati italiani «Masters», ha conquistato il settimo posto sugli 800 (2'14") e il 1500 (4'38"1).

r. bg.

Marco Barisone (12 anni) vuol andare agli italiani

SAVONA — Ha quasi cent'anni, ma non li dimostra. La Fratellanza Ginnastica Savonese continua a mietere successi in tutte le sue attività, dal sollevamento pesi alla lotta, alla ginnastica artistica. Tra i tanti giovani in forza alla gloriosa società savonese, stella d'oro al merito sportivo, brilla il dodicenne ginnasta Marco Barisone, che è ora impegnato a Rapallo in un collegiale di categoria.

Marco, quest'anno campione regionale, ha partecipato, nell'attuale stagione, a collezionando la bellezza di sette vittorie e due condi posti. Specialista (se così si può dire, vista la giovanissima età) del corpo libero, punta a partecipare ai prossimi campionati italiani.

Allievo del maestro Luciano Fran, 63 anni, gran passione, una vita per la ginnastica, Barisone pratica la ginnastica dall'età di sei anni. Con lui, altri due piccoli atleti della Fratellanza stanno bruciando le tappe: Fulvio Ghisellini, 11 anni, e Gabriele Galuppo, 10.

(r. bg.)

Concluso il raduno azzurro

GENOVA — Si è concluso oggi pomeriggio a Genova il raduno collegiale di tre giorni del ventuno giocatori convocati dal c.t. Gianni Lonzi in vista dei prossimi impegni della Nazionale di pallanuoto, che culmineranno, da fine luglio a metà agosto, nei campionati del mondo.

Agli ordini di Lonzi erano i portieri Panerai, Gaidolfi e Crapix e i giocatori Misaggi, Pisano, Stesardo, Fiorillo, Baldineti, Galli, Capagna, Del Gaudio, Bertolini, Fondelli, Ragosa, Avallone, Crovetto, Postiglione, Bertazzoli, Tempestini, Sante Marelli e Oliani de Magistris.

(r. bg.)

Due promozioni in C1 nei campionati di pallavolo, la stagione continua

La Craviotto trascinatrice a Varazze Buzio torna grande, Celle in paradiso

SAVONA — Doppia promozione per la pallavolo del Levante savonese. La formazione femminile del Varazze e quella del Celle hanno infatti praticamente conquistato il diritto a salire in serie C1, vincendo i rispettivi campionati.

La partita-pathos è senza dubbio quella che ha consentito al Varazze di staccare il biglietto per la serie superiore. Le ragazze varazzine, sorrette da un tifo eccezionale, hanno battuto per 3 a 2 le grandi rivali dell'Aquilla Laigueglia, che allo scontro diretto di sabato chiedevano a loro volta il passaporto per la promozione.

è scaturito un incontro, vibrante, teso, che alla fine ha esaltato le varie Anna De Filippi, il quattrodicenne Rita Bruzzone, Nadia Prato, Franchester, Cristina De Filippi e la capitana Wilma Olivieri. Ma una votazione a parte merita la «tuttopepe» Marinella Craviotto, certamente non «vichinga», ma che possiede tanta elevazione e tanta grinta da giocare nel ruolo di schiacciatrice, e con risultati sorprendenti.

Nelle file dell'Aquilla, che si è così piazzata seconda e spera ancora nel ripescaggio in C1, la migliore è stata Simonetta Un gradino sotto l'esperta Fiorella Gobbo e la Olli. Sabato il Varazze giocherà l'ultima del campionato, e anche se la matematica non è ancora dalla sua parte (bisognerà superare il Kompass Sanremo) non dovrebbe più avere problemi a salire in C1.

Tra i maschi, un'altra promozione a pochi chilometri dalla prima. L'ha ormai ottenuta il Celle piegando per 3 a 1 il Don Samplerdarena davanti al pubblico delle grandi occasioni. Dal punto di vista tecnico si sono raggiunti i vertici di Varazze-Aquilla, ma quello che contava, per il Celle, era vincere.

La parte del leone l'ha fatta ancora volta Roberto Buzio, capitano della 2A, gagliardo e combattivo bel tempi, «caricato» all'inverosimile, pieno di rabbia e di tanta voglia di vincere. Nella sua scia, tutta la squadra ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, e merita una lode particolare, tra gli altri, Marco Antonini.

Dopo le delusioni (mezze o intere...) venute 2A, dunque due successi di rilievo per le formazioni «minori» Savonese; e sabato e domenica grande appuntamento con il 4° Trofeo Città di Savona organizzato dalla Pallavolo Savonese: la stagione del volley sembra finire mai.

r. bg.

Pallamano vincono i savonesi

SAVONA — E' rimasto a Savona il 1° «Trofeo Winterthur» pallamano, per la storia il primo torneo del genere in provincia di Savona. La sorpresa generale squadra di casa, appunto Winterthur, organizzatore, ha messo in fila tutti gli avversari. Una sorpresa, anche bella, soddisfazione per il club che ha legittimato così ambizioni di essere comunque ammesso, a tavolino, al prossimo campionato serie C.

I savonesi compiuto il loro capolavoro nella finale, durante quale hanno battuto (23-21) il Leardi Casale. Il risultato, da solo, parla dell'incertezza del match risolto negli ultimi minuti dopo che i sarzanesi quasi tutta partita in vantaggio. «Un incontro cardiopalmo» dice l'allenatore savonese D'Andrea. Suo figlio, Stefano D'Andrea, ha anche vinto il premio come miglior giocatore del torneo.

Alla finale il Winterthur sconfiggendo la squadra ligure del per 28-22. Anche in questo un successo maturato negli ultimi minuti, ma è quasi una costante della squadra di D'Andrea il vincere fuori

(b. m.)

Pallone elastico, il campionato vede il trionfo del Balon Ceva

In serie B vincono Calicese e Andora ma le squadre liguri hanno problemi

Continua inarrestabile la marcia dell'Astor O. Balon Ceva che in questo avvio campionato di serie B di pallone elastico sta letteralmente macinando ogni avversario. Sotto i colpi precisi degli ancora imbattuti Giancarlo Muratore e Flavio Bilia, è caduta anche la quotata quadretta di Bene Vagienna.

Le liguri, invece, procedono a ritmo piuttosto alterno e nessuno pare assumersi il compito di porre freno allo strapotere piemontesi. Ieri, poi, quattro liguri erano impegnate in due scontri fratricidi dai quali sono usciti con la rotta fanalino coda Promosport di Imperia, battuto in casa Calicese, e il Bardino Nuovo, incappato nella seconda sconfitta consecutiva Andora.

A Imperia i rossoverdi della Calicese, pur portando a casa il punto prezioso della vittoria, non hanno però impressionato, complice forse il maltempo.

«*Non stata una prestazione eccezionale* — riferisce onestamente Bruno Bertone, dirigente accompagnatore — *disturbata dalla lunga sosta per pioggia quando eravamo in vantaggio per 9-1. Alla ripresa sul fango siamo stati rimontati sino a 9-8 per poi sfoderare negli ultimi due giochi. In ogni caso, la Promosport, pur essendo ancora a 0 punti, ha dimostrato di essere una squadra viva, soprattutto ora che Mauro Pirero è rientrato dopo l'infortunio*».

Poche sussanti, invece, per il Bardino Nuovo, che continua ad alternare partite stupende a sconfitte clamorose. «*Attualmente, la squadra sta girando male* — ammette il presidente Vittorio Polco — *e anche se possiamo trovare qualche scusa per il maltempo, in realtà abbiamo meritato la sconfitta. Il campionato è comunque ancora lungo e possiamo dire senz'altro la nostra per l'ammissione alla poule finale. L'unica su è che questo modo rischiamo perdere una parte del pubblico che ci segue così appassionatamente*».

Paolo Colli è primo nel canottaggio

OSIGLIA — Si è svolta sulle acque del Lago di Osiglia la fase regionale dei Giochi della Gioventù di canottaggio, organizzata dalla Società Canottieri Savona e dal Canottieri Canoa Club Lago di Osiglia.

Nella categoria A ragazzi è imposto Paolo Colli davanti a Sergio Corte, mentre nei ragazzi B il successo è andato a Paolo Corte. In campo femminile, nella «A» ha vinto Fiona Kanz davanti a Elena Delfino, mentre nella «B» si è imposta Sabrina Di Giorgio.

(r. bg.)

Sanremese per il «Mundial» al cinema uria, fronte e life come allo stadio

SANREMO — Il momento di maggior pa è stato l'inizio del secondo tempo: il grosso video-registratore «Barko», arrivato appositamente dal Belgio, per un momento non ha funzionato e sullo gigante non più arrivate le immagini da Vigo. Questione di attimi, ma nel vecchio cinema-teatro Centrale, antico salotto dello spettacolo sanremese, per l'occasione trasformato in un ribollente calderone di tifo, è stato un brivido.

«Lo confesso, per un momento ho temuto il rischio di un linciaggio», dice, tra il serio e il faceto, Walter Vacchino, il proprietario e promotore dell'iniziativa. Per fortuna il provvidenziale intervento di un tecnico ha rimesso le cose a posto e le immagini sono prontamente ritornate.

Italia-Polonia ha costituito il vero battesimo di fuoco per l'iniziativa. Il successo non è mancato. Sono stati oltre coloro che hanno resistito al fascino di seguire l'esordio ai mondiali in uno spaccato di stadio calcistico trasferito al cinema. Il clima si è surriscaldato subito, l'atmosfera era quella tifo genuino: trombe proprio come allo stadio, bandiere tricolori, uno striscione con «Alè azzurri», urla, incitamenti, battito ritmato di piedi sul pavimento, un tifo indiavolato che veniva amplificato dal locale chiuso.

Fuori la città aveva un aspetto inconsueto. Poco traffico, shopping nelle vie principali soprattutto al femminile, turisti stranieri si sono visti, ma un po' sconcertati dal vedere una Sanremo stranamente tranquilla, anche se dalle case usciva a raffica la voce telecronisti e radiocronisti e bastava entrare in un bar per cogliere motivo di quell'apparente pacata quiete.

E specie ora che Zoff e soci hanno dimostrato vivi, per venerdì, quando scenderanno in campo Italia e Perù, è previsto un altro tutto esaurito.

b. m.

Condizionatori per autovetture/autocarri e veicoli speciali
Vendita e Servizio:
OFFICINA DORIA
Regione Doria, 20 - ALBENGA
Tel. (0182) 53.319
montaggio in giornata
Diavia
frigoteo - artico

CINEMA TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (closed Antonietta 2b, tel. 583 241) Deep Throat, la vera gola profonda. Vm: 18. Or: 15.10, 22.40. L. 4000.

ASTON (via Balbi Senarega 10, tel. 248 549) Jacky Chan, la mano che uccide. Or: 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40. L. 4000

AUSTON (corso XX Settembre 230r, tel. 54 620) Di chi è la mia vita, con R. Dreyfuss e J. Cassavetes. Or: 17, 20, 22.30. L. 4000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 58 810) Agente 007 dalla Russia con amore, con S. Connery, regia T. Young. Or: 15.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 4000

BOLIVAR (via Colombo 11, tel. 565 669) Sensualità perversa. Vm: 18. Ap. 16. Or: 14.30 22.30 L. 4000

CORALLO (via Balbi 101r, tel. 256.801) Erotic family. Vm: 18. Or: 15 ult. 22.30 L. 4000

CRISTALLO (piazza [illegible] 16, tel. 540 403) I ghiacciai camminano, con C. Gabbiani e Y. Brinner, regia C. B. De Mille. Or: 15.30, 17.30, 21.30. L. 4000.

DUE PALME (via XX Settembre 258r, tel. [illegible]) Flesh & Blood con R. Pozzetto e Ornella Muti. Or: 17, 19, 20.45, 22.30 L. 4000

EDEN (via XX Settembre 24, tel. [illegible]) Paradise. Or: 15, 17.40, 20.50, 22.30 L. 4000

EUROPA (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]) La spogliarella golosa dell'amante. Vm: 18. Ap. 16. Or: 17.40, 22.40 L. 4000

GALLERIA (via XX Settembre 274r, tel. [illegible]) L'ispettore regia W. Pregadio. Or: 17.15, 21.25. L. 4000

GENOVESE (via XX Settembre 131r, tel. [illegible]) chiusura estiva

LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 19r, tel. 580 340) Adolescenze mostruose. Vm: 18. Ap. 10. Or: 22.30 L. 3500.

MIGNON (via Colombo 11, tel. 565 668) Sensualità perversa. Vm: 18. Ap. 16. Or: 14.30 22.30 L. 4000

MODERNISSIMO (via Cesarea 17r, tel. [illegible]) Paradise. Or: 15, 17.40, 20.50, 22.30 L. 4000

NUOVO (piazza Verzaro (ex Tommaseo) 17r, tel. [illegible]) Flesh & Blood con R. Pozzetto e Ornella Muti. Or: 17, 19, 20.45, 22.30 L. 4000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]) La spogliarella golosa dell'amante. Vm: 18. Ap. 16. Or: 17.40, 22.40 L. 4000

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. [illegible]) L'ispettore, regia W. Pregadio. Or: 17.15, 21.25. L. 4000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. [illegible]) chiusura estiva

LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 19r, tel. 580 340) Adolescenze mostruose. Vm: 18. Ap. 10. Or: 22.30 L. 3500.

PIAZZA (piazza Tommaseo 17r, tel. [illegible]) Flesh & Blood con R. Pozzetto e Ornella Muti. Or: 17, 19, 20.45, 22.30 L. 4000

PRINCIPE (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]) La spogliarella golosa dell'amante. Vm: 18. Ap. 16. Or: 17.40, 22.40 L. 4000

ROYAL (via XX Settembre 274r, tel. [illegible]) L'ispettore, regia W. Pregadio. Or: 17.15, 21.25. L. 4000

SAMPIERDARENA (via XX Settembre 131r, tel. [illegible]) chiusura estiva

SUPERBA (via XX Settembre 39, tel. [illegible]) Flesh & Blood con R. Pozzetto e Ornella Muti. Or: 17, 19, 20.45, 22.30 L. 4000

SUPERCINEMA (via Cesarea 17r, tel. [illegible]) Paradise. Or: 15, 17.40, 20.50, 22.30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre [illegible], tel. 541 212) Boxmania, con J. O'Neal e L. Lane. R. Gronenberg. L. 4000

VERDI (via XX Settembre 39, tel. [illegible]) Paradise. Or: 15, 17.40, 20.45, 22.40 L. 4000

PRIME VISIONI

ALFA (via Puglia [illegible], tel. 390 661) No [illegible]

CAPITOLLO (piazza Zecca 11, tel. [illegible]) [illegible]

[illegible] (corso Montegrappa, tel. [illegible]) [illegible]

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Cesarotti 1/a, tel. 890.757) La [illegible]

DIANA: Film [illegible].

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 70/r) The elephant man, V. 14.

CRISAFULLA (via Chiabrera 1, tel. 298.516) Spiaggia di sangue.

CORALLO (via Innocenzo IV 13-r, tel. 566 418) Momenti di gloria.

SAMPIERDARENA

A.M.C.: Arizona sega quella - Poliziotto sbirro e ribelle.

ASTORIA: Superpiovono già le tue mitiche mutande. Vm: 18.

ELDORADO: Il corpo della ragazza. Vm: 18.

MASSIMO: chiusura estiva

MODENA: AC-DC musical.

SPLENDOR: Furore sfrenato. Vm: 18

CORNIGLIANO

ESPERIA: riposo

CERTOSA

COLOMBO: Squadra [illegible]. Vm: 18

SESTRI PONENTE

GARDEN: chiuso per ferie

ROMA: 13 dell'operazione drago.

PEGLI

EDEN: Il seppolcro.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Superbestiona. Vm: 18

QUINTO

FLORA: chiuso per ferie

CAMPOMORONE

AMBRA: I 4 dell'Ave Maria.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Il tunnel dell'orrore.

ARISTON: La [illegible] di viaggio. V. 18.

LUX: chiuso per ferie

RAPALLO

AUGUSTUS: chiuso per ferie

ORIGONE: Bonolidi. V. 18

ITALIA: Pallottole superpiù.

CHIAVARI

ASTOR: Dominio del corpo. V. 18

CANTERO: Papillons.

MIGNON: Sul letto diretto.

NUOVO: L'insaziabile. Vm: 18

ODEON: chiuso per ferie

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Laguna blu.

CENTRALE: riposo

Genova offre stadio comunale ai Rolling

GENOVA — L'assessore al turismo e spettacolo Edoardo Guglielmino ha dichiarato la disponibilità del Comune di Genova ad ospitare i Rolling Stones nello stadio Luigi Ferraris. L'assessore, prima di discutere con la giunta comunale la fattibilità del progetto ed i problemi [illegible] esso collegati, vorrebbe incontrare gli impresari [illegible] tournées italiana per discutere le condizioni. Tra queste [illegible] sarebbe anche un'addizionale [illegible] per [illegible] all'affitto dello Stadio comunale, che verrebbe devoluto alla «Lega italiana per la lotta contro i tumori».

L'ipotesi di un concerto dei Rolling Stones a Genova è comunque molto remota: il complesso rock inglese esclude infatti la possibilità di tenere un solo spettacolo in una città i problemi del trasbordo delle attrezzature sono infatti enormi).

ALTRE VISIONI

PALMETUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 38.63.22) Nuovo programma

LUX: v. Balbi Senarega, tel. 22.073) riposo

CINEMA D'ESSAI: riposo

ALBARO

ASTRO: chiuso per ferie.

COLOMBO: Dillo quando parli.

ALBENGA

ASTOR: Il sergente più forte del mondo.

AMBRA: riposo

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: riposo

CARO MONTENOTTE

ABBA: riposo

CRISTALLO: Il postino.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.168) 007 al servizio di sua maestà.

ELDORADO (via C. Torsa, tel. 20.963) [illegible]

ARIS (via Vegano, tel. 20.945) [illegible] per ferie

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170) Collegio maschile femminile.

DIANA (via Brignoni 11, tel. 25.774) Mi vita della anima mia.

OLIMPIA: chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r, tel. 38.63.22) Nuovo programma

LUX: v. Bacigalupo, tel. 22.073) riposo

CINEMA D'ESSAI: riposo

ALBISOLA

ASTRO: chiuso per ferie.

COLOMBO: Dillo quando parli.

ALBENGA

ASTOR: Il sergente più forte del mondo.

AMBRA: riposo

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: riposo

CARO MONTENOTTE

ABBA: riposo

CRISTALLO: Il postino.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

TEATRI

POLITEAMA [illegible]: Concerti primavera 1982: venerdì ore 21,15 concerto diretto dal M° Claire Gibault L. 7000 - 5000 - 3500

[illegible] AI PARCHI (Terni - tel. 546 329): Teatro Comunale del Opera di Genova. Presso il botteghino del Politeama Margherita, via XX Settembre 29, sono aperte le prenotazioni per le rappresentazioni del Festival Internazionale del Balletto che si svolgerà dal 6 al 31 luglio. Prezzi: L. 2[illegible] - 17.000 - 10.000

NITROVI

CLUB INSTABILE: riposo.

DISCOTECA NEW YORK: discoteca L. SOUL

CINE [illegible]

SUPERBA: [illegible] l'impero [illegible] V. 18

CARIGNANO

ALHAMBRA: riposo

CENTRALE

ODEONI: riposo

FINALE LIGURE

ORIONA: Bagliori di guerra

VITTORIA: riposo

IDEALI: riposo

LOANO

PERLA: Vacanze erotiche di una [illegible]

LOANESE: Atmosfera zero.

MILLESIMO

ITALIA: riposo.

LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Tutto in sospeso.

SPOTORNO

ORIENTE: riposo

VARAZZE

TEATRO: riposo

VERDI: Paradise.

[illegible]

PRIME VISIONI

AMBRA: chiuso per ferie

ARISTON (Oregina - via Vittorio Veneto 19, tel. 23.674) Orgasmo erotico.

CENTRALE (Porta Maurolo - via G. Cesione 84, tel. 83.871) riposo

DANTE (Oregina - via S. Bonfante, tel. 23.620) chiuso per ferie.

HIPERIA (Oregina - piazza Livorno 2, tel. 22.746) riposo

CAVOUR: chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

ITALIANE: chiuso per ferie

PIEVE DI TECO

PIEVESE: chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Brivido caldo

CERVO: Un soldato di nome Giulio. BORDIGHERA

OLIMPIA: Vitelloni... erotici.

ZENIT: riposo

TAGGIA

OLIMPIA: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: Candy Candy.

VENTIMIGLIA

ARISTON: Forza umana del Kung Fu.

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON: (via Matteotti 26, tel. 71.871) Il padrone e l'operaio.

ASTRO (via Matteotti): La doppia bocca di Erika. Vietato ai minori

CENTRALE: chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

LUX: chiuso per ferie

MISSIONE: chiuso per ferie

Successo della commedia di Jarry

«Ubu» è un re amato a Savona

SAVONA — La «Scuola di formazione teatrale» del Piccolo Teatro di Monturbano di Savona, sta raccogliendo in questi giorni i frutti di oltre venti anni di attività.

E' stato messo in scena e ha riscosso un enorme successo *Ubu re*, uno tra i capolavori di Alfred Jarry, uno dei precursori del teatro d'avanguardia. Gli attori sono tutti allievi della scuola. La regia è stata affidata a un professionista, Giorgio [illegible], aiuto di Solaccaluga. La scenografia è di Elio Sanzoni, le musiche di Oliviero Pluviano. Tutta l'organizzazione è [illegible] affidata a Luciana Costantino, una delle fondatrici del teatro.

E' lei che [illegible] il lavoro del gruppo. «*Siamo nati* — dice — *come circolo culturale con lo scopo preciso di divulgare l'arte teatrale. Nel '78 abbiamo avuto i primi riconoscimenti aprendo nell'agosto la stagione di Borgio Verezzi con i tre volti del Medioevo una composizione su testi di Jacopone da Todi e di Folgore da San Geminiano. Fu un successo. Il gruppo poi [illegible] di rinverdire il dialetto savonese contemporaneamente a pièces teatrali a sfondo politico-sociale (America, Cile '73, guerra partigiana)*».

Alla fine degli Anni 70 giunse il momento di una verifica. Furono chiamati ex allievi del Piccolo Teatro, Roberto Testoni, Nino Bellei e Gianni Giuliano [illegible] i membri del gruppo decisero di darsi un nuovo indirizzo. «*La scuola* — [illegible] Luciana Costantino — *nata con un taglio didattico-culturale, nel 1981 [illegible] proposito una serie di incontri su come nasce e come si [illegible] spettacolo teatrale, concludendo la stagione con la messa in scena de* Il matrimonio *di Bertolt Brecht*».

Quest'anno il corso si è articolato in tre momenti, uno *stage* sulle tecniche teatrali, [illegible] sulla storia del teatro, con riferimenti particolari alla figura di Pirandello, ed una serie di incontri che hanno visto alternarsi [illegible] insegnanti, Glauco Mauri, Turi Ferro, Giorgio Albertazzi e alcuni docenti universitari, che hanno arricchito il bagaglio dei giovani allievi.

L'*Ubu re* rappresenta il culmine di una stagione lusinghiera. Diciotto aspiranti attori hanno recitato, [illegible] veri professionisti, uno tra i testi più impegnativi di Jarry. L'opera verrà replicata ancora tre volte. Il 28 giugno a Spotorno, il 27 al Priamar di Savona e il 29 a Varazze, poi la scuola chiuderà i battenti per un breve intervallo estivo. Non riposeranno, invece, gli allievi che, con enormi sacrifici (sono quasi tutti studenti universitari e medi) riescono a conciliare lo studio col teatro.

E. P. C.

Il Parnaso chiude venerdì la stagione

GENOVA — Venerdì alle 21 presso l'oratorio di San Filippo, in via Lomellini, il Teatro [illegible] Parnaso chiude la stagione concertistica [illegible] con l'esibizione del pianista ventiduenne Andrea Baggioli che proporrà un programma di musiche di Beethoven, Hindemith, Franck e Chopin.

Incontro a Sanremo col musicista, presidente del «Marinuzzi»

Petrassi: Troppo commerciali i giovani compositori italiani

SANREMO — «L'utilità della rassegna Marinuzzi è indubbia perché propone direttori d'orchestra [illegible] già [illegible] loro esperienza», *dice il maestro Goffredo Petrassi, presidente della giuria sin dalla prima edizione della manifestazione*. «Del Marinuzzi — *prosegue il compositore* — sono venuti fuori nomi che hanno fatto una brillante carriera. Ricordo Neuhold, Kellog e Donato Renzetti, che non risultò vincitore, ma fu segnalato ripetutamente. In più questa rassegna si distingue da tante altre perché non vengono ammessi dilettanti. Sappiamo che la maggior parte dei giovani musicisti ha l'ambizione di dirigere un'orchestra. Ma per dirigere bisogna acquistare una professionalità a prezzo di sacrifici e molti giovani [illegible] vogliono, oggi, sacrificarsi».

— *In questo concorso i sedici candidati vengono selezionati da pubblico e orchestra...* «Certamente è un meccanismo un po' complicato — *dice il maestro Petrassi* — non c'è da disprezzare il giudizio [illegible] pubblico e dell'orchestra; però il pubblico molto spesso può essere tratto in inganno [illegible] alcuni atteggiamenti esteriori. E' accaduto due anni fa: ci fu una grande polemica fra gli spettatori e la giuria».

L'attività compositiva di Goffredo Petrassi copre ormai un arco di cinquant'anni: la sua prima opera di rilievo Partita risale al 1932 e fra poco tempo sarà presentato a Siena il suo ultimo lavoro.

Goffredo Petrassi

«Si tratta di un pezzo per sei strumenti — *spiega il musicista* — dal titolo "Sestina d'autunno". Il sottotitolo è "Veni Creator Igor": è un omaggio a Stravinsky e per questo ho inserito due citazioni di sue musiche accanto ad alcune parti del gregoriano "Veni Creator".

— *Qual è la situazione attuale della musica italiana nel contesto europeo?* «L'Italia [illegible] fatto ultimamente passi [illegible] giganti — *dice il maestro Petrassi* — tanto che, escluso qualunque discorso di nazionalismo, mi è sempre stato estraneo, devo riconoscere che il nostro Paese è oggi fra i più ricchi di proposte musicali per l'avvenire. Una situazione così felice dipende dai grandi [illegible] lavoro delle generazioni precedenti e dall'eccellenza degli insegnanti di composizione».

— *E' migliorato anche il pubblico?* «E' una domanda che [illegible] accompagna [illegible]. Noi abbiamo il torto di parlare di "pubblico", ma il pubblico è un'entità [illegible] mille [illegible]. Ci sono spettatori culturalmente preparati in grado di recepire i discorsi più [illegible] ed [illegible] più legati a programmi del passato che mostrano una [illegible] diffidenza ad accettare [illegible] nuove».

«Due anni fa a [illegible] Cecilia — *prosegue Petrassi* — il pubblico reagì in modo per me inaspettato al [illegible] ottavo concerto. Pian piano lasciò la sala ed alla fine rimasero pochi devoti [illegible] applaudire. Dieci anni fa al [illegible] settimo concerto era [illegible] invece [illegible] tale confusione che [illegible] ne ero ascoltata neanche la [illegible]. Non so quale dei due comportamenti sia [illegible] migliore».

— *I giovani compositori d'oggi affermano che l'avanguardia e la sperimentazione sono ormai morti e cercano un nuovo contatto [illegible] il pubblico.*

«E' [illegible] tendenza diffusa in tutti i Paesi. E' un comportamento per me non deplorevole. Bisogna però giudicare le opere, e certi lavori sono indirizzati verso una specie di commercializzazione [illegible] dell'idea musicale, e cioè l'aspirazione a rendere fin troppo piacevole il prodotto. Tutto ciò mi pare immorale».

r. l.

I preparativi per [illegible] grande festa a Santa Margherita

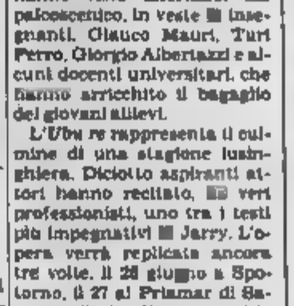
La Biagini sospesa sul [illegible] lancia fiori da un trapezio

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Personaggio alquanto inconsueto nel tranquillo panorama genovese, punto di riferimento di una eterogenea comunità che, dispersa e mimetizzata durante il giorno, si ricostituisce ogni sera popolando alcuni noti locali notturni, Cristina, creatrice dell'Anyway fin dicotecache ha registrato il maggior numero di esauriti durante la stagione [illegible] rinnova anche quest'anno la tradizione di [illegible] festa di compleanno tutta particolare.*

Alla ricerca [illegible] perdute, mitiche, pendenti atmosfere hollywoodiane da carta patinata, giocando a travestirsi da dive, recitando con toni inconsapevolmente scarpettati [illegible] ammiccante femminilità, Cristina trasformerà il Coco [illegible] Nord Est domenica 27, in un unico, enorme palcoscenico per un grandioso spettacolo di cui sarà protagonista.

Il locale, affittato per l'occasione, sarà rigorosamente off limits per i non invitati: anche questa serata rientra ormai tra gli appuntamenti [illegible] stagione del Coco, di cui quasi sancisce la riapertura ufficiale.

Gli ospiti di Cristina si dovranno come sempre adeguare al tema e ai colori della festa, che sono per il 1982 il bianco e l'argento, a sottolineare il clima sfarzoso dell'avvenimento. Gli invitati sono molti e tra questi numerosi i personaggi del mondo dello spettacolo (fra gli altri Ivano Fossati, Cristiano De André, figlio del cantautore Fabrizio, Cristiana Malgioglio, Leopoldo Mastelloni con Isabella Biagini che, pettinato fiori bianchi [illegible] un trapezio sospeso tra cielo e mare, dovrebbe fare da animatrice.



Isabella Biagini

«Non ci sarà spettacolo — *dice Cristina* — perché in fondo [illegible] spettacolo lo faremo proprio noi, folleggiando per tutta [illegible] notte».

Non mancheranno, comunque, go-go girls e go-go boys, e neppure i fuochi [illegible] artificio, nel tentativo forse [illegible] ricreare [illegible] sfrenato clima fitzgeraldiano (almeno quello visto al cinema nel Grande Gatsby).

Lei, la festeggiata, farà la sua apparizione a festa iniziata, arrivando probabilmente dal mare, con una serie di belli di giovani schierati sulla barca per aiutarla a salire. Wanda Osiris in versione ascendente, fino al pubblico degli ospiti. Fasciata in un abito naturalmente bianco e argento, firmato Odicini.

a. p.

Aperta [illegible] mostra fino al 30 giugno

Genova, sculture della preistoria

GENOVA — Pietro Graziotto, paletnologo genovese quarantacinquenne, è l'unico tra gli [illegible] arte preistorica che si sia interessato in particolare [illegible] della preistoria del Paleolitico inferiore e della scultura del Paleolitico medio, fino a ordinarla cronologicamente, indicandone gli aspetti antropologici.

Il risultato di [illegible] anni di ricerche è riassunto in quattro libri pubblicati [illegible] 1966 a oggi. In concomitanza con l'uscita dell'ultimo volume, «Preistoria [illegible] scultura preistorica» (edizioni E.r.g.a. - Genova), è stata allestita [illegible] Centro culturale «Al Borgo», in via Borgo degli Incrociati [illegible] rosso, una mostra di preistoriche e sculture preistoriche presentate appunto nell'opera del paletnologo genovese.

In Italia non esistono musei che espongono preistoria del Paleolitico inferiore [illegible] scultura [illegible] medio: gli oggetti esposti (fino al 30 giugno a Genova sono per questo ancora più interessanti.

Presculture (provenienti [illegible] province [illegible] Poggia [illegible] Agrigento) e sculture (provenienti dalle province di Genova e Savona) raffigurano [illegible] gesti antropomorfi e zoomorfi legati a motivi [illegible] culto. La presculture [illegible] fasi più antiche e grossolane, [illegible] gli stessi utensili, mentre le opere del paleolitico medio con l'Homo Sapiens Neanderthalensis, raggiungono elevati livelli di qualità nella tecnica e [illegible] proporzione delle raffigurazioni, che costituiscono [illegible] base dell'arte del Paleolitico superiore.

L'Homo Sapiens Sapiens, infatti, non ha fatto [illegible] «salto di qualità». [illegible] è erede e continuatore della tecnica e [illegible] pensiero dei periodi precedenti.

L'opera [illegible] Pietro Graziotto (in italiano, inglese e francese) vuol dimostrare proprio questo: l'evoluzione dell'arte dalle più antiche forme di raffigurazione in presculture alle più raffinate in sculture, prima che l'uomo [illegible] la pittura.

a. p.

I programmi delle televisioni private

TELEBUONGIORNO

UHF 34-39-47-57 — 12 Lezione di inglese 12,25 Telefilm I 12 legionari 12,55 Cartoni; 13,30 Lezione di inglese; 14 Film; 16,30 Tutti in diretta con... Il filecto; Cartoni, Documentario; 19 Spaccio Nocchi, rubrica; 20 Le occasioni di Telebuongiorno; 21 Telefilm La corda al collo. 1 Oroscopo, I programmi di domani.

TELEGENOVA

UHF 35-40-42 — 10 Film; 11,30 Jason King telefilm; 12,30 Cartoni; 13 Chubasco film; 14,30 Cartoni Kimba leone bianco; 15 Cartoni; 16 Film; 17,30 Crociera di mistero [illegible]; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 19,30 Sport; 20,15 Telegenova notizie - Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Il dr. Kildare telefilm; 21 Rascel Fifì film comm. [illegible] Peyton Place telefilm; 23,30 Ruote in pista Rubrica sportiva; 24 Jason King, telefilm.

TELERADIOCITY

UHF 26-31-47-49 — 7,30 Cartoni [illegible] Chuck [illegible]; 8 Telefilm Big Valley; 9 Telefilm Love [illegible]; 10 Film Le giardiniere; 11,50 Telefilm Get Smart; 12,20 TCR Flash; 12,30 Telefilm [illegible] Day Show; 13 Telefilm Missione impossibile; [illegible] Film [illegible] e pugnali; 16,30 Cartoni Hanna & Barbera; 17 [illegible] verdi; 17,30 Cartoni [illegible] Chuck Castoro; 18 Cartoni [illegible] Disney; 18,30 Telefilm Big Valley; 19,30 Cartoni Hanna & Barbera; 20 Telefilm Doris Day Show; 20,30 Telefilm Sulle [illegible] della [illegible]; 21,30 Film Il piccolo testimone dell'Orient Express; 23 Film Due Magnum 38 per una città di [illegible] gne. 0,45 Film Prima e dopo l'amore, segue Telecity non stop.

TELERADIO CITY 2

UHF 31-49-57 — 10 Programmi con TRC 1; 12 Telefilm Big Valley; 12,50 TRC 2 Flash; 13 Film Ettore lo fusto; 14,30 Cartoni Hanna & Barbera; 15 Cartoni; 15,30 Cartoni; 16 Telefilm Missione Impossibile; 17 Film [illegible] da un miliardo; 18,30 Telefilm [illegible] Day Show; 19 Cartoni Don Chuck Castoro; 19,30 TRC 2 Flash; 19,40 Cartoni Hanna & Barbera; 20 Telefilm Get Smart; 20,30 Film Non sei mai stata così bella; 22 Telefilm Big Valley; 23 Telefilm Petrocelli, segue Film notte TRC 1.

PRIMO CANALE

UHF 63-33-28-27 — 12,30 Hanna & Barbera Show cartone; 13 Videostars in concert recital; 14 Anemina antizanzare tv movie; 15,30 Lupin 3° cartone; 16 Sexy squadra speciale telefilm; 16,30 Hanna & Barbera Show cartone; 17,30 Transmediterranea; 18 Fulmine telefilm; 18,30 Lupin 3° cartone; 19 L'incredibile Hulk telefilm; 20 A tutto essere telefilm; 20,20 Il grillo parlante. 20,30 Tema telefilm; 21,30 Al pap, «pelo verde «La morte grigia» Film giallo; 22,55 Il grillo parlante. 23 Arte di quadri di autori contemporanei

CANALE 7

UHF 22 - 24 - 28 - 30 - 34 - 36 - 41 - 46 - 52 — 19,30 Concerto dal vivo; 21,30 Una famiglia imprendente telefilm «La persona». 22 Jazz incontro 21,30 Telefilm 22,10 Sexy Moon film; 24 intermezzo di mezzanotte 0,10 Supercolpo del 5 debuttanti d'oro

SAVONA TV

UHF 23-34-38-39-41-61 — 11,50 Cartoni Kum Kum; 12,25 Cartoni Lupin; 12,45 Telefilm Passeonnino; 13,30 Telefilm Custer; 14,25 Una in musica; 15,30 Il mercatino per tutti; 16 Film Prenzanelli Rita; 17,30 Cartoni Lady georgina; 18 Cartoni Serie Lupin; 18,25 Telefilm Hollywood stars; 18,45 Il racconto du me chedi. 19,15 Notiziario; 19,20 Oroscopo - Borsa Valori 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili. 19,30 Telefilm Custer. 20,20 Il Grillo parlante. 22,30 Film Fuga dalla jungla. 22,55 Il grillo parlante.

TIVUESSE

UHF 43-54-56-58-60 — 12,30 Marine Boy, cartoni; Blue Falcon, cartoni; Sport Billy, cartoni; [illegible] e Sebastien, cartoni; 14 Barnaby Jones, telefilm poliziesco; 15 The F.B.I., telefilm poliziesco; 15,45 Provaci ancora Lenny, telefilm; 16,10 Tom & Jerry & Fells; 16,30 Marine Boy, cartoni; 17 Film Bum Bum Sport Billy, cartoni; La spada di fuoco, cartoni; Blue Falcon, cartoni; Braccio di ferro, cartoni; 18,30 Police Surgeon, telefilm; 19 Trenta [illegible] ultimissime sport spettacolo; 19,30 Provaci ancora Lenny [illegible]; 20 Bello e Sebastien cartoni; 20,30 Il sogno americano sceneggiato; 21,30 Le grandi storie d'amore di Italia 1 - Film Il grido; 23 Dentani sul Secolo XIX; 23,05 Premundial '82 incontri amichevoli con la protagonista dei Mondiali di calcio.

A&G TELEVISION CANALE 5

UHF 53-56 — 8 [illegible] Buongiorno Italia, 9 Cartoni Vicky il vichingo, cartoni Moncrichi; 10 Telaromanzo Aspettando il domani; 10,20 Film per la Tv Prebe; 12 Gli gioco a premi; 12,30 Nanerjie ballo di Carnevale, 13 Cartoni Ape Maia, L'incendio nel bosco 13,30 Telaromanzo Aspettando il domani, 14 Telaromanzo Jeulart, 14,45 Film La scandalo della sua vita; 17 Cartoni Vicky il vichingo; 17,30 Cartoni Ape Maia, Willy perde la memoria; [illegible] Cartoni La battaglia dei pianeti, Alleme [illegible] per i alice; cartoni Masoriahi; 18,30 Popeore, 19 Telefilm Tarzan, La contrafigura, 19,50 Notizie sera, 20 Telaromanzo Aspettando il domani; 20,30 Telefilm Mary Tyler Moore, Buona nuove; 21 Telefilm Alice; 21,30 Film La del sorriso; 23,25 Video [illegible] 23,50 Canale 5 News; [illegible] Film Tempesta [illegible] Washingtondrammatico; Telefilm Agente speciale, Prato felice

TELENORD TN4

UHF 24-39-41-44-49-52-56-60 — 9,45 Stingray Pupazzi animati; 10,15 I superglobetrotters cartoni; 10,40 Little Rita nel West film comico; 12,30 Speciali, 13 Truck Driver telefilm, 14 Storie di [illegible] Dancin' Days sceneggiato; 14,50 Undici inviti un anello al fuoco film poliziesco 16,30 I superglobetrotters [illegible] 17 Stingray Pupazzi animati; 17,30 Don Chuck Castoro Story cartoni; 18 Fiabe del mondo, cartoni, 18,30 Dancin' Days sceneggiato; [illegible] Speciali, 19,45 Ciao Ciao, cartoni «L'uomo ragno»; 20,15 Truck Driver telefilm; 21,10 99 secondi le opinioni che contano; 21,15 La dolce vita non piace a [illegible] film commedia Usa 1966; 23 L'[illegible] di domani; 23,05 Le belle spettacolo di [illegible]; 0,05 Artzana si sostiene e il face fuori tutti film western; 1,45 Mistique film drammatico

TELECITTA'

UHF 48-52-54 — 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme, 13 Film Tatort Sul luogo del delitto; 14,30 Leggiamoli insieme; 15,15 Se ne parla questa settimana; 15,45 Telefilm Mezzanino; 16,45 Telefilm a Cartoons; 17,15 Break musicale, 17,30 Cartoons, 18 Shopping; 18,15 Il pelore della mente 18,45 Chiedete lo all'assessore; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Pubblicità [illegible] gioco a quiz; 20,30 Film Pattuglia antigang; 22 Speciale Liguria, 22,30 Film Dimensione giganti (Cambio l'auto)

2 RTV

UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 39 - [illegible] - 49 - [illegible] - 59 - [illegible] - 60 — 12 Diretta; 13 Documentario; 13,30 I servizi di Due Riviere tv; 13,45 Pagine 3; 14 Rubrica diretta, 14,30 Film L'urlo; 16,10 Film L'eroe del Ranch; 17,50 Cartoni Flash [illegible] 18,20 Telefilm; [illegible] Calcio tedesco; 19,40 Cartoni Flash Gordon; 20,30 In giro per la Liguria; 21 Telefilm; 21,30 I servizi di Due Riviere tv. 22 Aste.

TELE T.R.I.L.

UHF 21-34-49-52-66 — 11 Film Un americano a Gerusalemme; 12,30 Flipp [illegible] 13 [illegible] selvaggio; 13,20 Deltorgo; [illegible] Il banco di difesa; 16,30 Film Cleo [illegible] Imbroglioni; 17 Nata per volare; 17,30 Deltorgo; 18 Musicale; 19 Intervallo, 19,30 Gli invincibili 20 Le [illegible] vol; 20,10 Flyng Kind; [illegible] Film Melespina; [illegible] Compagni di [illegible] film; 24 Follie di notte; 0,30 Film 5 settimane in pallone; 2 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40-41-55 — 11 Peyton [illegible] telefilm, 11,55 Tvsettimo, 12,25 [illegible] strana ragazza telefilm, 12,50 X-Bomber cartoni; 13,20 Zoom Tg Penorte notiziario; 13,30 Kimba il leone bianco cartoni; 14 Paul Gauguin sceneggiato, 15 Film La tua pelle e la mia; 16,30 Una strana ragazza telefilm; 17 Bye Bye Baby - Felix cartoni; 17,25 Favole e leggende cartoni; 17,50 Crociera di mistero telefilm; 18,15 K [illegible] Il leone bianco cartoni, 18,40 I collaboratori telefilm; 19,40 Zoom Tg Penorte notiziario; 19,55 Obiettivo sport; [illegible] Ruote in pista settimanale di automobilismo - Meteoliguria; 20,30 Peyton Place telefilm; 21,30 Film [illegible] Film; 23 Zoom Tg Penorte notiziario; 23,10 Telefilm

[illegible]

UHF 30 — 12 Lassie telefilm; 12,30 Diario giorno notiziario; 12,40 [illegible] cartoni; 13,05 [illegible] 3 cartoni; 18,30 [illegible] giorno notiziario 13,40 Ministato; 14,40 Film, 16,10 Documentario, 16,40 Sette meraviglie telefilm, 17,30 Hanna & Barbera cartoni; 18 Pan Tau telefilm, 18,30 Zambo 3 cartoni; 19 Discorriere, 19,35 Lassie telefilm; 19,50 Paese [illegible] 20,20 La stella; 20,30 Diario sera notiziario; 20,45 Quella casa nella prateria telefilm, 21,45 Diario sera, 22,30 Film.

TELETRIS

UHF 23-32-37-60-61-57-63 — 10 Film Rose rosse per il FBI, 11,30 Il pierlo ride 12 Il marcellino; 13,15 Tg Tris, 13,30 Roberta e le stelle, 14 Reuterie; 15 Film L'oro del Canada; 16,30 Cartoni, 17,30 Arte pura; 18 Tg Tris; 18,15 Musicale; 18,30 Rubrica; 19,30 Tre volte donna; 20 Tg Tris; 20,15 Vivere al canto per caso, 21,15 Bolli blu - Programmi di domani.

CANALE 31 SANREMO

UHF 31-42-21-22 — 13,30 Aste, 15,30 Telefilm Ellery Queen, 16,30 Telefilm Invasion 17,30 Cartoni Jong Robot, 18 Film Amore e guerra 19,30 Telefilm 20,15 Tg 20,35 Telefilm Ellery Queen, 21,20 Film Sotto il segno dello Scorpione, 23,30 Film Amore mio.

APPUNTAMENTI FLASH

A Sanremo De Gregori Venditti e Vecchioni

SANREMO — Antonello Venditti, [illegible] Vecchioni e Francesco De Gregori, faranno parte del cocktail musicale estivo sanremese. Ieri mattina l'organizzatore Franco Di Cagno ha comunicato ufficialmente che tutti e tre saranno protagonisti di altrettanti concerti a Sanremo: Venditti al calibrà il 3 agosto, Vecchioni il 7 e De Gregori il 19. Non è escluso che venga poi organizzato un quarto concerto con un altro big, forse Lucio Dalla.

Sede dei concerti sarà il campo sportivo di Pian di Poma. Sfrattata, per le polemiche, la musica dallo stadio comunale, Di Cagno ripiegherà sul secondo impianto calcistico cittadino che [illegible] ha problemi di fondo erboso, visto che è tutto in terra battuta. Il campo sarà opportunamente cintato per evitare che troppi seguano il concerto [illegible] vicina via Aurelia.

Concorso fotografico a Triora

TRIORA — L'associazione turistica «pro Triora» ha indetto la nona edizione del concorso fotografico, in bianco e nero e a colori, sul tema «Panoramica dell'estremo entroterra ligure», un classico ormai per gli appassionati, organizzato nell'antico centro medioevale dell'alta valle Argentina. Le fotografie dovranno [illegible] scattate esclusivamente nelle vallate comprese fra Arma di Taggia e Ventimiglia ed in particolare in valle Argentina, in val Nervia e in val Roja. Il concorso è aperto a tutti, italiani e stranieri. Scadenza per la presentazione delle opere: 29 luglio 1982. Per informazioni rivolgersi alla «pro Triora» (tel. 0184/94.046).

007 licenza di uccidere

GENOVA — Si conclude al Verdi di [illegible] Ponente il ciclo di film [illegible] 007 che ha presentato tutte le opere

Un'orfanella poco credibile costata 45 milioni di dollari

Huston lancia «Annie» in film e i critici gli sparano a zero

NEW YORK — C'è qualcuno che si lascia andare alla compassione per una povera orfanella il cui destino diventa improvvisamente fortunato? Pare di no. La storia di Annie, l'orfanella più famosa del mondo, è diventata un film da quarantacinque milioni di dollari, ma i critici più importanti d'America hanno sparato a zero su di lei.

I dirigenti della Columbia e il regista John Huston hanno fatto di tutto per provocare una sorta di mania collettiva intorno al fenomeno *Annie*: entro le prossime settimane l'America verrà invasa da una valanga di gadgets. T shirts, libri, dischi e soprattutto tantissime «bambole cantanti». Il formato ispirato alla figura dell'orfanella.

Tutto ciò, purtroppo, oltre ad un'intensa e capillare campagna pubblicitaria attraverso stampa e tv, era stato programmato senza avere visto il film. Ora che il velo su *Annie* è stato alzato, c'è il serio pericolo di trovarsi di fronte ad un'operazione costosissima, ma fallimentare.

Nel film le cose cominciano male fin dalla prima sequenza. Troviamo, infatti, Annie seduta in mutandine sulla finestra dell'orfanotrofio mentre canticchia *Maybe*. Aileen Quinn, l'interprete di Annie scelta tra più di novemila concorrenti, ha i capelli rossi, il carisma, impertinente e precocemente dotata di talento. E qui sta il problema. L'unico orfanotrofio da cui potrebbe venire questa bambina è l'Accademia d'arte drammatica; è professionale, forse troppo, eccessivamente brillante e scimmiotta Shirley Temple.

Di sotto poi i compagni di avventura di Annie e regista John Huston e coreografa Arlene Phillips riusciti a trasformare la canzone di protesta di questi bambini dimenticati da tutti un una specie di gioco acrobatico, per cui l'orfanotrofio e simile ad una scuola sovietica in cui si allenano i futuri acrobati.

Ma non tutto è negativo: ci sono, nel film, ruoli appropriati, come Carol Burnett che fa una Miss Hannigan un po' ninfomane, e Albert Finney pare una personificazione di John Huston.

I diritti sono comunque già stati venduti ad una catena di reti televisive e la prima uscita nelle sale non è andata male. Ora, in questi giorni *Annie* uscirà in 1000 cinema, e sarà il primo vero test.

Ciò che stupisce maggiormente è il fatto che i bambini d'America non siano ancora stati sentiti in proposito. *Annie* risponderà alle loro aspettative, costringeranno a viva forza alla visione ripetuta l'intera famiglia. Sarà proprio il «repeat-business» che permetterà di stabilire se, dopo l'iniziale oscurità, su *Annie* splenderà il sole. r. s.

E' già una star alla Temple

NEW YORK — *Esce in questi giorni in tutti gli Stati Uniti la versione cinematografica di Annie, storia di un'orfanella adottata da un ricco finanziere, già grande successo sulle scene di Broodway. Annie è interpretato da Aileen Quinn, 11 anni tra poco, nasino all'insù, guance piene: è quintessenza della fanciullezza «Mi sono proprio divertita a girare il film — ha dichiarato la bambina in un'intervista —. Mi piacevano soprattutto le scene a forti tinte, perché mi diverte recitare».*

Aileen aveva quattro anni quando iniziò a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo, frequentando un corso di danza.

Poi arrivarono le particine, tra cui Anna prendi il fucile, finché nell'estate di due anni fa venne selezionata per Annie.

«Il mio papà — conclude la mini-diva — è molto orgoglioso di me: un paio di settimane fa sono andata a trovarlo dove lavora. Mi hanno fatto fare un breve discorso ed ho firmato un mucchio di autografi».

A Parigi erano 70 mila

Niente stadio per i Rolling

PARIGI — Settantamila persone hanno assistito al primo concerto parigino dei Rolling Stones: un ritorno dopo nei anni d'assenza. Sotto la pioggia, migliaia di fans erano convenuti fin dal mattino all'Ippodromo d'Antenil.

Mick Jagger, la calamaglia a righe bianche e rosse e con un giubbotto di nylon gonfiato dal vento, si è prodigato in una specie di jogging dialogando soprattutto con Keith Richards, a dimostrazione che sono loro due la vera anima del complesso. I Rolling, dopo un secondo concerto a Parigi, proseguiranno la tournée francese a Lione e Nizza.

Intanto — dopo Firenze — è arrivata un'ulteriore conferma di un altro primato per il loro concerto: è quello dell'Espanol di Barcellona, dove i Rolling hanno cantato il 9 luglio.

Lo show era stato in un primo momento concesso in cambio di promesse che gli organizzatori del concerto avrebbero provveduto, entro il 5 giugno, a stipulare una grossa polizza assicurativa per eventuali danni provocati dagli spettatori. Ed eccola: sarebbe stata rispettata.

A Barcellona sono già stati mesi in vendita i biglietti dello spettacolo al prezzo unico di duemila pesetas (circa nove mila lire), e ne sarebbero già stati acquistati oltre ventimila.

Mentre l'Italia discute tv pubblica e privata, altrove è già rivoluzione

Con la spartizione dei satelliti ogni televisione entra nel futuro

LONDRA — *Mentre l'Italia cerca ancora affannosamente di regolamentare le sue emittenti private e non sa decidersi sullo spazio che intende dar loro, la televisione in Europa e nel mondo sta attraversando una fase di radicale, rivoluzionario mutazione. E essa uscirà una tutto nuovo, che assomiglierà solo superficialmente alla televisione di oggi e che ridurrà le nostre nazionali — tra Rai e compagnie commerciali, tra pubblico e privato — un problema «preistorico».*

La rivoluzione si chiama satellite, anzi satellite più cavo. I satelliti permetteranno di coprire vastissimi territori a basso costo e con buona qualità di ricezione. I cavi (grazie anche all'aiuto della tecnologia delle fibre ottiche) garantiranno i collegamenti locali, trasportando fedelmente nelle case le decine e decine di canali televisivi che gli stessi satelliti avranno reso possibili.

Questo fenomeno è già una realtà negli Stati Uniti d'America, dove una quindicina di satelliti convogliano attualmente 175 canali televisivi, che dovrebbero diventare 293 nel e 458 nell'anno duemila. Per captarne almeno in parte, l'americano ha già a disposizione antenne riceventi «da giardino» al costo di un migliaio di dollari (poco più di un milione di lire). Ma il sistema è gran lunga vincente è proprio quello del cavo: in ogni città è una sola stazione a ricevere i segnali e a ritrasmetterli via terra ai suoi utenti.

E' così che oggi, in America, accanto al potere sempre forte dei networks (le tre grandi reti commerciali), ha potuto svilupparsi il boom della «tv a pagamento» (guidata dalla Home Box Office, che ha ormai milioni di case collegate) e quello delle stazioni «specializzate», come la Cable News Network che trasmette solo notizie per 24 ore (quasi 10 milioni di utenti) o il più recente Spanish International Network (3 milioni di utenti), che trasmette solo programmi in spagnolo per le comunità «chicane».

In Europa, continente geloso dei propri nazionalismi, i satelliti hanno fatto per lungo tempo paura: specie quelli a trasmissione diretta, captabili cioè con un'antenna da ogni singolo telespettatore. Pur tra mille intoppi, si è riusciti alla fine a varare una regolamentazione, da cui è uscita sorta di «Yalta dei satelliti»: a ciascun Paese è stata assegnata l'orbita in cui potrà far ruotare il suo satellite.

Il quale peraltro, chiaramente, non potrà irradiare i televisivi solo verso il proprio Paese, «debordera» negli Stati vicini, creando in taluni casi problemi, e polemiche.

A questo proposito l'Unione Sovietica (che ha avuto per sé due orbite, con un potenziale di 80 canali) è stata la più esplicita: recentemente un suo rappresentante dichiarato che qualunque satellite che dovesse irradiare «materiale televisivo inaccettabile» nei territori sovietici, «correrebbe il rischio di essere abbattuto».

Le nazioni europee appaiono tra loro indubbiamente più cooperative. Francia e Germania si sono già accordate per un progetto comune che dovrebbe entrare in funzione nel e che prevede di raggiungere circa milioni di case. Italia e Gran Bretagna guidano il progetto L-Sat, cui partecipano anche Austria, Belgio, Danimarca, Olanda, Grecia, Islanda e Canada si è preceduto il Vaticano per il 1986.

Le vere incognite provengono da alcuni piccoli europei, considerati la «spina nel fianco» delle istituzioni televisive pubbliche, in grado di far più massicciamente la commercializzazione televisiva già in atto in Europa. Lussemburgo sta progettando da tempo il suo Lux-Sat, un satellite commerciale che trasmetterà in tre lingue (tedesco, francese e olandese) a una audience che si stima attorno ai 30 milioni di case nell'Europa nord-occidentale. Anche la Svizzera ha in animo di lanciare un satellite commerciale, Tel-Sat, per il 1985 e Per Montecarlo, i progetti sembrano invece a più lunga scadenza.

Sorprese potrebbero presto venire dal Liechtenstein, e soprattutto Andorra. Qui il governo locale sta pensando di dare finalmente avvio allo sviluppo radio-televisivo (finora limitato a due stazioni radio commerciali) a pare che emissari americani abbiano già provveduto ad assicurare il loro contributo tecnico-finanziario, in vista uno sfruttamento del satellite andorriano per un polo di emittenza nordamericana in tutta l'Europa meridionale, Italia compresa.

Entro i prossimi dieci anni, la maggior parte di questi progetti diventerà realtà, catapultando dunque sull'Europa decine e decine di canali televisivi. Negli Anni 90, per esempio, si calcola che l'Inghilterra meridionale potrà già riceverne almeno una trentina. A quel punto, gli esperti sono sicuri che sarà iniziato anche l'altro boom, quello del cavo: essendo i vari satelliti europei situati in posizioni diverse, e necessitando quindi di diverse antenne riceventi in diverse posizioni per captarli, si opterà non per le antenne individuali, ma per stazioni che raccoglieranno i segnali e li arriveranno via cavo alle case.

Carlo Sartori

La Tv dal cielo

In ogni fascia in cui può far ruotare il proprio satellite, la Tv è assegnata una fascia in cui può far ruotare il proprio satellite. Le varie fasce sono comprese tra la posizione 44° Ovest di Greenwich e 7° Est, cioè, in pratica, sull'Oceano Atlantico dal Brasile al Golfo di Guinea. In ogni fascia c'è posto per 40 canali video: ad ogni nazione (tranne l'Unione Sovietica, che ha 60) ne sono assegnati cinque.

44° OVEST	Unione Sovietica
37° OVEST	San Marino, Liechtenstein, Andorra, Montecarlo, Vaticano
31° OVEST	Irlanda, Gran Bretagna, Portogallo (e Azzorre), Islanda, Spagna (e Canarie)
23° OVEST	Unione Sovietica
19° OVEST	Francia, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Germania O., Austria, Italia, Svizzera
13° OVEST	
7°	Jugoslavia, Albania
1° OVEST	Romania, Bulgaria, Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Germania E.
5° EST	Turchia, Grecia, Cipro, Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia

De Gregori in tournée dal 30 giugno

ROMA — Inizierà il 30 giugno dallo stadio San Paolo di Napoli la tournée che porterà per oltre tre mesi Francesco De Gregori negli stadi d'Italia, con il suo ultimo album *Titanic* uscito in questi giorni dopo tre anni di silenzio.

Con De Gregori sarà in tournée il cantautore Mimmo Locasciulli.

L'esordio è previsto a Napoli il 30 giugno. Il cantautore sarà poi il 2 luglio a Firenze, il Torino (Motovelodromo), il 7 a Piacenza, il 9 a Brescia, il 12 a Pistoia, il 13 a Verona, il 14 a Modena, il 16 a Teiese.

Torna dopo quattro anni «Umbria jazz»: gli appuntamenti di Perugia, Roma, Torino, Milano, Pescara

Il jazz del caldo lungo tutta la penisola

La musica dell'estate — come si sa — suona arie di vacanza e di ferie: è musica leggera nocca in scena per divertire e distrarre il pubblico dall'afa, noia. Come un ciclone arriveranno i «Rolling Stones» e, questa volta, Torino diventa la terra promessa per migliaia e migliaia di pellegrini giovani e meno giovani.

L'estivo, accanto all'elegante rock convivono altri animali da palcoscenico i quali porteranno il jazz lungo tutta la penisola da Perugia a Roma; da Milano a Torino a Pescara a Bologna eccetera.

Puntualmente, dopo il Festival newyorkese di Newport, l'impresario George Wein trasferisce il suo carrellone oceano e la festa ricomincia; luglio a tutto jazz.

PERUGIA — Dopo quattro anni di silenzio, ritorna «Umbria Jazz», grande saga festivaliera, sorta di Woodstock del jazz, bloccata nel recente passato da un pubblico che confondeva le piazze di Orvieto e di Perugia con i prati di un campeggio. La rassegna, ora, si svolgerà principalmente a Perugia dal 19 al 23 luglio, nel Teatro tenda). Un solo concerto a Orvieto.

Curato da una équipe di esperti (Carlo Pagnotta e Alberto Alberti) il festival umbro si impone per il taglio spettacolare, per le scelte dove cultura e show convivono senza urtarsi. Da una parte raccoleremo infatti la band di Machito, il quasi mitico leader cubano, ispiratore di Gillespie già nella metà degli Anni Quaranta e suggeritore di nuove formule ritmiche per argute contaminazioni dal sapore «afro». Ora Machito dirige — come ha sempre fatto — una di musica «salsa».

Altre band celebri in scena: quella di Lionel Hampton, quella di Gerry Mulligan. Un po' di blues con B. B. King, un po' di modernismo Chico Freeman.

ROMA dedica alla memoria di Pepito Pignatelli, l'indimenticabile batterista e organizzatore, un festival che si svolgerà in giugno (dal al 30): in scena si alterneranno vari complessi; il quartetto di Phil Woods, quello di Johnny Griffin e l'altro di Pietro Tonolo, il nuovo asso del jazz Altre star segnerà romana Sun Ra la Arkestra), Steve Lacy, Roswell Rudd, George Adams, Don Pullen, Don Cherry.

Di rilievo (perché inedito per l'Italia) la ricomparsa di Benny Golson con il suo «Jazz-set» che, sempre a Roma (al tenda a strisce) farà parlare di sé durante una rassegna che prevede anche le esibizioni della «band» di Mulligan e di un gruppo di «superstar» quali Freddie Hubbard, Joe Henderson, Kenny Barron, Ron Carter e Tony Williams.

TORINO — I «Punti Verdi» concentreranno l'attività su quattro concerti di prestigio: riascolteremo Gerry Mulligan con la sua «big band», il quartetto di Johnny Griffin (che diventa quintetto con l'inserimento di un ospite speciale: Dizzy Gillespie), l'ospite di Clark Terry, il gruppo di Don Cherry.

MILANO (dal 19 al 25 luglio) offre anch'essa spazio alla musica afroamericana, questa volta decisamente commemorativi: si festeggeranno infatti i settantanni di Ellington che, con la sua orchestra, traccerà una di storia del bebop a puntate, sera dopo sera.

PESCARA — Art Blakey — per concludere — la brillante stella del Festival di Pescara, in programma (nel parco delle Najadi) dal 16 al 18 luglio, nomi di interesse per la rassegna ridotta nella durata ma gratificante nel cartellone sono quelli di Jimmy Giuffre, Dizzy Gillespie, Tal Farlow, Red Norvo e Michel Petrucciani. f. mond.

Weber stasera a Venezia

VENEZIA — Va in scena stasera alle 21 alla Fenice «Il franco cacciatore» di Weber presentato in lingua originale dall'Opera di Dresda.

Con il quartetto «Borodin»

Concerto di Richter questa sera al Regio

TORINO — Dopo una lunga assenza (mancava dai teatri musicali italiani dal '70) Sviatoslav Richter terrà stasera alle 21, al teatro Regio, un concerto con musiche di Dvorak. L'insigne pianista eseguirà, col quartetto Borodin, il Quintetto in la maggiore op. 5 e il Quintetto in maggiore op.

La tappa di Torino conclude una breve tournée del pianista nel nostro Paese, cominciata il 12 a Firenze e proseguita ieri alla di Milano.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 23.10
12.30 **Vita degli animali: Il Marineland di San Diego**
13 — **Giorno per giorno - Che tempo fa**
14 — **Disonora il padre (3)**, romanzo di E. Bugi
14.10 **Un'età per crescere: Il segreto**
15 — **DSE Beni culturali e ambientali e decentramento amministrativo**
15.30 **Tutti per uno: Huckleberry Finn**
16 — **I racconti di Padre Brown: La croce azzurra**
17.10 **Eurovisione dalla Spagna (Bilbao) Campionato mondiale di calcio '82: Inghilterra - Francia**, telecronista Beppe Viola
18 — **Peppino Di Capri in concerto**
19.45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20.40 **Kojak**, con Telly Savalas: **La spina nel fianco**
21.35 **Quark**, viaggio nel mondo della scienza, di Piero Angela
22.15 **Incontro** con Jannacci, dal Teatro Tenda: **Bussoladomani**, di Lido di Camaiore. Ci vuole orecchio!

RETEDUE

Telegiornale: 13, 17.45; 19.45; 23.25
12.30 **Meridiana - Lezioni di cucina**
13.30 **Virgilio, il savio gentil che tutto seppe**
14-17.45 In diretta da Firenze: **Il pomeriggio**. Nel corso del programma: **Frate Indovino** e **L'opinione**
14.10 **Tecnica di un colpo: Stato**
15.25 **DSE da vicino**, incontri con l'arte contemporanea: **Achille Perilli pittore**
16 — **Tv2 Ragazzi: L'uovo mondo nello spazio**, varietà - **Galaxy Express** disegni
17.10 **Jelzecomic**, programma di risate
17.50 **Tg2 Sport sera - Dal Parlamento**
18.05 **Pepi l'egiziano: L'inizio della saggezza - Pom Pom: il grazioso samovar - L'**
18.50 **Love** a batticuore, telefilm con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
20.40 **Aspettando il Mondiale: La musica di «Mister»**
20.55 **Eurovisione dalla Spagna (Valencia) Campionato mondiale '82: Spagna - Honduras**. Telecronista Ennio Vitanza
22.50 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke: Piogge incredibili a ciel sereno**
23.45 **DSE: Il di gestione**, a cura di Franca Lippamani

TELEMONTECARLO

Telegiornale 19; 22.05
15 — **Eurovisione**, collegamento tra le reti televisive europee Spagna (Elche): **Campionato mondiale di calcio '82: Ungheria - Salvador** Telecronista Bruno Pizzul
16.30 - 17.10 **Verona: Ciclismo**, giro d'Italia dilettanti (2ª tappa Treviso - Verona)
18-19 **Invito: Concertone, Martha and The Muffins - Joe Jackson**
19.35 **Quarto potere: Il giornalista (9)**, a cura di A. Sinigaglia, con Domenico Bartoli e Giorgio ; regia di Bruno Gambarotta
20.05 **DSE: Asili nido: laboratorio europeo** - intervallo con **Gli eroicomici**, gags del cinema muto
20.40 **Schegge di futuro: Science Fiction '78 (VI): Dark Star** (1974), film di John Carpenter
22.40 **DSE: Medicina '81**, programma di aggiornamento per i medici e medicina generale: **Patologie degli agricoltori**

Joe Jackson in «Concertone», tv3, ore 18 - Mal Zetterling nel film sulla tv svizzera, 20,40

Italia 1

8.30 **Aprili giorno**
12.30 **Cartoni animati**
15 — **F.B.I.**, telefilm
15.45 **Provaci Lenny**
16.10 **Tom e Jerry**
17 — **Bim bum bam**
20 — **Cartoni animati Belle e Sebastien**
20.30 **Il sogno americano**
21.30 **Non desiderare la donna d'altri**, film
23.15 **Bug, l'insetto del fuoco**, film

Canale 5

10 — **Teleromanzo**
12 — **Phillip**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **La verità**, film con Brigitte Bardot
17 — **Cartoni animati**
18.30 **Popcorn**
19 — **Tarzan**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Alice**
21.30 **Papà Gambalunga**, film con Fred Astaire
0.10 **Il grembo di Sarah Burns**, film

Rete quattro

13 — **Truck Driver**, telefilm
14 — **Novela: Dancin' days**
14.50 **I cieli**, film
16.30 **Cartoni animati: I supergiobetrotters**
18.50 **Novela: Dancin' days**
19.45 **Ciao ciao**
20.15 **Truck Driver**, telefilm
21.15 **90 secondi: le opinioni che contano**
21.15 **Appuntamento con una ragazza che si serve sola**, film

Svizzera

Telegiornale: 19.10; 20.15; 22.40; 24
17 — **Campionati mondiali di calcio: Inghilterra - Francia**
19.15 **Escrime** (scuola, scherma)
19.50 **Il Regionale**
20.40 **L'uomo morì tre volte**, film
22.15 **Segni**
22.50 **Ciclismo**, giro della Svizzera
23.10 **Oggi al Mondiali di calcio**, sintesi

Capodistria

Telegiornale: 18.05; 21; 23.30
13.30 **Odpria Meja**
18 — **In studio con noi**
18.30 **La scuola**
19 — **Musica popolare: La Cina**
19.30 **Calcio**, campionati mondiali (Bilbao: Inghilterra - Francia)
21.15 **Milano, il clan dei calabresi**, film
21.45 **Calcio**, campionati mondiali (Valencia: **Spagna - Honduras**)

Montecarlo

Telegiornale: 18.55; 22
17.15 **Cartoni animati**
18.05 **Indimenticabile**
19 — **Campionati del mondo Spagna 1982: Inghilterra - Francia**
21 — **La porte**, film con Sordi e Totò
21.50 **Oroscopo**
21.55 **Bollettino meteorologico**
22.10 **Quotazioni ore**
23 — **Campionati del mondo Spagna 19 Germania - Algeria**

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10 Gr1 flash; 11; 12 Gr1 flash; 13; 14; 17; 19; 23. Onda verde 6.06, 6.56; 7.56; 8.56; 11.58; 12.58; 14.58; 16.58; 18; 18.58; 20.58; 22.58
6.10 - 8.45 La combinazione musicale
7.40 Mundial '82
8.02 - 10.03 Radio anch'io '82
11.10 Casa sonora
11.34 «Anatsaunga» di Parmi
14.28 Che giorno, quel giorno
15 — Ensepluno
17.03 Spagna '82 da Bilbao e da Gijon: Inghilterra - Francia e Germania Ovest - Algeria
19.45 Intervallo musicale
21.52 La loro vita

Alla radio

22.50 Oggi al Parlamento
23.10 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6.05; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 1 18.30; 19.30; 22.30
6 - 6.35 I giorni
8 — Spagna '82
9 — Figli e amanti (13), di D.H. Lawrence
9.32 Radiodue 3131
12.10 - Trasmissioni regionali
17.25 Spagna '82: ultime Mondiali di calcio
19.57 Il convegno dei Cinque
20.40 - 22.50 Sport e musica
22.20 Panorama parlamentare
22.35 Bollettino del mare

RETETRE

Giornali radio: 6.45; 7.25; 9.45; 11.45; 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23.55
6 — Preludio
6.55 - 8.30 - 11 Il concerto del mattino
7.30 Prima pagina, con Luca Giurato
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15.30
17 — L'arte in questione
17.30 - 19 Spaziotre
22.30 America oggi e

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Nell'universo, tra le stelle spente la nevrosi contagia anche il computer

Dicevo ieri che video non esiste soltanto il Mundial. Appunto. Stasera sulla rete 3 è da registrare un grosso appuntamento per gli appassionati di cinema. *Dark Star*, film inedito per l'Italia, opera prima di John Carpenter.

Era il 1997, fuga da New York», tolti i più eruditi, nessuno sapeva chi era Carpenter. Frugando nella memoria qualcuno è riuscito ad abbinare il suo nome al nome horror come «La notte delle streghe», a «Fog», a «Distretto 13, brigate della morte». Chissà perché, si pensava che fosse un vecchio volpone di Hollywood, venuto fuori alla distanza; e l'abilità del mestiere poteva in effetti farlo supporre.

Invece è un giovane (classe 1950), che si è nutrito avidamente di cinema sin da ragazzo, nelle sale e nelle cineteche, e che poi ha seguito le stesse scuole dai cui sono usciti Coppola, Spielberg, Scorsese, De Palma, Lucas. Si è fatto le ossa in tv e ha debuttato prestissimo in cinema, a ventiquattro anni, con questo *Dark Star* che è curiosamente, una rielaborazione di un mediometraggio realizzato come prova di esame (e è stato promosso a pieni voti).

Oltre alla regia, il giovanotto cura il montaggio e le musiche (che in gran parte — da patito di Mozart e dei Rolling Stones — compone da sé); suo è il soggetto mentre la sceneggiatura è in collaborazione con il compagno O'Bannon che figura (tra gli interpreti e che nel 79 trasferirà alcuni spunti della nella sceneggiatura di quello straordinario film che è «Alien» di Bradley Scott.

Dark Star è mai stato proiettato in Italia se non durante un convegno, e in lingua originale. Ora le rete 3 l'ha doppiato e stasera la prima per una platea di milioni di spettatori.

parlerò settimana, intanto dire che si tratta di un allucinante «quadro psicologico» di astronauti del ventiduesimo secolo che fanno un giro di controllo e vigilanza nell'Universo; ma nella loro impresa c'è niente di eroico, di fascinoso e di esaltante; al contrario, c'è monotonia di una missione spaziale considerata, uguale a tante altre, dominata da una navrosi che colpisce non solo gli uomini ma gli cervelli elettronici...

Una degna chiusura per un ciclo — ben organizzato e commentato da Enrico Ghezzi — che ha fatto sicuramente salire gli indici di ascolto della rete 3.

Ma a parte gli indici di ascolto, ai cui non ci importa nulla, la rassegna è stata altresì perché ha offerto un panorama significativo della fantascienza nella prima metà degli Anni 70, già protesa a gettare lo sguardo su un futuro apaventevole per l'umanità: dall'ancora melodrammatico «Occhi bianchi sul pianeta Terra» di Segal all'immaginario ambizioso (e a volte ingarbugliato) «Zardoz» di Boorman, dal cupo e thriller «I sopravvissuti» di Fleischer al recupero di un ironico e intelligente — e mai — film quale «Duemila anni futuro» di Heffron (altro regista di pertinenza televisiva) per arrivare alle nuove e alle dimensioni astratte della prendente opera prima di Lucas, «L'uomo che fuggì dal futuro», e a questo *Dark Star* che rivela in Carpenter un'vocazione profonda per l'fantascienza «ragionata» che sta sul confine tra l'avventura favola orripilante e la meditazione amara sui destini dell'uomo argomentando dalla degradazione ecologica presente e dagli ignoti passi sviluppi della tecnologia. Non a caso in queste settimane egli sta finendo di girare «La cosa dall'altro mondo» il facimento — attuale — di celebre classico degli Anni

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Condannata all'adulterio col permesso del marito

Delbert Mann, attivo regista cinematografico, ha nutrito sempre interesse per il mezzo televisivo: autore, di preferenza, di interni piccolo-borghesi e di toni sommessi e intimisti sa ritenere le psicologie e le reazioni di fronte alla banale, ingrata routine della vita.

Proprio in tv aveva ottenuto un grosso nel '53 con la messa in onda del dramma di Chayefsky «Marty», due anni dopo era stato lo stesso Chayefsky lo aveva chiamato a dirigere la versione cinematografica, un pioniere ben tre Oscar. In seguito Mann ha diretto parecchie pellicole senza mai perdere di vista la televisione.

E' appunto un suo drammatico film realizzato per la tv nel '78 quello che va in onda stasera su Italia 1, Non desiderare la donna d'altri: protagonista è Louise Fletcher, l'interprete femminile, premiata l'Oscar, di «Qualcuno sul nido del cucullo» accanto a Jack Nicholson. Nel film stasera la Fletcher è in un ruolo scabroso, quello di una donna che, nubile di un paralitico vive avventure extraconiugali tacito consenso del marito.

Su Canale 5, il musical Papa Gambalunga (1955) di Jean Negulesco, in cui balla e recita, agile e scattante come sempre, il cinquantaseienne Fred Astaire.

Per recuperare la festività San Gaudenzio

Novara, la scuola termina con un giorno di ritardo

Questa mattina il «rompete le righe», poi gli esami - Il Provveditore: «E' stato anno sotto molti aspetti positivo»

NOVARA — Con giorno di ritardo rispetto programma (si recupera festività San Gaudenzio concessa dal provveditore) si conclude oggi Novara l'anno scolastivco 1981-1982. sotto molti aspetti positivo, come afferma il provveditore, dottor Brienza, che lo definisce tranquillo e ordinato.

«*Questa è una conferma* — dice sempre il provveditore novarese — *della volontà generale di restituire serietà all'impegno scolastico, un impegno che, comunque, non deve concretizzarsi solo col passaggio una scuola che promuova tutti che boccia in improponibile. L'istituzione scolastica deve formare ed istruire contemporaneamente questo, ovviamente, dipende molto, se non esclusivamente, dai presidi dagli insegnanti*».

«*L'anno scolastico che si conclude* — spiega il dottor Brienza — *è anche quello finale del ciclo triennale dei nuovi programmi di scuola media inferiore, quindi esami di terza media sono diversi, certamente più difficili*».

«*Ci sono gli anche per molti handicappati, verso i quali dovrebbe essere usata comprensione, sensibilità umana e sociale e un comportamento che non significhi collocazione di loro nel sociale come fatto di elemosina ma parietticità soggetti più fortunati*».

«*Sull'esempio certamente positivo questo anno scolastico bisogna continuare per evitare, per il passato, che scuola lasci ancora alla capacità autonoma degli insegnanti decidere quali e quante fornire, il risultato che la scarsa preparazione di alcuni docenti ha prodotto nuovi e più gravi vuoti di istruzione*».

«*Va recuperata totalmente* — conclude il provveditore — *la capacità di insegnamento interdisciplinare comunque, di un insegnamento gestito collegialmente dai consigli classe e dai collegi dei docenti*».

Le operazioni di scrutinio erano quasi completate ieri. I «tabelloni» con i risultati verranno appesi davanti a tutte le scuole e gli studenti, in qualche caso con un certo «tremore», avranno modo di conoscere l'esito dell'anno scolastico.

Ilì Sanzo

Assemblea degli ex allievi

«Omaristi» chiedono sette anni di studi

NOVARA — *Gli ex allievi dell'Istituto tecnico «Omar» di Novara sono ritrovati per l'annuale assemblea, un rito e una festa che consumano fra i progetti, le premiazioni e i ricordi.*

Il presidente, ingegner Antonio Del Boca, ha ricordato le funzioni dell'associazione dopo avere rilevato, purtroppo, la presenza dei giovanissimi. «Contiamo oltre iscritti — *ha detto Del Boca* — e negli ultimi 18 mesi abbiamo compiuto circa 2500 segnalazioni grandi e medie ditte che cercano i diplomati del nostro istituto. Un lavoro prezioso selezione e assistenza, sviluppato dalla segreteria con generosa dedizione».

Dopo avere ricordato il bilancio, in leggero attivo grazie all'intervento della Popolare di Novara, il presidente degli «omaristi» così continuato: «Non mancato, però, spiacevoli: l'Istituto "Omar" attende anni la ricomposizione di alcuni laboratori, ora inagibili, mentre la "riforma" tra discussioni e tavole rotonde non trova concretezza di consensi nelle commissioni parlamentari».

Alla fine le varie proposte sono state condensate in un documento consegnare alla commissione parlamentare della Camera: elevare gli studi a 7 anni; programmi europei, intensificare le esercitazioni di laboratorio; ridurre il numero delle specializzazioni; severità di studi; articolazione con le uscite laterali, per chi non può o vuol proseguire.

L'assemblea ha terminato i lavori con la consegna delle medaglie ricordo agli «omaristi» con 50 anni di diplomi e con l'assegnazione di 6 medaglie d'oro migliori diplomati dello anno: sezioni «elettronici» Paolo Ferrara e Filippo Ferrarese; sezione «elettrotecnici» Rossano Allegra e Angelo Gelmini; sezione «meccanici» Giorgio Roncaglia e Marco Lavatelli.

l. l.

A svolta l'inchiesta aperta in seguito alla deflagrazione davanti banca di Novara

Sono state inviate 10 comunicazioni giudiziarie per lo scoppio sotto i portici di corso Cavour

Riguardano sei dirigenti dell'Italgas e quattro dipendenti dell'Enel - Il procedimento penale parla di disastro colposo - La perizia ha accertato che fuga di metano, provocata dalla rottura di una tubazione

NOVARA — E' stata una fuga di gas, causata dalla rottura tubazione distribuzione del metano, a provocare lo scoppio Credito Italiano, in pieno centro cittadino, la mattina del dicembre

Lo hanno stabilito, senza ombra dubbio, le perizie ordinate magistratura subito dopo il disastro e depositate in questi giorni. Il magistrato che occupato dell'inchiesta, il dottor Corrado Canfora, ha ravvisato anche una serie di indizi a carico di sei dirigenti della «Italgas», la società che ha concessione la distribuzione del in città, e di quattro dipendenti dell'Enel che stati raggiunti altrettante comunicazioni giudiziarie per informarli che, nei loro confronti, è stato iniziato un procedimento penale per disastro colposo. reato che prevede la condanna da uno cinque anni di reclusione.

Gli «avvisati» Vittorio Meazzini, 51 anni; Antonino Dell'Orto, 51 anni; Mario Coglia, 56 anni; Silvano Valle, 43 anni e Franco Rapetti anni tutti dirigenti livello centrale della società torinese oltre al direttore della sede di Novara dell'Italgas, l'ingegner Enrico Arnaudi di 53 anni. Gli avvisi di procedimento riguardano anche due stenti dell'Enel, Franco Tagliaretti, anni, Giuseppe Furini, anni, entrambi di Novara altrettanti operai: Arturo Bellan, 44 anni, di Vignale ed Andrea valle, anni di Momo, ormai in pensione.

Novara. Un'immagine del 19 dicembre i portici dallo scoppio (Foto Finotti)

Giuseppe Furini

Enrico Arnaudi

deflagrazione il portacato del Italiano in corso Cavour avvenne alle 5,38 danneggiando seriamente la sede della banca così come i negozi e le abitazioni circostanti, causando danni per centinaia di milioni. Fortunatamente si registrarono vittime feriti. Solamente un paio d'ore più tardi, quando sotto il portico transitano i pendolari e gli studenti che raggiungono il centro della città, stata strage. Lo ammettano gli periti nelle loro relazioni.

perizie state due. Una compilata dagli ingegneri Nicolò Gentile ed Ugo Ricobono la collaborazione colonnello Sebastiano Casagnatto (un esperto esplosivi) che avevano l'incarico di stabilire le cause e la dinamica scoppio. L'altra, un'indagine metallografica effettuata professor Mario Paganelli dell'Istituto «Donegani», doveva appurare condizioni del tronco di tubazione posto subito sotto sequestro. I periti hanno stabilito che alla rottura della condottura gisa del diametro 200 millimetri hanno contribuito cause diverse.

Innanzitutto, già in origine il tubo presentava «*ricco di difetti di fonderia con elevate probabilità di piccole perdite. La frattura non è stata istantanea ma si è verificata nel tempo è comunque precedente alla deflagrazione perché addirittura le superfici rotte sono ossidate*». Una frattura che i periti spiegano con l'azione reciproca della tubazione appoggiata su un condotto (realizzato in cemento armato) entro il quale sono posizionati i cavi elettrici dell'Enel per l'alimentazione

Franco Tagliaretti

la sottostante la banca.

La tubazione metano, in sostanza, appoggiando su un trave non poteva flettere: veniva alterato l'equilibrio statico della . Una situazione aggravata dal continuo passaggio degli autobus in superficie che, a lungo andare, dopo contribuito a peggiorare la situazione «*ha provocato rottura la tubazione presentava i difetti più macroscopici*».

La rottura è avvenuta a un metro dal punto dove la tubazione appoggiava sulla trave in . Il fuoriuscito penetrato nei sotterranei dell'istituto di credito saturando alcuni locali. E' stata sufficiente la scintilla di un interruttore automatico a causare la disastrosa deflagrazione. A questo punto sorge spontaneo allarmante interrogativo: quanti analoghi pericoli nasconde il sottosuolo del centro storico di Novara?

Ambiel

Ieri pomeriggio una folla commossa ha partecipato ai funerali dello studente

Sarà per sempre un mistero la morte del ragazzo trovato con la testa in un sacchetto di plastica

Gli inquirenti stanno archiviando l'episodio sotto il titolo «morte volontaria»

Nestore Bruno

NOVARA — Una folla commossa è intervenuta, ieri pomeriggio, ai funerali del giovane Nestore Bruno, lo studente deceduto sabato pomeriggio, nella sua abitazione di via Maestra 1, in circostanze tragiche.

Rincasando, il padre Michelino ha trovato il figlio secondogenito sotto un lettino con un sacchetto plastica legato attorno al collo.

Nestore rimasto dopo che i genitori e il fratello maggiore erano usciti. Quello che sia realmente accaduto quando il ragazzo è rimasto solo forse non lo si saprà mai. Gli inquirenti formulano solamente delle ipotesi e propensi ad escludere responsabilità di altre persone.

La cerimonia ieri, alla chiesa di Sant'Andrea, è due passi dall'abitazione del giovane scomparso, è stata molto commovente. Ha celebrato parroco, padre Costantino, che ha avuto parole di conforto per i genitori

Sono intervenuti i compagni di di Nestore che frequentava la seconda alla «Morandi». Ma si può ben dire che tutta la scuola vissuto da vicino tragedia di partecipando al dramma dei familiari. Gli inquirenti archiviando il caso considerato alla stregua di «morte volontaria», cioè senza responsabilità di terze persone.

E' forse un tragico gioco? Questa è anche l'ipotesi che avanzano gli insegnanti del ragazzo che l'hanno seguito durante l'anno avendo modo di apprezzare i progressi nel profitto scolastico un ragazzo che aveva avuto delle difficoltà iniziali, forse anche per il suo carattere un po' introverso e permaloso.

Nestore arrivato però a integrarsi assai bene con i compagni di scuola. Sabato scorso aveva anche saputo che per lui l'esito quest'anno scolastico, a conclusione degli scrutini, favorevole. Anche i rapporti con i genitori, quanto è dato sapere e per quello che risulta agli inquirenti, assolutamente normali tranquillizzanti. Niente dunque che facesse presagire tragica fine.

r. a.

Novara: condannato a un anno un militare di Asti

Rapinatore alla vigilia del congedo per fare un regalo alla fidanzata

Antonio Malara

NOVARA — Il giorno prima di congedarsi si trasformò in rapinatore per trovare i soldi necessari alla festa commilitoni e per fare regalo alla

Dopo il «colpo», alle di Tornaco, un paese della Bassa Novarese, temendo forse essere stato identificato perché compiuto una serie di ingenuità, ultima quella di aver lasciato una borsa i suoi documenti nell'ufficio postale, si presentò polizia di Alessandria venne dichiarato in arresto.

Antonio Malara, (20 anni) di origine calabrese ma residente Bazzana di Momburzio in provincia di Asti, è giudicato per direttissima condannato, ieri mattina, dal tribunale di Novara un anno e sei mesi così come aveva richiesto pubblico ero. Al giovane «rapinatore pentito» state concesse tutte attenuanti il beneficio sospensione condizionale della pena.

E' stato ora dovrà concludere il servizio leva alla caserma «Cavalli» di Novara. Così come aveva subito ammesso alla polizia, ieri in aula il giovane militare ha confermato: «*Avevo bisogno di soldi. Al rientro dall'ultima licenza nei pressi stazione di Alessandria ho acquistato una pistola giocattolo in un negozio per fare la "rapina"*».

Agricoltori protestano contro gli «sciacalli» che arrivano la domenica

NOVARA — Con la bella stagione tornano moda scampagnate e week-end. Il e domenica eserciti di «cittadini» invadono i prati e le campagne per trascorrere un paio d'ore all'aria aperta, per consentire ai ragazzi muoversi liberamente contatto con la natura.

Non tutti i «turisti nica», però, rendono conto della necessità rispettare la natura e talvolta il loro contrassegnato tracce deturpanti: abbandono cartacce, contenitori, sporcizia ogni genere.

Preoccupati all'approssimarsi della «grande invasione» sono gli agricoltori e proprio ieri la federazione provinciale coltivatori diretti ha inviato Bos prefetto di Novara chiedendone l'intervento presso i corpi di pubblica perché venga compiuto controllo e tutela e salvaguardia delle coltivazioni.

Dopo aver segnalato il malcontento contadini, direttore della «Coldiretti», Remigio Bermond, ha illustrato al prefetto i «contrattempi» più : «*Occupazione abusiva di prati e pascoli, nei quali vengono abbandonati vetri, lattine, contenitori di plastica che sono fonte di grave pericolo per gli animali*».

Non sono infrequenti, poi, sempre secondo la Coldiretti, i casi asportazione di prodotti agricoli (frutta, ortaggi, mais). Inoltre: «*Nelle valli riferrano a frotte giovani a bordo "fuori strada" che scorrazzano nei sentieri montagna e nelle strade poderali*».

m. s.

Cedesi magazzino
MATERIALE EDILE
Affittanza vantaggiosa e di notevole prestigio.
Si accettano solo trattative concrete.
Tel. 0321/472.646

A giovani buona cultura
militesenti
anche senza esperienza
OFFRIAMO fisso mensile più provvigioni.
Inquadramento di legge.
Telef. per appuntamento STUDIO CASA 0321/38.206

GOZZANO
- Vendesi in zona industriale terreno recintato di mq 16 000 anche a lotti. Progetto approvato per la costruzione capannoni, palazzina, cabina elettrica.
- Affittasi capannone mq 400 circa fronte strada statale.
Per informazioni tel. 0322/93.577

FINANZIAMENTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 20
NOVARA
via Garibaldi 4
Tel. 015 31.055 BIELLA

Cooperativa
ISOLA VERDE Srl
OMEGNA
Via Beltrami - 0323/641223
DOMODOSSOLA
P.zza Orsi Mosè - 0324/44455
Forestazione - Pulizia - Sistemazione - Manutenzione Parchi, Giardini, Spiagge, Servizi

Everest
IMMOBILIARE
NOVARA - Via Torelli
Tel. 0321/45.80.85
Prima di Pogno (vicinanze Lago d'Orta) porzione immobiliare su due piani composta da 4 locali + 2 servizi esterni + 1 interno + cantina e locale seminterrato + porzione civile soprastante L. 35 000 000
Oleggio, porzione immobiliare su due piani per complessivi 6 vani + rustici, autorimessa e cortile comune per la parte di competenza L. 45 000 000
Castelletto, casa su tre piani con due vani per piano + cascina ad uso di deposito di proprietà graverà di servitù di passaggio + cantina L. 27 000 000
Suno/Massino, fabbricato di tipo rustico con annesso terreno per complessivi mq 730 L. 9 000 000
Pisogne di Sesto, rustico su due piani per complessivi mq 4 vani + servizio a soprastante L. 35 000 000
Vogogna, casa su due piani per complessivi mq 200. Piano terra 3 locali + servizi + box. 1° piano 4 vani + servizi. Cantina indipendente di mq 100 L. 40 000 000
Novara, Via Alvegna appartamento composto da cucina, tinello, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina. L. 82 000 000
Novara, Via Biandrate libero appartamento ingresso, cucina abitativa soggiorno, 2 camere letto, ripostiglio, bagno, lavanda, box L. 82 000 000
Novara, Via Biandrate appartamento composto da ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina L. 31 000 000
Novara, Porta Mortara, libero appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, cucinino tinello, soggiorno, 1 camera letto, bagno, camera, box. Riscaldamento autonomo. L. 32 000 000
Novara, Via dei Gaudenzio ultimo di 4 vani + servizi. L. 95 000 000.
Novara, Via Massaia libero appartamento mq 60 2 locali + servizi, cantina, box L. 37 000 000
Novara, Via Perazzi appartamento composto da ingresso, cucina abitativa soggiorno, 2 camere letto, cantina, box L. 55 000 000

ORIMALDI Italia NOVARA adiacenze via Maroncelli libero subito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, cantina, 2 balconi Lit. 45 000 000.
392.601
Via Andrea Costa n. 42, NOVARA
Ufficio punto d'incontro immobiliare

ORIMALDI Italia NOVARA via Buonarroti libero subito appartamento di 6/ composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, balcone
392.601
Via Andrea Costa n. 42, NOVARA
Ufficio punto d'incontro immobiliare

ORIMALDI Italia NOVARA adiacenze via Canale libero monolocale nuovo ottima rifinitura
392.601
Via Andrea Costa n. 42, NOVARA
Ufficio punto d'incontro immobiliare

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
Casorate: appartamento 2 vani + cantina stabile anche uso ufficio L. 23.500.000.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
NOVARA - Zona S. Agabio: n. 2 appartamenti attigui per un totale di n. 5 vani + doppi servizi + + terrazzo.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 6/A-8
- Zona S.
nuova costruzione mq finiture fondiario.
TEL. 0321/399672

VENDESI IN NOVARA
via Monteverdi
ALLOGGI
occupati di vani 2 o 3 più servizi
Tel. 0321/21.314

VENDESI
vicinanze Novara
VILLA
libera indipendente disposta su II piani giardino e box triplo
L. 77.000.000
Tel. 0321/34.203

Stato CAMERE Appartamenti liberi da 2 a 3 vani + servizi con possibilità di abbonamenti a partire da Lit. 1e 900 000 e Lit. 27 700 000. Negozio con retro zona centrale Lit. 31 000 000
392.601
Via Andrea Costa n. 42 NOVARA
Ufficio punto d'incontro immobiliare

GIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
B.GO O. SELLA n. 16
TELEF. 39 92 76 - 9
VIALE ROMA - Adiacenze - Appartamento libero composto da: ingresso, salone, tinello, due camere, cucina abitabile completamente arredata, doppi servizi, comunicante mediante scala interna a studio con servizio e ripostiglio, balconi, cantina. di L. 145.000.000 Ulteriori informazioni telefonando al n. 399.278.
RISORGIMENTO - Appartamento libero composto da soggiorno, camera, cucina abitabile, vani, cantina. L.
VIALE ROMA - Appartamento in stabile di prossima di recentissima mai abitato, composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina servizi, terrazzo di mq 20. finiture, L. compreso mutuo fondiario a richiesta.
RITA, Via Brondel - In stabile libero subito composto da: ingresso, due mansarda, L. 53.500.000 + L. 3.000.000 mutuo
CENTRO STORICO - Appartamento libero composto da locali, e doppi servizi. Riscaldamento autonomo a metano L. 45.000.000
SAN MARTINO - Indipendente su piani per complessivi mq 150, cantina. tale L. 71.500.000.
CORSO RISORGIMENTO - - Ultimi appartamenti composti da e due locali più servizi, a partire da L. 12.500.000. di fino a circa mq Posti e proprietà.
CORSO TICINO - Località «Al Borghetto» - Terreno edificabile di circa con progetto approvato per costruzione di villa. L. 45.000.000, opere di urbanizzazione comprese.

Il MAGO DEL SOLE e la MAGA SMERALDA
uniscono amori, impossibili,
Risolvono liti e questioni distanze.
Ricevono tutti i giorni per appuntamento via Lazzaretto 32, Novara
Tel. 0321/455.131

CERCASI COLLABORATORE
per la vendita Novara e provincia di attrezzature oleodinamiche
Tel. 0321/22.003

per gustare
UN PANINO...
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 611.024 / 638.642

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR
D.E. IMPORT-EXPORT s.n.c.
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali
NOVARA - Via A. Costa 20 - Tel. 0321/21.184

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING,** Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE,** Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12,** Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO,** Torino, piazza C. Felice (Tel. 556179), via Garibaldi 8 (Tel. 542362), piazza C. Felice 29 (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi 21 (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL,** Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT,** Torino, via Viotti 6 (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE vende via Pavone 4 (Bl. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizi (anche d'occasione) da L. 12.500.000. Tel. 543.164

ERZMO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300-400 mq giardino mq 4000 box auto permute alloggi. Telefonare 847 645.584

EDICASE libero S. Paolo signorile camere singole servizi ingresso cancello L. 49 milioni. Telefonare 505.298 - 504.383.

EDICASE libero Mirafiori corso Unione panoramici 2 camere singole cucinino servizi ingresso L. 71 milioni. Telefonare 504.383.

EDICASE corso S. Risa camere singole cucinino servizi ingresso camere matrimoniale L. 30 milioni. Tel. 505.298 - 504.383.

EDICASE libero (Parella) via M. Fanti soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 37 milioni. Telefonare 504.383.

EDICASE libero via Nizza prestigioso attico soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.383.

FALLA & BERTINETTO libero piazza Chironi mansardato di camera cucina bagno da ristrutturare tel. 741.2574.

FINANTER S.p.A. vende libero ristrutturato adiacenze Piazza Vittorio appartamenti mansardato 2 camere cucina cucinino bagni bilocali abitabili. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero centro storico ristrutturato 3 camere cucina 2 bagni ingresso L. 73 milioni 500 mila dazione. Tel. 626.7121.

FINANTER Spa libero via Monte di Pietà soleggiato 2 camere cucina ingresso, facilissimo. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero adiacenze corso Tassoni stupendo panoramico in palazzina 2 camere cucina bisettori, 2 ingressi, mutuo disponibile. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero Mirafiori (loro stessa casa) appartamenti di soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero in collina (Cavoretto) terreno edificabile di 350 mq più 640 mq di pilastrini, mutuo. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere libero cucinotto servizi ingresso L. 75 milioni. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero [redacted] in Settimo 2 camere libero cucinotto servizi ingresso L. 48 milioni circa. Tel. 690.7121.

[redacted] Nardi 928.0483 vende libero residenza Parc Marina soleggiato appartamento mq 200 signorile/ampia finitura doppi ingressi 3 servizi terrazzi garage.

GABETTI Nardi 928.0483 vende libero in Chieri signorile ampiezza splendido appartamento in villa centralissima posizione.

GABETTI 6787 vende adiacenze corso Peschiera via Chivasso recentissimo luminoso 2 camere living cucinotto bagno cantina.

GABETTI 6787 vende piazza Carducci via Nizza in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere cucinotto ingressino bagno.

GABETTI 6787 vende libero Cassina via Pecchia 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 130 milioni lire 2% Percorrete sul posto il pomeriggio.

GABETTI 6787 vende libero Barca Rita via Finale ingresso 2 camere cameretta cucina bagno servizio cantina mutuo casa.

GABETTI 6787 vende libero adiacenze corso Racconigi recente posizione salone 3 camere cucina doppi servizi box mutuo casa.

GABETTI 6787 vende libero Strada Antica di Rivoli alto ristrutturato costruzione cantina living cucinotto bagno cantina.

GABETTI 6787 vende libero via Cavallo in palazzina Liberty con giardino 1° [redacted] ampio vuoto 250 mq cantina.

GABETTI 6787 vende via Madama Cristina 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 6787 vende Damiani Milano via Montevecchio camera cucina servizio camera 31 milioni dazione/permute.

GABETTI 6787 vende libero adiacenze piazza Hermada collo Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GEDIM libero centralissimo piano alto signorile appartamento uso ufficio di mq 257 circa mutuo al 9%. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Italia recente fuminoso [redacted] garage splendido appartamento di mq 120 circa, ottimo finanziamento. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Italia recente fuminoso [redacted] camere cucina bagno. Direttore Tel. 517.566.

GEDIM corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camere cucina bagno possibilità box privato indipendente Tel. 517.566.

GEDIM Rivoli p. Castello splendido appartamento, mansardato, ampio soggiorno 3 camere cucina cameretta terrazzo. Tel. 517.566.

[redacted] libero c. Allamano recente con cucinino mq [redacted] milioni. T. 517.566.

[redacted] libero (Parella) via M. Fanti soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 37 milioni. Telefonare 504.383.

EDICASE libero via Nizza prestigioso attico soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.383.

FALLA & BERTINETTO libero piazza Chironi mansardato di camera cucina bagno da ristrutturare tel. 741.2574.

FINANTER S.p.A. vende libero ristrutturato adiacenze Piazza Vittorio appartamenti mansardato 2 camere cucinotto bagni bilocali abitabili. Telefonare 690.7121.

FINANTER Spa libero centralissimo piano alto signorile appartamento uso ufficio di mq 257 circa mutuo al 9%. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Italia recente fuminoso [redacted] garage splendido appartamento di mq 120 circa, ottimo finanziamento. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Italia recente fuminoso [redacted] camere cucina bagno. Direttore Tel. 517.566.

[redacted] corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camere cucinotto bagno possibilità box privato indipendente Tel. 517.566.

GEDIM libero p. Castello splendido appartamento, mansardato, ampio soggiorno 3 camere cucina terrazzo. Tel. 517.566.

[redacted] libero c. Allamano recente con cucinino mq [redacted] milioni. T. 517.566.

[redacted] libero adiacenze corso Vercelli in palazzina signorile ingresso, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 517.566.

GERMANO libero adiacenze corso Vercelli in ristrutturazione salone 3 camere cucina bilocali box tel. 699.131.

GERMANO libero adiacenze corso Vercelli [redacted] soleggiato ascensore 2 camere cucinotto [redacted] 129 milioni tel. 699.131.

GERMANO libero adiacenze piazza M. Teresa apertura cancello 60-80-100 mq [redacted] bilocali tel. 699.131.

GIROMINI Rivoli 928.0483 vende libero residenza Parc Marina soleggiato appartamento mq 200 signorile/ampia finitura doppi ingressi 3 servizi terrazzi garage.

GABETTI Rivoli 928.0483 vende libero in Chieri signorile ampiezza splendido appartamento in villa centralissima posizione.

GABETTI 6787 vende adiacenze corso Peschiera via Chivasso recentissimo 2 camere cucinotto ingressino bagno cantina.

GABETTI 6787 vende libero Barca Rita via Finale ingresso 2 camere cameretta cucina bagno servizio cantina mutuo casa.

GABETTI 6787 vende libero adiacenze corso Racconigi recente posizione salone 3 camere cucina doppi servizi box mutuo casa.

GABETTI 6787 vende libero via Cavallo in palazzina Liberty con giardino 1° [redacted] ampio vuoto 250 mq cantina.

GABETTI 6787 vende via Madama Cristina 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 6787 vende via Montevecchio angolo via della Rocca in stabile con ascensore 2 camere cucina servizio con mutuo.

GABETTI 6787 vende Damiani Milano via Montevecchio camera cucina servizio camera 31 milioni dazione/permute.

GABETTI 6787 vende libero adiacenze piazza Hermada collo Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GEDIM libero centralissimo piano alto signorile appartamento uso ufficio di mq 257 circa mutuo al 9%. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Italia recente fuminoso [redacted] garage splendido appartamento di mq 120 circa, ottimo finanziamento. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Italia recente fuminoso [redacted] camere cucina bagno. Direttore Tel. 517.566.

[redacted] corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camere cucinotto bagno possibilità box privato indipendente Tel. 517.566.

GEDIM libero p. Castello splendido appartamento, mansardato, ampio soggiorno 3 camere cucina terrazzo. Tel. 517.566.

[redacted] libero c. Allamano recente con cucinino mq [redacted] milioni. T. 517.566.

[redacted] libero adiacenze corso Vercelli in palazzina signorile ingresso, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 517.566.

GERMANO libero adiacenze corso Vercelli in ristrutturazione salone 3 camere cucina bilocali box tel. 699.131.

GERMANO libero adiacenze corso Vercelli [redacted] soleggiato ascensore 2 camere cucinotto [redacted] 129 milioni tel. 699.131.

[redacted] libero adiacenze piazza M. Teresa apertura cancello 60-80-100 mq [redacted] bilocali tel. 699.131.

CRUDELASCO costruisce Colle alloggi da 2-3 camere cucina servizi da L. 9 milioni 600 mila a L. 13 milioni 600 mila chiavi in mano.

CRUDELASCO via Barbaroux angolo Cavour alloggio 3° piano: 2 camere cucina servizio ascensore, vista tre milioni. Aosta 668.607 - 667.774.

CRUDELASCO via nuova bellissimi alloggi di ingresso 2 camere salone cucina servizi terrazzo mansarda, più ascensore di mq 60 e Parioli. Tel. 872.384

affitto

Libero prestigioso via Montebello in residenziale villa ottocentesca con parco completamente ristrutturata appartamenti di salone 2/3/4 camere cucina bi-trisettori box posto auto, aggiornatissimi d'epoca personale. Tel. 518.382.

affitto

Libero centralissimo via Delle Rosine ottimo abitabile camera cucina servizio, 48 milioni trattabili. Telefonare 515.953.

LIBERO via San Donato camere cucina ampio ripostiglio servizio ristrutturato. Tel. 542 781 - 853.204.

[redacted] via Servais signorile in palazzina soleggiato 3 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Telefonare 348 29 42 - 740 370.

LIBERO nuova fantastico 6/o soggiorno 2 camere cucina cantina e servizi 48 milioni. Telefonare 546 964 - 546 634.

LIBERO zona Mirafiori bella 61 camera cucina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Telefonare 348 29 42 - 740 370.

LOCALI vari uffici e abitazione terminus 4 camere cucina abitazione corso Regina 30 milioni palazzo. Telefonare 543.862.

LUCIANA VOLA libero ristrutturato c. Tiepolo in casa signorile splendido cucinino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. [redacted]

LUCIANA VOLA vende libero soleggiato corso Stati Uniti in casa d'epoca salottino 2 camere cucina. Telefonare 657.824.

LUNGO Po Antonelli soleggiato piani 6° mq 120, 4 camere cucina ristrutturato recentissimo servizi. Telefonare 535.601.

MANSARDA libera angolo con disimpegno a 100 mt da piazza Statuto 16 milioni dilazione poi 10 mila. Telefonare 543.862.

MARCANTONIO libero ampio con doppio ingresso 3° soleggiato corso Regina 30 milioni palazzo. Telefonare 543.862.

MEC-CASE vende ultimi alloggi libert ad un passo corso Trajano 77 di 1-2-3 camere cucinotto servizi [redacted] metodi attuazioni fino a un anno senza interessi prendibile mutuo al 16,75%. Telefonare 533.018 - 546.830.

[redacted] [redacted] libero a buon prezzo ampio [redacted] Telefonare 384 481.

MINARDI vendesi piano 4° 2 camere cucina servizio (portata con montavivande) 7 passi. Tel. 500 627 ore ufficio.

MONCALIERI libero 3 camere cucina 2 bagni posto auto in signorile condominio Tel. 690 450.

MONCALIERI

libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box 74 L. 76 milioni volendo box. Studio piazzoni pontinelli. Telefono [redacted]

MONCALIERI via Pordenone libero recente signorile camere ripostiglio cantina box. Telefono [redacted]

MONCALIERI libero corso Trieste 6 piano camere cucinetta servizio 28 milioni 500 mila Tel. 542.082.

NICHELINO ad 1° piano ristrutturato, ottimo ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 27 milioni 700 mila. Tel. [redacted]

NICHELINO libero luminoso, al 4° piano senza ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 20 milioni 500 mila. Tel. 662.385.

NICHELINO via S. Giuseppe p. 1° 2 camere libero 15 milioni; 1 camera libera 15 milioni, servizi, cortile. Aosta 668.607 - 667.774.

NICHELINO via Gerbone angolo via XXV Aprile libero ripostiglio camera libero cucinotto bagno con mutua casa Gabetti 5787.

NIZZA libero in palazzo recente ingresso 2 camere cucinotto ripostiglio servizi cantina privata con giardino. Telefonare 300.317 Ellendale.

NORDCASE libero zona Tesauro ingresso camera cucinetta servizio 28 milioni 500 mila Tel. 740.1057.

NORDIMMOBILI 68 740.2942 libero Michelangelo 2 camere libere [redacted] servizi terzo piano ascensore 65 milioni.

NORDIMMOBILI 68 740.270 libero via Principessa Clotilde angolo ricente 2 camere cucinetta servizi 75 milioni.

NORDIMMOBILI 68 740.2942 libero via Bono in piano elevato ottimo soggiorno 2 camere cucinetta servizi 38 milioni.

NORDIMMOBILI 68 740.270 libero corso Tassoni soleggiato 2 camere grande cucinino servizi 6° piano 2 box 70 milioni.

NORDIMMOBILI 68 740.2942 libero adiacenze via Guido Reni soleggiato 2 camere libera cucinino servizi 40 milioni.

OCCASIONE piazza Statuto libero camere cucina bagno terzo 75 milioni box 15 milioni. Tel. 542.082.

ORBASSANO libero via Torino casa recente piano 2 camere libera cucinino ingresso 80 attico L. 37 milioni. Tel. 547.534.

ORBASSANO libero ricevimento 2 camere libera cucinino ingresso bagno volendo box chiavi in mano vendo [redacted] 637.421.

ORBASSANO recente villa con 2 alloggi 2 di mq 75 1 di mq 100 terrazzi box e giardino L. 240 milioni. Prezzi 472.858.

PALAZZINA Liberty con 6 alloggi completamente ristrutturati [redacted] vende rona corso Francia tel. 459 7841.

PERINO alberi 1 - 2 - 3 - 4 camere libere lo [redacted] più grandi o più piccoli anche cinture. Occasionissimo tel. 680.66.00.

PIANEZZA in elegante palazzina di 2 piani alloggi ottime camere cucine garage, pagamento fino a 3 anni. Tel. F.M.O. 967.1681.

PIAZZA Bernini via Germanasca 37 ottimo ripiano con ascensore composto ingresso cucina grande camera bagno solo 18 milioni 500 mila. Richiedete informazioni 656.956.

PINO alloggi signorili ultima posizione salone 2 (3 camere panoramici box giardino privato cucinetta servizi. Telefonare 696.131.

PRECOLLINA ingresso 2 camere libero cucinino servizi vendesi camera 3° piano senza ascensore composto ripostiglio mq 75 milioni. Gabetti 690.262.

PRECOLLINA in palazzina con giardino parco box terrazzi alloggi diversi metrature a posizione 2/3 auto servizi tel. 640.421.

PRIVATAMENTE vendo libero casa recente 4 camere doppio bagno doppio cucinino ingresso da due scale palchetti in legno vasto giardino disponibile in due alloggetti, eventuale 2° piano, prezzo interessante, volendo due box permanenti a cinque lire via Sacchi - Michelino. Tel. 527.7587.

PRIVATO vendo libero v. Valperga Caluso appartamento 3 camere cucina abitabile 2 servizi 80 milioni. Tel. 740.6000 - 740.270.

PRIVATO vendo a privato splendido alloggio via Cuneo 2 camere cucina servizi tel. 704.26 dalle 9 alle 16.

PRIVATO vendo a privato alloggio libero via Pisa 107 4 camere servizi piano alto tel. 707.2227 dalle 9 alle 16.

PRIVATO vendo libero via Mompantero 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Telefonare 740.60.00 - 740.270.

PRIVATO vendo libero via Duchessa Borgo Vittoria ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Telefonare 549.168.

PRIVATO vendo a Chieri strada Rocchetta casa indipendente L. 230 milioni Telefonare 947.0747 ore ufficio.

RIVOLI Impresa vende direttamente stabile [redacted] alloggi 2-3 camere cucina servizi box negozi mutuo fondiario. Tel. 519.814 - 959.9313.

RIVOLI libero in palazzina recente 4 camere cucina bagno ascensore orto 70 mq vendesi Settembre 80 milioni. Tel. 473.0387.

S. PAOLO (via Vela) libero piano rialzato camere cucina R.L. 31 milioni dilazionabili anche [redacted] tel. 519.017 - 519.085.

S. RAFFAELE prestigiosa villetta nuova scevra a negozi vendo a privato vera occasione 6 vani servizi garage cantina 290 milioni trattabili. Telefonare 011.960.2432.

S. RITA casetta unifamiliare indipendente ingresso 2 camere cameretta cucina ripostiglio servizi Telefonare 605.917 Grimaldi.

S. RITA in stabile signorile 2 appartamenti di cinque locali cucinino 18 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 385.445.

S. RITA libero ampio 2 camere libera cucinino bagno ingresso 2 ripostigli volendo box. Occasione. Tel. 357.001.

SAINI 4 locali presso c. Monte Cucco signorile 2 camere libero cucinino bagno termoautonomo, 68 milioni Tel. 447.1258.

SAINI B libero zona Lingotto ottimo ingresso camera libera cucinino bagno 2 ampi terrazzi, 45 milioni. Telefonare 445.460.

SAINI C libero c. Giulio Cesare recente ingresso camera libera cucinino bagni lavanderia, 47 milioni. Tel. 445.460.

SAINI D libero Michelino recente ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo, 65 milioni ampi terrazzi. Telefonare 447.1258.

SAINI 445.588 vendesi libero recente corso Principi d'Acaia (via Gabetti) 2 camere libera cucinino bagno ripostiglio mq 80.

SAINI 445.588 vendesi libero Borgo S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo dilazioni.

SAINI 445.588 vendesi libero stesso casa adiacenze corso Cairoli finanziate ristrutturate vasta dimensioni possibilità mutuo.

SOFFITTE nuove costruite via Nizza zona comodo Lingotto ottima casa abitabilissimi prezzi da L. 9 milioni! Studio RD vendo 535.211.

STIM A 740.3617 Cavoretto alto, in villa appartamento mq 160 più mansarda ideale dimensioni. Salone 3 camere cucina, doppi servizi, cantina 2 box giardino.

STIM C 741.3101 Pino Torinese in villetta di-familiare alloggio su 3 piani più mansarda 80 mq: salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, 3 ingressi, cantina, solaio, box 3 posti giardino, fuoco.

STIM D 741-3102 a 40 minuti da Torino villino libero di 150 mq più basso indipendente su terreno di 12 milioni circa piano.

STIM D 740.3617 corso G. Maurizio libero recente prestigioso attico su 3 piani, salone, cucina, 5 camere, 2 servizi, mansarda abitabile, terrazzi a 120 mq. camino.

STIM E 741.3102 libero Pecetto [redacted] casa indipendente 3 camere [redacted] cantina pantina.

STIM F 740.3617 Lucento alloggio [redacted] mq. ampia camera cucina servizi ingresso giardino piano alto soleggiato.

STIM G 741.3101 libero via Servais recente prestigioso 3 camere salone cucina doppi servizi ingresso cantina giardino condominiale.

STIM H [redacted] centro monocamere libere ristrutturate servizio interno a partire da 14 milioni.

TAIT A libero ex. c. Racconigi, ampio alloggio signorile di 2° piano di 2 camere libera cucinino ingresso bagno cantina a L. 85 milioni, conveniente. Tel. 599.387 - 596.425.

TAIT B adiacenze corso Regio Parco signorile, 1° piano camera cucina servizi 2 are L. 13 milioni 500 mila, locabile. Telefonare 302.383.

TAIT C libero adiacenze piazza Crimea, 1° piano, camera cucina servizi, 2 box L. 19 milioni 200 mila Tel. 600.383.

TAIT D libero corso Tortona angolo Lungo Po Antonelli camera cucina cantina, 1° piano L. 19 milioni 800 mila tel. 600.383.

TRANA appartamento in villa nuovo indipendente mq 145 giardino vendo L. 160 milioni meglio 180 milioni. Telefonare 364.491.

UFFICIO libero vendesi in via Michele Lessona, salone 3 camere servizi cantina, in stabile [redacted] ed elegante piano [redacted] Tel. [redacted] 500-218.

UFFICIO 637.421 vende in palazzina nuova con giardino via Santena a Poirino trattative Maccotti adiacenze 2 camere cucina libere ed box auto mutuo dilazioni permute personale in loco pomeriggio.

VALENTINO corso Raffaello occasione libera 2 camere cucina servizi ascensore doccino piano alto Stabile RD 535.211 832.711.

VENARIA v.le Buozzani vasto in 5 piani, piano terreno adatto a laboratorio commerciale 2 alloggi camere libere cucinino servizi locali ogni 150 centimi garage. Libero a 10% milioni 1.34 milioni. Aosta 668.607 - 667.774.

VENDESI via Chieri recente costruzione monofacciate con servizi arredato volendo libero tel. 631.001.

VERO affare, via Finalmarina vendesi 2 camere cucina ingresso bagno, soffitte 62 milioni contanti. Filodiretta immobiliare 656.856.

VIA Berthollet 30 2 camere libera cucinino bagno piano 1° L. 80 milioni tenuto mutuo. Lire Casa, telefono 544.100.

VIA Gioberti angolo corso Siati Uniti grande ufficio negozio 3 vani collegato con scantinato ed anti 10 vani al piano 1° adatto albergo ristorante libero 150 milioni più mutuo. Filodiretta immobiliare 656.856.

VIA N. Bianchi 114-114 terzo bagno 1-2 camere cucina abitabile 63 35 milioni vendo Lire Casa Telefonare 540.476.

VILLA a Gassino ingegnerile linea 300 mq alloggio 150 mq laboratorio magazzino o garage vendesi o permutasi a L. 165 milioni più mutuo. Tel. 328.848 - 832.621 ore pasti.

VILLA Brusino recente costruzione ventilata [redacted] su 2 piani mq 220 vend. terreno mq 1100 e giardino, vendo, 250 milioni. Aosta 668.607 - 667.774.

VILLA indipendente su 2 piani 10 vani Torino salone 2 camere cucina libera, ristrutturata giardino mq 1100, costruzione 1972, L. 260 milioni. Telefonare 601.246.

VILLA libera comoda in fitodi panoramica adatta 2 camere cucina soggiornante mansarda stesse dimensioni invernale piano giardino mq 100 più 2 grandi camere per alloggio deposito [redacted] terreno circa mq 3.500 prezzo 190 [redacted] più mutuo o permuta Filodiretta immobiliare 656.856.

VILLA libera costruzione [redacted] 1965 composta vastità Pecetto Torinese salone 3 camere cucina loggia 30 mq giardino verde giardino mq 2500 con piante pregiate cancello campo tennis 110 milioni più mutuo. Filodiretta immobiliare 656.856.

VILLA nuova libera 10 km Piazza Castello [redacted] piscina altre eccezionali [redacted] immobiliare, telefono 510.317.

VILLA recente splendida magnifica posizione panoramica e chiara vista pianura torinese la grande garage Gindaria. Tel. 853.6560.

VILLA Rivoli 2 piani a mansarda mq 240 servizi garage terreno e giardino mq 1930, vuole 295 milioni. Aosta 668.607 - 667.774.

VILLA unifamiliare nuova con giardino recintato vendesi media Valle d' Aosta Tel. 011/954.9193 ore pasti.

VILLETTA dei '40 pressi Telefono piano rialzato piano mansarda ampio seminterrato cortile 5 box. Telefonare 309.13.12 - 9712.

VILLETTA Rivalta villaggio Aurora salottino 2 camere cucina doppi servizi giardino vera occasione vendo Tel. 553.560.

VINOVO alloggio ottimo in elegante palazzina soleggiato camere cucina servizi cantina 6 box Telefonare 948.806 - 948.834.

VINOVO frazione Garino zona tranquilla alloggio recente di 1 e 2 camere libera cucinino servizi box Gabetti 5787.

VOLPIANO centro signorile 62 vendo casa in parte da ristrutturare vani di cui 2 abitabili con cucinino tel. 986.2253.

VOLPIANO [redacted] libero recente salottino 2 camere cucinino [redacted] 90 milioni più mutuo 0 tel. 749.3622.

VOLPIANO vendo alloggio mq 170 in casa bifamiliare libera 3 camere salone cucina 3 bagni con una giardino box mq 30 recentissimo nazionale tel. 988.2253.

ZONA Valentino alloggi e box stesso [redacted] anche libera 6 camere cucina servizi da L. 35 milioni mutuo e dilazioni tel. 510.901 ufficio.

21.000.000

alloggio libero camera cucina bagno recentissimo cantina (casa decorosa c. Rosselli 150, 5° piano) senza ascensore. T. 544.000

95.000.000

libero subito corso Toscana camera libera cucinino servizio. Telefonare Gai 857.832.

20 Domande affitto

A. ATTREMIDIS cerca vostra casa immobiliare Lunica srl da ca 2-3-4 vani e servizi in Torino e cintura Tel. 749.6132.

ABBIADRIA urgente funzionario alloggio uso seconda casa o pied-à-terre da 2/3 a 300 mila mensili. Telefonare 3 76.418.

AMERICANI occupati cercano per matrimonio 1 camera cucina servizi zona Moncalieri o Nichelino. Tel. 749.6132 Lunica 84.

COPPIA giovane cerca alloggio in stabile anche [redacted] prima cintura di Torino Tel. 472.291.

FAMIGLIA tranquilla marito moglie e 1 figlio cerca in affitto alloggio in Moncalieri o dintorni. Tel. 500.038 ore pasti.

FATTINI sposi occupati impiegati cercano 1-2 camere cucina servizi zona Francia Grugliasco Carpignano. Tel. 749.6132 Lunica 84.

IMPIEGATI stabili con bambini cercano 3 camere cucina servizi zona Crocetta Madonna di Campagna Lingotto. Telefonare 749.6132 Tel.

IMPIEGATO con moglie e figlia cerca 3 camere cucina servizi zona Parella Fiumicello Regina. Telefonare 749.6132 Lunica 84 Tel.

IMPIEGATO in trasferta con moglie cerca 2-3 camere cucina servizi zona Francia Venaria Rivoli. Telefonare 749.6132 Lunica 84.

IMPIEGATO con moglie e due figli cercano 2 camere cucina e servizi zona S. Paolo Mirafiori S. Donato Tel. 749.6132 Lunica 84.

SECONDA casa non arredata referenziatissimi cerca camere a Lingotto zona Francia Venaria. Telefonare ore ufficio 544.660.

(continua)

I parrucchieri al concorso «Cupola d'oro»

Sfida a colpi di pettine

Novara. Un momento della manifestazione [illegible] è svolta al palazzetto dello sport (Foto Finoli)

NOVARA — Sono stati ben 139 complessivamente i parrucchieri provenienti da tutta la provincia [illegible] dalla vicina Lombardia [illegible] cimentarsi al palazzetto dello sport nella terza edizione dell'ormai tradizionale trofeo nazionale «Cupola d'oro» [illegible] acconciatura unisex.

In poco più di mezzora i concorrenti, suddivisi in diversi turni di lavoro, hanno eseguito pettinature che potevano [illegible] adatte ad entrambi i sessi. Il Trofeo è stato vinto da Aurora Silva di Palestro che [illegible] preceduto, nella classifica generale, Puri Bozzini di Cerano, Maurizio Falconelli di Novara [illegible] Berra [illegible] Turbigo, queste ultime due classificate ex-equo [illegible] terzo posto.

[illegible] state poi compilate anche due classifiche per i migliori lavori eseguiti su modelli femminili [illegible] maschili. Nella prima classifica si è imposto Giuseppe Stinziani di Arona che ha preceduto Giuseppina Fusca e Norma Pozzi. [illegible] Per i lavori [illegible] modelli maschili il primo premio [illegible] assegnato a Salvatore Malandrino con ben cinque concorrenti al secondo posto [illegible] equo e precisamente: Franco Loiacono, Maria Rosa Moda, Sebastiano Caruso, Nicoletta Brazzale e Gabriella Pallaro.

r. a.

Artigianato del Verbano [illegible] mostra

VERBANIA — Sarà dedicata [illegible] pur privilegiando altri settori — la nona edizione della «Mostra Artigiana del Verbano» che [illegible] svolgerà a Madonna di Campagna dal 7 al 15 agosto.

[illegible] ha deciso il comitato organizzatore [illegible] già ha raccolto [illegible] le adesioni di un nutrito gruppo [illegible] artigiani che svolgono la loro attività appunto nel campo del legno.

Pronto il progetto della tangenziale

Costa 24 miliardi il bypass Omegna dal [illegible] al centro

OMEGNA — Domenica 27 giugno alle 9,30, al Palazzetto dello Sport [illegible] Bagnella si terrà un convegno organizzato dal pidi sul tema «Viabilità e difesa del suolo. Strumenti per lo sviluppo [illegible] Verbano-Cusio-Ossola», [illegible] cui interverr[illegible] il [illegible] dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, l'assessore regionale Cerutti e l'assessore provinciale Gallarini.

Questo convegno riveste particolare importanza per la città: [illegible] quella sede sarà probabilmente annunciato il finanziamento della tangenziale Est. L'arteria, svincolando il centro di Omegna [illegible] statale 229 del Lago d'Orta, supererà il centro di Gravellona, [illegible] raggiungere il raccordo con l'autostrada Voltri-Sempione che sarà fra i temi trattati.

Di queste circonvallazioni si parla a Omegna da almeno quarant'anni, ma in passato il problema poteva anche non essere di essenziale soluzione, quando cioè la ferrovia e [illegible] strada era l'asse portante dei trasporti verso l'Alto Novarese e oltre confine.

Con l'intensificarsi della motorizzazione [illegible] la costruzione [illegible] mezzi pesanti di sempre maggiore dimensione e portata, nel centro della città la situazione si è fatta sempre più difficile per l'intensità del traffico, [illegible] quale [illegible] ha altra alternativa al collo di bottiglia che si forma tra [illegible] Da Amicis e via Fratelli di [illegible].

La [illegible] un'arteria [illegible] sopporta [illegible] importante [illegible] lume di traffico diretto dal Basso Novarese non solo verso l'alto della provincia [illegible] anche [illegible] [illegible] centro Europa e viceversa.

Il progetto della nuova strada, preparato [illegible] tecnici [illegible] Spea, [illegible] sviluppa in [illegible] tracciato di 9 chilometri dalla frazione Borca di Omegna fino allo svincolo a quadrifoglio [illegible] raccordo [illegible] la superstrada dell'Ossola [illegible] la Voltri-Sempione, la spesa è prevista in 24 miliardi. [illegible]

Concorso nel duecentesimo anniversario della nascita di Carlo Coccia

Giovani cantanti lirici di 13 Paesi in gara sul palcoscenico di Novara

NOVARA — Si inizia oggi al «Borsa», con le prove eliminatorie, il primo concorso internazionale di canto per giovani artisti lirici, intitolato, nel 200° anniversario della nascita, [illegible] musicista Carlo Coccia. Con questa manifestazione Novara affianca al prestigioso «Premio Cantelli» per giovani direttori d'orchestra un altro [illegible] musicale che già dal numero [illegible] partecipanti ha riscosso un lusinghiero [illegible]. Sono infatti [illegible] (tenori, baritoni, bassi, soprani e mezzosoprani) in rappresentanza di Italia, Giappone, [illegible] Uniti, Venezuela, Cina, Sud e Nord Corea, Germania, Francia, Svezia, Grecia, Spagna, Inghilterra e Malta, gli iscritti.

Ideato dal tenore Antonio Spruzzola Zola per l'ente lirico musicale novarese «Carlo Coccia», il concorso ha molti patrocinatori: dalla Regione alle amministrazioni provinciali e comunali [illegible] Novara; dall'ente provinciale per il turismo all'Azienda di soggiorno [illegible] Stresa; dalla Camera di Commercio alla Banca Popolare, alla Cartpio.

Antonio Spruzzola Zola

«Ci ripromettiamo [illegible] questa manifestazione — [illegible] Spruzzola — non solo il rilancio del bel canto ma di sfatare giovani artisti, [illegible] sconosciuti, a farsi strada portandoli al debutto». Condizione essenziale è infatti il non aver [illegible] già cantato parti primarie in stagioni liriche organizzate, anche se [illegible] di rigore il diploma o la frequenza [illegible] conservatorio musicale.

Dopo le eliminatorie [illegible] oggi, selezionati da una [illegible] giuria, di cui è presidente onorario [illegible] maestro Gianandrea Gavazzeni, si [illegible] domani le semifinali [illegible] venerdì le finali. [illegible] sera, nel teatro [illegible] Borsa, concerto pubblico dei finalisti [illegible] domenica sempre nello stesso teatro, concerto e premiazione dei vincitori.

Ma la manifestazione non si esaurisce qui: i vincitori (si pensa [illegible] una decina) parteciperanno, dal 7 [illegible] 21 luglio, a Stresa [illegible] dell'Azienda di soggiorno), a vacanze-studio preparatorie [illegible] debutto. In pratica [illegible] le basi per [illegible] grande [illegible] lirico che si terrà in autunno prima [illegible] Stresa poi [illegible] Novara.

Così [illegible] il «Cantelli» schiude le porte [illegible] direttori d'orchestra (basta ricordare l'israeliano Inbal e il nostro Muti) il «Carlo Coccia» intende «lanciare» [illegible] voci nuove della [illegible]. Tra i partecipanti, [illegible] parte del leone è recitata dai soprani (una trentina tra le quali 8 italiane e i tenori (14 di cui [illegible] italiani). La maggior parte è giovane ma il concorso, per regolamento, è aperto anche [illegible] trentottenni perché, come spiega Spruzzola, mezzosoprani e bassi «maturano» con gli anni.

Piero Barbè

Artigianato del Verbano [illegible] mostra

VERBANIA — Sarà dedicata [illegible] pur privilegiando altri settori — la nona edizione della «Mostra Artigiana del Verbano» che [illegible] svolgerà a Madonna di Campagna dal 7 al 15 agosto.

[illegible] ha deciso il comitato organizzatore [illegible] già ha raccolto [illegible] le adesioni di un nutrito gruppo [illegible] artigiani che svolgono la loro attività appunto nel campo del legno.

Assurda situazione in una delle [illegible] più turistiche [illegible] Valdossola

Un'estate d'isolamento per l'Alpe Devero Stop alla funivia, manca anche la strada

BACENO — *Continua l'isolamento dell'Alpe Devero. Alla vigilia [illegible] stagione turistica, questa località, considerata uno dei «gioielli» della Valdossola, è [illegible] priva di collegamenti.*

La cabinovia dell'Enel che sale da Goglio [illegible] ferma dall'autunno scorso per la scadenza della concessione. Lo stop alla funivia, dopo quarant'anni di servizio, è stato imposto dagli organi della motorizzazione civile. L'ultimazione della strada Goglio-Devero, che pure ha compiuto grossi passi avanti, non è certo a portata di mano.

Per finirla occorrono, ai costi attuali, altri due miliardi e mezzo e forse tre anni di tempo. In queste condizioni, gli operatori turistici [illegible] gli agricoltori che [illegible] al Devero minacciano di abbandonare tutto [illegible] scendere [illegible] piano. È sarebbe un [illegible] peccato perché al [illegible] l'attività escursionistica [illegible] ancora abbastanza fiorente: ogni anno salgono all'alpe centinaia [illegible] capi. Allo sfruttamento degli alpeggi, oltre a Baceno, sono interessati anche i Comuni di Premia e Crevoladossola.

La mancanza di mezzi [illegible] comunicazione, l'impossibilità [illegible] trasporto del materiale, rende queste attività insostenibili. [illegible] l'isolamento si fa sentire soprattutto sulle attività turistiche. Al [illegible] erano stati realizzati nuovi impianti di risalita che sono ri[illegible] inutilizzati per tutto l'inverno. Ora anche la stagione estiva rischia di «saltare» anche se non [illegible] gli appassionati che, pur di non perdere uno straordinario appuntamento con la natura, salgono a piedi fino al pianoro, sobbarcandosi più di un'ora di cammino lungo la mulattiera che sale da Goglio.

Il problema dei collegamenti con il Devero è stato affrontato la scorsa settimana in Regione in un incontro cui hanno partecipato [illegible] regionale [illegible] Trasporti Giuseppe Carutti, il sindaco [illegible] Baceno, Bernardi, e altri amministratori della Valle Antigorio.

«La questione più impellente — ha detto il sindaco Bernardi — [illegible] quella di ottenere dalla Motorizzazione civile una proroga all'esercizio della funivia che rappresenterà [illegible] per qualche [illegible] l'u[illegible] [illegible] collegamento con il Devero. Non [illegible] pensabile che l'attuale isolamento continui [illegible] in questo modo rischiamo lo spopolamento totale [illegible] una delle più suggestive località della Valdossola.

Di questo devono rendersi conto gli organi preposti [illegible] controllo. Per il completamento [illegible] qualcosa si sta muovendo. Abbiamo infatti [illegible] una bozza di convenzione con l'Enel che, in cambio della cessazione del servizio pubblico della funivia al [illegible] opportuno, è disposta a contribuire con un miliardo all'ultimazione dell'arteria. Una cifra analoga sarà messa a disposizione dell[illegible] Regione. La bozza di intesa con l'Enel deve però ancora essere ratificata dal Consiglio d'amministrazione. Se l'operazione andrà in porto — *conclude il sindaco* — saranno assicurati i finanziamenti [illegible] finire la strada. E [illegible] questa prospettiva [illegible] indubbiamente più facile ottenere la proroga per l'esercizio della funivia».

Adriano Velli

«Novara [illegible] esperimento

NOVARA — Nato un anno fa, come un veicolo essenzialmente pubblicitario, inviato gratuitamente a tutte le famiglie, il periodico «Novara mese» si è trasformato in rivista a diffusione provinciale.

Il primo numero [illegible] da ieri in edicola al prezzo di [illegible] lire. Un progetto ambizioso incoraggiato dal favore

«Novara mese» vuol essere un esperimento giornalistico ed editoriale nuovo.

Ferri battuti [illegible] Prato Sesia

[illegible] — Si è inaugurata nei saloni della biblioteca civica una mostra dedicata al «Ferri battuti» di [illegible] Ottone. L'esposizione, che raccoglie le opere più significative dell'artista valdostano, rimarrà aperta sino al 20 giugno.

Italo Ottone, nato a Prato Sesia 69 anni fa, [illegible] lavorato [illegible] operaio [illegible] Pettinatura Lane di Romagnano. Ora è pensionato.

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Blue erotic movies.
COCCIA: ferie.
ELDORADO: Due la mano con A. Celentano (ora condizionata).
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: ferie.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: Assassinio allo specchio con T. Curtis.

ARONA

ROMA: La moglie erotica.

BORGOMANERO

NUOVO: Bagliori di guerra (avv.).
MODERNO: Volo di cavalli.

DOMODOSSOLA

CORSO: Venerdì 13 (giallo).

VERBANIA

APOLLO: Macabro (orrore).
ARISTON: Can't stop the music (musicale).
SOCIALE (Intra): chiuso ferie.
SOCIALE (Pallanza): Il fiorentino con P. Franco.
VIP: Murder obsession (thriller).

VIGEVANO

ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Sliding con J. Nicholson

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,30 Film Alibi: [illegible] amici inseparabili dei tempi dell'Accademia d'Arte drammatica, si ritrovano a ricordare il passato (1969)
22 — Telefilm The great detective
22,50 Il grillo parlante [illegible] Beppe Grillo

CANALE [illegible]

20,30 Telefilm Truck driver
21,32 Film Appuntamento con una ragazza che si sente sola: brutta esperienze di una provinciale nella violenta Chicago (1971)
23 — Telefilm Un vero scorfio

TELENOVA

20,30 Telefilm Custer
21,30 Film Al Pappagallo verde, [illegible] morte grigia: provinciale [illegible] Londra è coinvolta in omicidio e si innamora del fratello dell'ucciso
23,10 Telefilm L'agente Pepper
24 — Telefilm I love America

VIDEODELTA

20,15 Telefilm Truck driver
21,15 Film Appuntamento con una ragazza che si sente sola: brutte esperienze di una provinciale nella violenta Chicago (1971)
23,15 Film Il gatto mammone: siciliano che non riesce a generare figli, cerca fabbrica compiacente (1975)

TELECITY

20,30 Telefilm Sulle strade della California
21,30 Film Il piccolo assassino dell'Orient Express: vivacissimo ragazzino nano è testimone di un delitto e viene braccato dagli assassini
23 — Film Due magnum 38 per una città da carogne: abilissimi pistoleri si alleano per far pulizia dei criminali

G.R.P.

20,35 Film Al Pappagallo verde, la morte grigia: provinciale inesperta a Londra è coinvolta in omicidio e si innamora del fratello dell'ucciso (1943)
23,30 Film Figli vedrà: ambientato nella Spagna degli Anni 40, la storia di un popolo dopo la guerra civile (1950)

ECONOMICI

2 Affari e capitali

ABBUONANDO finanziamenti immediati tutti possono indipendentemente a Novara, viale Volta 33 - Novara, tel. 0321 453 407.

MUTUI finanziari per acquisto casa disponibili. Tasso d'interesse 15,4% tasso effettivo annuo spese capitale. Tempi d'erogazione minimi. Per informazioni: Centro Finanziario, v.le Roma 9 - Novara, tel. 0321 34.203.

6 Domande lavoro e impiego

FERROVIATO ex impiegato libera carta occupazione a tempo pieno o part-time, zona Arona Stresa Borgomanero Varzese. Telefonare 0322 38 58

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO appartamenti liberi in Novara pagamento in contanti. Per informazioni Gallini, v.le Roma 9 - Novara

19 Vendita [illegible]oggi

GALLIATE libera casa da ristrutturare composta da: 6 locali su tre piani più cantina garage mq 150 Studio Casa 20.755.

[illegible] GALLIATE [illegible] da ristrutturare: 6 locali su tre piani più cantina garage mq 36 cantina, possibile centrale. Studio Casa, 20.755.

GALLIATE libera casa da ristrutturare composta da: 6 locali su tre piani cantina soleo garage mq 180 Studio Casa 20.755.
NOVARA c.s.c. vende in Novara corso Milano appartamento libero composto da: ingresso salone cucina 4 camere bagno 3 balconi, L. 42 milioni, volendo 70% mutuo fondiario 15 [illegible] non indicizzato Telefonare 458.105.
NOVARA p.zza Monte Grappa appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio, L. 26 milioni, volendo 70% mutuo finanziario 15 anni non indicizzato Telefonare 458.105.
NOVARA c.s.c. vende in Novara via Paolo Sarpi appartamento in recente costruzione composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta, L. 31 milioni, volendo 70% mutuo finanziario 15 anni non indicizzato Tel 458.105.
NOVARA c.s.c. vende in Novara via Gozzano mansardato con box in recente costruzione, L. 21 milioni, volendo 70% mutuo finanziario 15 anni non indicizzato. Telefonare 458.105.
NOVARA c.s.c. vende in Novara via Tovini appartamento composto da: ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina box auto, L. 42 milioni, volendo 70% mutuo finanziario 15 anni non indicizzato Tel 458.105.
NOVARA centro prestigioso appartamento mq 164 più mq 81 terrazzi più mq 21 mansarda vendesi. Telefonare 02 794.869 dopo le ore 20
NOVARA via Canonica libero appartamento nuova costruzione signorile: 2 camere letto salone cucina doppi servizi ripostiglio 2 bagni cantina garage, L. 58 milioni. Possibilità mutuo fondiario. Studio Casa, 20.755.

[illegible] NOVARA adiacenze mercato coperto libero appartamento composto da: 2 camere letto salone cucina doppi servizi ripostiglio 2 bagni cantina garage, L. 65 milioni. Studio Casa, 20.755.
NOVARA viale G. Cesare libero appartamento composto da: 2 camere letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina. Studio Casa, 20.755.
NOVARA viale G. Cesare libero appartamento composto da: 2 camere soggiorno cucina bagno cantina, L. 40 milioni. Studio Casa, 20.755.

22 Traslochi

VERCELLONE trasloci, magazzino deposito mobili, montacarichi, assicurazione. Preventivi a domicilio senza impegno a semplice richiesta telefonica. Via Morandi 2/6 - Novara, tel. 0321 467.040.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

NOVARA c.s.c. vende a Gravellona Toce nell'omonima costruzione appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina box auto, L. 48 milioni, volendo 70% mutuo fondiario e finanziario 15 anni non indicizzato. Telefonare 458.105
VENDESI Cassina prefabbricata semincorporata mt 4 x 3 L. 800 mila e box cemento armato L. 1 milione 200 mila. Vero affare. Telefonare 0322 83 441

49 Informazioni

EUROPOL organizzazioni investigative, via Milazzo 6 - Novara, 0321 34.407 - 22.233 indagini delicate, richieste speciali personalizzate, interessi persone nella salute.

BMW MOTO — SUZUKI
CONCESSIONARIO
VERBANIA - CUSIO - OSSOLA
[illegible]
RAPP G. CARLO
VERBANIA INTRA
Piazza Cavour [illegible]
Tel. 0323 45.290 [illegible]
Vendita - Assistenza - Preparazioni
Abbigliamento
Permute - Rateazioni

hotel · ristorante
giardinetto
Un ristorante suggestivo e romantico con veranda panoramica sul lago.
Tutti i giovedì e sabato sera di giugno diner in musica con la pianista cantante inglese
SUSAN BAINES
PETTENASCO - LAGO D'ORTA
TEL. 0323/89118 - 89219

studio casa
28026 OMEGNA
VENDE
BOLZANO NOVARESE: villa di nuova costruzione disposta su 2 piani per totali 170 mq per piano di 4 pia[illegible] soleo e cantina, [illegible] doppio [illegible] e giardino.
OME[illegible] [illegible] appartamento libero com[illegible] [illegible] camere letto, cucina e soggiorno, bagno, ampi balconi, solaio, curate rifiniture. L. 46.000.000.
OMEGNA: Via De Amicis appartamento di 120 mq composto da: cucina [illegible] soggiorno, [illegible] camera, [illegible] pegno e bagno, cantina, [illegible], prezzo [illegible].
OMEGNA: posizione centrale, appartamento [illegible] di 110 [illegible] circa composto [illegible] cucinino, tinello, soggiorno, 2 [illegible], bagno, cantina e posto macchina. L. 57.000.000 trattabili.
LAGO D'ORTA: Madonna del Sasso: rustico da ammodernare in centro piazza composto da 5 locali su 3 [illegible], strada luce e acqua. L. [illegible].
[illegible] LEGRO: grande casa indipendente [illegible] [illegible] ottima posizione giardino [illegible] [illegible] cortile.
[illegible] casa completamente ristrutturata composta [illegible] p.t.: ampia cucina con caminetto e servizio; 1° p.: ampia camera da letto; 2° p. altra [illegible] [illegible] letto. Comodo accesso cortile. L. [illegible].

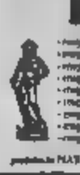
Massey Ferguson
200 D
MF
Massey Ferguson
300 C - 75 HP
50 D 2 RUOTE MOTRICI 4 RUOTE MOTRICI
400 DOZER 110 HP
500 DOZER 135 HP
TESTA
[illegible] 27 22 05 - 6
telex 21 [illegible]
MF
Massey Ferguson
[illegible] centro vendita - assistenza ricambi - riparazioni - movimento terra
MF per piemonte e liguria

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

Orario spettacoli: 16,40-18,40-20,30-22,30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO
BOROTALCO



BOROTALCO
CARLO VERDONE
ELEONORA GIORGI
CARLO VERDONE
LUCIO DALLA/FABIO LIBERATORE
ENRICO OLDOINI/CARLO VERDONE
ANGELO INFANTI
ISA GALLINELLI
ANDREA CRISANTI

DOMANI DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

CONCESSIONARIO PIAGGIO
YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509

ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 28 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenza da Anzio 08.05 11.40(*) 17.15
Partenza da Ponza 09.40 16.30(*) 18.00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40(*) 14.00** 17.15
Partenza da Ponza 09.40 18.30(*) 16.30* 19.00
* Si effettua il Lunedì - Sabato - Domenica
(*) Si effettua il Sabato e Domenica ** Si effettua solo il Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenza da Anzio 08.05 08.30* 11.40 17.15
Partenza da Ponza 09.40 16.30 18.00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 26-9
Partenza da Anzio 08.05 11.40* 18.30 08.05 17.15
Partenza da Ponza 09.40 15.00* 18.00 09.40 17.30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Procida - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio / Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Lun Mer Sab Dom Ven. Anzio p. 8.30 Ischia p. 10.40 Ponza a. 18.00
Lun Mer Sab Dom Ven. Anzio p. 8.30 Ischia p. 12.40 17.30 Ponza a. 14.00
Ponza p. 9.55 Ponza a. 18.30
Ischia p. 11.15 15.55 Anzio a. 19.40 19.40 Ischia a. 11.15 Anzio a. 19.40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno.
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (Roma) - Via Porto Innocenziano 18 - Telex 612000 - Tel. (06) 984.4045 - 984.4330
613.000 - Ponza TH. (0771) 80.079 - Ischia Tel. (081) 991.318 - 991.167 Tx 710.364

VISIONI

(corso M. Emanuele 52, tel. 247 007): Il 007 della Russia con passione, Sean Connery, Daniela Bianchi. Cin. Or. 16,10, 17,35; 20, 22,25 L. 4000

ARISTON (via Lagrange 24, tel. 548 147): Animal House, John Belushi. Vist. 14 (divertenti). Or.: 16,35; 18,40 22,40, 22,40 L. 4000

ARLECCHINO (corso Bommarez 22, tel. 587 100): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Or.: 16,30, 18,40, 20,30, 22,30

ASTOR (via Vigon 8, tel. 510 016): Il commissario Nico (Assassinio a Venezia). T. Milian. Vist. 14. Or.: 16,35; 18,40, 20,50, 22,40 L. 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530 714): Cacciapanteche e Dr. Detom. Mark Wingett, col. Or.: 15,40, 17,35, 20,10, 22,30 L. 4000

CAPITOL (via San 24, tel. 540 609): L'anaconda, Helen Shaver, Mac Von Sydow. Vist. 14 (horror). Or.: 16, 18,05, 20,20, 22,30

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Bordelaise, di C. Vercorel, con C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla (brillante). Or.: 16,30; 18,30, 20,30 22,30 Lire 3500 (ora consueta)

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650 71 00): 4 mosche di velluto grigio, Michael Brandon, Mimsy Farmer, J. P. Marielle. Vist. 14. Col. Or.: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 L. 4000

DORIA (via Cavour 9, tel. 542 422): Ingo Gerard, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Gerard Depardieu, Catherine Chaplin. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

KELLER STUDIO: (piazza Madonna di Campagna 2, tel. 235 613): chiuso

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541 523): Flics d'Inde, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Il grande peggio di Nicol Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso): versione Mediocrom. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283): Nell'anno del Signore, N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi. C. Cardinale (drammatico). Or.: 16, 18,05, 20,20, 22,30 L. 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364): La moglie erotica (La femme érotique). Col. Vist. 18 Ap 14,30 ult 22,30 Ingresso 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660 34 70): La spiaggia del piacere, Alice Arno, Ilona Staller. Vist. 18 Col. Or. 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): Il volto del potere, K. Kinskinson, J. Fonda. Inglis A. J. Pakula (brillante) Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 830 67 01): Passaporto erotico. Techn. Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe D'Acaja 42, tel. 140 0651): Le cugine. Vist. 18 Ap. 15, ult 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530 685): Ostaggio, prigioniero del cuore, Anita Ekberg. Vist. 18 Ap. 15 ult 22 Ingresso 2500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Vizio assai erotico, Uwe Barth, Adriana Russo. Inglis L. Sarti (comico) Ap. 15 Film 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 521): E tutti ridono de Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn, col. Rich. Vist. Ingr. 3500, Alaska 2000. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bogino 9, tel. 530 353): Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Colori (divertente) Ap. 15 ult 22,30 Ingresso 4000

VITTORIA (via Roma 306, tel. 511 709): Io la ghisa, Arbore, Barbara Gallo. Vist. 18 Ap. 15 ult 22,30 Ingresso 4000

PROSEGUIMENTI PRIME

ACAPULCO (via Domodossola 8 p. Rivoli, tel. 551 264): Chiuso per riposo Domani Bollenti spiriti.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287 400): Hanno a le belle compagne. Vist. 18 Ap. 15, ult Venerdì con Sandro Salvatini, Enzo De e il governatore Eddie Barbuto. Esibizione diretta di strip con Alan e ancora strip della scatenata Clarissa. Ore 16,30; 22

AURORA (via Cherasco Sabotà 22, tel. 747.147): Ciao Al, Renato Zero. Ore 16, 19, 22,30. Alle ore 17,15 e 21 Musical. Su grande schermo gigantesco 70 Piccoli popolari L. 1500 per prossime Monaco con attrazione di film L. 2500 (ora condizionata)

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621): Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Pfleghar, con Lee Marvin, Ap. 20, ult. 22,30 L. 3000 Rid. Agis 2000

ARTISTI CENTER (via Giulio di Rorolo 24): Rassegna erotica Ap. 15, ult. 22,15 Ingr. 2500.

FARO (via Po 30, tel. 832.314): Le spiagge di New York di Fulci. Vist. 18 Ap 20,15 Film 20,30, 22,20

LA PERLA (corso De Gasperi 74, tel. 564 701): I vizi di casa, John Goodwin, Dan Aykroyd. Non vist. Chiuso Ore 17,30, 19, 20,45, 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790 300): La supertestata di New York, Howard Ross. 18. Ore 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 575 041): oggi chiuso. Domani Pensionary, L. Kennedy. Vist. 14 (drammatico) Ore 20,30, 22,30.

MILANO - Doppia lotta rossa (c. Milano 8, tel. 530 255): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18, Ap. 10, ult. 22,30

PUNTODIDUE d'Essai (via Garibaldi 33, tel. 545 245): La donna mancina di Paul Hamilton, prodotto da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever. Col. Non vist. Ingresso 3000, Assic 1600 Diurno 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Super hard. Vist. 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 131): Wrestlestick di Michael Wadleigh Ap. 10,30, ult. 22,30. (Sconto Arisc).

STATUTO (via Cavour 16, tel. 467 061): Il postino suona sempre 2 volte, Jack Nicholson, Jessica Lange, Techn. Vist 14 Diurno 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Dal 18 Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso 2500

VISIONI

(via Bacchi 15, tel. 511.293): Blubelle story, Mae West. Vist.: Ul. Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05;

CONTINENTALE (v. 18, tel. 607 068): oggi chiuso Domani Bollenti spiriti?

(via Cigna 47, 486.560): La sorellina (Violenza e paura). Tiffany Grady, Alex Rocco. Vist. 18 Ap 20, ult. 22,30

CHANDUSIA-MARIONETTE (v. 8 Teresa 5, tel. 530 238):

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): chiuso per riposo.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 200.161): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Valprato 8, tel. 749 23 63): Il lunedì dell'orrore, horror di T. Hooper con E. Berridge, C. Hucklebridge. 20, ult. 22,30

CENTRO

CLUB (via Principe Amedeo 51, tel. 544.077): American Hot Interiors di Woody Allen con W. Allen, Diane Keaton. Ore 16,30, 20,30, 22,30

(via Cavour 8, tel. 518.548): Ogni sera due film diversi. Dalle 16 alle 24: Marinos love - High society, Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 16, tel. 631.657): 14,30 24. Lisboa drusen. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 835.75.03): chiuso per riposo

ZONA CROCETTA - S. RITA

VINCAGLIO (Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): solo grandi film. L'avventura è l'avventura, di Lelouch, con L. Ventura, J. Hallyday e Mastroianni. Ore 20,10, 22,30

TRIONFANO AL TORINO
Siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
ADRIANO CELENTANO

REGINA
IN PRIMA
ONLY • ADULT • MOVIE
AJITA WILSON
DIMONIO
PRIGIONIERE DEL SESSO

HOLER TOGNI
a Torino
per tutto il Piemonte ultimo successo-proroga fino a domenica
TUTTI I GIORNI ORE
Amici sportivi, grazie!
CANON DA DISTRUGGERE
STANLEY BAKER

S. PAOLO

AMERICA (via Filippa 27, tel. 446.764): Il dito di violenza, La Lish, Wang Ping. Ap 20, ult 22,30

SAN PAOLO (via Cigna 30, tel. 372.037): chiuso per riposo

ZONA FRANCIA

(corso 3, tel. 749.38.43): Macelli colleghi, di S. Peckinpah con W. E. Borgnine. V. 14, Ult. 25

ZETA (via (749.29.07): di J. Carpenter con B. Gazzara, P. Fire. Ore 20, 22,30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. 105, tel. 297.178): Il merito erotico 18 Ap 15, ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 686.36.17): Erotismo perversione. Vist. 18 Ap 15 ingresso 1700

Fare segnalato dalla critica. Mastrolinda (Movie Club)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'invincibile ninja. Non vist

CIRIE'
CATALANO: Fica d'India
NUOVO: La svista. Tecnic. Vist. 18
CUORGNE'
REGINA: 1941: allarme a Hollywood.
MONCALIERI
SUPERGA: chiuso per riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante di Lady Chatterley
ITALIA: Polizia del farmacista.
NUOVO: La settimana al mare.
RITZ: Il volto del potere.
SETTIMO
GARIBALDI: La pia di Monaco.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: sono in vendita gli abbonamenti a concerti del Regio Estate 1982: 6 concerti L. 10.000 Biglietteria p. Castello, tel. 548.000

TEATRO REGIO: ore 21 concerto Sviatoslav Richter, pianoforte, e Quartetto Borodin Musiche di Antonin Dvorak.

ALCIONE: Sandro Salvatini, Enzo De Villars e il governatore Amadeo partecipa la soubrette Clarissa, seducente orientale delle vedette Karen ore 16,30 e 22.

UNIONE MUSICA-LE: ore 21 (chiesa) Musiche di Vivaldi Orchestra da Camera Italiana Bergetti in p. Castello 29, tel. 544.323 e dalle 20,30 al Conservatorio

CHANDUSIA-MARIONETTE LUPI: La Salle nel bosco. Sconti ai bambini per le scuole e visite al tel. 530 238

NUOVO: mese di giugno Corsi intensivi di danza classica per inizi avanzati tel. tel. 650.868

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione tel. tel. 656.552

NUOVO: ore 21 Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Dina Ruccia tel. tel. 655.252

RITROVI

BAGATELLE Cavalletto 21,
BELLE ARTI: ore 15,30 Libero, ore 21 No loco.
CHALET: ore 21 danza
16,30-21
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GRAN MATA KHATI: ore 22
LE CASCINE - Spaghetti - Ristorante artigianale Gianpietro
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze; orch. Dino Novara
SHAKER - PIANO BAR (C. Galileo 132, tel. 532.492): Facundo, Krystyna, Cristina.
SHAKER DISCOTECA: (alla cond.).

GALLERIE E MUSEI

CENTRO - CIRCOLINO: (a cui maggio italiani.
ARTE CLUB (via Brofferio 2): S. Alberio.
ARTE STUDIO (Passeggiata Di Lelio Burro presenta i suoi alberi
L'ARIETE - Canessa: Rassegna nazionale di grafica contemporanea.
PORTICI (tel. 683 476): Renzo Mongiat.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago del Giardino: Giovanni Arpino - Antonio Bellotta.
3A (Via Vittoria 15): Pacheco italiano in cerca amiche e bei sconto

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mario Pisacco.
ARISTEA (Po 43 - 837.109): Cesarini, Lombardo Radice, Gonzaga, Grassi, Quaglino, Soren Gay, Tracchini.
DAVICO: Dina Marco Gerosa
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GIBBI (p. Solferino 7): personale delle tele contemporanee, ora grafica
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli
NARCISO: Grafica contemporanea.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 6, tel. 535.963): maestri '800 e '900
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 838 73 61): Pierre Brugnoli - Mario Gosso.
VIOTTI: Luig. Bartolini

DELLE MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12;
MUSEO NAZIONALE (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Incontro con Arnold Schwarzenegger, il nuovo idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho in solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, recitare i personaggi dei mitici medioevali era nel destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando sfilettava i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: «*Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti non sono quelli del sollevamento pesi e del culturismo*».

Sconosciuto o quasi nel mondo, Arnold Schwarzenegger, invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mike Hargitay, i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati alla sua popolarità. Arnold è stato definito «il Cassius Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Persino l'autorevole *New York Times* ha asserito che egli «*ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso derisо e sempre frainteso*».

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, 100 chili circa di peso, i metro e 40 di circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in economiche all'Università della California di Los Angeles, possiede straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si lanciato commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«*Il cinema* — ce in una delle sue brevi tappe newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare* (ha ben anni, ndr). *Il mio primo amore rimarrà sempre il culturismo*».

La «quercia austriaca», come la chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. «*A casa, a Thal, vicino a Graz, la preparazione fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, ci costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello litava di pugni*».

«*Incominciai col calcio* — prosegue Arnold — *A 12 anni già del Graz, squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe*».

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport da costruirsi una palestra in L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli sognare un viaggio negli Stati Uniti. «*Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, Steve Reeves, che interpretava film in Italia, a Reg Park, che prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi sentivo un come Leonardo da Vinci*».

Su invito di Reg Park, Arnold negli Usa nel a 21 anni. «*Non sono mai più tornato indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. meglio che a*». Stabilitosi in California, «*Il paradiso dei culturisti*». Il giovane raccolse nel successivo i allori della sua specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il neoattore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. «*Ci fu un periodo in cui madre e mio padre sarebbero stati orgogliosi di me. Approfittavo del mio fisico, per fare il prepotente coi deboli e le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia, ebbe il sopravvento. Quando mi ritirai, nel '76, era ormai maturo*».

Prima di *Conan il barbaro*, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film di serie B» documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo. *Pumping Iron* e «Sollevamento pesi». E' stato quest'ultimo che ha convinto il cinema a coopiarlo. «*La parte di Conan mi è molto piaciuta*» conclude Arnold. «*Il genere è di moda. Non mi sento di paragonare il barbaro all'Ape 867, ma sono sicuro che troverà seguito*». Ambizioni per il futuro? «*Aspettiamo* — termina ridendo —. mia professione mi ha insegnato che in pochi giorni non si nulla durature. *Comporta molti sacrifici. le cose che insegna c'è costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco*».

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del bolivia no Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantadoras de Aalabao» al è aperta ieri nei Chiostri Croce la quinta edizione del festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

Al Crt travolgente successo «Juglares la revolución»

Il Sudamerica dà Milano una febbre di fiesta grande

MILANO — «*Fiesta grande*» è cominciata lunedì sera al Centro ricerche teatrali (Crt) un cambio di programma: componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, seguiti dal panamense «*Los juglares de la revolucion*», che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la sera successiva.

Lo spettacolo «Colombia negra», poesia popolare e progones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti, strumenti a percussione e a fiato, giochi di delle straordinaria capacità fisica e suggestiva.

antracite e palcoscenico nudo, tre cantanti colombiano, scalzi, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno, tra l'altro, riproposto un tradizionale canto dei mimando i movimenti e continuando scambiarsi voci. *Nessuna musica, solo tre* (specie di tubi di bambù pieni di semi) ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.

«*Los juglares de la revolucion*» sono cinque, giacche pantaloni bianchi al ginocchio, mollii geometrici discreti e colorati, anche loro con grandi cappelli tradizionali delle immagini latino-americane. Hanno la «mejora nera» una chitarra tipica della na), e il «guiro» (una disseccato sulla cui superficie, opportunamente sgranata, viene a mo' di archetto, passato e ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più convenzionali noi, ma il loro primo pezzo è subito un saggio di bravura: un dialogo a soli colpi voce, che, nota dietro, l'altro, lo scambio di opinioni, il sorriso, il racconto, stupore, la risposta.

Gli applausi imparano a ri- Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'aria ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi (intramezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, le numerose richieste bis, *Los juglares de la revolucion* rispondono: «*Sì, a condizione che voi balliate*». Il pubblico si fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, sono tutti lì, in palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

Giancarlo Fortunato, 46 anni

«Piccolo»: morto il direttore di scena

MILANO — Il direttore di Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, è trovato morto ieri nella tarda mattinata in una stanza-deposito del di via Rovello in cui ha il teatro. Alcuni dipendenti Piccolo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortha suscitato profonda commozione e stupore tra i colleghi che lo hanno definito «persona di eccezionali qualità umane e artistiche» e sanno dare una spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del dal quando era stato come direttore di scena dopo lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre fianco di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, era sposato una sorella moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

I «David» consegnati sabato a Roma

— I Premi David di Donatello per il cinema anno consegnati sabato al Teatro Argentina.

Hanno assicurato la loro presenza Warren Beatty, Klaus Maria Brandauer, Harold Pinter, la Von Trotta, Szabò, Serrault e Dino De Laurentiis. Zavattini, andato il Premio Visconti, malato, lo rappresenterà Maria Mercader, vedova De Sica.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO. QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
CONCERTO DI
pianoforte
Musiche di A. Dvorak
Posto unico L. 6.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82 L. 5.000 (settore riservato)

RADIOFLASH 97.7 presenta al Teatro Alfieri Giovedì 17 Giugno ore 21,
Un concerto di
PAOLO CONTE con
JIMMY VILLOTTI -
TIZIANO GARBIERI -
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - basso
ANTONIO MARANGOLO -
Ingresso L. 7000

Mercato
L'ipermercato di Torino.
Le MAJORETTES
(VILLARMONICA)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno
15
Città

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI
ORE 21 (diretti)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA DA
ITALIANA
Sigg. P. Castello 29 - Tel. 54.45.23
e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO
BELLA HUTTER
E ERO IN
Spettacoli musicali degli anni del 7° anno
Inizio 18,30 - Giovedì e alle ore 21

danze la perla
NON CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I trattenimenti proseguiranno presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA
«DEL VALENTINO»
C. Massimo
quasi angolo
PROSSIMA

Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di
NUCCIO

Il mondo è sempre più
DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in Italia e in 150 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale.

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP
Per la Vostra sicurezza. In Italia e nel Mondo.

Benvenuto a Torino

YAMAHA
pianoforti

Dopo il piano presentato dai sei «saggi» incaricati dall'Usl

Una proposta dei sindacati per migliorare il S. Andrea

Chiesta la costituzione di tre grandi distretti (Arborio, Vercelli, Asigliano), un migliore utilizzo dei poliambulatori - L'istituzione del dipartimento d'emergenza

VERCELLI — Ad un anno e mezzo dall'avvio della riforma sanitaria, dopo mesi di polemiche e di incomprensioni, arrivano le prime proposte concrete su come utilizzare al meglio impianti e servizi sanitari. E' dei giorni scorsi la presentazione del documento dei «sei saggi» incaricati dall'Unità sanitaria locale di fare un «check-up» delle strutture sanitarie della città, indicando soluzioni per un loro uso più razionale. Ora si fanno avanti anche i sindacati.

La Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha elaborato una «piattaforma» di una trentina di pagine dattiloscritte (più numerosi allegati). Sulle proposte contenute nel documento inizieranno prossimamente le trattative con i responsabili dell'Unità sanitaria locale.

I sindacalisti partono da un'idea di fondo: per far funzionare la riforma, fornendo un servizio adeguato e soddisfacente ai cittadini, è necessario smettere di «vivere alla giornata» e cominciare a programmare. «Tappare i buchi — dicono alla Federazione unitaria — e gestire di volta in volta i piccoli o i grossi problemi non risolve le questioni di fondo. E' importante poi, cosa che finora è mancata, dare a tutti gli operatori la sensazione di lavorare a uno scopo comune, secondo un disegno complessivo, la coscienza che non è cambiato solo la sigla dell'ente di appartenenza, la gestione politica, ma che deve cambiare il modo di gestire la nostra salute».

Nella piattaforma c'è poi un altro punto di fondo ai responsabili dell'Unità sanitaria: «Gli organici sono bloccati: non è dunque opportuno dare avvio a programmi faraonici e chiaramente destinati a restare scritti sulla carta, ma sarà più serio e costruttivo darsi dei programmi da realizzare col personale esistente. Così appariranno subito chiare le figure professionali che dovranno per prime essere assunte, quando sarà possibile».

I sindacati indicano quindi delle «linee» da seguire in questa prima fase, riservandosi di presentare proposte più approfondite man mano che le cose cominceranno a girare per il verso giusto. Una prima indicazione (peraltro condivisa dall'Usl) è quella di far «partire» al più presto i distretti, cioè quei servizi di assistenza che dovranno servire da primo filtro, con compiti preventivi, al servizio dei cittadini e con équipes formate da medici, pediatri, infermieri, assistenti sociali, assistenti domiciliari, odontoiatri, ostetrico-ginecologi, farmacisti, veterinari e tecnici d'ambiente.

Per iniziare al più presto, i sindacati (pur evidenziando una carenza di personale) chiedono la costituzione di tre grandi distretti, con sede ad Arborio (per la zona Nord), Vercelli (per la zona centrale) e Asigliano (per la zona Sud del territorio dell'Usl).

Le altre proposte riguardano l'utilizzo dei poliambulatori e dei laboratori, il riordino del «Sant'Andrea» (istituzione dal dipartimento d'emergenza, «superamento» della geriatria, riorganizzazione di pediatria e ostetricia-ginecologia, proposte per l'urologia, la riabilitazione, il servizio psichiatrico), i rapporti con l'Università, il centro di direzione.

E ancora: altri capitoli sono dedicati alla Bertagnetta (per ora da mantenere), alla psichiatria (prevedendo una struttura per ospitare cerebropatici gravi, cerebropatici riabilitabili, anziani autosufficienti e non, soggetti che necessitano di vivere in una comunità psichiatrica), all'igiene pubblica (maggiori controlli preventivi sul suolo, sull'abitato, sull'acqua, sull'atmosfera, sui parassiti, sugli alimenti e sulle bevande, sul lavoro). Infine il documento si occupa del laboratorio di sanità pubblica e del servizio di medicina legale.

«Solo seguendo un disegno complessivo e coordinato — sostengono i responsabili della Federazione unitaria — gli interventi potranno consentire un'effettiva applicazione della riforma sanitaria al servizio del cittadino, osservando — sia pure a piccoli passi — una programmazione precisa».

Dario Corradino

Il contributo del riso al risparmio

Energia alternativa con paglia e lolla

Con lo scarto della trebbiatura si potrebbero risparmiare 250 mila tonnellate di gasolio

VERCELLI — *Nel recente convegno che l'Amministrazione provinciale di Alessandria ha tenuto a Villanova Monferrato su «Acqua, territorio ed agricoltura», il prof. Ugo Facchini dell'Università di Milano, ha posto l'accento sulle fonti energetiche in risicoltura prendendo spunto da precedenti relazioni redatte in materia da esperti dell'Ente Nazionale Risi in cui si dimostra che* «la coltura del riso è nello stesso tempo una fonte energetica ed una utenza energetica». *I consumi energetici sono di tipo termico soprattutto legati alla essiccazione del risone ma anche di tipo meccanico legati al movimento delle macchine per la coltura ed alle macchine per la lavorazione del riso.*

La fonte energetica è rappresentata dalla paglia di riso ed in minor misura dalla lolla. Alludendo proprio alla energia prodotta dalla combustione della paglia Ugo Facchini ha sottolineato che «Non è vero che Piemonte e Lombardia siano deficitari di energia: è che la buttiamo via. Si tratta di inerzia assoluta — *ha aggiunto* — poiché sarebbe più facile raccogliere paglia in Italia che carbone in Sud Africa».

In linea di principio paglia e lolla costituiscono dei combustibili pregiati ed è possibile utilizzarli sia per la produzione di energia elettrica meccanica che per la produzione di calore. «Recentemente — *ha dichiarato il prof. Facchini* — sono state adottate nuove caldaie atte a bruciare la lolla ed anche la paglia in modo conveniente, capaci di produrre vapore ad elevata pressione

Il dr. Antonio Dellarole e l'ing. Luigi Vecco, nello studio compiuto per conto dell'Ente Risi, affermano che si producono in Italia 800 mila tonnellate di paglia di riso equivalenti a più di 250 mila tonnellate di petrolio. Tenuto conto che la paglia di riso è disponibile nell'ambito aziendale, essa potrebbe abbattere il consumo del gasolio per i due terzi del totale, affrancando le aziende stesse dai costi relativi e soprattutto rendendole maggiormente indipendenti.

Commentano Dellarole e Vecco: «Ammettendo che l'essiccazione richieda mediamente 1,5 Kg. di gasolio (quindi, alternativamente, 5 Kg. di paglia) e che la produzione di un quintale di risone corrisponda a quella di 80 Kg. di paglia, ne deriva che per l'essiccazione della propria produzione di risone sarebbe sufficiente raccogliere meno del 10 per cento della paglia trebbiata in azienda».

Nello studio dell'Ente Risi Gaetano Corbellini riferisce, inoltre, delle esperienze fatte dallo stabilimento pavese del Cons.S.P.Ri. ove la lolla viene usata per il funzionamento di una caldaia da 2.000 Kg.-ora di vapore a 15 atmosfere. Il vapore prodotto viene usato nel ciclo produttivo del riso «parboiled» (precotto) per il riscaldamento dell'acqua d'idratazione del risone, per la cottura dello stesso in autoclave, per la produzione di aria calda per l'essiccatoio. E' stato realizzato un risparmio per ogni ora di funzionamento dell'impianto di circa 17 mila lire.

Walter Nasi

Borsa risi

Risoni — Comuni: 41.600, 43.100; Lido: 42.100, 45.100; Ilona Marchetti: 45.900, 47.000; Padano: 58.100, 60.000; S.Andrea: 87.700, 89.600; Europa e similari: 43.000, 45.000; Ribe-Ringo: 48.000, 50.000; Baldo: 77.400, 78.400; Roma: 77.400, 78.400; Arborio: 95.600, 96.600.

Risi raffinati — Comuni: 72.000, 74.000; Marsiletti: 96.000, 100.000; Rizzotto e S. Andrea: 113.500, 115.500; R 77 e Roma: 128.500, 129.500; Ribe: 82.000, 84.000; Arborio: 150.000, 163.000 Martedì 15 Giugno 1982.

Ordinato dal sindaco per l'acqua inquinata

Bagni vietati nella Sesia

Le sanzioni per i trasgressori vanno da 4 mila lire a un milione

Vercelli. Soltanto in piscina è possibile nuotare senza incorrere in multe salate (Greppi)

VERCELLI — Il fiume Sesia continua a provocare guai: in autunno con le piene, in estate con l'inquinamento. E' a causa di quest'ultimo, appunto, che ai vercellesi è stata vietata la balneazione nelle sue acque. Il provvedimento del sindaco è stato adottato in seguito agli esami chimici e batteriologici dell'Ufficio di igiene e profilassi: il corso d'acqua, almeno per quanto riguarda il tratto che scorre in città, è malato; di conseguenza farvi il bagno potrebbe essere nocivo alla salute.

C'è un altro aspetto, oltre a quello igienico, che dovrebbe essere preso in considerazione da chi, sfidando l'inquinamento, vuole trovare refrigerio nelle acque del fiume: le sanzioni applicate ai trasgressori del divieto. Vanno infatti da un minimo di 4 mila lire, ad un massimo di un milione, cifra piuttosto salata per una nuotata.

L'estate, che si è affacciata in anticipo nel Vercellese, sta facendo registrare un'affluenza record alla piscina comunale, rispetto allo stesso periodo del 1981: dal lunedì al venerdì circa 500 persone si recano nell'impianto di piazza Battisti, mentre il sabato e la domenica il numero raddoppia. Da oggi, poi, con la chiusura delle scuole, il «tetto» delle 500 presenze dovrebbe essere di gran lunga superato. Lo scorso anno, nel periodo di apertura, la piscina comunale era stata frequentata da circa 30 mila persone.

La città dispone di altre piscine, private, ma da varie parti, oramai, viene fatto osservare che una sola di proprietà del Comune non è sufficiente in particolar modo d'estate. Vi è, per la verità, quella coperta della scuola Verga, che viene però utilizzata per organizzare corsi estivi di nuoto per i ragazzi, nei mesi di luglio ed agosto.

La piscina comunale è aperta dalle 10,30 alle 19,30. Nei giorni feriali ad utilizzare l'impianto sono in particolar modo i giovani, mentre il sabato e la domenica vengono in piscina gli adulti che approfittano del fine settimana libero dagli impegni di lavoro per trovare refrigerio alla calura di questi giorni. **d. ca.**

Quando l'Enel installerà una cabina?

Ancora black-out a Motta dei Conti

L'illuminazione in regione Cuna è molto precaria - Gli apparecchi funzionano a singhiozzo

MOTTA DEI CONTI — L'Enel è nuovamente chiamata in causa, per la carenza di energia elettrica in un intero rione. La popolosa Regione Cuna, verso il fiume Sesia, da anni, e specialmente durante la stagione autunnale in cui sono in azione gli essicatoi del riso che assorbono la maggior parte della corrente, è costantemente in crisi: i motori per l'acqua, gli elettrodomestici ed ogni altro utensile elettrico funzionano a singhiozzo. L'illuminazione è precaria ed oscillante. Gli abitanti protestano.

«E' necessaria l'installazione di una cabina — afferma Francesco Balossino —, ed in un primo momento l'Enel poneva il problema di reperire il terreno dove sistemarla. Noi stessi del rione abbiamo provveduto ad acquistare parzialmente un appezzamento idoneo, venne così data assicurazione che, entro breve tempo, la cabina sarebbe stata costruita "salvo motivi di forza maggiore"».

Evidentemente le cause di forza maggiore sono sopraggiunte poiché tutto è rimasto come prima. Il Comune ha sollecitato e l'ente ha provveduto ad un collegamento provvisorio con cavi supplementari di alimentazione. Pare comunque, a detta degli utenti interessati, che questo rattoppo non ce la faccia a migliorare le cose.

«A seguito delle lamentele che ci sono giunte, abbiamo ripetutamente insistito — dice il sindaco Mario Greppi — ma a questo punto si ha l'impressione che le cose vadano per le lunghe. Ci è stato ultimamente risposto che difficoltà finanziarie hanno indotto la direzione centrale dell'ente a far slittare il programma di costruzione della cabina. Per un anno, come minimo, dureranno ancora i disservizi».

g. b.

Un giovane di Gattinara che si è reso irreperibile

Ha istigato tre minorenni a rubare auto: denunciato

I ragazzini di 14, 15 e 16 anni sono stati bloccati mentre con un cacciavite tentavano di aprire la portiera di una vettura

Piero Bianco

GATTINARA — Scoperta una banda di ladri d'auto che da qualche tempo operava a Gattinara. Tre dei componenti, minorenni, sono stati denunciati a piede libero. Piero Bianco, 24 anni, residente a Gattinara in corso Vercelli 64, sarebbe l'istigatore delle azioni criminose.

L'altro pomeriggio, i quattro avevano preso di mira la Mini minor di Antonino Filiberti, assessore provinciale all'Istruzione, parcheggiata davanti all'ingresso dell'asilo infantile «Patriarca» in via Calsa. Avevano già rotto con un cacciavite il deflettore della macchina quando un vigile urbano, accortosi delle loro intenzioni, ha dato l'allarme.

Al pronto intervento dei carabinieri è seguito un movimentato inseguimento per le vie cittadine. Alla fine, tre giovanissimi, di 14, 15 e 16 anni, sono stati catturati.

In caserma, hanno confessato le loro responsabilità ed hanno aggiunto di essere stati costretti a commettere i furti sotto l'intimidazione delle minacce e della violenza di Piero Bianco. Il giovane, resosi irreperibile, è stato denunciato per istigazione a delinquere di minori e per concorso in furto aggravato.

g.p.v.

Un appello dalla prefettura

Maggiore assistenza ai turisti stranieri

L'invito ai sindaci delle località di villeggiatura

VERCELLI — Grazie al bel tempo, si è aperta con un certo anticipo, quest'anno, la stagione turistica nelle principali località di villeggiatura della provincia (le zone montane della Valsesia e del Biellese ed il lago di Viverone).

La Prefettura ha invitato gli amministratori delle località di soggiorno e villeggiatura di maggiore afflusso a «predisporre tempestivamente tutte le misure necessarie ad evitare che si registrino manifestazioni contrarie all'ordine, alla sicurezza ed alla quiete pubblica».

In particolare è stata sollecitata l'attenzione dei sindaci, con una lettera circolare, perché «attuino una assidua azione di vigilanza e di assistenza ai turisti stranieri», anche in riferimento a disavventure che possono capitare loro (furti e così via). Gli amministratori comunali dovranno agevolarli, impegnandoli a metterli in contatto «con le loro autorità consolari o con altre persone in grado di aiutarli».

La Prefettura ha rivolto anche un appello alle organizzazioni turistiche locali ed agli operatori del settore turistico perché contribuiscano ad assicurare ai villeggianti una accurata informazione sui servizi disponibili ed «una confortevole e serena permanenza nei centri di soggiorno».

Tutto ciò contribuirebbe a portare «benefici riflessi sull'andamento dei rapporti con i paesi di provenienza delle correnti turistiche». **d. co.**

Posta dei lettori

Un appello per incrocio pericoloso

Vorrei rivolgere un appello all'assessore Bausano del Comune di Vercelli ed al comandante dei vigili urbani.

Io, come cittadino, mi permetto di scrivere su questo giornale che ho molta fiducia e spero che gli amministratori della città prendano provvedimenti per un incrocio pericoloso: quello fra via Grivola e via Monte Bianco, perché in un mese vi sono stati numerosi incidenti e molti feriti.

Il comandante dei vigili può verificare il tutto dai rapporti fatti dai suoi collaboratori. Io come cittadino del quartiere n. 5, Porta Torino, chiedo che per questo incrocio pericoloso venga presto preso un provvedimento radicale, con una striscia bianca di arresto, per evitare altri incidenti.

Bartolomeo Mauriello

Ragazzo punto da sciame d'api

VERCELLI — Aggredito e punto da uno sciame d'api di proprietà del padre, un ragazzo di 9 anni è stato ricoverato in ospedale. E' accaduto l'altro giorno ad Ivan Oletti, di Castelletto Cervo, via Isola 2.

Il ragazzo spinto dalla curiosità si era avvicinato alle arnie dell'allevamento del padre. Lo sciame d'api gli si è avventato contro pungendolo. Ha cercato scampo tentando di rifugiarsi in casa, e c'è voluto l'intervento dei suoi genitori per liberarlo dalle api inferocite. Le sue condizioni tuttavia non sono gravi: i medici gli hanno assegnato tre giorni di cure. *(m.ca.)*

Buon inizio di stagione al castello di Roppolo

Vini Rosso rubino e Erbaluce sono i più venduti all'Enoteca

ROPPOLO — Avvio alla grande della seconda stagione di apertura per la quinta enoteca regionale della Serra sistemata nel castello medievale di Roppolo: in poco più di due mesi, sono già state vendute oltre tremila bottiglie per un incasso totale superiore ai dieci milioni di lire.

Il vicepresidente del Comitato che gestisce l'Enoteca, Mario Radice, ha tracciato una specie di consuntivo provvisorio della nuova stagione. «Finora gli incassi hanno superato le nostre stesse aspettative: le cifre parlano chiaro. I vini più venduti, nell'ordine, sono stati il "rosso rubino" che è ad indicazione geografica mentre fra quelli a "denominazione di origine controllata", ma sempre forte l'Erbaluce e, più in generale, i vini del Vercellese e del Novarese, come il Gattinara, il Fara, il Boca, il Lessona ed il Bramaterra».

L'enoteca di Roppolo espone tutti i vini a «doc» dell'intero Piemonte: un'attenzione particolare, naturalmente, viene dedicata a quelli delle zone più prossime. «Sono anche quelli che vanno di più — conclude Radice — e che incontrano maggiormente le preferenze dei visitatori. Quanto al numero di questi, nei due mesi di apertura di quest'anno, hanno raggiunto la cifra notevole di circa diecimila».

w. ca.

La squadra ufficiale maschile è iscritta al campionato di D1

Mancano ragazzine per il tennis tavolo

Iniziati i corsi degli allievi delle elementari - Tornei per propagandare il ping pong

VERCELLI — Anche in città il tennistavolo fa sempre più proseliti grazie all'opera di divulgazione appassionata del Gruppo Sportivo Concordia-Fiat Sport.

Lo dirige un giovane bancario, Roberto Palazzolo, uno dei componenti di quella Pro Belvedere che, quindici anni fa, diede impulso al ping pong vercellese. Dalla Pro Belvedere, Palazzolo ed altri appassionati passarono al G.S. Bar Sodin e quindi al G.S. Bar Coppo. Infine, sette anni fa, fu costituito il G.S. Tennistavolo Concordia. «Lo chiamammo così — ricorda Palazzolo — perché don Eusebio Regge, il parroco del Villaggio Concordia, ci mise a disposizione gratis la palestra per gli allenamenti».

La squadra ufficiale iscritta alla D1 è composta da Giampiero Vanzini, Umberto Longo, Giuseppe De Grandi e Palazzolo. Gli altri tesserati sono Teo De Renzi, Giancarlo Del Zoppo, Fulvio Selta, Claudio Gabotti, Claudio Mazzucco e gli «allievi» Mario Cometti, Angelo Cecutti, Roberto Rossi e Marco De Felice. C'è, poi, un gruppo di ragazzini molto interessanti e promettenti al tesseramento.

«Ci manchino le ragazzine — osserva Palazzolo — ma non disperiamo: prima o poi riusciremo a ricostituire una squadra femminile. Si pensi che, in assoluto, il miglior risultato del tennistavolo vercellese è stato proprio conseguito da una ragazza: Daniela Pellegrini, sorella di quel Sandro che sta facendo faville nella Pro Vercelli. Conquistò il quinto posto, qualche anno fa, ai campionati italiani allievi. In tempi più recenti, un'altra ragazzina, Rossella Del Negro, è arrivata seconda ai regionali ed una bambina molto interessante, Barbara Roccadelli, si è piazzata settima ai campionati italiani dei Giochi della gioventù». La giovanissima Roccadelli è una recente scoperta di Palazzolo che, il sabato mattina, tiene corsi di tennistavolo nelle elementari della città.

«Dal prossimo autunno — spiega il giovane presidente del G.S. Concordia — pensiamo di organizzare diversamente questi corsi, affiliandoli, con l'aiuto del Coni, al Centro addestramento sportivo (Cas)».

Il G.S. Concordia ha in cantiere altre iniziative, fra cui una serie di tornei per propagandare il ping pong, ma tutti questi discorsi sono legati al problema economico. «Finora — dice Palazzolo — siamo andati avanti un po' con l'aiuto dello sponsor, un po' autotassandoci ma soprattutto con i contributi del Coni: 400 000 lire due anni fa, mezzo milione quest'anno. Ora, però, secondo il regolamento del Comitato olimpico, non ne potremo più usufruire e speriamo in qualche altro tipo di aiuto».

e. d. m.

Campionato regionale ai pesisti vercellesi

VERCELLI — I pesisti vercellesi, da tempo sulla cresta dell'onda, hanno vinto il campionato regionale di classe che si è svolto a Borgomanero con il Vitality Club e si sono piazzati al terzo posto con il Vigor Club.

Le formazioni che hanno tentato di contrastare alle vercellesi il passo erano le migliori in campo piemontese. Dal Borgomanero, grande favorito della competizione, al Sisport Fiat Torino, alla Pesistica Omegna, alla Pesistica Biellese, Forza e Virtus di Novi Ligure e Pesistica di Pinerolo. E' stata una lotta durissima. Ma i vercellesi hanno riaffermato la loro indubbia classe.

Hanno contribuito all'affermazione dei colori della Vitality Club: dai giovanissimi (esordienti, cadetti, juniores) Seghissi, Francese, Pellati, Borsetti, Valle ai più esperti e sempre validissimi seniores Ivano e Giorgio Brandino (Ivano Brandino è anche l'istruttore della formazione), Olivieri, Allara, Messina, Montaleone, Angelo e Michele Scirpoli ed Angelo Cordio. Da segnalare che questi ultimi tre erano alla loro prima gara. Oltre al titolo a squadre, il Vitality ha conquistato tre titoli individuali.

Per il Vigor, altra formazione validissima, oltre alla significativa classifica conquistata (terzo posto) i suoi atleti hanno vinto tre titoli individuali: Davide Scarpa (cadetti, mosca) , Costantino Scarpa (medio massimi), Franco Simonetta (medi juniores). Il Vigor, che è allenato da Salvatore Putrino, avrebbe fatto meglio se non fossero venuti a mancare all'ultimo momento alcuni suoi validissimi. **f. l.**

Vercelli — Il giudice sportivo regionale ha disposto il ritiro della tessera a Claudio Cavagliano del Costanzana per avere colpito l'arbitro sul una gamba durante la partita Ronzonese-Costanzana, nell'ambito del torneo di attività ricreativa del Comprensorio casalese. Inoltre, Giuseppe Cianciolo, che partecipava al torneo dei club sportivi a Vercelli nel Club della Fiorentina, è stato squalificato sino al 31 maggio 1983 per avere colpito con una pallonata alla schiena l'arbitro a fine gara.

Vercelli — La Pro Vercelli ha vinto alla Villata l'Undicesimo Trofeo Dante Casalino per giovanissimi, organizzato dalla Sportiva locale. I vercellesi hanno superato la Biellese, nella finalissima, per 5-0.

Vercelli — Si svolgeranno il 18 giugno i lavori del sindacato vercellese dirigenti di aziende industriali. Parlerà Afelio Chiorino, presidente del consiglio direttivo.

Borgovercelli — Intossicato dal disinfettante che usava per i fiori del suo giardino, Giovanni Mattea, 68 anni, via Pilevita, è stato ricoverato in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

Vercelli — Colpito al capo da un piatto lanciatogli contro dalla moglie durante una baruffa in famiglia, Antonino Pelvicaro, 55 anni, corso XXVI Aprile 12 è stato ricoverato in ospedale.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Bel Ami il mondo delle donne (porno).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Un lupo mannaro americano a Londra.
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882, Trino 828.643; Crescentino 543.393; Gattinara 0163 - 850.240; Stroppiana 0161 - 77.382.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Dallari ex Miretti, via Lanza 7.

SANTHIA'
Pranzo Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 28.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.584; **Viverone** (0161) 98.644 - 98.055.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-61 UHF)

12,15 Film **Le tue pelle e le mie**
13,50 **Telefilm**, Notizie in breve
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Telefilm** della serie **Fumetto tv**
15 — **Speciale Pedemar**, cronache di casa nostra
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,15 **Telefilm** della serie **Fumetto tv**
19,45 **Intermezzo musicale**
20 — **Telefilm**
21 — Film **33 pezzi del delitto**
22,45 **Telenotte** / **Notiziario**
23 — **Telefilm**
24 — Film **Ravenuale Gull**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

16,30 Film **Perle del vizio** (drammatico) di J. Guillermin con Lynda Christian e Carlos Thompson
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19 — **Telefilm** della serie **Toma**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Cuisir** (scarneggiato)
21,45 Film **Al Pappagallo verde - La morte grigia** (giallo), di W. Menaker con John Malla e Robert Newton
23,30 **Videovercelli notizie**

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale di TORINO**
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.89.66
Via Roma 80 - Tel. 85.88.44
Via Marenco 32

PK **Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 9 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.951
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 39.341
VERCELLI 13100 Via Dante 30 Tel. (0161) 54.269

PK **Agenzie LIGURIA**
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 58.58.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Goberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49
SAVONA 17100 Via Aonango 1/7 - Tel. (019) 36.219 - 38.64.95

PK **Punti di corrispondenza**
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 65 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Cons d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.278

PK
publikompass spa

Arthur: la simpatia che ti porti addosso

Niente da fare, Arthur piace un sacco.
Tutti lo vorrebbero, lui e il suo giornale in bocca.
Impossibile. Arthur è troppo fedele.
Non lascerà mai il suo mondo.

Ma oggi che c'è la sua maglietta,
tutti possono portarlo a spasso un po' con sé.

La maglietta di Arthur la trovi da: **SPORTING,** Torino, via Garibaldi 8/bis (Tel. 549484) - **PANT-HOUSE,** Torino, piazza Castello 9 (Tel. 518363) - **RIVENDITA 12,** Torino, via Cernaia 14 (Tel. 535590), piazza Castello 79 (Tel. 545792), via Lagrange 13 (Tel. 539203) - Milano, corso B. Aires 5 (Tel. 02/279303). - **EGO,** Torino, piazza C. Felice 84 (Tel. 556179), via Garibaldi 8 (Tel. 542362), piazza C. Felice 29 (Tel. 545468) - Milano, via P. Sarpi 21 (Tel. 02/341665), corso B. Aires 43 (Tel. 02/221258) - **POOL,** Torino, piazza Statuto 15 (Tel. 556004), via Tripoli 32 (Tel. 352041), piazza C. Felice 84 (Tel. 511269), via Roma 1 (Tel. 556453) -Aosta, Loc. Quart.-L'Amerique - **FACIT,** Torino, via Viotti 6 (Tel. 546531), via Monte di Pietà 2 (Tel. 530392), via Vigevano 26 (Tel. 232558), via Nizza 210 (Tel. 679736).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE vende via Pavone 4 (P. Vittoria) alloggi di 1-2 camere cucina servizio prezzi d'occasione da L. 17.500.000 Tel. 540.152.
ERMO vendesi villa nuova panoramica 2 alloggi 300-400 mq giardino mq 4000 box auto permuta dilazioni Telefonare San 445.068.
EXPOCASE libero 6. Pelo signorile camera livello servizi ingresso cantina L. 48 milioni. Telefonare 505.508 - 504.763.
EXPOCASE libero Marghieri corso Unione pericolosa 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 71 milioni Telefonare 504.263.
EXPOCASE libero S. Ilario camera livello cucinino servizi ingresso cantina ristrutturato L. 39 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.
EXPOCASE libero (Parella) via M. Fanti soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 67 milioni Telefonare 504.263.
EXPOCASE libero via Nizza prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.263.
FASLA & BERTINETTO liberi piazza Chivasi mini-alloggi di camera cucina bagno da ristrutturare tel. 741.2674.
FINANTER S.p.A. vende libero ristrutturato adiacenze Piazza Vittorio appartamento mansardato 2 camere livello cucinino ingressi bilocali divisibile. Telefonare 696.7121.
FINANTER Spa libero ca. via Stellone ristrutturato, 3 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.
FINANTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina ingressi dilazioni. Telefonare 696.7121.
FINANTER Spa libero adiacenze corso Telesio ufficio piano rialzo di salone 3 camere cucina doppi ingressi, 2 ingressi, mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.
FINANTER Spa liberi Murialdo Nord stessa casa appartamenti di soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ingresso box auto. Telefonare 696.7121.
FINANTER Spa libera in corso (Grande) casetta unifamiliare di 150 mq più 940 mq di giardino mutuo. Telefonare 696.7121.
FINANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere livello cucinotto servizi ingresso L. 79 milioni. Telefonare 696.7121.
FINANTER Spa libero adiacenze p. Statuto 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.
GABETTI Rivoli 958.0483 vende libero residenza Parc Mustela lussuoso appartamento mq 200 signorilissima ristrutturazione doppi ingressi 3 servizi terrazzi garage.
GABETTI Rivoli 958.0483 vende libero in Cisterno signorile elegante spazioso appartamento in villa centralissima posizione.
GABETTI 5787 vende adiacenze corso Peschiera via Chatillon recente luminoso 2 camere livello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende piazza Cattorini via Pesaro in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno.
GABETTI 5767 vende libero Cervinia via Piccini 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 139 milioni tratt. 2%. Personale sul posto in sopralluogo.
GABETTI 5767 vende stupendo Santa Rita via Pinelli ingresso 3 camere camerette cucina bagno servizio cantina mutuo casa.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Dramonte recentissimo spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi con mutuo casa.
GABETTI 5787 vende libero strada Altissimo piano alto recentissima costruzione camere livello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero via Cervino in palazzina Liberty con giardino 1° piano ampio ufficio mq 250 mq cantina.
GABETTI 5767 vende via Mazzini angolo via Costa Rocca in stabile con ascensore 3 camere cucina servizio con mutuo.
GABETTI 5767 vende libertà Milano via Marignano camera cucina servizio cantina 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Montevideo corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.
GEDIM libero centralissimo piano alto signorile appartamento uso ufficio di mq 287 ocra mutuo Al 9%. Tel. 517.566.
GEDIM libera zona Italia 61 in stabile elegante splendido appartamento di mq 120 circa, panoramicissimo. Tel. 517.566.
GEDIM libero zona Sebastopoli recente luminoso ingresso soggiorno cucina bagno prezzo affare. Dilazioni Tel. 517.566.
GEDIM libero corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camera livello cucinino bagno prezzo interessante Tel. 517.566.
GEDIM libero p. Castello splendido appartamento mansardato, ampio soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 517.566.
GEDIM libero c. Allamano recente con ascensore, monocamere con cucinino bagno e ripostiglio, 26 milioni. T. 517.566.
GEDIM via Ascoli in stabile d'epoca ristrutturato, ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni 500 mila permute. Tel. 517.566.
GERMANI libero adiacente corso Matteotti in ristrutturazione salone 3 camere cucina 2 servizi box tel. 599.131.
GERMANI libero adiacente corso Peschiera corso Mediterraneo salonino 2 camere cucina bagno L. 19 milioni tel. 599.131.
GERMANI liberi adiacenti piazza M. Teresa apertura cantiere 60 80 130 mq possibilità abbinamento tel. 599.131.
GIULIARASCO centro via Costa alloggi da 3-5 camere buoni servizi da L. 9 milioni 800 mila a L. 18 milioni 600 mila ristrutturati.
GIULIARASCO via Barbaux angolo Crivelli alloggio 8° piano: 2 camere livello cucinino soggiorno, vuoto 85 milioni. Aurea 586.607 - 597.774.
GIULIARASCO villa nuova bifamiliare alloggi di ingresso 2 camere salone cucina servizio taverna mansarda più seminterrato di mq 604 Fisico. Tel. 972.284.

VIA MADAMA CRISTINA
libero primo piano 4 camere cucina 2 servizi ingresso cantina L. 48 milioni. Telefonare 505.508 - 504.763.

VIA BARDONECCHIA
libero corso Brescia completamente ristrutturato camera livello cucinino servizi 32 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

VIA MADAMA CRISTINA
libero primo p. Borgaro recente ampio luminoso camera livello cucinino servizi 52 milioni agevolazioni e/o permuta. Tel. 515.582.

VIA MADAMA CRISTINA
libero piccolo corso Palermo completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 72 milioni dilazioni. Telefonare 515.582.

VIA MADAMA CRISTINA
libero Belfiore Tommaseo in palazzina di recente costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi box agevolazioni. Telefonare 515.582.

VIA MADAMA CRISTINA
libero S. Ilario camera livello cucinino servizi ingresso cantina ristrutturato L. 39 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.

EXPOCASE libero (Parella) via M. Fanti soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 67 milioni Telefonare 504.263.

EXPOCASE libero via Nizza prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina doppi ingressi servizi L. 132 milioni. Telefonare 504.263.

FASLA & BERTINETTO liberi piazza Chivasi mini-alloggi di camera cucina ingresso da ristrutturare tel. 741.2674.

FINANTER S.p.A. vende libero ristrutturato adiacenze Piazza Vittorio appartamento mansardato 2 camere livello cucinino ingressi bilocali divisibile. Telefonare 696.7121.

FINANTER Spa libero ca. via Stellone ristrutturato, 3 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FINANTER Spa libero via Monte di Pietà salone 2 camere cucina ingressi dilazioni. Telefonare 696.7121.

FINANTER Spa libero adiacente corso Telesio ufficio piano rialzo di salone 3 camere cucina doppi ingressi, 2 ingressi, mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FINANTER Spa liberi Murialdo Nord stessa casa appartamenti di soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ingresso box auto. Telefonare 696.7121.

FINANTER Spa libera in corso (Grande) casetta unifamiliare di 150 mq più 940 mq di giardino mutuo. Telefonare 696.7121.

FINANTER Spa libero via Madama Cristina 3 camere livello cucinotto servizi ingresso L. 79 milioni. Telefonare 696.7121.

FINANTER Spa libero adiacente p. Statuto 2 camere livello cucinino servizi ingresso L. 48 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

GABETTI Rivoli 958.0483 vende libero residenza Parc Mustela lussuoso appartamento mq 200 signorilissima ristrutturazione doppi ingressi 3 servizi terrazzi garage.

GABETTI Rivoli 958.0483 vende libero in Cisterno signorile elegante spazioso appartamento in villa centralissima posizione.

GABETTI 5787 vende adiacenze corso Peschiera via Chatillon recente luminoso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende piazza Cattorini via Pesaro in stabile con ascensore e riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero Cervinia via Piccini 14 piano alto casa signorile 4 camere cucina 2 bagni 139 milioni tratt. 2%. Personale sul posto in sopralluogo.

GABETTI 5767 vende stupendo Santa Rita via Pinelli ingresso 3 camere camerette cucina bagno servizio cantina mutuo casa.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Dramonte recentissimo spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi con mutuo casa.

GABETTI 5787 vende libero strada Altissimo piano alto recentissima costruzione camere livello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero via Cervino in palazzina Liberty con giardino 1° piano ampio ufficio mq 250 mq cantina.

GABETTI 5767 vende via Mazzini angolo via Costa Rocca in stabile con ascensore 3 camere cucina servizio con mutuo.

GABETTI 5767 vende libertà Milano via Marignano camera cucina servizio cantina 31 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Montevideo corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GEDIM libero centralissimo piano alto signorile appartamento uso ufficio di mq 287 ocra mutuo Al 9%. Tel. 517.566.

GEDIM libera zona Italia 61 in stabile elegante splendido appartamento di mq 120 circa, panoramicissimo. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Sebastopoli recente luminoso ingresso soggiorno cucina bagno prezzo affare. Dilazioni Tel. 517.566.

GEDIM libero corso Vercelli piano alto con ascensore, ingresso camera livello cucinino bagno prezzo interessante Tel. 517.566.

GEDIM libero p. Castello splendido appartamento mansardato, ampio soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 517.566.

GEDIM libero c. Allamano recente con ascensore, monocamere con cucinino bagno e ripostiglio, 26 milioni. T. 517.566.

GEDIM via Ascoli in stabile d'epoca ristrutturato, ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni 500 mila permute. Tel. 517.566.

GERMANI libero adiacente corso Matteotti in ristrutturazione salone 3 camere cucina 2 servizi box tel. 599.131.

GERMANI libero adiacente corso Peschiera corso Mediterraneo salonino 2 camere cucina bagno L. 19 milioni tel. 599.131.

GERMANI liberi adiacenti piazza M. Teresa apertura cantiere 60 80 130 mq possibilità abbinamento tel. 599.131.

GIULIARASCO centro via Costa alloggi da 3-5 camere buoni servizi da L. 9 milioni 800 mila a L. 18 milioni 600 mila ristrutturati.

GIULIARASCO via Barbaux angolo Crivelli alloggio 8° piano: 2 camere livello cucinino soggiorno, vuoto 85 milioni. Aurea 586.607 - 597.774.

GIULIARASCO villa nuova bifamiliare alloggi di ingresso 2 camere salone cucina servizio taverna mansarda più seminterrato di mq 604 Fisico. Tel. 972.284.

IPIM
libero corso Brescia completamente ristrutturato camera livello cucinino servizi 32 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IPIM
libero presso c. Bolgaro recente ampio luminoso camera livello cucinino servizi 52 milioni agevolazioni e/o permuta. Tel. 515.582.

IPIM
libero presso corso Palermo completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 72 milioni dilazioni. Telefonare 515.582.

IPIM
libero Belfiore Tommaseo in palazzina di recente costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi box agevolazioni. Telefonare 515.582.

IPIM
libero v. Acc. Albertina signorile piano alto ascensore 4 camere cucina ristrutturata tel.

Il Biellese deserto La febbre del Mundial ha contagiato tutti

Schermi giganti, tv accese e strade senza auto

BIELLA — Quanti sono stati i biellesi che hanno visto in tv la partita Italia-Polonia? Difficile dirlo: certo molti, ma data la giornata lavorativa e l'orario (la ripresa diretta iniziava alle 17,15), la maggioranza ha assistito solo al secondo tempo. Altri ancora hanno optato per la «differita».

Il maggiore avvenimento sportivo dell'anno ha suggerito ai commercianti l'occasione per lanciare a prezzi speciali le ultime novità in fatto di televisori a colori. Parallelamente però si sono registrate altre iniziative che sono un po' il polso della moda «pallonara» di questi giorni. Ad esempio, in alcune discoteche le partite di calcio sono proposte, in «registrata», su schermi giganti: «lui» può così accontentare «lei», accompagnandola a ballare senza perdersi gli scatti di Paolo Rossi. In fondo sembra di rivivere gli anni del «boom» economico, quando in tutta l'Italia infuriava «Lascia o raddoppia», e siccome di televisori ce n'erano ancora pochi si andava al cinema per vedere, prima del film, le fasi del divertente gioco a premi.

In città comunque si può vedere il «Mundial» in diretta e su schermo gigante. L'iniziativa è del titolare di un locale pubblico situato al Piazzo, che ha attrezzato una saletta. «Visto che non sono potuto andare in Spagna per fare il tifo per il mio amico Bearzot — ha detto — ho pensato di organizzarmi per seguire nel miglior modo possibile i mondiali».

L'inaugurazione è avvenuta domenica in occasione di Argentina-Belgio, partita d'esordio del campionato, con un «tutto esaurito». Lunedì alle 17 la saletta era invece ancora deserta, ma al fischio d'inizio, un quarto d'ora dopo, sono arrivati di corsa i primi «tifosi». Si è formata così una platea eterogenea che comprendeva anche due cittadini uruguaiani.

m. al.

E' il liberale Marco Volpe, responsabile della polizia urbana e annona

Assessore restituisce la tessera al partito: farà l'indipendente

Con il suo gesto vuole protestare contro l'«arrendevolezza» del pli biellese nei confronti dei socialisti a proposito del rimpasto in giunta - Le polemiche durano ormai da parecchi mesi

Franca Musso

Biella. Marco Volpe, nuovo assessore comunale (Telefoto)

BIELLA — *L'architetto Marco Volpe, consigliere comunale da alcune legislature e attualmente assessore alla polizia urbana e annona, ieri mattina ha restituito formalmente la tessera del pli, di cui è uno dei maggiori esponenti. «Rimarrò nell'ambito del gruppo consiliare liberale — ha precisato —, ma in veste di indipendente».*

Dimettendosi dal partito, Marco Volpe (48 anni, libero professionista, progettista di parecchi edifici ai quali ha dato una impronta personale) intende protestare contro l'«arrendevolezza» del pli biellese nei confronti del psi, a proposito del rimpasto della giunta comunale.

In questi ultimi giorni l'esecutivo — formato da 4 democristiani, 3 liberali e 2 socialdemocratici — è stato «allargato» al psi e al pri, che hanno ottenuto due posti in giunta. «Inizialmente — è precisato nel documento sottoscritto dai delegati dei cinque partiti — i due assessorati vengono ricoperti da due rappresentanti del psi, con l'intesa che quando il partito repubblicano richiederà la propria presenza in giunta si dimetterà un assessore socialista». La nuova giunta dovrebbe entrare in funzione verso la fine del mese.

I due nuovi assessori sono Franco Bielli, che è già stato anche vicesindaco, e Franca Musso, segretaria della Federazione provinciale biellese del psi, alla sua prima esperienza in questo campo. Per fare loro posto, hanno rinunciato ad un assessorato ciascuno il pli e il psdi. Per quanto riguarda i socialdemocratici, si è volontariamente «sacrificato» Francesco Sapienza, (manifestazioni e problemi dello sport).

Le cose sono andate diversamente in casa liberale. «Ho appreso che mi devo dimettere — *ha detto Marco Volpe, con amarezza* —, ieri mattina, leggendo un giornale locale. Ero dichiaratamente contrario alla concessione ai psi di due assessorati, a detrimento del pli: poiché gli elettori hanno dato a suo tempo 4000 voti ai socialisti e 6000 ai liberali, non ritengo giusto che nell'ambito della giunta le due forze politiche siano alla pari.

«La mia posizione non è piaciuta a un determinato gruppo di liberali, che a mio giudizio stanno trascinando in basso il pli biellese, e di conseguenza sono stato del tutto ignorato durante le trattative per la nuova giunta».

«In queste condizioni — *ha concluso* — la restituzione della tessera è imposta soprattutto dalla dignità».

Piero Minoli

Ieri ultimo giorno di scuola e primi risultati

Finalmente le vacanze (ma c'è chi ha paura)

Già noti gli esiti degli scrutini di molte scuole di Biella

BIELLA — L'anno scolastico è finito ieri, ma non tutti gli studenti, almeno per quanto riguarda gli allievi delle scuole medie superiori, conoscono la loro sorte. I tabelloni con i risultati degli scrutini sono stati esposti negli atri dei due licei, classico e scientifico; all'Istituto per geometri Rubens Vaglio, all'Istituto tecnico commerciale Eugenio Bona e all'Istituto professionale Galileo Ferraris.

Stamane verranno esposti nella scuola magistrale Santa Caterina e nell'Istituto tecnico industriale Quintino Sella. In quest'ultima scuola la situazione è ancora confusa: non si sa se gli scrutini sono stati completati o no. Il dubbio è in relazione alla vertenza sindacale degli insegnanti tecnico-pratici, che sono entrati in agitazione, disertando le riunioni dei docenti per gli scrutini: è un gesto di protesta per sollecitare la definizione dei loro problemi, che si trascinano ormai da troppo tempo.

Il ministero ha impartito disposizioni ai presidi per aggirare l'ostacolo, ma il provvedimento è considerato lesivo della libertà di sciopero e gli insegnanti interessati alla questione minacciano di invalidare le decisioni prese in loro assenza.

Nel pomeriggio di ieri c'è stata una riunione, presieduta dal preside, ingegner Franco Rigola. Nella scuola, che ha 985 allievi, gli insegnanti tecnico-pratici sono 25 su 118. E' servita a scaricare la tensione degli studenti, ieri mattina, una festa sportiva già programmata da tempo: allo stadio La Marmora si sono svolti per la prima volta (è l'inizio di una tradizione) i campionati «di istituto» di atletica leggera.

All'Istituto Bona la segreteria non ha voluto o saputo dare indicazioni sulle percentuali. Nel pomeriggio, per di più, l'atrio con i tabelloni è rimasto chiuso, con dichiarato disappunto degli studenti che non avevano potuto recarvisi nella mattinata. Più efficiente la segreteria della sezione staccata di Mosso Santa Maria, che già di buon mattino ha riferito i dati relativi ai 264 allievi.

Tutti ammessi all'esame conclusivo i 30 aspiranti regionieri. Dei 228 studenti delle altre classi, 135 sono stati promossi (58,7 per cento), 62 rimandati (27,4) e 29 respinti (13).

Ed ecco, in sintesi, l'esito degli scrutini in altre scuole di Biella: *Geometri:* Corso diurno: 389 studenti, 165 promossi (46 per cento), 131 rimandati (34,51) e 53 respinti (17,5). *Corso serale:* 44 allievi, 23 promossi (52 per cento), 15 rimandati (36,4), 5 respinti (11,3). Se ne deduce che chi studia dopo una giornata di lavoro, frequentando i corsi serali, è più diligente di chi non ha altri problemi al di fuori della scuola. Tutti ammessi i 68 studenti delle ultime classi (52 e 16).

Liceo scientifico: 368 allievi, 169 promossi (46 per cento), 152 rimandati (41,3), 47 respinti (12,7). Tutti ammessi i 73 candidati alla maturità. Sezione staccata di Cossato (ha solo i primi due corsi): 55 studenti, 28 promossi, (51), 19 rimandati (34,5), 8 respinti (14,5).

p. m.

Tavigliano — Una «pista tagliafuoco a servizio dei boschi di proprietà comunale e privata» verrà costruita da Guido Fornero Greggio in località «Bose Varda». Nel decreto con cui il presidente della giunta regionale ne ha autorizzato la realizzazione è specificato che dovrà essere lunga 2800 metri e larga 3 e mezzo.

Progetto comune delle manifestazioni di Breia, Cellio e Valduggia

Rilanciare le piccole vallate

Il piano punta al potenziamento dei servizi, all'uso più razionale del territorio e all'organizzazione del turismo - Il problema del graduale spopolamento - Le prime riunioni

BORGOSESIA — Un programma per rivalorizzare le vallate minori: le amministrazioni di Breia, Cellio e Valduggia (quest'ultima solo per le sue frazioni montane), hanno varato un progetto comune per il recupero e lo sviluppo della loro realtà sociale ed economica.

Il piano, che punta al potenziamento dei servizi, all'uso più razionale del territorio e all'organizzazione del turismo, è stato approntato dagli organismi dei piccoli centri che sovrastano Borgosesia e dal presidente della provincia.

«*Si tratta del rilancio delle nostre comunità* — dicono i responsabili dell'iniziativa —. *Il lavoro, inquadrato nelle linee di sviluppo comprensoriale, dovrebbe portare alla risoluzione dei nodi negativi che pesano sulla vita dei minuscoli Comuni che gravitano nell'area borgosesiana*».

Il problema del graduale spopolamento, la migliore organizzazione della forestazione, dell'allevamento e dell'artigianato, sono tra gli obiettivi cui mirano gli amministratori dei tre Comuni.

«*Per la realizzazione di questo programma abbiamo individuato diverse fasi di intervento* — affermano — *prima di tutto compiremo un'analisi approfondita per individuare le necessità più urgenti, in un secondo tempo predisporremo gli strumenti di intervento e infine passeremo alla messa in atto concreta del piano*».

Il gruppo di lavoro, cui partecipano esponenti della Comunità montana e del Comprensorio, ha già iniziato a riunirsi.

Durante il primo incontro, avvenuto nel municipio di Breia, sono state gettate le basi del progetto: A) tavolo dei lavori ha preso posto anche un consulente tecnico, incaricato dalla Provincia dello studio della realtà locale. Il passo che ha dato il via al «recupero» è stata la richiesta di collaborazione che i promotori dell'iniziativa hanno rivolto agli operatori commerciali.

«*Se tutti collaborano uniti* — si fa notare nei tre centri valligiani — *anche questi Comuni minori potranno diventare dei poli trainanti della zona*».

Una particolare attenzione verrà data ad alcuni settori, soprattutto ai rami turistico ed artigianale. Le molte frazioni di Valduggia, Breia e Cellio negli ultimi anni hanno infatti visto accrescere durante il periodo estivo il numero dei villeggianti.

g. p. v.

Bimba cade mentre gioca

BIELLA — Una bambina di 4 anni, Rebecca Ciancia, è caduta mentre giocava col fratello minore, Igor, nel seminterrato dell'edificio in cui abita, in viale Macallè. Ha riportato una lesione all'osso parietale ed è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata, a titolo prudenziale.

La sentenza è stata emessa dal tribunale di Vercelli

Assolto un medico di Borgosesia accusato d'omissione di referto

E' Siro Candiano, 31 anni - Che cosa deve fare il sanitario di guardia

BORGOSESIA — Il medico di guardia di un ospedale non è tenuto ad inviare all'autorità giudiziaria il referto che certifica la morte di un paziente se questi era già stato ricoverato in precedenza e mai dimesso.

Lo ha stabilito il tribunale di Vercelli con una sentenza che ha dissipato un punto giuridico controverso che per anni aveva dato adito ad incerte interpretazioni.

Il «precedente-legge» è stato pronunciato dal presidente Pompanin vercellese Zenti unitamente ai giudici a latere Attimonelli e Criscuolo a conclusione del processo a carico di un medico dell'ospedale di Borgosesia, Siro Candiano, 31 anni, residente nel centro valsesiano in via Vittorio Veneto, assolto con formula piena dall'imputazione di «omissione di referto» perché «il fatto non costituisce reato».

La vicenda che si è trascinata sin nelle aule giudiziarie aveva preso l'avvio l'8 dicembre 1980. Quel giorno il Candiano, medico di guardia al «Poveri infermi» aveva constatato il decesso del ricoverato Eugenio Del Mastro, un paziente che alcune settimane prima era rimasto vittima di un incidente stradale ad Isolella.

L'uomo, mentre stava camminando ai bordi di una strada, era stato investito dal conducente di un ciclomotore e gettato a terra. Trasportato all'ospedale di Borgosesia, era stato ricoverato per le lesioni riportate. Le condizioni del ferito però con il passare dei giorni si erano aggravate e l'8 dicembre dell'80 il Del Mastro era spirato. La sua morte, secondo il referto stilato dal Candiano, era da attribuirsi ad una «insufficienza cardio-circolatoria».

Seguendo una prassi in uso da tempo negli ospedali, il medico di guardia non aveva inviato come prescritto il certificato ai carabinieri «perché — come ha precisato il difensore avvocato Franco Mantovani — in ospedale era consuetudine redigere e spedire i referti solo al momento dell'accettazione».

Qualche tempo dopo i familiari del Del Mastro avevano presentato un esposto alla magistratura che aveva aperto un'inchiesta. La salma dell'uomo era stata riesumata e sottoposta ad autopsia. Dall'esame necroscopico era risultato che la morte era sopravvenuta in seguito all'incidente.

Il tribunale di Vercelli con la sentenza di assoluzione completa del Candiano ha così stabilito che «il medico di guardia non è tenuto ad inviare il referto di morte purché esista una continuità dal momento del ricovero del paziente in ospedale a quello del decesso».

r. c.

Il giovane ha già fatto un provino

Il granata Romei andrà alla Juve?

Ha 16 anni e fa parte del «vivaio» del Borgo

BORGOSESIA — Tempo di «Mundial» ma anche tempo dei primi approcci fra le società per le trattative di compravendita dei giocatori. Sia pure condizionato dalle partite che si disputano in Spagna, il mercato registra alcune voci riguardanti il Borgo. Da Biella si dà per certo il passaggio definitivo di Guidetti al sodalizio di via Combattenti ma la dirigenza granata per il momento non conferma l'acquisto del bravo centrocampista.

La notizia di maggiore effetto nell'ambiente calcistico borgosesiano riguarda comunque Guido Romei, il gioiello granata. Il neppure diciassettenne centrocampista-difensore valsesiano (è nato il 21 luglio 1965) potrebbe infatti finire alla Juve.

Le promesse del vivaio valligiano, dopo un primo provino sostenuto la settimana scorsa, in questi giorni è impegnato con la Primavera bianconera in un torneo in Svizzera. Ieri sera Guido Romei ha giocato a Bienne; domani sera scenderà in campo a Basilea contro una rappresentativa elvetica.

Guido Romei, un fisico possente, una buona tecnica di base, una discreta visione di gioco, quest'anno ha disputato nelle file del «Borgo» 29 delle 30 partite del campionato di Promozione.

r. e.

Guido Romei (Borgosesia)

Le prime indiscrezioni sul mercato-calciatori

Cossatese è già al lavoro per il torneo d'Eccellenza

Il consiglio della società tornerà a riunirsi in questi giorni

Cossato. Una curiosa immagine dell'incontro con il Gozzano

COSSATO — Il consiglio direttivo della Cossatese tornerà a riunirsi in questi giorni per varare il programma per il campionato '82-'83. Da quanto è trapelato finora il presidente Ermanno Strobino e i suoi collaboratori hanno provveduto a tirare le somme della stagione appena conclusa e ad abbozzare il bilancio preventivo per la prossima stagione.

A grandi linee si sta incominciando anche a pensare alla squadra azzurra, che dovrà affrontare nel campionato interregionale Biellese e Pro Vercelli. L'intelaiatura della formazione probabilmente non subirà modifiche sostanziali, ma è opinione corrente che abbia bisogno di essere rinforzata qua e là; o meglio, in attacco e a centro campo.

Infatti tra le punte c'è da rilevare che i fratelli Daniele e Mario Orsini non sono di «proprietà» della Cossatese e, potendo disporre liberamente dei rispettivi cartellini, i due giocatori potrebbero optare per qualche altra società più vicina alla loro residenza (abitano in Valle d'Aosta). E' un'incognita, al momento, anche il futuro dell'esperto centrocampista Augusto Bordetto, che quest'anno ha vissuto una stagione travagliata per l'infortunio a un ginocchio. Inoltre ha già trentacinque anni, un'età in cui di solito si incomincia a dirigere una partita dalla panchina come allenatore.

Un'altra incognita è costituita da Davanzo: il forte «stopper» è solo un prestito concesso dal Borgosesia e dopo la brillante stagione disputata in maglia azzurra la società valsesiana pare poco propensa a cederlo.

ma. al.

Il torneo si è chiuso a Novara con una sconfitta

Gli Orsi, archiviato il campionato adesso stanno cercando uno sponsor

Alberto Gandini: «Dobbiamo far rinascere questo sport nella nostra città»

BIELLA — *L'Orsi 81 ha concluso il campionato di pallanuoto di serie D con una prevista sconfitta a Novara per 13 a 8. Questi i risultati parziali: 1° tempo 3-0; 2° tempo 6-2; 3° tempo 4-0; 4° tempo 6-1. Le reti dei biellesi sono state messe a segno da Diego Davico, Alberto Gandini e Massimo Perona.*

La sconfitta, come si è detto, era scontata, in quanto il Novara punta decisamente alla promozione in serie C. Il bilancio della stagione per il «settebello» biellese è comunque positivo. Trattandosi di un esordio in assoluto, in quanto a Biella da molti anni non si pratica più la pallanuoto, l'Orsi è arrivato nel giro di pochi mesi a combattere alla pari con squadre più esperte, come il Lucerna e l'Ivrea, e a non sfigurare con formazioni come il Novara, il Dino Rora e l'Arona.

«Abbiamo gettato le basi per far rinascere questo sport nella nostra città — dice il *giocatore-presidente Alberto Gandini* — e ora mi auguro che si riesca ulteriormente a migliorare. Abbiamo infatti il problema di potenziare le nostre attrezzature (le porte che non galleggiano sono un residuato della vecchia e gloriosa Biella Nuoto). Ma siamo anche senza allenatore e la vasca interna della piscina in cui giochiamo non è del tutto regolare».

«Per farla breve — *conclude Gandini* — abbiamo bisogno di uno sponsor, anche "piccolino", per evitare che si disperda quello che abbiamo seminato con il sacrificio di tutti».

m. al.

Alberto Gandini

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Dolly sesso bionda (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Scanners (fantahorror, vietato ai minori di 14 anni).
MAZZINI: Caccia selvaggia (avventuroso, vietato ai minori di 14 anni).

PRAY

EXCELSIOR: Tapa, squilli di rivolta (drammatico).

FARMACIE

Biella: Piedmonte, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini 51, tel. 22.255.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 51, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Borgosesia:** 28.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mosgrando:** 568.913. **Trivero:** 75.6566. **Valle Mosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8,30-12; 14,30-18,30.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8,30-12; 14,30-18.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: Frazione Mastrantonio.

Mosgrando — Una studentessa della scuola media, Perla Rocchetti, figura tra i vincitori dei premi messi in palio per il concorso «Arc-en-ciel», bandito da un organismo governativo francese per favorire la diffusione della lingua transalpina. La partecipazione alla iniziativa, realizzata in Piemonte dal Centre culturel franco-italien di Torino, è stata massiccia da parte degli studenti mosgrandesi, che però non hanno avuto fortuna nel settore riservato alle intere classi.

IL TUO VECCHIO FOTOCOPIATORE HA I GIORNI CONTATI

dal 15 al 25 giugno il tuo fotocopiatore usato vale almeno lire 1.000.000 in permuta di un nuovo fotocopiatore

TOSHIBA BD 608 o BD 3202

AFFRETTATI! È un'offerta esclusiva della MEPOE...
Concessionario TOSHIBA per le province di Novara e Vercelli

Uffici ed Esposizione:
Gaglianico (VC) - Via Cavour 55 (Strada Trossi) - Tel. (015) 54.24.86

chi sceglie TOSHIBA acquista la qualità.

RADIO STUDIO 91 VERCELLI
ringrazia
RADIO LINEA VERDE "VOCE BIELLESE"
per la concessione della radiocronaca diretta del
V RALLY INTERNAZIONALE "DELLA LANA"

OGGI al CRISTALLO
Il più emozionante thrilling di Dario Argento
interamente girato a Torino

con MICHAEL BRANDON - MIMSY FARMER
JEAN PIERRE MARIELLE
ALDO MIGLIANCI - CALISTO CALISTI - MARISA FABBRI - CHRISTE LINDELL
FABRIZIO MOSCHIN - STEFANO SATTA FLORES - CUSTANZA SPADA
con FRANCINE RACETTE e BUD SPENCER
CARLO MORICONE SILVIO SAM SALVATORE ARGENTO
NEW LINE CINEMA PRODUCTION
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE Distribuzione Cinema International Corporation

Orario spettacoli: 16,30-18,40-20,30-22,30 Vietato minori 14 anni

AL CENTRALE
Il film che da 3 mesi diverte tutta Torino

UN RECORD!
9 CANDIDATURE AL PREMIO DAVID DI DONATELLO
BOROTALCO

- miglior film: BOROTALCO
- miglior attore protagonista: CARLO VERDONE
- miglior attrice protagonista: ELEONORA GIORGI
- miglior regista: CARLO VERDONE
- miglior montatore: LUCIO DALLA/FABIO LIBERATORI
- miglior sceneggiatura: ENRICO OLDOINI/CARLO VERDONE
- miglior attore non protagonista: ANGELO INFANTI
- miglior attrice non protagonista: ISA GALLINELLI
- miglior scenografo: ANDREA CRISANTI

produttore MARIO e VITTORIO CECCHI GORI / con Rita RUSIC
DISTRIBUZIONE CIVILHILL

DOMANI al DORIA
Una grande attrice: FAYE DUNAWAY
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

DOMANI all'ARLECCHINO

CONCESSIONARIO PIANOFORTI
YAMAHA
piatino
Via Po 6 - 10123 TORINO - Telef. 839.7509

ALISCAFI
SNAV S.p.A. - VETOR S.r.l.
TARIFFE
Anzio/Ponza 13.000
Ponza/Ischia 13.000
Anzio/Ischia 24.000
ORARIO 1952
ANZIO - PONZA - ISCHIA
ANZIO/PONZA
Dal 28 Maggio al 30 Giugno - Escluso il Martedì
Partenze da Anzio 08,05 11,40(*) 17,15
Partenze da Ponza 09,40 15,30(*) 19,00
(*) Solo Sabato e Domenica
Dal 1° al 31 Luglio - Giornaliero
Partenze da Anzio 08,05 08,30* 11,40(*) 14,00** 17,15
Partenze da Ponza 09,40 15,30(*) 18,30* 19,00
* Si effettua il Lunedì - Mercoledì - Sabato - Domenica
(*) Si effettua il Martedì e Domenica - ** Si effettua solo il Venerdì
Dal 1° al 31 Agosto - Giornaliero
Partenze da Anzio 08,05 08,30* 11,40 17,15
Partenze da Ponza 09,40 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° al 15 Settembre Escluso Martedì dal 16-9 al 26-9
Partenze da Anzio 11,40* 18,30 08,05 16,00
Partenze da Ponza 15,00* 18,00 09,40 17,30
* Solo Sabato e Domenica
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
ANZIO/PONZA/ISCHIA
(Capri - Napoli - Ischia - Ustica - Palermo)
Dal 1° al 31 Luglio - Dal 1° al 31 Agosto
Escluso Martedì e Giovedì
Lun. Lun.
Mar. Mer.
Sab. Sab.
Dom. Ven. Dom. Ven.
Anzio p. 8,30 14,00 Ischia p. 16,40 17,20 Anzio p. 8,30 Ischia p. 16,40
Ponza a. 9,40 15,10 Ponza a. 18,00 Ponza a. 9,40 Ponza a. 18,00
Ponza p. 9,55 15,30 a. 18,30 Ponza p. 9,55 Ponza p. 18,30
Ischia a. 11,15 16,50 Anzio a. 19,40 19,40 Ischia a. 11,15 Anzio a. 19,40
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
Agenzia ANZIO (Italy) - Via Porto Innocenziano 10 - Anzio Tel. (06) 984.0585 - 984.0000 Tx 613.000 - Ponza Tel. (0771) 80.078 - Ischia Tel. (081) 984.318 - 981.187 Tx 710.384

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52; tel. 547.007): **A 007 dalla Russia con amore**, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **Animal House**, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 18,35; 10,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Easy rider**, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 18,40; 20,35; 22,30.

ASTOR (via Viotti 8, tel. 513.516): **Il commissario Kico** (Assassinio sul Tevere), T. Milian. Viet. 14. Or.: 18,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Quadrophenia** con Phil Daniels, Mark Wingett. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **L'esorcista**, Helen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 14 (horror). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 545.110): **Sorolaica**, di C. Verdone, con C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla (brillante). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 3500 (ore cinematografiche).

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00): **4 mosche di velluto grigio**, Michael Brandon, Mimsy Farmer, J. P. Marielle. Viet. 18. Col. Or.: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. L. 4000.

DORIA (via Cesare 9, tel. 542.422): **Sul lago dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOVELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 508.760): **Un pesce di nome Wanda**, di M. Dovile con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso.

IDEAL (corso Boccaria 4, tel. 541.583): **Fico d'India**, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Noh viet. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): **Il grande ruggito** di Noel Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso), versione stereofonica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): **Nell'anno del Signore**, N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi, C. Cardinale (divertentissimo). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 883.354): **La moglie erotica (La femme érotique)**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Le specialiste sul piacere**, Alice Arno, Emma Cohen. Viet. 18. Col. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il volto dei potenti**, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01): **Rassegna erotica**. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6051): **La cugnata**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Orlando, prigioniero del sesso**, Alida Wilson. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Vieni avanti cretino**, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16. Film 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **E tutti ridono** di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, A. Hepburn, col. Non viet. Ingr. 3500. Alaska 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Zoo - noi per esempio**, A. Celentano, R. Pozzetto. Colori (divertente). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.760): **Le le giusta**, Armand Assante, Barbara Carrera. Viet. 18 (poliziesco). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Rizza, tel. 651.768): chiuso per riposo. Domani **Bollenti spiriti**.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): **Norge e le calde compagne**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Varietà con Sandro Serafini, Enzo De Vitale e il giovanissimo Amedeo. Esclusiva orientale di strip con Krem e ancora strip della scatenata Clarissa. Ore 16,30; 22.

AMBRA (via Cesare Saluzzo 77, tel. 297.197): **Ciao Mi, Renato Zero**. Ore 15; 19; 22,30. Alle ore 17,15 e 21 **Mondiali**. Su grande schermo panoramico 72 mq. Prezzi popolari L. 1500 per proiezioni Mondiali con abbonamento di film L. 2500 (aria condizionata).

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.821): **Il bois, la vittima e l'assassino**, regia di Michael Ritchie, con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 22; ult. 22,30 L. 3000. Rid. Agis 2000.

ARTISTI CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15. Ingr. 2500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Lo spettatore di New York** di Lucio Fulci. Viet. 18. Ap. 20,15. Film 20,30; 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 484.791): **I vicini di casa**, John Belushi, Dan Aykroyd. Non viet. Orario 15; 17,30; 19; 20,45; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 755.203): **Lo spettatore di New York**, Howard Rose. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): oggi chiuso. Domani **Penitentiary**, L. Kennedy. Viet. 14 (drammatico). Ore 20,20; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 6, tel. 530.256): **Rassegna erotica**. Techn. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): **La donna bianca** di Peter Handke, problemi da Wim Wenders con Bruno Ganz, Edith Clever. Col. Non viet. Ingresso 3000. Alaska 1800. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): **Super hard**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Woodstock** di Michael Wadleigh. Ap. 16,30; ult. 22,30. (Scomio Alaska).

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 437.561): **Il postino suona sempre 2 volte**, Jack Nicholson, Jessica Lange. Inchm. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): **Rassegna erotica**. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sex diabolic story**, Mae West. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 667.068): oggi chiuso. Domani **Di che segno sei?**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.500): **Le sorelline** (Violenza e paura). Tiffany Bolling, Scott Brady, Alex Rocco. Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 539.239): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): chiuso per riposo.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.23.07): **Il tunnel dell'orrore**, locandina T. Hooper con E. Savidge, C. Kuchaba. Ap. 20, ult. 22,20.

TRIONFANO AL TORINO
Siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film
ADRIANO CELENTANO

REGINA
IN PRIMA
ONLY • ADULT • MOVIE
AJITA WILSON in
ORINOCO
PRIGIONIERE DEL SESSO

HOLER TOGNI
a Torino
CAMPO VOLO
CORSO MARCHE angolo CORSO FRANCIA
in esclusiva per tutto il Piemonte
ottimo successo-proroga
fino a domenica 20 GIUGNO
TUTTI I GIORNI ORE 21,30
Amici sportivi, grazie Holer Togni
ACQUISTIAMO AUTO E CAMION DA DEMOLIRE
STUNT CARS

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.784): **Il dio di violenza**, Lin Lieh, Wang Ping. Ap. 20, ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 322.637): chiuso per lutto.

ZONA FRANCIA

REPOSI (corso Taranto 3, tel. 749.58.43): **Mucchio selvaggio**, di S. Peckinpah con W. Holden, E. Borgnine. V. M. Ult. 22.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.20.07): **Matti**, di J. Cassavetes con B. Gazzara. 1° Fish. Ore 20, 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): **Il mostro erotico**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 508.36.17): **Eros perversion**. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1200.

Film segnalato dalla critica **MARYLIN** (Movie Club)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'invincibile Ninja, Non viet.

CUNEO
CATALANO: Fico d'India
NUOVO: Lo sceco. Techn. Viet. 18
COORGNE'
PERONA: 1941: allarme a Hollywood.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante di Lady Chatterley.
ITALIA: Pillola del farmacista.
NUOVO: La settimana di sangue.
RITZ: Il volto dei potenti.
SETTIMO
GARIBALDI: La via di Monica.
VALPERGA
AMORA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: sono in vendita gli abbonamenti e concerti del Regio-Estate 1987. 6 concerti L. 12.000 Biglietteria p. Castello, tel. 548.000

TEATRO REGIO: ore 21 concerto Sviatoslav Richter, pianoforte; e Quartetto Borodin Musiche di Antonin Dvorak.

ALFIERI: avanspettacolo con i comici Sandro Serafini, Enzo De Vitale e il giovanissimo Amedeo, partecipa la soubrette Clarissa; esibizione orientale della vedette Karen ore 18,30 e 22.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari). Musiche di Vivaldi. Orchestra da Camera Italiana. Biglietti in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **Le tele addormentate nel bosco**. Spettacoli per le scuole e visita al museo. Int. tel. 530.239.

NUOVO: mese di giugno. Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Inf. tel. 650.660.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf.: tel. 656.562.

NUOVO: ore 21. Saggio del Centro di Studio di danza classica diretto da Duva Riccio. Inf. tel. 656.562.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danza
CLUB 84: 15,30-21 danza
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: orchestra Gasparino.
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danza: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 3 - 533.492): Palumbo, Kryslyna, Gallino.
SHAKER DISCOTECA: (alla cond.)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica rara dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Bruffano 3): S. Albano.
ARTE STUDIO (Pescatore Po): Lella Burato (ceramica) e suoi allievi.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea.
PORTICI (tel. 885.475): Pierre Minoletti.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei Giardini: Giovanni Anfino - Antonio Saliola.
3A (M. Vittoria 18): Fischietti italiani in ceramica e terracotta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mario Pinoccio
ARISTEA (Po 43 - 837.189): Casarini, Colombotto Rosso, Gonnella, Grassi, Quaglino, Sarao Gay, Treccani.
DAVICO: (ora. Marco Savaio.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
GIESSI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
NARCISO: Grafica contemporanea
PRIMA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 9, tel. 535.963): maestri '800 e '900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 839.73.61): Pierre Brumoni - Mario Gosso.
VIOTTI: Luigi Bartolini.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEI NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

Benvenuto a Torino

YAMAHA pianoforti
YAMAHA PIANOFORTI - Distributore MUSICA E PIANO MILANO

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO. QUESTA SERA ALLE ORE 21 al TEATRO REGIO
CONCERTO
DI
SVIATOSLAV RICHTER
pianoforte
e
Quartetto Borodin
Musiche di A. Dvorak
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 81/82 e Concerti Estate 82 L. 5.000 (settore riservato)

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE
ORE 21 (dispari)
VIVALDI
nell'interpretazione della
ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA
Bigl. P. Castello 29 - Tel. 54.45.23 e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ARALDO
(V. Chiomonte 3)
GRUPPO DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER
IO ERO IN DUE
Spettacolo realizzato dagli allievi del 2° anno di formazione
Ingr. 1500 - Giovedì e venerdì ore 21

RADIOFLASH 97,7
presenta al Teatro Alfieri
Giovedì 17 Giugno ore 21,15
Un concerto di
PAOLO CONTE con
JIMMY VILLOTTI - chitarra
TIZIANO BARBIERI - basso
MAURO GHERARDI - batteria
CARLO CAPELLI - tastiere
ANTONIO MARANGOLO - sax
Ingresso L. 7000
Prevendita Rock & Folk - Teatro Alfieri

Città Mercato
l'ipermercato di Torino.
Le MAJORETTES
(VILLARMONICA)
di CHIERI
Oggi mercoledì 16 giugno ore 15 alla
Città Mercato

danze la perla
NON CHIUDE...
SI TRASFERISCE
I trattenimenti proseguiranno presso la SEDE ESTIVA
Danze LA PERLA
«DEL VALENTINO»
C. Massimo d'Angio 3
quasi Lago Parco Valentino
PROSSIMA APERTURA

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Stasera e domani successo di
NUCCIO NICOSIA

Incontro con Arnold Schwarzenegger, il nuovo idolo del cinema americano

«Conan ha trasformato la mia vita ma ho un solo capitale: i muscoli»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Portare sugli schermi gli eroi dei fumetti, recitare i personaggi dei miti medioevali era nel destino di Arnold Schwarzenegger molto prima che egli pensasse a Hollywood. Quando ancora faceva i bicipiti e gonfiava i pettorali ai vari concorsi di Mister Mondo, o Universo, o Olimpia, un critico scrisse profeticamente: *«Arnold è la reincarnazione del possente dio scandinavo Thor... I suoi orizzonti non sono quelli del sollevamento pesi né del culturismo»*.

Sconosciuto o quasi nel cinema, Arnold Schwarzenegger, è invece il culturista più celebre della storia. Neppure il marito della defunta Jane Mansfield, Mike Hargitay, né i vari Atlas e La Lanne, che hanno aperto ginnasi in tutto il mondo, sono mai arrivati alla sua popolarità. Arnold è stato definito «il Cassius Clay del culturismo»: per il suo sport ha fatto quanto e più dell'ex campione del mondo per il pugilato. Persino l'austero *New York Times* ha asserito che egli *«ha portato intelligenza e dignità a un mondo spesso deriso e sempre frainteso»*.

Il gigantesco atleta, 1 metro e 90 di statura, 108 chili circa di peso, 1 metro e 40 di circonferenza toracica, è un uomo singolare. Laureato in scienze economiche all'Università di California di Los Angeles, possiede uno straordinario fiuto per gli affari. Ha fatto del culturismo un'attività proficua, vendendo due libri «a peso d'oro», aprendo corsi di corrispondenza, e tenendo conferenze all'università e alla televisione. Al tempo stesso, si è lanciato nel commercio delle proprietà immobiliari e nella moda.

«Il cinema — ci dice in una delle sue brevi tappe newyorchesi — *è il mio secondo amore. E' l'età che me lo ha fatto abbracciare* (ha ben 35 anni, ndr). *Il mio primo amore rimarrà sempre il culturismo»*.

La *«guerra austriaca»*, come lo chiamano nel suo Paese natale, racconta di aver praticato sport fin da ragazzo. *«A casa, a Thal, vicino a Graz, la mediocre fisica era d'obbligo. Mio padre era il capo della polizia, mia madre, una contadina russa, ci costringeva a vivere all'aria aperta, mio fratello litrata di pugni»*.

«Incominciai col calcio — prosegue Arnold — *A 12 anni ero già riserva del Graz, una squadra di seconda divisione. Arrivai al culturismo per caso, facendo sollevamento pesi per irrobustirmi le gambe»*.

Arnold Schwarzenegger: sul muscolo ha fondato un'industria

Musica sudamericana a Firenze

FIRENZE — Con il Recital per chitarra solo del boliviano Ernesto Cavour e col gruppo colombiano «Cantaderas de al Anibao» si è aperta ieri sera nei Chiostri di S. Croce la quinta edizione del festival «Musica dei popoli», dedicato quest'anno alle tre culture del Sud America.

Il ragazzo s'infatuò talmente del nuovo sport da costruirsi una palestra in casa. L'abbonamento alla rivista *Mister America* gli fece sognare un viaggio negli Stati Uniti. *«Mi misi a studiare anatomia, entrai in corrispondenza con i maggiori culturisti degli Anni Sessanta, da Steve Reeves, che interpretava film in Italia, a Reg Park, che mi prese sotto la sua protezione. Imparai a plasmare il mio corpo. Mi sentivo un poco come Leonardo da Vinci»*.

Su invito di Reg Park, Arnold venne negli Stati Uniti nel '68, a 21 anni. *«Non sono mai più tornato indietro* — dichiara — *questa è la mia seconda patria. Mi trovo meglio che a casa»*. Stabilitosi in California, *«Il paradiso dei culturisti»*, il giovane raccolse nel decennio successivo i massimi allori della sua specialità, collezionando più medaglie di chiunque altro, e ottenendo un'insperata pubblicità.

Il neoattore guarda agli anni della giovinezza con qualche rimpianto. *«Ci fu un periodo in cui mia madre e mio padre non sarebbero stati orgogliosi di me. Approfittavo del mio fisico, per fare il prepotente coi deboli e con le donne. Fortunatamente, la buona educazione avuta in famiglia ebbe il sopravvento. Quando mi ritirai, nel 76, ero ormai maturo»*.

Prima di *Conan il barbaro*, Arnold Schwarzenegger ha interpretato «un film di serie B» e un documentario sul culturismo che ha ottenuto molto successo, *Pumping Iron* e «Sollevamento pesi». E' quest'ultimo che ha convinto il cinema a cooptarlo. *«La parte di Conan mi è molto piaciuta»* conclude Arnold. *«Il genere è di moda. Non mi sento di paragonare il barbaro all'Agente 007, ma sono sicuro che troverà un suo seguito»*. Ambizioni per il futuro? *«Aspettiamo* — termina ridendo —. *La mia ex professione mi ha insegnato che in pochi giorni non si crea nulla di duraturo. Comporta molti sacrifici. Tra le cose che insegna c'è la costanza. Se sarò bravo, affronterò parti di maggior spicco»*.

Al Crt travolgente successo dei «Juglares de la revolución»

Il Sudamerica dà a Milano una febbre di fiesta grande

MILANO — *«Fiestas grandes»* è cominciata lunedì sera al Centro ricerche teatrali (Crt) con un cambio di programma: dei componenti il gruppo «Colombia negra», appena arrivati, stanchissimi, solo tre si sono esibiti, per non più di mezz'ora, subito seguiti dal panamensi *«Los juglares de la revolución»*, che invece, secondo il cartellone, avrebbero dovuto lavorare la sera successiva.

Ieri lo spettacolo di «Colombia negra», poesia popolare e pregones (cioè antiche grida dei venditori ambulanti), *strumenti a percussione e a fiato, giochi di voce dalla straordinaria capacità evocativa e suggestiva.*

Fondale antracite e palcoscenico nudo, le tre cantanti colombiane, scalze, abiti lunghi gialli a fiori e cappelli larghi, hanno, tra l'altro, riproposto un tradizionale canto dei barcaioli mimando i movimenti e continuando a scambiarsi le voci. Nessuna musica, solo tre gonnasse (specie di tubi di bambù pieni di semi) *ritmicamente agitati dalle stesse interpreti.*

«Los juglares de la revolución» sono cinque, giacche e pantaloni bianchi su ginocchio, motivi geometrici discreti e colorati, anche loro con grandi cappelli tradizionali delle immagini latino-americane. Hanno la «mejora nera», una chitarra tipica della zona, e il «guiro» (una zucca *disseccata sulla cui superficie, opportunamente sgranata, viene a mo' di archetto, passato o ripassato un bastoncino metallico). Hanno anche altri strumenti più conosciuti da noi, ma il loro primo pezzo è subito un saggio di bravura: un dialogo a soli colpi di voce, che, su note diverse, recitano l'altero, lo scambio di opinioni, il sorriso, il racconto, lo stupore, la risposta.*

Gli applausi imparano a riconoscere Raoul Vidal, magro, baffetti, faccia impenetrabile quanto i suoi compagni. Con un'aria ironica, furba e enigmatica propone i suoi vocalizzi inframmezzandoli alle musiche, sottolineando, commentando, divertendoci.

Alla fine, alle numerose richieste di bis, Los fugiares de la revolucion rispondono: «Sì, a condizione che voi balliate». Il pubblico non si fa ripetere l'invito, e, a mezzanotte, sono ancora tutti lì, in palcoscenico a ballare.

Ornella Rota

Giancarlo Fortunato, 46 anni

«Piccolo»: morto il direttore di scena

MILANO — Il direttore di scena del Piccolo Teatro di Milano, Giancarlo Fortunato, di 46 anni, è stato trovato morto ieri nella tarda mattinata in una stanza-deposito dello stabile di via Rovello in cui ha sede il teatro. Alcuni dipendenti del Piccolo lo hanno trovato impiccato in una stanza all'ultimo piano.

Il suicidio di Giancarlo Fortunato ha suscitato profonda commozione e stupore tra i colleghi che lo hanno definito *«persona di eccezionali qualità umane e artistiche»* e non sanno dare una spiegazione al suo gesto.

Fortunato faceva parte del Piccolo dal '63, quando era stato assunto come direttore di scena dopo aver lavorato per qualche tempo anche come attore. E' stato sempre a fianco di Strehler nell'allestimento di tutti i suoi spettacoli. Fratello dell'attrice Valentina Fortunato, era sposato con una sorella della moglie di Luigi Vannucchi, l'attore morto suicida due anni fa.

Il mondo è sempre più DINERS CLUB

IL DINERS CLUB INTERNATIONAL è la prima Carta di Credito del mondo. Oltre mezzo milione di esercizi selezionati (alberghi, ristoranti, linee aeree, autonoleggi, agenzie di viaggi, negozi, ecc.) l'accettano in pagamento in Italia e in 160 Paesi. Inoltre, dovunque Vi troviate, potrete avere con essa anticipi in contanti presso gli Uffici del Diners Club e presso le filiali della Citibank, la più diffusa organizzazione finanziaria mondiale

DINERS CLUB INTERNATIONAL / CITICORP
Per la Vostra sicurezza. In Italia e nel Mondo.